SIGNER
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE
*10000*155364
0000

Anno 119 - Numero 207

LA STAMPA

ore 1985

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 8

Festa popolare a Mogadiscio per dare il benvenuto a Craxi

di Tito Sansa — Bettino Craxi

Tremila morti, più di cinquemila feriti: i maggiori danni nella metropoli

Messico, nell'inferno del terremoto

Stato di emergenza proclamato dal presidente Miguel de la Madrid - Scuole, ospedali, alberghi distrutti - Mille persone sepolte sotto le macerie - Mancano medicine e sangue - Il sisma ha colpito la capitale e altri 4 Stati - L'epicentro sulla terraferma, tra Acapulco e Ixtapa

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Isolata dal mondo, in saltuaria comunicazione radio con pochi paesi, Città del Messico non ha più lacrime per piangere i suoi morti. Ogni ora, nuovi cadaveri vengono estratti dalle rovine: oltre 700, riferiscono le autorità, sono già allineati all'ospedale civile, mentre i feriti sono almeno 5000. Sotto le macerie sembrano essere ancora vive 500 persone, di cui 100 ospiti di un grande albergo, ed è per la loro salvezza che la capitale lotta con disperazione: degli altri non si parla. Dalle città di provincia colpite dal tremendo terremoto si sa poco o nulla. Sebbene il loro bilancio sembri meno spaventoso, è ormai chiaro che questa è stata la più grave catastrofe della storia messicana. Nessuno osa fare previsioni sulle statistiche finali: più di 1000 morti, dice il quotidiano Uno Mas Uno, più di 3000 dice Excelsior.

Tra le oltre 700 vittime del terremoto estratte finora dalle macerie a Città del Messico vi sono anche due italiani, Annunziata Benedetti, originaria di Milano, sorella di Bagnoli, l'allenatore del Verona, e un turista non ancora identificato. La donna aveva raggiunto il marito, un tecnico che lavora per una nostra ditta in Messico, appena tre mesi fa; come il turista, il passaporto è stato reso indecifrabile dal sisma, è rimasta sepolta in una stanza di albergo.

Altri 12 italiani sono finiti in ospedale con ferite leggere, fratture e contusioni, ma ieri i medici li hanno dimessi tutti. L'ambasciatore Franco Ferretti ha mandato al nostro ministero degli Esteri i loro nominativi e quelli di mille altri connazionali indenni e oggi in procinto di partire.

Come ferite aperte, gli enormi squarci tra le case e i palazzi — vere montagne di rovine fumanti, alcune ancora in fiamme — testimoniano del terremoto che ha semidistrutto vari quartieri della capitale. Li si vede già dall'aereo, preannunciati a chilometri di distanza dai bagliori e dalla polvere nera degli incendi sotterranei che ardono ancora a 48 ore dalla sciagura. Poliziotti e agenti armati li circondano, stendendo loro intorno una barriera di cordone sanitario, come se fossero piaghe infette, tenendo lontano la folla, e sollecitando le autoambulanze e le autopompe a fare presto.

Ai di là dei loro sbarramenti si scorgono migliaia di operai di ruspe e camion impegnati in un lavoro angosciante e si odono le urla dei pompieri e degli infermieri a ogni ritrovamento. Di tanto in tanto un corpo viene estratto dalle macerie: «C'è qualche ferito», precisa un poliziotto «ma i più sono morti». E' una drammatica lotta contro il tempo per salvare i sepolti vivi, tra fughe di gas e pericoli di crolli, e restituire alle famiglie le salme dei defunti dal terremoto: le farmacie non hanno rifornimenti (c.s.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 200.000 - Usa La Stampa (USPS 684-030) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 143 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (arret. aerea +) Austria ec. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ cent. 1.50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 6; *Germania D M 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 360; Lussemburgo fr. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda g. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pes. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,50; *Usa $ 1,35; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Mirandola 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Cadorna 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Independenza 24, tel. 226.826; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.842; Padova, p. Giovanni XXIII 7, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361 838 - Tariffe: Modulo mm 42x45: festivi, prefi. o pagine speciali L. 425.000 (510.000). Commerciali L. 425.000 (510.000). Comm. L. 340.000 (474.000) - Igienici L. 471.000 (565.000). Ricerca pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 4.800 per parola (Famiglie L. 6.900) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Isolata dal mondo, in saltuaria comunicazione radio con pochi paesi, Città del Messico non ha più lacrime per piangere i suoi morti. Ogni ora, nuovi cadaveri vengono estratti dalle rovine: oltre 700, riferiscono le autorità, sono già allineati all'ospedale civile, mentre i feriti sono almeno 5000. Sotto le macerie sembrano essere ancora vive 500 persone, di cui 100 ospiti di un grande albergo, ed è per la loro salvezza che la capitale lotta con disperazione: degli altri non si parla. Dalle città di provincia colpite dal tremendo terremoto si sa poco o nulla. Sebbene il loro bilancio sembri meno spaventoso, è ormai chiaro che questa è stata la più grave catastrofe della storia messicana. Nessuno osa fare previsioni sulle statistiche finali: più di 1000 morti, dice il quotidiano Uno Mas Uno, più di 3000 dice Excelsior.

Tra le oltre 700 vittime del terremoto estratte finora dalle macerie a Città del Messico vi sono anche due italiani, Annunziata Benedetti, originaria di Milano, sorella di Bagnoli, l'allenatore del Verona, e un turista non ancora identificato. La donna aveva raggiunto il marito, un tecnico che lavora per una nostra ditta in Messico, appena tre mesi fa; come il turista, il passaporto è stato reso indecifrabile dal sisma, è rimasta sepolta in una stanza di albergo.

Altri 12 italiani sono finiti in ospedale con ferite leggere, fratture e contusioni, ma ieri i medici li hanno dimessi tutti. L'ambasciatore Franco Ferretti ha mandato al nostro ministero degli Esteri i loro nominativi e quelli di mille altri connazionali indenni e oggi in procinto di partire.

Come ferite aperte, gli enormi squarci tra le case e i palazzi — vere montagne di rovine fumanti, alcune ancora in fiamme — testimoniano del terremoto che ha semidistrutto vari quartieri della capitale. Li si vede già dall'aereo, preannunciati a chilometri di distanza dai bagliori e dalla polvere nera degli incendi sotterranei che ardono ancora a 48 ore dalla sciagura. Poliziotti e agenti armati li circondano, stendendo loro intorno una barriera di cordone sanitario, come se fossero piaghe infette, tenendo lontano la folla, e sollecitando le autoambulanze e le autopompe a fare presto.

Ai di là dei loro sbarramenti si scorgono migliaia di operai di ruspe e camion impegnati in un lavoro angosciante e si odono le urla dei pompieri e degli infermieri a ogni ritrovamento. Di tanto in tanto un corpo viene estratto dalle macerie: «C'è qualche ferito», precisa un poliziotto «ma i più sono morti». E' una drammatica lotta contro il tempo per salvare i sepolti vivi, tra fughe di gas e pericoli di crolli, e restituire alle famiglie le salme dei defunti dal terremoto: le farmacie non hanno rifornimenti (c.s.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 200.000 - Usa La Stampa (USPS 684-030) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 143 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (arret. aerea +) Austria ec. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ cent. 1.50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 6; *Germania D M 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 360; Lussemburgo fr. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda g. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pes. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,50; *Usa $ 1,35; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Mirandola 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Cadorna 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Independenza 24, tel. 226.826; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.842; Padova, p. Giovanni XXIII 7, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361 838 - Tariffe: Modulo mm 42x45: festivi, prefi. o pagine speciali L. 425.000 (510.000). Commerciali L. 425.000 (510.000). Comm. L. 340.000 (474.000) - Igienici L. 471.000 (565.000). Ricerca pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 4.800 per parola (Famiglie L. 6.900) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

forze armate a pattugliare le strade e le piazze per prevenire saccheggi, il presidente De la Madrid ha rivolto un appello per la donazione del sangue e per gli aiuti ai bisognosi. Ma spesso gli sforzi disperati dei soccorritori s'infrangono contro le immani dimensioni della catastrofe, e ritornano il caos e lo sgomento del primo giorno. L'assistenza dall'estero è ancora esile e intermittente; i turisti americani sono scappati con gli aerei e al loro posto sono giunti giornalisti da tutti i continenti.

La sterminata metropoli sembra sotto assedio. La grande circolare interna, su cui sono caduti alcuni cavalcavia, è chiusa al traffico, i treni rossi della metropolitana corrono solo in superficie, in attesa che i tecnici controllino le gallerie per sicurezza. Le scuole, le fabbriche e gli uffici riapriranno i battenti solo lunedì. Ma le zone non colpite sono già tornate alla normalità: solo l'apparizione delle ragazze che raccolgono i soldi per la Croce Rossa e l'urlo delle sirene tradiscono il dramma.

Gli impianti sportivi non hanno subito danni: le autorità hanno già dichiarato che forze armate a pattugliare le strade e le piazze per prevenire saccheggi, il presidente De la Madrid ha rivolto un appello per la donazione del sangue e per gli aiuti ai bisognosi. Ma spesso gli sforzi disperati dei soccorritori s'infrangono contro le immani dimensioni della catastrofe, e ritornano il caos e lo sgomento del primo giorno. L'assistenza dall'estero è ancora esile e intermittente; i turisti americani sono scappati con gli aerei e al loro posto sono giunti giornalisti da tutti i continenti.

La sterminata metropoli sembra sotto assedio. La grande circolare interna, su cui sono caduti alcuni cavalcavia, è chiusa al traffico, i treni rossi della metropolitana corrono solo in superficie, in attesa che i tecnici controllino le gallerie per sicurezza. Le scuole, le fabbriche e gli uffici riapriranno i battenti solo lunedì. Ma le zone non colpite sono già tornate alla normalità: solo l'apparizione delle ragazze che raccolgono i soldi per la Croce Rossa e l'urlo delle sirene tradiscono il dramma.

Gli impianti sportivi non hanno subito danni: le autorità hanno già dichiarato che

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Città del Messico. Il violento terremoto ha sbriciolato questo palazzo di quattro piani, dove abitavano decine di persone (Ansa)

Un Paese muto

Sventuratamente conosciamo, più di altre popolazioni, le ore che sta vivendo il Messico dalle 7,19 di giovedì. Queste ore le abbiamo vissute nei giorni del Belice, del Friuli, dell'Irpinia. Subito, qual è la proporzione del disastro non si sa, una stima delle vittime è impossibile. In questa ignoranza iniziale, per istinto di conservazione e per naturale pietà, si è portati a minimizzare. A illudersi, oltre allo ragionevole e all'evidenza.

Poi, illusione e speranza si spengono nelle notizie che arrivano via via. All'inizio il bilancio delle vittime è espresso in decine, poi in centinaia, infine in migliaia. In ogni nuovo comunicato c'è il nome di qualche altra località devastata, cresce il numero delle case e degli alberghi, delle scuole e degli ospedali crollati. Nemmeno adesso si ha un quadro preciso del disastro e l'esatto numero delle vittime ma, senza più l'illusione, ora c'è la paura della prossima notizia, di un nuovo comunicato con altri brandelli della tragedia. E' lo sconforto e il pessimismo più cupo.

Conosciamo *l'after day* e anche gli altri giorni che verranno dei morti. C'è la paura di ogni nuova notizia, e seguono l'angoscia, il panico. La radio messicana, ieri, quando ha ripreso a funzionare con mezzi di fortuna, ha trasmesso in continuazione una frase che dà l'idea del panico diffusosi nel Paese: *«Città del Messico non è scomparsa. Ripetiamo: Città del Messico non è scomparsa»*.

Si vive in un'epoca in cui si sa tutto e subito. In presa diretta, satelliti per telecomunicazioni, instant book, polaroid. Ma pochi secondi di ottavo grado della scala Richter isolano dal mondo un Paese, in questo Paese isolano tra di loro le città, e nelle città un quartiere dall'altro. Interrotti i collegamenti telefonici e telex, chiusi gli aeroporti. Soltanto i radioamatori aprono brevi e vaghi squarci sulla catastrofe. Senza di loro, il primo giorno saremmo stati al tam tam e ai piccioni viaggiatori. Il mondo ha saputo che Città del Messico era devastata dal breve messaggio di un radioamatore captato in Florida. Ma due giorni dopo il terremoto un quadro è ancora impossibile. La confusione è grandissima, si hanno dati frammentari di centri importanti, mancano notizie di intere regioni.

Soltanto una rete televisiva non ha avuto l'antenna distrutta e grazie a un gruppo elettrogeno può funzionare nonostante la mancanza di energia elettrica. Dall'altra sera manda, via satellite, immagini da apocalisse. Il silenzio le rende più sconvolgenti, surreali. Soltanto la voce dello speaker, ma non si sentono pianti né grida, non la sirena delle ambulanze né il fragore delle ruspe, muti i soccorritori e i loro attrezzi non danno segni. La notte è rossa per incendi senza crepitii. Ma i pianti e le grida, i rumori di momenti simili ma sventuratamente li conosciamo. Questa rete televisiva superstite ci mostra, dice lo speaker, il centro di Mexico City. Edifici scarticciati e cumuli di macerie che erano grandiosi palazzi e alberghi internazionali. Ma che ne è del resto della città? Una megalopoli della quale non si sa il numero esatto di abitanti: la televisione ha detto 18 milioni. Una città che già aveva problemi enormi e circondata da quartieri di scarsa lavoro e baraccopoli di indios disperati. La capitale di un Paese che troppi conoscono soltanto attraverso le proposte delle compagnie di viaggio, con belle spiagge e le vestigia degli aztechi, una terra di «siesta e fiesta» e appuntamento per il campionato mondiale di calcio.

Luciano Curino

«Ho visto sbriciolarsi il centro della città»

NOSTRO SERVIZIO

CITTA' DEL MESSICO — *Dodici ore dopo il terrificante terremoto riusciamo a trasmettere questo servizio grazie all'unica comunicazione per cable rimasta ad una agenzia in direzione di New York. Abbiamo penato a lungo per stabilire il contatto e trasmettere. Ci risulta che questo è stato il primo reportage autentico dal luogo del disastro. Circondati da migliaia di famiglie, che secondo le usanze piangono i morti, curano i feriti e sperano di poter salvare gli scomparsi, abbiamo la certezza che la tragedia sia di proporzioni molto più grandi di quanto fin dal primo momento si potesse prospettare. Le scosse sono durate tre interi minuti, rendendo incalcolabile la tragedia.*

La città più grande del mondo ha vissuto la sua catastrofe più grande. Abbiamo già sofferto in Messico tragici terremoti; però nemmeno quello del 1957 può essere paragonato lontanamente alla tragedia di ieri. La città è praticamente tagliata fuori da ogni comunicazione con il Paese e con l'estero. L'immagine più disastrosa ci viene offerta dal centro della metropoli. Molti edifici sono stati rasi al suolo e quello che rimane in piedi risulta gravemente danneggiato. Il centro praticamente non esiste più. Quello che ancora è più tragico: sotto le macerie ci sono migliaia di vittime. I danni materiali nessuno è in grado di valutarli.

Passando dal famoso Zocalo, la storica piazza sulla quale si affacciano il palazzo presidenziale e l'antica cattedrale, non si vede edificio che non abbia subito gravi lesioni. Nel centro vecchio, ma anche in quello più esteso, moderno, non si vede una casa o palazzo che possano essere avvicinati, tanto meno abitati, senza gravi pericoli. In un solo giro per il centro vediamo completamente distrutti gli edifici di cinque ministeri messicani, ridotti in cenere l'ospedale centrale della Assi-

Djuka Julius

Copyright «Politika Belgrado» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

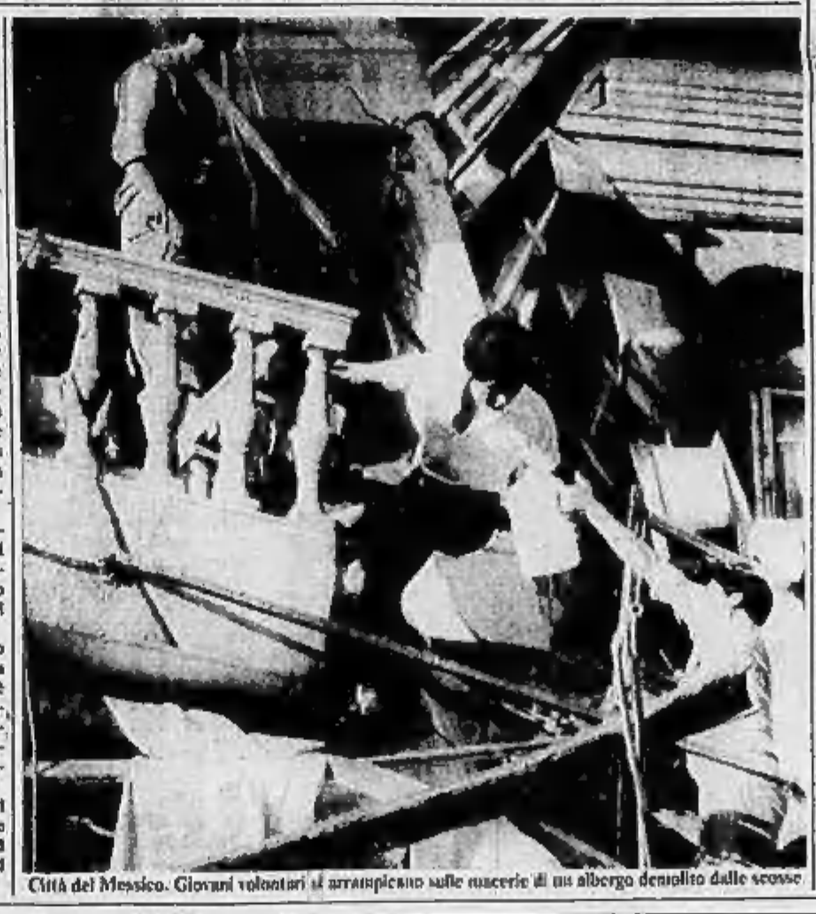
Come 250 bombe atomiche

ROMA — La scossa di terremoto in Messico ha liberato all'epicentro un'energia pari a quella di 250 bombe atomiche di Hiroshima, cioè 5 milioni di tonnellate di tritolo. Una simile forza non basta però a giustificare le distruzioni catastrofiche a Città del Messico, che dista 320-330 chilometri dall'epicentro.

La capitale è stata «condannata» dalla natura dei terreni su cui sorge: un altopiano vulcanico con un lago prosciugato, quindi terreni incoerenti, instabili.

«E' stato come aver dato un colpo di maglio ad una corda di violino: l'effetto è stato amplificato» ha commentato il prof. Cativo Gasparini, vicepresidente dell'Istituto nazionale di geofisica.

Secondo Gasparini «ci si deve attendere la ripetizione di scosse anche forti, fino ad un magnitudo 7, per diversi mesi, se non per anni».



Città del Messico. Giovani volontari si arrampicano sulle macerie di un albergo demolito dalle scosse

ULTIMA ORA

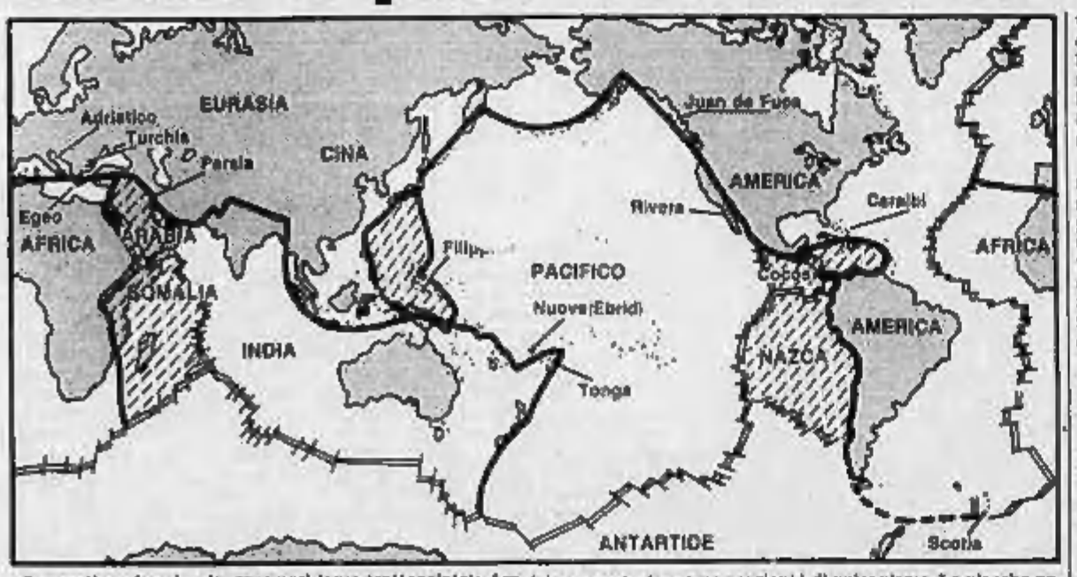
Due vittime tra i 5000 italiani

ROMA — Dall'ambasciata di Città del Messico ieri sera si è avuta notizia della morte di due italiani, la signora Annunziata Benedetti, 53 anni, sorella di Osvaldo Bagnoli, allenatore del Verona e di un turista non identificato. Fra i feriti risultano dodici italiani, per la maggior parte turisti: si tratta comunque di feriti non gravi, già quasi tutti dimessi dagli ospedali e alloggiati in alberghi a cura dell'ambasciata.

E' molto difficile valutare quale sia la sorte della folla comunità italiana in Messico: nella zona della capitale, impiegati nelle numerose ditte italiane (Ansaldo, Fiat, Selenia, Montedison), ci sono almeno cinquemila connazionali. Impossibile per ora conoscere il numero dei turisti che giovedì si trovavano nell'area colpita.

Dai collegamenti via satellite o via telex non è stato possibile sapere di più.

Scontro di placche terrestri nel Pacifico



La cartina descrive la cosiddetta «tettonica a placche», che suddivide la Terra in sei parti principali (Africa, Eurasia, India, Antartide, Pacifico e America) e sei minori (aree tratteggiate): Arabia, Somalia, Filippine, Cocos, Caraibi, Nazca.

Il guscio più esterno, rigido e spesso in media un centinaio di chilometri (litosfera), è composto da estese porzioni rigide (placche) che si muovono l'una contro l'altra «galleggiando» su un substrato viscoso. I margini delle placche sono sede di sismicità e di vulcanismo. Le placche nascono lungo i limiti indicati a linea doppia («distensivi»), dove si discostano l'una dall'altra a causa della messa in posto di fusi magmatici provenienti da zone più profonde. Le placche «muoiono» lungo i limiti indicati con linea unica («compressivi»): lungo questi limiti una delle due placche si infila sotto la adiacente.

Lo spessore delle placche litosferiche è maggiore in corrispondenza dei limiti compressivi. Per questa e per altre ragioni, la massima quantità di energia sismica viene sviluppata lungo tali margini, dove si hanno anche gli ipocentri più profondi (fino a circa 800 chilometri).

Le aree situate lontano dai limiti di placca sono invece generalmente asismiche.

E' facile notare che i margini compressivi sono concentrati al margine dell'Oceano Pacifico, lungo una «cintura di fuoco» ove sono associati a vulcanismo.

Ciò non significa che i terremoti siano causati dall'eruzione vulcanica. Entrambi i fenomeni possono ricondursi a una matrice comune, che è la dinamica e l'interazione delle placche litosferiche.

Allontanato il capo degli 007

Caso Greenpeace Salta il ministro

Charles Hernu

PARIGI — Il caso Greenpeace è diventato un affare di Stato: ieri il ministro della Difesa francese, Charles Hernu, si è dimesso, e l'ammiraglio Pierre Lacoste, capo dei servizi segreti, è stato allontanato dal suo posto. La verità sull'affondamento della nave pacifista «Rainbow Warrior» non è però stata chiarita. Anzi, c'è una nuova rivelazione: il settimanale «L'Express» scrive che i due sommozzatori d'assalto francesi che hanno minato il battello degli ecologisti avrebbero eseguito un piano che era già stato preparato per colare a picco una nave libica nel porto di Genova.

(A pagina 8 il servizio di *Enrico Singer*).

Roma: intervista con lo scopritore

«Così vinceremo il virus dell'Aids»

Robert Gallo

ROMA — «Fra sei mesi o un anno sapremo quando sarà pronto il vaccino anti-Aids», annuncia in un'intervista a «La Stampa» Robert Gallo, lo scienziato americano che ha scoperto il virus. Dà due consigli: «Mai trasfusioni di sangue senza analisi; niente amori occasionali». Ma sdrammatizza: «Il contagio può forse avvenire con un bacio prolungato, non col respiro». «Non è la peste».

Secondo il biologo, «contro l'Aids si sta sviluppando una promettente combinazione di medicine». Prima di arrivare al vaccino, dice, «ci saranno importanti scoperte che riguardano il cancro».

(A pagina 5 l'intervista di *Rossana Ombres*).

SIGNOR
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE
*10000*155364
0000

Anno 119 - Numero 207

LA STAMPA

ore 1985

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.131 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6596-554-215. Telefoto Italia, Romari (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta prio anno L. 134.000, consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 286.000 - Usa La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aerea) Austria sc. 18, *Belgio fr. 35, *Canada $ can. 1,50, *Danimarca kr. 6, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk 5, Francia fr. 6, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 75, *Inghilterra p. 90, Jugoslavia din. 175, *Libia dinari 350, Lussemburgo FL. 27, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 7, *Olanda fr. 2,50, *Portogallo esc. 105, *Spagna pts. 130, *Svezia skr. 7,50, Svizzera fra. 1,70, Svizzera Ticino fra. 1,60, *Usa $ 1,25, *Usa West Coast $ 1,50, - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.311; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.56; Roma, v. Quadro Fontane 16, tel. 47.59.804; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.540; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 226.826; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.826 - Tariffe: Modulo mm 42x45; feriali, posiz. a data @ rigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000). Comm. L. 395.000 (474.000) - Istruz. L. 471.000 (566.000). Rubriche pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 482.000 (580.000) - Necrologi L. 8.000 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economico vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 6

Festa popolare a Mogadiscio per dare il benvenuto a Craxi

Bettino Craxi

di Tito Sansa

Tremila morti, più di cinquemila feriti: i maggiori danni nella metropoli

Messico, nell'inferno del terremoto

Stato di emergenza proclamato dal presidente Miguel de la Madrid - Scuole, ospedali, alberghi distrutti - Mille persone sepolte sotto le macerie - Mancano medicine e sangue - Il sismo ha colpito la capitale e altri 4 Stati - L'epicentro sulla terraferma, tra Acapulco e Ixtapa

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Isolata dal mondo, in sallutaria comunicazione radio con pochi paesi, Città del Messico non ha più lacrime per piangere i suoi morti. Ogni ora, nuovi cadaveri vengono estratti dalle rovine: oltre 700, riferiscono le autorità, sono già allineati all'ospedale civile, mentre i feriti sono almeno 5000. Sotto le macerie sembrano essere ancora vive 500 persone, di cui 100 ospiti di un grande albergo, ed è per la loro salvezza che la capitale lotta con disperazione: degli altri non si parla. Dalle città di provincia colpite dal tremendo terremoto si sa poco o nulla. Sebbene il loro bilancio sembri meno spaventoso, è ormai chiaro che questa è stata la più grave catastrofe della storia messicana. Nessuno osa fare previsioni sulle stadistiche finali: più di 1000 morti, dice il quotidiano Uno Mas Uno, più di 3000 dice Excelsior.

Tra le oltre 700 vittime del terremoto estratte finora dalle macerie a Città del Messico vi sono anche due italiani, Annunziata Benedetti, originaria di Milano, sorella di Bagnoli, l'allenatore del Verona, e un turista non ancora identificato. La donna aveva raggiunto il marito, un tecnico che lavora per una nostra ditta in Messico, appena tre mesi fa; come il turista, il passaporto è stato reso indecifrabile dal sismo, è rimasta sepolta in una stanza di albergo.

Altri 12 italiani sono finiti in ospedale con ferite leggere, fratture e contusioni, ma ieri i medici li hanno dimessi tutti. L'ambasciatore Franco Ferretti ha mandato al nostro ministero degli Esteri i loro nominativi e quelli di molti altri connazionali indenni e ogni in procinto di partire.

Come ferite aperte, gli enormi squarci tra le case e i palazzi — vere montagne di rovine fumanti, alcune ancora in fiamme — testimoniano del terremoto che ha semidistrutto vari quartieri della capitale. Li si vede già dall'aereo, preannunciati a chilometri di distanza dal bagliori e dalla polvere nera degli incendi sotterranei che ardono ancora a 48 ore dalla sciagura. Poliziotti e agenti armati li circondano, stendendo loro intorno una sorta di cordone sanitario, come se fossero piaghe infette, tenendo lontano la folla, e sollecitando le autoambulanze e le autopompe a fare presto.

Al di là dei loro sbarramenti si scorgono miriadi di operai di ruspe e camion impegnati in un lavoro angosciante e si odono le urla dei pompieri e degli infermieri a ogni ritrovamento. Di tanto in tanto un corpo viene estratto dalle macerie: «C'è qualche ferito», precisa un poliziotto «ma è più sono morti». E' una drammatica lotta contro il tempo per salvare i sepolti vivi, tra fughe di gas e pericoli di crolli, e restituire alle famiglie le salme dei defunti dal momento del terremoto: le farmacie non hanno ripo-

Alle pagine 2 e 3 ampi servizi e foto

sato un solo istante, ma incominciano a mancare i medicinali.

Negli ospedali non c'è più posto per gli ultimi arrivati e i chirurghi non riescono a compiere tutte le operazioni necessarie. Dichiarato lo stato d'emergenza e mandate le forze armate a pattugliare le strade e le piazze per prevenire saccheggi, il presidente De la Madrid ha rivolto un appello per la donazione del sangue e per gli aiuti ai bisognosi. Ma spesso gli sforzi disperati dei soccorritori s'infrangono contro le immani dimensioni della catastrofe, e ritornano il caos e lo spavento del primo giorno. L'assistenza dall'estero è ancora esile e intermittente; i turisti americani sono scappati con gli aerei e al loro posto sono giunti giornalisti da tutti i continenti.

La sterminata metropoli sembra sotto assedio. La grande circolare interna, su cui sono caduti alcuni cavalcavia, è chiusa al traffico, i treni rossi della metropolitana corrono solo in superficie, in attesa che i tecnici controllino le gallerie per sicurezza. Le scuole, le fabbriche e gli uffici riapriranno i battenti solo lunedì. Ma le zone non colpite sono già tornate alla normalità: solo l'apparizione delle ragazze che raccolgono i soldi per la Croce Rossa e l'urlo delle sirene tradiscono il dramma.

Gli impianti sportivi non hanno subito danni: le autorità hanno già dichiarato che

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Città del Messico. Il violento terremoto ha sbriciolato questo palazzo di quattro piani, dove abitavano decine di persone (Ansa)

Un Paese muto

Sventuratamente conosciamo, più di altre popolazioni, le ore che sta vivendo il Messico dalle 7,19 di giovedì. Queste ore le abbiamo vissute nei giorni del Belice, del Friuli, dell'Irpinia. Subito, qual è la proporzione del disastro non si sa, una stima delle vittime è impossibile. In questa ignoranza iniziale, per istinto di conservazione e per naturale pietà, si è portati a minimizzare. A illuderci, oltre alla ragione e all'evidenza.

Poi, illusione e speranza si spengono nelle notizie che arrivano via via. All'inizio il bilancio delle vittime è espresso in decine, poi in centinaia, infine in migliaia. In ogni nuovo comunicato c'è il nome di qualche altra località devastata, cresce il numero delle case e degli alberghi, delle scuole e degli ospedali crollati. Nemmeno adesso si ha un quadro preciso del disastro e l'esatto numero delle vittime ma, senza più l'illusione, ora c'è la paura della prossima notizia, di un nuovo comunicato con altri brandelli della tragedia. E' lo sconforto e il pessimismo più cupo.

Conosciamo l'*after day* e anche gli altri giorni che verranno dei messicani. C'è la paura di ogni nuova notizia, e seguono l'angoscia, il panico. La radio messicana, ieri, quando ha ripreso a funzionare con mezzi di fortuna, ha trasmesso in continuazione una frase che dà l'idea del panico diffusosi nel Paese: *«Città del Messico non è scomparsa. Ripetiamo: Città del Messico non è scomparsa»*.

Si vive in un'epoca in cui si sa tutto e subito. In presa diretta, satelliti per telecomunicazioni, «instant book», polaroid. Ma pochi secondi di ottavo grado della scala Richter isolano dal mondo un Paese, in questo Paese isolano tra di loro le città, e nelle città un quartiere dall'altro. Interrotti i collegamenti telefonici e telex, chiusi gli aeroporti. Soltanto i radioamatori aprono brevi e vaghi squarci sulla catastrofe. Senza di loro, il primo giorno saremmo stati al tam tam e ai piccioni viaggiatori. Il mondo ha saputo che Città del Messico era devastata dal breve messaggio di un radioamatore captato in Florida. Ma due giorni dopo il terremoto un quadro è ancora impossibile. La confusione è grande, una si hanno dati frammentari di centri importanti, mancano notizie di intere regioni.

Soltanto una rete televisiva non ha avuto l'antenna distrutta e grazie a un gruppo elettrogeno può funzionare nonostante la mancanza di energia elettrica. Dall'altra sera manda, via satellite, immagini da apocalisse. Il silenzio le rende più sconvolgenti, surreali. Soltanto la voce dello speaker, ma non si sentono pianti né grida, non la sirena delle ambulanze né il fragore delle ruspe, muti i soccorritori e i loro attrezzi non danno suoni. La notte è rossa per incendi senza crepitii. Ma i pianti e le grida, i rumori di momenti simili noi sventuratamente li conosciamo. Questa rete televisiva superstite ci mostra, dice lo speaker, il centro di Mexico City. Edifici accartocciati e cumuli di macerie che erano gli odiosi palazzi e alberghi internazionali. Ma che ne è del resto della città? Una megalopoli della quale non si sa il numero esatto di abitanti: la televisione ha detto 18 milioni. Una città che già aveva problemi immensi e circondata da quartieri di senza lavoro e baraccopoli di indios disperati. La capitale di un Paese che troppi conoscono soltanto attraverso le proposte delle compagnie di viaggio, con belle spiagge e le vestigia degli aztechi, una terra di *«siesta»* e *fiesta»* e appuntamento per il campionato mondiale di calcio.

Luciano Curino

«Ho visto sbriciolarsi il centro della città»

NOSTRO SERVIZIO

**CITTA' DEL MESSICO — *Dodici ore dopo il terrificante terremoto riusciamo a trasmettere questo servizio grazie all'unica comunicazione per cable rimasta ad una agenzia in direzione di New York. Abbiamo penato a lungo per stabilire il contatto e trasmettere. Ci risulta che questo è stato il primo reportage autentico dal luogo del disastro. Circondati da migliaia di famiglie, che secondo le usanze piangono i morti, curano i feriti e sperano di poter salvare gli scomparsi, abbiamo la certezza che la tragedia ha di proporzioni molto più grandi di quanto fin dal primo momento si potesse prospettare. Le scosse sono durate tre interi minuti, rendendo incalcolabile la tragedia.*

La città più grande del mondo ha vissuto la sua catastrofe più grande. Abbiamo già sofferto in Messico tragici terremoti; però nemmeno quello del 1957 può essere paragonato lontanamente alla tragedia di ieri. La città è praticamente tagliata fuori da ogni comunicazione con il Paese e con l'estero. L'immagine più disastrosa ci viene offerta dal centro della metropoli. Molti edifici sono stati rasi al suolo e quello che rimane in piedi risulta gravemente danneggiato. Il centro praticamente non esiste più. Quello che ancora è più tragico: sotto le macerie ci sono migliaia di vittime. I danni materiali nessuno è in grado di valutarli.

Passando dal famoso Zocalo, la storica piazza sulla quale si affacciano il palazzo presidenziale e l'antica cattedrale, non si vede edificio che non abbia subito gravi lesioni. Nel centro vecchio, ma anche in quello più esteso, moderno, non si vede una casa o palazzo che possano essere avvicinati, tanto meno abitati, senza gravi pericoli. In un solo giro per il centro vediamo completamente distrutti gli edifici di cinque ministeri messicani, ridotti in cenere l'ospedale centrale della Assi-

Djuka Julius

Copyright «Politika Beigrado» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

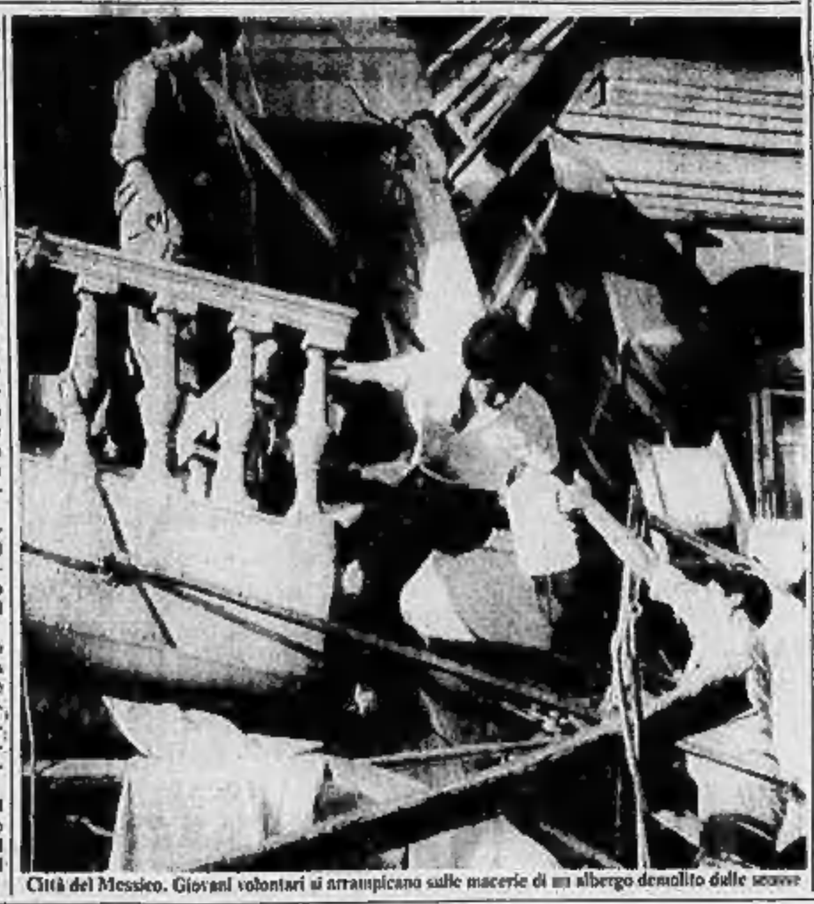
Come 250 bombe atomiche

ROMA — La scossa di terremoto in Messico ha liberato all'epicentro un'energia pari a quella di 250 bombe atomiche di Hiroshima, cioè 5 milioni di tonnellate di tritolo. Una simile forza non basta però a giustificare le distruzioni catastrofiche a Città del Messico, che dista 320-330 chilometri dall'epicentro.

La capitale è stata «condannata» dalla natura dei terreni su cui sorge: un altopiano vulcanico con un lago prosciugato, quindi terreni incoerenti, instabili.

«E' stato come aver dato un colpo di maglio ad una corda di violino: l'effetto è stato amplificato» ha commentato il prof. Calvino Gasparini, vicepresidente dell'Istituto nazionale di geofisica.

Secondo Gasparini «ci si deve attendere la ripetizione di scosse anche forti, fino ad un magnitudo 7, per diversi mesi, se non per anni».



Città del Messico. Giovani volontari si arrampicano sulle macerie di un albergo demolito dalle scosse

ULTIMA ORA

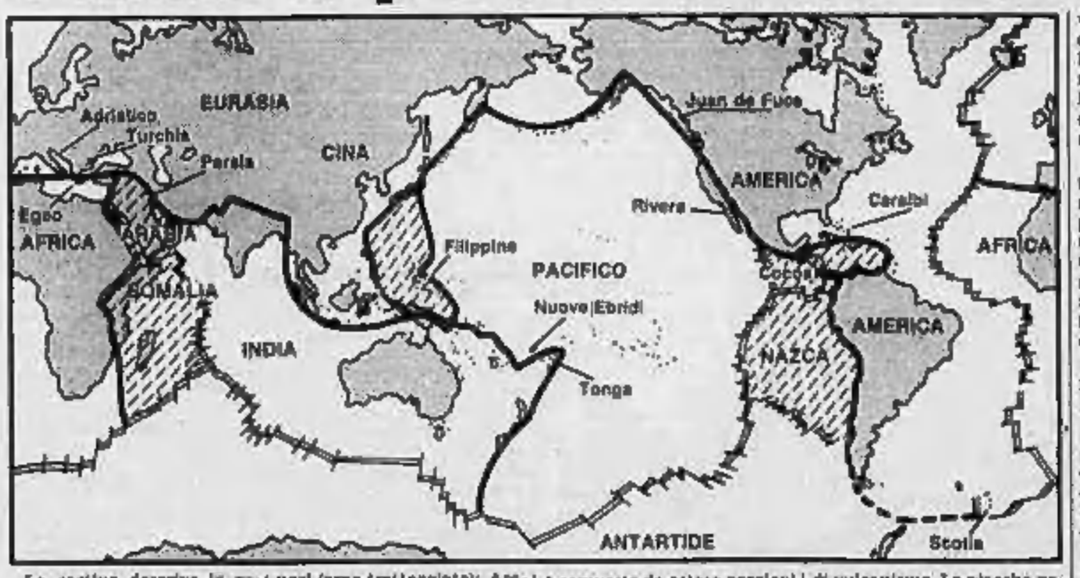
Due vittime tra i 5000 italiani

ROMA — Dall'ambasciata di Città del Messico ieri sera si è avuta notizia della morte di due italiani, la signora Annunziata Benedetti, 53 anni, sorella di Osvaldo Bagnoli, allenatore del Verona e di un turista non identificato. Fra i feriti risultano dodici italiani, per la maggior parte turisti: si tratta comunque di feriti non gravi, già quasi tutti dimessi dagli ospedali e alloggiati in alberghi a cura dell'ambasciata.

E' molto difficile valutare quale sia la sorte della folta comunità italiana in Messico: nella zona della capitale, impiegati nelle numerose ditte italiane (Ansaldo, Fiat, Selenia, Montedison), ci sono almeno cinquemila connazionali. Impossibile per ora conoscere il numero dei turisti che giovedì si trovavano nell'area colpita.

Dai collegamenti via satellite o via telex non è stato possibile sapere di più.

Scontro di placche terrestri nel Pacifico



La cartina descrive la cosiddetta «tettonica a placche», che suddivide la Terra in sei parti principali (Africa, Eurasia, India, Antartide, Pacifico e America) e sei minori (aree tratteggiate): Arabia, Somalia, Filippine, Cocos, Caraibi, Nazca.

Il guscio più esterno, rigido e spesso in media un centinaio di chilometri (litosfera), è composto da estese porzioni rigide (placche) che si muovono l'una contro l'altra «galleggiando» su un substrato viscoso. I margini delle placche sono sede di sismicità e di vulcanismo. Le placche nascono lungo i limiti indicati a linea doppia («distensivi»), dove si discostano l'una dall'altra a causa della messa in posto di fusi magmatici provenienti da zone più profonde. Le placche «muoiono» lungo i limiti indicati con linea unica («compressivi»): lungo questi limiti una delle due placche si infila sotto la adiacente.

Lo spessore delle placche litosferiche è maggiore in corrispondenza dei limiti compressivi. Per questa e per altre ragioni, la massima quantità di energia sismica viene sviluppata lungo tali margini, dove si hanno anche gli ipocentri più profondi (fino a circa 800 chilometri).

Le aree situate lontano dai limiti di placca sono invece generalmente asismiche.

E' facile notare che i margini compressivi sono concentrati al margine dell'Oceano Pacifico, lungo una «cintura di fuoco» ove sono associati a vulcanismo.

Ciò non significa che i terremoti siano causati dall'eruzione vulcanica. Entrambi i fenomeni possono ricondursi a una matrice comune, che è la dinamica e l'interazione delle placche litosferiche.

Allontanato il capo degli 007

Caso Greenpeace Salta il ministro

Charles Hernu

PARIGI — Il caso Greenpeace è diventato un affare di Stato: ieri il ministro della Difesa francese, Charles Hernu, si è dimesso, e l'ammiraglio Pierre Lacoste, capo dei servizi segreti, è stato allontanato dal suo posto. La verità sull'affondamento della nave pacifista «Rainbow Warrior» non è però stata chiarita. Anzi, c'è una nuova rivelazione: il settimanale «L'Express» scrive che i due sommozzatori d'assalto francesi che hanno minato il battello degli ecologisti avrebbero eseguito un piano che era già stato preparato per colare a picco una nave libica nel porto di Genova.

(A pagina 8 il servizio di *Enrico Singer*).

Roma: intervista con lo scopritore

«Così vinceremo il virus dell'Aids»

Robert Gallo

ROMA — «Fra sei mesi o un anno sapremo quando sarà pronto il vaccino anti-Aids», annuncia in un'intervista a «La Stampa» Robert Gallo, lo scienziato americano che ha scoperto il virus. Dà due consigli: «Mai trasfusioni di sangue senza analisi; niente amori occasionali». Ma sdrammatizza: «Il contagio può forse avvenire con un bacio prolungato, non col respiro». «Non è la peste».

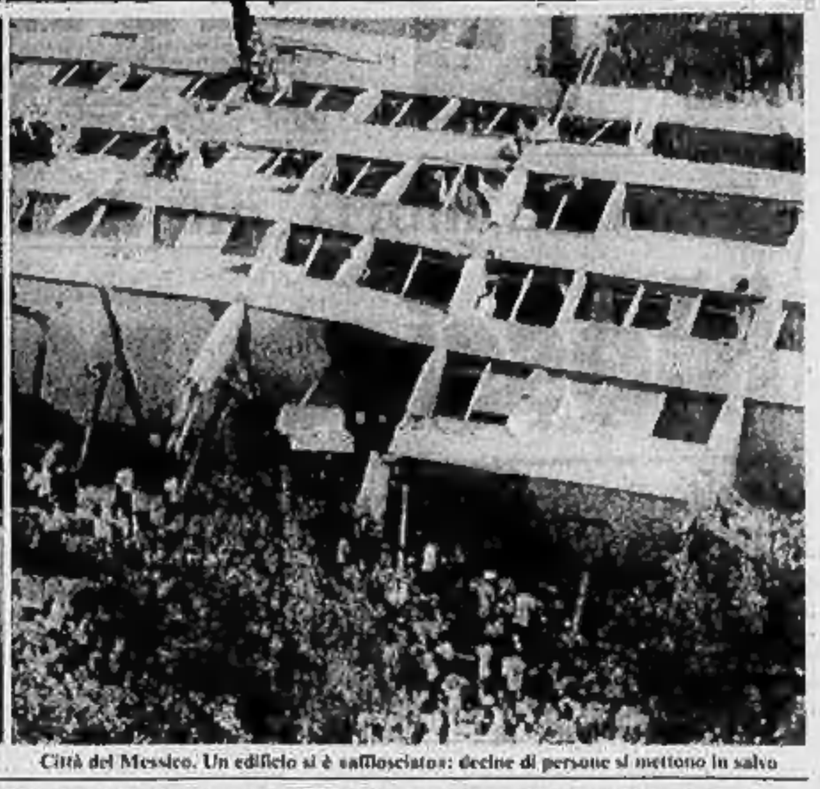
Secondo il biologo, «con l'Aids si sta sviluppando una promettente combinazione di medicine». Prima di arrivare al vaccino, dice, «ci saranno importanti scoperte che riguardano il cancro».

(A pagina 5 l'intervista di *Romano Ombres*).

La scossa catastrofica è durata tre minuti, ieri sera la terra ha tremato ancora

Città del Messico. Un poliziotto trasporta in spalla un ferito

Città del Messico. Due giovani osservano ciò che resta dell'hotel Regis. A sinistra, un poliziotto di pattuglia contro gli sciacalli



Città del Messico. Un edificio si è afflosciato: decine di persone si mettono in salvo

Un padre racconta come ha salvato la figlia e visto morire la moglie

«Un boato, poi la vita si è fermata sotto di noi s'aprivano le strade»

NOSTRO SERVIZIO

CITTA' DEL MESSICO — Le fiamme escono dalle finestre di un edificio di dieci piani. Nuvole di [illegible] invadono l'intera Avenida Juarez, una delle arterie principali di Città del Messico. S'odono grida di gente disperata. Le testimonianze sono agghiaccianti: *«Il palazzo ondeggiava. Decine di persone si sono aggrappate agli alberi, ai pali dell'illuminazione pubblica e qualcuna cosa consentisse di resistere ai sussulti del terremoto»*.

La metropoli sembra uscita da un bombardamento aereo. Le facciate degli alberghi sono integre ma l'interno è stato spazzato via. Un testimone, Phil Davidson, rievoca i terribili momenti vissuti giovedì mattina. *«Pensavo che qualcuno stesse scuotendo il mio letto — [illegible] — e solo con difficoltà sono riuscito a guardare l'orologio sul comodino. Erano le 7,18. Il terremoto è continuato per tre minuti...»*.

E aggiunge: *«Il tempo di indossare qualche indumento e cercare una via di scampo in strada. Sul Paseo de la Reforma, il viale principale del centro di Città del Messico che si stende su tre carreggiate, mi è apparsa evidente la dimensione della tragedia»*.

L'immagine che si offre ai sopravvissuti è terrificante. All'hotel Continental mancano i piani alti, quelli che si affacciano sulla strada. Le macerie sono piovute sul tetto di due autobus scolastici provocando due enormi buchi.

Ricorda Davidson: *«Gli uomini della Croce Rossa mi hanno detto che molte persone erano rimaste sotto le macerie dell'albergo. Lungo il Paseo de la Reforma centinaia di persone guardavano, sgomente, gli edifici sgretolati dal terremoto»*.

Nelle vie intorno il quadro è altrettanto drammatico. Un vigile del fuoco dice: *«Se il terremoto fosse avvenuto mezz'ora più tardi, nell'orario di apertura degli uffici, avrebbe fatto strage delle migliaia di impiegati che lavorano in centro»*.

Il corrispondente della Reuter, David Cemlynjones, racconta: *«Avevo appena aperto la redazione al numero 122 del Paseo de la Reforma. Mi sono precipitato per le scale per uscire all'aperto: le macerie mi crollavano intorno. Sono salvo per miracolo»*.

Le testimonianze degli scampati fanno rivivere quei 180 secondi di paura. *«Non dimenticherò mai quella tremenda sensazione di paura, proprio da fine del mondo — dichiara l'ingegnere spagnolo Santiago Miró —. Mi sembrava di rivivere da protagonista-vittima il terribile esperienza ricostruito nella finzione cinematografica dell'Inferno di cristallo. Eravamo tutti ammassati sui gradini dell'albergo alla ricerca di un varco per abbandonare l'edificio»*.

Un avvocato messicano, Julian Bernal, racconta scene ancora più drammatiche. *«Nelle strade si aprivano voragini, le crepe spaccavano in due gli edifici, la vita si è improvvisamente fermata»*.

Un sacerdote messicano parla di catastrofe e ricorda le decine di feriti per le strade con le [illegible] alzate che invocavano aiuto. *«Per fortuna, pochi minuti dopo la tragedia, tutte le forze di Città del Messico si sono mobilitate»*, dice Jorge Arganis.

Due fratelli italiani, Flavio e Alessandro Boccuccia non riescono a cancellare le immagini della tragedia. *«Ho afferrato mio fratello per un braccio mentre stava per cadere dalla finestra dell'hotel Milan»*.

Su un marciapiede nelle vicinanze di un edificio che ospita abitazioni e uffici, tredici salme vengono ricoperte da lenzuola e asciugamani. I superstiti percorrono in lacrime le strade invocando i nomi dei parenti scomparsi. *«Ho udito un tremendo boato — dichiara un giovane alla tivù — e ho afferrato mia figlia. Con lei mi sono lanciato dalla finestra. Non siamo la possibilità di salvare anche mia moglie che è rimasta schiacciata dalle macerie»*.

Le conduttore del gas saltate e la rottura delle linee elettriche provocano decine di incendi. Giovedì metà della capitale è rimasta senza luce. Le stazioni radio continuano a trasmettere appelli: *«Abbiamo bisogno di rivari, medicinali, picconi e pale per [illegible] sotto le macerie...»*. Anche all'ospedale Juarez, nelle vicinanze della centrale piazza della Rivoluzione, hanno bisogno di aiuto. Devono recuperare i corpi dei pazienti di una intera corsia distrutta dalla scossa di terremoto.

r. e.

Sarà inviato Jumbo Alitalia con medicinali

ROMA — Il ministro della Protezione Civile Zamberletti ha presieduto ieri una riunione del Comitato per le emergenze (Emercom) e d'intesa con il presidente del Consiglio Craxi, che da Mogadiscio si è tenuto in costante contatto con Palazzo Chigi per avere informazioni sul Messico, ha deciso l'invio di un «Jumbo» Cargo dell'Alitalia con 35 tonnellate di medicinali selezionati per le esigenze dell'emergenza, viveri non deperibili per bambini e unità della protezione volontaria civile di Bergamo con cani da catastrofi.

E' stato inoltre disposto l'invio di un nucleo di tecnici interforze, autosufficiente anche per le esigenze di trasporto, con il compito di fornire all'ambasciata italiana a Città del Messico ogni supporto.

Difficili contatti (telex e via satellite) anche per la Farnesina

In Messico cinquemila italiani L'ambasciatore: è un disastro

ROMA — Il primo contatto dall'Italia con Città del Messico è stato possibile, ieri, solo dopo diciotto ore di tentativi. In serata si è così avuta notizia di una vittima italiana del terremoto, probabilmente a Città del Messico: si tratta di una donna, Annunziata Bagnoli, 53 anni, di Milano, il cui marito Valerio è dipendente della Osram. Si è anche saputo di una decina di feriti, turisti ospiti forse di un albergo della capitale, che sarebbero già stati dimessi dagli ospedali.

Per un'intera notte, e poi per tutta la mattinata, dalla Farnesina ogni altro tentativo era caduto nel vuoto: interrotte le tre linee intercontinentali, impossibile qualsiasi contatto radio, si era riusciti solo attraverso il centro del Fucino di «Telespazio» a ottenere un brevissimo contatto telefonico con Franco Ferretti, il nostro ambasciatore, che prima di essere interrotto aveva avuto solo il tempo di dire: *«E' un vero disastro...»*.

Poi, alle 14,40, proprio mentre si attendeva che un altro ponte radio venisse attivato attraverso la Spagna, il telex ha cominciato a battere le prime informazioni. Era ancora la nostra ambasciata di Avenida de Las Palmas: Ferretti comunicava che l'edificio non aveva subito gravi danni, che il personale diplomatico era incolume.

Da quel primo messaggio, la linea telex è rimasta fino a tarda notte il solo collegamento possibile: i fogli hanno continuato a battere da Roma richieste di informazioni piovute un po' da tutta Italia e, in risposta, brevi notizie da parte di centinaia di connazionali, preoccupati di tranquillizzare i parenti rimasti qui. Qualsiasi valutazione sulla sorte degli italiani in Messico, al momento è dunque impossibile. Impiegati in varie industrie (Ansaldo, Fiat Trattori, Selenia, Nuovo Pignone, Montedison, Tofi, Agusta, Innocenti, Sant'Eustachio, Breda Progetti) o in uffici commerciali, sono circa 4500 gli italiani che risiedono stabilmente nell'area sconvolta dal terremoto. Molto più difficile è però sapere esattamente quanti connazionali si trovassero in Messico per turismo. Un dato, solo indicativo, si può ricavare dalle telefonate giunte ieri ai tre numeri che la «unità di crisi» della Farnesina (oltre cento persone tra funzionari, operatori radio, telescriventisti, tecnici, che divisi in turni sono al lavoro dal tardo pomeriggio di ieri) ha attivato nelle ultime ore. Le richieste di informazioni sono state oltre 7 mila.

All'ambasciata del Messico, in via Barberini, per l'intera giornata si è affollato il collasso: anche lì, centinaia di telefonate, centinaia di persone a far ressa per avere notizie, nonostante un cartello in italiano e spagnolo che, affisso all'ingresso, spiegava come nessuno ancora fosse in grado di dire qualcosa. *«Stiamo facendo tutto il possibile — ha risposto al telefono il diplomatico incaricato dei rapporti con l'esterno, Sandra Fuentes-Berain —. Cerchiamo in tutti i modi di mettervi in contatto con Città del Messico, ma finora non ci siamo riusciti»*. Anche l'ambasciata, insomma, ha dovuto rivolgersi alla Farnesina per ricevere qualche informazione. E l'appello si è fatto comune: *«Preghiamo tutti — fanno sapere dal ministero degli Esteri — di non tenere contatti con il Messico, lo chiediamo ai parenti in attesa di notizie, alle aziende, ed anche ai giornali. Le poche linee praticabili sono intasate»*. Fino a tarda sera il collegamento telex con la nostra ambasciata funzionava solo parzialmente, con possibilità di «chiamata» soltanto da Roma.

«Da Città del Messico — ha informato in serata il ministero — continuano a giungere numerose richieste di rientro immediato». Sono numerosi gli italiani, quasi tutti di passaggio, che fuggendo dagli alberghi con la prima, lunghissima scossa, hanno smarrito il biglietto o i passaporti. A tutti sarà garantita ogni assistenza.

Poco dopo le 17, con un volo dell'«Iberia», sono atterrati in Spagna Flavio Boccuccia, di ventuno anni e il fratello Alessandro, di sei. Alloggiavano all'Hotel «Milan»: Flavio Boccuccia ha raccontato di aver salvato il fratellino per miracolo: la prima, violenta scossa stava per proiettarlo fuori dalla finestra dell'albergo. A tarda sera, infine, sono state riattivate anche le comunicazioni radio. Se durante l'intera giornata erano stati i radioamatori a poter fornire i soli brandelli d'informazione, nella notte è stato pienamente riattivato anche il collegamento via satellite, dal centro spaziale del Fucino alla stazione di Tulsa-Sapulpa, 200 chilometri dalla capitale.

Giuseppe Zaccaria

Nuovi numeri di telefono per informazioni

ROMA — Per far fronte al grande numero di telefonate di persone che vogliono avere informazioni sui congiunti che si trovano in Messico il ministero degli Esteri ha aperto ieri una nuova linea telefonica, che fa capo al numero 39.97.04, che si aggiunge alle due già in funzione (39.97.27 e 39.62.915; il prefisso è 06).

La Croce rossa raccoglie fondi

ROMA — La Croce rossa italiana ha deciso di iniziare una raccolta di fondi.

Coloro che intendono offrire il proprio contributo possono effettuare i versamenti sul cc postale numero 300004, intestato «Croce rossa italiana, comitato centrale, via Toscana 12 Roma», indicando nella causale del versamento «Pro terremoto Messico».

'900, tragico albo di catastrofi

In Italia tre dei 32 sismi più rovinosi - Nel '76, ottocentomila vittime in Cina

Questi i maggiori terremoti registrati nel nostro secolo con il grado di intensità (scala Richter) e il numero di vittime:

22 ottobre 1903 (Turchia): 7,1 gradi, 1300 vittime

13 dicembre 1982 (Yemen del Nord): 6,0 gradi, 2800

23 novembre 1908 (Italia [Irpinia]): 7,2 gradi, 4000

10 ottobre 1980 (Algeria): 7,3 gradi, 4500

13 dicembre 1979 (Colombia ed Ecuador): 7,8, gradi, 800

16 settembre 1978 (Iran): 7,7 gradi, 25.000

4 marzo 1977 (Romania): 7,5 gradi, 1541

24 novembre 1976 (Turchia): 7,9 gradi, 4000

17 agosto 1976 (Filippine): 7,8 gradi, 6000

28 luglio 1976 (Cina): 8,2 gradi, 800.000

6 maggio 1976 (Italia [Friuli]): 6,5 gradi, 946

4 febbraio 1976 (Guatemala): 7,5 gradi, 22.778

6 settembre 1915 (Turchia): 6,8 gradi, 2318

28 dicembre 1974 (Pakistan): 6,3 gradi, 5200

23 dicembre 1972 (Nicaragua): 6,2 gradi, 5000

31 mag. 1970 (Perù): 7,7 gradi, 66.794

28 marzo 1969 (Turchia): 6,8 gradi, 1086

31 agosto 1968 (Iran): 7,4, 12.000

11 agosto 1966 (Turchia): 6,9 gradi, 2250

26 luglio 1963 (Jugoslavia): 6,0 gradi, 1100

21-30 maggio 1960 (Cile): 8,3 gradi, 6000

29 febbraio 1960 (Marocco): 5,8 gradi, 12.000

10-17 giugno 1956 (Afghanistan): 7,7 gradi, 2000

15 agosto 1950 (India): 8,1 gradi, 1500

28 giugno 1948 (Giappone): 7,3, gradi, 5131

24 gennaio 1939 (Cile): 8,3 gradi, 28.000

20 dicembre 1932 (Cina): 7,6, gradi, 70.000

22 maggio 1927 (Cina): 8,3 gradi, 200.000

12 gennaio 1915 (Italia [Abbruzzo]): 7,5 gradi, 30.000

28 dicembre 1908 (Italia [Calabria-Sicilia]): 7,5 gradi, 83.000 morti

16 agosto 1906 (Cile): 8,6 gradi, 20.000 vittime

18-19 aprile 1906 (Stati Uniti): 8,3 gradi, 452 vittime.

L'ultimo terremoto di magnitudo simile a quello che ha colpito giovedì il Messico si è avuto il 23 agosto nella regione nordoccidentale cinese dello Xinjang, dove però ha provocato un numero modesto di vittime (80 morti e un centinaio di feriti).

Il più disastroso in assoluto resta il terremoto di Tangshan, in Cina: malgrado il bilancio ufficiale parli solo di 240 mila vittime, quello effettivo sarebbe infatti di oltre 800 mila.

Nessuno dei 12 stadi danneggiato, l'annuncio della Fifa dopo le prime informazioni

E' fra otto mesi il Mundial si farà

ROMA — I Campionati del mondo di calcio si faranno regolarmente, nessuno dei 12 stadi che fra otto mesi ospiteranno la manifestazione sportiva è stato danneggiato: lo ha assicurato a Siviglia, dove si trova attualmente, il presidente del comitato organizzatore Guillermo Canedo, ribadendo una notizia già trasmessa dalla televisione messicana «Canale 2».

Secondo l'emittente il comitato organizzatore ha inviato un telex alla sede centrale della Fifa, a Zurigo, nel quale si afferma che sono stati ispezionati tutti gli stadi destinati a ospitare gli incontri del Campionato del mondo del prossimo anno, compresi i due di Città del Messico. Questi sono l'Azteca, dove si svolgeranno l'incontro di apertura e la finale, e l'Universitario. Le altre sedi delle partite mondiali sono Puebla, Toluca, Guadalajara, Leon e Monterrey. La squadra italiana giocherà gli incontri del primo turno a Puebla dopo la gara inaugurale a Città del Messico. A Puebla fisserà il suo ritiro. Anche gli edifici destinati ai giornalisti e alle televisioni di tutto il mondo, situando alle notizie della televisione messicana, non hanno subito danni.

Da Zurigo è arrivata la conferma della Fifa. In un comunicato diffuso ieri, la Federazione internazionale del calcio ha fatto presente che sulla base delle informazioni ricevute ancora non vengono ritenuti necessari provvedimenti straordinari per quanto riguarda i preparativi della fase finale della Coppa del mondo. La situazione sarà comunque oggetto di una attenta valutazione da parte dei dirigenti dell'organismo e del presidente del comitato organizzatore Guillermo Canedo, il quale sarà a Zurigo lunedì prossimo. Il segretario generale della Fifa, Joseph Blatter, ha già avuto un contatto con il dirigente messicano.

La Fifa comunque ha voluto precisare che l'incontro con Canedo era programmato da tempo. Da parte sua il presidente della Federazione internazionale, Joao Havelange, ha indirizzato, dalla sua residenza a Rio de Janeiro un messaggio di condoglianze al presidente della Repubblica del Messico, Miguel de La Madrid.

Il presidente del Coni, Franco Carraro, ha dichiarato: *«Interpretando i sentimenti di tutto lo sport italiano desidero esprimere la più affettuosa e commossa solidarietà agli sportivi messicani. Oltre ai rapporti di profonda amicizia che sono sempre esistiti fra i due Paesi, non posso dimenticare il grande impegno organizzativo profuso dal Messico durante le Olimpiadi del 1968 e i Mondiali di calcio del 1970. Nello stesso tempo ricordo anche che proprio in terra messicana atleti assurti delle diverse discipline hanno conseguito risultati straordinari»*.

«Sono dunque lieto — ha detto ancora Carraro — *per la notizia giunta dal Messico che i mondiali dovrebbero svolgersi regolarmente. Il grandissimo avvenimento sportivo aiuterà il Paese ed il popolo messicano nella ricostruzione e nella riaffermazione della loro vitalità. Per questo motivo sono certo che il mondo sportivo internazionale darà il massimo contributo affinché i Mondiali vengano disputati in Messico e nel migliore dei modi»*.

e. st.

Molti clandestini temono la denuncia

Privati anche del lutto i messicani negli Usa

NEW YORK — L'immensa comunità messicana negli Stati Uniti è alla ricerca disperata di notizie sui parenti rimasti in patria, nelle zone devastate dal terremoto.

Molti parlano a malapena qualche parola d'inglese, le linee telefoniche con il Messico sono sovraccariche e interrotte, all'ambasciata messicana di Washington e nei consolati dall'altro ieri mattina tutti i telefoni danno sempre l'occupato. Gli unici canali aperti, per questa gente, sono i giornali di lingua spagnola, numerosi, e le stazioni radiotelevisive.

A *El Tiempo* di New York, dove da giovedì stampano edizioni straordinarie ogni poche ore, sono arrivate e continuano ad arrivare migliaia di telefonate: *«Non sappiamo niente [illegible] noi, non abbiamo una lista dei morti* — dice un redattore — *così non possiamo tranquillizzare nessuno»*.

I più colpiti sono gli immigrati clandestini, costretti a vivere nascosti, con la paura di una espulsione se si fanno avanti. Sono 8 milioni, secondo le statistiche più moderate, 14 secondo altri. Hanno riempito gli slum di città come Chicago e Detroit ed in parte New York, ma in generale trovano una precaria sistemazione negli Stati di confine del Sud, nella cosiddetta *sun belt*, la cintura del sole.

Nella supertecnologizzata Sylicon Valley, dove, secondo tutti i miti correnti, dovrebbero lavorare solo tecnici specializzati, ingegneri e fisici, il lavoro umile della produzione viene svolto da oltre 15.000 illegali messicani. Da un'altra inchiesta risulta che il 17 per cento degli operai nell'industria minore a Los Angeles sono messicani che hanno traversato clandestinamente il Rio Grande.

m. c.

«Ho visto»

(Segue dalla 1ª pagina)

cumazione sociale e un altro grande ospedale moderno. Sono spariti i teatri principali e i più grandi cinematografi, resa inutilizzabile la principale stazione televisiva «Televisa». Al ministero ci parlano di danni per alcune centinaia di milioni di dollari ma aggiungendoli sul tragico scenario tutte le prime cifre ci appaiono troppo basse.

Ancora più dolorosi i calcoli sulle vittime umane. Nelle redazioni ci parlano di «migliaia di morti», arrivano voci che in un solo albergo abbiano perso la vita quattromila persone e tra le macerie di un palazzo di nuovissima costruzione oltre duemila. Dalle 7,20 del mattino di giovedì, quando la terribile scossa ha fatto scappare sulle strade tutti quelli che erano in grado di muoversi, dalle case distrutte non arrivano che pianto, lamenti e richieste di aiuto. Migliaia di volontari si aggirano con slancio e senso ordine tra le macerie, concentrando gli sforzi per il momento intorno a palazzi pubblici, alberghi, ospedali e grattacieli abitati. Nella città, abituata a frequenti scosse sismiche, questa volta è stato colpito il centro molto più della periferia.

Djuka Julius

Copyright «Politika Belgrado» e per l'Italia «La Stampa»

Nell'inferno del Messico

(Segue dalla 1ª pagina)

I Mondiali di calcio del 86 potranno svolgersi regolarmente. C'è una volontà vibrante di non cedere al dolore, di afferrarsi alle piccole cose della vita per dimenticare l'incubo del fatale giovedì nero.

Il terremoto ha colpito la capitale alle 7,18, l'ora di punta: l'epicentro è stato individuato tra Acapulco e Ixtapa. Nella capitale, una città di 17 milioni di abitanti, quasi tutte le scuole e le fabbriche e molti uffici si aprono tra le sette e le otto del mattino. Il traffico procedeva caotico e rumoroso come sempre, le strade affollate, la metropolitana stracolma. I gruppi di bambini sui marciapiedi, quando si è avvertito un forte tremore. *«Dapprima c'è stato un rombo»*, racconta Victor Soto, che era venuto a Città del Messico in visita da Vera Cruz *«poi si sono mosse le scrose. Ho [illegible] la stanza ballare, dalla finestra ho visto l'edificio antistante afflosciarsi e sbriciolarsi. Mi ha preso il panico»*. Il sisma è durato almeno due minuti, e per alcuni altri il rumore delle macerie che continuavano a cadere è rimbombato nelle aree disastrate. *«Sono uscito»*, prosegue Soto *«le gente gridava e piangeva, qualcuno correva già fra le rovine come un forsennato alla ricerca dei superstiti»*.

Manuel Bartlett, della segreteria della presidenza, osserva che i messicani sono abituati al terremoti. *«Ma non era mai accaduto nulla di simile. Nuvole di polvere e colonne di fumo, molte ravvivate dalle fiamme, oscuravano il cielo dove fino a pochi istanti prima si era levato un sole abbacinante. I rioni più disastrati sembravano essere stati colpiti dalle bombe»*. Dalla Avenida Juarez, non lontano dallo Zocalo, dove sorge il palazzo del governo, fino al parco Chapultepec, lungo il Paseo de la Reforma, attraverso la zona rosa prediletta dai turisti, e le «colonias» Roma Doctores e Narvarte, il terremoto ha lasciato una scia di devastazione e di morte. Distrutti 5 grandi alberghi, tra cui quasi per intero il Regis e il Principado; distrutti la Galeria nazionale e il monumento alla rivoluzione; distrutti i palazzi del ministero degli Esteri e di quello delle Comunicazioni.

In un'altra zona, a Nord di Chapultepec, è crollato il grattacielo Tlatelolco, con 92 appartamenti: appena il [illegible] scorso, gli inquilini avevano deciso di votarlo di strutture antisismiche. Intorno sono crollati anche scuole e l'ospedale Benito Juarez a 12 piani. Complessivamente, gli edifici andati perduti sono 250, e almeno un centinaio dovranno essere abbattuti perché pericolanti. *«Se fosse accaduto mezz'ora prima o mezz'ora dopo»* aggiunge Bartlett *«è la folla anziché all'aperto fosse stata al chiuso, la tragedia avrebbe assunto aspetti ancora più terrificanti»*. Per grazia di Dio la metropolitana ha resistito, è crollata solo parte di una stazione.

Ennio Caretto

Cossiga scrive «Vi aiuteremo a ricostruire»

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha inviato un commosso messaggio al presidente messicano Miguel de la Madrid: «Ho appreso con costernazione la notizia del devastante terremoto che ha colpito il Messico.

«Nel pregarla di accogliere le mie più sentite e sincere condoglianze — conclude Cossiga —, vorrei anche assicurarle che, all'opera di ricostruzione che verrà avviata per alleviare le condizioni di dolore del popolo messicano, non mancherà la concreta ed operante solidarietà del governo e del popolo italiano».

Impotenti le enormi risorse petrolifere di fronte a corruzione, indebitamento e degrado sociale

I sogni traditi d'un Paese alla fame

Il presidente Portillo nel '76 lanciò un'austerity subito rientrata con le nuove scoperte di greggio - Fioccarono prestiti internazionali, divenuti impagabili con la crisi dell'81 - Un solo, grande partito, rivoluzionario di nome ma clientelare nei fatti - Nessuno è mai riuscito a contare davvero gli abitanti della capitale - Acapulco, un paradiso a mezz'ora di volo da sterminate baraccopoli - I poliziotti vanno a scuola di «mordida» (bustarella)

Adesso c'è da domandarsi quante altre miserie saranno conseguenza del terribile terremoto, se fino a ieri gli allievi dell'Accademia di polizia di Città del Messico avevano il diritto riconosciuto a un giorno alla settimana di libertà dalle lezioni per seguire i corsi regolari dei vecchi poliziotti, che insegnavano come si chiedono e si prendono le mance dei cittadini. Un grande Paese di disastri naturali e sociali in cui già si manifestava una forte sfiducia nel futuro irrimediabilmente marcato da disoccupazione e malnutrizione, sembra toccare il fondo.

Proprio ieri, il giorno dopo il terremoto, per una coincidenza a dir poco infausta il Fondo monetario internazionale ha ufficializzato l'annuncio che un prestito di 450 milioni di dollari al Messico era stato sospeso «per la mancata situazione di riforme economiche precedentemente concordate». Ufficialmente il debito estero messicano ammonta a 96 miliardi di dollari, ma in realtà è stimato sui 70 miliardi che potrebbero superare i 90 entro il 1985. Comunque è il più pesante fra i debiti esteri di tutto il mondo, circa 180 mila miliardi di lire, una vera catastrofe economica.

I Paesi dell'America Latina hanno un'ormai lunga storia di inflazione, svalutazioni e deficit, ma il caso del Messico è davvero singolare perché soltanto cinque anni orsono questo Paese sembrava destinato a diventare ciò che potenzialmente le sue risorse gli consentirebbero di essere: una grande nazione con un elevato standard di benessere e una classe dirigente capace di allontanarlo dagli scenari di penuria del Terzo mondo.

Tutto cominciò con l'elezione alla presidenza di López Portillo nel 1976, quando il Messico sembrava sull'orlo di una grave crisi per l'inflazione sui 20 per cento e un debito estero già di 20 miliardi di dollari. Il nuovo presidente promise austerità, sudore e fine della vecchia corruzione. Come del resto ha dovuto fare coi anni dopo il presidente attuale, Miguel de la Madrid.

Ma allora accadde qualcosa che nessuno aveva previsto: proprio in quel periodo i geologi scoprirono che le risorse petrolifere del Messico non si limitavano a quelle già conosciute fino dagli Anni Trenta, ma erano enormemente maggiori, addirittura colossali e risultavano seconde al mondo soltanto a quelle dell'Arabia Saudita. Si calcola 70 miliardi di barili di petrolio, che consentiranno uno sfruttamento intensivo per 60 anni.

Congelate le trattative con il Fondo monetario

WASHINGTON — A giudizio del Dipartimento di Stato americano le discussioni fra il Fondo monetario ed il Messico saranno certamente congelate finché non saranno state considerate le conseguenze economiche del terremoto che ha colpito il Paese latinoamericano.

Lo ha affermato il portavoce del Dipartimento di Stato Bernard Kalb: si tratta di una presa di posizione favorevole al Messico, al quale il Fondo monetario ha congelato i fondi in quanto il Paese latinoamericano è stato considerato inadempiente.

Nel 1981 il Messico estraeva e vendeva petrolio dai campi del Chiapas, del Tobasco e dello Yucatan per 2,5 milioni di barili al giorno, il quarto produttore mondiale per un valore di 14 miliardi di dollari annui. Che bisogno c'era ormai dell'austerità annunciata da Portillo?

Infatti il presidente lanciò subito un programma a dir poco faraonico di 20 centrali nucleari, di sviluppo dell'agricoltura industrializzata e di grandiose opere pubbliche per il quale fece ricorso al finanziamento internazionale, cioè ai prestiti che venivano offerti con grande entusiasmo. Ancora una volta nessuno previde come sarebbe andata a finire.

La prima conseguenza fu che il grande afflusso di denaro fece diventare enorme e incontrollabile la già endemica e tradizionale corruzione. I messicani sono abituati all'idea che un po' di «mordida», morso alla mancia, bustarella o tangente, faccia parte del costume nazionale e non se ne scandalizzano, ma non erano certo preparati agli abusi che si sono visti nel breve boom del «Milagro mexicano».

Come simbolo è rimasto il complesso di palazzi e ville che il presidente Portillo si è fatto costruire sul colle al di sopra dello stadio di Città del Messico. «La mordida del Tigre», chiamano il posto, con riferimento alla promessa di lottare come una tigre fatta dal presidente per stroncare la corruzione.

Con la contrazione cominciata nell'81 del mercato del petrolio in tutto il mondo, iniziarono anche i nuovi guai del Messico, ultimo dei produttori ad accorgersi che i prezzi dovevano essere ridotti per stare nel mercato. Così da un giorno all'altro i contratti vennero annullati e il reddito del petrolio scese a precipizio. Ma il Messico continuò a prendere a prestito denaro internazionale come se niente fosse successo e ben presto l'aumento dei tassi di interesse rese difficili le restituzioni. A quel punto cominciò la crisi che dura tuttora.

Città del Messico. Giovani volontari ricompongono un corpo ormai senza vita, ritrovato tra le macerie d'un palazzo crollato

E' chiaro ormai che pochi messicani hanno fiducia nella loro moneta e infatti le fughe di capitali verso i dollari sono in parte la causa del disastro finanziario. Da 50 pesos per dollaro del 1981 al cambio ufficiale, si è arrivati a oltre 350 e la discesa continua. Si è innescato cioè lo stesso processo di sfiducia che ha portato all'inflazione di tre cifre altri Paesi dell'America Latina, rendendo impossibile la restituzione dei debiti esteri e bloccando lo sviluppo.

Al di là dei problemi finanziari, probabilmente la conseguenza peggiore dell'attuale condizione del Messico è il rischio che si sta affacciando di quella che i politologi chiamano «mancanza di legittimità» per il sistema politico del Paese. Il pericolo più terribile è l'instabilità, ed questo timore era nato l'attuale sistema.

Di fatto il Messico è retto da un regime basato su un solo partito, il Pri, Partito Rivoluzionario Istituzionale che dal 1929 vince tutte le elezioni e non usa reti fittissime di compromissioni e corruzioni tiene in mano tutte le leve del potere politico ed economico. Va detto che a parte il nome il Pri ha ben poco di rivoluzionario sebbene faccia grande uso di un certo folclore retorico di sinistra.

Settanta milioni di messicani sono governati dai pochi grandi elettori dei 13 milioni di iscritti al Pri che mandano alla presidenza un loro uomo. Costui regolarmente designa il suo successore, il quale viene eletto con frodi conosciute da tutti, ma mai confermate dalla giustizia per invalidare un'elezione. Nel luglio scorso nello Stato di Sonora ci fu un caso clamoroso di evidente broglio fra Pri e Pan (Partido de Acción Nacional, conservatore) e non accadde nulla. Secondo un detto corrente, l'unico partito al mondo paragonabile al Pri messicano è il Partito comunista sovietico.

Non è stato sempre così. Con Lazaro Cardenas, famoso per la nazionalizzazione del petrolio, il Messico ha conosciuto negli Anni 40 un periodo di grande slancio di riforme e di lotta alla corruzione, che peraltro non ha avuto seguito. Il Messico di allora era fortemente influenzato dall'esperienza della guerra civile spagnola e dalla presenza di personaggi di grande cultura della Spagna repubblicana costretti all'esilio. Era un Messico poverissimo, ma sembrava una luce importante nel panorama latino americano, che poi si è spenta.

Oggi il Messico è un grande Paese ancora poverissimo e per di più con terribili contrasti di ricchezza e lusso sfacciato a fascia. Città del Messico è ritenuta l'agglomerato metropolitano più grande del mondo con 18 milioni di abitanti, ma nessuno li ha contati mai seriamente. Vivono nel clima del 2300 metri più inquinato del pianeta e circa la metà non hanno lavoro.

A mezz'ora di aereo Acapulco ha alberghi favolosi fra i più cari del mondo, Cancun nello Yucatan è ancora più ricca ed esclusiva, un luogo di vacanze completamente inventato dove c'erano soltanto rovine Maya. A San Miguel de Allende, 300 chilometri dalla capitale, in questi giorni si stava organizzando la festa con il biglietto d'ingresso più caro dell'anno, 800 dollari.

Ogni anno quasi un milione di giovani messicani arrivano all'età di lavoro, la popolazione continua a crescere con un tasso del 2,5 per cento annuo e nel Duemila i messicani saranno 100 milioni. Anche la natura si è rivoltata, vaste terre sono colpite da siccità e si calcola che il 40 per cento del solo pollame allevato nel Paese muoia per mancanza di alimentazione, che non può essere importata perché non ci sono i dollari.

Franco Pierini

Così gli scienziati definiscono la zona «di massimo rischio», che giunge a toccare il Giappone

Quel maledetto cerchio di fuoco sul Pacifico

Nel 1980 gli specialisti previdero una scossa con 10 giorni d'anticipo - Profondi legami con i fenomeni vulcanici

Il territorio del Messico è compreso nel cosiddetto «circolo di fuoco circumpacifico», cioè la fascia che circonda l'Oceano Pacifico nella quale sono distribuiti il 65 per cento dei vulcani attivi mondiali. In questo «circolo» si verificano il 75 per cento dei terremoti mondiali superficiali (con epicentro a meno di 60 chilometri), l'80 per cento degli intermedi (tra i 60 e i 350 chilometri) e il 90,5 per cento dei profondi (epicentro oltre i 350 chilometri).

Sulla corrispondenza della distribuzione superficiale dei fenomeni sismici e vulcanici vi è unanimità di opinione, nel campo scientifico, soltanto per quel che riguarda la causa prima di due tipi di fenomeni riconosciuta nell'orogenesi, cioè nella formazione delle catene montuose.

L'ipotesi della tettonica a zolle con la quale si tende unitariamente a spiegare nei particolari i fenomeni è ritenuta da qualche autorevole studioso (come il russo Belousov, l'inglese Jeffreys, eccetera) un'ipotesi suggestiva ma priva di conferme inoppugnabili per ottenere l'accettazione generale.

Per questo motivo dell'ultima catastrofico terremoto (di magnitudo intorno a 8 nella quasi massima finora calcolata) che ha devastato almeno tre Stati della federazione messicana si può discutere solo sui pochi dati attualmente a disposizione e sui sismi precedenti che hanno colpito il Messico.

La sismicità di questo Paese è valutata più del doppio di quella della California, una delle più alte di tutto il mondo. Tra i sismi precedenti è da ricordare quello che il 3 maggio 1887 colpì lo Stato di Sonora situato nella zona settentrionale del Paese. I danni più gravi, notati nel centro abitato di Bavispe, furono messi in relazione con la natura del sottosuolo poco compatto.

Il terremoto del 19 novembre 1912 si presentò in modo considerato inusuale, perché fu avvertito in un'area molto vasta ma i danni riguardarono una zona piuttosto ristretta (di dimensioni inferiori ai 30 per 50 chilometri) con il centro a circa cento chilometri dalla capitale Città del Messico. Per questo terremoto fu calcolata una profondità ipocentrale intorno agli 80 chilometri alla quale, probabilmente, è da attribuire la vastità dell'area nella quale esso fu avvertito.

Il Messico è stato più colpito dai terremoti nel 1957 e nel 1973 per il quale fu calcolata una magnitudo di 6,5 gradi Richter. Il più recente è quello del 24 ottobre 1980 che colpì la regione di Huajuapan (Oaxaca) e rappresentò una dei pochi casi in cui fu sperimentata con successo la previsione statistica. Infatti i sismologi dell'Università del Messico, osservando l'assenza di fenomeni sismici (indicata come «gap sismico») in un'area soggetta a questi eventi, indicarono con una decina di giorni di anticipo la possibilità del suo verificarsi.

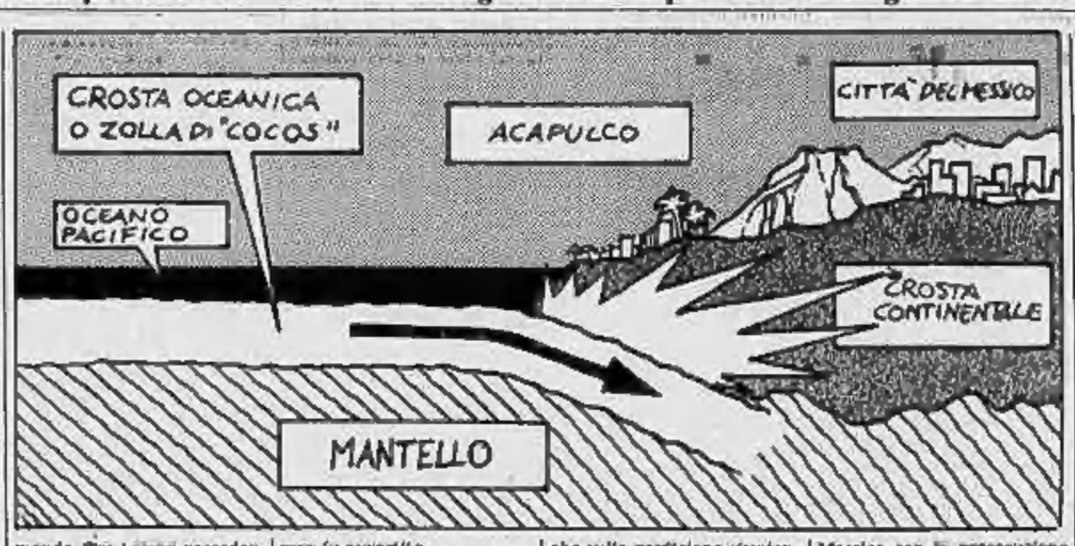
Da allora i sismologi messicani hanno accentuato la loro posizione critica come hanno scritto in una pubblicazione ufficiale «in relazione alla moda e alle mance delle ricerche sulla predizione sismica», per gli scarsi risultati per può avere in difesa delle popolazioni.

Anche nel caso dell'ultimo evento i massimi danni notati in zone più distanti dall'epicentro situato in mare, sono da mettere in relazione con la relativamente scarsa compattezza del sottosuolo, particolarmente nota per la Città del Messico.

Peraltro questo terremoto si inquadra nello schema generale della sismicità messicana che si sviluppa, principalmente lungo la catena vulcanica che attraversa il Paese da Est a Ovest, da Colima a Orizaba passando per il vulcano Popocatepetl, anche se in questo caso il terremoto è stato particolarmente avvertito lungo la congiungente Acapulco-Città del Messico con la prosecuzione sino a Houston, Texas (Usa).

Per il maremoto (o tsunami) è da considerare che le onde che si producono, in genere in connessione con l'evento principale, si trasmettono con la velocità dell'ordine dei 700 chilometri all'ora. Se vi fosse stato un tale evento le coste messicane sarebbero state colpite in brevissimo tempo. Se i giapponesi si preparano a evacuare le loro zone costiere in previsione di un maremoto può dipendere dal fatto che nel maggio 1960 in occasione del maremoto prodotto dal terremoto cileno, essi furono colti impreparati dall'arrivo del maremoto nonostante che l'Istituto idrografico della Marina cilena avesse tempestivamente dato l'allarme.

Lorenzo Caserlano



Ora si teme un'«ondata» in Giappone

ROMA — Il gravissimo terremoto di Città del Messico non dovrebbe avere delle repliche a stretto giro di tempo.

Lo afferma il prof. Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, il quale non esclude tuttavia che ora possa verificarsi un maremoto.

«Il fondo dell'oceano — ha dichiarato — ha ricevuto uno "schiaffo" violentissimo. Si potrà generare un'onda in grado di raggiungere il Giappone e la California, dove, infatti, è stato proclamato lo stato di allerta. L'Europa non dovrebbe subire alcun contraccolpo».

«In caso di maremoto, si avrebbero gravi danni sui litorali e verrebbero inghiottite le imbarcazioni non riparate nei porti» ha proseguito lo studioso.

Dopo 24 ore, comunque, non dovrebbe esserci più pericolo, a parte modeste scosse di assestamento.

«La Terra — ha concluso il prof. Boschi — sta oscillando. L'area di relazione sicuramente avrà subito un lieve spostamento».

La Caritas ha inviato 100 milioni

ROMA — La Caritas italiana, appena avuta notizia del terremoto del Messico, a nome della Conferenza episcopale italiana ha inviato alla Caritas messicana un primo contributo di 100 milioni di lire per i soccorsi immediati.

Ne dà notizia un comunicato della Caritas italiana, nel quale si informa che è stata avviata, da tutte le Caritas diocesane, una raccolta straordinaria di aiuti «per esprimere in forma adeguata la solidarietà della Chiesa italiana alle popolazioni colpite dal terremoto».

Le offerte possono essere consegnate alle proprie Caritas parrocchiali e diocesane e inviate direttamente alla Caritas italiana, viale Baldelli 41, Roma (conto corrente postale n. 347013).

Nei prossimi giorni una delegazione italiana si recherà nel Messico per concordare con la Caritas locale i modi concreti con cui la Chiesa italiana potrà collaborare al programma di aiuti.

Incastrata in una valle, senza vento: è una delle città più inquinate e intasate del mondo

La metropoli-incubo, 18 milioni di abitanti

E' la città più grande del mondo, la più intasata, la più inquinata. Diciassette, diciotto, diciannove milioni di abitanti? Non si sa. Ogni giorno, migliaia di uomini e donne, contadini senza terra dell'interno — li chiamano «paracaidistas» — arrivano con i loro fagotti, il cuore pieno di speranza, nella metropoli smisurata. Un esodo irrefrenabile, che gonfia le bidonvilles della periferia.

Città del Messico aveva 8 milioni di abitanti nel 1950. Oggi, almeno diciotto. Una crescita fulminea. Si pensa che nel Duemila gli abitanti della capitale saranno circa trenta milioni. Netzahualcoyotl, un sobborgo vicino all'aeroporto internazionale, una ventina di anni fa contava centomila abitanti, oggi sono tre milioni: record mondiale. Una follia, un disastro, un cumulo di colapecchie, di strade in terra battuta, una lontano dalla vecchia laguna che si sorvola decollando verso Nord-Est.

Una città che deborda da tutte le parti, ma incastrata nella sua valle a 2200 metri di altitudine. Senza sfogo: e i venti si sentono poco. Migliaia di piccole aziende industriali, soprattutto nei quartieri di Nord-Ovest, tre milioni di automobili nelle strade, enormi scarichi chimici: quando si arriva in aereo, anche se il tempo è bello, si vede una immensa nube di polviscolo che ricopre gran parte della città.

I «reggenti» (sindaci) che si sono succeduti negli ultimi 20 anni, alla guida dell'Amministrazione, non hanno potuto fare gran che: hanno cercato di chiudere qualche breccia, soprattutto hanno cercato di evitare che le acque usate invadessero i quartieri le cui fogne sono insufficienti. La chiamano città-mostro, incubo, cancro che avanza. Inquinata in aumento, bidonvilles all'infinito, periferia tentacolare.

L'orrore, ma anche la bellezza. Di notte la metropoli è un oceano di luci. Il vecchio centro coloniale intorno alla piazza e alla cattedrale, è gioioso. Le colline di Chapultepec sono così verdeggianti e lussuose, punteggiate di case circondate da giardini e pini.

I quartieri del centro commerciale, avenida de la Reforma, non hanno nulla da invidiare alle moderne città americane: grattacieli, palazzi di vetrocemento, hotel di lusso. Il «quartiere rosa», con i suoi ristoranti, i locali, il via-vai di turisti, è un po' la «zona bene» della città. Pure che sia stato maggiormente colpito dal terremoto.

Marcel Niedergang

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

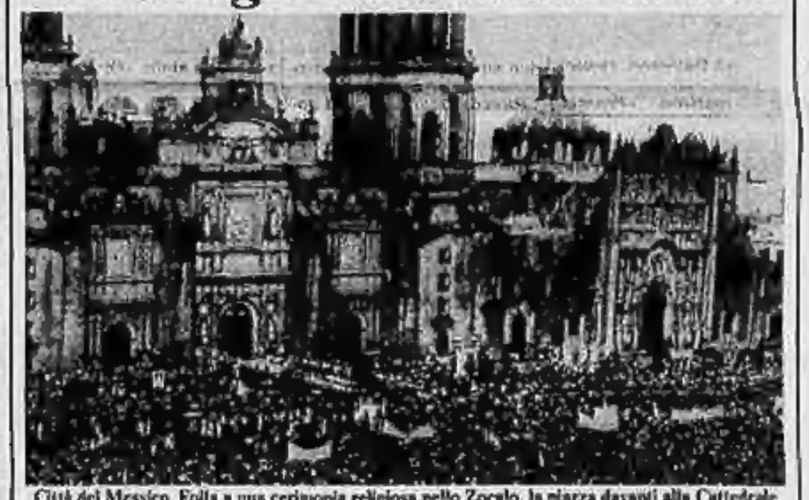
Los Angeles in allarme per 2 scosse

LOS ANGELES — Una scossa sismica di lieve entità, la seconda nel giro di due giorni, ha allarmato la West Coast nelle prime ore di ieri.

Non si sono tuttavia avuti feriti né danni materiali. Il sommovimento non sembra comunque collegato al disastroso terremoto in Messico.

Il sisma, secondo il centro di rilevazione a Pasadena, aveva un'intensità di 3,1 gradi Richter, con epicentro 120 chilometri a Nord-Ovest di Los Angeles.

Dai Maya alle chiese spagnole uno scrigno di arte e di civiltà



Città del Messico. Folla a una cerimonia religiosa nello Zocalo, la piazza davanti alla Cattedrale

Nella catastrofe tellurica che ha sconvolto il Messico vien da pensare a che cosa rappresenta nella storia della civiltà universale quanto hanno lasciato, attraverso i millenni, i popoli che si sono succeduti a dominare il vasto altopiano fondando città e favolosi santuari di cui sono rimaste vestigia imponenti. Le notizie scarsissime che giungono dai luoghi colpiti dal sisma non fanno cenno alle testimonianze monumentali di Città del Messico e degli altri centri in cui fiorirono civiltà di popoli diversi che stupirono Hernan Cortés, e Bernal Diaz de Castillo, compagno del conquistatore, scrisse che nulla vista a Cordova di paragonabile al palazzo di Montezuma ed ai templi che lo circondavano.

Ma prima che gli aztechi di Montezuma creassero il miracolo urbanistico di Tenochtitlan-Messico, altri popoli avevano arricchito l'altopiano e le sue basse verso lo Yucatan di centri di altissima cultura, come Teotihuacán, la città santa dei toltechi, in cui le due grandi piramidi del Sole e della Luna dominano tuttora i ruderi, riscoperti dalla recente ricerca archeologica, di templi e palazzi mirabilmente affrescati.

Teotihuacán sorge ad una ventina di chilometri da Città del Messico, moderna metropoli tra le più popolose del mondo, costruita dagli spagnoli sui ruderi di Tenochtitlan, la capitale azteca di Montezuma che essi demolirono per erigere palazzi e chiese. Della città azteca è rimasto ben poco nella moderna metropoli, ma anche quel poco è sufficiente testimonianza dei tesori d'arte e d'architettura che i Conquistatori videro in quel novembre del 1519 sulle varie isole, una Venezia tropicale, con infinite isole sparse sulla vasta Laguna che inondava l'altopiano.

La piazza delle Tre Culture è forse l'immagine più perfetta del Messico, della sua evoluzione attraverso i secoli. Scavi archeologici hanno riportato alla luce la base di una piramide che doveva essere sormontata da un tempio. Dinanzi ad essa sorgono la chiesa di San Felipe e il Palacio Nacional, un castello che gli spagnoli eressero sul luogo dove sorgeva il palazzo d'estate di Montezuma, testimonianza del dominio coloniale spagnolo. Le pareti delle scale del palazzo sono affrescate da murales di Orozco, Rivera, Tamayo e Siqueiros, cioè quanto di più moderno ha espresso l'arte messicana.

A completare la visione della terza civiltà, quella attuale, dalla piazza monumentale si diparte il Paseo de la Reforma, una grandiosa arteria voluta da Massimiliano d'Austria, ultimo imperatore del Messico, forse ricordando i parigini Champs-Elysées.

Al fondo del Paseo, fiancheggiato da grattacieli imponenti e da grandi alberghi, sorge lo Zócalo, cuore del potere politico al tempo degli Aztechi, ed oggi centro sentimentale religioso con la possente cattedrale della superba metropoli. Lo Zócalo sorge sull'area del palazzo di Montezuma, distrutto dagli spagnoli. Scavando nel vastissimo cortile, gli archeologi hanno recuperato la grande ruota di pietra del calendario azteco, già esatto come quello gregoriano, ed una statua gigantesca della dea Coatlique, alta 2,60 metri, del peso di 12 tonnellate. Entrambi i reperti sono mirabilmente ambientati nel Museo Nazionale di Antropologia, con tutte le testimonianze delle civiltà autoctone, molte provenienti da Tula, «città morta» dominata da un vasto altare e da superbe cariatidi di enigmatici guerrieri.

Da Tula a Messico, Teotihuacán, Puebla, Cholula, Palenque, Chichen Itza, popolazioni diverse per tradizioni e cultura, Olmechi, Huastechi, Totonachi, Taraschi, Toltechi, Mitechi, Zapotechi hanno lasciato testimonianza del loro passaggio prima di cedere alla potenza degli Aztechi e quasi scomparire dinanzi alla più raffinata civiltà Maya che ha dilagato dallo Yucatan all'Honduras disseminando territori ancor oggi quasi impraticabili, di inimmaginabili capolavori di architettura, scultura, affreschi che sembrano prendere ai murales dei pittori moderni.

I turisti che si spingono a Palenque, nella foresta tropicale, rimangono stupiti dinanzi alle grandi teste olmeche in pietra, pesanti molte tonnellate, adagiate sul terreno con sistemi tuttora misteriosi. Come rimangono stupiti dinanzi alle piramidi di Teotihuacán, di Puebla, di Chichen Itza, e davanti alla cattedrale eretta nel 1573 dagli spagnoli con le pietre ricavate dal palazzo di Montezuma, accanto allo Zócalo.

Scrigno di arte e civiltà che hanno vissuto i secoli, il Messico è stato colpito da una catastrofe immane, nella quale possono essere stati travolti i capolavori lasciati da popolazioni che si sono succedute fino a formare il Messico moderno, una tragedia nella tragedia, perché i monumenti del Messico antico sono espressione di raffinate civiltà, come quella egizia, greca, romana.

Francesco Rasso

dcp mondadori

© COPYRIGHT BY EPOCA

TRAPIANTI DI CUORE

I trapianti di cuore sono finalmente autorizzati anche in Italia. E' una grande notizia. Epoca è la prima a farvi conoscere da vicino le otto équipes mediche che li eseguiranno. E le speranze che si aprono per i malati di cuore. Una grande esclusiva di Epoca.

le opinioni del sabato

Stoccolma e la sinistra

FRANE BARBIERI

La sinistra sembra aver trovato una qualità che non l'aveva mai distinta: la moderazione. Prometteva sempre attacchi al cielo, capovolgimenti storici, utopie immediate, vittorie trascendentali. Ora la vediamo accontentarsi nemmeno di una vittoria, per quanto esigua e lontana, ma addirittura di una non sconfitta. Era quasi patetico come *l'Unità* nell'insuccesso scampato da Palme alle elezioni svedesi abbia tratto la consolazione che *ola sinistra può vincere* e come il *Manifesto* in quello zero virgola cinque per cento di maggioranza a sinistra, malgrado gli otto seggi perduti, abbia ricavato la prova che ormai, dopo l'ondata conservatrice, le cose dell'Europa volgono verso il socialismo.

L'euforia per così poco si spiega solo con il fatto che anche le sinistre si erano rassegnate alla sconfitta di Palme. Doveva anch'egli scivolare sulla china discendente imboccata dai grandi partiti operai, comunisti in primo luogo. Preso lo scivolone, ma evitando il peggio per soli centomila voti, Palme diventa d'improvviso quello che non è stato mai, neanche quando stravinceva: la bandiera della svolta a sinistra, la prova che l'alternativa, se non addirittura la terza via, esiste.

Da quando mai la sinistra si difende? Non era il capitalismo il predestinato dalla storia a recitare sempre la sua incontenibile avanzata? La scoperta di Palme, infatti, più che il rilancio di un disegno a respiro europeo esprime la ricerca di progetti alternativi nelle sinistre. Si cerca l'affermazione nella periferica, già neutralizzata e per molti versi extraeuropea Svezia, di quanto in Europa non riesce ad affermarsi. Non sembra proprio che si possa sostenere esultando assieme a Palme: *«E' un esempio che vale per tutta l'Europa»*. Anche se lo fosse, cosa dovrebbe insegnare?

Nel caso si cercasse una risposta al dilemma del momento: salvare o smontare lo Stato sociale? l'indicazione svedese è più che mai ambigua. Combinando la risicata tenuta socialdemocratica all'avanzata dei liberali gli svedesi non hanno indicato altro che di volere conservare alle loro spalle la protezione dello Stato, aprendosi allo stesso tempo maggiori spazi per la libertà e iniziative in proprio. Non hanno rinunciato al garantismo del *«grande fratello»*, ma censurano nella stessa misura la sua invadenza.

In base alle indicazioni elettorali Palme dovrebbe conservare e cambiare, senza sapere precisamente in che direzione. In fondo, ha vinto l'indecisione, come aveva vinto una settimana prima nella gemella Norvegia sotto i segni inversi. A Oslo sono stati i conservatori a salvare il potere con pochi voti, senza indicazioni sui dosaggi della *regulation* o *deregulation* preferite dagli elettori. L'insegnamento europeo, se c'è, sarebbe questo: l'elettore è più che mai indeciso, vuol essere protetto dai rischi e pericoli della società turbolenta post-industriale, temendo che gli vada male, ma vuol essere libero di affrontare questi rischi e pericoli nella misura in cui può trarre dei vantaggi. Non è né sinistra né destra, semplicemente perché gli schemi di destra li ha già sperimentati e ne conosce i limiti, mentre un percorribile schema di sinistra nessuno ancora glielo offre. La formula Palme potrebbe nella stessa misura salvare Mitterrand e salvare Kohl dalla futura sconfitta; potrebbe difficilmente colmare la carenza di un progetto di Nato.

Tortora, prova e dubbio

F. GALLI DELLA LOGGIA

Richiesto a caldo qualche giorno fa, da una radio privata, della mia opinione sulla sentenza che ha condannato Enzo Tortora a nove dieci anni di prigione, confesso che non ho saputo fare di meglio che rispondere anch'io: *«Aspetto di conoscere le motivazioni»*. Leggendo le cronache ho poi visto che la frase fatidica è stata ripetuta da molti, quasi come un riflesso condizionato che l'italiano medio si sente in obbligo di far scattare di fronte a qualsiasi pronuncia di un tribunale.

Ma chi si fa schermo di quella frase — pure formalmente ineccepibile dato il nostro ordinamento — in realtà quasi sempre mente. O meglio, accetta ipocritamente di sottostare a un'idea e a una prassi di processo che ormai la sensibilità comune rifiuta. Il grande merito del sistema accusatorio anglosassone è quello di fare del processo una sede di semplice accertamento e valutazione di prove: se queste ci sono, se cioè le prove raccolte indicano la colpevolezza dell'imputato *«al di là di ogni ragionevole dubbio»*, questi viene condannato; in tutti gli altri casi è assolto. Non per nulla in quel sistema le sentenze non sono «motivate», dovendo le giurie soltanto rispondere con un sì o con un no alla domanda se la colpevolezza dell'imputato sia stata dimostrata o meno. Da noi, invece, i tribunali non si pronunciano sull'avvenuta o meno dimostrazione dell'accusa, bensì sono richiesti di ricostruire *«la verità»* sulla base di mastodontiche istruttorie, e le sentenze si propongono l'obiettivo metafisico di ricostruire *«la realtà dei fatti»* e la parte avuta in essi dall'imputato. Ecco allora i giudici diventare inevitabilmente fucine di ipotesi, di teorie, di più o meno fondate supposizioni, autorizzati a esercitare il loro *«libero convincimento»* e a «motivarlo» con i più sottili ragionamenti.

Dunque il dottor Sansone e i suoi due colleghi del tribunale di Napoli ci diranno (si spera non tra un anno) qual è la *«verità»*, in base al loro *«libero convincimento»*. Ma anche prima di allora ogni semplice cittadino che abbia seguito le cronache del dibattimento arriva solo di buon senso ha pieno titolo a dire chiaramente che le prove portate contro Enzo Tortora al processo «non» hanno dimostrato la sua colpevolezza *«al di là di ogni ragionevole dubbio»*, e che quindi quella sentenza non può che apparire radicalmente, fondamentalmente ingiusta. A noi non interessava sapere «la verità sull'uomo Tortora», a ciò sono competenti per superiore illuminazione i giudici napoletani. Noi volevamo solo conoscere le «prove» contro di lui. Avendole conosciute, possiamo tranquillamente dire che il dottor Marmo, rappresentante dell'accusa, non è stato capace di dimostrare ai nostri occhi la colpevolezza dell'imputato. E tanto ci basta e avanza.

Dopodiché vorremmo rivolgere una preghiera ai radicali, che sono intenzionati a proporre una Commissione parlamentare d'indagine sul funzionamento della giustizia a Napoli: no, per favore; le commissioni — d'indagine, di studio, d'inchiesta — come dimostra l'esperienza, e come questo Parlamento è uso farle, non servono a niente. C'è un rimedio più congruo: fare entrare in vigore al più presto il nuovo codice di procedura penale che da oltre dieci anni dorme nel cassetto.

Eroi pensionati in Cina

RENATA PISU

Escono di scena i longevi rivoluzionari cinesi, quelli della generazione della Lunga Marcia, che mezzo secolo fa segnò il culmine della lotta dei comunisti e che per anni ha alimentato la leggenda della loro eroica determinazione. Lunedì, per alzata di mano, 61 membri anziani del Comitato centrale hanno votato il loro ritiro secondo il copione di Teng Hsiao-ping, anche lui veterano dell'epica impresa.

L'ottantunenne Teng ha così voluto ringiovanire il partito anche al massimo livello, dopo aver immesso uomini nuovi in ogni settore dell'imponente macchina burocratica cinese che conta oltre venti milioni di rotelle. Questa mossa può anche essere stata dettata dal desiderio di sbarazzarsi degli ultimi strenui avversari della politica di accelerata «modernizzazione» che richiede giovanili energie e il coraggio di avventurarsi oltre i confini del maoismo e d'ogni altra ortodossia. Tuttavia quello che conta è il fatto che per la prima volta un gruppo così folto di dirigenti abbandona il vertice non per morte naturale o per disgrazia politica.

Cosa avessero in cuore quei vecchi nel momento in cui hanno alzato la mano decretando la propria esclusione, è difficile dirlo: a ogni modo con il cuore il rivoluzionario non va mai in pensione, è più facile che diventi un «controrivoluzionario» pluttosto che un rassegnato spettatore degli eventi. In effetti nessuno come i massimi rivoluzionari cinesi della Lunga Marcia ha mai civettato tanto con l'idea del «ritiro» prima Mao, poi lo stesso Teng Hsiao-ping, hanno più volte accennato a un loro prossimo abbandono della *«linea del fuoco»*. E invece Mao è rimasto fino alla fine dei suoi giorni, ridotto probabilmente a fantoccio in mani altrui, Teng a ottant'anni suonati giudica quelli che un tempo furono suoi compagni di lotta e di marcia *«troppo recchi»* per il suo ambizioso progetto, definito da un intellettuale cinese come il tentativo di compiere in un decennio Rinascimento, Riforma e Rivoluzione industriale.

E la Rivoluzione socialista? C'è già stata e è di lì da venire? I vari capi rivoluzionari sembra che possano fare anche a meno della rivoluzione in senso stretto, come Teng. E se non c'è, la inventano, come ha fatto Mao con la «rivoluzione culturale» del 1966. In pensione però non vanno. Questi rivoluzionari che si sono volontariamente ritirati ci appaiono allo stesso tempo come inutili cariatidi e vittime, vecchi stanchi di combattere, di intrigare per mantenersi a galla, logorati dalla mancanza di potere. Non rinnegati, non etichettati come «controrivoluzionari», questi eroi vanno tranquillamente in pensione per raggiunti limiti di età, in una Cina che aspira a un'efficiente gestione secondo criteri aziendali. Chissà se i cinesi tra venti o trent'anni ricorderanno ancora i loro nomi e le loro imprese? E' probabile che non ne resti una molto gloriosa memoria. Gita a Pechino in questi giorni una barzelletta. Dice Chang: *«Hai sentito la notizia? Si sono dimessi tutti gli eroi della Lunga Marcia»*. «Bene, risponde Wu, *speriamo che venga su gente che sappia almeno camminare»*. Raccontata in cinese fa ridere, ottiene l'effetto. Così, con una battuta, muore una leggenda.

INTERVISTA CON LO SCIENZIATO CHE HA SCOPERTO IL VIRUS

«Così sconfiggeremo l'Aids»

Robert Gallo dice: «Fra sei mesi o un anno sapremo quando sarà pronto il vaccino» - «Il ruolo della scimmia verde è provato, per le zanzare solo ipotesi» - «Mai trasfusioni senza analisi, niente amori occasionali» - «Non è la peste: con una vita normale quasi non c'è timore d'ammalarsi» - «Manderei mio figlio in classe con un bambino malato» - «Siamo vicini a importanti scoperte sul cancro»

ROMA — Robert Gallo, lo scienziato che nei primi mesi dell'84 ha fatto una clamorosa scoperta, identificando il virus HTLV III, l'agente dell'Aids, è in questi giorni a Roma dove riceverà il Premio Internazionale Tevere per la sua alta opera umanitaria e sociale di ricercatore.

Il dottor Gallo, che ha 48 anni ed è nato a Waterbury, nel Connecticut, è direttore del Laboratorio di Biologia della Cellula Tumorale presso l'Istituto del Cancro nell'Istituto Nazionale degli Stati Uniti a Bethesda, nel Maryland. Lavora da molti anni nel settore della biologia e della biochimica del virus e della proliferazione delle cellule tumorali. Si è occupato in particolare di leucemia e di linfomi, facendo scoperte importanti, quali l'isolamento del primo retrovirus responsabile della leucemia delle cellule dell'adulto e l'isolamento del HTLV II, che lo ha portato appunto all'identificazione, nella primavera dell'84, dell'Aids.

A Robert Gallo, subito aperto da compagni di scuola che rivedi dopo tanto tempo, sguardo attentissimo, abbiamo rivolto alcune domande.

Lei ha detto che in meno di un anno si potrà parlare di vaccino contro l'Aids. La scoperta del vaccino giusto è ancor oggi, come lo fu per Pasteur, un colpo di fortuna?

«Fra sei mesi o un anno al massimo saremo in grado di calcolare quando sarà pronto il vaccino. Non dipende dalla fortuna, ma dal lavoro sodo, dall'intelligenza e dai finanziamenti adeguati».

Il virus Aids si riproduce in fretta? Ha lunga vita?

«Il virus può rimanere nel corpo dell'individuo per tutta la vita. Ci può essere un lungo periodo in cui la cellula è esposta al virus, e poi improvvisamente e rapidamente c'è la degenerazione e la perdita dell'immunità. Per l'Aids, comunque, non si può parlare come alcuni hanno fatto di peste: la peste era veloce e facile a diffondersi, e non avviene così con l'Aids».

Robert Gallo, lo scopritore dell'Aids, americano di origine calabrese e piemontese, è a Roma per ricevere il Premio Tevere. «Forse il bacio porta contagio, non il respiro né lo starnuto»

Si sente parlare, a proposito di Aids, di animali già responsabili di altre malattie, come la febbre gialla e la malaria: voglio dire le scimmie e le zanzare...

«Il ruolo della scimmia verde è scientificamente provato. Ci sono anche coincidenze tra un retrovirus delle scimmie e uno umano per quanto riguarda la leucemia. Per le zanzare, solo ipotesi».

Boccaccio diceva che il terrore della peste induceva ad abbandonare il fratello, il coniuge, il figlio. Succederà così con l'Aids?

«Non credo. Forse succederà tra marito e moglie, nel senso che in caso di malattia, eviteranno rapporti coniugali».

Potrebbe succedere che come un tempo i lebbrosi anche i malati di Aids siano costretti a segnalare la loro presenza?

«Male! C'è troppo clamore attorno all'Aids! Dipende dal fatto che è una malattia recente, che prima non c'era. Si tende a drammatizzare, perché è un fatto nuovo e perché coinvolge la vita sessuale».

Ormai non temiamo più vaiolo, colera, peste, tubercolosi e sifilide: c'è chi dice che l'uomo deve sempre vivere tremando e temendo, ecco dunque l'Aids...

«L'Aids è come le ho detto una malattia nuova. Ma le cause non mi piace indugiare a speculazioni filosofiche. Lo sbaglio è stato di dichiarare morte le grandi malattie. Mi viene in mente un inglese che dieci anni fa disse che l'influenza era l'ultima delle malattie epidemiche».

Ha sentito dire più volte: la gente comune che vive una vita «normale» non si ammalerà mai di Aids.

«Sì. Le persone eterosessuali che non cambiano partner hanno probabilità di ammalarsi bassissime. E verosimilmente esse si abbasseranno fino a scomparire».

L'Aids viene trasmesso attraverso rapporti sessuali e sangue infetto, ma la saliva e le lacrime? Dovremo temere l'oculista o il dentista?

«Il bacio intenso prolungato può forse avere possibilità di contagio, ma non il respiro o lo starnuto. C'è una ipotesi remota di contagio per le lenti a contatto. Siccome si sono trovate tracce del virus nelle cellule della superficie interna dell'occhio, si stanno facendo controlli. Ma tutto, ripeto, va ancora controllato. E intanto non bisogna drammatizzare».

Senta dottor Gallo, nella Bibbia c'è il Levitico che dà chiare istruzioni per evitare malattie contagiose. Bisognerebbe scriverne un altro per l'Aids?

«Primo: mai trasfusioni di sangue senza preventivo esame; secondo: evitare l'attività sessuale con partner occasionali».

Mi sembra che lei sostenga, come Paracelso, ma con ben altri strumenti, che la guarigione deve provenire dalla natura dell'uomo soprattutto fortificandolo.

«Giusto, ma io preferisco a un malato debole di cavaliere una medicina forte! Paracelso non aveva molto da offrire a quei tempi... La medicina ideale dovrà uccidere il virus e ci dovranno essere agenti naturali o chimici che aiutino le cellule a riprendere la loro funzione normale. E poi il vaccino».

Dottor Gallo, ha provato una grande emozione quando ha isolato il virus Aids?

«No. Perché è stata una scoperta graduale. Nell'82 l'avevamo isolato, ma senza capire cos'era. Solo nel novembre dell'83 siamo riusciti a riprodurlo».

Ma ora che cure ci sono?

«Si sta sviluppando una promettente combinazione di medicine. Per ora dà buoni risultati il Suramin».

Se un malato di Aids frequenta il nostro bar o la nostra piscina che probabilità abbiamo di ammalarci?

«Non ci sono pericoli rilevanti per quanto ne sappiamo oggi. Ma uno scienziato non può e non deve mai negare in assoluto».

Lei manderebbe suo figlio a scuola in una classe dove c'è un bambino malato di Aids?

«Sì, tranquillamente».

Dottor Gallo, lei ha ascendenze italiane, calabresi e piemontesi. Presto potremo festeggiarla in Italia per un'altra scoperta?

«Prima di arrivare al vaccino è probabile che ci saranno scoperte importanti. Non posso precisare, ma posso dire che riguardano il cancro. E' grande per le promesse».

Rossana Ombres

Morto Vecchi primo editore italiano di fumetti

MILANO — E' morto la scorsa notte a Milano, all'età di 87 anni, Lotario Vecchi, l'editore che aveva legato il proprio nome ai primo giornale a fumetti per ragazzi (si chiamava *Jumbo* e debuttò nel 1933) e al primo albo di figurine venduto in edicola: *Gli animali di tutto il mondo*.

Lotario Vecchi era il capostipite di una dinastia di editori, che si è specializzata nella stampa di album di figurine, dando vita alle «Edizioni Flash».

MUSSOLINI VOLEVA TENTARE UNA PACE SEPARATA?

L'8 settembre: nuovi retroscena

L'armistizio dell'8 settembre poteva essere anticipato? Perché Mussolini volle riprendersi, nel febbraio del 1943, il portafoglio degli Esteri? Per tentare una pace separata? Le notizie che giungevano a Roma dal fronte orientale erano ancor più catastrofiche di quelle del Nord Africa. L'avanzata delle armate sovietiche appariva ormai in tutta la sua inesorabile efficacia. Era una minaccia grave per l'Ungheria e per la Romania, legate all'Italia da vincoli politici e, soprattutto, dal forte sentimento di un destino comune.

Il 21 aprile perviene a Mussolini un rapporto in cui il nostro rappresentante a Budapest, Anfuso, riferiva di uno sfogo del suo collega tedesco circa l'Ungheria, perché mostrava di *«volersi accortamente ritrarre dalla campagna anti-sovietica»*, non eseguiva gli impegni economici, permetteva *«un atteggiamento provocatorio di certi circoli liberali e semitofili»*, infine *«per l'inquietante riprodursi delle voci relative ad iniziative pacifiste»*. A suo dire, il Führer sarebbe intervenuto personalmente per imporre la sostituzione del presidente Kallay con Imredy, legato agli ordini tedeschi e odiato invece dal reggente Horty.

Le voci sul pacifismo ungherese andavano riferite: all'immediata adesione data da Budapest al progetto di un blocco balcanico sollecitato dalla Turchia su istigazione inglese; al passo compiuto da un diplomatico ungherese presso il governo degli Stati Uniti, nonché ai contatti presi a Lisbona dal deputato ungherese Gustavo Kover, residente a Ginevra, che manteneva relazioni personali con gli ambienti inglesi, contatti che non avevano dato alcun esito.

Il presidente Kallay, anche a nome del reggente Horty, fece pervenire a Mussolini un lungo memoriale sul contrasto ungaro-germanico. In realtà si trattava di un vero e proprio atto di accusa contro il Reich.

Mussolini in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

In primo luogo, vi si diceva, *«i tedeschi non possono concepire che l'Ungheria sia un Paese autonomo e indipendente»*. Dal punto di vista economico *«la misura dei sacrifici sopportati dall'Ungheria»* non veniva valutata dalla Germania. Le spedizioni ungheresi di petrolio e di bauxite andavano ad alimentare *«i grandi debiti della Germania»*, e quindi il pericolo dell'inflazione.

Infine, malevoli e pretestuose dovevano considerarsi le accuse contro l'esercito ungherese (e, aggiungiamo noi, contro l'Armir) per aver permesso lo sfondamento sovietico sul Don. In realtà *«l'esercito ungherese era la retroguardia delle truppe germaniche, quindi si era ritirato per ultimo dal fronte del Don. Le sue perdite di conseguenza superano il 50 per cento»* (120 mila uomini).

Dopo un vivo ringraziamento per l'atteggiamento italiano, e dopo la promessa di evitare turbamenti nelle relazioni ungaro-germaniche, il memoriale terminava così: *«D'altro canto è naturale che il Presidente del Consiglio ungherese non può lasciar offuscare il principio ed il fatto dell'Ungheria autonoma»*.

Secondo un'altra informazione giunta al nostro ministero degli Esteri (e che reca il visto del duce), uno dei motivi più importanti dell'atteggiamento malevolo della Germania contro l'Ungheria andava ricercato nella politica verso gli ebrei, che rifuggiva dai provvedimenti drastici e di massa voluti dai tedeschi.

Mussolini, mentre insisteva con Ribbentrop *«sulla necessità di non tendere la corda nei riguardi dell'Ungheria»*, onde non provocare altre reazioni, invitò Kallay a mantenere lo stato di tensione.

La risposta di Kallay giunse a Roma il 14 giugno con un lungo rapporto del ministro Anfuso. *«Il linguaggio italiano, ha risuonato ancora una volta, mi ha detto Kallay, come quello di un saggio e sicuro amico»*, e aveva fatto sentire *«ancora più fortemente all'Ungheria la necessità della sua solidarietà morale e politica con l'Italia»*.

Ma fino a che punto avrebbe dovuto spingersi questa solidarietà? Sino a un eventuale armistizio? Il rapporto non lo dice né lo poteva dire. Forse il nostro rappresentante a Budapest non si pose neppure l'interrogativo che le parole del presidente Kallay ponevano, oltre alla gelosa difesa della identità e degli interessi ungheresi.

Eppure nel rapporto non mancano elementi che avrebbero dovuto indurre il duce a una più attenta meditazione. Ad esempio, il fatto che fosse stato pubblicato in Ungheria un opuscolo in memoria di Paolo Teleki, dal titolo Ostia-

VENDITA ALL'ASTA
CASTELLO DI TORRE RATTI
Borghetto Borbera (Al)

Verranno posti in vendita Arredi antichi, Tappeti, Argenti, Porcellane, Bronzi e una importante PINACOTECA proveniente da una nobile famiglia.

ESPOSIZIONE:
da sabato 21 settembre a venerdì 27 settembre 1985
ore 10-13 e 15-20

ASTE:
Sabato 28 settembre due Tornate: ore 15 e ore 21
Domenica 29 settembre due Tornate: ore 15 e ore 21

Segreteria della vendita: Borghetto Borbera (Alessandria) - Telefono (0143) 69.561.

Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto Borbera (a 6 km dal casello).

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove

dizionari Garzanti

Oggi nuovi
con migliaia di parole nuove

montanaro
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
VIA CHIABRERA 28
TEL. 011-486565

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
20100 Milano Corso Matteotti 1 - Tel. (0321) 28.341/28.361

Mitterrand ha scelto la linea dura, prime vittime Hernu (Difesa) e Lacoste

Caso Greenpeace, salta il ministro Allontanato il capo dei servizi segreti

Rivelazioni del settimanale «L'Express»: un caso simile a Genova con una nave libica - Doveva essere la prova generale dell'attacco al «Warrior», ma il piano degli 007 francesi fallì all'ultimo momento

PARIGI — Il ministro della Difesa francese, Charles Hernu, si è dimesso. L'ammiraglio Pierre Lacoste, capo dei servizi segreti, è stato allontanato dal suo posto. Il caso Greenpeace, tenuto per due mesi sotto un coperchio di smentite o di mezze verità, ha preso le dimensioni di un affare di Stato. E, adesso, il governo di Mitterrand ha deciso di agire in fretta. Vuole recuperare, all'interno e all'esterno, la sua credibilità corrosa dalle rivelazioni sull'affondamento del battello pacifista «Rainbow Warrior» e dai sospetti di un «Watergate sulla Senna». Forse cadranno altre teste, più difficile sarà allontanare i dubbi, replicare ai sospetti che circondano ormai i vertici del potere socialista a sei mesi dalle elezioni politiche.

L'Eliseo, comunque, ha scelto la linea dura. Giovedì sera Mitterrand aveva chiesto al suo primo ministro di fare pulizia («*Ora basta, questa situazione non può durare*») e Laurent Fabius si è mosso senza perdere tempo. Ieri mattina alle 8 ha ricevuto il ministro della Difesa che gli ha presentato le sue dimissioni e gli ha riferito i risultati dei colloqui che, il giorno prima, aveva avuto con i massimi capi militari. Poco dopo l'una, Fabius ha inviato una lettera al Presidente della Repubblica consigliandolo di accogliere le dimissioni di Hernu, di sospendere dalle sue funzioni il capo della Dgse e di far continuare le indagini «*perché tutta la verità sia accertata*». Un compito già affidato al successore di Hernu, Paul Quilès, spostato con altrettanta fretta dai Trasporti alla Difesa.

Nella lettera, Fabius ripercorre le tappe della vicenda Greenpeace e individua le prime responsabilità. La ricostruzione dell'interrogatorio dei tre alti ufficiali chiamati in causa dalle rivelazioni dei giornali è drammatica. Di fronte a Hernu, che aveva già preparato le sue dimissioni, sono sfilati il generale Lacaze, capo di stato maggiore delle Forze armate al momento dell'operazione «Rainbow Warrior», il generale Saulnier, allora capo dello stato maggiore particolare di Mitterrand ed ora successore di Lacaze, e l'ammiraglio Pierre Lacoste, capo dei servizi segreti.

Al tre è stato chiesto di dichiarare, per iscritto, di non avere dato l'ordine di affondare il battello pacifista nel porto di Auckland, né di avere avuto notizia che la «*mission informative*» (che era stata autorizzata dai ministri) si sarebbe trasformata in un sabotaggio. Lacaze e Saulnier «*hanno chiaramente detto di no*». Lacoste ha rifiutato di rispondere invocando la sua «*concezione del dovere*».

Un'ammissione di responsabilità. Per Fabius «*una posizione che è impossibile accettare*». E Pierre Lacoste, da ieri, non è più il capo dei servizi segreti francesi. Inevitabili, a questo punto, anche le dimissioni di Charles Hernu. Se non sapeva avrebbe dovuto sapere: il ministro della Difesa è pur sempre il garante delle attività della Dgse. Ma Hernu, da vent'anni amico personale di Mitterrand, esce di scena con tutto il «*rispetto e la stima*» espressi da Fabius e con il «*riconoscimento dei suoi meriti*» che il Presidente ha voluto ricordare in una lettera inviata ieri sera all'ex ministro.

E' Lacoste, per il momento, l'anello più alto della catena oscura che ha deciso di colare a picco il «Rainbow Warrior» per sconvolgere i piani della contestazione antinucleare dei pacifisti di Greenpeace attorno all'atolo di Mururoa. Le altre maglie le dovrà scoprire il neo-ministro Quilès (che ai Trasporti è stato già sostituito dal suo sottosegretario Jean Auroux). Entro una settimana, ha annunciato Fabius, dovrà presentare un rapporto sulle «carenze» della Dgse, la «piscina» come la chiamano a Parigi perché la sua sede — la caserma Mortier — è a due passi dalla piscina pubblica delle Tourelles. E Quilès dovrà anche proporre il nome del successore dell'ammiraglio Lacoste che, si sussurra, potrebbe essere questa volta un civile.

La bomba politica innescata dal caso Greenpeace è esplosa: ma la verità sull'affondamento del «Rainbow Warrior» non è ancora stata chiarita anche se nessuno dubita più della esistenza del «terzo commando». Anzi, c'è una nuova rivelazione: i due sommozzatori d'assalto che hanno minato il battello avrebbero eseguito un piano che era stato già meticolosamente preparato per colare a picco una nave libica nel porto di Genova. Quell'operazione, ha scritto ieri il settimanale *L'Express*, saltò ma fu ripresa dai servizi segreti per il sabotaggio di Auckland.

Enrico Singer

Scelta la via delle riforme concrete

Bruxelles, il governo della Comunità pensa alla «Grande Europa»

Tra le proposte della Commissione, abolizione del veto, estensione delle competenze a tecnologia e ambiente, creazione del Mercato comune allargato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'abolizione del veto, l'estensione delle competenze della Cee alla tecnologia e all'ambiente e la creazione del grande Mercato comune entro il 1992 sono le principali proposte avanzate dalla Commissione europea nel quadro della progettata riforma dei trattati istitutivi della Comunità. Queste proposte sono state presentate al comitato presieduto dal lussemburghese Jean Dondelinger e saranno discusse dai ministri degli Esteri dei dieci Paesi.

L'abolizione del veto, che dovrà essere sostituito da un voto a maggioranza qualificata, riguarderà innanzitutto la legislazione necessaria per assicurare la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali all'interno dell'Europa comunitaria. Su questa proposta potrebbe esserci una grossa battaglia tra i governi.

Ciascun governo, comunque, presenterà nelle prossime settimane le proprie proposte per la riforma dei trattati, con l'intenzione di arrivare a una sintesi che dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio dei capi di governo, a dicembre, a Lussemburgo.

Per quanto riguarda l'estensione delle competenze alla tecnologia, la Commissione europea propone che si possa procedere alla realizzazione di vari progetti (per esempio quello francese di «Eureka») anche senza la partecipazione di tutti i dieci Paesi (dodici a partire dal 1° gennaio 1986, quando aderiranno alla Cee la Spagna e il Portogallo).

Sull'ambiente, la Cee rivendicherà a sé le responsabilità sia per la protezione della salute umana sia per decretare pesanti penali ai responsabili dell'inquinamento. La politica dell'ambiente dovrebbe col tempo trasformarsi in una saggia gestione delle risorse naturali dell'Europa. La Commissione della Cee propone per queste modifiche nuovi articoli del trattato di Roma anziché l'emendamento di quelli vecchi. Con le sue proposte, l'esecutivo di Bruxelles sembra aver scelto la via delle riforme concrete.

Renato Prodi

Liberato il reverendo Boesak, leader del dissenso

JOHANNESBURG — Il reverendo Allan Boesak, esponente del dissenso interno sudafricano e presidente dell'Alleanza mondiale delle Chiese riformate, è festeggiato dai parenti subito dopo il rilascio, avvenuto ieri dietro versamento di una cauzione di centomila rand (sedici milioni e mezzo di lire) dopo essere stato accusato in base ad una legge sul terrorismo e la sovversione. L'era stato arrestato a fine agosto dopo aver annunciato una marcia di protesta verso una prigione di massima sicurezza vicino a Città del Capo, per chiedere la liberazione del leader nilitante nero Nelson Mandela. L'arresto di Boesak e il divieto di far svolgere la marcia avevano scatenato un'ondata di violenza nelle township nere e nelle zone intorno a Città del Capo, costata la vita a oltre 25 persone. Nel frattempo, parlando al congresso del partito nazionalista a Pretoria, il presidente Pieter Botha ha ribadito e inasprito le sue condizioni per aprire un dialogo con il movimento militante «Congresso nazionale africano» (Anc).

Kampala è assediata Guerriglia e esercito perdono molti uomini

DAL NOSTRO SERVIZIO

KAMPALA — Centinaia di morti: questo il pesante bilancio degli scontri degli ultimi giorni in diverse località dell'Uganda, tra forze governative e guerriglieri dell'Armata nazionale di resistenza (Nra). L'azione più sanguinosa, giovedì 12 settembre, a Mbarara, 258 km a Ovest di Kampala, allorché i guerriglieri, che s'erano impadroniti della caserma, sono stati bombardati dai loro compagni che li avevano scambiati per soldati regolari.

I «partigiani» dell'Nra hanno «isolato» Mbarara, ancora nelle mani dei soldati governativi, i quali hanno cercato di rompere l'assedio portato da uomini in parte ex sostenitori di Idi Amin, tuttora bellicosi: gli stessi che hanno compiuto ogni sorta di rappresaglia contro la popolazione, gran parte della quale è fuggita nella boscaglia.

Sul terreno, l'iniziativa resta nelle mani dei guerriglieri. La settimana scorsa, di sorpresa, hanno attaccato a Kawanda, a 11 km dalla capitale, una unità governativa che ha perso, secondo fonti degne di fede, tra cinquanta e cento uomini e tre ufficiali.

La fragile tregua conclusa, all'indomani del putsch del 27 luglio, tra le autorità militari e l'Nra sembra dunque definitivamente compromessa. Per la verità nessuno ha mai creduto a sviluppi positivi dei negoziati di pace, e ognuna delle parti si è sempre preparata alla battaglia, cercando di consolidare le proprie posizioni e soprattutto di guadagnarne altre. I «partigiani» continuano a reclutare uomini nella regione di Fort Portal, vicino alla frontiera con lo Zaire e nei campi profughi.

«*Prenderemo Kampala se il negoziato di pace si arena, nulla ci fermerà*», dice l'Nra, mentre il governo afferma che «*la pazienza ha un limite*». Ieri, comunque, il presidente kenyota Arap Moi ha dichiarato che i negoziati tra governo e Nra, con la mediazione del cardinale Nsubuga, dovrebbero riprendere a Nairobi la prossima settimana.

Jacques de Barrin
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Prima visita nell'ex colonia di un presidente del Consiglio italiano

Una festa popolare a Mogadiscio La Somalia dà il benvenuto a Craxi

DAL NOSTRO INVIATO

MOGADISCIO — La Somalia è l'unico Paese al mondo, fuori dai nostri confini, nel quale la gente parla l'italiano. Eppure, paradossalmente, mai nella storia un capo di governo di Roma era venuto in visita quaggiù, neppure nel periodo coloniale e in quello del nostro mandato fiduciario, terminato nel 1960. La lacuna, definita «*grave*» dal presidente somalo Siad Barre, il quale ha sovente lamentato «*l'Italia ci ha abbandonato*», è stata ora colmata dal presidente del Consiglio Bettino Craxi arrivato ieri pomeriggio a Mogadiscio per una visita di quattro giorni. Craxi — fa notare un funzionario di Palazzo Chigi — è un «*rompighiaccio*» delle relazioni di cortesia congelate. E' stato il primo a visitare l'Austria, l'Ungheria, la Germania democratica dopo che per decenni non si era mai visto un capo di governo italiano.

E' sufficiente questa novità della prima visita a mettere in rilievo l'importanza e il significato che i somali, tanto a livello ufficiale quanto a quello popolare, attribuiscono all'arrivo della nostra delegazione, e a spiegare l'entusiasmo con il quale Craxi e il suo seguito sono stati accolti a Mogadiscio. Centinaia di migliaia di persone, in costumi variopinti con campanacci, tamburi e bandiere tricolori hanno affollato le strade fin dal primo pomeriggio sotto il sole equatoriale a picco per l'equinozio d'autunno.

«*Soodhoowoda*» (benvenuto) gridavano agitando le bandierine e rami fioriti e battendo le mani. Dicono che mai a un capo di governo straniero era stata riservata un'accoglienza così spontaneamente calorosa. E' esploso il «*male d'Italia*» di cui i somali soffrono da decenni.

A ricevere all'aeroporto il bianco jet «Gulf Stream» dell'Aeronautica militare italiana era venuto il presidente Siad Barre. A Craxi una bella ragazza ha appeso al collo una ghirlanda di fiori rossi, i cannoni hanno sparato diciannove salve di saluto quindi, dopo i rituali onori militari, Craxi si è recato a Villa Somalia dove sono cominciati i primi colloqui politici che si protrarranno per tre giorni.

Sul tappeto molti importanti e delicati temi politici, derivanti dalla posizione strategica che la Somalia ha nel Corno d'Africa (in primo luogo quello dell'Ogaden conteso con l'Etiopia) e problemi economici dovuti alla grave situazione in cui si dibatte il Paese, che è tra i più poveri del mondo con un reddito annuo pro-capite di 280 dollari, circa mezzo milione di lire.

Perché Craxi è venuto in Somalia? La risposta è: per intensificare la cooperazione politica, per non abbandonare il Paese (diventato filo-occidentale dopo avere flirtato per alcuni anni con l'Unione Sovietica) alla minaccia che proviene dall'Etiopia, diventata invece filo-sovietica, e cercare di mediare tra Mogadiscio e Addis Abeba per una soluzione pacifica del contenzioso dell'Ogaden.

Ai confini tra i due Paesi ogni giorno si spara. Ieri l'altro presso Galcaio gli etiopici hanno bombardato e distrutto un villaggio uccidendo 12 persone, ancora ieri si sono state scaramucce. Il secondo lungo l'Italia vuole aiutare la Somalia a uscire dalla crisi, aprendo nel contempo il Paese al lavoro italiano.

Per accogliere il presidente del Consiglio, che il giornale *Viddigi Oktoober* presenta in prima pagina come Bettino Craxi, il centro di Mogadiscio è stato pavesato con bandiere tricolori e festoni di saluto in lingua somala e (stranamente, visto che quaggiù l'italiano è lingua comune) in inglese, che esaltano alla «*eterna amicizia tra il popolo italiano e quello somalo*».

La capitale che è generalmente pulita, è stata spazzata e diversi edifici e marciapiedi sono stati riverniciati. Da lunedì a giovedì (ieri era giorno della festa musulmana) migliaia di uomini e donne delle brigate di pulizia muniti di scopo hanno invaso le strade per lavorare. I negozi erano rimasti chiusi fino al tramonto, allché sembrava che ci fosse stato uno sciopero, con le brigate di spazzini che dominavano nelle strade semivuote.

Tito Sansa

Quindicenne condannato a morte in Usa

NEW YORK — Un ragazzo di 15 anni, Ronald Ward, è stato condannato a Marion, nello Stato dell'Arkansas, alla pena capitale per triplice omicidio. Durante la lettura della sentenza il giovane (compirà 16 anni a ottobre) è scoppiato in lacrime.

L'esecuzione (tramite iniezione) avverrà il 12 aprile dell'anno venturo, se la sentenza verrà confermata in appello. Il ragazzo è stato processato per l'omicidio di un compagno di scuola di 12 anni e di due anziane vicine.

Il Politbjuro discute il prossimo piano quinquennale (e pensa al 2000)

Gorbaciov vuol premiare i consumi «Meno code e servizi più efficienti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' l'ora del consumatore: a sentire il Politbjuro, massimo organo dirigente dell'Urss, il prossimo quinquennio (XII piano, 1986-90) dovrà registrare un aumento del 30 per cento nella produzione dei beni di consumo, quotidiano oggetto di lunghe code e di ricerche talora vane; fra il 30 e il 40 per cento, invece, dovrà aumentare il volume dei servizi (e qui s'intendono soprattutto le officine di riparazione). Non è la prima volta che il vertice dell'Urss si pronuncia su un tema così sensibile, promettendo una soluzione alle carenze; ma non sarebbe neppure la prima volta che le promesse del piano vengono disattese.

La differenza, semmai, è che dietro l'impegno c'è questa volta il peso di un Gorbaciov deciso e forse costretto a offrire benefici concreti come contropartita alla sua richiesta di «più lavoro». Il piano discusso giovedì dal Politbjuro abbraccia addirittura il periodo fino al 2000: è quindi un programma ad ampio respiro quello che il Segretario Generale vuole vedere avviato nel prossimo quinquennio. La risoluzione, di cui la *Pravda* forniva ieri un succinto compendio, riguarda in modo specifico prodotti come abbigliamento, scarpe, radio, televisori, elettrodomestici e «*altri beni domestici*»: tutte aptine nel fianco del comune cittadino (la *nomenklatura* ha invece i suoi negozi speciali, con generi anche d'importazione).

La stampa sovietica fornisce un catalogo quasi quotidiano di lamentele per beni carenti o scadenti, oppure per servizi che lasciano a desiderare: i 12 anni necessari in alcune località per avere un telefono, la necessità di riparare un terzo dei televisori appena usciti dalla linea di montaggio, la mancanza di cerniere per pantaloni, tanto per citare alcuni casi apparsi di recente; oppure i sei milioni di paia di scarpe e i 250 mila cappotti restituiti alla fabbrica perché difettosi.

Ora Gorbaciov e il Politbjuro dicono che certe carenze, nel Paese che per decenni ha anteposto le necessità dell'industria bellica e di quella pesante alle esigenze della popolazione, devono finire. Per quanto riguarda la qualità dei beni di consumo, va ricordato, la Corte suprema aveva già varato nell'aprile scorso (ma l'impulso veniva dall'alto, forse dallo stesso Gorbaciov) una normativa volta a penalizzare chiunque produca o venda merce scadente. Ma basterà?

Lo stato padrone, e quindi la mancanza di concorrenza fra produttori diversi, provoca un lassismo difficile da estirpare, una sgradevole costrizione a «prendere o lasciare» che schiaccia i desideri dei consumatori e che spiega in parte il fiorente mercato nero di tutti i generi «speciali» (ma di un esotismo talora banale, frutto unicamente della scarsità) sognati da questi formidabili quanto insoddisfatti consumisti che sono i russi. E' una realtà che Gorbaciov ha riconosciuto, soprattutto per quanto riguarda i servizi. Far riparare l'auto in un'officina di Stato è un'impresa, può significare mettersi in coda alle tre del mattino; meglio l'omertà che di sera lavora «in proprio».

Fabio Galvano

Sergio Romano nuovo ambasciatore d'Italia a Mosca

MOSCA — L'ambasciatore Sergio Romano è giunto ieri a Mosca da Bruxelles, dove ha ricoperto le funzioni di rappresentante permanente dell'Italia presso il Consiglio atlantico. L'ambasciatore Romano succede all'ambasciatore Giovanni Migliuolo, destinato al Cairo.

Esercito in allerta per le manifestazioni anti-Marcos

La polizia spara sulla folla Venti morti nelle Filippine

MANILA — Almeno venti partecipanti ad una manifestazione antigovernativa a Escalante, nell'isola di Negros, sono stati uccisi ieri dalla polizia che, non riuscendo a disperdere il raduno con gli idranti, ha aperto il fuoco ad altezza d'uomo. Il quanto riferiscono fonti ufficiali, altri tredici dimostranti sono rimasti gravemente feriti.

L'intera isola, una delle più colpite dalla crisi economica che attanaglia le Filippine da oltre due anni, è rimasta paralizzata da una serie di dimostrazioni, nel corso delle quali i manifestanti hanno bloccato le principali arterie con barricate. A quanto riferiscono fonti della polizia, i sanguinosi incidenti, avvenuti di fronte al municipio, hanno avuto inizio quando dalla folla sono partiti alcuni colpi d'arma da fuoco.

La protesta era stata indetta alla vigilia del tredicesimo anniversario dell'imposizione della legge marziale, con la quale il Capo dello Stato Ferdinando Marcos resse il Paese dal 1972 al 1981, ricorrenza che il governo festeggia come «giorno del ringraziamento» e nell'imminenza della quale il capo di Stato maggiore ha messo in allerta le forze armate.

La situazione è stata tesa per tutta la giornata anche a Manila ed in altre città dell'arcipelago. Nella capitale duemila studenti si sono raccolti nei pressi del ponte delle Mendiola, vicino al palazzo presidenziale di Malacanang, dove due anni fa undici dimostranti vennero uccisi in una serie di scontri.

A Cebu, una delle principali città del Sud, tutte le attività sono rimaste bloccate a causa di una serie di proteste, disperse dalla polizia con getti d'acqua e cariche. Nella penisola di Bataan, infine, dove centinaia di persone si sono mobilitate per protestare contro la progettata costruzione di una centrale nucleare, sette sono rimaste uccise in una serie di scontri.

Terroristi corsi occupano radio In onda appello all'insurrezione

BASTIA — Cinque uomini armati e mascherati, militanti del Fronte di liberazione nazionale corso, un'organizzazione clandestina, hanno occupato ieri mattina alle 7 gli studi della radio e hanno fatto trasmettere una registrazione di 17 minuti nella lingua isolana, che invita la popolazione a insorgere.

Tre giornalisti, due tecnici ed un annunciatore sono stati rinchiusi armunettati in uno stanzino, sotto la minaccia di un ordigno esplosivo legato alla maniglia esterna.

Il direttore dei servizi giornalistici, Dominique Antonl, è arrivato negli studi mentre la trasmissione era in corso ed è stato a sua volta bloccato dagli indipendentisti, che sono riusciti a fuggire prima che arrivasse la polizia.

Stato civile di Torino

19 SETTEMBRE 1985

NATI — Mangione Martina, Priolo Luca, Cassetta Isabella, Biani Costanza, Rivera Alessandro, Bologna Elena

MORTI — Grivo Giovanni Battista, di anni 87; nato a Scarzello, abitante in v. Pesaro 2, pens.; Cocelli Marianna, a. 72, Pinerolo, v. Sant'Antonino 21, pens.; Bramanti Francesco, v. Taglione, a. 93, Taranto, pens.; Fenoe Rosa v. Mastromatteo, a. 95, Locri, v. Gamerra 6, pens.; Deidie Florina in De Marchi, a. 84, Torino, v. Vegna 57, casal.; Del Sesto Carlo, a. 72, Valdagno, v. Comandone 4, pens.; Greco Tommaso, a. 58, Taranto, v.le Mughetti 34/D, pens.; Amerio Jolanda in Figarolio, a. 72, Torino, v. Perosa 66, casal.

Deceduti in ospedale: Gustapeace Emma in Michelis, a. 74, Bari, pens.; Bonola Felicia v. Compiglio, a. 82, Torino, pens.; Pesarono Maria, a. 79, S. Severo, pens.; Ogliari Giancarlo, a. 49, Milano, imp. tecnico; Nicola Marco, a. 4, casalinghino, infante; Bay Ernesto, a. 63, pensionato/a, pens.; Chiappone Violino, a. 19, Torino, inoc. amm.; Tamietto Anna, a. 85, Nonerole Cotta bellagio, ved.; Bosco Gustava, a. 72, Torino, pens.; Perassini Rina v. Vigna, a. 62, Schiavon (Svizzera), pens.

Nati 4 - Morti 19

Bernardo e Rosita Merlo partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del carissimo

Attilio Rossi

— Torino, 20 settembre 1985

Giorgio Cumino
Fulvio Colonna
Vittorio Ogliese
e il Personale della Euroservi partecipano al dolore del notaio Felice Rossi per la scomparsa del papà

S.E. Attilio Rossi

— Torino, 21 settembre 1985

Mary, Umberto, Antonietta, Elio Clerici sentitamente partecipano

Mauro e Maria Teresa Peracchini partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Felice Rossi, gli amici e colleghi
Roberto Barone
Daniela Bozzoli
Carlo Bugna
Carlo Dall'Aquila
Luigi Fissore
Giancarlo Grassi Reverdini
Antonio Jeff
Antonio Maria Jeff
Francesco Jeff
Adriana Lauzetti Guarneri
Gianfranco Levati
Mario Levati
Paola/Ivo Lobetti Bodoni
Mario Mazzola
Andrea Modori
Cesare Merlini
Carlo Alberto Migliardi
Fernanda Perolino
Domenico Pisco
Renata Pisi
Edoardo Provera
Ornella Provera
Gianfranco Re
Giovanni Battista Rinchetti
Vito Antonio Sangiuolo
Giuseppe Savio
Mario Scignano
Bruno Tassinari

Carlo Cascio e figli si associano commossi al dolore della famiglia

I Condomini di via Sommeripa 9, scala A e B, piangono viva parte al lutto della famiglia

Il Consiglio di amministrazione e gli Amministratori della Nardi Tubodistil Spa partecipano al grave lutto che ha colpito il dottor Edoardo Pivari e famiglia per la scomparsa della moglie

Virginia Scudelier

— Brescia, 21 settembre 1985

Il Consiglio di amministrazione, gli Amministratori, ed il Personale della Queen srl partecipano al grave lutto che ha colpito il dottor Edoardo Pivari e famiglia per la scomparsa della moglie

Virginia Scudelier

— Brescia, 21 settembre 1985

Franco Zilioli e Maurizio Berra sono vicini in questo doloroso momento al dottor Edoardo Pivari per la perdita della moglie

Virginia Scudelier

— Brescia, 21 settembre 1985

I Dirigenti e i Dipendenti tutti della Abbott S.p.A. prendono parte al lutto dell'amministratore delegato dottor Edoardo Pivari per la scomparsa della moglie

Virginia Scudelier

— Santhia, 20 settembre 1985

Il Consiglio d'amministrazione, André Philippe Meyer
Regis Cretin Maitenaz
Bertrand Du Baret De Limy
ed il Consiglio sindacale:
dottor Corrado Cassinis
signori Jacques Duchastel
avvocato Giovanni Pozzo
della Allibert S.p.A. partecipano al lutto del dottor Edoardo Pivari per la scomparsa della moglie

Virginia Scudelier

— Torino, 20 settembre 1985

Paolo Boringhieri con la Casa editrice vicenda non rimpiange il caro amico

Italo Calvino

— Torino, 21 settembre 1985

Cristoforo e Maricetta ed Allegra

cav. Vittorio Ravello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Bagnone e i figli Giuseppe con Gabriella e Vittorio, Maria Teresa con Alberto, Gabriele e Marcella, la sorella Tina, cognato, nipote e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento ai dott. Sergio Ponzo di Alassio e alla signora Anna e Rita per le loro premurose assistenze. I funerali lunedì 23 corr. alle 10, parrocchia di Rosta

— Alassio, 20 settembre 1985

Laura Thone coi figli Mariapiana, Didina, Giambattista, Alba e famiglie partecipano al dolore della famiglia Ravello

Improvvisamente è mancato

Adelaide Falcetto ved. Castelletti

Addolorati l'annunciano la figlia Cecilia col marito Aldo Carignano e il figlio Massimo, fratello, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partenza dall'abitazione via Colombo 39, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Grugliasco, 21 settembre 1985

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Berglattino ved. Armando

anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio Emilio con Ida Morello e Sergio, la figlia Angiolina con Marco, la sorella Rosa con Eraldo, nipoti, pronipoti tutti. Funerali domenica 22 a Prossasco nella chiesa San Francesco alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 20 settembre 1985

E' mancato

Rolando Signori

di anni 69

Addolorati l'annunciano i figli Loretta e Antonio, genero e nuora, gli adorati nipoti Elisabetta, Paolo e Guido, Sonia Rosaria questa sera alle ore 20,30 nell'abitazione, c. Susa 21, Ferriere di Bolognano Alta. Le cene saranno celebrate domenica 22 corr. a Caldera (GR)

— Ferriere, 20 settembre 1985

Settimanario è mancato

Vincenzo Palumeri

anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli Rosalia, Giuseppe, Liberia, Concetta, Maria nuora, genero, nipoti. Funerali: 21 settembre, 1985 ore 14,30 parrocchia Lucento

— Torino, 20 settembre 1985

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Giocondà Merangon

Silvano, Bino, Sergio, Ida, Roberto, Lina

— Torino, 20 settembre 1985

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Scanlenza

anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Celestino e Lucia, i nipoti Fabio, Alessandra, Piero, famigliari e parenti tutti. Funerali sabato 21 alle ore 16, partenza dall'abitazione di Via Gian - Mombercelli (AT) ore 16,30 parrocchia di Mombercelli. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Mombercelli, 19 settembre 1985

I consuoceri Marcello e Maria Coggiola con i cognati Maria e Mauro si uniscono al dolore di Celestino e famiglia per la perdita del PAPA'.

Collaboratori e dipendenti ass. Inglese ass., Together srl. e Goodhouse Import Torino, partecipano al dolore del sig. Scanlenza e famiglia per la perdita del PADRE.

Adriana Sona e famiglia partecipano al dolore dell'amica Celestina Scanlenza per la morte del PADRE.

Gianni e Attilio Bullinetti partecipano al dolore di Tina e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Fiorina

Ne danno il triste annuncio la moglie Lidia, le figlie Paola con il marito Giuseppe, le sorelle Alba e Elsa parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. ore ore 8,30 Parrocchia Santa Teresina, indi la cara Salma verrà trasportata a Torlgano ove la funzione verrà ripetuta alle ore 11. Non fiori ma opere di bene. Si ringrazia sino visto. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 19 settembre 1985

Proloparmacia addolorati partecipano al lutto famiglia Crespo, famiglia Cerullo, famiglia Battaggia, sig. Inglese, Adriana Chiese.

La ditta Mesalina prende viva parte al dolore della signora Lidia

Presidente, Direttore generale e personale tutto della S.A.T.A.P. S.p.A. partecipano commossi al lutto della signora Paola Pizzato per il decesso del padre

sig. Armando Fiorina

— Torino, 19 settembre 1985

Matteo Paola Dalla partecipano al dolore

E' mancato

Dante Camera

Danna il mesto annuncio la moglie Lia, la figlia Fiorella con Alberto e le adorate nipoti Chiara e Valeria. Funerali sabato 21 ore 14.30 Ospedale Mauriziano

— Torino, 20 settembre 1985

Prendono commossa parte al dolore la famiglia Brunasso, Pengiaro, Tonso.

Improvvisamente è mancato

Bruno Giacone

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il nipotino Alex. Funerali sabato 21 settembre nella Parrocchia di Rivalta Torinese alle ore 15 partenza dall'Ospedale Martini, Largo Gallardo alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1985

Ernesto Giola partecipa al dolore che ha colpito Loredana per la perdita del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Germanetto

ex maresciallo degli alpini

anni 66

Addolorati lo annunciano la moglie Francesca, il figlio Claudio, sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dalla abitazione Martini (via Talana) sabato 21 corr. alle ore 14 per la parrocchia San Matteo di Rivoli ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali.

— Torino, 20 settembre 1985

Giulietta, Ornella e famiglia Sestini partecipano al dolore di Claudio e mamma

Umberto Dalla Giorgia Paola Gabriella e Alba partecipano al dolore del amico Claudio

Improvvisamente è mancato

Mario Bellotti

Andante FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, figlio, nuora, nipote. Un ringraziamento al prof. Arrigo Cervetti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe

— Torino, 21 settembre 1985

La mamma, la famiglia Gallina e Peracchia prendono parte al dolore di Paolo Manuela e Grazia per la scomparsa del caro

Carlo Bertolli

— Torino, 21 settembre 1985

ANNIVERSARI

21-9-1984 21-9-1985

Chillin Radames

Vivi nel cuore di chi ti ama. S. Messe domenica 22 settembre ore 11 parrocchiale S. Giuseppe Lavoratore, Rotaldo-Borgo, Torino.

1891 1985

Giuseppina Rabotto Berruto

I famigliari la ricordano con amore e rimpianto. S. Messa 22 settembre 9,30 parrocchia S. Ambrogio

1903 1985

Piera Laura Zanino

Il ricordo che hai lasciato è sempre più grande. I tuoi cari ti ricordano con affetto. Messa anniversaria domenica 22 settembre ore 10 parrocchia San Giacomo, Borgo

1913 1985

prof. dott. Enzo Dizzozero

Ti ricordiamo sempre con immenso affetto ed infinito rimpianto

Ricordando

Maria Luisa Panza ved. Crosa

Messe di trigesima mercoledì 24 settembre parrocchia Crocetta ore 18.45

— Torino, 21 settembre 1985

1870 1985

Lorenzo Ferrero

9 anni di solitudine. Tua moglie

1891 1985

DOTT. ING.

Piero Cannizzo

Immutato ricordo profondo rimpianto

1915 1985

Mario Sparta

Ricordandolo

1876 1985

Pasquale Delprino

I famigliari fiore Montorzano

1894 1985

Renzo Piva

Sempre e buon amico

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Editoriali LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

A Forlì e Cesena i monocolori comunisti rimangono l'unico baluardo dopo la rottura a sinistra

Romagna, ultima spiaggia pci

Il «Mezzogiorno dell'Emilia» si trasforma in una trincea rossa - Dopo la rottura delle trattative i laici ora guardano alla dc - Il psi vorrebbe proporre un referendum per arrivare a una regione autonoma - Oddo Biasini annuncia: «Il pri starà fuori dalle maggioranze e sarà meglio per tutti»

DAL NOSTRO INVIATO

FORLI' — Negli uffici della federazione comunista è rimasto l'odor di fumo, ogni giorno passa fra riunioni e incontri: oggi c'è un altro direttivo nella speranza di riprendere il dialogo con i socialisti. Per ora, comunque, non si tratta. Sauro Bedioli, segretario provinciale del pci, scuote la testa, mormora che «va male». In Emilia il partito ha perso Parma e Piacenza, a Bologna governa con una giunta di minoranza e adesso anche a Cesena e Forlì si prospettano monocolori difficili. In Comune e Provincia. Nella regione rossa saltano i baluardi e pure gli alleati, accusati di essere infedeli, incontentabili e incerti, persino inaffidabili, un giorno amici e l'altro rivali. Dietro ai dubbi e ai tiramolla, c'è il quadro nazionale e Roma che preme: c'è la volontà di isolare il pci, il sogno ancora lontano di un'alternativa storica, con un '75 alla rovescia; e ci sono le esigenze e le tentazioni dei politici locali esclusi dal potere.

E' successo così in Romagna. Socialisti e repubblicani hanno cominciato trattando con il pci e hanno finito rifiutandosi di partire. Forlì, culla della discordia, all'apparenza, sempre Cesena. Appena qualcuno del pri ha chiesto il sindaco della città, sono subito saltati fuori l'on. Oddo Biasini e il sen. Libero Gualtieri a chiudere il discorso. Risultato: due dimissioni — quelle di Denis Ugolini, segretario di consociazione, e Giuseppe Cormani, segretario dell'unione comunale — e repubblicani che si ritirano dai colloqui. Poi tocca ai socialisti: anche loro chiedono il sindaco di Cesena e questa volta è il pci che risponde picche. Ribattè il psi: allora governate da soli anche a Forlì (dove prima c'erano in giunta pure i repubblicani). Adesso la situazione è questa: pci e pri s'incontrano con la dc e si promettono reciproca fedeltà, e il pci dal canto suo comincia a pensare a giunte di minoranza («non possiamo aspettare all'infinito»).

Stefano Servadei, ex deputato socialista, consigliere regionale, «l'uomo della rottura», spiega che «questa era l'unica strada da prendere», che lo strappo «è logica conseguenza alla chiusura del pci». E sbotta: «I rapporti di forza devono essere modificati. Non si può far finta che non ci siano stati il 12 maggio e il 9 giugno». E l'on. Biasini quasi gongola — per ora ha vinto la sua linea al di là anche delle più rosee previsioni — visto che l'accordo col pci rischia di saltare non solo a Cesena, ma pure a Forlì: «Quella dei monocolori di minoranza è l'ipotesi più considerata. Stiamo fuori dalle giunte ed è la scelta migliore per tutti, per avere le carte in regola al momento buono», afferma.

Sembra tutto risolto, dunque. Non è così, però. Non ancora. «Adesso va male», sussurra Bedioli. Ma domani chissà. Psi e pri in fondo sono divisi da diffidenze reciproche — «io ho alle spalle esperienze in cui quando noi abbiamo rotto con il pci, i repubblicani sono diventati sostitutivi», si lamenta il segretario provinciale socialista Alessandro Guidi — e da incertezze interne. E poi, aggiunge Bedioli, c'è la questione grande della Romagna, della sua crisi e del suo futuro, segnato da aspirazioni e dubbi, dal dramma di un'economia che stenta e dagli ambiziosi progetti di rilancio.

Sul tappeto i problemi sono tanti. Il turismo porta soldi e successo ma dura tre mesi all'anno e vive con l'incubo di un mare che rischia di morire soffocato dalle incurie passate. L'agricoltura è sotto accusa per i troppi pesticidi e per il rapporto con l'ambiente. E poi, soprattutto, c'è il settore chimico in grave difficoltà (a Ravenna e Forlì), la crisi nell'azienda mediograndi, la piccola industria che ha bisogno di interventi immediati per restare al passo con lo sviluppo tecnologico, la disoccupazione (diecimila senza lavoro nel solo territorio di Cesena, l'Arrigoni salvata a fatica dalla Regione e dalle cooperative). A fronte di tutto questo, ci sono le richieste separatiste: il psi — o una parte di esso — vuole fare della Romagna una regione staccata dall'Emilia e propone un referendum per sentire il parere della gente. E, infine, come se non bastasse, tutti pretendono un'Università: in una delle due province, ma nessuno sa dire dove.

Il nodo vero in fondo è tutto qui, nei problemi e nelle aspirazioni di questa terra soprannominata, a torto o a ragione, «il Mezzogiorno dell'Emilia». Da una parte il pci chiede collaborazione. «Monocolori vorrebbe dire non governare. Faremo le strade, metteremo le lampadine, ma le grandi questioni resterebbero irrisolte», protesta Bedioli. «Cosa vogliono fare? Tenere fuori un partito che ha il 45 per cento dei voti? In realtà, un accordo politico è indispensabile, c'è un progetto romagnolo da portare avanti ed è incredibile che proprio il pci oggi ne ostacoli la possibilità di realizzazione».

Sullo che proprio quello che per il pci potrebbe esser motivo di aggregazione, diventa ragione di rottura per i suoi ex alleati. «La Romagna è messa male», dice Servadei, «ma dovranno i comunisti in tutti questi anni? Noi, psi e pri, abbiamo firmato un documento: assicureremo la governabilità. Anche fuori dalle giunte. Il pci però dovrà essere più morbido, dovrà fare alcune cose in contrasto con la Regione». Meglio così, ripete Biasini, nel fuori e loro dentro: «Noi non saremo inutili e loro saranno sotto controllo. Meglio per tutti».

Pierangelo Sapegno

Pentapartito alla Provincia di Vercelli

VERCELLI — Alla Provincia di Vercelli è stata eletta una giunta formata da dc, psi, psdi e pli, con l'appoggio del pri. Presidente è il dc Marcello Biginelli

Vacanze alla moda

Firenze. Alla seconda edizione «Pitti Tren autunno-inverno '86-'87», presentato questo completo dal tema «vacanze romane»: pullover oversize bianco di lana soffice realizzato in filato misto cachemire abbinato a pantaloni fuseau a righe

Ma il pri è pronto a lasciare la maggioranza «su precise questioni»

Spadolini difende il pentapartito «Per ora non ci sono alternative»

ROMA — Il pentapartito, nonostante la difficile convivenza tra democristiani e socialisti, rimane insostituibile. Alternative a portata di mano non esistono, ha ammesso Spadolini, aprendo ieri i lavori del consiglio nazionale repubblicano, il primo dopo le elezioni di primavera. Per il pri quest'alleanza è nata «come formula d'emergenza democratica, ma pure in un rapporto dialettico concorrenziale col psi. Ecco perché noi abbiamo dell'attuale governo — ha ricordato Spadolini — una visione che rifugge da ogni strumentalismo».

Più che mai il pri, «un partito che scoppia di salute», rivendica con orgoglio il suo ruolo di arbitro, coscienza critica e punto d'equilibrio dell'alleanza a cinque. Almeno fino a quando, ha ammonito il segretario, «gli errori delle maggiori forze generassero la caduta di quegli equilibri». E questo è anche il limite dell'azione del pri. C'è un problema di quadro politico, ha chiarito Spadolini, «al quale non possiamo sottrarci neanche se ritenessimo, e lo possiamo fare in qualsiasi momento, di uscire dalla maggioranza su precise questioni».

Dc e psi, ha proseguito Spadolini, possono convivere ancora a lungo su un piano di reciproca convenienza. Ma le loro strategie, per molti versi contrapposte, sono lontane da quella del pri, «volta ad aggredire i problemi di fondo della società e a risolverli per un'occidentalizzazione di tutta la sinistra, che non passa attraverso spaccature ulteriori».

Bisogna confrontarsi con i problemi concreti, «senza isolazionismi e senza boria», ha detto Spadolini tirando in ballo i due maggiori alleati: dalla riforma dell'Inps a quella della scuola secondaria superiore. Ed ha messo le mani avanti sulla legge finanziaria, spiegando che i repubblicani saranno «i cani da guardia» dell'equilibrio tra entrate e spese. «Siamo pronti — ha affermato — a fare la nostra parte, evidentemente con i sacrifici che ne deriverebbero».

Spadolini ha quindi voluto rassicurare anche la base, in parte scontenta per l'atteggiamento del partito sulla questione giunte: «E' inutile che qualcuno dica che continuiamo mano. Noi applaudiamo di contare tanto». Lo stesso peso il pri lo ha nel governo: «Un nostro gesto non meditato potrebbe innescare un meccanismo tale da portare il Paese a elezioni anticipate. Una prospettiva che potrebbe piacere proprio a coloro che, ipocritamente, la negano». Quanto alle nomine Rai, Spadolini non ha cambiato idea: «Quel posto in consiglio resterà vuoto, e altri si potranno sentire, intorno a noi, se il rigore che chiediamo fosse troppo clamorosamente contraddetto dagli altri».

Con il consiglio nazionale del pri, che si conclude domani, s'infittiscono gli appuntamenti politici. Ieri, un lungo incontro tra il segretario liberale Biondi e Claudio Martelli è servito, tra l'altro, ad avvicinare ulteriormente le posizioni tra i due partiti. In mattinata, Pietro Longo, in una riunione con una ventina di esponenti socialdemocratici rimasti nella vecchia maggioranza, ha ribadito che si dimetterà da segretario giovedì prossimo, giorno in cui è stata convocata la direzione. Il Comitato centrale che eleggerà il successore, Franco Nicolazzi, è previsto invece in prima decade di ottobre. Non è escluso che Longo e i suoi fedelissimi confluiscano nella nuova maggioranza

Giuseppe Fedi

Impedito anche a Piccoli di tenere un discorso

Malta: fermato per 4 ore presidente dei giovani dc

ROMA — Al presidente del consiglio nazionale della dc Flaminio Piccoli e all'esponente democratico tedesco Van Hassel non è stato consentito di portare il saluto dei due partiti ad una manifestazione popolare indetta dal partito nazionalista maltese.

Nel darne notizia, la segreteria dell'on. Piccoli ha aggiunto che il presidente dei giovani democristiani europei, l'italiano Gorla, è stato fermato ieri sera per quattro ore e poi espulso senza poter partecipare ad una manifestazione.

Il presidente del consiglio nazionale della dc, che si trovava a La Valletta per una riunione dell'Uedc, ha affermato che gli episodi avvenuti confermano le preoccupazioni sulla situazione di Malta e «sulle continue violazioni da parte del governo di elementari diritti civili e costituzionali».

Massimo Gorla era già stato arrestato una prima volta il 23 febbraio scorso per essere preso la parola nel corso di una manifestazione pubblica dei giovani democristiani maltesi per l'anno internazionale della gioventù. Nel suo discorso di apertura della riunione, il presidente dell'Uedc, Emilio Colombo, ha vivamente deplorato l'incidente.

Le autorità di polizia si erano precedentemente dichiarate disposte a rilasciare Gorla a condizione che questi accettasse di non recarsi nella zona in cui avrebbe avuto luogo la manifestazione per la giornata dell'indipendenza. Visto il rifiuto di Gorla, le autorità lo hanno accusato di infrazione al *Foreing interference act*, la legge che vieta a qualsiasi straniero di partecipare ad attività che potrebbero avvantaggiare un partito politico e che, nel caso, riguarda solo il partito nazionalista, unico partito d'opposizione.

Le trattative per il pubblico impiego

Gaspari dice «no» ai medici che confermano lo sciopero annunciato per il 14 ottobre

ROMA — Il ministro della Funzione pubblica Gaspari ha respinto la richiesta delle associazioni sindacali dei medici di partecipare alle trattative «intercompartimentali» per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego. I medici hanno immediatamente replicato confermando lo sciopero nazionale del 14 ottobre.

In una lettera al presidente dell'Ordine dei medici Parodi e alle associazioni di categoria, il rappresentante del governo ha spiegato che la legge-quadro riserva la partecipazione ai negoziati «intercompartimentali» a quei sindacati che hanno la rappresentatività dei pubblici dipendenti su base nazionale e di tutte le categorie, infatti «l'oggetto dell'accordo in questione si riferisce a tutti i comparti del pubblico impiego».

«Questo non esclude — ha concluso Gaspari — che alla confederazione dei medici sia riconosciuta la maggiore rappresentatività necessaria per la partecipazione a pieno titolo all'accordo del comparto sanità».

La richiesta di partecipare alle trattative era stata ribadita giorni fa dai medici, che avevano minacciato azioni di sciopero nel caso non fosse stata accolta e avevano chiesto un incontro con la presidenza del Consiglio. Aristide Paci, segretario nazionale dell'Anaao Simo, l'associazione dei medici pubblici ospedalieri, ha duramente replicato all'annuncio del ministro Gaspari: «Lo sciopero indetto dai medici pubblici — ha detto —, insieme con gli altri medici, per il 14 ottobre, non solo è riconfermato, ma acquista un significato molto più importante dopo la decisione di tenerci lontani dalle trattative intercompartimentali per il pubblico impiego».

Paci ha aggiunto che «diventa più urgente l'incontro con la presidenza del Consiglio per evitare che nella Sanità si crei il caso che renda ingovernabile la situazione. E' la presidenza del Consiglio infatti che deve affrontare e risolvere questi problemi, avendo la funzione pubblica un compito sottratto alla delega».

«Comunque le leggi vanno rispettate tutte — ha concluso Paci — e non solo quelle che fanno comodo. Noi, dell'83, non abbiamo visto attuato il contratto reso esecutivo con decreto presidenziale

Arte e sorrisi per la pace

Seul. Per la prima volta in 40 anni, si sono aperte ieri le frontiere tra le due Coree per uno scambio di visite di cittadini alla ricerca dei congiunti divisi dalla guerra fratricida del 1950-1953. Due delegazioni del Nord e del Sud, ciascuna di 150 persone, si sono incontrate a Panmunjon per un breve scambio di saluti. Le delegazioni sono composte da 50 cittadini alla ricerca dei congiunti, 50 artisti (nella foto) impegnati in alcune manifestazioni, 30 giornalisti e venti tra funzionari e accompagnatori (Telefoto)

Una parte del pri decide di abbandonare la giunta a cinque

A Piacenza guerra di poltrone

PIACENZA — Il pentapartito, nato a Piacenza dopo dieci anni di amministrazione di sinistra, sta attraversando tempi difficili ad appena due mesi dalla sua costituzione. Il pri, con una decisione presa nonostante alcuni contrasti interni, ha votato l'uscita dalla coalizione motivando tale scelta con la «discriminazione» che i repubblicani avrebbero subito nella distribuzione dei posti nei vari enti. La defezione non è comunque determinante per il governo cittadino, che può contare lo stesso sulla maggioranza in Consiglio.

«Ci hanno schiacciato», spiega il segretario provinciale Drei, principale fautore dell'abbandono. «Ma quale discriminazione? Alle trattative eravate presenti e vi è sempre andato bene tutto», ribattono gli ex alleati. Non tutti nel pri hanno condiviso la linea adottata e tra questi c'è anche il presidente del partito Meneghini, unico rappresentante repubblicano in Comune. E lui non intende affatto lasciare la carica di assessore, anzi ha annunciato apertamente che resterà al suo posto in contrasto con le direttive del segretario provinciale. «Non si tratta di disobbedienza — afferma —. Il fatto è che non si può uscire dal pentapartito, che abbiamo sempre appoggiato, per una pretta questione di poltrone».

Una divergenza che potrebbe però sfociare in una guerra: Drei ha infatti fatto balenare l'eventualità che i «disobbedienti» possano incorrere in provvedimenti disciplinari, mentre Meneghini e i suoi sostenitori intendono chiedere il commissariamento della Federazione.

In questi giorni sul tavolo del senatore Tansini, socialdemocratico, eletto sindaco senza dover combattere con rivali, è finito un altro problema che proprio non si aspettava. Mentre era intento a far quadrare i conti finanziari (e della cosa vengono accusati i comunisti, rei secondo il pentapartito di aver dato fondo alle disponibilità prima di lasciare), si è trovato improvvisamente sul tavolo le dimissioni del democristiano Accordino, assessore alla pubblica istruzione. Una decisione che ha colto di sorpresa lo stesso scudo crociato.

«Non sono stati rispettati gli accordi di Giunta, la scuola è stata lasciata senza servizi. Non possiamo garantire trasporti, refezione e neanche i bidelli», ha protestato Accordino abbattendo la porta. Una mossa che il segretario del psi Benaglia ha bollato come «reazione isterica», chiedendo alla dc di fare intervenire il segretario regionale.

Migliora l'on. Preti

BOLOGNA — L'on. Luigi Preti ha lasciato il reparto di rianimazione della prima divisione di neurochirurgia dell'ospedale Bellaria di Bologna dove era stato ricoverato il 31 agosto scorso per un edema cerebrale e immediatamente sottoposto a intervento chirurgico. Le condizioni del paziente che è ora nel normale reparto di degenza sono definite dai medici soddisfacenti.

Ora da lunedì prossimo potrebbe cominciare ad alzarsi e se non ci saranno complicazioni fra una decina di giorni potrebbe anche lasciare l'ospedale.

LETTERA AL DIRETTORE

Libertini: «Nessun taglio ma un rilancio del treno»

Signor direttore

L'articolo che il suo giornale ha pubblicato domenica scorsa, che contiene anche dichiarazioni del ministro Signorile, ed era dedicato alla controversa questione dei «tagli ferroviari», girava intorno ad un asse preciso: solo se si eliminano le linee morte e si alza il prezzo dei biglietti avremo un servizio ferroviario più efficiente, veloce e in equilibrio economico. E, nel quadro di questo ragionamento, si faceva osservare che oggi i proventi tariffari coprono solo il 30% dei costi.

Proprio da questo dato io vorrei partire per una breve riflessione da sottoporre ai lettori della Stampa. Infatti esso significa che, se volessimo pareggiare il bilancio occorrerebbe aumentare le tariffe di 3 volte, o almeno 4 volte; e che, sull'altro fronte, l'eliminazione delle linee morte e passive dovrebbero ridurre i costi in modo sensibile.

Ma le tariffe ferroviarie, che negli ultimi 5 anni sono cresciute più del tasso di inflazione, sono ormai vicine ai livelli europei, e se solo le moltiplicassimo non per cinque o per quattro, ma per due andremmo in cima alla scale, e a prezzi assurdi; ciò servirebbe solo a respingere gli utenti (più oggi le ferrovie italiane trasportano solo l'9% dei passeggeri e l'11% delle merci) verso altri modi di trasporto.

La eliminazione di molte ingiuste agevolazioni tariffarie è d'altro canto un passo necessario, per ragioni morali, ma non si pensi di ricavarne gran cosa dal punto di vista economico, perché i dati di bilancio provano che si tratta di una minuscola frazione del tremendo deficit annuo di 10.000 miliardi.

Infine se si tagliassero i 1800 chilometri di linee delle quali parla Signorile, si avrebbe, secondo gli stessi calcoli del ministero, un risparmio solo del 5% dato che si tratta di linee già spesso in disuso o in disarmo.

Questi sono i dati reali nella loro crudezza, ed essi ci dicono che tutte le ferrovie, non un loro pezzo, sono un enorme carrozzone mal pesto e invecchiato, con produttività infima e costi generali astronomici.

La scelta non è dunque tra tagliare o non tagliare alcune linee, ma tra la riforma e il rilancio delle Ferrovie (in Francia si costruiscono migliaia di chilometri di nuove linee, benché la rete di quel Paese sia di 34.000 chilometri contro i nostri 16.000), o accettare l'emarginazione della rotaia nel nostro sistema di trasporti.

Il disegno di riorganizzazione e di rilancio si possono sopprimere anche molte linee, ma non si parte dai tagli, bensì dallo sviluppo della rete. Nella presente situazione i tagli proposti, quasi inutili sul piano economico, sono solo un ulteriore segnale di abbandono.

E deve essere inoltre chiaro che il lasciare declinare le ferrovie non è una operazione indolore e non costosa. Infatti, mentre si continua a sopportare un deficit annuo di 10.000 miliardi (magari ridotti a 9500) occorre prepararsi a raddoppiare la rete autostradale e a incrementare la viabilità ordinaria e le sovvenzioni pubbliche alle autolinee. Gli studi del Piano Generale dei trasporti hanno provato che, se le ferrovie non rinascranno o raddoppiano in dieci anni la quantità di merci trasportate (oltre che tagli), il Paese andrà incontro a costi economici, energetici e ambientali di prima grandezza.

Sen. Lucio Libertini
Responsabile Trasporti pci

Contrasti nella dc sul futuro presidente

I vertici delle Ferrovie saranno decisi da Craxi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Pumata nera per le nomine al vertice delle Ferrovie dello Stato. Il Consiglio dei ministri ieri non se ne è occupato, perché il presidente del Consiglio ha preso nelle sue mani la questione, diventata ormai un caso politico. Per la spartizione degli incarichi bisognerà attendere il rientro di Craxi.

Nel «gioco del bilancino» fra i partiti di governo, ai democristiani va la presidenza; ai socialisti (già rappresentati dallo stesso ministro dei Trasporti, Signorile) va la direzione generale, per la quale è stato designato l'attuale vicedirettore Giovanni Coletti.

Nella dc però non c'è accordo: il demitiano Misasi sostiene la candidatura dell'on. Ligato, mentre altri puntano su Stefano Melpignano, presidente della Italeco. Si fanno inoltre i nomi di Marzotto Caotorta, dei professori Donati e Biagni, per i posti spettanti alla dc nel nuovo consiglio di amministrazione.

Signorile avrebbe preferito la candidatura di un manager, sia pure legato alla dc, che avesse esperienza di conduzione d'azienda: nelle settimane scorse la presidenza era stata offerta, con scarso successo, al presidente dell'Alitalia, Nordio, e al presidente della Finmeccanica, Viezzoli.

Lo schema del piano generale dei trasporti sarà presentato da Signorile al consiglio dei ministri il 3 ottobre.

Il sindacato del Vaticano difende i sette licenziati

CITTA' DEL VATICANO — Il sindacato dei dipendenti laici del Vaticano ha preso posizione contro il licenziamento di sette tipografi dell'Università Gregoriana, diretta dai gesuiti. Una nota pubblicata sul notiziario sindacale parla di «comportamento antisindacale», perché ai licenziati non è stata data nemmeno «la possibilità di usufruire di quei benefici di legge che la legislazione italiana prevede in casi simili».

«Probabilmente — aggiunge la nota — per la direzione contano solo le aride cifre del dare e dell'avere; conta che programmi pianificati e investimenti oculati siano realizzati senza altra preoccupazione o debolezza. Nulla conta invece il momento traumatizzante o la disperazione di questi sette padri di famiglia,

Avrebbe offerto «consulenze esterne» alla sorella per 58 milioni

Arrestata la sovrintendente ai Beni culturali di Modena

DAL CORRISPONDENTE

MODENA — La dottoressa Franca Lo Russo De Leo, 49 anni, residente a Bologna, da diversi anni a Modena, sovrintendente ai Beni storici e culturali delle province di Modena e Reggio Emilia, è stata arrestata ieri con l'accusa di interesse privato.

Il magistrato l'ha interrogata per diverse ore e al termine dell'incontro l'ha accusata di avere favorito in questi ultimi anni mandati di «consulenze esterne» per circa 58 milioni. Franca Lo Russo ha diretto la Galleria Estense dal 1976 in poi a Modena; dal 1981 ricopre l'incarico di sovrintendente. I compensi, a quanto pare, erano dovuti a schedatore di beni mobili compiute recentemente in varie chiese della provincia di Modena.

La notizia ha destato scalpore ieri sera sia in città che a Bologna, dove Franca Lo Russo è conosciuta per varie pubblicazioni di storia dell'arte. In questi mesi la sovrintendente stava dirigendo i lavori di una sezione di una grande mostra sul '700 nel Ducato di Modena che si terrà la prossima primavera.

E' certo che l'iter giudiziario a suo carico ha avuto inizio con un esposto anonimo arrivato al magistrato dall'interno degli uffici della Sovrintendenza di Modena, dove appunto in questi giorni si sta lavorando alacremente per la preparazione di questa grande mostra. Il difensore del funzionario statale accusato, l'avvocato Mario Secondo Ugolini, ha detto ieri sera: «Si tratta di un grosso equivoco. Intanto chi ha denunciato non è addentro al meccanismo di commissione, di esecuzione e retribuzione dei lavori di schedatura. Inoltre tutto ciò che è stato pagato a spese dell'erario, è stato fatto, e dimostreremo che si è fatto anche di più di quanto dovuto».

Caltanissetta il giudice Patanè ha rifiutato il trasferimento

CALTANISSETTA — Il procuratore Sebastiano Patanè è stato assegnato alla Corte d'appello di Catania, ma il magistrato, non intendendo spostarsi, ha chiesto che la decisione venga revocata.

Patanè motiva la sua indisponibilità al trasferimento con ragioni «familiari e di carriera».

Oggi e domani il Papa a Genova

GENOVA — Carol Wojtyla sarà a Genova per due giorni: da oggi pomeriggio sino a domani sera. La visita del Papa vuol così rendere omaggio, al cardinale Giuseppe Siri, quasi ottantenne, che dal 1945 regge le sorti della Diocesi.

La visita può essere considerata storica: da 150 anni, infatti, nessun Pontefice è più passato per Genova. Giovanni Paolo II ha previsto una fitta serie di impegni. Il Papa arriverà in elicottero oggi alle 16,30 e visiterà prima l'Italsider, quindi attraverserà il porto a bordo di una «pilotina».

Dopo l'incontro a Palazzo San Giorgio con le autorità genovesi, sarà celebrata una funzione religiosa nella cattedrale di San Lorenzo.

Domattina il Papa visiterà il Santuario di Nostra Signora della Guardia, quindi sarà ospite dell'istituto «Gaslini» e del «Piccolo Cottolengo».

Dopo la colazione consumata assieme ai vescovi liguri, Carol Wojtyla si recherà al Palasport per incontrare i giovani genovesi e poi celebrerà una messa pubblica in piazza della Vittoria.

Ieri a Castiglione della Pescaia i funerali dello scrittore

L'ultimo saluto a Calvino

Accanto alla moglie, alla figlia e al fratello, gli amici più cari - La salma tumulata in un angolo del cimitero scelto da Carlo Fruttero - Numerose testimonianze d'affetto

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA — Italo Calvino ora riposa nella nuda terra, accanto alle tombe dei partigiani ed alle altre vittime di guerra, nel vecchio cimitero della Rocca, a Castiglione della Pescaia, a poche centinaia di metri dalla villa nella quale lo scrittore aveva trascorso le ore più serene della sua vita, nella quale amava andare a villeggiare, ma in cui fu colto dal malore mortale il 6 settembre, quattordici giorni fa.

La moglie Chichita Esther, la figlia ventenne Giovanna, il fratello Floriano, gli amici dello scrittore Pietro Citati, Umberto Eco, Natalia Ginsburg, Carlo Fruttero, Eugenio Scalfari, l'editore Giulio Einaudi, che all'ospedale di Siena avevano trascorso le ore del suo distacco dalla vita, erano lì, a porgergli l'ultimo saluto, insieme con numerose altre personalità del mondo della cultura.

Il corteo funebre s'è mosso ieri dalla camera ardente dell'ospedale Santa Maria della Scala, in piazza Duomo, a Siena, verso le 13, per dirigersi a Castiglione della Pescaia. La bara è stata trasportata a spalle dalla gente del luogo che lo conosceva bene e lo aveva amato: in prima fila il pizzicagnolo

Il feretro di Italo Calvino lascia l'ospedale per essere trasportato a Castiglione della Pescaia

Franco e il tassista Giovanni, che hanno così voluto testimoniare l'affetto della gente del luogo. Il feretro è stato accolto dai gonfaloni dei Comuni di Castiglione della Pescaia e dal sindaco Giancarlo Farnetani, di Follonica e di Sanremo.

La bara è stata calata nella terra in un angolo del piccolo cimitero scelto da Carlo Fruttero, da cui si può ammirare il verde delle pinete e l'azzurro del golfo.

Corone di fiori, del presidente della Camera Nilde Jotti, dell'Ambasciata Argentina (la signora Chichita è nata in Sud America), e di tanti altri amici, adornavano la tomba di Italo Calvino. Fitto di centinaia di nomi il libro delle firme, testimonianza dell'affetto che circondava lo scrittore scomparso

F. s.

Congresso a Treviso dei tecnici dell'alambicco

Whisky e grappa sono ai ferri corti

Il primo batte la seconda soltanto perché fa più pubblicità Ridotta negli ultimi anni la vendita del distillato italiano

DAL NOSTRO INVIATO

TREVISO — Una sconcertante: schiacciando a caso in qualsiasi ora della sera i pulsanti del vostro televisore troverete una volta su cinque la pubblicità di una marca di whisky, ben raramente uno spot sulla grappa. Se la pubblicità è l'anima del commercio, corre stupirsi che il whisky dai 35 milioni di bottiglie vendute in Italia nel 1983 sia passato agli attuali 41 milioni di bottiglie? Come lamentarsi se la grappa, al contrario, si è attestata su una vendita annuale di 28 milioni di bottiglie, contro i 34 milioni di tre anni fa? Al 9° Congresso nazionale sulla grappa che si svolge a Treviso si è partiti da queste constatazioni per abbozzare un programma di ricupero e di rilancio: «Un prodotto italiano per il mondo», era il titolo leggermente velleitario dell'incontro congressuale.

Leggermente velleitario, perché in Italia la grappa è consumata all'80,3 per cento nelle regioni del Nord; il 58 per cento del consumo è poi stato definito «di qualità» dal conduttore del congresso ingegner Antonio Romano, presidente della Camera di commercio di Treviso. Dunque il panorama non è confortante. Non a caso per parlare di questi argomenti a Treviso si è registrata la partecipazione paritaria di quattro camere di commercio per la prima volta assieme e d'accordo (in tema di grappa (quella di Udine, di Trento, di Asti e di Treviso): segno che la crisi è talmente acuta da dover essere affrontata senza defezioni?

Vediamo in sintesi le proposte che più concrete sembrano aver ottenuto al congresso. E' necessario che il termine «grappa» non abbia più valore di definizione merceologica generica, ma assuma significato esclusivo per «tipicità di prodotto italiano». E' urgente una campagna di commercializzazione e di immagine che convinca il consumatore che la grappa è un prodotto di élite, dice Giovanni Borello, vicepresidente della Camera di commercio di Asti: «*Nei mobili-bar della gente bene, per fortuna, è sempre più frequente trovare la bottiglia di buon distillato italiano accanto a whisky e cognac*».

Altri suggerimenti: convincere i proprietari di ristoranti a portare in tavola la buona grappa come digestivo; chiedere agli organismi pubblici il varo di programmi promozionali a favore della grappa «prodotto tipico italiano»; stimolare la produzione affinché, accanto alla grappa tradizionale, sia inventato un distillato adatto ai gusti dei mercati che si vogliono conquistare. «*Appoggiare la produzione di grappa tratta soltanto da uve* — aggiunge il presidente dell'Unione industriale di Asti, Giuseppe Cilmanti — *favorendo un distillato "marketing oriented" di gran qualità*».

Gianni Bravo, presidente della Camera di commercio di Udine, ha lanciato un'idea (non peregrina se presa a gocce): quella della grappa come aperitivo. Il dottor Bravo, probabilmente, ricorda quanto già avviene in Carnia, in Valle d'Aosta, nel Trentino (ma anche nei Paesi dell'Est europei dove gli abituali consumatori di grappa, soprattutto persone di una certa età, sono abituati all'alba a «sciacquarsi» con una sorsata del potente distillato, prima del caffè o in totale sostituzione del caffè.

Il congresso ha avuto naturalmente uno sviluppo molto più tecnico-scientifico di quanto appaia da queste annotazioni. Uno dei problemi più discussi è stato quello delle produzioni «ignobili»; delle bottiglie «anonime» che si vendono a basso prezzo in certi supermercati e che nulla hanno da spartire con la «*grappa dipendente dalla sola uva, ossia il buon distillato che strappa al grappolo l'ultimo gusto*». E c'è stato peraltro spazio per i moniti igienico-sanitari: nessuno ha fatto finta di non sapere che in Italia, quando si esagera, di alcool ci si ammala e si muore.

Franco Gilliberto

Posate d'argento rubate durante varo di Azzurra

VENEZIA — Cinquecento tra forchette e cucchiai d'argento, una cinquantina di coltelli, pure d'argento. D'argento anche mestoli da zuppiera e ventì forchettoni. D'argento vassoi e coprivassoi. E ancora: duecento piatti da desserti, settantacinque tazze da consomme, cinque pirofile, quindi piatti *au-gratin*, ceramiche varie, tovaglie e tovaglioli.

E' il bottino (per varie decine di milioni) che ignoti ladri hanno sottratto all'Arsenale di Venezia il 25 luglio scorso, dal buffet della Ciga preparato per i mille ospiti che avevano appena assistito al varo di «Azzurra».

Per ottenere il rimborso dall'assicurazione, il direttore dell'albergo Excelsior ha presentato denuncia contro ignoti.

Attentato al Papa: depone Catli

«Non è Oral Celik l'uomo della foto»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A dare il cambio a Yalcin Ozbey, da tre giorni sotto interrogatorio, è giunto ieri nell'aula del processo per l'attentato al Papa un altro «lupo grigio», Abdullah Catli, arrestato nell'ottobre scorso a Parigi con mezzo chilogrammo di eroina nelle tasche del soprabito. E, subito, Catli è stato protagonista di un colpo di scena: ha affermato che l'uomo ritratto in fotografia, di spalle, mentre fugge da piazza San Pietro, non è Oral Celik, come invece sostengono Alì Agca e, dopo tanti tentennamenti, lo stesso Ozbey.

Catli ha fatto una breve apparizione in aula: il tempo per ricordare che conobbe Agca ad Istambul, dopo che il terrorista era evaso dal carcere, e che lo ospitò una ventina di giorni su richiesta di Celik, «*perché volevo bene a Celik e gli feci un favore*».

Prima dell'arrivo di Catli, l'udienza è stata dedicata alla conclusione dell'interrogatorio di Ozbey. Il quale ha sostenuto un round con i difensori di Antonov, decisi a dimostrare che alle sue parole non bisogna dare credito. Gli avvocati del bulgaro hanno accusato apertamente Ozbey di dire soltanto ciò che gli fa comodo per convincere i giudici tedeschi, presenti in aula, della propria buona fede e per ottenere così asilo politico in Germania.

«*Mi non è vero che parlo per il mio tornaconto* — ha aggiunto Ozbey — *perché è praticamente sicuro che otterrò asilo politico in Germania; in Turchia mi attende la condanna a morte e la legislazione umanitaria europea non lo consente*». E qui ha indirizzato una frecciata all'«amico» Agca, che lo ha messo nei guai con la giustizia di Ankara affermando che fu proprio lui a ideare l'attentato al giornalista Ipekci.

Da registrare, infine, l'ennesima trovata di Agca, assente ieri dall'aula. «*Voglio un nuovo incontro con il Papa*», ha scritto in un biglietto di tre righe indirizzato ai giudici.

Democrazia proletaria ha intanto protestato ieri sera, con un telegramma al questore, per il divieto d'un comizio organizzato nel centro della città, non lontano dalla prefettura, per esprimere dissenso per la visita del Papa.

Un milione di clandestini, 4 mila detenuti, 13 mila espulsi

L'Italia apre le porte agli stranieri ma studia difese contro gli attentati

ROMA — «La guerra surrogata», come l'ha definita il presidente del Consiglio nella sua ultima relazione sui servizi segreti, infuria, e ora si cerca di correre ai ripari. Tra i quasi quattrocentomila stranieri che vivono a Roma grazie ad un regolare permesso di soggiorno e soprattutto tra il milione di «clandestini», aggiungeva Craxi, c'è di tutto. Ognuno spara contro l'altro: gli armeni contro i turchi, i libici contro i giordani e gli oppositori di Gheddafi, i palestinesi contro gli israeliani e viceversa, i libanesi filosiriani o marxisti contro gli americani, gli iraniani contro gli iracheni e contro le rappresentanze filo-occidentali.

L'attentato di via Veneto, quindi, più che l'effetto di una variabile impazzita sembra proporsi piuttosto come una tappa di un piano di violenza sanguinaria, che qualcuno, forse nell'illusione di risolvere i problemi mediorientali oppure allo scopo di creare un clima destabilizzante nei Paesi europei schierati con l'Occidente, ha programmato di applicare in Italia, in Spagna, in Inghilterra e in Francia. E contro il terrorismo internazionale le difese oggi sono poco efficaci.

Specie per le persone immigrate dal medioriente o dai Paesi arabi nordafricani, sembra difficile, e spesso impossibile, indagare sul loro passato, non essendovi in molti casi neppure la certezza della loro identità. «*Nemmeno gli stessi interessati* — dice il giudice istruttore Rosario Priore, titolare di numerose inchieste sul terrorismo islamico — *alle volte conoscono le proprie generalità: si seguono diversi metodi, c'è chi aggiunge il nome del padre, chi quello del nonno o del bisnonno. Spesso le anagrafi nei loro Paesi di provenienza sono state istituite o comunque razionalizzate solo di recente*». «*Una volta in Italia* — aggiunge il magistrato — *cambiano casa con notevole frequenza, sfruttando a ricevere fra connazionali, in un continuo "tourbillon" che crea poi notevoli difficoltà alle indagini*».

Questa la situazione, alla quale, ora, si vuole cercare di dare un po' d'ordine. Il ministro dell'Interno, Scalfaro, ha diramato l'altro ieri una circolare nella quale vengono ricordate le disposizioni di massima sull'ingresso e il soggiorno degli stranieri in Italia, e una lettera in cui viene sottolineata la tradizione umanitaria «*degna — dice Scalfaro — della civiltà italiana*». Porte spalancate a tutti: a chi viene per cercare libertà, per sfuggire alle persecuzioni, a chi viene per lavorare onestamente. Ma queste porte spalancate — ammonisce il ministro — «*trovano dolorosamente un limite, un sbarramento per impedire abusi e pericoli*».

Si prepara una nuova disciplina sull'ingresso e la permanenza degli stranieri in Italia. «*Solo fra il mese di aprile e la fine d'agosto* — dice il sottosegretario all'Interno Costa, per dare un'idea dell'entità del fenomeno — *nel nostro Paese sono entrati circa centomila falsi turisti*».

In Parlamento già sono allo studio due diverse proposte di legge: una presso la commissione Lavoro, presentata da dc, pci, psi e dp; l'altra in commissione Pubblica Istruzione, presentata da dc, pci e psi. In formazione è anche un disegno di legge del governo, che sta ottenendo in questi giorni l'assenso dei vari ministri. Esso prevede l'introduzione di nuove tipologie di reato, tra cui l'ingresso clandestino (oggi non punito) e il soggiorno illegale. Quest'ultimo riguarderà tutti gli stranieri che giungono in Italia, turisti compresi, i quali dovranno entro 15 giorni denunciare la loro presenza alla questura della località in cui soggiornano. L'altra novità riguarda le condizioni per ottenere il riconoscimento di rifugiato politico, che verrebbe esteso a tutti gli stranieri (e non più soltanto agli europei, secondo la riserva con cui l'Italia firmò la convenzione di Ginevra).

F. c.

S. Marino, eletti i due «capitani»

SAN MARINO — Pier Paolo Gasperoni, socialista unitario, e Ubaldo Biordi, comunista, saranno dal primo ottobre prossimo i capitani reggenti della Repubblica di San Marino. Lì ha eletti il consiglio grande e generale. Pier Paolo Gasperoni è un funzionario statale di 35 anni che è stato deputato al Lavoro (cioè ministro) nella scorsa legislatura e dal 1978 all'83. Ubaldo Biordi è un artigiano

ECONOMICI

La tariffa è di L. 19.000 le riga. Rubriche 8: rubriche/impiegati L. 3000, tecnici L. 8300, dirigenti L. 13.300. Rubriche 6 e 11 (domande) L. 3800. Avvisi urgenti della fascia notturni: il doppio. Necrologi urgenti, della fascia o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.2188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino o sulla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vi verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALBATRICE Pesquera, trasformatrice verticale, frasatrice universale Tiger, tornio Graziati, d'occasione vendesi. Visibili dalle 8 alle 17 in Lungo Dora Colletta 110, settimo torinese.
VENDESI 2 tornì Clevin 320x2000 pass barra mm 105 reconti n. 1 presse 180 e guide con alimentazione raddrizz. Aspo motorizzato recente n. 1 Carpanese CG150 con programma apre. Tel. 011 947.0312 dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 19 alle 21.

2 Affari e capitali

COMUNALI espropriati terreni industriali a norma di Legge con cessione V stipendio. Tel. 011 443.167.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 812.180 - 830.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COSPIM
corso Re Umberto 73, tel. 516.665 - 516.649 Torino

FUTURO LEASING
e mediazioni interessanti finanziari private-casse propongono impianti di cassette a partire da L. 20 milioni. Telefonare per appuntamento al 690.833.

PERLA Fidi presto i soldi sulla fiducia. Presto da L. 300 mila a 5 milioni senza alcuna storia e... a tutti. Telefonare 534.290, corso Re Umberto 64 - Torino.
SPIMA presta i soldi pronti! Presto da L. 300 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrini 140 bis. Tel. 011 - 780.8421.
SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in pensione. Tel. 641.671.
10% annuo finanziamo L. 4 milioni restituibili in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 839.8440 per appuntamento.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
AFFITTASI complesso ristorante meeting Americanbar discoteca tennis piscina sauna ottimamente ristrutturato arredato attrezzato senza richiesta avviamento particolare Milano. Tel. 02 801.3336 - 0183 273 068.
AZIENDAL MARKET 850.2175 alimentari frutta verdure Bussoleno ampio locale buon giro affari, eloggio dimostrato.
AZIENDAL MARKET 850.2175 casalinghi vendesi terremota zona Riviera 90 mq L. 70 milioni annui. Ottimo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 calzature vicinanze corso Brunelleschi ottima X, XI, XIV, L. 27 milioni dimostrabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vicino in Vinadresse 10 mila mq recenti edificazioni ottima zona. Ampia dimensioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 salumi zona Falchera ampio locale attrezzature complete L. 6 milioni mensili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 colombo tessamaria alma Grugliasco ottima XII, XIV alto giro affari. Ottimi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 primaria attinenza corso Regina Isabella I, VI, XII, XIV elevato incasso. Ottimi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria Balmenetto L. 300 mila giornalieri. Richiesta interessante. Ottimi.
BAR super centralissimo ultra accurato lordi 250/300 milioni incassi 5/600 mila medi ottimi affari. Tel. 011 - 780.8421.
BAR per cambio destinazione ottimo affare vendesi in Torino centro. Tel. 011 - 780.8421.
BAR super centralissimo ultra accurato lordi 250/300 milioni incassi 5/600 mila medi ottimi affari. Tel. 011 - 780.8421.
BAR per cambio destinazione ottimo affare vendesi in Torino centro. Tel. 011 - 780.8421.
CEDESI salumeria bella in mare, 100 coperti, causa malattia, eventuale gestione Anna di Taggia. Tel. 0184 44 381.
CHIANO Marina ottimo affare per super lavoro cedesi avviatissimo bar gelateria 140 posti a sedere. Tel. (0183) 400.160.
HOTO ristorante importa cedesi zona commerciale vero affare. Tel. 0183 600 ottimo ufficio.
PRIVATO cerca partner per interessante gelateria pasticceria artigianale con ampissimo solo pranzi. Tel. 385.861.
SELF-SERVICE ristorante cedesi in Carmagnola avviatissima discreti pagamento. Tel. 877.36.85 ufficio.

4 Terreni

LIGURIA terreni edificabili e agricoli di mare e nell'entroterra a partire da L. 1000 al mq. Tel. 019 693.264.
VENDESI appezzamento di terreno mq 10.000 circa uso deposito con possibilità copertura mq 300 a restrizione totale zona Falchera principio tangenziale nord. Telefonare pasti 011 865.8036.
VENDESI terreno ad Alpignano costruibile subito zona centrale 1100 mq cubatura 1. Tel. 967.7515.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5566 compra-vende e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI capannone industriale uso deposito in Torino piano strada non carrozzabile mq 1200 circa con ufficio e angolo cortile 1 km del centro. Tel. ore ufficio 011 858 464.
AFFITTASI locale uso magazzino e rappresentanza zona piazza Statuto composto recente telefonico. Tel. 447.7764.
AFFITTASI negozio libero mq 130 circa corso Cairoli 78 Torino. Telefonare dopo le ore 20 al n. (010) 332 906.
ALBERTI vende Lanzo Vieri in via Digione angolo corso Francia a L. 14 milioni. Tel. 837.766.
BOX auto libero centralissimo (Porta nuova) costruzione recente. Tel. 557.6956.
BRICHERASIO negozio recente costruzione mq 70 libero ottimo motivo. Tel. (0121) 598.423.
CORSO Grosseto angolo via Chivasso della Salute box auto libero prezzo affare L. 21 milioni. Tel. 557.6956.
LIBERO via Cristoforo 8, negozio libero ottimo prezzo adatto anche attività rischiosa/danneggiabile ampissimo. Tel. 557.6956.
LOCALE 300 mq su corso Francia adatto ristoro o club privato vendesi attinenti. Tel. 011 513 489.
LOCALI industriali uso deposito o magazzini mq 400 140 e 60 circa attinenti. Tel. 535 657 ore ufficio.
OCCASIONE eccezionale negozio libero recente costruzione presso L. 45 milioni chiarra Nazario Sauro. Fiduciaria immobiliare tel. 557.6956.
PRIVATO vende box 2 auto corso Unione Sovietica 329 L. 18 milioni non trattabili. Tel. 337.762 - 850.4774.

FIERA DELL'ANTIQUARIATO LUGANO 1985
Palazzo dei Congressi
19-22 settembre 1985
Orario d'apertura:
Giovedì e venerdì: ore 14-20
Sabato e domenica: ore 11-20
Più di 60 espositori dei vari campi dell'antiquariato offrono i loro oggetti

PRINCIPATO DI MONACO
La nostra organizzazione vi propone la più grande scelta di appartamenti sul mare in vendita e affitto. Una documentazione completa vi sarà inviata a semplice richiesta.
A.I. BERTOLA - «Le Michelangelo» - 7, Av. des Papalins - Port de Fontvieille - M.C. 98000 Monaco - Tel. (93) 50.86.04 - (93) 50.36.99 - Telex: 469870 MCS M.C. A.I. BERTOLA

AZIENDAL MARKET
Tel. 0111 850.21.75
VENDE ALBERGO
prestigioso a Courmayeur di 1000 mq circa. Per ulteriori informazioni telefonare chiedendo della sig.ra Nicola.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA telefonista poli C con patente da carrellista preferibile età e ambiente massimo serietà offresi a serio ditta. Tel. 011 619.3602.
AUTISTA telefonista patente C offresi passato diretto preferibile età e provincia. Tel. 202 474.
AUTISTA patente B, piemontese, esperto meccanico, offresi presso industria o privato. Tel. ore pasti 637.15.67.
CARPENTIERE applicatore meccanico 5° livello pratica conduzione lavori ufficio, nel pomeriggio. Offerte scritte offresi. Tel. 760.000 dalle 10-12 alle 15.
DICIOTTENNE cerca lavoro come usciere-fattorino preferibile Torino. Tel. 945.1217.
GIOVANE 19enne diplomata ragioneria cerca lavoro purché serio anche part-time. Tel. 518.016.
INFERMIERA professionale regolarmente iscritta albo cerca impiego presso studi medici, poliambulatori, aziende, case di riposo. Scrivere «Publikompass 6412 — 10100 Torino».
OFFRESI autista patente D e patentino Cap/2. Cap/4 mezza giornata più sabati e domeniche. Tel. 897.179.
OPERAIO generico cerca lavoro. Telefonare 884.2762.
PENSIONATA seria referenziata ottimo/a lo offresi mezza giornata per custodia bambini. Tel. 651.571 ore pasti.
PENSIONATO 58enne offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 735.490.
RAGAZZA 18enne offresi come apprendista qualsiasi lavoro. Tel. 621.666.
REFERENZIATO patente 58enne appena prestante offresi qualsiasi lavoro di fiducia. Tel. ore pasti 676.015.
SIGNORA referenziata offresi solo pomeriggio per lavori domestici o assistenza persone anziane. Tel. 348.9622.
SIGNORA 50enne esperta andrebbe a mezzi attesi a giornata. Telefonare 630.342.
TORNITORE a tagliare V svelto offresi Telefonare 281.700.
TORNITORE 27enne con esperienza di 8 anni offresi campo stampista passaggio diretto. Tel. 944.1376.
URGENTE piemontese referenziato volenteroso indispensabile offresi qualsiasi lavoro. Tel. 011 778.517.

commessi, baristi

RAGAZZA 22enne cerca lavoro come commessa negozietto studio medico massima serietà. Tel. 330.800.
SIENNE diplomata ragioniera offresi come commessa e baby sitter anche part-time. Tel. ore pasti 760.544.

impiegati

ACQUISITORE 40enne offresi ad azienda metalmeccanica. Scrivere «Publikompass 8407 — 10100 Torino».
IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio amministrativo conoscenza sistemi lessing computer Texas, dattilografia esamina proposte. Tel. 712.615.
MAESTRA asilo specializzazione handicappati impiegherebbesi presso istituto o assistenza domiciliare. Tel. 586.713.
PERITO aziendale corrispondente lingue estere mille e più lustri buona conoscenza mediazione aziendale offresi qualsiasi luogo. Telefonare 348.9778.
PREPENSIONATO ex dirigente tecnico ricerca part-time incarico presso azienda o consulenza aziendale. Tel. 800.7495.
RAGIONIERA 30enne pratica contabilità bilancio 2° livello commerciale offresi. Tel. 788.810.
SEGRETARIA 26enne esperienza quinquennale settore commerciale amministrativo pratica recupero crediti, gestione ordini ecc. Referenziata offresi e sera ora. Tel. 596.4464.
SEGRETARIA 26enne esperienza documentale offresi per impiego massima serietà. Conoscenza lingua. Tel. 950.8948.
SIGNORA italiana 30 anni Londra offresi come traduttrice o interprete. Tel. 624.8296.
SIENNE provata dattilografia registrazione meccanografica offresi automatica video terminalista offresi per lavori ufficio. Scrivere «Publikompass 8409 — 10100 Torino».
SIENNE segretaria contabile programmatrice Basic perfezionata registrazione fatture, primo impiego offresi anche part-time. Tel. 411.0961.
SIENNE impiegata commerciale esperienza amministrativa offresi anche part-time passaggio diretto. Tel. 621.3710, 621.3847.
SIENNE perito aziendale, esperto scioglimenti parossi, ottima inglese, tedesco, libera subito. Tel. 810.1665.
SIENNE perito elettronico brevetto telescriventista esperienza triennale addetto cronotermia cerca lavoro di qualsiasi genere. Tel. 787.1987.
SIENNE presta lavori ufficio prima nozioni fiscali, fornitori tenenze offresi part time Tel. ore pasti 447.3752.

tecnici

ODONTOTECNICO laboratorio privato esperienza ceramica base mobile cerca part-time con studio dentistico. Tel. 690.4210.
OFFRESI a serio ente tecnico commerciale direttore di laboratorio ottima qualificazione rapporti umani disponibile per lungo viaggi Italia estero. Tel. 011 - 261.0220.
PERITO elettronico trentenne pluriennale esperienza informatica offresi serio ditta zona Torino. Tel. 839.582 ore pasti.
PERITO meccanico, 36enne, quinquennale esperienza controlli dimensionali meccanica precisione, carpenteria, controllo qualità, lavorazioni esterne, lamiere, RX, US, saldature. Offresi passaggio diretto a ditta Cuneese, chiusa sud Torino. Scrivere «Publikompass 8408 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A coppia 30enne senza figli offresi alloggio indipendente, ottimo stipendio. Lui bullatore e cuoche, lei giardiniere e pulizia scale villa casa, referenziatissimi. Tel. 407.232.
BOCCIOFILI TORINESE Lungo via S. Quintino 33 di Giorgio Debernardo cercasi ragazzo. Tel. 544.131.
AFFIDASI lavoro ricerca domicilio. Scrivere Ardom, XXIV Maggio 1 - 20089 Rozzano (Milano).
CERCANSI corrieri muniti di mio per zona Torino. Tel. 752.920.
CERCASI aiuto operaio qualsiasi per taglio lamiere pesanti. Scrivere «Publikompass 297 — 10100 Torino».
CERCASI telefonisti macchinisti con conoscenza di disegno. Tel. 244.430 oppure presentarsi orario S. Mauro 220 To.
COPPIA domestici referenziati cercasi presentabile senza figli per villa Avondone (Genova). Buon trattamento più villa e alimentare. Recarsi o inviare con ingresso indipendente. Tel. 011 691.091 ore ufficio.
FABBRICA affida lavoro domiciliare confezione giocattoli. Scrivere Giocattoli, via Cristoforo Mazzuoli 37, Roma.
IMPORTANTE famiglia torinese senza figli cerca, per appartamento in città, coppia domestici con referenze comprovate. Telefonare dalle 8 alle 20 escluso sabato e domenica 011 655.294.
PRIMARIA concessionaria automobili ricerca urgentemente meccanico specializzato Lancia. Scrivere «Publikompass 203 — 10100 Torino».
TIPOGRAFIA primaria importante impressori litografi e tipografi ottima esperienza ricerca. Telefonare ore 8-12, 14-17 al 248.334.

impiegati

AGENZIA marchandising ricerca accounts e grafici creativi. Scrivere «Publikompass 5481 — 10100 Torino».
ATTORI amici desiderano ogni età per cerchio per serie telefilms poliziesco. Scrivere subito a «Telefilm Internazionali, via Solaro 65, Roma».
AZIENDA metalmeccanica multisettoriale ricerca programmatore-analista per ufficio 34. Casella Postale 92 Moncalieri.
AZIENDA primaria importanza prima cintura Torino ricerca anche sotto forma di consulenza esperto servizio collaudo dimensionale e quantativo su fusioni. Il candidato dovrà possedere solide e provate esperienze nel settore nonché buona conoscenza delle tecniche di tolleranze applicate nell'ambito dell'assicurazione qualità. Scrivere Publikompass 6326 — 10100 Torino.
RAGIONIERA preferibile anche neodiplomata, [illegible] cerca Tel. 541.718.
SOCIETA' sportiva cerca consulenza insegnanti per attività body building, ginnastica, danza, judo, serie collaboratrice. Tel. 806.9040.
STUDIO dottori commercialisti ricerca segretaria esperta stesura dattilografia età massima 30 anni. Scrivere: «Publikompass 6357 — 10100 Torino».

tecnici

CERCASI esperti messa in servizio con PLC Texas e simili lavoro continuativo Tel. 800.7414.
PICCOLA industria ricerca ingegnere elettromeccanico responsabile produzione ed acquisti magazzino. Tel. 230.1186.

8 Rappresentanti

INSERIAMO rappresentanti per attività in settore scolastico/ricreativo L. 2.100.000 di cui L. 700.000 fisso. Tel. per appuntamento al 850.7809.
Si assumono in zona Pozzo Strada Collegno Grugliasco giovani diplomati, massimo non 25 anni. Si assicura fisso più provvigioni. Tel. 011 714.100.

(continua)

Domenica saranno battute opere di Testa, Nespolo e Andy Warhol

St-Vincent, manifesti d'autore all'asta per vincere la battaglia contro il cancro

SAINT-VINCENT — Con lo stesso potere di coinvolgimento col quale i manifesti aggrediscono il passante per richiamarne l'attenzione sull'oggetto del loro messaggio visivo, si pensa che alcuni di questi fogli già entrati nella storia — da quello dedicato da Armando Testa nel '79 ad *Amnesty International* in difesa dei diritti dell'uomo, a quello ideato nell'83 da Ugo Nespolo per *Azzurra* e diventato l'immagine ufficiale della sfida italiana all'*America's Cup* — non manchino di sensibilizzare l'opinione pubblica nella lotta contro il cancro che trova sostegno nell'opera che, sotto la presidenza della signora Allegra Agnelli, da tempo sta svolgendo l'Associazione italiana per la Ricerca sul Cancro.

In mostra al Casino di Saint-Vincent, tutto un gruppo di manifesti pubblicitari e opere di grafica offerti da alcuni artisti, sarà messo in vendita all'asta che, organizzata dalle Tecne (società di affissioni) e dal Casino valdostano, si terrà nel tardo pomeriggio di domenica prossima (ore 18) a Saint-Vincent, destinando l'intero ricavato all'Associazione.

Di Nespolo, oltre al «multiplo» di *Azzurra*, saranno disponibili una pagina inedita ideata per la squadra della *Juventus*, con il manifesto della sua ultima esposizione allestita a New York, e altre due grafiche diffuse in occasione della mostra di manifesti e *poster* famosi presentati nell'inverno scorso a Torino dalla galleria «La Rocca».

Testa è rappresentato ancora dai manifesti delle sue due recenti mostre, al Pac di Milano e alla Mole Antonelliana di Torino, e dal cartellone per *Kafka*, composto due anni fa per il gruppo *Humor Graphic* e la Biblioteca comunale di Milano, la famosa riconoscibilissima mezza testa dell'autore del *Castello* con il nome che vi ridisegna gli occhi.

Con due grafiche di Andreolo, vi si aggiungeranno altre pagine di artisti noti, dal foglio dedicato da Andy Warhol a Elvis Presley in occasione della sua morte a una pagina tratta dalla raccolta dei Cappiello della «Cinzano».

Sono opere legate naturalmente al gusto di epoche diverse, ma con l'impronta, lo stile personale degli artisti che vi si sono impegnati rivelando le doti specifiche di chi, anche in questo campo, si direbbe nato per parlare alla gente con le immagini.

an. dra.

Il manifesto «Nel castello di Kafka», 1983, di Armando Testa

Non smentite le voci sulle dimissioni

Tortora parlerà giovedì a Parigi

ROMA — Enzo Tortora risponderà giovedì 26 settembre a Parigi alle domande dei giornalisti sulla sentenza del processo di Napoli che lo ha condannato a 10 anni di reclusione per associazione camorristica e traffico di stupefacenti. Lo ha annunciato l'agenzia «Notizie radicali», aggiungendo che con Tortora saranno a Parigi il segretario del pr Giovanni Negri e Marco Pannella.

Tortora si troverebbe ancora a Bruxelles, dove si susseguono le voci sulla sua intenzione di dimettersi dal Parlamento europeo rinunciando quindi all'immunità parlamentare. Il gruppo radicale non ha confermato, ma nemmeno smentito questa ipotesi.

A Napoli sono già oltre cento le dichiarazioni di appello presentate nella cancelleria del tribunale dagli avvocati difensori degli imputati. A questi vanno aggiunti i 65 ricorsi del pubblico ministero Diego Marmo, tra i quali quello presentato nei riguardi di Franco Califano, condannato a quattro anni e mezzo di reclusione per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, ma assolto dall'accusa dell'associazione per delinquere di stampo mafioso.

Per l'omicidio di Ramelli forse altri arresti a Milano

MILANO — Ci sarebbero altri arresti, forse tre, nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di Sergio Ramelli e altri episodi di violenza politica risalenti a una decina di anni fa, condotta dall'Ufficio istruzione di Milano. Questi si aggiungerebbero ai dieci arresti.

La voce dei nuovi arresti non ha trovato finora conferma, come pure un'altra notizia che circolava ieri a Milano: alcuni degli arrestati avrebbero ammesso loro responsabilità negli episodi di violenza, fornendo agli inquirenti una ricostruzione dei fatti.

Sulla genesi dell'inchiesta viene ricordato uno scambio di battute, avvenuto a Bergamo al processo di Prima Linea, tra Edo Ronchi, attualmente deputato di dp, e il «pentito» Sergio Martinelli, che dichiarò: «State zitti voi di Avanguardia Operaia, che avete Ramelli sulla coscienza». Ronchi lo smentì immediatamente e la cosa non ebbe seguito, ma evidentemente i magistrati milanesi hanno poi dato peso a tali dichiarazioni.

Lo stanziamento di seimila miliardi servirà a decongestionare il traffico nei punti nevralgici della Penisola

Raddoppia la Bologna-Firenze così cambieranno le autostrade

Si intende risolvere il grave problema dei veicoli pesanti - Previsti il raccordo Aosta-Courmayeur e il nuovo tracciato della Torino-Savona - Il Piemonte sarà collegato alla Malpensa

ROMA — L'autostrada Bologna-Firenze sarà raddoppiata quasi per intero e la nuova arteria riservata ai veicoli pesanti e da trasporto merci. In una prima fase il nuovo tracciato collegherà Sasso Marconi e Barberino di Mugello e prevalentemente sul fondovalle del fiume Setta, avrà pendenze molto contenute e attraverserà l'Appennino Tosco-Emiliano nella parte centrale con una galleria di circa 8 km.

In una seconda fase sono previsti due ulteriori prolungamenti: a Nord per collegare Sasso Marconi a Modena, nella zona in cui l'Autostrada del Brennero interseca quella del Sole; a Sud per aggirare l'area fiorentina e incontrare nuovamente l'Autosole all'altezza di Incisa.

Il progetto fa parte di un lungo elenco di interventi autostradali da attuare nei prossimi anni per decongestionare il traffico sulle arterie più nevralgiche e per favorirlo nelle aree della penisola di maggior crescita. L'elenco è quello che l'Anas ha inviato nei giorni scorsi al Cipe, affinché ne verifichi la congruità per la politica economica nazionale e poi, dopo avere indicato le priorità di realizzazione, lo trasmetta al Parlamento per l'approvazione finale.

L'altro ieri la commissione Lavori Pubblici del Senato ha già approvato in via definitiva un disegno di legge governativo, firmato dai ministri Nicolazzi e Goria, che stanzia quasi 6000 miliardi (5000 di finanziamento e quasi 1000 di tasso agevolato) per il settore autostradale e prevede 250 miliardi per il 1985, 2100 per il 1986 e 2500 per il 1987. Circa il 15 per cento dell'intera somma sarà riservata agli interventi di manutenzione; il resto alle nuove realizzazioni.

Per gli esperti dell'Anas il raddoppio Sasso Marconi-Barberini di Mugello, da riservare al trasporto merci, è indispensabile e improcrastinabile. Il traffico sulla Bologna-Firenze è ingovernabile già da tempo. L'opera è invecchiata precocemente sotto l'azione di un traffico merci sempre più denso e veloce, e richiede manutenzioni sempre più frequenti, che impegnano e sottraggono molti tratti per molti mesi l'anno. Ma è una situazione che sta emergendo anche in altri tratti della rete autostradale, ancora incompleta e soddisfare tutte le esigenze del traffico d'oggi.

Di qui i progetti di completamento e di ampliamento, che interessano tutta l'Italia. In Piemonte l'elenco dell'Anas prevede il raccordo autostradale Aosta-Courmayeur, il completamento del raccordo Torino-Frejus, il completamento della tangenziale di Torino, alcune opere di completamento sulla Milano-Torino, il raddoppio della Torino-Savona, il collegamento Asti-Cuneo (fra la autostrada Torino-Piacenza e Torino-Savona).

In Liguria sono stati proposti un collegamento fra Cava e Albenga, mediante una bretella fra l'autostrada Torino-Savona e la Savona-Ventimiglia. Un'altra bretella fra Voltri e Rivarolo; lunga una quindicina di chilometri, dovrebbe collegare la Genova-Savona, la Genova-Serravalle e la Genova-Sestri Levante, con un anello di circonferenza che aggira Genova dalla parte dell'entroterra.

In Lombardia è previsto il collegamento della Torino-Milano con l'aeroporto internazionale della Malpensa, il prolungamento della tangenziale Est di Milano, un'arteria pedemontana (che dovrebbe collegare quasi in linea retta Bergamo con Varese e Como, scavalcando l'area milanese).

Nel Veneto l'autostrada di Alemagna sarà prolungata da Pian di Verdoia a Carbonin, verso Cortina. Un raccordo autostradale Pordenone-Conegliano snellirà il traffico nell'area Mestre e Vittorio Veneto. In Emilia sono previsti un collegamento tra Modena e Sassuolo per favorire il traffico con l'Autobrennero e opere di varia natura nell'area di Piacenza.

In Toscana sarà attuato un collegamento della Sestri-Levante-Livorno con il porto di La Spezia, con l'aeroporto di Pisa e con la città di Lucca. A Sud sarà attuato il collegamento fra Livorno e Civitavecchia, che consentirà un viaggio in autostrada Roma-Torino più rapido di quello via Firenze.

In progetto anche il completamento della Roma-L'Aquila fino a Teramo, la ristrutturazione (probabilmente con terza corsia) della Napoli-Salerno, il prolungamento della Caserta-Nola-Salerno fino a Eboli (per tagliare la prima parte della Salerno-Reggio Calabria) e il completamento della Messina-Palermo e della Siracusa-Gela.

Bruno Ghibaudi

Settimana corta a scuola: dubbi tra i senatori

ROMA — Perplessità del Senato sulla «settimana corta» nelle scuole: la proposta di legge presentata dal sen. Saporito (dc), che introduce appunto la settimana scolastica di cinque giorni, riservando il sabato alla partecipazione facoltativa degli alunni ad attività integrative, subirà «una pausa di riflessione». Così ha deciso la commissione Istruzione del Senato, dopo un serrato dibattito che ha visto i rappresentanti di tutti i gruppi sollevare dubbi e riserve.

Passano dal Traforo del Bianco i progetti per una nuova Europa

Ricordati a Ginevra i vent'anni del tunnel - Con i collegamenti sulla Manica e sullo Stretto di Messina, più vicine Londra e Palermo - Necessarie nuove infrastrutture

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — *«E' la strada della pace, dell'amicizia tra Italia, Francia e Svizzera, della fine di un periodo amaro della nostra storia nazionale»*: il traforo del Monte Bianco è stato ricordato a vent'anni dall'inaugurazione con queste parole dall'ex ministro Carlo Russo, ora giudice alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

Vent'anni or sono la prima automobile passava sotto il tunnel, che aveva visto la montagna più alta d'Europa. Pochi uomini allora si erano detti sicuri di riuscire in un'impresa che ieri è stata commemorata a Ginevra alla presenza di uomini politici (i ministri degli Esteri dei tre Paesi hanno inviato messaggi di adesione e saluto), esperti, tecnici e operatori economici con un *«incontro internazionale di studio»* organizzato dalle società italiana e francese.

Il tratto allora di forare la montagna per 11.600 metri (quanto è lungo il tunnel) aveva giustificati perenni e strati di roccia superiori a duemila metri di spessore. Si affrontarono crolli, frane, cascate d'acqua e valanghe: un'impresa che costò la vita a quindici lavoratori.

Carlo Russo ieri ha ricordato gli uomini che in Italia vollero con fermezza e chiara visione nel futuro la grande opera: Paolo Alfonso Farinet, allora deputato della Valle d'Aosta, che proseguì l'azione del padre e del nonno, sostenitori di un passaggio «sotto» la montagna e alcuni della vittoria dell'uomo sulle difficoltà poste dalla natura; Dino Lora Totino, che rilanciò nel dopoguerra la proposta di «forare» il Monte Bianco, ne sostenne il progetto e lo affidò a Vittorio Zignoli, insegnante al Politecnico di Torino.

«Caddero subito dopo l'apertura del traforo — ha detto Russo — *le previsioni pessimistiche di alcuni: sostenevano che nessun camion sarebbe mai giunto nei mesi invernali a Chamonix e Courmayeur, ai due imbocchi del tunnel; ebbene, il traffico dei poids lourds nei sei mesi invernali è il 62% del totale»*.

Venne smentito anche chi preconizzava un passaggio destinato soltanto a poche auto, a causa del pedaggio. Furono smentite poi le previsioni ottimistiche: si attendevano nel primo anno 400 mila veicoli e furono invece 370 mila, sino ad una cifra che ormai raggiunge oggi i 21 milioni in totale.

Il tunnel del Monte Bianco, dicono gli apparecchiature sofisticate (sette monitor televisivi, grafici, segnali luminosi e acustici su pannelli, ventilatori di grande potenza per l'aerazione in caso di incendio sulle due aperture) per il controllo assiduo e diretto del traffico, non deve restare incompleto nella rete stradale di cui è tramite. Bisogna quindi realizzare o terminare le vie di comunicazione, in particolare i 65 chilometri da Aosta a Courmayeur in Italia e il tratto Le Fayet-Chamonix di 40 chilometri.

Non sono mancate le proposte «non futuribili — è stato sottolineato — *perché futuribili qualcuno più definì il traforo del Monte Bianco e fu smentito*») per andare oltre il collegamento Parigi-Ginevra-Roma, attraverso il Monte Bianco. Entro gennaio dovrà infatti avvenire la scelta tra i due progetti per il tunnel sotto la Manica, mentre è stato già presentato un progetto tecnico per l'attraversamento stradale dello Stretto di Messina. Si realizzerà in questo modo l'asse Londra-Parigi-Ginevra-Roma-Palermo.

Si è fatto cenno anche ad altre opere (*«prospettate e già in discussione grazie all'esempio dato con il traforo del Monte Bianco»*): il collegamento Corsica-Sardegna, il traforo dei Pirenei, un ponte sullo stretto di Gibilterra per il collegamento dell'Europa con il Maghreb.

Il traforo del Bianco — ha specificato Guido Zifter, ex presidente dell'Unione internazionale dei trasporti su strada — è un collegamento che ha bisogno non d'una rinuncia al criptoprotezionismo, alle tasse, ai balzelli che ogni Paese impone, alle lungaggini burocratiche alle frontiere.

Jean Clousi, presidente della Fédération internationale sur route, ha sottolineato come in venticinque anni i veicoli in Italia, Francia, Svizzera siano passati da 10 a 50 milioni: un fatto che impone migliori caratteristiche alle autostrade e un'armonizzazione alle norme per il passaggio alle dogane. Tutti gli oratori sono stati concordi nel sostenere che il traffico sotto il Monte Bianco non si limita ad un rapporto tra Nord e Sud, ma è anche un asse del Centro-Europa, diretto verso il Medio Oriente e i Paesi dell'Est.

E' stato un convegno che ha ricordato il passato, ma ha prospettato anche gli sviluppi futuri, che «devono non essere imposti dall'alto ma ottenere il consenso, l'impegno, il sostegno di comuni, regioni e paesi». In questo senso, hanno sottolineato i presidenti del traforo, Umberto La Rocca e Michel Girard, va inteso il significato anche politico che ha il tunnel del Monte Bianco.

Piero Ceratti

Un po' di relax tra gli animali

Amsterdam. Un turista tedesco stanco dopo un lungo tour per la città si è seduto per riposarsi sulla testa di un leone del monumento nella piazza principale della città. Un piccione ne ha approfittato

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale permane una debole circolazione depressionaria, la moderata perturbazione che sta interessando l'Italia tende ad attenuarsi.

tempo previsto: su tutte le regioni ancora condizioni di variabilità con ampie schiarite e annuvolamenti temporanei che potranno dare luogo a locali e brevi precipitazioni.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli o moderati orientati al Centro-Nord e sulla Sardegna e tendenti a Sud-Ovest sulle altre regioni.

mari: generalmente poco mossi.

città italiane

Bolzano	13	29	L'Aquila	np	np
Verona	17	27	Roma Urbe	16	27
Trieste	17	25	Roma Fiumi.	18	27
Venezia	15	28	Campobasso	14	28
Milano	17	28	Bari	20	25
Torino	17	28	Napoli	20	27
Cuneo	15	26	Potenza	15	26
Genova	21	30	S. M. Leuca	19	26
Bologna	16	27	R. Calabria	21	29
Firenze	16	29	Messina	24	28
Pisa	18	31	Palermo	24	26
Falconara	17	25	Catania	21	32
Perugia	15	25	Alghero	16	25
Pescara	15	26	Cagliari	17	26

città estere

Amsterdam	14	19	nuvoloso	Lisbona	18	35	sereno
Atene	18	32	sereno	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	24	30	piovoso	Los Angeles	16	25	nuvoloso
Berlino	13	20	nuvoloso	Madrid	15	34	sereno
Bruxelles	10	20	nuvoloso	Montreal	16	27	sereno
Buenos Aires	12	20	sereno	Mosca	6	12	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	New York	18	30	sereno
Copenaghen	10	19	sereno	Parigi	15	28	sereno
Dublino	8	15	piovoso	Pechino	14	24	sereno
Francoforte	12	19	sereno	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Helsinki	11	15	piovoso	Singapore	24	31	sereno
Honolulu	26	31	sereno	Tokyo	21	28	nuvoloso
Gerusalemme	19	29	sereno	Varsavia	8	20	sereno
Ginevra	4	16	sereno	Vienna	12	22	sereno

NEL PIÙ GRANDE MUSEO ARCHEOLOGICO DEL MONDO...

Cato Johnson

26 Settembre 1985 - 15 Aprile 1986

Napoli antica.

Dai primi insediamenti nel Golfo alla fondazione della "nuova città" greca.
Lo sviluppo nei secoli.
Napoli antica: una vocazione a diventare.

Il passato è presente. È futuro.

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI.
Per informazioni telefonare a questi numeri: (081) 440166 - 440013 - 440874 - 440232.
Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli.

SPECIALE SMAU

Il personal computer guida la rivoluzione nell'ufficio

La concentrazione delle work station negli uffici automatizzati (stazioni di lavoro con computer, sistemi di scrittura elettronica e terminali) è destinata, secondo gli esperti, ad aumentare in misura considerevole nei prossimi [illegible] fino a [illegible], nel prossimo decennio, un rapporto di una «stazione» ogni due «colletti bianchi».

Strumento principe di questa rivoluzione nel modo di lavorare sarà, inutile dirlo, ancora il personal computer; ma numeranno, contemporaneamente, l'utilizzazione di work station specializzate, come le macchine elettroniche per la videoscrittura, e l'esigenza di sistemi capaci di far colloquiare tra loro i diversi apparecchi, consentendo agli utenti anche l'accesso — attraverso reti esterne — ai nuovi servizi telematici.

Da queste realtà, quale che sia il ritmo di sviluppo dell'office-automation, consegue un'evoluzione della [illegible] ed una crescita delle esigenze degli utilizzatori. In un certo senso, con il moltiplicarsi di grandi accordi tra produttori in sede internazionale, il mercato dell'informatica si [illegible] in qualche modo razionalizzato e semplificato: e l'avvenire è [illegible] più nelle mani delle aziende capaci di presentarsi al grande pubblico come «*fornitori globali*», [illegible] capaci di offrire una sintesi di apparecchiature, sistemi e servizi per il trattamento integrato delle informazioni [illegible] grado di soddisfare qualunque esigenza.

Prodotti e servizi, insomma, che rendano possibile la creazione di reti di lavoro attraverso cui integrare le funzioni d'ufficio ed accedere a servizi esterni, gestendo nello stesso tempo — ad esempio — comunicazioni telefoniche, telex, elaborazione dati o testi e collegamenti con banche [illegible]. Per queste finalità, l'Olivetti presenta allo Smau un vasto ventaglio di soluzioni adatte alle piccole e medie imprese, sia ai grandi utenti dell'informatica, ma basate sullo stesso insieme di apparecchiature, programmi e servizi, da utilizzare in [illegible] secondo le esigenze.

Nel panorama dei «*moduli hardware*» sono comprese tre famiglie di minicomputer: «*Linea 1*», «*CPS 32*» a funzionamento continuo e «*Olivetti-AT&T 3B*»: una serie di stazioni di lavoro dotate delle più diverse capacità di collegamento; macchine per scrivere elettroniche, sistemi di videoscrittura, personal computer, terminali anche di tipo specializzato (ad esempio, per l'informatica bancaria, per applicazioni industriali, per l'automazione [illegible] punti vendita); una linea completa di periferiche, come memorie a dischi magnetici e stampanti; sistemi per reti locali e geografiche a commutazione di pacchetto e sistemi di interconnessione, quali centrali di commutazione voce-dati o gateway per accesso ai servizi Telex e Teletex.

Fra i «*moduli software*», si trovano sia quelli innovativi nuovi nel [illegible]to dell'Olivetti sia quelli oggi considerati come standard di mercato, che consentono agli utenti l'accesso a biblioteche internazionali con migliaia di programmi applicativi.

Come «*collante*» per la sintesi migliore tra hardware e software ecco, infine, l'«*architettura*», elemento cardine dell'offerta Olivetti: [illegible] capacità, [illegible], di proporre [illegible] ili globali per il trattamento delle informazioni attraverso l'integrazione tra i vari prodotti, che in dell'azienda [illegible] Ivrea un dei più aggueriti «*global competitors*» nei mercati internazionali dell'informatica.

Alla 22ª edizione del Salone l'Olivetti presenta le [illegible] ultime novità

L'informatica dà sempre una soluzione

Prodotti hardware e software, architetture sistemistiche, reti locali di telecomunicazione, [illegible] macchine elettroniche per la videoscrittura, un'ampia gamma di servizi e applicazioni. Anche alla 22ª edizione dello Smau la presenza dell'Olivetti si caratterizza con un ventaglio di soluzioni per l'informatica e per l'office automation che vanno [illegible] personal computers agli apparecchi per [illegible] gestione dell'ufficio nella piccola e media impresa e nelle grandi organizzazioni industriali o bancarie, ai sistemi «chiavi in mano» per esercizi commerciali e [illegible] professionali.

In linea [illegible] l'evoluzione [illegible] mercato dei personal, che richiede computers compatibili con gli standard di mercato, capaci di collegarsi con unità periferiche e di inserirsi in sistemi più ampi dell'automa[illegible] dell'ufficio, l'Olivetti presenta così due nuove versioni di «*M 24*» [illegible] una nuova soluzione di rete locale che [illegible] caratterizza — oltre che per il [illegible] costo contenuto — sia per facilità [illegible] installazione che per possibilità [illegible] sviluppo.

Entrambe le due [illegible] versioni di «*M 24*» si basano sulla stessa architettura del modello base, con cui risultano pienamente compatibili in termini [illegible] hardware, software e periferiche. L'«*M/SP*» offre una velocità di calcolo più elevato rispetto a quella, già ragguardevole, dei modelli standard, ed è offerto in una configurazione [illegible] che comprende [illegible] Kbyte di memoria centrale espandibili a 640 sulla stessa motherboard), una memoria di massa con un'unità floppy disk [illegible] 360 Kbyte [illegible] un'unità integrata a disco rigido con capacità di 20 Mbyte e con tempi d'accesso pari a 85 ms.

L'«*M/N/32700*» integra invece, in un sistema compatto e di semplice uso, le capacità di un personal evoluto con quelle di un terminale tipo 3270, e viene pubblicizzato dall'azienda come la stazione di lavoro più evoluta tra i personal computer collegabili ai grandi sistemi [illegible] elaborazione. Con prestazioni grafiche [illegible] alta qualità, è in grado di gestire nello [illegible]so tempo fino a sette sessioni di [illegible] una come personal, [illegible] blocco appunti e quattro come terminale. La configurazione [illegible] base [illegible] prevede [illegible] minimo di 256 Kbyte di memoria centrale, espandibili a 640. Sono disponibili unità video da 12 e 14 pollici, sia a colori [illegible] monocromatiche.

La rete locale omogenea per personal computer «*Ten-Net*» [illegible] una rete realizzata con topologia «*a bus*» tramite doppino telefonico, capace di collegare sino a trentadue «*M 24*» per segmento [illegible] velocità di trasmissione [illegible] un Mbyte al secondo. Per [illegible] gestione del traffico [illegible] comunicazioni non richiede l'impegno di elaboratori «*server*», poiché questa funzione può essere garantita da ciascuno dei personal collegati, mentre è il software di rete a gestire l'attività di ogni singolo sistema.

Le applicazioni offerte da «*Ten-Net*» [illegible] quelle tipiche dell'automazione d'ufficio, consentendo — ad esempio — il colloquio diretto tra personal, le funzioni di posta o di agenda elettronica, il controllo dell'uso delle risorse in rete o la ricerca di uno specifile per tutta la rete. Per queste applicazioni «*Ten-Net*» è presentata come soluzione adatta anche alle organizzazioni [illegible] piccole e medie dimensioni.

Altre soluzioni, presentate sempre dall'Olivetti nell'ambito delle reti locali, sono la «*ETS-Lon*», per l'automazione di ambienti d'ufficio dotati di sistemi di scrittura ETS e personal computer, e la «*Oflan*», per la connessione dei sistemi della Linea 1.

In [illegible] anno il fatturato (2400 miliardi) cresciuto del 40 per cento

Come decolla quel software

Ormai supporto insostituibile per ogni elaboratore elettronico, il software ha seguito di pari passo, e forse con uno slancio ancora maggiore, l'evoluzione del mercato hardware, attraverso una moltiplicazione di società su tutto il territorio nazionale.

Il numero delle aziende censite in un'indagine Sirmi del maggio '85 risulta di 2412, molte delle quali operavano fino a poco tempo fa come territoriali di servizi e software di gruppi o enti a cui appartenevano, e soltanto di recente hanno aperto la propria attività al mercato. Come prevedibile, la distribuzione sul territorio vede un notevole concentramento di società nelle regioni del Nord (67,5 per cento del totale, 23 per cento nella sola area di Milano e provincia): da altro 16,8 per [illegible] è localizzato al Centro, mentre il restante 12,8 per cento delle aziende si trova nel Sud e nelle Isole.

Interessante [illegible] suddivisione del fatturato, che si è avvicinato nell'84 ai 2400 miliardi di lire, con un incremento rispetto all'anno precedente di quasi il [illegible] per cento: ben 600 miliardi, poco meno di un terzo del volume d'affari complessivo. [illegible] stati appannaggio delle dodici maggiori [illegible] operanti nel settore; nella fascia di fatturato oltre i due miliardi si collocano quindi 210 aziende, che hanno totalizzato globalmente 634 miliardi; altre 790 società sono invece comprese nella fascia da 0,5 a 2 miliardi, [illegible] miliardi complessivi, mentre [illegible] aziende con volu[illegible] d'affari al di sotto dei 500 milioni risultano 1400 (448 miliardi di fatturato).

Secondo le statistiche Sirmi, nel settore dei servizi ed e software l'occupazione globale risulta in leggero aumento, e a maggio '85 superava di [illegible] le [illegible] unità: [illegible] numero di addetti a cui va aggiunta la vasta schiera dei collaboratori esterni (circa 5000 tecnici e programmatori impiegati a tempo parziale o a tempo pieno nelle aziende di formazione più recente).

A Smau '85, per la prima volta, anche i visitatori interessati al software potranno usufruire della visita [illegible] programmata con elaboratore, che li porterà, secondo un percorso «logico» tra gli stand dei vari settori. Per i ragazzi appassionati d'informatica è, infine, disponibile una vasta selezione di programmi nell'area dello «Spazio Giovani».

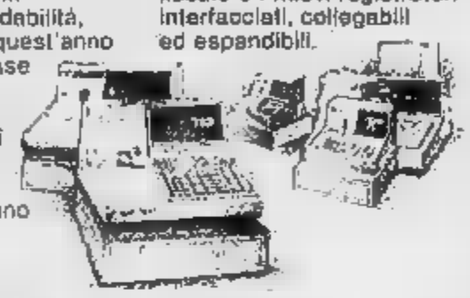
18 modelli

18 motivi in più per scegliere RCH

Allo SMAU
Padiglione 7 - III salone
Stand S2 - S4 - T3

I velocissimi registratori di cassa Gold e Uniwell della RCH, preferiti per l'estrema affidabilità, sono presentati quest'anno [illegible] 4 esemplari base disponibili in una gamma di ben 16 modelli differenziati, tutti omologati. Allo SMAU saranno

Inoltre presentate [illegible] ultime stampaconti per ricevuta fiscale e i nuovi registratori interfacciali, collegabili ed espandibili.



Oltre 500 tecnici qualificati e specializzati in tutte le province e località più importanti.

RCH

RCH S.p.A.
31057 Silea (Treviso)
Via Cendon, 39
Tel. 0422/360711

[illegible] NEI SISTEMI DI CASSA

COGEL LEASING S.P.A.

AUTOVEICOLI - ATTREZZATURE - NATANTI - IMMOBILI - FINANZIAMENTI
ATTREZZATURE E [illegible] UFFICIO

i professionisti del Leasing

Via Ponza 3 - [illegible] TORINO - Tel. 011/557.60.33 (Ric. aut.)

RSCG

dentro l'informatica fuori dagli schemi

Sei giorni per discutere liberamente con gli esperti della Honeywell.

Chi si aspetta di trovare dei computer nello spazio riservato ad Honeywell rimarrà deluso.

Quest'anno Honeywell ha deciso di incontrarvi da vicino [illegible] lo fa mettendo [illegible] vostra disposizione tutti i suoi esperti. Un rapporto libero, diretto, immediato, prende il posto della "classica" dimostrazione in uno atmosfera serena e informale.

Ai vostri problemi, alle vostre esigenze e alle vostre curiosità,

HONEYWELL ALLO SMAU

PAD. 14 SALONE 3
PAD. 15 SALONE 1
Dal 19 al 24 settembre

dedichiamo tutto [illegible] nostro tempo, [illegible] nostro spazio e i nostri uomini migliori. Saremo lieti di accompagnare nella nostra sede di via Pirelli coloro che desiderano conoscere "dal vivo" e in profondità le macchine e i programmi Honeywell.

Conoscere [illegible] risolvere insieme.
Honeywell
Honeywell Information Systems [illegible]

Stand ufficiale: Pad. 14 - salone [illegible] - corsia Q-S - Stand distributori: Pad. 14 - salone 3 - corsia S-T - Stand SPPL: Pad. 15 - salone 1 - corsia A

NUOVA ECONOMIA

Dalla civiltà informatica alla società post-industriale

C'era una volta l'America

Nel '57 la metà del prodotto lordo mondiale era «made in Usa»; oggi la fetta americana si è ridotta al 20% - A San Francisco finanzieri e grandi managers occidentali hanno esaminato gli scenari di qui al Duemila

SAN FRANCISCO — «Nuova economia» è il termine coniato dal presidente della First Interstate Bank Corporation della California, Joseph Pinola, per indicare ciò che altri hanno chiamato «società postindustriale», «economia dei servizi», «civiltà dell'informazione», eccetera; ed è questa locuzione che meglio di ogni altra sintetizza la cantata dei tranquilli dibattiti, dei discreti scambi di idee, delle relazioni serrate e orali che si sono avuti all'International Industrial Conference di S. Francisco, conclusasi ieri. Una «Nuova economia» poggiata su tre pilastri essenziali: la libertà di intraprendere; la libera [illegible] dei mercati (e quindi la competizione) a livello globale; un continuo innovamento tecnologico.

La Conferenza, cui hanno partecipato i massimi dirigenti di cinquecento fra le maggiori imprese del mondo occidentale ha fatto il punto sulla ristrutturazione industriale ormai in atto ovunque e sui problemi finanziari che comporta. Si è parlato della divaricazione Nord-Sud dei [illegible] avanzati e Terzo mondo. Sono stati indicati le prospettive fino al Ventunesimo secolo sulla base di quanto fanno prevedere le tecnologie d'avanguardia. Da qui la necessità di adeguare i «management» alla dinamica dell'innovazione e nuovi rapporti fra aziende e forze lavoro, per i quali le tradizionali strutture e istituzioni sindacali sono ormai rese [illegible] museo.

Per [illegible] un'idea della «Nuova economia» e dei relativi cambiamenti in atto, il Dr. William Miller, presidente dello Stanford Research Institute International (lo Sri, che raccogliendo un esercito di altre trentila studiosi fra i massimi esponenti di ogni disciplina è il più cospicuo centro di ricerca del mondo) ha fornito alcune cifre riguardanti gli Stati Uniti.

Nel 1957, quando a S. Francisco si radunò la prima di queste conferenze, che poi si sono svolte con cadenza quasi annuale, la metà del prodotto mondiale lordo era «made in USA»; oggi la «fetta» americana si è ridotta al 20 per cento. In altre parole, negli ultimi trent'anni la libertà dei mercati e la competizione ha consentito la creazione di una «economia» globale. Le innovazioni [illegible] dalla ricerca scientifica richiedevano mediamente un ventennio per passare dai laboratori alla piena commercializzazione. Ora tale passaggio si ha [illegible] più di cinque. [illegible] si è sviluppata, almeno in America, una più stretta cooperazione fra scienziati e managers del marketing in modo da corrispondere meglio alle esigenze del mercato, [illegible] gente. E anche questa ha [illegible]

Cina: Il Pil raddoppierà in 10 anni

PECHINO — Il settimo piano quinquennale cinese (1986-1990) che una conferenza nazionale del partito comunista cinese in corso a Pechino ha iniziato a discutere, prevede per il 1990 il raddoppio del prodotto nazionale lordo rispetto al 1980.

Nel settore elettronico [illegible] sia ora analizzando come interagiscono le caratteristiche imposte dal supercomputers di domani, imponendo cambiamenti radicali nelle metodologie produttive.

A tal proposito il presidente del colosso [illegible] John Opel, ha fornito alcuni dati [illegible] sviluppo del mondo dell'informatica. Nel 1965 una tipica elaborazione di [illegible] richiedeva sei minuti di tempo e costava circa 26 dollari. Oggi lo stesso [illegible] di lavoro viene svolto [illegible] meno secondo, [illegible] prezzo di quattro centesimi di dollaro: 300 volte meno costoso; 930 volte più veloce. Se, per esempio, il settore aeronautico (ammesso che il paragone si possa fare) avesse avuto nel trentennio trascorso un analogo sviluppo, ora si potrebbe volare da S.Francisco a Hong Kong (più o [illegible] da Milano a Los Angeles, n.d.r.), in [illegible] di due minuti ad un prezzo inferiore a due dollari.

La spinta al progresso, la puntualizzata Opel, deriva dalla competizione mentre resta bloccata dai protezionismo e dalle ingerenze governative, come per esempio sta succedendo nelle telecomunicazioni. In tale settore i monopoli statali potrebbero scomparire giustificati, in realtà sono una palla al piede dell'innovazione, faciera di migliori e più ampi servizi a costi minori.

Visione globale nella [illegible] competizione [illegible] ristrutturazioni aziendali per seguire ricerca e sviluppo e adottarne i risultati, manager in grado di governare la sfida moderna: ecco i punti chiave della Conferenza. E in questo quadro com'è apparsa l'Italia?

La presenza italiana a S. Francisco è stata notevole. Al summit c'erano, fra gli altri, il presidente della Montedison Mario Schimberni (unico italiano che ha tenuto una relazione ufficiale); il presidente dell'Iri Luigi Arcuti; il presidente dell'Efi Gianluigi Cabetti; il presidente della Banca Commerciale Antonio Monti; il presidente dell'Alitalia Umberto Nordio. Va detto che la [illegible] della Montedison illustrata da Schimberni è stata citata dalla pubblicazione ufficiale del Conference Board fra i 24 migliori esempi di modernizzazione aziendale nel mondo.

I managers italiani non sono stimati più o meno dei tedeschi o dei francesi in quanto tali ma sono valutati (come avviene per ogni attività qui in America) sul piano individuale. E a giudicare dal meeting pubblici e privati (alcuni dei quali in grande esclusività) che gli italiani hanno avuto in questi giorni, la loro reputazione è invidiabile.

Anche l'«Azienda Italia» nel suo insieme è ben giudicata e suscita meraviglia. Ieri veva notare stamani il maggior quotidiano della Bay Area che prendendo spunto [illegible] validità del governo pentapartito presieduto da Bettino Craxi rilevava che il tasso di sviluppo dell'Italia nel [illegible] è stato il più [illegible] d'Europa.

Giancarlo Masini

Il titolo in Borsa sfiora le 4000 lire

Snia BPD in sei mesi fattura 1156 miliardi

Per Italcable previsti profitti record

ROMA — [illegible] superiore ai 95 miliardi del 1984 l'utile che dovrebbe registrare quest'anno l'Italcable; lo ha dichiarato l'amministratore delegato della società, Ernesto Pascale, commentando l'andamento dei risultati della concessionaria per i servizi telefonici intercontinentali nel primo semestre del 1985. L'andamento del semestre — esaminato ieri dal consiglio d'amministrazione [illegible] Italcable — si presenta secondo Pascale «particolarmente positivo».

● Il traffico dei servizio telefonico e telex — informa una nota — mostra un incremento nel primo semestre, rispettivamente del 13,4 e dell'8,4 per cento mentre il traffico telefonico [illegible] tramite è aumentato del 30,3 per cento.

● I ricavi globali dell'Italcable (che tengono conto anche delle altre attività svolte dalla società in regime di con[illegible] e dei proventi finanziari) hanno raggiunto i 240 miliardi di lire, con un incremento del 24 per cento rispetto ai primi sei mesi del 1984.

● Il margine operativo lordo presenta «un apprezzabile miglioramento» rispetto al corrispondente periodo del 1984.

MILANO — I risultato dei primi sei mesi della Snia BPD, esaminati ieri [illegible] consiglio d'amministrazione, confermano la linea di massima le anticipazioni fatte dalla Borsa, dove il titolo ordinario ha quasi raggiunto le 4000 lire. Il fatturato [illegible] gruppo è stato di 1156 miliardi che tenendo conto dell'inserimento nel consolidato della Caffaro Spa (acquisita appunto nel periodo in oggetto) determina un incremento del 7,3 per cento rispetto al corrispondente periodo [illegible] anno. Il margine operativo lordo è stato di 183 miliardi, pari al 16 per cento del [illegible] invece i debiti, mentre l'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato è scesa dal 7 al 6,9 per cento.

Analizzando l'andamento dei singoli settori nei quali opera il gruppo milanese si rileva che le fibre hanno fatturato 345 miliardi, contro i 307 del corrispondente periodo del [illegible] con un risultato economico positivo. Migliore anche il fatturato di Novacetia.

Per quanto riguarda la Difesa e Spazio, la Snia BPD ha concluso due accordi di collaborazione con altrettanti consorzi, il primo con Oto Melara per la realizzazione del missile Milan e il secondo, con Selenia e Oto Melara, per coordinare le attività nel settore missilistico. A 200 miliardi è salito il fatturato del settore chimico (+12,1 per cento) a 211 è arrivato quello dei tessili nel quale va segnalato il positivo andamento di Dicasa e della Filo (43 miliardi).

Il fatturato della sola capogruppo è ammontato a 192,6 miliardi, con il 73,2 per cento all'esportazione. Il [illegible] anico dell'intero esercizio dovrebbe risultare superiore a quello del 1984. Per quanto riguarda gli investimenti compiuti dal gruppo, essi sono ammontati nei primi sei mesi dell'anno a 71 miliardi.

g. mo.

● **BANCO ROMA** — Il Banco di Roma intensifica la politica di ampliamento e la sua presenza nelle aree dell'Italia settentrionale: queste le indicazioni date dal presidente del Banco Romeo Italia Chiesa, e dall'amministratore delegato Ercole Cesaratelli, che ieri hanno inaugurato la nuova filiale di Alessandria. Con il nuovo sportello il Banco di Roma viene a disporre di 350 punti operativi in Italia. Prossimamente saranno inaugurate sedi a San Remo, Vicenza, Mantova e Rimini mentre recentemente sono stati aperti sportelli a Novara, Brescia e Bassano del Grappa, sempre con l'obiettivo di conseguire una più equilibrata distribuzione degli sportelli [illegible] territorio nazionale [illegible] nel Settentrione e [illegible] nel Centro e nel Sud.

● **INTERBANC. INVEST.** — E' stata inaugurata ieri a Torino l'agenzia [illegible] (interbancaria Investimenti), si tratta di una società di consulenza finanziaria costituita da un pool bancario e assicurativo. Gli azionisti sono Banca Nazionale del Lavoro, Ina, Banco di Sicilia, Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio di Roma, Banca della provincia di Napoli, Banca del Salento, Banca Tiburtina di credito e servizi, Credito commerciale ligure.

La Coldiretti sollecita l'impegno del governo

«Ci vogliono 4 mila miliardi per rilanciare l'agricoltura»

[illegible] — La Coldiretti chiede al governo un impegno finanziario di quattromila miliardi per un grande rilancio del settore agricolo che comporti la riduzione del deficit agro-alimentare, migliori i redditi agricoli, incentivi la domanda di prodotto, salvaguardi e incentivi l'occupazione.

Per ridurre il passivo di 500 miliardi, ha osservato Lobianco, è necessario aumentare di circa il 3 per cento il valore [illegible] della produzione agricola, tenuto conto che ogni [illegible] il consumo nazionale aumenta dell'uno per cento: «*Per ottenere un tasso di crescita così elevato* (dal 1980 al 1984 si è avuta crescita zero) — ha spiegato Lobianco — *è necessario mobilitare tutte le risorse agricole disponibili, il che va ben al di là dei [illegible] miliardi chiesti dalla Coldiretti come fabbisogno minimo per il settore al netto degli aiuti Cee*».

Lobianco ha poi tracciato le linee centrali del «rapporto verde» [illegible] l'insieme di proposte della Coldiretti per gli annuali «aggiustamenti» del piano agricolo nazionale (che dovrebbe diventare operativo entro breve tempo) in base al mutare delle condizioni di produzione e mercato. Premesso che la Coldiretti è contraria a piani di settore che siano autonomi e al di fuori del piano agricolo nazionale, Lobianco ha esaminato la [illegible] settore per settore, sottolineando le maggiori necessità. Tra le richieste generali ha insistito sulla necessità di un rilancio del credito come strumento fondamentale degli investimenti agricoli, ma deriva l'attesa di riduzioni dei tassi agevolati e dei [illegible] dei mutui pregressi.

Sul fronte della spesa pubblica la Coldiretti propone la creazione di uno sportello unico di erogazione [illegible] risorse collegato direttamente con il nuovo piano agricolo nazionale e la distinzione tra la [illegible] di controllo [illegible] rito nella erogazione dei [illegible] e quella di conseguimento dei risultati ottenuti [illegible] l'intervento pubblico.

Il ministero delle Finanze deve predisporre moduli e procedure

Liquidazioni: solo tra 2 mesi il via alle domande di rimborso

Rothschild precisa i rapporti con Ferruzzi

MILANO — I gruppi Ferruzzi ed Edmond [illegible] Rothschild continueranno a collaborare [illegible] ginato quest'ultimo abbia alienato la sua partecipazione del 34% nella Agricola e la quota del [illegible] nella Compagnie Financière pia [illegible] rendita dalla stessa Agricola [illegible] Ferruzzi Finanziaria.

Questa la [illegible] di una nota diramata [illegible] gruppo francese, in cui si afferma che «le attività facenti [illegible] a Edmond de Rothschild [illegible] tradizionalmente orientate ai settori bancario e parabancario».

Il barone de Rothschild ha portato manifestato al sig. Gardini l'intenzione di concentrare [illegible] i propri interessi in Italia nella Banca [illegible] Burlino [illegible] credito e [illegible] visti in compartecipazione con la Banca Nazionale del Lavoro e nella Compagnie Fiduciaire spa.

Tenuto conto [illegible] rilevante aumento di capitale dell'Agricola Finanziaria, la sua volgua partecipazione nella Compagnie Financière trova già [illegible] all'[illegible] in un'altra società privata del gruppo Ferruzzi.

ROMA — Per il ministero delle Finanze l'operazione di rimborso parziale dell'imposta sulle liquidazioni è [illegible] iniziata. I tecnici [illegible] al lavoro per predisporre i moduli per la richiesta di [illegible] per valutarne il numero da stampare, nonché per vagliare l'opportunità di richiedere determinati allegati come documentazione. Salvo intoppi o incidenti di percorso per i contribuenti il rimborso non dovrebbe presentare particolari difficoltà e dovrebbe prendere la via entro tempi brevi.

Chi può fare la richiesta: tutti coloro che hanno percepito l'indennità di fine rapporto di lavoro dopo il primo gennaio 1980 e prima dell'entrata in vigore della nuova normativa. L'operazione [illegible] vrebbe riguardare buona parte dei milione 300 mila lavoratori che sono andati in pensione dopo il primo gennaio 1980.

Interessante il parziale rimborso delle imposte sarebbero però anche le centinaia di persone che, pur avendo percepito la liquidazione prima di quella data, hanno già presentato, nei termini [illegible] vamente normative allora vigenti. Il ricorso in questo caso tuttavia, la presentazione di istanza di rimborso implica la rinuncia al ricorso.

Presentazione domanda mentre il ministero delle Finanze ha [illegible] giorni di tempo (dalla pubblicazione della legge) per pubblicare e sua volta il modello per la richiesta di rimborso, il cittadino avrà a disposizione, a partire dalla pubblicazione del modello, altri 90 giorni per preparare la documentazione e la richiesta di rimborso sull'apposito modulo, oppure su copia conforme, con gli eventuali allegati, all'Intendenza di Finanza. Poiché si prevede che la nuova normativa verrà pubblicata a tambur battente, l'intera operazione «rimborsi» dovrebbe concludersi, per quanto riguarda le adempienze dei contribuenti, entro febbraio-marzo '86.

Tempi di rimborso: la [illegible] sa legge impone anche i termini entro i quali lo Stato deve liquidare i rimborsi. Per le liquidazioni percepite nel 1980 (oppure in anni precedenti, nel caso in cui sia stato presentato a suo tempo il ricorso) il rimborso dovrà avvenire nel 1986. Per le indennità di fine rapporto ottenute nel 1981, il rimborso è previsto nel 1987, mentre per le liquidazioni ricevute a partire dal 1982 i rimborsi inizieranno nel [illegible]. A partire dal primo gennaio 1989, e [illegible] alla data dell'ordine di pagamento, il contribuente avrà diritto ad un interesse, sulla somma dovutagli dal fisco, pari [illegible] 6% per ogni semestre solare escludendo dalla somma il semestre in cui viene effettuato il pagamento.

Entità [illegible] rimborso: è la differenza tra la somma [illegible] versata al fisco e quella dovuta sulla base della nuova legge. Si tratta di un alleggerimento d'imposizione valutato [illegible] media al 20-25%, che tende a favorire le liquidazioni medio-basse e quelle legate a periodi di lavoro più lunghi.

I PRIMI COLORI D'AUTUNNO SONO LILLA.

LILLA E' BAULI.
PRIMI COLORI BAULI,
DOLCE D'AUTUNNO ALLE CREME
AL RHUM E MARRON GLACE'

Una nuova stagione, una novità Bauli. Primi Colori Bauli. Un'idea morbida e dolce come l'autunno. Primi Colori. Perché ogni stagione ha il suo regalo e Bauli ha un regalo per ogni stagione. La primavera, con Primi Fiori. Ora, l'autunno, con Primi Colori. E da oggi Bauli vi accompagnerà con la sua luce, la sua atmosfera, il suo colore lilla, giorno dopo giorno fino a Natale. Con i dolci alle creme, i cioccolatini, la finissima pasticceria, i tortini, le specialità. Tanti momenti, tutti Bauli.

AUTUNNO SINDACALE — Scala mobile, contratti e vertenze grandi gruppi

Lama manda segnali al pci

Benvenuto: intese nazionali non una miriade di contratti

TORINO — Contratti nazionali e contratti aziendali? Garavini, [illegible] metalmeccanici Cgil, avverte già lanciato l'Ilva di maxivertenze [illegible] grandi gruppi (Olivetti, Fiat, Alfa, Italsider ecc.). Ieri, a Modena, Lama ha detto [illegible] preferire i contratti aziendali. E la Uil che ne pensa? Benvenuto, ieri a Torino per il terzo congresso regionale, [illegible] ha d[illegible]

Giorgio Benvenuto

«Queste tesi non mi piacciono, viaggiano su una strada sbagliata. Dare il via a maxivertenze vuol solo dire rinviare all'infinito i contratti nazionali, mentre i lavoratori hanno [illegible]gno di soldi [illegible] al concreto, invece di cercare di trattative di significati ideologici».

Allora manderete la Fiom da sola al tavolo delle trattative?

«La mia speranza è che Garavini non insista su una linea che lascerebbe il sindacato [illegible] pugno di mosche [illegible] muso. L'alternativa che proponiamo è quella di [illegible] insieme, senza preconcetti. La Cgil in questi anni di errori ne ha fatti commettere tanti; e lei che ha sbagliato e non può adesso fare l'autocritica cercando di portar[illegible] sul banco degli imputati anche la Uil. E non vorrei che l'autocritica diventasse un facile alibi, e domani la stessa Cgil ritenesse ciò che [illegible] oggi».

Intanto sostenete che la scala mobile deve [illegible] meno peso.

«Certo. Occorre concludere al più presto un accordo sulla contingenza per frenare l'inflazione e firmare i contratti nazionali, se no i conti non tornano in tasca ai lavoratori. Punto di partenza sono i [illegible] di produzione: rinnoviamoli, come ha già fatto la Riv. Bisogna puntare [illegible] concreti: accordi nazionali e soluzione del [illegible] "esuberi" con il prepensionamento, dalla siderurgia all'auto. Tutto il resto è filosofia, dispute ideologiche sulla [illegible] dei lavoratori».

Nel sindacato torinese non tutti sembrano d'accordo.

«E' vero, [illegible] sono resistenze ideologiche. Per questo dobbiamo evitare le confusioni (e i contratti di solidarietà non risolvono i problemi veri). La Uil a Torino [illegible] a Roma parla la stessa lingua. Cisl e Cgil non sempre».

Dite no [illegible] maxivertenze, alla battaglia-tipo nei grandi gruppi, ma [illegible] partiti all'Olivetti con Cisl e [illegible]. Farete lo stesso alla Fiat?

«Le vertenze aziendali le vuole chi non crede alla forza del sindacato di fare i contratti nazionali. E' un [illegible]. [illegible] trattativa si trascinerebbe lunghissima e fornirebbe un alibi al padronato per rinviare la contrattazione nazionale. Sarebbe la nostra sconfitt[illegible]. Per questo non mi convince la proposta Garavini».

Francesco Bullo

«Le scelte Cgil [illegible] su Botteghe Oscure»

[illegible] NOSTRO [illegible]

MODENA — Il «nuovo patto tra produttori» che Lama sostiene, e che il congresso Cgil a fine febbraio dovrebbe sancire, peserà sulle scelte [illegible] che tiene l'assise un [illegible] e [illegible] dopo, alla metà di aprile. Lama lascerà [illegible] della Cgil e sarà «trapiantato» nel partito «ma per sapere se il vecchio albero ha attecchito sul nuovo terreno occorreranno un paio di anni». Per il leader Cgil tuttavia una cosa è chiara fin da oggi: nel nuovo terreno, cioè nel pci, dove sarà «trapiantato», c'è una foresta di grossi alberi di tutti i tipi e «bisognerà disboscare per consentire alle giovani piante di crescere».

Lama ha detto queste ed altre [illegible] conversando per oltre un'ora [illegible] i giornalisti che seguono i lavori [illegible] [illegible] vegno dei grandi gruppi promosso dalla Cgil. Ecco alcune delle [illegible] si riferiscono ai temi indicati sopra.

Patto tra produttori — «Nel rapporto [illegible] si riconosce che il dato dell'innovazione è generale e fondamentale. Il sindacato non può mettersi di traverso a questi processi, ma deve essere compartecipe».

Peso delle scelte Cgil [illegible] pci — «Se le mie idee diventeranno quelle dell'organizz[illegible]. [illegible] scelta della Cgil sarà una scelta che conta e non sarà indifferente per nessuno. Avrà conseguenze anche per le scelte del mondo politico e chi si richiama al mondo del lavoro non potrà essere sordo».

Passaggio dalla Cgil al pci — Dopo aver espresso il convincimento che «la Cgil è una vecchia quercia che [illegible] soffrirà e continuerà a svilupparsi». Lama ha definito «personalmente traumatico» il suo distacco dall'organizzazione. Quindi ha parlato anche del «trapianto» nel pci raccontando le fasi del trapianto di un grosso leccio «che mi hanno regalato», sul terreno [illegible] [illegible] di campagna che ha [illegible] Amelia: «Sono occorsi tre anni di preparazione, poi l'hanno trasportato [illegible]mer: però occorreranno almeno due anni per sapere se il trapianto è riuscito. La vicenda del leccio mi ha fatto venire in mente la mia situazione. Nel nuovo terreno (m.d.r., partito comunista) ci sono grandi piante: olmi, querce, lecci, castani, ecc. Bisognerà diradare il bosco, dare aria per aiutare le giovani piante a crescere».

La conversazione [illegible] Lama, torrida e riposata, è proseguita su temi più strettamente sindacali.

Come si presenta la trattativa con Lucchini?

«Molto difficile e molto complicata. Anche tra di noi c'è gente che crede che tutto [illegible] risolto: non è vero! Le di[illegible] sono forti sulla scala mobile, [illegible] rinnovi contrattuali. [illegible] contrattazione articolata. La nostra piattaforma non è avveniristica ma è anche scarsamente flessibile. Per eventuali piccoli compromessi dovremo [illegible] d'accordo tutti nel sindacato, cioè nessuno potrà privilegiare un pezzetto di piattaforma rispetto ad un altro».

Pizzinato, nella relazione, ha parlato ripetutamente di lotte.

«Dovremo andare subito tra la gente a spiegare le cose. In queste assemblee, si dovrà anche rilanciare di lotte. Dovremo riscontrare quali sono le disponibilità della gente all'azione. Sciopero generale? Niente [illegible] ma iniziative locali certamente. Intendiamo legare all'[illegible] [illegible] sindacale anche la legge finanziaria che ha capitoli come il fisco, il mercato del lavoro, l'occupazione».

Crede che sarà facile mobilitare [illegible] gente sulla scala mobile che non porta denaro?

«Anche voi giornalisti dovreste aiutarci a far capire a tutti che [illegible] questo periodo si semina, per raccogliere tra qualche anno. E' vero che nel recente passato abbiamo seminato [illegible]. Adesso, invece di agire vogliamo continuare a piangere sulle nostre sventure, oppure prendiamo il toro per le corna per cambiare?».

Qual è il suo giudizio su questo convegno dei grandi gruppi?

«C'è la nozione delle [illegible] che cambiano e l'accettazione dell'analisi. [illegible] [illegible] da fare un passo avanti: che [illegible] facciamo in concreto? [illegible] visto incertezze e perplessità sulle agitazioni. I tempi più felici della democrazia sindacale sono stati quelli in cui si discuteva, contemporaneamente, di piattaforme e di lotte; i più infelici, quando si discuteva [illegible] se le piattaforme erano buone o [illegible]. Quando c'è questa scissione ogni rivendicazione perde credibilità nei confronti delle masse. Inoltre, bisogna valutare non solo i risultati [illegible] [illegible] cose che [illegible] sono [illegible] per conseguirli».

Tra la contrattazione aziendale ed i contratti nazionali lei ha preferenze?

«La mia preferenza è per la contrattazione aziendale. La scelta comunque dovrà avere il consenso delle tre confederazioni».

La trattativa con Lucchini avrà dei tetti?

«No! Abbiamo detto unitariamente che non accetteremo [illegible] tetti aprioristici. Vogliamo una politica dei [illegible] vera, non [illegible] tetto soltanto sulla cassipola dei salari, mentre [illegible] altri lavorano a cielo scoperto. Una limitazione ragionevole deve valere per tutti: i profitti, le rendite, le tariffe, il costo del [illegible], i prezzi, la politica fiscale, ecc.».

Alla tribuna del convegno, che si conclude oggi, sono saliti, tra gli altri, il rappresentante Uil, Trinci, l'on. Foa e Trentin. Tra gli obiettivi immediati che il sindacato si [illegible] di porsi la piattaforma aziendale alla Olivetti e piattaforme nei diversi settori della Fiat: auto, veicoli industriali, ricerca, ecc.

Sergio Devecchi

Alla Gondrand [illegible] accordo definitivo

ROMA — E' stato firmato al ministero dell'industria, alla presenza del sottosegretario sen. Silvio Zito, un accordo sindacale relativo alla collocazione della azienda del gruppo Gondrand: Gondrand Da. Eurodocks Spa e Gondrand Snt.

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nella località sottoindicata l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 18, tel. 482.922, procederà all'incanto:

Martedì 24-9-'85, alle ore 9, in Torino, via Varaliegio 58, [illegible] 9051/84 c. Saladino Caterina banco bar e libera offerta.

Alle ore 9,30 in Torino, c. Casale 313, Proc. 8407/84 c. Tipolitografia F.lli Avataneo, macchina litografica Ottavi-Roland-Ultra Lio 88x128 e libera offerta.

Alle ore 10 in Torino, via Torino 95, Proc. 5860/84 c. Sas Studio Arredamenti Speciali di Torta T. & C., macchinari per falegnameria: squadratrice Omc, piallatrice Sicar Fb 500, squadratrice Eurotim, sega a nastro Triumph, sega a nastro Rocco & C., pantografo Omper, tutto a libera offerta a pezzo singolo.

Giovedì 26-9-'85, alle ore 10, in Grugliasco, c. Allamano 4, Proc. 7479/84 c. Verggiani Antonino Auto Fiat Beta 1400 TOZ 20301 L. 4.000.000 Proc. 3523/'85 [illegible] Lancia [illegible] 2000 TOUS3983 L. 1.000.000

[illegible] 26-9-'85, alle ore 15,30, in Torino, via Bocaccio 16, Proc. 5166/84 c. Ditta Peyrani Traslochi: collezione di francobolli composta di n. [illegible] esemplari appartenenti [illegible] Regno d'I[illegible] 1862/45 L. 14.431.675

SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

con metodo di cui all'art. 1, Lettera A, Legge 2-2-1973 n. 14

Lavori di lagratura e cavidotti sul piazzale del Traforo del Frejus, lato Italia
Importo a base [illegible] appalto L. 794.667.076.
Non saranno ammesse offerte in aumento
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 10 A per un importo non inferiore a 250 milioni.
La richiesta di invito, su carta bollata, dovrà essere indirizzata alla S.I.T.A.F. S.p.A., via Lo[illegible] 24, 10128 Torino, [illegible] giorni 10 (dieci) dalla data [illegible] presente pubblicazione.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
on. Franco Frola

COMUNE DI LOANO
Provincia di Savona

IL SINDACO

a sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni e integrazioni,

[illegible]

che gli atti del Piano Particolareggiato di Esecuzione della zona C4 del vigente Piano Regolatore [illegible], adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, a far tempo dal 21 settembre 1985 e fino al 20 ottobre 1985 compreso, col seguente orario:
— nei giorni feriali, dalle ore 10 alle ore 12, presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune;
— nei giorni festivi, dalle ore 10 alle ore 12, presso il Comando Vigili Urbani di questo Comune.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni al Piano stesso dovranno pervenire redatte su competente carta bollata, e presentate entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito.

Dalla Casa Municipale, addì 21 settembre 1985.

Il Sindaco

Fallimento
RATTO S.A.S.
di Lanzio Giuseppe e Franco
C.so Principe Eugenio 18 - TORINO
Vendita di azienda: (licenze di minuto per commercio Dpcp Tbc mercelogica, 1°, 2°, 6°, 14°)
Il 24 set. 1985 h 11,30 avanti a G.D. dr. Dusini.
Prezzo minimo 30.000.000
Offerte in busta chiusa entro il 23-9-1985 h 11,30
Per informazioni rivolgersi al curatore avv. Carla Amerio, via D. Nanni 16, tel. 819.713.

[illegible] NOTAIO
Il 23-10-1985 ore 11 in Torino, presso lo studio del notaio Rosani, via Roma 243, saranno posti all'incanto le ragioni di comproprietà pari alla metà sugli immobili in Albiano Nanta frazione Cardona composti nell'edificio beneficiato Delodi Fabio, al prezzo base di L. 23.317.500. Per maggiori informazioni rivolgersi al notaio Ros[illegible]
Torino, 21 settembre 1985.

PRETURA DI VALDAGNO

Con sentenza in data 12-3-1985 il Pretore di Valdagno [illegible] condannato PETITTI [illegible], n. 19-12-1938 a Torino, residente Moncalieri, via Pavarengo n. 35, imputato del reato di cui all'art. 116 R.D. n. 1736 [illegible] avere emesso un assegno di lire 14.965.000 senza fondi sufficienti presso la banca trattaria (casa grave per l'importo e i precedenti penali dell'imputato, recidivo specifico reiterato nel quinquennio) alla pena di 20 giorni di reclusione e L. 200.000 di multa, oltre alle [illegible]e processuali, con divieto di [illegible] assegni bancari o postali per un [illegible] ordinando la pubblicazione sul giornale «La Stampa» di Torino.

Estratto conforme all'originale.
Valdagno, 12 settembre 1985.

IL CANCELLIERE
dott. F. Zanonato

COMUNE DI LENNI'
Provincia di Torino
AVVISO D'ASTA

E' vendita per il giorno 13 ottobre 1985, ore 10,30, un'asta pubblica per la vendita della [illegible] comunale denominata «Cascina Rubino» (compresa di terreno) e in data 31 giugno precedente di terreno, in lotto [illegible] distinti al Catasto con il numero di cui all'art. 73 lett. a) del Regolamento 23-5-1924 n. 827 (vendita dello [illegible] vivente). Prezzo [illegible] Cauzione [illegible] 324.750.000 [illegible] [illegible] presentazione [illegible] ore 14,30 [illegible] 12-10-1985. [illegible] a tutte [illegible] [illegible] [illegible]

Il Segretario comunale
[illegible] dott. Giovanni Calia

IMPRESA DI COSTRUZIONI
[illegible] - ABA 361

[illegible] ALLOGGI MUTUATI

■ PINO in palazzine di tre piani, alloggi [illegible] sovrastante mansarda composti da cucina, soggiorno, tre camere, doppi o tripli servizi, box auto, balconi ed ampio terrazzo panoramico prospicienti nel verde. Prezzo convenzionato [illegible] Comune e circa L. 1.050.000 x mq.

■ BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e [illegible] tutti con terrazzo soleggiato prospiciente [illegible] pineta e box auto.

FRA OULX E SAUZE [illegible] complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi allo s [illegible] mt dalla cosiruenda seggiovia [illegible] collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e [illegible] con box auto.

FRA ROSTA [illegible] AVIGLIANA nel parco secolare «La Fronde» alloggi [illegible] 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio [illegible] e box auto con possibilità di giardino privato e mansarda

AFFITTA

FRA OULX E SAUZE in complesso residenziale panoramico posto a quota 1100 s.l.m. monolocali ben arredati con 4 posti letto e box [illegible] a L. 180.000 al mese e con contratti della durata minima di un [illegible]

MAGAZZINO IN VINOVO via Circonvallazione 79 adatto anche [illegible] industria silenziosa così composto: mq 60 di uffici, mq 450 [illegible] magazzini alti mt 4, mq 750 di tettoie alte mt 4, mq 1500 di cortile recintato.

Il Consiglio dei ministri evita di parlarne, si attende che si pronuncino i partiti

Finanziaria, le cifre sono da rivedere polemica sulle tasse Romita-Visentini

Decreto-bis per trovare 6000 [illegible]

Gianni De Michelis

ROMA — Il Consiglio dei ministri si è brevemente riunito ieri per ripresentare un decreto del luglio scorso, necessario al rastrellamento di oltre 6000 miliardi e a chiusura della manovra economica '85. Assente Craxi, i ministri, reduci dalla «tre giorni» tecnica, hanno accuratamente evitato la discussione sulla legge finanziaria per l'86. Se ne tornerà a parlare la settimana entrante. «Ci prendiamo un week-end di riflessione», ha dichiarato all'uscita [illegible] Palazzo Chigi il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis.

In realtà, le cause dell'ulteriore slittamento sono altre. Le cifre [illegible] tutte da rivedere, al punto che il governo non è ancora in grado di indicare con [illegible] l'entità del deficit pubblico. Riaffiora il litigio tra i ministri sulla opportu[illegible] o meno [illegible] nuove tasse. C'è sempre incertezza su come riformare lo Stato sociale dopo la bocciatura del progetto delle «tre fasce» per l'assistenza. I tagli delle spese ministeriali non sono poi così semplici come si affermava all'inizio dell'estate.

Il governo poi, prima [illegible] stesura definitiva del documento economico (che dovrà [illegible] presentato al Parlamento entro il 30 settembre), vuole conoscere con esattezza gli orientamenti dei partiti della maggioranza sulla finanziaria e confrontarli [illegible] Il quadro delineato nella «tre giorni» ministeriale.

E' riesploso il [illegible] sulle tasse. Il ministro del Bilancio, Romita, ha dichiarato ai giornalisti che le ultime previsioni sulle entrate sono una «doccia fredda» sulle ottimistiche proiezioni degli ultimi giorni. «Non penso che arriveremo per il [illegible] alle cifre [illegible] 176 mila miliardi di entrate fiscali. A mio giudizio sarebbe opportuno trovare alcune misure correttive». Dura la replica del ministro delle Finanze, Visentini, appena venuto a conoscenza delle dichiarazioni [illegible] Romita: «Non c'è bisogno di altre misure. Se si spende senza controllo tut[illegible] risulta stretto». Ma si è parlato di nuovi interventi? «Se l'è inventato Romita».

Allineato [illegible] Visentini il ministro dell'Industria, Renato Altissimo: «E' più [illegible] opportuno una politica che adegui il livello della spesa a quello delle entrate, piuttosto che l'inverso».

Sulle tasse (si parla di imposte indirette, perché è confermata la riforma dell'Irpef, con aggravi per almeno [illegible] miliardi) il discorso resta quindi aperto. Sembrano invece sicuri [illegible] aumenti delle tariffe, dei ticket sanitari, delle imposte scolastiche. Lo hanno confermato ieri i ministri interessati. Cadranno molte agevolazioni per tutti quelli che vantano redditi annui superiori agli 11 milioni. «C'è un vantaggio di ipotesi — ha precisato De Michelis —. I conti devono tornare, ma non solo [illegible] termini numerici, [illegible] di linee di politica economica [illegible]. Quando presenteremo la legge finanziaria il Paese capirà».

Il decreto-bis approvato ieri dal Consiglio dei ministri riclica il provvedimento presentato il 30 luglio scorso, il giorno della svalutazione della [illegible], e in sintesi, prevede: [illegible] riduzione della fiscalizzazione [illegible] oneri sociali (per 888 miliardi), con aggravi, però, a favore del Mezzogiorno; [illegible] recupero [illegible] crediti [illegible] dall'Inps nei confronti delle imprese (2200 miliardi); l'aumento al 90 per cento della prima [illegible] del condono edilizio (1000 miliardi); il trasferimento dalle banche al Tesoro [illegible] disponibilità finanziarie degli enti [illegible] [illegible] miliardi).

Emilio Pucci

La società in crisi di Sgarlata

Via al commissario per la «Previdenza»

ROMA — La Previdenza di Luciano Sgarlata avrà un commissario straordinario: lo ha deciso ieri mattina la commissione consultiva delle assicurazioni del ministero dell'Industria, sentito anche il parere dell'Isvap. Con questa decisione, che consentirà l'avvio della liquidazione [illegible] amministrativa della società, si conclude [illegible] lunga vicenda, che ha persino visto su posizioni contrapposte il ministro Altissimo, da sempre fautore di questa soluzione, e l'Isvap, che ha per legge il controllo delle fiduciarie, per le quali non è previsto il ricorso all'amministrazione straordinaria.

Per giungere a questa soluzione è stato quindi necessario riconoscere che la Previdenza di Sgarlata ha operato in realtà come ente [illegible] gestione fiduciario, attività [illegible] la quale non aveva l'autorizzazione. [illegible] il ricorso al commissario governativo, che sarà nominato nei prossimi giorni.

In aggiunta alla revoca [illegible] dell'autorizzazione ad operare per la Previdenza, datata ormai dal giugno [illegible] so. Il commissariamento consentirà [illegible] circa 16 mila risparmiatori di tutelare i propri diritti in quanto la liquidazione della società sarà gestita dal commissario, e non più dallo stesso Sgarlata, come sarebbe accaduto in mancanza di questa misura.

La vicenda della Previdenza era arrivata sul tavolo del ministro nei primi [illegible] di quest'anno, quando i commissari inviati per controllare i conti della [illegible] società avevano registrato difficoltà finanziarie nella restituzione del capitale e degli interessi previsti. Sgarlata, però, con una serie di garanzie ottenute da alcuni finanziatori e [illegible] l'impegno al conferimento di immobili quale ulteriore garanzia, aveva ottenuto di operare fino a maggio.

A quella [illegible], però, sono iniziati i ricorsi [illegible] risparmiatori che da mesi non riuscivano a riavere i soldi promessi. Era iniziato così anche il confronto tra ministero [illegible] Isvap, dopo che l'istituto si [illegible] rifiutato di proporre l'amministrazione [illegible] straordinaria richiesta dall'Industria. A seguito del parere favorevole del Consiglio di Stato a questa misura, [illegible] a [illegible] agosto, la situazione si è invece sbloccata.

In attesa dell'emanazione di una generale riforma [illegible] mercato dell'altro e in particolare delle società fiduciarie, il ministro dell'Industria Altissimo ha elaborato un disegno di legge che introduce per queste società e per quelle di revisione la liquidazione coatta amministrativa. Resta quindi esclusa la possi[illegible] che a questa impresa possa essere applicata la Prodi.

La presentazione al Consiglio dei ministri di questo «stralcio» anticipatore della riforma generale viene spiegato con il fatto che, si legge nella relazione che accompagna il provvedimento composto [illegible] 8 articoli, «appare indilazionabile introdurre, con immediatezza, le disposizioni che consentano all'amministrazione vigilante di intervenire efficacemente [illegible] far fronte a gravi situazioni che in tempi recenti si sono verificate e che potrebbero [illegible] verificarsi nel settore».

Gli altri provvedimenti del governo

Aiuti [illegible] Val di Fiemme

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha varato ieri un decreto legge in favore dei cittadini colpiti dalla catastrofe [illegible] Val di Fiemme. Il provvedimento prevede la concessione di un contributo speciale di 30 miliardi alla Provincia autonoma di Trento per la riparazione e la ricostruzione dei beni danneggiati [illegible] distrutti. Inoltre semplifica le procedure previste per la dichiarazione di morte presunta delle persone disperse, nonché la qualifica di infortunato del lavoro ai cittadini rimasti invalidi.

Sempre ieri il governo ha varato:

- Un disegno di legge che conserva [illegible] possibilità [illegible] opzione per chi è titolare di doppia cittadinanza al raggiungimento della maggiore età.
- [illegible] disegno di legge che [illegible] la disciplina sulla cancellazione d'ufficio dai pubblici registri dei veicoli e degli autoscafi che non siano in regola con il pagamento della tassa di circolazione.

3° EIMU ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MOBILI [illegible] UFFICIO
BIENNALE
Quartiere Fiera Milano

LO SPAZIO DEL LAVORO CHE CAMBIA DAL 19 AL 24 SETTEMBRE

Non solo il design ma anche i mobili, e la produttività, e i ruoli professionali, [illegible] cambiano velocemente. E [illegible] lo spazio del lavoro che cambia, [illegible] forma ma anche il contenuto, in una globalità fisica e concettuale.

Visita Eimu (organizzato in contemporaneo con Smau e Salone del Mobile) per essere informato di ciò che stiamo facendo per lo spazio del lavoro. Che non è solo mobili d'ufficio, ma anche una nuova strategia di [illegible] per diverse esigenze.

Visita Eimu per informarci sulle tue esigenze.

PIAZZA AFFARI

La tassa sulle «polizze vita» fiacca gli assicurativi

Fiat a quota 4600

Il titolo ordinario spinto da voci sui risultati del gruppo che saranno annunciati lunedì

Gruppo Generali 220 miliardi di utile

— Il bilancio consolidato 1984 del gruppo Generali (48 compagnie di assicurazione e 37 società tra finanziarie, immobiliari e agricole) presenta un utile di 220,1 miliardi di lire. Risultato che è del 58,7% superiore a quello dell'esercizio precedente.

La gestione vita contribuito con 135 miliardi; quella danni con miliardi. I redditi degli investimenti hanno raggiunto i 1.380,3 mi- con un incremento del 18,8%, analogo a quello conseguito nel 1983 e quindi più significativo in presenza della tendenziale flessione dei tassi di interesse. Il maggior contributo viene dai titoli a reddito fisso con miliardi.

Gli investimenti sono miliardi a 14.653,3 miliardi a fronte menti tecnici netti per 13.799 miliardi. Il 55,7% degli impieghi è rappresentato da titoli a reddito fisso; gli immobili e le aziende agricole concorrono per il 23,3%, le azioni per il 7%, i depositi bancari per il 5,1% e le altre forme di impiego per l'8,9%. Il patrimonio netto ammonta a 1.339 miliardi, con un incremento del 14,5%.

I premi raccolti sono aumentati a 5.162,1 miliardi di lire (+ 16,8% rispetto al di cui 1.197,8 nel ramo vita (+ 14%), con indici di particolare soddisfazione nel lavoro diretto francese (+ 23,2%) e italiano (+ 18,5%), e 4.364,3 miliardi nei rami danni (+ 17,3%).

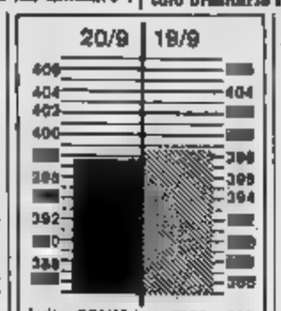
I risultati conseguiti nel 1984 sono stati esaminati dal Consiglio generale, che è l'organo della rappresentanza aziendale, e che si è riunito ieri, sotto la presidenza di Enrico Randone. Essi pongono le Generali ai primissimi posti nella graduatoria dei maggiori gruppi europei.

Il lavoro ha to, anche, nel 1984, immutate le sue positive caratteristiche di diversificazione dei portafogli rischi e geografica: il mercato italiano contribuisce ai premi con il 31%, il 40,7% proviene Paesi della Cee, il 28,2% dagli altri Paesi europei e il restante 0,1% dai territori extra europei.

NOSTRO SERVIZIO

MILANO — In un mercato generalmente portato al ribasso dopo i forti rialzi dei giorni scorsi si sono messe in netta evidenza le Fiat, con il titolo ordinario chiamato nelle contrattazioni dopo chiusura oltre le 4600 lire attraverso scambi attivi. Ad animare i corsi sono state anche le anticipazioni stampa quali i risultati interinali della società, che verranno annunciati lunedì prossimo, sono migliori di quelli stesso anno. Si è innestata quindi una corrente acquisti che ha fatto superare al titolo ordinario il livello delle 4600 lire.

Per contrasto hanno perso invece terreno gli assicurativi a seguito dell'approvazione da parte Senato del disegno di legge che tassa al 12,5 per cento gli interessi finali maturati in base ai contratti delle assicurazioni sulla vita. operatori infatti che questo provvedimento intralcierà l'attività delle società di assicurazione che stanno potenziando in questo momento il ramo vita. La Milano ha ceduto il 2 per cento, Lloyd l'1,5 per cento, le Generali l'1,2, nonostante la notizia di un aumento dell'utile nell'esercizio in corso. Le perdite degli assicurativi hanno avuto un peso determinante nel fare scendere la quota, che mediamente ha ceduto lo 0,27 per cento (l'indice è a 397), attraverso scambi moderatamente attivi. Sono salite sino a 1060 lire nel dopo chiusura le Rinascente ordinarie contro le 1038 di due giorni prima, a seguito delle voci sino ad oggi non ancora confermate secondo le quali un grosso pacco di Saes (la società che possiede la quota di maggioranza della Rinascente)



per uscire dalle mani di Giuseppe Cabassi ad un prezzo decisamente interessante. Ad acquistarlo, dopo il benestare degli altri della Saes, che godono di un diritto di prelazione, sarebbe un gruppo già presente nel settore, con buone possibilità di integrazione.

Sul fronte della grande distribuzione ha perso invece terreno la Standa (- 4,6 il titolo e quelle di risparmio). Deboli anche Necchi, Fiscambi, Sopaf, Ciga, Buitoni, Italcementi. Ancora in le Montedison, seguite da Bi-Invest; Fondiaria e Alitalia, al nuovo massimo di 1350; irregolari i bancari, migliori le Sip. Nonostante il modesto assestamento di ieri le previsioni a breve sull'andamento del mercato azionario sono ancora improntate al rialzo. Lo dimostra, oltre che la buona performance dei nostri fondi di investimento, anche l'interesse degli stranieri, che prende consistenza giorno dopo giorno.

Proprio questa settimana, ad esempio, è venuta per la prima volta in Italia la Shearson Lehman Brothers, consociata dell'American Express, una delle più importanti banche d'affari di New York. Lo scopo della visita è duplice: da una parte conoscere il nostro mercato finanziario e le possibilità offerte, dall'altra far conoscere agli operatori italiani le prospettive offerte da altri mercati in previsione che, prima o poi, una parziale abrogazione della legge 159 consenta che ai fondi di investimento nazionali di mettere in portafoglio pacchi titoli esteri

g. mo.

Cambio di guardia al vertice Bi-Invest

Roberto Poli presidente - Alla Me.Ta il 40,96% del capitale - Novità sulla scalata

MILANO — Il cambio della guardia in Bi-Invest, dopo la dura battaglia estiva tra Carlo Bonomi e la Montedison, è stato rapido e indolore. E' bastato un d'ora (il tempo di leggere l'ordine del giorno e di chiedere, invano, una risposta da parte pochi soci intervenuti) per formalizzare il terremoto ai vertici del gruppo di via Turati.

Da ieri, il consiglio della Bi-Invest, perciò, risulta così composto: Roberto Poli è il nuovo presidente (essi ha il consiglio riunito subito dopo l'assemblea) mentre Massimo Oludici è nominato direttore generale. Inoltre, ai vertici della finanziaria siedono: Gualtiero Brugger, Sergio Castriota, Luigi Chatrì, Gaetano Lazzati, Ossola, Sergio Pivato (che ha curato le perizie per i conferimenti all'Agricola finanziaria del gruppo Ferruzzi, nuovo grande alleato di Montedison) e Enrico Pizzi.

Saranno questi gli uomini che guideranno la Bi-Invest nei prossimi mesi, in attesa che diventi operante la fusione tra la finanziaria e il socio di maggioranza, l'iniziativa Meta, secondo le intenzioni più volte confermate dal vertici della Montedison (azionista di maggioranza della Meta).

Va rilevato che, all'assemblea di ieri, è stato annunciato che la Meta dispone direttamente del 40,96% del capitale ordinario Bi-Invest mentre l'Ifil (finanziaria di famiglia di Bonomi) risultava al 16 settembre proprietaria del titoli (di prossima cessione alla società del Montedison). Al terzo posto della compagine azionaria figura un'altra finanziaria Montedison, la Sifi, che vanta il 2,43% delle azioni ordinarie, seguita dall'Indosuez banca indicata tra gli scalatori) con il 2,4%.

Figura poi, nel libro soci, la Banca d'Italia e un altro nome noto tra i protagonisti della scalata: la Interalliana, con l'1,55%, mentre Lombardini (grande regista di Borsa della sul titolo) dispone 1,65% mentre Mediobanca, che possiede sulla ha evidentemente colto l'occasione della crescita borsistica del titolo per alleggerire la sua partecipazione.

u. b.

In portafoglio partecipazioni per 389 miliardi

Prosegue nei servizi la «marcia» dell'Ifil

I fondi Primegest, in sei mesi, hanno raccolto 1700 miliardi

NOSTRO SERVIZIO

NO — Nel primo semestre dell'85, l'I- società finanziaria di pi partecipazioni, ha completato il processo di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, ha ulteriormente sviluppato la presenza nel settore dei servizi finanziari e ha consolidato quella nel settore della grande distribuzione. E' quanto emerge relazione, al collegio sindacale ed alla Consob, approvata consiglio di amministrazione che si è riunito ieri a Torino sotto la presidenza di Umberto Agnelli.

1 Il valore libro delle partecipate, al 30 giugno scorso, era pari a circa 389 miliardi; ai prezzi di compenso di settembre — rileva una dell'Ifil — la plusvalenza sui titoli era di 253,6 miliardi quali vanno aggiunti 67 miliardi quale quota di competenza Ifil della plusvalenza esistente in Saes sulla partecipazione La Rinascente.

2 I mezzi propri superavano i 398 miliardi, compreso il risultato economico del primo semestre, pari a 9 miliardi, superiore di oltre il 18% rispetto a quello del corrispondente periodo dell'84.

Nei servizi finanziari, le partecipate del gruppo Prime, grazie anche all'apporto degli importanti gruppi bancari associati, hanno registrato significativi incrementi del giro d'affari che, nel primo semestre, ha superato i 2000 miliardi di . La Primegest, società di gestione dei tre fondi comuni mobiliari Primecash, Primerend, Primecapital, nuova superato al 30 giugno scorso i miliardi di sottoscrizioni.

Anche in relazione a tali sviluppi l'Ifil ha deliberato l'aumento da 5 a 25 miliardi del capitale sociale della Mito (Mobiliare Immobiliare Torinese), subholding per i servizi finanziari.

3 Nella grande distribuzione, il gruppo Ifil ha rafforzato la sua presenza aumentando la quota direttamente ed indirettamente posseduta nella Saes dal 45,8% al 55,1%.

4 Tutte le partecipate, nei rispettivi settori di attività, hanno registrato nel primo semestre risultati in li-

Umberto Agnelli

nea previsioni. Il gruppo Toro, in particolare, ha raccolto premi per 632,5 miliardi; la Rinascente ha realizzato vendite per 1038 miliardi. Nell'ambito dei servizi finanziari, la società Primeleasing hanno stipulato nuovi contratti per 213 miliardi, mentre la Primefactor ha acquistato crediti per oltre miliardi.

5 E' proseguita, infine, senza flessioni, la crescita dei fondi Primegest che ha già raccolto circa 1700 miliardi da più di 40.000 sottoscrittori.

6 Successivamente alla chiusura del semestre la Banca Brignone ha deliberato l'aumento del proprio capitale (da 2,7 a 13,5 miliardi) in vista dell'acquisizione del 100% della Banca Rosemberg Colorni di Milano. A seguito la operazione la quota direttamente posseduta dall'Ifil nella Banca Brignone scenderà dal 27,7 al 20%, ma si aggiungerà essa un ulteriore 20% posseduto tramite la Toro, già presente nella Banca Rosemberg.

Nel consiglio dell'Ifil è stato cooptato, quale nuovo nistratore, Gabriele Galateri di Genova.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO			CCOP Ind. ex 8% 66/86 III	90 10	89
C.C.T. 1/3/86	100 70	100 60	CCOP Ind. ex 8% 66/86 IV	86	86
C.C.T. 1/5/86	100 85	100 80	CCOP (Ind. ex 7% 70/90)	85 15	83 50
C.C.T. 1/6/86	101 10	101 90	CCOP (Ind. ex 7% 71/91 I)	84 80	85
C.C.T. 1/7/86	101 35	101 40	CCOP (Ind. ex 7% 72/92 IV	83 40	82
C.C.T. 1/8/86	101 10	101 10	CCOP Ass 7% 72/2002 I	88 75	89
C.C.T. 1/10/83-86	101 45	101 50	CCOP Ass. 6% 66/86 I	71 50	72
C.C.T. 1/10/83-86	100 55	100 40	CCOP FS 8% 67/87	84 80	81
C.C.T. 1/11/86	101 30	101	CCOP FS 7% 71/91	83	82
C.C.T. 1/12/86	101 80	102	CCOP FS 7% 72/92 I	90	88 10
C.C.T. 1/1/87	101 95	102	CCOP FS 7% 72/92 II	81 80	78 85
C.C.T. 1/2/87	101 50	101 85	CCOP pr 6% 65/85 IV	95 80	83 20
C.C.T. 1/3/87	102 15	102 10	CCOP pr 8% 67/87 V	85 10	81
C.C.T. 1/4/87	101 85	101 75	CCOP pr 8% 67/87 VI	91 60	90 35
C.C.T. 1/8/87	101 90	101 75	CCOP pr 8% 68/88 VII	89 90	88 80
C.C.T. 1/5/87	101 80	102 05	CCOP pr 8% 69/89 VIII	88 10	87
C.C.T. 1/12/87	100 75	101	CCOP pr 7% 71/91 II	85 20	84
C.C.T. 1/7/88	102 90	103 20	AMM. FS 6% 66/86	90 90	84 20
C.C.T. 1/8/88	102 85	103	AMM. FS 7% 70/90	90 90	84
C.C.T. 1/10/88	102 75	102 50	AZ. FS 63/90 Ind.	102 75	101 75
C.C.T. 1/12/88	104 05	103 80	AZ. FS 63/90 Ind. II	103 30	101 75
C.C.T. 1/1/91	104 30	104 30	AZ. FS 66/82 Ind.	102	101
C.C.T. 1/3/91	102 80	102 75	IMI 8% 67/87 XXVI	91 20	90
C.C.T. 1/6/91	102 55	102 40	IMI 8% 68/88 XXVII	88 75	87
C.C.T. 1/7/91	101 65	101 25	IMI 7% 70/90 XXVII	92 60	90
C.C.T. 1/8/91	101 60	101 40	IMI 7% 70/88 XXIX	91 70	90
C.C.T. 1/11/91	101 80	101 80	IMI 7% 73/84 XXXVII	83 10	81 80
C.T.Ecu 14% 82/89	114	114	IMI TV 81/86 LXXXV	114 50	110 20
C.T.Ecu 13% 82/89	110 50	111	BEI 14% 84/91	104 20	n.q.
C.T.Ecu 11,50% 83/90	108	107 30	B. Paolo c.t. 9%	85 35	86
C.T.R. 2,50%	88	87 15	B. Paolo c.t. 6% com	78 50	81 35
B.T.P. 18% 84/88 I	100 30	100 10	B. Paolo c.t. 6%	88 50	78
B.T.P. 14% 84/88 II	100	100 10	B. Paolo ex. 8% 66/86 TF Ind.	138 50	139
B.T.P. 12,50% 1/10/84-86	100 25	100 40	B. Paolo ex. TV 81/91 32°	102	101
B.T.P. 12,50% 1/11/83-87	99 80	99 85	B. Paolo III. TV 81/91 30°	102 75	102 50
B.T.P. 13% 79/87	99 80	99 10	B. Paolo ex. TV 82/92 40°	104 30	102 80
			B. Paolo ex. TV 83/93 50°	100	100 30
OBBLIGAZIONI			B. Paolo o.p. 6% ex 6%	86	88
Enel 6% 60/88 I	91 50	92	B. Paolo o.p. 6%	88 10	88 40
Enel 6% 60/88 I	88 20	90	B. Paolo o.p. 7%	79	81 75
Enel 7% 71/86	101 50	101 05	B. Paolo o.p. 9%	95	94 90
Enel 7% 72/87 I	99 70	99	B. Paolo a.p. 9% 79/89 Eco	119 50	120
Enel 7% 73/83	94 70	93 30	B. Paolo o.p. TV 81/91 31°	101 50	102
Enel 12%/79/	99 45	100	B. Paolo a.p. TV 81/91 23°	102	102
Enel 12% 80/87	99 90	100 10	B. Paolo a.p. TV 81/91 34°	103 50	103 25
Enel 80/87 Ind.	100	99 95	B. Paolo a.p. TV 82/92 36°	102 75	103 30
Enel 81/88 Ind.	100 75	99 70	Fiat TV 81/89	102 80	102 80
Enel 82/89 Ind. I	105 20	105 10	Olivetti TV 82/87	103 80	103 80
Enel 82/89 Ind. II	105 30	105	Pirelli spa TV 82/90	103 60	103 80
Enel 82/89 Ind. III	105 30	104 30			
Enel 82/89 Ind. IV	104 70	105	**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**		
Enel 83/90 Ind. I	105 40	105	Cart. Burgo 13% 81/88		118
Enel 83/90 Ind. II	104 15	104 30	CIR 13% 81/88	375	372
Enel 83/90 Ind. III	103 80	103 10	Cogefar 14% 81/88	326	n.q.
Enel 84/92 Ind.	102 50	102 55	Generali 12% 81/88	494	476
Enel 84/93 Ind. II	102 90	102 30	IFIL 13% 81/87	350	367
Enel 84/93 Ind. III	102 95	102 30	IRI-It. Rome 13% 81/87	116	115
Enel 84/93 Ind. IV	102 60	102 40	IRI-Comit 13% 81/87	141 30	140
Enel 85/92 I	100 05	100 00	Montedison 13% 81/87	140 55	140
I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind.	104 70	107	Italgas 14% 82/88	233	234
I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind.	111	110	IR TV 85/91	142	140 50
I.R.I. Sider 81/89 Ind.	103	103	M. Marelli 81/91		364
I.R.I. Sider 84/89 TV	170	169	Mediobanca 14% 82/88		1410
Aut. I.R.I. 9% 67/87	94 25	92	Med. Fidis 13% 81/91		290
Aut. I.R.I. 8% 68/88 I	91	90 80	Med. S. Spir. 7% 73/88	348	346
Aut. I.R.I. 6% 69/89	87 80	88	Med. Selm 14% 82/92	200 60	200
CCOP 5% 30.le	78 80	81 50	Olivetti 13% 8	168 65	172 50
CCOP 5% 30.le	74 20	70	Pirelli 13% 81/91	220	220
CCOP 7% 30.le 1975/2005	68 75	68 10	Pirelli spa 13,5% 81/88		198
CCOP 5% 1975/2005	68	67	S. Paolo Ast. 14% 82/92	177 75	175
CCOP 5% 1976/2006	73 60	70 65	S. Paolo Rac. 7% 73/83	628 50	670
CCOP 10% 1977/2007	76 50	77 50	Unicem 14% 81/	165	158
CCOP Ind. ex 8% 67/87 II	83 90	84	Unicem 15% 82/90	160	158

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Assfondi)

ITALIANI		26-9
Ala	L	10.805
Arca BB	o	14.472
Arca RR	o	10.831
Auros	o	10.649
Azzurro	o	12.861
Capitalgest	o	10.452
Euro Vega	o	10.448
Euro Amerog	o	10.840
Euro Androm.	o	11.779
Fiorino	o	11.881
Fondattivo	o	11.464
Fondercapi	o	10.867
Fondersel 1°	o	10.826
Fondimmob 1	o	10.260
Fondimmob 2	o	10.744
Fondo Protezione	o	17.835
Generconsult	o	12.577
Gestirge	o	13.386
Imicapital	o	10.349
Imirend	o	12.436
Interbanc. az.	o	10.823
Interbanc. ob.	o	11.881
Interbanc. ra.	o	10.855
Libra	o	12.232
Multiras	o	12.147
Nagracapital	o	10.689
Nagrarend	o	10.304
Nordfonde	o	11.444
Primecash	o	11.696
Primerend	o	14.849
Primecapital	o	10.749
Rendiflt	o	10.037
Risp. Italia bil.	o	11.864
Risp. Italia ra.	o	10.676
Risparmiofit	o	10.844
Sforzesco	o	10.712
Visconteo	o	11.914
Verde	o	10.788
Fondo Ina	o	1352.1

ESTERI AUTORIZZATI		26-9
Fondfuturo	E	20,60
Interfund	E	16,43
Int. Sec. Fund	E	12,31
Kitbourne	E	17,04
Rakuten	E	11,71
Multinvest	S	25,69
Capitalfonds	E	16,04
Meridionum	E	13,47
Rentinvest	S	18,20
Rentfund	L	24.439
Fondo Tre R	L	28.674

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate (unità del Comitato Borsa Milano)

Titoli	MILANO 26-9	MILANO Varaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 26-9
ALIMENTARI				
Alivar		+ 170	4000	7000
Bonifiche Ferr.	30610	— 190	1300	n.q.
Buitoni ord.	4015	— 84	100000	n.q.
Buitoni s. 1/7/85	3500	— 40	72000	n.q.
Buitoni risp.	3450	+ 200	37000	n.q.
Buitoni s. 1/7/87	3000	— 15	71000	n.q.
Eridania	11310	— 70	48000	11300
Fiorio	n.q.	—	—	
Milanagr. Vitt.	7250	— 340	4500	
Perugina ord.	3890	— 10	39000	n.q.
Perugina risp.	3905	— 5	191000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	61000	— 1250	10000	n.q.
Ausonia Ass.	7250	— 100	24000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	25600	— 1250	12700	21000
C. Ass. Mi. risp.	18525	— 250	3200	16000
C. Latina ord.	3481	— 20	5000	3500
C. Latina priv.	3100	+ 100	10000	3000
Fondiaria ord.	2730	+ 30	16000	n.q.
Fondiaria risp.	1000	—	41000	n.q.
Generali	63500	— 600	145300	63400
Italia Ass.	7700	— 100	36500	n.q.
L'Abeille	50500	— 1450	650	n.q.
La Fondiaria	36600	+ 250	20300	n.q.
La Previdente	35600	+ 100	18500	n.q.
Lloyd Adriatico	9300	+ 151	134000	n.q.
RAS	110500	— 1200	18250	110400
SAI ord.	18700	+ 10	45500	19100
SAI priv.	18300	— 700	880	18500
Toro Ass. ord.	30488	— 800	78300	30500
Toro Ass. priv.	15360	— 370	43600	15800
BANCARI				
B. Catt. Veneto	9930	+ 80	50000	n.q.
B. Comm. Ital.	24580	+ 120	36300	24500
B.N.A. ord.	6370	+ 71	97000	6300
B.N.A. priv.	4480	+ 40	17500	4230
Banco Lariano	4600	— 50	23500	n.q.
Banco Roma	17100	— 40	39700	17100
Cred. Italiano	3061	+ 3		n.q.
Cred. Varesino	4961	+ 1		n.q.
Interbanca p.	28150	— 200		
Mediobanca	128000	— 500	7150	129000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	7830	—	50500	7800
Burgo priv.	6875	+ 165	4500	6900
Burgo risp.	7450	+ 20	36300	7400
De Medici	4270	— 30	12000	n.q.
L'Espresso	9610	+ 10	11500	n.q.
Mondadori ord.	4700	— 135	47500	n.q.
Mondadori p.	3130	— 20	74000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2530	+ 35	582000	n.q.
Pozzi Ginori ord.	142	+ 2	329000	135
Pozzi Ginori r.	148	—	—	145
Italcementi ord.	49700	— 230	11800	n.q.
Italcementi r.	40800	— 100	7800	n.q.
Unicem ord.	20400	—	13450	20600
Unicem risp.	14980	—	22000	14500
CHIMICI-GOMMA				
Beaco	5215	— 160	—	n.q.
Caffaro ord.	1205	— 10	335000	n.q.
Caffaro risp.	1172	— 4	35000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4100	— 100	9000	n.q.
Fermit. Erba	12960	— 380	32500	n.q.
Fibreia Veneta	6850	— 30	11560	n.q.
Italgas	1787	+ 10	174000	1780
Manuli Cavi	2630	— 40		n.q.
Mira Lanza	36500	+ 220	8300	36400
Montedipon	2510	+ 15	5715000	2507
Perlier	9900	— 90	—	n.q.
Pierrel ord.	1901	— 10	31000	2000
Pierrel risp.	1563	+ 10	60000	1550
Pirelli S.p.A. o.	3222	— 50	462000	3225
Pirelli S.p.A. r.	3220	— 70	94000	

Titoli	MILANO 26-9	MILANO Varaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 26-9
Recordati	9650	+ 150	7000	n.q.
Rol	2950	—	85000	n.q.
Safie ord.	6370	— 110	65000	6350
Safie risp.	6230	— 180		6350
Saipg	n.q.	—	—	1375
Siossigene	18700	—	2300	n.q.
Siossigene risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3841	+ 13	734000	3840 *
SNIA BPD risp.	3905	+ 56	52000	3875 *
U.C.E.	2000	—	10000	n.q. *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1049 50	+ 13 5	6125000	1040
La Rinasc. priv.	845	+		840
Sifas	1478	+ 28	275000	1975
Standa ord.	14800	— 700	19500	n.q.
Standa risp.	14300	— 700	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1350 50			1335
Ausiliare	3315	+ 100	3000	n.q.
Ausiliare 1/7/85	3130	+ 70	—	n.q.
Autostr. To-Mi	5340	— 10		5350
Italcable ord.	17800	— 35	19000	17900
Italcable risp.	17540	— 30		17900
Nord Milano	6250	—		n.q.
SIP ord.	2631	+ 6		2630 *
SIP risp.	2615	— 25		2635 *
ELETTRO				
Selm ord.		+	81500	n.q.
Selm risp.		—	34000	n.q.
Tecnomasio	1271	+ 1	89000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia		—	182000	n.q.
Agricola Fin. o.		—	140200	n.q.
Agricola Fin. r.	24500	— 700	100	n.q.
Bastogi-Irbs	334	— 1	2440000	335
BI-INVEST ord.	5950	+ 70	12500	5900
BI-INVEST risp.	5500	— 50	—	5500
Bonif. Siele	26800	+ 200	17000	n.q.
Brioschi	288	— 8	121000	n.q.
Buton	2500	+ 195	35000	n.q.
Cabel Mi. C. o.	12000	—	34000	n.q.
Cabel Mi. C. r.	10100	— 900	—	n.q.
La Centrale o.	3445	+ 5	875500	3450
La Centrale r.	3240	+ 1	127000	3250
CIR ord.	6945	+ 45	80500	6950
CIR risp.	5980	— 10	27000	6000
CIR risp n.c.	4155	— 34	22500	4150
Eurogest ord.	1290	+ 12	39000	n.q.
Eurogest risp.	1281	+ 1	1000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1100	+ 5	2000	n.q.
Euromobiliare	8000	— 30	6000	n.q.
Fidis	8730	— 30	37500	8730 *
Fin. Ired.	4961	+ 1	18900	n.q.
Finrex	1270	+ 40	11000	n.q.
Finsider	—	—	—	—
Fiscambi	6230	— 200	1300	6300
Gemina ord.	1595	+ 20	2130000	n.q.
Gemina risp.	1480	+ 20	690000	n.q.
GIM ord.	5980	+ 120	3000	5800
GIM risp.	3195	— 45	15000	3150
IFI priv.	19640	— 45	184000	19850
IFIL ord.	9180	+ 180	100000	9950
IFIL risp.	8785	+ 95		8850
Initalia Me.T.A.				
Italmobiliare	114000	+		n.q.
Mittel		—	2000	3280
Partec. Finanz.				n.q.
Pirelli & C.		—		5900
Pirelli & C. r.		—	24500	
Rejna ord.	12000		—	n.q.
Rejna risp.	11850	—	—	n.q.
Riva Finanz.	7400	— 100	2500	n.q.
Schiapparelli	660	— 15		670
Serfi	3130	— 11	23000	3200
Sifa				
	1624 50	—	2155000	

Titoli	MILANO 26-9	MILANO Varaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 26-9
SMI ord.	2818	— 22	52000	2850
SMI risp.		—		
SOPAF		— 60		n.q.
STET ord.		— 31	367000	
STET risp.		— 20		3600 *
Terme Acqui	1277	+ 7	5000	n.q.
Tripcovich		+ 395	1200	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Andes	9610	— 290	7000	n.q.
Anonima Imm.	9070	+ 530	7000	4545 *
Cogefar	5900	+ 500	201000	n.q.
Cons. Ac. Roma	145	— 4.75	720000	150
De Angeli-Frua	1880	— 30	17000	n.q.
I.I.I. ord.	3648	— 51	29000	n.q.
I.I.I. risp.	2789	— 12	71000	
IPI	n.q.	—	—	
Italia	7790	— 280	1400	
Risanam. ord.	6520	— 140	8500	6600
Risanam. risp.	7200	— 52		7300
Aturia	3780	— 310	5000	n.q.
Castelgandolfo	n.q.	—	—	
Danieli	8550	— 50	21000	n.q.
Fiar	8300	+ 150	11400	n.q.
FIAT ord.	4832	+ 12	1817000	4832 *
Warrant Fiat o.	3280	+ 30	86000	3270 *
FIAT priv.	3814	— 21	1298000	3640 *
Warrant Fiat p.	2750	+ 240	74000	2680 *
Gilardini	18710	— 180	6800	20000
Franco Tosi	24600	+ 200	6400	n.q.
Magneti M. o.	1884	— 4	32000	
Magneti M. r.	2000	= 1	38500	
Necchi ord.	4050	— 200	72900	n.q.
Necchi risp.	4101	— 8	22500	n.q.
Olivetti ord	7555	— 10	261000	7560
Olivetti priv.	5855	— 145	22000	5900
Olivetti risp.	7565	— 10	22000	7580
Oliv. risp. n.c.	5705	— 70	129500	5800
Saipem	6190	—	169500	n.q.
Sasib ord.	3290	+ 21	37600	3250
Sasib priv.	3500	= 100	—	3380
Westinghouse	27000	— 700	500	27000
Worthington		— 1	51000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ret.	5295	+ 20	15000	n.q.
Dalmine	745	+ 15	6350000	740
Falck ord.	1480	— 5	20000	n.q.
Falck risp.		— 80		n.q.
Falck r. 1/1/86	1050	= 150	—	n.q.
Ilva-Viola	1075	— 15	—	n.q.
La Magona	8900	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	11000
Trafilerie	3580	+ 10	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	4980	+ 180	41000	
Cucirini	1975	— 20	11000	
Cascami 1872	4960	— 65	1500	n.q.
Eliolona	1400	— 5	3000	n.q.
Fisac ord.	5348	— 50	5800	5450
Fisac risp.	5290	—	—	5300
Linificio ord.	2650	— 30	73000	n.q.
Linificio risp.	2305	— 40	23000	n.q.
Marzotto ord.	4005	+ 5	25000	n.q.
Marzotto risp.	2320	— 30	1000	n.q.
Dicasa Venez.	179 25	— 4.75	1450000	n.q.
Rotondi	12100	—	200	n.q.
Zucchi	2650	— 10	12000	
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1320	+ 8	9000	n.q.
A. De Ferrari r.	1700	+ 80	3000	n.q.
Acque potabili	2150	— 100	3000	3000
Cigahotels	10200	— 230	127000	10600
Jolly Hotels o.	7990	+ 5	3000	
Jolly

Il famoso scienziato ha ricevuto in municipio la cittadinanza onoraria

Un torinese in più, Albert Sabin

Un bambino della scuola che porta il suo nome gli ha offerto una rosa rossa e gli ha detto «Grazie» - Lo scopritore dell'antipolio ha riaffermato la necessità di estendere le vaccinazioni in tutto il mondo - Cancro e Aids - «La corsa alle armi nucleari, un crimine contro l'umanità»

Il sindaco Carletti rinnova ad Albert Sabin l'affetto e la riconoscenza di tutta la città

«*Più che un luminare, sembra nonno Andrea*». Lo dice un bimbo alla madre mentre Albert Sabin, 79 anni, tanti capelli bianchi sopra un volto aperto e sorridente, entra a Palazzo Civico, per ricevere la cittadinanza onoraria. Di lì a poco un altro bambino, Marco Gardenghi, 5ª elementare alla «Sabin» di corso Vercelli, consegnerà allo scienziato una rosa rossa, dicendogli semplicemente «Grazie».

Lo scopritore del vaccino antipolio, ieri a Torino per il convegno «*Vaccinazioni '85*» organizzato dall'Unicef, è all'ultimo atto di una giornata faticosa, cominciata al mattino con un'attesa relazione nei saloni dell'Unione Industriale.

Sabin centra in poche frasi un problema gigantesco: «*L'attuale incidenza annuale di 400 mila casi di poliomielite paralizzante, di 1 milione e 600 mila morti per morbillo, di 1 milione e 125 mila decessi per tetano neonatale e di 800 mila morti in seguito a pertosse, sono oggi una sfida per una nuova azione*». I vaccini di cui la scienza dispone devono poter raggiungere ogni bambino: «*In alcuni Paesi dell'America Latina sono state istituite giornate nazionali di vaccinazione, ricorrenti ogni anno, nelle quali migliaia di volontari distribuiscono le dosi. In altre nazioni sarà necessario adottare una diffusione porta a porta, capanna per capanna, villaggio per villaggio*».

Il discorso scivola sulla lotta contro il cancro: «*La ricerca si muove tra mille difficoltà, ma si ottengono. A rendere intatta la nostra speranza basti l'esempio del vaccino contro il polio: per anni si è brancolato nel buio, poi la luce è arrivata all'improvviso. Succederà anche per la ricerca sul cancro*».

I meccanismi che scatenano la malattia, Sabin ammette l'esistenza di profondi interrogativi: «*Per ora sappiamo ad esempio che il fumo favorisce certamente il cancro al polmone, che l'abuso di grassi animali può portare al tumore del colon, che dai contatti con cibi trattati con conservanti può scaturire il cancro allo stomaco. Sono informazioni alla portata di tutti: chiunque può farne tesoro*».

L'Aids non lo spaventa. «*È una male importante*» che è stato però presentato «*nel modo sbagliato. Ne è nata un'isteria ingiustificata. Certi paragoni con la peste sono assurdi. Sia chiaro che l'Aids non si trasmette attraverso normali contatti, fra gente normale. Il suo principale veicolo di trasmissione è quello del maschio omosessuale che, in drogato, stabilisce una catena collaterale attraverso la circolazione di aghi infetti. Altra via è quello degli emoderivati, controllabile però attraverso i test. Spezzando queste catene di diffusione si può compiere un grosso passo avanti verso il contenimento della malattia*».

Sabin sottolinea comunque la mancanza di elementi che possano far pensare ad una epidemia: «*Registriamo anzi incoraggianti, quando i controlli vengono effettuati su vasta scala; proprio qui a Torino, come mi ha riferito il prof. Osorio, sui primi mille test a donatori di sangue non è stata registrata neppure una positività. Anche se possiamo pensare che Torino sia una città sana e fortunata, il medio di positività generali mondiali è comunque bassissimo*».

Cancro e Aids saranno vinti. «*Non ho dubbi al riguardo* — conclude lo scienziato —, *fra breve, forse pochissimi anni, l'uomo potrà invecchiare senza rischi. Allora i medici dovranno lavorare per garantire buona qualità agli ottogenari*».

Guarda con apprensione al proliferare degli armamenti: «*La corsa alle armi nucleari rappresenta un crimine contro l'umanità. E di questo sono tanti i colpevoli. Sappiamo che Stati Uniti e Russia dicono di non volere guerre, ma perché viene speso tanto denaro in armi sofisticate?*». Gli autentici mali dell'umanità, però sono il cancro o l'Aids quanto la fame e la povertà. «*Ed è tanto più grave perché questi sono mali guaribili attraverso la solidarietà di tutti*». Sabin, pur affermando «*di aver soltanto pochi anni da vivere*», si augura di vedere presto un mondo migliore «*perché un mio grande cruccio — conclude — è sapere che ci sono milioni di persone che non sanno quanto sia bella la vita*».

Angelo Conti

Decine di telefonate nell'ufficio del console in via Avogadro

Ansia per i piemontesi in Messico (ma non si sa quanti ce ne sono)

Le agenzie: «Per fortuna, non è stagione di grandi viaggi» - Sono fatti vivi i tecnici della Teksid

Ettore Piero Gianì

Il telefono interrompe più volte il console. Dall'altra parte filo sempre le stesse domande: «*Ho mio figlio...*». «*Ho una cognata...*». «*Ho degli amici in Messico: cosa succede, avete notizie?*». L'ing. Piero Gianì, 44 anni, rappresentante del Paese centroamericano in via Avogadro, è desolato: «*L'unica via di comunicazione passa attraverso il ministero degli Esteri, e cioè attraverso quei numeri di telefono diffusi da tv e giornali, ma è praticamente inutile chiamare, intasati il consolato generale di Milano m'ha promesso, entro domattina, di darmi notizie più precise*».

È impossibile calcolare quanti torinesi, in questo tragico momento, si trovino in Messico per ragioni di lavoro o di turismo. Praticamente tutte le linee aeree che hanno un volo diretto tra l'Italia e la capitale centroamericana forniscono una sorta di tristo «*Per questo pochi quelli che si rivolgono al consolato* — spiega l'ing. Gianì — *A settembre sono state le domande, ma devono tutti ancora partire. L'unica torinese che so per certo trovarsi in Messico è Rosanna Aprà*».

Al *Club Mediterranée* di San Federico sono categorici nello smentire eventuali danni o feriti nei due villaggi che l'organizzazione francese ha sulla costa messicana, che si affaccia sull'Oceano Pacifico, a Ixtapa e Playa Blanca. «*Da Parigi ci hanno riferito che va tutto normale*».

«*Se sono torinesi? Non in grado di dirlo*», spiega l'impiegata. Eppure qualche problema soprattutto a Ixtapa, dovrebbe esserci. La località balneare, che si trova a circa 300 chilometri da Acapulco, è vicinissima all'epicentro del terremoto, dapprima erroneamente localizzato a centinaia di chilometri dalla costa.

Le prime interviste raccolte tra i turisti americani scappati dal Messico, c'era la testimonianza di un tenente il quale, parlando di Ixtapa, ha detto di aver visto «*alcuni alberghi che dall'esterno sembravano in buono stato, mentre all'interno presentavano uno spettacolo spaventoso*».

«*Settembre e ottobre sono i mesi meno favorevoli per il turismo* — spiegano all'agenzia Perlo di piazza San Carlo —, *c'è ancora la stagione delle piogge, qualche agenzia avrà nel suo programma soggiorni e tour Messico, ma non sono molte, per fortuna*». Stesso discorso all'Aeromexico di corso Perrari. «*Non è la stagione, l'unico gruppo di viaggiatori interessato a quella meta parte domattina, ma la sua prima tappa è il Guatemala*».

Notizie, almeno all'apparenza, rassicuranti arrivano dalle aziende che hanno interessi in Messico. Una ventina di tecnici della *Teksid* di Carmagnola impegnati in un lavoro di assistenza in uno stabilimento siderurgico di Monterey hanno fatto sapere di non aver subito danni. Lo stesso ha fatto il direttore dello stabilimento *Martini & Rossi* alla periferia di Città del Messico, l'albergo Luigi Briola, che è riuscito a comunicare alla casa madre che nessun danno si è registrato nello stabilimento e alle maestranze.

Il *Gruppo finanziario tessile*, proprietario del 40 per cento della società Orinta (Gruppo industriale interamericano) con stabilimento a Cuernavaca (1200 dipendenti) e che, in questo momento, ha in Messico una decina di funzionari e tecnici, in pervalenza torinesi, non è invece ancora riuscito a mettersi in contatti con il Messico.

Il problema comunicazioni è ciò che più angustia anche lo sparuto gruppetto di messicani presenti nel capoluogo piemontese. Qualcuno ha provato a telefonare al consolato, ma senza successo. «Tra quelli che ritornano in patria e quelli che arrivano, i messicani a Torino sono mai più di una ventina — spiega l'ing. Gianì — *Alcuni studiano al Bit, tre ragazze sono qui per sposarsi*». Squilla il telefono, è Maria Rosa Bus cognata, messicana d'origine, è laggiù e non ha notizie. «*Signora, aspettiamo domani e speriamo*».

Beppe Minello

Beni pignorati a tre obiettori

Un ascensore e altri due torinesi si sono visti pignorare effetti personali per aver versato, in quanto obiettori fiscali, il cinque per cento del loro imponibile (la percentuale del bilancio dello Stato riservata alle spese militari). Gli ufficiali giudiziari hanno sequestrato un registratore (valore, 96 mila lire) a don Luciano Allais; una scrivania ed un mangianastri (180 mila lire) ad Alvio Alba e un pianoforte (valutato 180 mila lire) a Mario Fiorentini.

I beni pignorati saranno messi all'incanto la prossima settimana nelle case dai rispettivi proprietari. Nei giorni scorsi, come scrivevamo ieri, un altro obiettore fiscale alle spese militari, Piercarlo Racca, s'era visto pignorare una poltrona.

Aria di polemica in Regione

«Unità sanitarie» Si vota a dicembre

Dapprima le elezioni erano previste per ottobre - Accordo per le commissioni

Tira sempre vento di polemica (dall'opposizione) al Consiglio regionale. Adesso nel mirino c'è la faccenda delle elezioni per designare i componenti le assemblee delle Unità sanitarie del Piemonte. In contestazione il decreto che fa slittare le elezioni dal 27 ottobre, come fissato in precedenza, all'8 dicembre. Decisione che il consigliere Ezio Acotto, pci, definisce «*un modo sbagliato di uscire da una situazione di confusione*».

E la sostanza la denuncia «di fondo» che blocano anche la formazione di altri organismi istituzionali come le commissioni consiliari (che però dovrebbero essere designate nei prossimi giorni avendo i partiti della maggioranza ritrovato l'accordo sulla presidenza). Cosa risponde il presidente Beltrami sulla questione sollevata da Acotto? Dice che il provvedimento assunto dalla giunta con voto unanime «*è maturato dalla situazione di mancato funzionamento a regime di alcuni Comuni sede dell'ufficio elettorale. Così per Nichelino, Grugliasco, Orbassano, Valenza (dove il prefetto ha già sciolto il Consiglio comunale), Nizza Monferrato, Borgomanero, Cuneo, Ceva, Vercelli*».

Del resto, non è possibile, spiega il presidente, procedere al rinnovo parziale delle assemblee perché la legge prevede che le operazioni di voto debbano avvenire contestualmente in tutto il territorio della regione (escluso Torino).

Primo incontro giunta regionale e imprenditori

Primo incontro tra imprenditori piemontesi e nuova giunta regionale. L'altro pomeriggio, Sergio Pininfarina, presidente della Federazione piemontese delle associazioni industriali e l'esecutivo Giovani imprenditori, guidato da Luigi Prati, si sono riuniti con il presidente della Regione, Vittorio Beltrami, e la giunta. I Giovani imprenditori hanno illustrato il Manifesto (indicazioni e proposte operative in merito alla programmazione, politica del territorio, trasporti, formazione professionale, energia, ecologia, tutela della salute).

In Lungo Po Cadorna, agguato di due giovani con coltello

Scrittrice aggredita sulle scale poi percossa e rapinata in casa

Vittima dei banditi Clara Grifoni, nota giornalista - Sequestrata insieme alla governante - «Hanno saccheggiato prendendo gioielli e contanti» - Presi d'assalto anche una farmacia e un distributore

Stava rincasando dopo aver trascorso la [illegible] due giovani. Il volto coperto da calzamaglie, armati di coltello. l'hanno aggredita per le scale, percossa, malmenata, spingendola poi nell'appartamento, insieme con la governante che l'accompagnava. Momenti di terrore, infine i banditi se ne sono andati, portando via preziosi e denaro contante.

Vittima della rapina Clara Grifoni, scrittrice e giornalista, inviato speciale di *La Stampa* sotto la direzione di De Benedetti, poi responsabile, per oltre trent'anni, della rubrica «*Dello fra noi*» su *Stampa Sera*.

Vedova da due anni (il marito, Enrico Glaneri, «Gec», era noto caricaturista) abita in lungopò Cadorna 5, con la governante Mirella Pusceddu. Racconta «*Erano le 15. Per le scale, quasi sul nostro pianerottolo, abbiamo incontrato quei due ragazzi. Coltello in pugno, ci hanno aggredite, spingendoci nell'ingresso. Volevano i soldi, i gioielli. Gridavano, minacciavano*».

Clara Grifoni è stata anche ferita, leggermente, con il coltello a un polso, mentre uno dei banditi le strappava un bracciale d'oro.

Altre quattro rapine, l'altro pomeriggio e nella notte. La prima verso le 17 in una farmacia di via Crescentino angolo via Brandizzo. Un giovane, mascherato con fazzoletto, ha immobilizzato il titolare, Mario Orema, 48 anni, facendosi consegnare l'incasso: circa 700 mila lire. Due ore dopo, in due, hanno rapinato un distributore in corso Taranto 101. Uno dei banditi impugnava la pistola: ha immobilizzato il titolare, Carmelo Castaldo, 33 anni, ha preso [illegible] milione.

Alle 20, l'assalto in un negozio di parrucchiere di corso Regina Margherita. Due banditi hanno aggredito la titolare, Giuliana Bruno, 40 anni, chiudendola in uno sgabuzzino assieme ad una cliente. Si sono impossessati dell'incasso, 400 mila lire. A [illegible] l'ultima rapina, al bar gelateria Veneziano, in corso Traiano 78: qui due ragazzi hanno minacciato il titolare Giovanni Ferrari, 35 anni, preso mezzo milione.

Pianelli scippato del Rolex d'oro

Nuova disavventura per Orfeo Pianelli. L'ex presidente del Torino è stato rapinato, ieri mattina, mentre usciva dal suo ufficio di via Governolo 25. È stato affrontato da un giovane alto, bruno, in jeans e maglietta: Pianelli non ha avuto il tempo di reagire, il malvivente gli ha afferrato il polso sinistro e, rapido, ha sfilato l'orologio, un Rolex d'oro.

Superato l'ultimo di sorpresa, l'ex presidente del Torino ha tentato di reagire, s'è messo a gridare. Ma il giovane stava già fuggendo: di corsa ha svoltato in una via laterale ed è scomparso. A Pianelli non è restato che andare in questura e fare denuncia.

Originario di Mantova, industriale tessile dal molto nel l'immediato dopoguerra, Pianelli ha 65 anni: divenne noto al grande pubblico nel '62, quando assunse la presidenza del Torino. La tenne per vent'anni, vincendo lo scudetto nel '76, l'ultimo nella primavera di tre anni fa, quando le sue aziende furono investite dalla crisi economica. Nel '77 Pianelli visse giorni d'ansia per il rapimento del nipotino, Giorgio Gerbera. Potè riabbracciarlo solo dopo aver pagato un riscatto di oltre un miliardo e mezzo.

Il comm. Orfeo Pianelli

Altri casi dopo quello di Antonio alla media Perotti

Alunni handicappati tanti drammi a scuola

Barbara, alla Vivaldi, attende un'assistente - Chi aiuta Stefano, alla Giovanni XXIII? - Lezioni proibite per Cristiano, costretto a casa

Il dramma di [illegible] Castore, l'alunno tetraplegico della media Perotti, bloccato da una [illegible] e dall'assenza di personale che lo [illegible] durante le lezioni (*La Stampa* ieri ha denunciato il suo caso) non è purtroppo isolato. [illegible] Rossetto, seconda L alla Vivaldi di via Castelgidlfino, ha ottenuto l'insegnante di appoggio perché handicappata psichica, ma attende l'assistente alla quale le sue esigenze fisiche, alle quali tutte le mattine è costretta a provvedere la madre.

Stesso problema per Stefano R., appoggiato in prima media alla Giovanni XXIII di via Nichelino. Distrofico, vive in carrozzella. Per farlo salire senza troppa fatica alla sua aula dovrebbe avere un montacarichi sul [illegible] dell'edificio. Soprattutto ha urgente bisogno di una persona che lo assista durante le lunghe ore di scuola. Gli uffici del Comune si palleggiano le responsabilità, mentre Stefano attende.

Cristiano Bilfo, un ragazzo distrofico che ha sopportato [illegible] scuola media le stesse umiliazioni di tutti gli handicappati fisici, si trova oggi di fronte ad un altro affronto.

A giugno finita la prima alle scientifico Cattanco di via Asinari di Bernezzo è stato giudicato [illegible] classificabile. Il preside ha chiesto al provveditorato e stato detto che gli udilori non sono più ammessi. Cristiano è a casa sempre più solo e triste.

Di quali e [illegible] altri si occupa l'associazione «Malgrado Tutto», via Nizza 338, tel 677712. Spiega il presidente Lorenzo Milano: «*Cerchiamo di tutelare la dignità e i diritti degli handicappati e degli invalidi. In questi giorni facciamo un censimento nelle scuole. Quante rispettano le [illegible] sull'abbattimento delle barriere architettoniche? Stiamo già sollecitando interventi urgenti, altri li chiederemo in base ai risultati. Non vogliamo che siano distrutte le scuole, ma soltanto che si tenga conto delle esigenze degli invalidi*». Milano [illegible] «*Non sono neppure previste sanzioni per chi non rispetta le norme. La legge ha stanno ugualmente decisi a denunciare tutti gli inadempienti*».

La realtà Aids

Per affrontare la realtà dell'Aids in Piemonte, il consigliere regionale Pezzana ha incontrato nei giorni scorsi l'assessore alla sanità Olivieri. Pezzana, anche in rappresentanza del movimento omosessuale *Fuori!*, ha illustrato una serie di proposte, accolte dall'assessore. Fra queste, l'abolizione della prescrizione obbligatoria del medico di famiglia per poter aver ceduto agli ellenti clinici.

Pezzana ha poi chiesto l'inserimento di un intervento di *Fuori!* nel numero monografico sull'Aids che l'assessorato pubblicherà tra breve. La pubblicazione dovrà essere spedita ai provveditori agli studi, ai presidi, ai collegi docenti [illegible] scuole medie inferiori e superiori, assieme alla richiesta di organizzare dibattiti sul problema.

Temperatura di ieri

massima	+ 29,8
minima	+ 18,2
media	+ 23,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 30 precisione a livello del mare 1018 mb, umidità 63%. **Temperatura:** massima +27,3; minima +17, media +30,6. **Previsioni:** cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. **Visibilità:** buona salvo locali foschie nel primo mattino. **Temperatura:** stazionaria. **Venti:** deboli o calmi. **Mare:** sorge alle 7,15; tramonta alle 19,28. **Temperatura della superficie marina a Torino:** max. +24; min. +12,7.

«Per il 34 mi gioco anche il palazzo»

Il numero che ritarda sta facendo impazzire migliaia di accaniti giocatori del Lotto - Una signora ha già perso 50 milioni - Cartolina di minacce: «Se esce ti faccio saltare in aria il botteghino»

Quante isterie e assurdità attorno al gioco del Lotto, quali anacronismi in quelle ricevitorie grigie e disadorne, massimamente scomode e insicure, che sono il ricettacolo cittadino.

Il clamore divampato attorno al [illegible] ritardatario del [illegible] ruota di Napoli (da 140 settimane, quasi tre anni, non esce dall'urna) ha scatenato l'assalto ai botteghini [illegible] interminabili, centinaia di milioni scommessi, giocate d'entità pazzesca fatte da gente drogata da speranze e calcoli disperati.

Diceva ieri l'impiegata del banco 19 di via S. Massimo 34: «*Il 34 ha già ritardato più d'uno, una signora s'è mangiata più di 50 milioni. S'è rovinata un alloggio per poter continuare a giocare. E' un caso forse limite, d'accordo, ma sapesse quanti miei clienti in questo mese si sono impegnati i gioielli pur di poter giocare ancora*».

L'impiegata parla e raccoglie puntate «sostenute» fatta da persone «insospettabili». Molti gli anziani, di cui diversi «*il ricavato pensionato che ha scialacquato*».

Tutte le ricevitorie hanno [illegible] almeno un assalto). L'anacronistica struttura del Lotto informano in protesta unanime dei gestori dei botteghini. «*Lo Stato non fa niente per aiutarci, dal gioco ci guadagna un sacco di miliardi, ne potrebbe guadagnare molti di più se l'organizzazione fosse radicalmente cambiata. Invece, regna l'immobilismo assoluto poi ci si stupisce se il Lotto clandestino ha successo*».

Come se il computer dovesse ancora essere inventato, nei banchi Lotto si lavora tuttora con carta penna un [illegible] di timbri e di pratiche burocratiche. Dice l'impiegata [illegible] ricevitoria di via Cigliuti: «*I litigi col pubblico non si contano. Un collega, addirittura, ha rischiato di essere accoltellato*».

Alla ricevitoria 19, una sindacalista dei gerenti osserva: «*Anni fa c'erano a Torino e provincia quasi 180 botteghini, oggi sono meno di 50: poco [illegible] volta chiuderanno tutti, chi [illegible] voglia di fare questo lavoraccio? Le vincite, poi. E' assurdo che debbano essere pagate da noi, coi soldi [illegible] incassi. Se esce il 34, lunedì qua fuori [illegible] sarà una coda enorme in attesa di riscuotere le vincite, che inferno aspetta noi ed i vincitori. Mica potremo pagarli tutti, chissà quanto dovranno aspettare prima di intascare dallo Stato. Maledetto 34!*».

Claudio Giacchino

Una lettrice ci scrive:

«*Non posso fare a meno di scrivere, dopo aver letto l'articolo de "La Stampa" dell'11 settembre sulla polemica dell'on. Fincato con il ministro Falcucci sull'ora di religione nelle scuole.*

«*Mi fa proprio ridere che la Fincato si agiti tanto su questo problema e sul ritardo nell'applicazione del nuovo Concordato. La scuola comincia a settembre, e non a gennaio sostiene la responsabile della politica scolastica del psi, e allora perché non agitarsi altrettanto e non denunciare con indignazione la mancanza di aule, il nomine tardive degli insegnanti e tutti quei fatti, insomma, che impediscono alla scuola (anche superiore) di incominciare, appunto, sul serio a settembre? E' proprio un fastidio tanto grande, per l'on. Fincato, che merita di attenda l'applicazione del Concordato, gli studenti ritirano un'istruzione che, se ben fatta (e su ciò ho a volte dei dubbi), non può dar loro che buoni principi, di cui oggi vi è tanto bisogno per i nostri giovani? Sarebbe meglio, e più costruttivo, adoperare le proprie energie perché i problemi dell'inserimento vengano risolti prima della ripresa delle lezioni, che come tutti sanno iniziano a settembre. Chi, dalle private si immette nella scuola pubblica, crede ben presto delle amare sorprese, e penso che invece di sterili polemiche ci vorrebbe maggior responsabilità sui problemi concreti».*

Angela Acquarone

Una lettrice ci scrive:

«*Sono meravigliata quando "La Stampa" di alcuni giorni fa, in prima pagina, a fianco all'articolo "Ocrim i fogli e quel pezzi", dove si parla di come ricuperare tanti miliardi che occorrono a coprire i nostri deficit, fa spicco un altro articolo che a dire il vero mi ha lasciata allibita. I quattromila dipendenti comunali di Napoli, "invalidi per causa di servizio", che ricevono un stipendio mensile di 800 mila lire, tutte rivalutabili per effetto della contingenza, e la più il 2° stipendio viene corrisposto a vita, anche dopo che il dipendente è andato in pensione.*

«*Sono notizie che amareggiano chi, dopo quasi quarant'anni di lavoro, questa cifra di pensione non riesce a raggiungerla, come mio marito, e e chi come me dopo 31 anni di lavoro ne prende poco più [illegible].*

«*Si fanno proposti: anche quello di abolire la pensione agli statali dopo 15 o 20 anni di lavoro, di prendere misure nel concedere benefici, ma poi tutto va nel cassetto. A quando un ministro che, anche a costo di rendersi impopolare, metta un po' di ordine?*»

Ilaria Franchi

Una lettrice ci scrive:

«*Ho bisogno, non veramente bisogno, di lavorare e così è venuta l'idea di mettere un'inserzione sul giornale. Non l'avessi mai fatto!!! Il mio telefono è diventato il centralino del pronto soccorso, ma all'altro capo del filo c'erano solo dei libidinosi, a cui si vede che il telefono non costa nulla e che non sapendo come passare il tempo si divertono a infastidire la gente con oscenità.*

«*E' possibile che una donna ha bisogno di lavorare [illegible] sobbe anche questa vergogna? L'indicazione "part-time" stava semplicemente a indicare che posso lavorare al mattino, quando il mio bimbo è a scuola e non che sono disponibile per occasionali incontri e giochi erotici.*

«*Invito i perditempo a non infastidire le persone anche se costrette, per necessità, a pubblicare il numero telefonico*».

[illegible]ue la firma.

L'Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli scrive:

«*Dobbiamo dare atto che l'articolo apparso sulla cronaca del 13 settembre ha colpito violentemente l'immaginazione di chi i Mercati li conosce e li frequenta. Ancora una volta è stato pubblicato un pezzo che descrive il nostro mercato come una cubaki dove ci si incontra con un brivido di paura. Questo genere di informazione condiziona l'opinione pubblica e dipinge una falsa immagine del mercato.*

«*Gli operatori che hanno nulla da spartire con gli abusi declamati, e che sono la parte più importante del mercato, si sentono chiamati in causa e reclamano un'informazione [illegible] e salvaguardare la funzione [illegible] aziende che lavorano nel pieno rispetto della legge*».

Ottavio Gunin

L'ufficio stampa del pci ci scrive:

«*In relazione alla lettera del [illegible] Anastasio pubblicata il 12 settembre precisiamo che il sig. Anastasio ha cercato di farsi consegnare il premio massimo previsto per il gioco dei fiori schedato agli addetti un foglio colorato in modo palesemente difforme da quelli utilizzati nel gioco, così constatato anche dai due agenti di polizia.*

«*Questo foglio, assieme a un esemplare di quelli usati nel gioco stesso, estratto da poco da un altro partecipante al gioco, è stato sigillato in una busta controfirmata anche dal suddetto Anastasio, busta che è a disposizione di chiunque. L'Anastasio è stato invitato a ritirare comunque la pianta, cosa che non ha fatto.*

«*È chiaro, ormai, che al pci non resta che tutelarsi in sede legale*».

Gianfranco Brunasso

Specchio dei tempi

L'ora di religione e i problemi della scuola - Gli invalidi d'oro - Perditempo maleducati al telefono - I problemi dei mercati generali - Il pci ha messo sotto sigillo il lippo nero

La disoccupazione giovanile

Una umiliante caccia al lavoro

Secondo un'indagine svolta [illegible] Gioc

Lavoro nero e precario, attività umilianti, situazioni di sfruttamento procurate o favorite da ambigui mediatori. E' la drammatica realtà nella quale si imbattono spesso i giovani in cerca di occupazione. Il fenomeno è allarmante, perché la fascia di italiani d'età compresa tra i 15 e i 29 anni rappresenta l'80 per cento dei disoccupati.

I contorni di questo mondo sommerso sono messi in evidenza da un'indagine realizzata dalla Cioc (Gioventù operaia cattolica), con l'aiuto di alcuni docenti universitari di Milano e Trento, che viene presentata oggi nel corso di un convegno nazionale al salone Valdocco, in via Cavour 32. Sono state [illegible] 4700 interviste in diverse regioni, più della metà in Piemonte.

Nella maggior parte dei casi, le risposte alle 125 domande del questionario, anziché limitarsi a un «sì» o a un «no», hanno rappresentato l'occasione, afferma [illegible] la Giravegna, della Cioc «per un amaro sfogo, il [illegible] di esperienze traumatiche, di proposte avvilenti, [illegible] lunghe attese davanti a porte chiuse, di ostinate ricerche senza esito». Poi, per non [illegible] nella disperazione, si accetta qualsiasi offerta.

«Proposte di impieghi saltuari — spiega una delle ricercatrici, la sociologa Alessandra De Bernardis, dell'Università Cattolica di Milano — sono accolte nel 51 per cento dei casi, [illegible] sempre prefigurano un rapporto irregolare, senza libretto, con paghe sulle 3500 lire all'ora». Dopo aver trascorso anni nell'incertezza, è facile cadere nell'apatia. «Il 36 per cento perde grinta, attende che arrivi l'occasione buona, il 41 reagisce stancamente, soltanto il 30 non si abbatte e prosegue ostinato nella ricerca».

Il sondaggio conferma che la scarsa istruzione crea maggiori difficoltà di inserimento, così come l'essere [illegible]. L'ipotetico identikit di chi ha meno probabilità in assoluto di venire assunto raffigura «una ragazza fra i 16 e i 17 anni, di bassa condizione socio-economica, residente nel Sud, con la sola licenza [illegible] media». Il suo opposto: «Un laureato di 25 anni, abitante in una città del Nord, [illegible] buona posizione sociale».

Che cosa cercano i giovani nel lavoro? In genere, una buona paga (34% delle risposte) e la sicurezza (24%). Dimostrano un notevole senso pratico, poiché puntano su professioni «possibili», vale a dire impiegato, [illegible] segretaria, meccanico. Non manca [illegible] chi vorrebbe pilotare aerei o diventare attore, ma si tratta di [illegible] sporadici.

Come risolvere il problema? La Cioc indica due vie: «La formazione professionale e la creazione di attività alternative, passando per la strada obbligatoria della riduzione dell'orario».

e. nov.

Per la prima volta la casa d'aste Christie's in provincia di Torino

Su quel piano suonò Bellini Andrà al museo di Catania

A San Sebastiano Po, anche il castello è in vendita - Ieri battuti mobili e arredi per 600 milioni

La facciata del castello di San Sebastiano Po per il quale si cerca un nuovo proprietario

Scheggie di storia piemontese, quelle [illegible] all'asta ieri dalla casa internazionale Christie's nel fasto antico, [illegible] rivissuto dal tempo, del castello di [illegible] Sebastiano Po.

Per questo primo incontro in provincia di Torino, Christie's ha preferito un appuntamento, secondo alcuni, «in sordina», forse per offrire specchio a quello stile, tra riserbo e orgoglio, che è vanto dell'aristocrazia sabauda.

Nell'esposizione che ha preceduto la vendita, l'[illegible] dei visitatori non era appagato: polvere e legni corrosi, un cassettone su tre gambe (la quarta erano due mattoni e un pezzo [illegible] legno), divani dalle stoffe squartate, [illegible] dalla paglia di Vienna sfondata, un [illegible] di cornici (lotto unico) legate con lo spago. Un senso di disagio. Quasi che famiglie di nobile blasone avessero deciso di far fuori ciò che era di troppo nelle soffitte, nelle cantine, nelle stanze dimenticate da decenni, persino nelle cucine e nelle stalle (non mancano quattro carrozze a [illegible]).

Gli uomini di Christie's, dal [illegible] di Roma Maurizio Lodi-Fe [illegible] responsabile di Torino, il conte Sandro Perrone di San Martino, al direttore di Londra Hugo Morley-Fletcher contrabbatono disinvolti, spiegano rassicuranti: «Forse non si può parlare di splendore, ma di fascino, sì: è tutto genuino, un nucleo di oggetti provenienti da case di campagna, la gran parte dei proprietari del castello i conti Riccardi Candiani, e di poche altre famiglie piemontesi. Qui si vendono le sedie rotte come le biancherie, arredi dei gabinetti, ramine, come dipinti fondo oro; è eccezionale perché la maggioranza appartiene allo stesso ceppo familiare. Qui si vende una casa». E a riprova che non sono parole al vento, un cartello sulla porta avverte i clienti che anche il castello è in vendita, rivolgersi a un avvocato.

Nonostante tutto, il pubblico ha fatto furore fin dalle prime battute. I collezionisti privati piemontesi hanno subito conteso ogni pezzo ai [illegible] cauti, ma non meno [illegible] gli antiquari, arrivati da Napoli, Bologna, Milano, da Genova, come [illegible] tutto il Piemonte.

Subito le quotazioni salgono. Una coppia di consolle Luigi XV [illegible] a 15 milioni (stima tra 7-9); una poltrona da riposo in canné sfondata da 100-200 mila arriva a 320. Prezzi puliti, ai quali si devono aggiungere il 15 per cento di diritti d'asta e il trasporto. Non poco. Ma [illegible] pianoforte viennese [illegible] radica e ottone, appartenuto a Vincenzo [illegible], valutazione da 3 a 4 milioni, c'è in lizza anche il museo di Catania: se lo aggiudica a 7 milioni.

Antonio Di Martino, antiquario di Palermo, commenta: «Le cose eccezionali saranno non più di una quindicina; rispetto [illegible] altre [illegible] preziose il rustico piemontese; ma ci [illegible] mobili stile Impero e Carlo X che oggi vanno di moda. Strano». Come tira il rame, più per un fatto di costume che di antiquariato: tre legami a quasi 400 mila lire. «Qui è come all'asta di Lauro, a Napoli, a qualcuno piace poter dire di avere in casa la pentola del conte».

[illegible] due tornate oggi, ore 10 e 16: dalle stampe ai dipinti antichi alle porcellane orientali. Il valore complessivo di stima per l'asta è un milardello. Il risultato della prima giornata è già stato di quasi 600 milioni.

Simonetta Conti

Da oggi a domani

Bit, una festa (con lo sport) per i 20 anni

Oltre 400 rappresentanti delle Nazioni Unite, provenienti da tutto il mondo, sono da ieri a Torino per celebrare i vent'anni di attività del Bit, il Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico che ha sede in corso Unità d'Italia. Due le manifestazioni, in programma [illegible] oggi e domani, per ricordare la preziosa attività svolta dall'istituto: [illegible] mini Olimpiade sportiva e [illegible] serata [illegible] gala. Il ricavato della vendita dei biglietti [illegible] aggiunto ai fondi raccolti per costruire, nel deserto del Sudan, grandi contenitori d'acqua.

L'appuntamento sportivo prevede una serie di gare (calcio, tennis, pallavolo, bocce, corsa, tennis tavolo, bridge) che si disputeranno nel campus in riva al Po. Di fronte saranno gli studenti del Bit e squadre di funzionari degli organismi Onu. Alla serata di gala, a inviti, parteciperanno noti personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo.

In 20 anni di vita, il Bit ha preparato circa 20 mila studenti, di 170 Paesi, che hanno usufruito dei fondi stanziati per borse di studio da governi e enti internazionali. I corsi durano da [illegible] a 4 mesi e sono tenuti in 4 lingue: inglese, francese, spagnolo e arabo.

Decine di segnalazioni dopo l'esposto contro [illegible] ditta tedesca

Delusi dalle creme miracolose e beffati col diamante fasullo

Ad agosto un cittadino di Cuneo denunciò l'azienda: i prodotti dimagranti non funzionavano, il «premio» [illegible] valeva i soldi della spedizione - La notizia ha fatto uscire allo [illegible] altre vittime

Sull'amo promesso in premio per l'acquisto di pillole dimagranti c'era un diamante grezzo di pochi centesimi di carato e di qualità talmente scadente da essere inutilizzabile in gioielleria. Valore: meno delle 5 mila lire richieste [illegible] le spese di spedizione.

L'esposto denuncia presentato a metà agosto da Paolino Mellino, 34 anni, di Cuneo, tramite l'avvocato Cianella, ha fatto uscire allo scoperto decine e decine di persone dell'intero Piemonte e della Valle d'Aosta, che telefonano al giornale o si rivolgono al legale lamentando di essere rimaste vittime dello stesso raggiro. Sospetta di truffa sarebbe una ditta tedesca, la Isell GmbH, casella postale 401647, D-8000, Monaco di Baviera. I truffati sono soprattutto [illegible] affiliate da obesità.

Secondo una prima valutazione del legale, sarebbe incredibilmente alto il numero di coloro che hanno avuto l'ingenuità di abboccare all'amo [illegible] la prospettiva di una perdita di peso, rispondendo all'annuncio pubblicato dalla ditta tedesca che magnificava le virtù [illegible] sua pillola dimagrante. Dopo aver sborsato dalle 30 alle 100 mila lire, hanno ricevuto da Monaco un pilco con l'annuncio che partecipavano *automaticamente* a [illegible] concorso con 4 ricchi premi in palio e un catalogo di altri interessanti prodotti [illegible] casa: un bracciale magnetico placcato in oro, dotato [illegible] proprietà di catturare gli influssi magnetici cosmici positivi, per 20 mila lire; un balsamo antidolorifico, in due confezioni da 25 mila lire l'una; la fantasmagorica crema *Cellit*, capace di eliminare la cellulite.

Più [illegible] qualcuno non ha resistito alle nuove tentazioni. Risultato: nessuno è dimagrito, chi li aveva s'è tenuto reumatismi, cellulite, [illegible] truffato è, però, aggiunta la beffa. I premi in palio erano quattro: 40 [illegible] in contanti, [illegible] viaggio alle Bahamas, una A112 e un diamante. Tutti hanno ricevuto la stessa lettera: «Signore/a *Mario Gennari di Napoli, Giuseppe Topni di Monza, Rosa De Angeli di Genova hanno vinto i primi tre premi. Ivi il 4°. Le auguriamo molta felicità e fortuna*, [illegible] speriamo che la prossima volta vincerà un premio più importante». Ad ognuno, la richiesta di inviare ancora cinquemila lire come «contributo» per le spese di spedizione.

L'anello con diamante è arrivato a tutti [illegible] sono precipitati dal gioielliere a farlo stimare: «Si tratta di un diamante grezzo di pochi centesimi di carato — ha spiegato loro l'esperto — ma di qualità talmente scadente da essere inutilizzabile in gioielleria».

Un vero e proprio bluff. Ora l'inchiesta è passata per competenza alla procura di Pinerolo (il primo truffato a sporgere denuncia [illegible] a Cuneo).

Non sono, però, soltanto gli intraprendenti commercianti teutonici a mietere vittime con simili sistemi. Ogni giorno, infatti, si moltiplicano le segnalazioni di lettori che denunciano ai giornali concorsi fasulli [illegible], da alcune aziende di vendita per corrispondenza.

Incontro sulla contingenza

«Ottimismo eccessivo» secondo Colombo (Cisl)

«L'ottimismo che il [illegible] diffuso per il pagamento di uno dei punti di contingenza mi sembra eccessivo», ha detto ieri il segretario generale aggiunto Cisl Mario Colombo, illustrando al consiglio generale la piattaforma rivendicativa firmata da Cgil-Cisl-Uil nel luglio scorso. A conclusione dell'assemblea, il segretario regionale Smoliza ha rilevato che il documento, pur mantenendo «intatto entusiasmo», va difeso perché accoglie le istanze [illegible] fasce di cittadini più deboli».

INDESIT — La recente nomina del commissario straordinario è stata valutata e discussa all'Api da una cinquantina di aziende associate, che vantano crediti dal gruppo per oltre 6 miliardi. «Abbiamo costituito — afferma il presidente Cardella — un coordinamento tra le imprese creditrici per meglio tutelarne gli interessi, che coincidono con quelli di almeno 2 mila addetti».

Ulf. — Si conclude oggi, con la relazione del segretario [illegible] Croce e il rinnovo delle cariche, il congresso [illegible] provinciale. Ieri ha parlato Giorgio Benvenuto il quale ha rilanciato la proposta [illegible] particolari forme di prepensionamento, la riforma della scala mobile e la modifica dell'[illegible] aliquote.

EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA
E' una iniziativa del Consorzio CEDI

AVIGLIANA
Via Don Balbiano, [illegible]

Ultimi grandi appartamenti per famiglie con maggiori esigenze. In vendita a prezzi scontatissimi e [illegible] mutuo agevolato.

Avigliana. Luogo residenziale ideale, ottimamente collegato con Torino e circondario.
Gli edifici sono costruiti in tradizionale e con giardini.
Gli appartamenti, disponibili subito, [illegible] ampi, razionali e luminosi, con riscaldamento autonomo e giardino privato.
Sono composti da:
soggiorno, ampio cucino, tre camere, due bagni, cantina
Prezzi da L. 7[illegible]000 a L. 82.000.000 comprensivi di [illegible] fino a 60 milioni [illegible] rata a tasso agevolato.

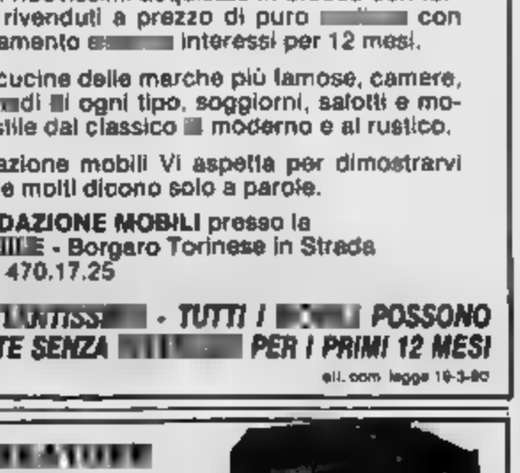
Ufficio vendite sul posto
sabato - domenica - giovedì

EDILCASE...
[illegible]ore Edilizia Convenzionata
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

ENTE UFFICIALE DEL GOVERNO FRANCESE
CENTRE CULTUREL FRANCO ITALIEN
[illegible] Donati 5 - TORINO - Tel. 545.338 - 555.341
CORSI A TUTTI I LIVELLI
CORSI ANNUALI - INTENSIVI - AZIENDALI

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
[illegible] riservato al pubblico
[illegible] lunedì a sabato 9-12.30 [illegible]

Calosso la tua sala d'arte ti invita al settembre Calosso



per offrirti ☐ mobili d'arte nello stile che più ti piace ☐ mobili scelti fra i migliori pezzi d'artigianato [illegible] realizzati su misura ☐ un'ampia possibilità di valutazioni [illegible] confronti ☐ i [illegible]sigli e la consulenza di esperti artigiani ed arredatori ☐ cucine, tende, tappeti, boiseries, lampadari [illegible] altri complementi d'arredamento scelti [illegible] misura per te.

PALAZZO CALOSSO
Via Torino, 41
Tel. (0175) 41333

APERTURA DOMENICALE
DAL 1 AL 29 SETTEMBRE

CALOSSO SALUZZO

GRANDE NOVITA' A [illegible] TORINESE

E' NATO IL 1° CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

A Borgaro Torinese [illegible] 3000 mq espositivi [illegible] CASA DEL MOBILE è [illegible] il 1° Centro liquidazione mobili d'Italia. Un centro specializzato per [illegible] vendita [illegible] mobili [illegible] arredamenti di ogni tipo e [illegible] provenienti da grandi stock presso industrie, fiere [illegible] mostre.

Sono tutti mobili nuovissimi acquistati in blocco con fortissimi sconti [illegible] rivenduti a prezzo di puro [illegible] con ogni tipo di pagamento [illegible] interessi per 12 mesi.

Potrete trovare cucine delle marche più famose, camere, cameretta [illegible] [illegible]di [illegible] di ogni tipo, soggiorni, salotti e mobili vari in ogni stile dal classico [illegible] moderno e al rustico.

[illegible] Centro liquidazione mobili Vi aspetta per dimostrarvi [illegible] i fatti ciò che molti dicono solo a parole.

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI presso la CASA DEL [illegible] - Borgaro Torinese in Strada Aeroporto - Tel. 470.17.25

[illegible] - [illegible]IMPORTANTISSI[illegible] - TUTTI I [illegible] POSSONO ESSERE PAGATI A RATE SENZA [illegible] PER I PRIMI 12 MESI
ecc. con legge 19-3-80

Il filo d'Arianna

a cura di [illegible]

I dubbi dei liberi professionisti e le precisazioni dell'Inpa sul contributo percentuale di assistenza malattia da versare entro il 30 settembre

La scadenza del 30 settembre per il versamento del contributo di malattia in percentuale relativo all'85 da parte dei liberi professionisti (4% del reddito professionale assoggettato a Irpef per 1984) porta con sé una catena di dubbi. Chi è esentato dal pagamento della quota fissa? Come si devono comportare quei professionisti che traggono da prestazioni occasionali [illegible] di modesta entità? Qual è effettivamente il reddito [illegible] prendere in considerazione per [illegible] calcolo [illegible] percentuale? Vediamo come [illegible] risolto questi interrogativi il Servizio riscossione contributi [illegible] della direzione generale Inps che ha emanato [illegible] proposito una circolare.

Quota fissa — Secondo la circolare, sono esentati dalla quota fissa i liberi professionisti che siano contemporaneamente [illegible] di lavoro subordinato o [illegible] pensione soggetti a contributo di malattia. Si sottolinea, [illegible] proposito, che [illegible] enti pensionati in queste condizioni sono quelli dello Stato, mentre non rientrano nell'esenzione i pensionati delle Casse di previdenza (come Cpdel, Cassa pensioni sanitari e così via) amministrate dal ministero del Tesoro. Per lo stesso motivo, precisano inoltre gli uffici, non sono esentati dalla quota fissa i medici che svolgono attività convenzionata, poiché ricevono un modello «101» su cui non è effettuata alcuna ritenuta contributiva.

[illegible] circolare [illegible] infine che l'esenzione del libero professionista dal pagamento della quota fissa può essere accordata, in caso di coincidenza dei periodi [illegible] esercizio della libera professione e di lavoro subordinato, anche [illegible] la contribuzione relativa [illegible] lavoro subordinato non copre l'intero anno: il periodo di esercizio della libera professione, però, deve risultare comunque, nell'anno, pari o inferiore a quello di lavoro subordinato.

Neolaureati — Viene poi affrontato il caso [illegible] liberi professionisti (ad esempio i medici neolaureati) che, iscritti all'Albo, svolgono un'attività che si concretizza in prestazioni professionali sporadiche, da cui derivano redditi di modesta entità, tali da risultare spesso inferiori — o di poco superiori — allo stesso contributo da versare. «In proposito [illegible] ritiene che l'esercizio di attività professionale in forma meramente occasionale [illegible] faccia sorgere la particolare obbligazione contributiva» nota la circolare, ricordando come anche ai fini fiscali tali redditi [illegible] riportati [illegible] nel quadro E sez. I del [illegible] «Redditi da arti o professioni», ma nel quadro L «Redditi diversi».

[illegible] — Il reddito professionale [illegible] prendere in considerazione ai fini [illegible] determinazione del contributo percentuale è, di massima, quello riportato nei quadri E sez. I oppure E1 del modello 740. Nel ribadire questo concetto, [illegible] circolare Inps ricorda che vanno quindi esclusi i redditi riportati nel quadro E sez. II «Altri redditi di lavoro autonomo», in quanto tali redditi non si collegano, in genere, all'esercizio di un'attività libera professionale. Fa però eccezione il caso in cui l'attività rientri nell'oggetto proprio della professione esercitata (ad esempio, i compensi a commercialisti o ragionieri per l'attività di sindaci di società).

Vanno inoltre considerati redditi [illegible] libera professione quelli derivanti [illegible] attività professionale svolta [illegible] forma associata e riportati nel quadro [illegible] del [illegible] come redditi di partecipazione. Allo stesso modo devono essere considerati quei redditi conseguiti in forza [illegible] attività libero-professionale esercitata in forma [illegible] collaborazione ad un'impresa famigliare (stesso quadro H).

Convenzioni — Il contributo percentuale va calcolato anche sulla parte di reddito derivante da un'attività convenzionata (quella, ad esempio, [illegible] [illegible] medico che lavora per l'Usl o per una mutua autonoma), [illegible] modello 101? Su quest'ultimo interrogativo è in atto un contenzioso, ma la risposta dell'Inps tende comunque al sì: sia perché questi redditi non sono assoggettati a contributi, sia perché le convenzioni specificherebbero che si tratta di un'attività professionale e non di lavoro subordinato.

E' nato Domenico figlio del [illegible] ucciso a Bruxelles

A tre mesi e 16 [illegible] dalla tragedia di Bruxelles, è nato il figlio di Domenico Russo, il tifoso juventino rimasto ucciso sugli spalti dello [illegible] Heysel. La moglie, Tiziana Vecchio, 24 anni, ha dato alla luce martedì all'ospedale di Moncalieri un bambino: [illegible] chiamerà Domenico, come il padre.

«Per qualche giorno Tiziana e il piccolo rimarranno da noi. Poi, torneranno nella loro casa. Certo siamo contenti, ma il dolore per la [illegible]te di Domenico non si è ancora spento», spiega la madre di Tiziana. Domenico Russo, elettricista, seguiva per la prima volta la Juve all'estero.

I famigliari per un [illegible]o di giorni hanno vissuto in un'alternarsi di speranze e delusioni. Mentre, infatti, era arrivata la notizia della morte del giovane, i giornali hanno pubblicato una fotografia dei disordini, dove è stato riconosciuto Domenico Russo. Questo ha fatto pensare che fosse ancora in vita. Solo in un momento successivo la verità: il giovane era stato immortalato un attimo prima che cadesse, travolto e ucciso dalla folla.

cronaca

Corsi di preparazione all'impiego [illegible]
«Presa d'atto regionale»
Segretario d'ufficio - stenodattilo - contabilità IVA - paghe e contributi - programmatori Basic Cobol - operatori computer Istituto Vaghone via Vaghone 7, Torino tel. 488 094

Indossatrici
Prossimo inizio corsi diurni e serali [illegible] per partecipare alla selezione gratuita, finalizzata, previo frequenza corsi, a successivi inserimenti presso ISTITUTO BELLE ARTE E MODA ILDA BIANCHOTTO Via Cavour 7 Torino tel. 545 753

Olivari lampadari
via Bologna 18 tel. 780 985 Torino. Posizionamento delle vetrine stock lampadari da L. 14.000 [illegible] Gruppo completo L. 76.000. Vasta esposizione.

Vivere insieme
Il sodalizio gratuitamente dai 20 ai 75 anni maschile propone a scopo matrimonio avviandosi serenamente a risolvere la sua solitudine sentimentale valutando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vittorio 72 bis - Torino, telefono 011 644 470 - 644 630. Sabato aperto.

Pollo [illegible] cascina a 2650
dal 14 al 20/9 con la speciale «scorta micro» pollo in strada Gerbola 21 (3° a destra dal corso Allamano) tel. 723 007.

Perché soli?
Ottimo vi aiuta a trovare la persona ideale, la compagna, la fidanzata, il matrimonio. Tel. 011 540 683. Via Po 7.

Studio dentistico festivo e notturno
In corso V. Emanuele 66 (corso Ionio) [illegible] ore 8 del mattino. Telefoni orario continuato Tel. 342 406.

Messaggi urgenti

FAMIGLIA con due bambini residente Ivrea cerca domestica a tempo pieno (anche dormiente). Si richiedono referenti di primordine. Si offre trattamento famigliare, [illegible] retribuzione e sistemazione in appartamento autonomo. Telefonare, solo se veramente idonea, al 0125/622.485

BELLISSIMA pelliccia visone, stupenda volpe rossa, marmotta argentata, giacca visone e volpe, vendo Tel. 39.33.66

In vendita presso i migliori negozi di ferramenta.

SPECIALE CARAVAN '85

Quattro milioni di famiglie europee hanno scelto la vacanza in libertà

Grande di pubblico anche quest'anno sotto i padiglioni di Torino Esposizioni dove a Caravan Europa è presente la migliore produzione di tutte le più importanti Case costruttrici ne e straniere — 205 espositori di 16 Paesi — che, nei rispettivi settori della caravan, del motorcaravan, e dell'accessorio, tutta la gamma dei propri mezzi, proponendo in anteprima operatori ai visitatori della rassegna quelle che saranno le novità per il prossimo anno di settore-scelto 14 milioni di persone 4 milioni famiglie) in tutta Europa per proprie

La torinese di quest'anno ricca nuovi inedite, oni improntate più sta tecnologia costruttiva, design esterni e architetture d'interni firmate notissimi atilisti e

In particolare, oltre ai costruttori esclusivamente cializzati produzione e nell'allestimento veicoli plein-air, sono presenti quest'anno a Caravan Europa in prima persona quattro «grandi»: Iveco, Alfa Romeo, Fiat che sottolineranno, la loro partecipazione, l'importanza che riveste anche per grandi Case automobilistiche il del mezzo plein-air, protettato verso una filosofia della vacanza.

La Fiat presente a Caravan Europa le varie versioni del «Ducato»: si tratta di propulsori da 2 litri a benzina oppure da 2,5 litri Diesel, entrambi corredati cambio a 5 marce); il , sia nella versione a passo lungo che in quella a passo corto, costituiscono la «base» estremamente versatile per ogni tipo di allestimento ad uso nistico.

Sono ormai un per il settore del plein-air le caniche i telai della Ford; l'importante Casa europea, con i autoscudati della serie «Transit», offre costruttori di motorcaravan e motorhome la possibilità adottare una delle soluzioni collaudate ed affidabili per allestire i propri mezzi.

Per quanto riguarda la propulsione, da sottolineare l'importanza — soprattutto per quanto concerne il risparmio carburante — nuovo motore ad iniezione diretta litri e mezzo.

Altra grande protagonista Caravan Europa 85 l'Iveco, che propone i suoi nuovi modelli della leggera: il TurboDaily e il TurboGrinta. I nuovi veicoli equipaggiati col motore sovralimentato ad iniezione in 814.021 (affiancato motore aspirato 814.061) rappresenta la più te evoluzione tecnologica dell'Iveco.

Una delle doti caratteristiche di questi veicoli versatilità d'impiego e l'ottimizzazione rendimento su percorsi urbani, suburbani interurbani: pertanto, proprio Caravan Europa l'Iveco per il settore tempo libero le versioni scudate, cabinate e furgonate questi mezzi, dotati di una cabina che presenta caratteristiche automobilistiche dall'elevato livello di comfort.

Altra grande Casa automobilistica italiana presente a Caravan Europa l'Alfa Romeo che a Caravan Europa 85, propone il «Ravello», un nuovissimo fornito di motore turbo aspirato. Questo mezzo è stato ottenuto partendo dal veicolo base «33AR8» a tetto alto, e fasi di trasformazione ad camperistico state integrate con le lavorazioni di serie, a tutto vantaggio della qualità e della riduzione costi. In particolare, il veicolo realizzato dalla Casa di Pomigliano è stato «vestito» dalla Florence Camper

Arriva il supercamper

La Camper Italia presenta, nel 3° padiglione di Caravan Europa, la sua più recente realizzazione: si tratta di una linea motorhome della serie «Diapason», disponibili in lunghezze variabili dai 5 metri e mezzo fino ai 14 , a seconda delle esigenze di allestimento.

La scocca è interamente realizzata in vetroresina ed è caratterizzata da profilo molto aerodinamico personalizzato da un fascione laterale — che costituisce un corpo integrato con i paraurti anteriori e posteriori — e da modanature, ricavate nella in vetroresina, che rifiniscono artisticamente il profilo delle fiancate laterali.

versione «Diapason 650», esposto fra gli altri un modello di 6 metri e mezzo di lunghezza, allestito su meccanica Mercedes 609 Diesel. All'interno, questo mezzo è arredato in modo estremamente funzionale, con una disposizione dei volumi che favorisce la massima libertà di movimento.

Al traino c'è la classe dello stilista

La caravan è in protagonista assoluta del di Torino: il gusto, lo stile, l'inventiva, la razionalizzazione delle soluzioni abitative e l'applicazione delle più avanzate tecnologie costruttive, caratterizzano l'intera gamma dei mezzi esposti alle prossime edizioni del padiglioni Torino Esposizioni. Tutte le migliori produzioni italiane e straniere sono, quindi, schierate al giudizio degli operatori e dei visitatori provenienti da tutta Europa.

Tra più importanti novità segnalate in anteprima Case italiano, un particolare va ai modelli Roller Caravan e Autocaravan della serie «Roller Line» che la Casa di Caleppano ha realizzato per la prima volta introducendo la vetroresina tra i materiali utilizzati: si tratta di una tecnica nuova la quale la Roller si prefigge di ottenere una sintesi qualitativa ottimale, applicata a veicoli di nuovissima concezione.

La Laika riproporrà a Torino tutta la sua ampia serie di realizzate secondo accurati criteri di robustezza, rifinite un'eleganza particolare, diventata ormai classica e riconosciuta da tutti gli appassionati del settore: queste caratteristiche hanno raggiunto la loro massima espressione in tutti i modelli della serie «Chiave d'Oro» e, ancor più nella superaccessoriata serie «Polo», pertanto i in produzione stati riconfermati anche per la prossima stagione.

L'Arca Pomezia — altro marchio di grande prestigio fra quanti sono presenti al Salone — propone due modelli completamente accessoriati (rispettivamente da 4 e 5 posti-letto) della serie «America»; si tratta due van che rappresentano una sintesi ottimale di funzione, robustezza, e comfort. Con questi due modelli l'Arca ha scelto di rivolgersi alla famiglia media offrendo agli appassionati del «plein-air» un elevato livello di prestazioni tecniche e di funzionali con un elegante design.

Anche la Lander — nota per le sue classiche cellule a «guscio» — si presenta a Torino con una gamma completamente rinnovata; oltre modelli della Linea-tre, particolare interesse, per la raffinatezza scelte stilistiche, data la scocca firmata da Pierre Cardin. Il noto stilista ha conferito veicolo Lander un'impronta inconfondibile di eleganza, che va ad associarsi alle inconfutabili qualità tecniche offerte dall'accurata progettazione della Casa di Padova.

Altra grande protagonista di Caravan Europa è la Elnagh; la Casa di Zibido San Giacomo presenta due serie di mezzi, dalle caravan più economiche della «Elnarama» o quelle più raffinate della linea «Soleado». I modelli di entrambe le serie sono contrassegnati da un'attenta cura nei dettagli e, dalla realizzazione pratica di concetto abitabilità che rende questi non solo piacevoli da guardare, ma anche molto comodi e funzionali per chi deve viverci.

Tra gli altri marchi presenti al Salone di Torino, la C.I. Caravans di Barberino Val d'Elsa propone la linea «Transal» che va ad inserirsi tra i modelli serie economica «Zero» e quelli della «Special».

quest'anno una notevole in tecnica apportata dalla C.I. Caravans tutti i suoi modelli è costituita dall'adozione dei telai semintegrali AL-KO, il che ha permesso di realizzare abbassamento di sette centimetri sull'altezza massima esterna, restando immutata l'altezza utile interna. Infine, molte altre Italiane presenti al Salone, la Mobilvetta — nota per la produzione di alta qualità — propone quest'anno una nuova , la «415 Design» dal prezzo particolarmente contenuto.

Molte sono anche le novità presentate a Torino Esposizioni più importanti Case straniere. Dalla Germania Federale, la Dethleffs propone i modelli ben rifiniti, robusti, e resi ancora più funzionali di più recenti innovazioni.

La Tabberi — famosa per la solidità che caratterizza i modelli — presenta a Caravan Europa tutta la sua produzione, della quale costituisce la «Contessa 420», di un quarto letto a castello che scompare «a ponte» nel di una delle due dinette.

Tra altri modelli della produzione tedesca, la Lord Münsterland presenta la serie Luxia, ed Exquisit: si tratta di modelli costruiti secondo i criteri più rigorosi al fine di garantire a questi mezzi grande durata nel tempo nonché comfort interno.

C'è un traino senza ruote

Nel settore degli accessori — che trova posto nella galleria A del 2° padiglione di Caravan Europa — la Cosmo presenta il prototipo di una novità assoluta.

Si tratta «Traino senza ruote»: una originale invenzione che consente — a qualunque auto dotata di gancio di traino — di applicare un'appendice sospesa, di grande utilità per il trasporto di qualunque tipo di bagaglio. Le dimensioni questo carrello ruote sono pressoché equivalenti a quelle di un classico carrello appendice: 1,50 metri larghezza (ovvero la stessa larghezza di un'auto).

Le sponde (delle quali una ribaltabile) ed il pianale sono realizzate in alluminio e la struttura portante — in tubolare — consente il carico fino a duecento chilogrammi.

Sognando la California in motorhome

Il veicolo è l'altro grande punto di richiamo Caravan Europa: piccoli camper motorcaravan mansardati, il grossi motorhome, tutta la più qualificata produzione italiana ed europea è allineata a Torino Esposizioni.

La Caravan e Auto- presenta serie motorhome, allestiti su meccanica Ducato, di cui ideazione e progettazione affidate a un pool di che si propositi di sintetizzare un design moderno, nuove combinazioni di dimensioni e volumi per consentire più ampio comfort e la massima razionalità abitativa.

La Laika — accanto ai già noti mezzi motorizzati della sua prestigiosa collezione presenta un'importante novità: motorhome «6,2 Turbo», personalizzato da una linea moderna e da rifiniture esclusivo quali, ad esempio, lo scalino d'ingresso dell'abitacolo azionato elettricamente.

In casa Arca il motorcaravan firmato da Giugiaro, il «New Deal», costituisce uno dei poli d'interesse della Mostra per tutti gli appassionati del plein-air. «New Deal» sono stati ispirati anche i più recenti modelli dell'Arca «341» e il «491» che portano il «America» beneficiano di progettazione e tecnologia derivati direttamente dall'«ammiraglia» della Casa.

La Freccia — discostandosi dal settore specifico dell'autocaravan — ha motorhome «603», che si ricollega allo stile degli altri Freccia per quanto riguarda la verniciatura della carrozzeria, mentre risulta completamente ridisegnata la linea del frontale, realizzata in modo molto più aerodinamico.

In tema di raffinatezza, ai primi posti il Elnagh, che propone i rivestimenti dei divani «Magnum 640» che tessuti firMissoni. Il mezzo è dotato di un propulsore Iveco Turbo e di una serie di componenti (tv color, impianto stereo...) che lo rendono, senza dubbio, tra i veicoli più ammirati del Salone.

Molto interessanti anche i mezzi della Pioneer e, in particolare, il motorcaravan «York», totalmente ridisegnato all'esterno e all'interno, e allestito su Fiat Ducato a passo lungo.

Accanto alla produzione italiana, grande interesse riscuotono anche i piccoli camper e gli allestimenti proposti dalla tedesca cabinati Volkswagen e Mercedes. Accanto a questi, i prestigiosi della Erika-Hymer che di recente ha adottato, accanto alle meccaniche Mercedes, anche quella del Ducato con Diesel da 2445 cc.

Ma Caravan Europa non è l'unica «professionale» italiana del plein-air una delle vaste manifestazioni in Europa: ampio spazio padiglioni Torino Esposizioni infatti riservato, quest'occasione, a quella che risulta essere la più importante e completa rassegna internazionale componenti ed accessori per il campeggio.

Presenti i più importanti produttori italiani e stranieri — dall'italiana Fiamma all'americano Oman, dalla tedesca Al-Ko alla svedese Thermomarine — esiste in questo campo tutta vetrina di novità, cui, quest'anno, i generatori portatili della Mase, che consentono una buona energetica e sono particolarmente apprezzabili per la loro silenziosità.

Aletta presenta una novità assoluta a livello europeo: si tratta di pannelli solari fotovoltaici flessibili, calpestabili e spessi solo 3 millimetri mentre, nei dei preingressi, la Comel ha realizzato delle strutture molto funzionali, particolarmente leggere e facilmente trasportabili.

Le tende «giovani»

Nel 5° padiglione di Tendenzoga sono soprattutto i giovani — in coppia o in famiglia — che assaporano la possibilità, offerta dalla tenda, di godere di un tipo di libertà assoluta che, in piena autonomia, svincola dalle incombenze, dai costi, dagli orari e dalle formalità richieste dalle classiche vacanze in albergo.

La tedesca Mehler presenta la sua «LineaNuova»: si tratta di bellissima tenda composta da una camera due posti-letto, sistemata in posizione angolare all'interno di una camera-in- realizzata in impermeabile e sovrastata una veranda. Il grigio chiaro della camera esterna è decorato un gioco di fasce colore giallo, arancio e rosso.

In questa tenda, soluzione doppia sistemata in posizione angolare consente poter usufruire, all'interno dell'intera struttura, un doppio corridoio disposto ad «L» del quale un ramo può essere utilizzato ad uso cucina e l'altro ad uso ripostiglio.

Presso la Ferrino, fra le molte idee che hanno accompagnato le più spettacolari imprese sportive di questi ultimi tempi, sono presenti anche tende per un più «domestico». Tra queste, la «Eolo» rappresenta una «classica» per famiglia composta da 4 persone.

CARAVAN EUROPA 85

ULTIMI DUE GIORNI

11° salone internazionale caravan autocaravan e accessori

torino esposizioni

orario: sabato e domenica 9,30 - 22

caravan europa
il momento delle scelte

Dopo i più ricchi, ecco i Comuni più poveri del Torinese

Dimenticati sui monti

A Massello, in Val Germanasca, il reddito annuo pro-capite degli abitanti è un milione 875 mila lire, poco più di mille lire mensili (la media regionale è di quasi nove milioni a testa) - Sempre nella stessa valle, a Salza di Pinerolo, le entrate sui due milioni

Clavière, in Alta Val Susa, ha il reddito pro-capite più elevato d'Italia (30,5 milioni nell'82) toccò a Massello, in Val Germanasca, il poco invidiabile primato del comune più povero della provincia torinese. Un introito che, alla fine dell'81, per ogni abitante era di 1 milione e mila lire. La media regionale raggiungeva gli 8 milioni e 738 mila.

«E' uno dei tratti dallo studio della Camera di Commercio di Torino, curato dal dott. Luciano Venit, a indicare che anche al Nord, sulle montagne torinesi, si può incontrare terre che hanno le caratteristiche del profondo Sud.

Dopo Massello, nell'elenco dei «poveri» c'è Salza di Pinerolo, con un introito individuale di 2 milioni e 40 mila. Il terzo comune a «reddito molto basso» è nel Canavese, Frassinetto, con 2 milioni e 413 mila disponibili ogni abitante.

Situato sulle pendici del Bric Chiniveri, nell'Alta Val Germanasca, Massello ha 107 abitanti. Le sue origini risalgono alla diaspora valdese; sono 15 frazioni, metà diabitate. Manciate di case in pietra secca e tetti a lose, abbandonate a 1200 metri. Per raggiungere il fondo valle ci sono 15 chilometri. Qui l'economia è di pura sopravvivenza; attorno alle balle di fieno fazzoletti di terra a sbalzo, che dimostrano l'antica fatica di questi montanari.

Il bilancio comunale (30 milioni) è così striminzito che i servizi municipali in consorzio con Perrero. «L'economia del paese? Eccola: 15 agricoltori con 30 mucche, 5 minatori, 60 pensionati, c'è un insegnante delle medie — spiega il sindaco Peyran, sindacalista alla Camera Lavoro di Pinerolo — quindi metalmeccanico, un infermiere e i loro familiari. Abbiamo anche 4 ragazzi. ci , se non una misera agricoltura montana. Al massimo si va in miniera. Chi riesce a trovare un lavoro finisce a Pinerolo».

La miniera o la fuga in fondo valle. Come nel secolo scorso; quando da queste borgate si emigrava come stagionali vicina Francia: due giorni di cammino attraverso i monti. «Siamo gente — ammette Peyran, sindaco da 21 anni —, che fa studiare i figli perché stiano star meglio dei padri. In Comune abbiamo molti problemi: fognature, luce, strade. Siamo davvero i più poveri».

Massello è il mondo dei vinti, la vicina Salza lotta per la sopravvivenza. Qui il «reddito» è di lire in più.

I residenti sono 88, ma con l'arrivo del prossimo inverno, quando l'obbligo scenderà su queste frazioni, saranno solo più 30. «Gli altri vanno a Pomaretto e Perosa Argentina — spiega l'impiegata municipale che arriva da Pomaretto, chilometri —, però d'estate la famiglie, i giovani volentieri alle loro radici; gli divertono 300».

Le sette frazioni di Salza di Pinerolo sono amministrate una giunta di sinistra, sindaco è Corrado Sannartino, elettricista di Barge. «Abbiamo 50 pensionati, qualcuno con orto e mucca; una famiglia dedica all'agricoltura, 5 uomini lavorano alla miniera Talco e Grafite — racconta Sannartino —, altri 6 scendono a Perosa o Pomaretto. Dieci ragazzi vanno a scuola a Paola verso Prali, nei fondi della miniera».

La miniera. Per generazioni è stata l'unica possibilità per dar da mangiare alla famiglia, ma sovente anche la morte per Sono più di 300. Il sogno dei è una cooperativa per lavorare le conifere. I ricchi boschi municipali, ma il Comune, da solo, non ha mezzi e ci sono ajuti: «Perciò per la stabilità invernale Torino è sorda...».

Dalla Val Germanasca al Canavese. che l'agricoltura montana è la cenerentola dell'economia regionale, Frassinetto (30 abitanti in numerose borgate a 1050 metri di altitudine), presenta un reddito di 2 milioni e 412 mila lire. Vivono di agricoltura in 120, i muratori e gli operai pendolari sono 30; tre negozi, altrettanti bar. I giovani hanno anche un campo sportivo. per arrivare fino a Pont Canavese, bisogna ogni giorno scendere per 11 chilometri.

Giuliano Dolfini

Bloccati i fondi regionali per la ricerca

Manca piano di studio sui veleni delle acque

In questo modo si sa come si diffondono i solventi inquinanti

Dopo l'ondata devastante dei veleni inorganici (cromo, mercurio, metalli) è arrivata quella, non meno pericolosa, dei solventi cloroderivati. I veleni della seconda generazione. Nello stabilire i limiti dei composti tossici presenti nelle acque potabili, l'Organizzazione mondiale della sanità ha spostato la sua attenzione. La proporzione era di 8 macroinquinanti (inorganici) a un composto organico nel '70; nell'83 è passata da 9 macroinquinanti a 19 microinquinanti.

I solventi cloroderivati sono così diffusi nel sottosuolo torinese da costringere l'acquedotto a chiudere tutti i pozzi cittadini (se n'è salvato uno al Giardini Reali). In rapporto al fabbisogno idrico di Torino, la percentuale delle acque di superficie provenienti dall'impianto di potabilizzazione del Po è salita al 25 per cento. Soltanto il 5 per cento viene ancora da acque sorgive (Pian della Mussa) mentre il restante 70 per cento è garantito da 250 pozzi in aree protette, lontane 15 o 20 chilometri dalla città.

«Le tecniche di ricerca per scoprire la contaminazione delle acque da cloroderivati sono diventate così sofisticate da evidenziare la 500 sostanze estranee» hanno affermato in apertura del convegno organizzato dall'Azienda Acquedotto Municipale, il prof. Giorgio Gilli, l'Istituto d'Igiene dell'Università e l'ing. Giorgio Merlo, dell'azienda. Gli studi tra le acque superficiali e patologie tumorali umane, confrontate con popolazioni che fanno uso acque sotterranee, hanno dimostrato che le acque superficiali subiscono inquinamenti direttamente proporzionati alla presenza di grossi insediamenti industriali.

Il Piemonte è una delle regioni maggiori riserve idriche. Eppure il 25 per cento della popolazione dispone di acque sufficienti e il 4 per cento centri abitati) non ha acquedotto. Manca politica territoriale a livello regionale e manca soprattutto uno studio idrogeologico sull'estensione dell'inquinamento delle falde acquifere sotterranee, per tutelare le zone ancora incontaminate (Saluzzese e Cuneese), per bonificare quelle dove si riscontrano più alte concentrazioni di solventi clorurati (Novara e Borgosesia), contenere l'on- di composti nei territori più vicini a Torino a più rischio (Borgaro e Rivalta).

La Provincia si è già attivata, preparando mappa che ha evidenziato pericolosa vicinanza di pozzi potabili a pozzi perdenti (per legge dovrebbero più re dal '76), a discariche e cave. Sul fronte della Regione tutto è invece bloccato. scorso, la vecchia giunta ha approvato all'unanimità il piano ricerche idrogeologiche sull'intero territorio regionale. 150 milioni, affidando l'incarico al prof. Di Molfetta del tecnico e Sortolami Dipartimento di Scienze della terra. Il commissario di governo ha bocciato la delibera.

La Regione non può utilizzare esperti esterni, anche non ha tecnici qualificati per questo compito. Manca insomma la volontà politica.

Claudio Cerasuolo

SPLENDIDE PELLICCE COLLEZIONE 1985/86
MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
TORINO / C.SO TRAPANI 116 / TEL 33.58.52
MANTELLI E GIACCHE in visone, volpe, marmotta, castoro, persiano, lince e opossum
TUTTE CON CERTIFICATO DI GARANZIA E ORIGINE DELLE PELLI
VENDITA PREINVERNALE con SPECIALPREZZO AFFARE
OFFERTA PROMOZIONALE CON SCONTI REALI FINO A 5 MILIONI
1.000.000
FACILITIAMO PAGAMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO TROVERETE CORDIALITÀ & CORTESIA

Elezione del sindaco è rinviata a Gassino

La dc ha abbandonato l'aula del Consiglio

Furiata nera ieri sera al Consiglio comunale di Gassino per l'elezione del sindaco e della giunta. E' stata una seduta breve e polemica perché dopo la votazione di rito sulla convalida dei 20 consiglieri il gruppo democristiano formato da 8 consiglieri ha abbandonato l'aula in segno di protesta. E in Consiglio è venuto così il numero legale essendo presenti solo i rappresentanti comunisti e : in tutto 13 consiglieri. La seduta è stata quindi rinviata.

Lunedì alle 18 la seconda convocazione e in quella seduta, anche senza la presenza dei democristiani, si potrà eleggere la nuova amministrazione. Sarà ancora di sinistra coalizione tra pci e psi a quanto ha annunciato il sindaco uscente, il socialista Nicola Pasquero, che dovrebbe essere rieletto.

Pasquero, ex funzionario dell'Inps, è amministratore da 21 anni: in passato, dal '64 al '70, è stato vicesindaco e poi sindaco anche dal '70 al '72.

I due assessori socialisti dovrebbero essere Antonio Maggio e Gianfranco Silombra. Per i comunisti i candidati dovrebbero essere i consiglieri Agostini, Mazzon, Occhato e Villata. Nella divisione degli incarichi i due partiti avrebbero lo stesso numero di assessori della giunta precedente.

★ Cassa integrazione per 40 dipendenti Salp di Rivarolo Canavese, specializzata nelle lavorazioni delle pelli. La richiesta è venuta per un delle commesse dagli Uniti, con i quali l'azienda rivarolese intrattiene proficui rapporti

Piccoli acrobati in gara al Valentino

Acrobazie in bicicletta domattina nel parco del Valentino. Nella zona adiacente al Castello Medievale (inizio gare ore 10,30) è infatti in programma la ottava prova del campionato italiano di trial. Organizzata dal circolatino Fiat, la manifestazione offrirà l'occasione per conoscere sport che sta trovando un numero sempre crescente di praticanti: saranno trecento i giovani ciclisti a darsi battaglia su di un percorso (lungo 1000 metri, ripetersi tre volte) arduo e spettacolare che prevede ostacoli impegnativi come tronchi, massi e panchine da superare ovviamente pedali. Posare un piede a terra vuol dire una pioggia di penalità, indagare troppo significa perdere secondi preziosi.

E bint (che è garante, ma in versione acrobatica, del più tranquillo bmx) ha riscosso grande popolarità fra i torinesi: nelle sette categorie (dai 7 anni in su), ben quattro annoverano campione italiano nato sotto la Mole. E tutti domani hanno intenzione non sfigurare, considerato anche il «tempo».

FESTA DE l'UNITA'
I PROGRAMMI DI OGGI
Ore 17,30: Decollo dal palco del Unità - incontro de Segretari di sezione con Emanuele Macaluso e Armando Sarti
Ore 21: «Processo all'Unità» - Nicola Tranfaglia e i Segretari di sezione interrogano Emanuele Macaluso
Ore 21: «Uomini di frontiera» con Chiaromonte, Chiaretti, Alfonso Cattarinussi, Lucà, Pajetta, Margara, conduce Livia Turco
Ore 21: «Più donne nel Partito» serata alla Casa della donna in collegamento con le donne delle sezioni di Torino e Provincia - Ne parlano Bianca Bracci Torsi, Maria Magnani Noja, Nicoletta Casiraghi, Angela Bottaro, Luciana Richetto
Ore 21: Nuovo Cinema Ruffini con Ivan Della Mea, Paola Pitagora, Paolo Ciarchi e Claudio Carnisi
Ore 22: I Gatti di Vicolo Miracoli
I PROGRAMMI DI DOMANI
Ore 17: «Prima di tutto la libertà» manifestazione di solidarietà con i popoli del Cile e per il suo futuro con Gianni Cervetti
Ore 21: Balletto
Ore 21: Teatro dei cento cavalli
Sapore di festa!
TORINO - PARCO RUFFINI - 6/22 SETTEMBRE 1985

La disgrazia nei pressi di Ansedonia, vicino a Grosseto

Due anziani coniugi muoiono sul camioncino che si schianta

Abitavano in via Maria Vittoria 8 - In gravi condizioni l'autista

Due coniugi di 76 anni, Francesco e Maria Negro, via Maria Vittoria 8, sono morti ieri mattina in un incidente stradale avvenuto presso di Ansedonia, in provincia di Grosseto. Non si conosce con esattezza cosa sia accaduto. Secondo una prima ricostruzione la coppia si trovava a bordo di un furgoncino guidato da un commerciante torinese, Alessandro Bertinetti, 28 anni, che percorreva la via Aurelia.

Verso quattro, per cause accertare, l'autista ha perso il controllo del veicolo che, dopo una serie di sbandate, è contro un parapetto in cemento armato. L'urto è stato assai violento e i tre sono stati imprigionati dalle lamiere contorte.

Soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio, per Francesco e Maria Negro non stato nulla fare. Alessandro Bertinetti invece è stato ricoverato all'ospedale di Grosseto in gravi condizioni e i medici si sono riservati la prognosi.

★ Per cause ancora da accertare, ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio nel deposito foraggi della cascina di Clementina Pasquale, 60 anni, contrada Villaggio Primo Sole, Villarbasse. Le fiamme domate dopo oltre ore dai vigili del fuoco di Torino e Rivoli hanno distrutto il deposito e danneggiato anche l'abitazione.

metano arriva Raffaele

Con l'accensione fiaccola nel piazzale delle da parte del sindaco Francesco Pozzo, è stata inaugurata rete dell'Italgas che porterà il metano a San Raffaele Cimena. In prima fase lavori, ha ricordato l'ingegner Mario Gaeta, direttore dell'esercizio di Torino, saranno servite circa 400 famiglie del capoluogo Piana, cioè la parte bassa del paese, poi in futuro è previsto un'estensione anche nelle frazioni. Attualmente posati circa 5700 metri di condotte, mentre da parte dell'Italgas vi è stato investimento di circa 600 milioni. Il metano in paese è giunto in poco più di cinque mesi di lavori.

Vogliono che resti il vecchio parroco

I fedeli della comunità degli Angeli via Alberto contestano l'allontanamento del parroco. raccolta firme in accompagnerà petizione all'Arcivescovo Ballestrero. Il fermento è dovuto all'affetto che lega i fedeli a padre Augusto Cima, anni, da trenta parrocchia degli Angeli e ora trasferito al di Belmonte decisione del capitolo francescano (il infatti appartiene all'Ordine dei frati Minori) che si è concluso una paio settimane fa. Il documento che chiede la revoca del provvedimento (sarà inviato anche al Provinciale francescani) è stato sottoscritto già oltre parrocchiani.

A Moncalieri

Come usare l'ex area della Fusim?

Il comitato spontaneo del quartiere Borgo San Pietro, a Moncalieri, ha preso in esame il problema che sta a cuore agli abitanti dell'area Fusim fra corso Roma e Trieste. I di smantellamento dei grossi serbatoi stati ultimati, tutta la zona è stata spianata; è rimasta solo la palazzina che ospita uffici della ditta i cui impianti per la trasformazione di prodotti petroliferi sono chiusi, per ordinanza del sindaco, perché riconosciuti inquinanti.

Nel corso di una riunione gli abitanti della zona hanno dato mandato ai dirigenti del comitato di sollecitare un incontro con l'amministrazione comunale per conoscere qual è l'esatta destinazione e l'utilizzo dell'area.

Una nuova scuola, dicono i borghigiani, non è più necessaria lo era qualche fa, mentre sarebbe più utile un ufficio postale, una sede distaccata vigili di quartiere, un poliambulatorio, un rifugio e un luogo di assistenza per anziani.

Formidabile autunno con Renault 9 o Renault 11
FINO AL 30 SETTEMBRE
A SOLE 9.000 LIRE* AL GIORNO
Entro il 30 settembre Renault 9 GTC o Renault 11 GTC vi costa solo 9.000 lire al giorno tra rate (la DIAC ITALIA, credito Renault, versando unicamente IVA e messa su strada e pagando il resto con una comoda rateazione fino a 48 mesi (per le vetture disponibili in Concessionaria)
Inoltre vostra auto usata sarà valutata "quota contanti".

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta
*L importo è garantito per il primo anno di finanziamento, salvo approvazione della Finanziaria
L'offerta è cumulabile con altre promozioni in

sassaiola dai ponti dell'autostrada

I tappisti dell'autostrada hanno colpito ancora. Ieri pomeriggio verso le 15, sulla A5, che collega Torino Ivrea ed Aosta. Dal cavalcavia di San Benigno Canavese hanno pesanti pietre verso la sede stradale: fortunatamente la loro bravata non ha avuto conseguenze gravissime.

Il bilancio: tre auto ammaccate, un'altra coi cristalli anteriori spaccati, che la pietra colpisce i parasguardi. Danni comunque abbastanza ingenti, visto le tariffe dei carrozzieri.

I Volpiano e Scarmagno, avvertiti di quanto accadendo, hanno avvertito la polizia stradale, sporgendo successivamente denuncia ai carabinieri. Ma quando gli agenti sono arrivati i protagonisti dello stupido atto teppistico se l'erano già svignata.

Giorno per giorno

Coloproctologia oggi

E' il tema del simposio, organizzato dalla Fondazione Arturo Pinna Pintor, si svolgerà 9,30, in via Vespucci 61.

Parrocchia S. Giulio

Organizzata dalla parrocchia S. Giulio d'Orta per continuare l'opera di sensibilizzazione sul problema dei disabili e per raccogliere fondi per l'acquisto di un'ambulanza, oggi e domani, festa in Vanchiglietta. Programma: 15,30, banco di beneficenza; 17,30, lettura degli spiriti; 20,30, ballo liscio. Domani alle 8, «Camminata dei due fiumi». Partenza da via Assietta Vercellese, 11, all'aperto; 16, premiazione giochi; 21, concerto del «Chiarore».

Centro Pannunzio

Alle 17, in via del Mercato 1, conferenza del prof. Alberto Consiglio, su «La cultura artistica cremonese del '500 i Campi».

Centro immigrati

Domani, organizzata dal centro immigrati «Pasapalli», gita al lago di Como. Per informazioni: via dei Mille 25 dalle 17 alle 19,30, tel 87.17.01.

del lavoro

Organizzata dall'Anci, alle 9, in corso Siati Uniti 23, convegno sul tema «Problemi del lavoro oggi». Vi partecipano esperti, magistrati, docenti universitari, parlamentari.

Festa dell'Unità

Penultima giornata al parco Ruffini del festival dell'Unità. Il programma : alle 17,30, Spazio Informazioni. «Diventiamo padroni dell'Unità», incontro dei segretari di sezione con Macaluso e Armando Sarti.

21: Area Centrale, «Processo all'Unità», Nicola Tranfaglia e i segretari di sezione interrogano Emanuele Macaluso, conduce Monticelli; Spazio Informazione, presentazione dei libri: «Uomini di frontiera», «Cattolici e Torino», «Le ragioni del dialogo con l'esperienza comunista», partecipano Girardi, Migone, Carlevaris, Luca, Petretti, Chiaranle, conduce Livia Turco.

Festa a Burlasco

A Burlasco, si festeggia oggi il bicentenario del Consorzio Irriguo. Ritrovo alle al Ponte Alle 11, messa con la partecipazione del vescovo. 11,45, Benedizione del cippo commemorativo, 13, pranzo, 20, messa con fiaccolata; 21, canti popolari.

Movimento monarchico

Per il rinnovo delle cariche e per l'elezione dei delegati al 1° congresso nazionale, assemblea provinciale del Movimento Monarchico, alle 16, in Vubano

Parlare in pubblico

L'istituto di medicina psicosomatica ha organizzato un corso teorico-pratico su «Come vincere la paura del parlare in pubblico». Per informazioni telefonare al numero 65.56.36/65.49.18.

A Rivigliasco

Oggi alle 15 sarà inaugurato il campo sportivo in località Cabianca. l'occasione avrà inizio un torneo tra squadre di borgata: il calcio d'inizio sarà dato da Antonello Cuccureddu.

MUSICA

Fiaba e musica fan spettacolo

Fiaba e musica, un binomio fortunato che ha un considerevole peso nella produzione artistica. L'ideale e il magico hanno sovente sollecitato la fantasia dei compositori, con risultati mirabili come nel caso dei balletti di Ciaikovski o delle opere di Rimskij-Korsakow Mulier, ispirandosi a una favola dei fratelli Grimm, ha creato la sua prima opera non ripudiata, *Das klagende Lied*, che abbiamo ascoltato il 30 agosto per Settembre Musica. Il più delle volte si tratta di opere destinate a un pubblico adulto. Invece oggi pomeriggio (Sala Valentino del Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, ore 16) la proposta fiabesca è esplicitamente rivolta ai ragazzi, con un spettacolo dal titolo scioglilingua, *Daydering dayding*.

Fonte ispirativa sono i *Quindici canti popolari infantili* di Brahms (che furono dedicati ai figli di Clara e Robert Schumann), le fiabe di Jakob e Wilhelm Grimm, le poesie popolari tedesche raccolte da Achim von Arnim.

Lo spettacolo, ideato e messo in scena da Sergio Liberovici per la produzione del Teatro dell'Angolo, ha l'andamento del «narrafavole»: utilizzando materiale scenico di Francesco Casorati, è stato ricostruito un salotto borghese (ambiente tipico del *Lied* e del concertino in famiglia) in cui una mamma (il soprano Luisa Cuccia Masera) canta accompagnata al pianoforte da Luisa Pacciani, e cantando ricama. Il filo rosso con cui lavora si dipana da una matassa che si trova in altro ambiente, la stalla, dove l'attrice Paola Roman «recita» il ciclo della lana. E' così simbeleggiato il legame tra l'origine popolare della favola e la sua utilizzazione borghese. E' in scena anche il mimo Toni Mazzara nelle vesti di un Brahms con tanto di barba.

Per quanto riguarda gli altri spettacoli di oggi (il «Settembre» si chiude domani), si concentrano gli sforzi per celebrare degnamente i trecentenari di Bach, Haendel e Domenico Scarlatti e il quadricentenario di Schütz (con buona pace del sbicentenario» Galuppi, di cui si è ricordato soltanto Massimo Mila con un elzeviro).

l. o.

FILM PIU' VISTI NELLA SETTIMANA

Il biondino che piace

Per questa settimana almeno, a Torino la maglia rosa del campione d'incasso la indossa Nino D'Angelo, il canoro biondino napoletano protagonista di *Pop corn e patatine*, film di tipo popolare che al Capitol in 7 giorni, è stato visto da 5699 spettatori. E' un pubblico un po' speciale, questo film dove Nino D'Angelo canta canzoni vivaci, amoreggia con più ragazze, ne fa ingelosire almeno un paio, per fidanzarsi durevolmente, all'epilogo, con quella impersonata dall'attrice il cui nome è stampato più in grande su affissi, locandine, fotobuste.

Nino D'Angelo riscuote successo in «Pop corn e patatine»

I napoletani residenti a Torino hanno in Nino D'Angelo uno dei loro idoli: a guardarlo e sentirlo vanno non solo le coppiette ma anche i cosiddetti «nuclei familiari», assidui soprattutto agli spettacoli del pomeriggi domenicali. Le presenze del Capitol furono domenica scorsa circa 2000, mentre il lunedì, a 3500 lire, è preferito, nelle ore serali, dal pubblico giovane (1740 spettatori, quasi tutti affluiti dalle 20,30 in poi): un pubblico chiassoso, che applaude Nino «caso e spola d'oro» a schermo acceso, lo incoraggiano nelle avventure sentimentali, s'indispettiscono allorchè indugia nello sbaciucchiare la bella di turno.

A proposito dei lunedì a prezzi inferiori a quelli normali, va sottolineato che l'iniziativa dei gestori torinesi trova nel pubblico cinematografico consensi: accade che nelle 23 sale di prima visione torinesi il numero dei biglietti a 3500 lire venduti al lunedì — abituale giorno di stanca in tutti i locali di spettacolo — sia superiore a quelli staccati alla domenica a tariffa intera (lire 6000). Domenica passata.

Spettatori dal 13 al 19/9.

1 Pop corn...	5699
2 Tex	5505
3 La gabbia (2 sale)	5499
4 Rambo (ried.)	5061
5 Perfect	4837
6 Chi più spende...	3906
7 Cavaliere pallido	3709
8 Inferno in diretta	3492
9 Porky's III	3476
10 Sacco e pelo...	3296

Infatti, le prime visioni della nostra città totalizzarono 16.047 presenze; il giorno successivo, lunedì 16, gli spettatori complessivi furono 18.449.

A trarre beneficio dal prezzo ridotto sono, in genere, i locali aventi in cartellone i film più «commerciali» come *Porky's II* (Ariecchino: sp. 922 dom. 15: 1149 lun. 16); *Rambo* (Vittoria: sp. 1140 il 15, 1389 il 16).

Ottima partenza, giovedì al Lux, per *007 Bersaglio mobile* con 1333 presenze, e notevole l'afflusso di gente anche nel pomeriggio. *Cercasi Susan disperatamente*, pure in prima l'altro ieri, ha avuto 323 spettatori all'Eliseo grande e 223 al Chaplin 1).

a. v.

Giacomo preferisce il «nudo»

Risvegliare quella cosa artistica che dorme in molti di noi è la piccola sfida che l'«Associazione Artistica Artelarma» intraprende sempre con i suoi allievi. Sorta un anno fa con sede in via Santa Giulia 7, darà il via, dal mese di ottobre a giugno, al suo 2° anno accademico, che si preannuncia ricco di novità.

I corsi sono quattro. Lo stage di «Nudo» sarà tenuto da Giacomo Soffiantino. Quello di pittura da Giorgio Ramella che lo articolerà sui temi dell'olio, acquarello e tempera. Poi ci sarà il corso di tecniche miste (serigrafia) a cura di Romano Campagnoli e in fine quello di incisione condotto da Ramella e Soffiantino.

Alla scuola si accede con una quota di iscrizione di lire 30.000 e una rata mensile di lire 90.000 al corso. Le lezioni, bisettimanali, sono di due ore ciascuna, in prevalenza con orari pomeridiani o serali (per informazioni telefonare al 831.262).

Il mese di giugno, facoltativo, sarà dedicato alle esercitazioni all'aperto, con una particolare «predilezione» alle colline del Monferrato. A completamento sono poi in programma dibattiti, conferenze, serate monografiche sulla scia di avvenimenti artistici legati a Torino, oltre a visite guidate alle principali mostre invernali.

e. f.

Oxford. L'inglese a Torino

Corsi intensivi trimestrali, pomeridiani e serali

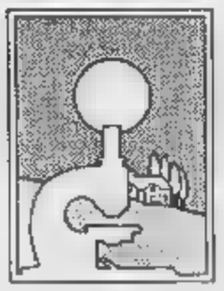
Via Principe Amedeo 1 (angolo via Roma) Tel.(011) 538.240 - 532.661

Oxford Institutes italiani

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.

Dipende dai soldi dalla ricerca.

Dipende da te.



Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Via Cavour 31 - 10123 Torino tel. (011) 877666 int. 273 conto corrente postale n. 10548781

ATTENZIONE

CASA DEL SALOTTO PRADOTTO

C. G. Cesare 58 - Tel. 85.17.49 - TORINO

CHIUDE

LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI

A PREZZI IRRIPETIBILI

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO Il, 107 - TORINO TEL. 511.024 - 538.682

FESTA TRADIZIONALE DA OGGI SINO AL 29

La Barriera si diverte

Per il quarto anno consecutivo nel quartiere Barriera di Milano si svolge, a partire da oggi (ore 15) «Barriera d'estate», festa popolare di hobbies, arti e sport.

Il programma — stilato dal comitato di quartiere — prevede che le manifestazioni si svolgano in piazza Respighi, al Punto Commerciale di Corso Taranto, in piazza Crispi e in corso Vercelli. Per l'occasione queste zone saranno chiuse al traffico e i negozi prolungheranno l'orario di apertura nei giorni di sabato 22 e domenica 29) fino alle 22.

«Anche quest'anno grazie al contributo dei privati, delle aziende e degli operatori di Enti Pubblici siamo riusciti a presentare questa rassegna, frutto di un impegno costante da parte di tutti visti i non facili problemi realizzativi che hanno dovuto superare» dichiara *Alida Chiolfi Soardo, presidente dell'associazione «Barriera d'estate».*

«Naturalmente non bisogna dimenticare l'aspetto commerciale legato all'iniziativa, indispensabile per sostenere economicamente gran parte degli spettacoli presentati dai gruppi di base del quartiere». *Nel corso della festa (che si concluderà il 29 settembre) si svolgeranno alcune manifestazioni. Tra le più originali vanno segnalate la prima rassegna del cane fantasia, sfilata canina in Vercelli angolo via Devecchi (domenica 29), una mostra di Origami.*

m. pr.

I Righeira per un compleanno

Il centro del Bit (l'Ufficio internazionale del lavoro, un'organizzazione dell'Onu) di Torino festeggia i vent'anni di attività. Per l'occasione è stato organizzato, stasera, un gala ufficiale a inviti di quale parteciperanno autorità e personaggi della cultura e dello sport. In rappresentanza del mondo dello spettacolo sono annunciati, tra gli altri, i Righeira — i due torinesi che hanno dominato nella stagione discografica con il loro «L'estate sta finendo» — e Barbara Boncompagni. Gli artisti si esibiranno gratuitamente, e il ricavato della vendita dei biglietti sarà devoluto al fondo «Uno per cento» dell'Onu, destinato alla realizzazione di un'opera di aiuto delle popolazioni del Sudan minacciate dalla siccità.

GLI ABBONAMENTI NEI TEATRI TORINESI

Diciottomila con affezione

«Abbiamo problemi di successo» così esordisce Dario Beccaria, dirigente responsabile amministrativo del Teatro Stabile di Torino. Un successo che per l'ente torinese significa la mila abbonati annui che proprio in questo periodo stanno rinnovando l'iscrizione per la nuova stagione teatrale. E in questo caso affiorano i problemi: lunghe code alla biglietteria di via Roma 49, proteste, mugugni. «*Una delle nostre soluzioni* — spiega Beccaria — *è di poter estendere, forse già dal prossimo anno, i punti vendita con sistemi automatici, appoggiandoci magari alle agenzie di viaggio o alle banche*».

Ma non è tutto: fra le novità c'è anche un mini-referendum per sentire le proposte degli spettatori costretti a lunghe anche per prenotare i posti dei singoli spettacoli. Attualmente il metodo di prelocazione di una settimana in questo modo: i biglietti martedì vengono messi in vendita il mercoledì precedente, quelli del mercoledì sono distribuiti il giovedì prima, quelli del giovedì il venerdì, e così via. Ogni persona che fa la fila può prenotare al massimo 5 posti; logico però che in un'ora e mezzo venga esaurita la *piazza* dedicata agli abbonati perchè non bisogna dimenticare anche il pubblico che compra il biglietto di volta in volta e non è abbonato.

Purtroppo può capitare di trovarsi in coda da due o ore e dover ritornare il giorno successivo perchè gli ultimi posti se li è assicurati chi ha davanti.

«*Un'alternativa* — continua il dirigente dello Stabile — *sarebbe quella di vendere la disponibilità delle piante, ovvero tutti i posti della settimana successiva già dal primo giorno e fino ad esaurimento. E' una proposta, una delle tante che ci aiuterà a tracciare un identikit dell'abbonato tipo torinese. Noi caldeggiamo i nostri «affezionati» risposte alle domande del questionario che chiederà loro un parere anche sul fatto di ritenerla valida l'ora di inizio degli spettacoli alle 20,30 e se si trovino d'accordo sulla proposta d'impedire l'accesso in sala a rappresentazione iniziata. Su questo foglio uno spazio sarà riservato alle loro eventuali proposte. Nella speranza di avviare un dialogo costruttivo e che la critica sia sempre gradita*».

lv. bar.

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine-foto-video

Suzuki anche per l'enduro

del vostro concessionario:

MOTO GRADARDOCO

Piazza Vittorio 12 - TORINO - Tel. 011 210.664 Punto vendita: via Montenero 54

CUCINE BERLONI Torino

PALLACANESTRO A1

ABBONARSI E' MEGLIO!!

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

GRADINATA	int. L.	90.000
GRADINATA	rid.L.	48.000
TRIBUNA NUM.	int. L.	192.000
TRIBUNA NUM.	rid. L.	108.000
PLATEA NUM	int L.	340.000

ECCEZIONALI SCONTI PER I GRUPPI FAMILIARI

Gli abbonamenti sono in vendita presso la sede della Berloni Pallacanestro, corso Turati 26/4 Torino (tel. 503.160 - 585.573). Orario: 9,30-12,30 mattino; 15-19 pomeriggio

C.so R. MARGHERITA 187 angolo V. DELLE ORFANE 34

DIRETTAMENTE

ALLOGGI LIBERI (anche ristrutturati) occupati di varie dimensioni.

NEGOZI con M

Mutui - Dilazioni pagamento

Ufficio vendita in loco. 10-12 e 15,30-19 (festivi)

Cicloturismo — Raduno di cicloturisti domani a Settimo. E' per il Premio Quartiere Centro. In totale, dovranno percorrere 70 chilometri attraverso Settimo, Brandizzo, Chivasso, Cassino, Cinzano, Moncucco, Arignano, Andezeno bivio Bardassano, Castiglione, S. Mauro. Arrivo a Settimo in piazza della Libertà, dove è fissata anche la partenza alle ore 9. A tutti i partecipanti la Ciclistica Settimese, società organizzatrice, offrirà una medaglia d'argento.

A Lanzo — Stasera, alle 21, concerto folk con il gruppo corale Rododendro. Canti e danze tradizionali. Si terrà in piazza Gallenga.

Una mostra — Ieri s'è inaugurata la mostra pittrice Aurelia Pusar all'Istituto Superiore di pubbliche relazioni e giornalismo in corso Matteotti 38. Resterà aperta sino al 3 ottobre.

Stalker — Alle 20.30, nelle Serre Comunali di Grugliasco, strada Lanza 31, seconda parte di «Stalker, i signori della realtà». E' presentato dal Gruppo di Ricerca Teatrale.

Inaugurazione — S'è inaugurata in via dei Mille un'originale show-room dove si producono meriletti nuovi e antica e si vendono. Lyda Türck ne è la stilista.

Con i buongustai — Domani, ore 12.30, a Barbaresco, nella Cantina Bricco (proprietario Bruno Ceretto) si svolgerà un incontro conviviale con i «confrères» torinesi e piemontesi della Chaîne des Rôtisseurs guidati da Riccardo Formica.

Cavalli e moda

Domani, ore 15,30, all'Ippodromo di galoppo di Vinovo, Vendôme presenta le collezioni autunno-inverno «Grandi Firme». La sfilata avrà per «madrina» Elsa Rossetti. I modelli di stilisti italiani e francesi, faranno corniice alla manifestazione ippica «*Premio Autunno Vendôme*». Questo incontro sport-moda è giunto alla sua terza edizione.

E' organizzato sia dalla «maison» di via Bogino sia dalla Società Torinese per le corse di cavalli.

Coppa del jazz

«Coppa Jazz 85» stasera, ore 21,30, nello Studio TV2 al Centro di Produzione Rai in via Verdi. Il prossimo incontro, sempre aperto al pubblico, ma a invito, avverrà il 24. La gara, ideata da Adriano Mazzoletti, è riservata a gruppi italiani di jazz e va in onda sulle frequenze di Rai Stereo (Torino, 92,10). Stasera sono di scena il quintetto del pianista Mario Rusca e il gruppo vocale-strumentale di Fabio Jegher. Martedì 24 il quartetto Marcatulli Tonolo e il gruppo di jazz tradizionale «Milano jazz gang». Per informazioni tel. 57694210.

Vi piacciono i fuoristrada?

Appuntamento a Sauze d'Oulx, oggi e domani, per gli appassionati di fuoristrada. La località valsusina ospita infatti il quarto raduno internazionale «4x4» e il secondo «Incontro del Rododendro», organizzati dal Moto Club Sauze d'Oulx e dal Cross Car Club di Moncalieri.

La manifestazione non ha carattere agonistico, ma si propone di favorire l'incontro fra appassionati vecchi e nuovi delle auto per fuoristrada: l'appuntamento è per domani mattina, alle 8, in piazza III Reggimento Alpini a Sauze, per l'iscrizione, cui seguirà un'escursione in auto. In serata potrebbe venire organizzata una seconda escursione, in notturna. Domenica, in mattinata, si disputeranno prove di abilità nella guida di veicoli a trazione su quattro ruote.

Televisioni in regione

Telecupole

10 — Grassi e magri, film
12 — I cento giorni di Andrea, telenovela
12,30 Cronache Piemonte, spettacolo
15 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
16 — Fra l'amore e il potere, telenovela
16,30 Lo show dei Banana Splits, cartoni
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 Capitano America, cartoni
18 — Telefilm
19 — Sabato sport, rubrica
19,30 Tg4, il gazzettino di Telecupole
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Stars on Ice, spettacolo
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Lettere rubata, film
23,50 Tg4
24 — Selvaggio West, telefilm
0,15 Aiazzone, rubrica
1 — Onore e guapperia, film

Claudia Cardinale interpreta il film «Le pistolere» (ore 20,30) in onda su Telestudio

Telestudio

Mattinata lesbica
11,45 Tutto cinema
11,50 Il Vangelo della domenica, rubrica settimanale
12 — Il ritorno del Santo, telefilm
13 — L'incredibile Hulk, telefilm
14 — Settimanale sportivo Eurocalcio
14,45 Speciale spettacolo
15 — Football australiano, sport
16 — Baseball, sport
16,30 Campionati mondiali di sci, sport
17,30 I viaggi dell'avventura, documentario
18 — Thrulandia
18,05 Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Moby Dick, cartoni animati
19 — Belle e Sebastien, cartoni animati
Due orsi di Berlino, e cartoni animati
20,30 Le pistolere, di Christian Jacque con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot
22,30 Arabesque, telefilm
23,25 Tutto cinema
23,30 Rambo tv, settimanale
0,30 Pistole puntate, film
1,30 Film non stop

Quinta Rete

9,30 Il bambino perduto, film
11,45 Ellery Queen, telefilm
12,30 Le ali, novela
13 — Snake, telefilm
14 — Sabato con...
15 — Pepi, telefilm
15,30 La gang degli orsi, telefilm
17 — Le ragazze del West, cartoni animati
17,30 Magalomao, cartoni animati
18 — Dan Chuck Story, cartoni animati
18,30 Laura
19 — Marmalinda, novela
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Il bacio della tarantola, di Chris Munger con Eric Mason, Suzanne Ling
22,30 Gol! La domenica è calcio, rubrica sportiva
23 — La ragazza delle mani di corallo, di Luigi Petrini con Susanna Levi, Bernard De Vries
1 — Mondo bizzarro, film di Roberto Montero
3 — Film non stop

Telecity

13 — Phantasmon,
13,30 Sempre ragazzo pasticcione, cartoni
Luisana mia, telenovela
15 — Viviana.
15,15 Vendita
17,25 Sempre ragazzo pasticcione,
18 — Belfortia Andrea, telenovela
19,15 L'America in bicicletta, telefilm
20,15 Mentre Adamo dorme, film
22,15 Incontro di calcio
23,15 Vendita promozionale
1,15 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

Piemonte

16 — Il caso Millard, film con Peter Graves, Justice
17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Flipperlicks, telefilm
19,30 Robin Hood, telefilm
20 — Bullwinkle show, cartoni
20,25 Duello all'alba, film con Sam Elliot, Tom Selleck
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Flipperlicks, telefilm
0,15 Accadde per caso, film con Max Connors

Videogruppo

13 — Tra l'amore e il potere, telecommedia
13,30 I cento giorni di Andrea telenovela
14 — Il cacciatore, telefilm
15 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
15,30 Promessa, film
17 — Le grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,10 L'editoriale, di Sergio Progna
19,15 Prima pagina, attualità
19,20 Bowling Bowling, programma
Andrea Celeste, telenovela
20,25 Progetto Frankon, film
22,15 Il cacciatore, telefilm
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3° edizione
24 — L'editoriale, di Sergio Progna
0,05 Prima pagina, attualità
Fronesia del delitto, film

Quarta rete

16 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
16,30 Gli indiani
16,30 Cartoni animati
18 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
18,30 Funny face, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Hurricanes, cartoni
20 — Barnaby Jones, telefilm
21 — Fratello homo sorella bona, film
23 — I grossi bestioni, film

Erre Uno tv Svizzera

13,25 Da Giovani tennis - Geneva open championship (semifinale)
16 — Telegiornale
16,05 La bottega del sig. Pietro
16,25 Varietà
17,25 Natura amica
18,05 Scacciapensieri
18,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Margherita Gauthier, film
21,20 Oro, scarseggiato
22,15 Telegiornale
22,30 Sabato sport
23,55 Telegiornale

e Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grp

8,30 Una con tanto amore, film
10 — Telefilm
11 — Alazzone, programma
12 — Mezzogiorno di... gioco
13 — Project Ufo, telefilm
15,50 Selvaggio West, telefilm
16,40 Telefilm
17,30 Ryu - Falco - Il cartonissimo, disegni animati
19 — G.R.P. monitor
19,40 Doris Day Show, film
20,30 Due figli e una carogna film di R. Kramer con Ben Gazzara
22 — Rick Carter lo sbirro, film di M. Truman con Patrick McGoohan, Yoko Tani
23,40 G.R.P. monitor,
0,10 Prima mareata
2 — Sinfonia un sedico, film

Videouno

15 — Lunga viaggio di ritorno, film
16,40 Gianni e Pinotto, cartoni animati
17 — Speciale spettacolo
17,05 Meteoi non stop
17,30 Supercircastico show
18,30 Le grandi tragedie: l'affondamento dell'Andrea Doria
18,55 Tg notizie
19 — Settembre, andiamo è tempo di musica
19,20 Videouno notizie
19,45 La pagina dello spettacolo
19,50 Speciale: è la festa
20 — Le auto della settimana
20,30 Faust, opera, prima parte
22 — Tg tuttoggi
22,10 Faust, opera, seconda parte
23,30 Medico e paziente rubrica
24 — Cronache del cinema
0,10 Speciale è la festa
0,30 Week end
Videouno notizie

Telesubalpina

16,30 Videoclips
17,30 La carica degli spachee, film di Stuart Gilmore con Robert Young, Janis Carter
19,10 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale,
20 — Il tesoro del castello senza nome, telefilm
Trono nero, film di Byron Haskin con Bori Lancaster, J. Rice
22,30 Il regionale, notiziario
23 — Il mio amore è scritto nel vento, film di Luis Amadori con Sarita Montiel, Terence Hill

Rete Canavese

15 — Regina e Montgomerasso film
17 — Alì Musio
18 — Hanna & Barbera, cartoni
18,30 Hanna & Barbera, cartoni
19,15 Canavese oggi
19,45 Telefilm
20,15 Film
22,15 Canavese oggi
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Redazionale
23,45 Film

PRIME FILM: «Figlio mio infinitamente caro» e «Bersaglio mobile» con Moore

Ipotesi d'amore contro la droga

La Golino, un volto nuovo

FIGLIO MIO, INFINITAMENTE CARO di Valentino Orsini con Ben Gazzara, Marianglela Melato, Valeria Golino, Sergio Rubini. Produzione italiana a colori. Drammatico. Cinema Rio di Torino.

La droga gira nella società la cattiva coscienza, proclama la divisione tra il dolore di chi è toccato e l'indifferente retorica di chi ragiona in astratto, dentro le famiglie sembra il segno più visibile separazione tra padri e figli, tanto più radicale quanto più apparentemente inesistente. E' vero, la tossicodipendenza ferisce un numero relativamente limitato di giovani, ma non c'è dubbio che il valore turpemente simbolico di questi droga va molto al di là dei dati clinici e statistici. Va molto più in profondità legge di madri che maledicono figli drogati, ma una specie di pudore ha coperto finora i pensieri dei padri.

Nel film di Orsini si fa l'ipotesi più drastica, suggestiva e amorosa, un padre che de col figlio nel pozzo della droga, per cercare salvezza nell'ugualianza (ma più sotterraneamente per offrirsi in sacrificio al posto di lui). L'avvocato pisano Ben Gazz, buon professionista di tribunali, cinfatico e democratico e comune, riconosce una sera un drogato colpito da malore per strada figlio. Il ragazzo è in tempo ma il padre è ormai dannato: perché? come mai? cosa ho fatto? E lo perseguitano l'irrisione distante del figlio e la tenerezza intermittente e incomprensibile della sua compagna di droga.

Finché l'avvocato, dopo che ogni costrizione sul figlio è risultata vana, s'avvolge intorno al braccio il piccolo laccio gomma e offre la vena alla siringa: «Vedi, anch'io *Sei stupito? Non sentì più solo?*». C'è tra i due un abbraccio inebetito e quasi commosso.

Da qui in avanti il brandello (A view a kill») John Glen. Roger Moore, Roberts, Grace Jones, Christopher Walken, Patrick Macnee. Canzone del titolo dei Duran Duran. Produzione americana a colori. Avventuroso. Cinema Lux di Torino; Supercinema, King Cole di Rivoli, Eurcine Roma.

Il Christopher Walken ha convocato una riunione uomini d'affari nell'aula magna del aereo personale. Chiarisce che si sostituirà nel dominio dell'informatica all'industria d'avanguardia della Silicon Valley e che venderà a tutto il mondo i microchips prezzo irrisorio(ri) lui stabilito. Obiezioni? Uno dei potenziali clienti alza in piedi: «Per me è troppo, non ci sto». Gli dicono gentilmente di accomodarsi, si apre una porticina e lui precipita nel vuoto. Nessun'altra obiezione.

Per fortuna James Bond sfida il collino credeva d'averlo sepolto in acqua Jaguar e tutto, ma s'era salvato respirando l'aria compressa delle gomme. Bersaglio mobile è la quattordicesima puntata di 007, la settima in versione Roger Moore, che finora era sembrata inferiore alla serie Connery, non tanto per la naturale usura personaggio, quanto per un sovrappiù ironia che Roger Moore infilzava all'agente segreto.

Adesso anche Moore sente il peso dell'età e gli sberri sembro lodevolmente lasciato il posto alla semplice sequenza avventurosa. Secondo la formula del regista Glen, comincia con una fuga tra i ghiacci e si continua in un giro mondo turistico-spionistico che rende anche pacifico l'approdo in California e la partita decisiva con i cattivi che vogliono distruggere la Silicon Valley.

Per fortuna le donne contano loro importanza nei piani e nei diversivi di Bond, anche se purtroppo le occasioni sono in genere fuggevoli e pericolose. Una certa depravazione presentile spinge Bond anche fra le braccia di Grace Jones, come una cultrista con la faccia da pugile. E meno male che c'è l'antidoto Tanya Roberts e la soddisfazione di collaborare per una volta col Kgb (dice le belle spie russe: «Lasciamo parte politica» e si smarrono una segue bollente).

* *

MAMMA EBE Carlo Lizzani, con Sandrelli, Barbara De Rossi, Cassandra Domenico, Ida Di Benedetto, Alessandro Haber, Laura Betti. Produzione Italiana a colori. Drammatico. Cinema Cristallo di Torino; Fiamma di Roma.

n'è appena parlato diffusamente da Venezia, e ora la sala pubblica Mamma Ebe affronta la prova più giusta, senza le colpevole e più esaltanti festival.

Lizzani ha fatto un «instant movie», cioè un'opera che cerca l'immediatezza e l'ambiguità della cronaca, ma soprattutto popolare soluzioni narrative semplificate un personaggio di *santa da tribunale, entrato in appassionate discussioni detrattori e devoti*

Mentre era Mamma Ebe rilascia dichiarazioni polemiche, lo spettatore potrà valutare le chiave «oggettiva» scelta da Lizzani concede un poco di spazio allo scetticismo laico dell'autore e come d'incontri con certi ateismi sbrigativi o necessariamente enfatici. Lo scrupoloso prende nota che le di nudo della Sandrelli, rifiutate dal regista per l'edizione definitiva, state aggiunte dei produttori. Il bottegnino ha delle ragioni sempre più forti dell'autore.

a. z.

Roger Moore-007 e la Jones: le donne coltera la loro importanza nei piani e nei diversivi di Bond

Cagliari: Premio Italia di grande inquietudine

Troppa politica nelle tv Un malessere europeo

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Oggi si conclude Italia, solenne televisioni internazionali, che quest'anno quasi simbolicamente si è arroccato quassù nella splendida acropoli cittadella dei musei, forse incuranite che si piedi della collina, in Cagliari, la maggior parte della gente continui e chiedersi «Il Premio Italia? Che cos'è?».

Eppure mai come quest'anno il vento di un'inquietudine generale, gagliardo ancora del vento Sardegna, ha investito e turbato — e annuso — una manifestazione che per sua natura vorrebbe restare, al di sopra delle piccole miserie televisive, un tranquillo Parnaso dove i dirigenti d'alto livello, prima di premiarsi a vicenda, discutono gravemente su programmi raffinati.

L'inquietudine si è insinuata subito nel convegno, tolto fra parecchie titubanze (troppo rischioso?). «L'immagine della politica nell'interno televisiva» cui è cercato dare una veste rassicurante ufficialità con il discorso del direttore generale della Rai Biagio Agnes: ma pure da questo discorso venir fuori è necessità per tv pubbliche darsi mano e fronteggiare la concorrenza delle private che si apprestano sferrare un'offensiva anche nel dell'informazione: e — in una dimensione tutta quotidiana — il monito alla classe politica di non guardare alla tv come alla «vetrina» delle vanità e del protagonismo.

Dopo lui, esplicitamente, il sociologo Paolo Mancini ha l'informazione tv italiana di non rivolgersi al cittadino, cioè all'uomo della strada, di rivolgersi prevalentemente e soltanto alla classe politica scegliendo i stessi, usando il suo stesso linguaggio e sue stesse perifrasi.

Anche dall'estero giunti echi di intromissioni, pressioni, difficoltà, disagi. Dalla relazione sui della Germania Federale si è appreso che recente il sottosegretario agli Interni, Carl-Dieter Spranger, ha esortato la tv tedesca a trasmettere, in luogo di notizie «guerre, scioperi e inquinamenti», resoconti «sui successi politici, su quanti milioni di lavorano, sulle situazioni positive di vita, sulle famiglie sui figli perbene, sugli studenti diligenti, sui politici che fanno il loro dovere, sui lavoratori che fanno dimostrazioni».

Persino in Gran Bretagna il famoso autocontrollo delle informazioni è in crisi per contestazioni, arrivate a proteste e rotture interne, su argomenti capitali non sufficientemente affrontati quali le questioni gallesi e scozzesi, l'Irlanda Nord. I grandi scioperi del . E accordi contrattuali esistono in Spagna; e dalla Jugoslavia, fra molti auto-elogi, si che nei notiziari nazionali sono possibili «soppressioni, alterazioni o addolcimenti».

L'inquietudine è scoppiata veemente nell'altro convegno, quello promosso dalla Circom, ente nazionale che raggruppa i centri sperimentali delle varie tv. Qui, fuori dai denti, è stata prospettata — non utopica — l'ipotesi che a poco a la televisione europea andrà perda le sue caratteristiche servizio pubblico e si commercializzi a tal segno in «merce da vendere ai pubblicitari». se il convegno era in inglese, anche se i partecipanti quasi tutti stranieri (tre gli italiani di cui solo si esprimevano nella lingua madre), i sono stati chiari e comuni: le tv pubbliche in Europa hanno ancora molte chances, devono limitare il più possibile le ingerenze nefaste politici e dei pubblicitari, e devono soprattutto stare ben di più «dalla parte del pubblico e non del potere».

Del resto l'impianto ceri ed aulico del Premio è stato scosso dalla stessa rassegna che — diceva ieri l'altro — ha offerto in misura rilevante opere ispirate realtà, alle contraddizioni, alle lotte di oggi, opere anticonformiste e all'insegna di nuove tecnologie irrompenti e dirompenti.

A proposito: la solita eterna domanda: ma come e quando il pubblico italiano potrà vedere queste opere? Il segretario e nume tutelare Pres. Alvise Zorzi, allarga le braccia: «Non dipende da noi. Dipende dai programmisti Ma i programmisti qui non si fanno vedere».

Ugo Buzzolan

e tv Questi i premi

CAGLIARI — Il Premio Italia per il miglior dramma radiofonico è stato a «Scene da un'esecuzione» della Per i drammi televisivi il riconoscimento è andato a «Una scrittura femminile blu pallido», presentato dall'austriaca e coprodotto Rai. Il premio speciale della Rai è stato attribuito a «Non hai probabilità di alleviarla» presentato dalla norvegese Nrk.

Anche la Rai, con il documentario radiofonico «Sofferenze d'amore», è tra i vincitori: il lavoro, di Radiouno, ha ricevuto il premio speciale del settore drammi.

Collegamento tv il 29 settembre

Borboni «inviata» in Caucaso tra i centenari per Domenica in

ROMA — Paola Borboni sarà la prima «invitata» speciale» di «Domenica in» e aprirà la delle dirette previste dalla trasmissione di . L'attrice — che ha anni — ha scritturato partire per l'Unione Sovietica dove, domenica 29, il collegamento con Likhari, il piccolo paese repubblica autonoma Abkhasia nella zona del Caucaso nota come una delle oasi della longevità, cioè uno dei paesi dove vanta più alta percentuale di centenari.

Paola Borboni parteciperà una festa campestre di cui saranno protagonisti questi «vecchietti» e farà raccontare direttamente la loro abitudini vita e di lavoro, le regole dietetiche, cercando di arrivare al «segreto» della loro longevità.

FILM ALLA TV: una drammatica storia pugili con Mickey Rooney Raidue - «Miracolo a Milano» per Raitre

Anthony Quinn, una faccia piena di pugni

Su Retequattro in serata due film di Rock Hudson: «L'affare Blindfold» con la Cardinale e «Il ribelle d'Irlanda»

UNA FACCIA PIENA PUGNI di Ralph Nelson (1962, Raidue, ore 20,30). Il pugile Macigno (A. Quinn) non si rassegna, seppure «suonato», ad abbandonare il ring sul quale colleziona sconfitte. Cercherà ritardare il proprio tramonto disputando piccole palestra incontri di lotta libera.

MIRACOLO MILANO di Vittorio De (1951). Raitre, ore 16,55). Dal di Zavattini, un tra il fiabesco e il neorealistico nel quale il giovane protagonista e i suoi amici della periferia milanese, tutti poveri come lui, vivono un'esperienza assai singolare che si conclude con un volo collettivo in , alla ricerca d'un mondo migliore.

LA CALUNNIA di William Wyler (1936, Canale 5, ore 9,30). Prima versione filmata d'un teatrale di Lillian Hellmann, edulcorato nelle situazioni ardite (un'anticipata particolare tra due donne, impersonate da Miriam Hopkins e Merle Oberon) e reso ancor più asettico dalla versione italiana che peraltro attenuò, nel 1938, ad ottenere visto censura. Il film venne poi rifatto stesso Wyler trent'anni dopo: il *remake*, fedele al pione della Hellmann, ebbe a protagoniste Shirley MacLaine e Audrey Hepburn.

ANGELI SENZA PARADISO di E. M. Pizzarotti (1970, Canale 5, ore 20,30). Rifacimento italiano, a basso costo, dell'omonimo famosissimo film d'antiguerra (1936) dedicato W. Forst un infelice amore di Schubert. Romina Power e Al Bano tengono qui, molto modestamente, i ruoli che nel modello furono della grande Martha Eggerth e di Hans Jaray.

L'AFFARE BLINDFOLD di Philip Dunne (1965, Retequattro, ore 20,30). Spionaggio alla maniera di Hollywood, con un nucleare quale si vogliono strappare segreti atomici. Rock Hudson e Cardinale i protagonisti.

IL RIBELLE D'IRLANDA di Douglas Sirk (1955, Retequattro, ore 22). Altro film con Rock Hudson, qui rivoluzionario ottocentesco in lotta Dublino contro il dominio britannico.

LE FISTOLERE di Christian-Jaque (1971, Telecity, ore 20,30). La Bardot e la Cardinale belle e risolute eroine del West.

Arci e Coni in tribunale per Baglioni

— *La disputa tra Arci e Coni sulla concessione dello stadio Flaminio alla Rai, per il concerto di Claudio Baglioni, finisce in tribunale*

Nella conferenza stampa seguito all'esibizione di giovedì, applaudita da 35 mila persone, ieri mattina il presidente dell'Arci di Felice Cipriani ha reso noto il contenuto di un esposto, presentato nella stessa giornata, alla pretura penale di Roma. Nel documento si chiede al magistrato di valutare se nel comportamento del Coni e, più in generale, nell'andamento tutta la vicenda legata alla concessione dello stadio del Flaminio agli organizzatori di manifestazioni musicali, siano ravvisabili ipotesi di reato anche omissivi».

In più, tra Arci e Coni, c'è un conto aperto, che risale all'inizio dell'85. «In occasione dell'anno internazionale della gioventù — hanno raccontato ieri i responsabili dell'Arci Roma — fu proposto comitato italiano, presieduto Susanna Agnelli, di organizzare un concerto di Baglioni a Roma, al Flaminio (il meno le spese, do re utilizzati per promuovere iniziative analoghe, nel corso dell'anno. Allora, nonostante la manifestazione fosse inserita comitato nazionale nel bollettino del ministero degli Esteri, il no del Flaminio fu immediato e deciso».

Veto del Vaticano

E' già nei guai il film Noiret su papa Luciani

ROMA — «Conspiracy», il film su Giovanni Paolo I, il Pontefice che ha guidato la Chiesa per soli 34 giorni prima morire improvvisamente nel 1978, il cui primo compleanno cade essere girato.

Un rappresentante della produzione del film diretto Richard Martin ha dichiarato che il Vaticano ha detto «no» alla loro richiesta di girare alcune scene della pellicola i cortili di San Pietro, rifiutandosi seccamente di collaborare al progetto cinematografico che porta sullo schermo la breve storia di papa Luciani.

Il cast del film, interpretato da Robert Mitchum e Philippe Noiret, ha deciso di trasferirsi così sulle coste della Jugoslavia.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30, 17; 20; 21,45; 23,35
10 — Quell'incendio a Manhattan, con David Dukes
11,35 Il tic Drac, disegno animato
12,05 Il grande teatro West, telefilm
12,30 foresta pluviale, documentario
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Prisma, conduce Lello Bersani; capita Francesco De Gregori; servizi su Sinatra, Roger Moore, Irene Papas, Louis Malle sul film Rat; di Kerouac
14,30 Sabato sport, Lugo di Romagna: Ciclismo, Giro di Romagna, Torino: Tennis, Campionati Italiani Assoluti, finale
17,05 Al cinema, ragazzi
18,05 Estrazioni del Lotto
18,10 Le ragioni speranza
18,20 Italia mia
18,35 Almanacco del giorno dopo. Che tempo fa
20,30 Sotto le stelle, con Eleonora Brigliadori, Kid Creole and The Coconuts
21,55 Speciale Tg1: Aids, la sindrome di immuno-deficienza acquisita
22,50 Crociera d'inverno, racconti di W. Somerset-Maugham: Il rasoio, regia di Claus Peter Witt
23,20 Prossimamente

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30, 17,30, 19,45; 21,55; 0,05
10 — Prossimamente
10,15 Di casa in di Goldoni, di Luigi Squarzina con M. Crippa, O. Antonutti, L. Morlacchi
12,30 Tg2 - Diari, muoversi come e perché
13,25 Tg2 - I consigli
13,30 Tg2 - Sette Italia, città, paesi, uomini e cose da difendere, proposti da Claudio Lavazza e Mario Meloni
14 — Dse: Scuola aperta, l'occhio giovane la pubblicità, regia di Gigi De Santis
14,35 Estrazioni del
14,40 - 16,30 Tandem, conducono Roberta Manfredi e Claudio Sorrentino
16,30 L'estate telefilm
17,35 Il mio fuggiasco - famiglia - Vecchia Europa, disegni animati
17,45 I figli dell'ispettore, telefilm La collana di Giulietta
18,20 Tg2 - Sportsera
18,30 Premio Italia, proclamazione vincitori della XXXVII sessione
20,20 Tg2 - Lo sport
20,30 Una faccia piena di pugni, (1962) film di Ralph Nelson, con Anthony Quinn, Mickey Rooney, Jackie Gleason, Julie Harris, Stan Adams, Madame Spivy
22,05 Postumo top parade '85, in diretta, presenta Orazia Lionello
23,35 Il brivido dell'imprevisto, telefilm: La commemorazione

RAITRE

Telegiornale 19; 22,35
14,45 Prossimamente, programmi sera
15 — Dse: I mestieri dell'artigianato artistico, il capo della liuteria, programma Sergio Miniussi
15,30 Dse: Il primo vita, (1°) questo mondo
16,55 Miracolo a Milano, (1951) film di Vittorio De Sica con Emma Gramatica, Francesco Golisano, Stoppa
18,25 L'altro su appunti sulla lare
19,35 La cinepresa e la memoria: se mi vanno, (1967) regia di M. Gandin
19,45 sintonico, diretta da Cagliari in della giornata conclusiva del Premio Italia 1985, dirige Zoltan Peskò, brani di Bach e Liszt
21 — Speciale per Calvino: La giornata di un fotografo, film di Citto Maselli, tratto un racconto di Calvino
22 — Intervista con Italo Calvino, realizzata Alberto Bevilacqua per Vent'anni di Duemila
23,10 Jazz Italia
Catania: Atletica leggera femminile, Italia-Svizzera

Francesco De Gregori presenterà la anteprima a «Prisma» il suo disco «Scarichi e tarocchi». La trasmissione curata da Gianni Ratiele, la sera su Raiuno alle ore 14, riprende oggi le trasmissioni dopo la pausa estiva

Italia 1

8,30 La nella preistoria, telefilm
9,30 Fantasilandia, telefilm
10,30 Operazione ladro, telefilm
11,30 Sanford telefilm
12 — Quincy, telefilm
13 — Woman, telefilm
14 — Basket NBA
16 — Bim bum bam - Le avventure della dolce Kety - L'incantevole Creamy,
18 — Musica è
19 — Be Bop a lula (r) - Kin me Licia, cartoni
20 — Cartoni animati
20,30 I ragazzi del computer, telefilm
21,30 La banda del sette, telefilm
22,30 Sport: speciale Italia 1 - Boxe Holmes-Spinks
23,30 Grand Prix, settimanale televisivo
0,30 Jay television, Video Music

Canale

8,30 Galactica, telefilm
9,30 La calunnia, film con M. Hopkins, M. Oberon
11,10 Lou Grant, telefilm con Edward Asner
12,10 Peyton Place, telefilm M. Farrow e R. O'Neal
13,10 Orazio, telefilm
13,30 Malinconico autunno, film di R. Matarazzo con Narzari, Y. Sanson
15,30 Angeli senza paradiso, film di E. Fizzarotti con R. Power, Al Bano, Balk
17,30 I confini dell'uomo, documentario
18 — Record, settimanale sportivo
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 Il buon paese, gara spettacolo condotta da Claudio Lippi
23 — Première, settimanale di cinema
23,20 Khartoum, film di B. Dearden C. Heston, L. Olivier

Rete quattro

9 — Destini, novela
10,15 Lazzarella, film di C. Bragaglia con A. Panaro, M. Girotti
12,15 I Ropers, telefilm
12,45 Ciao ciao
13,30 Cartoni animati
14,15 Destini, novela
15 — Piume e bellezze, novela
15,45 Risate di gioia, film di M. Monicelli con A. Magnani, Totò
17,30 Mi benedica padre,
18 — Ai confini della morte, telefilm
18,30 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore, sceneggiato
20,30 L'affare Blindfold, film di P. Dunne con R. Hudson C. Cardinale
22 — Il ribelle d'Irlanda, film di D. Sirk con R. Hudson, B. Rush
24 — L'ora di Hitchcock, telefilm
1 — Agente speciale, telefilm

Eurotv

16 — Il ritorno dell'Uomo Tigre, cartoni
18,30 Sam, Il ragazzo del West, cartoni
19 — Undici campioni, film a cartoni
20,30 pistolero, film con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot
22,30 Arabesque, telefilm
23,30 Tuttocinema
23,35 Rombo tv

Rete A

14 — Felicità... dove sei, telenovela
15 — Shopping House
16 — Proposte per l'abbigliamento sportivo
17 — Superproposte
18,30 Un gioiello tra l'altro, vendita promozionale di gioielli
19,30 Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 Felicità... dove sei, telenovela
21,30 Film
23,30 Superproposte

Montecarlo

Telegiornale: 19,20
19 — Zim Zum Zam
19 — Telemenu
19,25 Speciale Orecchiocchio
20 — Pattavolo, mondiale juniores
22 — I truccbi dell stiere (2ª puntata); «A scuola di teatro con Dario Fo»
23 — Piccola storia della musica

Capodistria

Telegiornale: 18,55; 19,30; 22
15 — Lungo viaggio di ritorno, film
16,40 Gianni e Pinotto
18,30 L'affondamento dell'Andrea Doria
19 — Detective in pantofole, telefilm
19,50 Sabato in famiglia
20,30 Faust, opera di Charles Gounod
22,50 Raf, telefilm
23,30 Medico e paziente

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,15; 23,45
13,25 Tennis
19 — Il quotidiano
20,30 Margherita Gautier, film di George Cukor, Garbo
Sabato sport

Alla radio

Montserrat; 12,27 «Ma ci saranno le stelle», 23,05 La telefonata, Stereouno 18-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 10,10 La grande mela, 11 O Vanoni presenta incontri musicali del mio tipo, 11,40 Lanterne magiche, 12,26 «Coco Chanel», 13,20 Mister; 14,30 Tito Schipa, 15 Sotto il sole, sopra la luna; 18,30 Doppio gioco, 19,30 Musicalmente, 19,26 Fresair, 20,05 Cantautori; 20,30 Il pianista, 21,30 Montecarlo, 22,27 «Ma ci saranno le stelle», 23,05 La telefonata, Stereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 8,30, 7,30, 9,30, 8,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 8,23 Per noi soli di C. Lofredo, 11 Long Playing 12,10 - 14 Trasmissioni regionali, 12,45 Hit Parade, 15,30 Hit Parade, 16,32 Lotto; 17,32 Con M. Ricci alla grande muraglia, 17,32 In diretta dalla laguna, 18,50 - 22,50 motori per un piacevole incontro; 21 Concerto diretto da C. Mellas; Stereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,23, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 10,30 J. S. Bach (48), Cantate 11,50 «Wozzeck», dirige: Von Dohnanyi; 18,30 Folk concerto; 19,30 - 19 Spazio tre; 20,15 KLK Festival di musica contemporanea, 21,30 Musica del 600 a Napoli, dirige Carlo Prato, 23 Il jazz, Stereonotte

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): **Per fortuna c'è un ladro in famiglia**, con Jason Roberds, Marsha Mason, Donald Sutherland, Matthew Broderick, colori. Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 687.100): **Porky's III La rivincita!**, Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Ganios. Dr.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Pop corn e patatine**, hanno d'Angelo (commedia) Dr.: 15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **I leopardi della Luna**, di C. Josiliani con J. Pierre Beevel, Christine Baily (Gran Premio Giuria Festival Venezia '84); commedia brillante, colori. Non vist. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40 Ingresso L. 5000, no Alace 4500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via [illegible] 32/a, tel. 545.245): **Mamma Ebe**, di Carlo Lizzani con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber, colori (95 minuti). Vietato 14; dr.: 15, 16,50, 18,30; 20,45; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, [illegible] Quinn, colori (minuti (05). Dr.: 16,40 [illegible] 20,40; 22,40 **La scomparsa di una nazione**: 20 anni di cinema ungherese in 80 film. **Come e cosa**, di M. Mazzarella ore 9,50. **Storia intima**, ore 11,15. **Rassi di vestito**, di J. Ember ore 14,45.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): **Mamma Ebe**, Stefania Sandrelli, B. De Rossi, Ida Di [illegible] detto, Cassandra Domenica, colori Vist. 14. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ingresso 6000

DORIA (via Gramsci 9; tel. 542.422): **Bocce a pelo a tre piazze**, John Cusack, Daphne Zuniga (commedia brillante) Dr. 15, 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Cercasi Susan disperatamente**, con Madonna, colori. Non vist. (Dolby stereo-grande schermo). Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **L'amore e il sangue** (Flesh and Blood), di Paul Verhoeven con R. Hauer (Blade Runner) Col Vietato 18 Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, Ingresso 6000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La gabbia**, di Patrizio Grifi, con Laura Antonelli, T. Musante, F. Balkan Col. Vist 18 Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

FIAMMA (corso Trieste 37, tel. 377.057): **Il cavaliere pallido**, con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress. Colori. Ap ore 16 film. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **La gabbia**, di Patrizio Grifi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan Col. Vist 18, dr.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.6318): **Tex, e il Signore degli abissi**, Giuliano Gemma, William Berger, Carlo Mucari e con Fiavio Bucci Colori Non vist Dr.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **Bob e io 126 giornate di Salerno**, di Pier Paolo Pasolini, colori Vist. 18. Dr.: 15,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 4000 Aiace 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Videodrome**, di David Cronenberg con James Woods Vist 14. Dr.: 15, 17,40, 19,20, 21; 22,40. Ingresso L. 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): **A 007 bersaglio mobile**, Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (spettacolare). Dr.: 15, 17,40, 20,05; 22,30 Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 618.650): **Nightmare dal profondo della notte**, di Wes Craven Colori. Vist 18 Dr.: 15, 16,50, 18, 19,30; 21, 22,30 Ingresso 6000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 332.448): **Chi più spende... più guadagna!** Col Vietato 18. Dr.: 15, 16,50, 18, 19,30; 21, 22,30 Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Perfect**, di James Bridges con John Travolta (dolby stereo) Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso L. 6000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769): **Scuola di polizia n. 3, prima missione**, Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo) Dr.: 15, 16,50, 18,55; 20,30, 22,30, Ingresso 6000

ZETA O'ESSAI (via Cibrario, 68, tel. 859.290?): Prossima apertura

PROSEGUIMENTI VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.167) **Scherzare col fuoco**, con Burt Reynolds, George Segal, Candice Bergen (avventuroso) Ap 16; ult 22,30 Riduzione Aiace Agis

FALCHERA (via Tariano 30, tel. 202.1565): **Electric dreams**, Lenny Von Dohlen. Non vist

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Il silenzio**, con Sam Waterston, Heinz B. Noor (drammatico). Ap 15; lun 15,10, 17,30; 19,55, 22,20.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.580): **Ufficiale e gentiluomo** un film di Taylor Hackford con Richard Gere, Debra Winger Dr. 20,15; 22,20 Rid. Aiace Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 788.300): **Un piedipiatti a Beverly Hills**, Eddie Murphy Dr.: 16,45; 18,40, 20,35, 22,30

SELENE d'Essai (corso Belgio 83, tel. 874.171): **Il mistero del calzone scomparso**, di Carl Reiner con Steve Martin, Rachel Ward Ap 20; ult. 22,30 Ingresso 3000 rid 2500

NUOVO OREON (via Verdina 9, tel. 749.23.82): **Ladyhawke**, di Richard Donner musiche di Andrew Powell con Rutger Hauer e Michelle Pfeiffer, Bolby stereo dell'high dynamic system (minuti 124) [illegible] 20 [illegible] 22,20

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): 2 films: **Esperienze di coppie in love**, Cindy Lane, Jamie Gillis (Usa); **Piaceri Morbosi**, Gabriel Pompeo Vist 18 Ap 10, ult. 22,30, continuato L. 4000, rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.765): **Blockbuster**: intensa prolifica, con Joey Silvera, Lauren Dominique, Paul Thomas (americain hard core) Vist 18 Ap 15, ult 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.361?): **Sesso caldo a Ibiza**. Novità Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): **Marina vedova vistosa** (Novità 85), Maura Fraiese, Sandy Samuel Col. Vist 18 Ap 10, ult 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): [illegible] Alice - Tormenti di desideri inquietanti. Vist 18. No spo dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

CUORE (v. Nizza 56 tel. 687.668): «I film di successo da vedere». Ufficiale e gentiluomo, Richard Gere, Debra Winger Dr.: 16; 18, 20, 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Il cavaliere pallido. Non vist

CHIERI

NUOVO CHIERESE: La gabbia.
SPLENDOR: L'ultimo drago.

CHIVASSO

MODERNO: Il cavaliere pallido.
POLITEAMA: Blue's lovers.

CIRIE'

CATALANO: Colpi di luce.
ITALIA: Interno in diretta. Vist 14
NUOVO: La gabbia, di Patrizio Grifi con Laura Antonelli, T. Musante, F. Balkan. Colori. Vietato 18.

CUORGNE'

PERONA: L'ultimo drago.
MARGHERITA: Blue's lovers. Vietato 14

IVREA

POLITEAMA: Scuola di polizia 3: prima missione.

MONTANARO

VITTORIA: La casa dei desideri perduti. Vist 18

ORBASSANO

MODERNO: La casa in Nell Street

PINEROLO

HOLLYWOOD: Scuola di polizia n. 3: prima missione.
ITALIA: Tex e il Signore degli abissi.
RITZ: La rosa purpurea del Cairo.

RIVOLI

NUOVO: Mi fecia cauta

SUSA

CENISIO: Casablanca, Casablanca

SETTIMO

BECCARIS: Il migliore.

VALPERGA

AMBRA: Rue Barbare.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 **esclusivamente** presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti per tutte le turni. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

TEATRO REGIO TORINO: [illegible]. E' in corso la prevendita dei biglietti per il balletto. (Spettacoli dal 26/9 al 2/10); Posti [illegible] 20.000.

AVION-CENTRO CULTURALE: lezioni a corsi e stages di ginnastica dolce. Inf. (ti 356.200.

CENTRO DI [illegible] DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di danza classica diretta da Marika Besobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 680.868.

CENTRO DI [illegible] DANZA AL TEATRO NUOVO: Seminario di carattere con Eliane Marzolla. [illegible] 73 al 2779. Sono aperte le iscrizioni ore 9-12, 15-19 da lunedì a venerdì corso d'Azeglio 17 tel 680.868.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza jazz [illegible] nata, airo dal 16 al 29 settembre Inf. tel. 540.173.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: sezione classica diretta da Tatiana [illegible] Inizio corsi 16 settembre Inf. tel. 540.173.

[illegible] TEATRALE «IL BLANDOI» Gassino 10, 835.420 - 839.8407. Iscr. ai corsi, or. 15-19

D'UOMO TEATRO: corsi diretti da Carla Bolena Dr 17-20 lun-ven (tel. 546.633).

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL [illegible] Volpino-Torino: «Differenti sensazioni 4[illegible] di teatro e di Arti Visive. «Bestiari: i sognatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti naturali diversi nella serra comunale di Grugliasco - via Torino Lanza 31. Sabato 21 e domenica 22 settembre: seconda parte - durata due ore. Giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 settembre: prima e seconda parte - durata quattro ore intera ore 20.30 - Posti limitati Prenotazione obbligatoria. Per informazioni G.R.T. del Bagatto (tel. 011/780.835) int. 298/223 ore 16-18,30

INTRADOSSO: (S. [illegible], 94 - 871.009) Corsi di recitazione [illegible] Espressione per ragazzi (8-14 anni) condotti dal Teatro Zeta. Inf. ore 16-21.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e tonetica per operatori, donne Via C. Alberto, 19/1 tel. 713.846 [illegible] 10-12; tel. [illegible] ore 16-20, sabato 10-12, 16-19.

MASSAUA TEATRO: Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro, ore 9,30-17, tel. 788.803 oppure telefonando al 548.204.

NUOVO - I SEMINARI DI SETTEMBRE: Danza classica con Susanna Oussov e Bemi Berg; Danza contemporanea con Carla Perotti; Teatro del Corpo con Claudio Alessio. Seminario di Mimo «Essere... in gioco», con Alessandra Musano Iscrizioni ore 9-12 e 16-19 da lun a ven. C. d'Azeglio 17, tel. 680.868

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUAVIVA: Iscr. ore 18-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, tel. 519-201.

TAKETEUCHIUM - Danza [illegible] jazz, ginnastica dolce, danza vietnamita, corsi stagionali per bambini e adulti Tel 858 978 ore 16-19

TEATRO DLE MARINA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica Sono aperte le iscrizioni

TEATRO DLE MARINA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel. 879.373

HOLIDAY ON ICE - Piazza d'Armi (Ellporto) Tenda Palasport. Dopo tre anni torna a Torino la famosa «Rivista americana sul ghiaccio». Migliaia di costumi, stupendi scenari [illegible] ore di entusiasmante spettacolo. Della fantasia alla realtà: «I puffi», sulla grande pista di ghiaccio. Straordinario successo. Spettacoli tutte le sere ore 21,30 e venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli al giorno ore 17 e ore 21,30 Lunedì riposo Prevendita biglietti e informazioni alle casse del Tendo-Palasport, tel. 501 000 e al Salone La Stampa via Roma, 80 «tel. 656.83.04; 656.83.56. A tutti gli spettacoli i ragazzi fino a 14 anni pagano metà prezzo Prezzi Poltronissima 24 000 (12.000). Poltrona 20.000 (10.000), Tribuna C: 14.000 (7000), Tribuna E: 8000 (4000). Ultimi 2 giorni.

RITROVI

AL [illegible]CE (Strada Cavoretto 2)

ARLECCHINO: ore 21 [illegible]y

BELLE ARTI (tel. 657.229): ore 15,30 e 21 ballo liscio

CHALET: ore 21 I Ragazzi del[illegible]

CLUB 84: ore 15,30-21 danza

DU PARC: ore 21 Edo Pesce

FARO: ore 21 orch. Romy

FORTINO: ore 15,30 liscio [illegible]. 15,30 gran pomeriggio con Gli Spensieri, omaggio alle dame, ore 21 serata[illegible] balli del sabato sera

LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoteca, ingresso libero, ore 21 ballo liscio

LA PERLA del Valentino: 15,30-21.

LE PARADIS (S. Massimo 14, tel. 830.772): 21 La Nuova Ritorna

LE ROI-DIAMOND: 21 Bal Musette.

MASSAUA DANZE: 21 orch. Bal Musette

A CA MIA RISTORANTE: gr. Newgiuseo 126, Moncalieri, 641 [illegible]

A CA MIA RISTORANTE: un [illegible] locale per grandi incontri

A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde della [illegible] di Moncalieri.

A CA MIA RISTO[illegible]: si offre un'ottima cucina.

A CA MIA RISTORANTE: c'è [illegible] simpatia, tel. 641.638.

ODEON NIGHT: 21,30-3 stravisioni

PATIO CLUB: (c. Moncalieri 346 int. 14) stasera ore 21,30

PERSONAL DISCOTECA - Organizza sabato ore 21, domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica sera cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libero

RISTORANTE «IL PIRATA» (v. Cigna 23, tel. 521.1560), orch. I Santos

SAN GIORGIO: Ristorante [illegible] Venanzio orch. Principe e Albertini.

SHAKER CLUB - Piano Bar (via C. Balbo 3, tel. 532.493): Renzo Galiano, Guerri Felumbo, [illegible].

SHAKI[illegible] DISCOTECA: 21

WHISKY NOTTE (tel. 887.563) prossima apertura

la COMeta Piobesi
Stasera, domani pom. e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
ballo [illegible]

PATIO CLUB
C. Moncalieri 346 int. 14
Stasera ore 21,30
Domani ore 15,30 e 21,30

DUE RITMI
Di Girotto & Gino
Questa sera ore 21
la grande orch Romagnola
I FARINELLA FOLK

Hellslut
P. Susa 147 - t. 616.168
LOCALE RINNOVATO
MAXIDISCOTECA
DAME OMAGGIO
Pomeriggio e sera

GALLERIE E MUSEI

[illegible] 131 (Nizza 121): [illegible], Biazzina, Grosselli, M. Calderini, Cavalieri, Fiorelli, Gamba, G. Ghiaduzzi, C. Ghiaduzzi, H. Goran, Iroli, Maggi, Morgari, Pauri, [illegible]dorna, Rabbaglio, Raycand, G. Riva, Rocca, Saccaggi, Talucchi, Zolla

CASTELLO [illegible] RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Ouverture, fino al 31-12-85 [illegible] (ingresso 4000 lire venerdì 30-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547.

DAVICO: pers Alessandro Talarelli

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Il pelo dei manifesti originali. Da decenni propongono e producono immagini sempre nuove

L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini

LA FINESTRELLA-Canale 1/700

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 26/I) Mostra d'autunno. 15.30-19.30

PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino (tel. 682.645): personale di Adriana Giorda 10-22/9. Orario 10-12; 15.30-19.30, domenica 10-12.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: A[illegible]

BERMANI: Cortile Torinelli - Acqueforti, inaugurazione ore 17.

FIRMA CERAMICHE (tel. 677.810): Ceramiche di Lega.

VIOTTI: Luigi Dellarin personale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [illegible] Basilica 9-12.30, 14.30-18.30; Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30 venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 14-18, giornate [illegible] 9.30-12; 14-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello), martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; pera festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12.30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40). orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30, 15 - 19, chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105). «Terra rossa dell'Iran». La mostra rimane fi 16 settembre e chiude e 16 dicembre. 9-18 da martedì a domenica, escluso lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): [illegible] mercoledì ore 9-12 (visita guidata da locali).

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso ai lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario di martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DE[illegible]» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): [illegible] museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15

FARO
V. S. Massimo 1 ang. v. Po
Ore 21 grande successo
Compl ROMY

[illegible]
Tel [illegible]
Sabato 21 riapertura
[illegible] GALLO sempre!

3 PUNTI AL VOSTRO SERVIZIO
RYUGI
[illegible]: KARATE, AIKIDO, KUNG-FU
YOGA, DANZA CLASSICA MODERNA, JAZZ
[illegible]
CLASSICA, MODERNA, JAZZ, TIP TAP
PESISTICA CALIFORNIA
BODY BUILDING, SOLARIUM
MUSCOLI E BELLEZZA - tel. 10 22

dottor ARLECCHINO
Oggi e domani ore 21
Lunedì ore 15,30
BALLO [illegible]

LE CUPOLE
Carmagnola (Cn)
e LE CUPOLE c'è di più sempre
Questa sera debutto del formidabile
MA[illegible]
D.J. ALEX BARBIER
musica GLI ELEGANT

Smeraldo
Ore 21 [illegible] ORCHESTRA
Sabato 28 V[illegible]NTURI

NUOVO K11 Valperga (To)
Ore 21
GIORGIO e GLI AZZURRI
28-9 GIANFERRARI

HAPPY DAY Discoteca
Via C. Battisti 21 - Collegno
Riposo ore 21
Domenica pomeriggio ore 15
Domenica sera ore 21.
Dame ingresso omaggio

TEATRO REGIO TORINO
STAGIONE LIRICA 1985/86
CONTINUA FINO AL
10 OTTOBRE 1985
ESCLUSIVAMENTE
PRESSO GLI SPORTELLI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO AGENZIE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA, IL RINNOVO IN PRELAZIONE DEGLI ABBONAMENTI DEI TURNI ORDINARI
DOPO TALE DATA, I POSTI NON RINNOVATI SARANNO MESSI IN VENDITA

TEATRO REGIO TORINO ABBUONO AL REGIO 1985
GISELLE
28, 27, 28, 29 settembre
1, 2 ottobre
Corpo di ballo del [illegible] dell'Opera [illegible] Stato di Budapest
Orchestra del Teatro Regio
Posto unico numerato lire 20 000
Biglietteria Teatro Regio, piazza Castello 215, telefono 548 000
Informazioni ed Abbonati promozionali Teatro Regio telefono 548 150

[illegible] - Piazza d'Armi
(ellporto) Tenda-Palasport
STREPITOSO SU[illegible]ESSO
[illegible] UFFICIALE
HOLIDAY ON ICE

IL PIU' BELLO PER TUTTO GLI SHOW PIU' [illegible]
ANCHE DI CENTRO - BIGLIETTI [illegible]
PER TRE ORE DI EMO[illegible]E SPETTACOLO
DALLA [illegible] ALLA REALTA' [illegible]E RTA'
I PUFFI
SULLA GRANDE PISTA [illegible]
[illegible] 2 [illegible]
Sabato e domenica:
2 spettacoli alle ore 17 e 21,30
Prevendita biglietti
alle casse del TENDA-PALASPORT - tel. 501.000 e al SALONE LA STAMPA via Roma 80 - tel. 656.8334 - 656 8354
A tutti gli spettacoli i ragazzi fino a 14 anni pagano metà prezzo

Cine Teatro
AMBRA
BURT REYNOLDS
SCHERZARE COL FUOCO
(Since)
[illegible]ratto da
BURT REYNOLDS
[illegible]

SETTEMBRE MUSICA
Ore 21
Azienda Teatrale Ale[illegible]
Laboratorio Lirico 1985
«MARE NOSTRO»
Opera buffa in due atti
Musica di L. Ferraro
Libretto di M. Ravasini
Regia di G. Barberio Corsetti
G. M. Guida
direttore
110 ingressi a sedere a lire 4000 dalle 20 al Teatro Gaignano

SETTEMBRE MUSICA
Santi Martiri
Ore 16
Coro
Pro Musica [illegible]
J. Hömberg
direttore
Schütz, Bach
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Spirito Santo
Ore 11,30
SERGIO BALESTRACCI
voce, flauto dritto
SERGIO VARTOLO
clavicembalo
D. Scarlatti, Haendel
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Teatro [illegible]
Ore 21
Maurizio
POLLINI
pianoforte
Bach
430 ingressi a sedere a lire 4000 dalla 20 al Teatro Regio

[illegible] MUSICA
«L'opera dei bambini» in Piemonte
ore 10
«Piccola storia de L'opera dei bambini»
ore 16
«Dingdeling ding ding» concerto-spettacolo per soprano, attrice, mimo e pianoforte ideato da SERGIO LIBEROVICI
Produzione Teatro dell'Angolo

«il tuo amore mi fa sentire scintillante e nuova [illegible] vergine»
MADONNA
IL PIU' GRANDE SUCCESSO AMERICANO DEGLI ULTIMI TEMPI
grand'eliseo e CHARLIE CHAPLIN 2
Cercando Susan potrete vedere [illegible] ascoltare la Rock Star del momento MADONNA

ROSANNA ARQUETTE
AIDAN QUINN
«MADONNA [illegible] SUSAN
CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE

eliseo rosso
GIOIELLO
LAURA ANTONELLI
divina e perversa
fino all'eccesso

TONY MUSANTE LAURA ANTONELLI
FLORINDA BOLKAN
La Gabbia
GIUSEPPE PATRONI GRIFFI

SONTUOSO
IMMENSO
SANGUIGNO
SENSUALE
Una scorribanda nella violenza e nella carne...

eliseo blu

L'AMORE E IL SANGUE
FLESH AND BLOOD
Un film di PAUL VERHOEVEN

Nazionale
SETTIMANA
E' il vero fenomeno

WES CRAVEN
Nightmare
DAL PROFONDO DELLA NOTTE

CRISTALLO.
CHARLIE CHAPLIN 1
Dalla cronaca allo schermo
[illegible] ... GUARITORI ... VIOLENZE
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
un film di CARLO LIZZANI
MAMMA EBE
STEFANIA SANDRELLI
[illegible] DE ROSSI
IDA DI B[illegible]DETTO
ALESSANDRO HABER
[illegible]
CASSANDRA DOMENICA
[illegible]
con la partecipazione straordinaria di LAURA BETTI e di PAOLO BONACELLI

SPUMEGGIANTE
DORIA
...è fin troppo facile con una ragazza facile... ...un divertimento difficilissimo con una ragazza difficile

sacco a pelo a 3 piazze
[illegible]

John Travolta in una storia d'amore a ritmo di rock
al REPOSI
Nella magnificenza del
DOLBY STEREO
JOHN TRAVOLTA JAMIE LEE CURTIS

Perfect

Al cinema pote[illegible] quello che piac[illegible]

Ottanus
IDEAL
GRANDIOSO!
Ha ammazzato 1300 cavalli... Ha visto un centinaio di duelli... Era famoso già prima che nascesse «Indiana Jones»...

GEMMA
TEX
In programmazione all'ITALIA di Pinerolo [illegible] al LUX [illegible] Ari

AL LUX nella magnificenza del DOLBY STEREO
E' il più spettacolare
E' il Bond più incredibile
JAMES BOND [illegible] finalmente [illegible] degno avversario?

ROGER MOORE
JAMES BOND 007
007 BERSAGLIO MOBILE
Diretto da JOHN GLEN

ROMANO
UNA STORIA VERA

CHER
VINCITRICE DELLA PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE
DIETRO LA MASCHERA
(Mask)
un film di PETER BOGDANOVICH

all'OLIMPIA in DOLBY STEREO
Un regista prestigioso: Walter Hill
Un film «stagionalmente divertente»
COME AVERE UN MILIONE DI DOLLARI AL GIORNO DA SPENDERE...ED ESSERE PREOCCUPATI.
RICHARD PRYOR
CHI PIU' SPENDE PIU' GUADAGNA!
Un Film di WALTER HILL

VITTORIA: strepitoso!
APRITE GLI OCCHI... SONO TORNATI!

SCUOLA DI POLIZIA 2
PRIMA MISSIONE

Successo allo STUDIO RITZ
Questa generazione di figli ha i padri che si [illegible] (o è vero il contrario?)

BEN GAZZARA
Figlio mio, infinitamente caro...
VALENTINO ORSINI presenta GIULIANI G. DE NEGRI
con RENZO PALMER - VALERIA GOLINO
FABRIZIO TEMPERINI - WANDA PASQUINI
e con la partecipazione di MARIANGELA MELATO

ARLECCHINO: un trionfo!
Il film più giovane, fresco e divertente
... più scatenati di prima tornano con...

PORKY'S III LA RIVINCITA!

Un mese di teatro e cinema

Italia in scena per New York

ROMA — Per la decima volta l'Italia va a New York con il suo teatro, il cinema, le mostre. A differenza del passato, quando la rassegna durava sette giorni, questa edizione durerà un mese e sarà patrocinata dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti e sollecitazione del governatore di New York Mario Cuomo.

Hanno voluto questo speciale lancio della cultura italiana anche il ministero del Turismo e Spettacolo, quello dei Trasporti, la Rai, l'Eni, e le Regioni Basilicata, Campania, Lazio, Piemonte, Sicilia e Veneto.

«Italy on stage», ovvero «Italia in palcoscenico», entra così a far parte del «Mese della cultura italiana» annunciato il 25 luglio. L'annuncio è stato dato giovedì pomeriggio in una conferenza stampa a Farnesina dai sottosegretari agli esteri Susanna Agnelli e Mario Fioret.

«Italy on stage» si aprirà il 14 ottobre al Carnegie Hall con un concerto della fanfara dei carabinieri. Il miglior complesso musicale militare italiano. L'inaugurazione però è fissata simbolicamente per il 12 ottobre.

Ma qual è la faccia della cultura italiana che il governo ha deciso di mostrare a New York? Quella della tradizione o del rinnovamento? L'idea, spiegano gli organizzatori, è di far conoscere all'estero una tradizione rinnovata; l'eccesso di tradizione cadrebbe nel folklore.

TEATRO — Sono stati scelti **La gatta Cenerentola**, il primo e più recente lavoro di Roberto De Simone e della sua compagnia di Canto popolare; **Il campiello** di Goldoni nell'allestimento di Sandro Bequi; **I sei sergenti** di Attilio Corsini forte di un ininterrotto successo di anni; **Pipino il breve** di Tony Cucchiara voluta appositamente per far vedere in America cosa sia in Italia il teatro musica; **Peppe e Barra**, lo scherzo immaginato da Lamberto Lambertini per Peppe e Concetta Barra.

MUSICA CLASSICA — In questo campo la rosa è ristretta a soli tre nomi: il soprano Katia Ricciarelli, il violinista Uto Ughi; il Giovane quartetto italiano, erede di una illustre tradizione.

CINEMA — E' toccato al Florence Film festival organizzare la rassegna cinematografica che avrà luogo a New York dal 6 al 30 novembre. Alberto Lattuada racconterà attraverso undici film quarant'anni della nostra storia.

MOSTRE — L'arte povera, la stessa che Germano Celant presentò un anno fa alla Mole Antonelliana, con il titolo The Knot, apre la serie delle esposizioni. La affiancano **La scrittura e il gesto**, itinerario Cinquecento ad oggi all'interno del teatro napoletano e **Eleonora Duse** e il suo mito.

Simonetta Robiony

Coluche condannato a sessanta di lavoro

PARIGI — Il famoso comico **Coluche** (che nel 1981 si presentò anche candidato all'Eliseo) è stato condannato a dedicare del suo tempo all'«attività di interesse pubblico» per avere ingiuriato un poliziotto.

Nel momento di crisi i produttori pescano tra i collaudati successi londinesi

Jack Lemmon salverà Broadway?

Arrivano «Song and dance», «Poppy», «A map of the world», oltre all'ultimo Shepard e agli immancabili musical

NEW YORK — *Sfatdigerì* in qualche modo assimilata l'indigesta stagione teatrale 84-85, che, come tutti i passi pesanti, ha generato una serie interminabile di sbadigli e depressioni, a Broadway fervono i preparativi. Mentre i produttori si affannano a cercare soldi e cercano cerizze, ma solo anticipazioni, su possibili in scena, al tenta di cucinare qualche boccone appetitoso per la stagione a venire. Come successo in analoghi periodi di crisi, Broadway attingerà quest'anno, a piene mani, alle solide dispense del West End londinese.

Il primo di questi collaudati è Song and dance, di Andrew Lloyd Webber, presentato a Londra nel Song and dance, in scena dal al Royal Theatre, è diviso in due parti: la prima è dedicata ad una serie di canzoni su uno inglese che cerca l'uomo giusto in America, protagonista Bernadette Peters. Nella seconda solo con coreografia di Peter Martins e 9 ballerini scatenati. Nonostante la bravura di miss Peters, però, Song and Dance è già messo fiasco per Frank del New York Times: «Il primo atto è irritante, il secondo clinico e monotono».

Torna a New York, dopo strepitoso successo della passata stagione con scintillante rappresentazione Cyrano, la Royal Shakespeare Company, che a dicembre presenta Poppy, una «pantomima satirica» sul traffico di oppio tra l'Inghilterra e la Cina nel XIX secolo, al teatro St. James. Arelle Joseph Papp del Public Theatre, uno produttori teatrali più avventurosi ed attenti all'attualità americano (lo hanno presentato Tracers, sul reduci del Vietnam, e The normal heart, sul dramma dell'Aids) propone tra altre cose due lavori già visti a Londra: A map of the world, scritto e diretto da David Hare (l'autore di Plenty, il film Streep e Sting che trionfa al cinema americani). Anni Lemon. Wallace Shawn, Ideal imparentato e curiosità, ma in fase preproduzione, due musicali fatti in casa, che potrebbero risollevare le sorti di Broadway: Jerry Lord sulla vita dell'intimitabile pianista e compositore Jerry Roll Morton con Gregory Hines, star Cotton Club, e Bojangles, sulla carriera del tap dancer Bill Robinson. Ancora sulla carta un altro grande progetto: Sing, Mahalia, sing, Jennifer Holliday nel ruolo di Jackson. Robards, che recentemente ha presentato in tv un interessante programma sulla sua dipendenza dall'alcol e sul modo in è riuscito a liberarsene, interpreta dal 29 settembre The iceman cometh di O'Neill, al Lunt Fontanne Theatre. Jack Lemmon ritorno Long day's journey into night, sempre O'Neill, aprile.

Joanne Woodward dovrebbe volare da Parigi per La notte dell'iguana, di Tennessee Williams, data da destinarsi.

parla molto, negli ambienti teatrali newyorchesi, due commedie, che andranno in scena Off-Broadway, e che, probabilmente, strapperanno più applausi di molti monumentali show di Broadway messi insieme: Jung the west side, di Pamela Lenppi, con ruoli per attori al sopra dei 50 anni (dopo il film Cocoon e la commedia I am not rappaport, i pensionati hanno riconquistato prepotentemente il mondo dello spettacolo), regia di Arkin, che se tutto va bene, cioè ci sono abbastanza soldi, debutterà a metà ottobre. E A lle the Kid, ultimo lavoro dell'ormai mitico Sam Shepard, amatissimo da uomini, intellettuali, illetterati e produttori, questi ultimi perché qualsiasi pièce teatrale porti sua firma è un successo sicuro. A lle in the mind dovrebbe aprire ottobre al Promenade Theatre, coinvolge due famiglie, ambientato in Montana e California. Sarà diretto dallo stesso Shepard, in cui commedia pluripremiata Foot lor ove è diventato nel frattempo un film, diretto da Robert Altman, che uscirà negli schermi americani a dicembre.

The mystery Edwin Drood, a Broadway il dicembre, dopo lo strepitoso debutto aperto Delacorte Theatre di Central Park, è un musical variazione finale. Prodotto da Joseph Papp, è tratto dal romanzo incompiuto Charles Dickens, riscritto e musicato da Rupert Holmes, meglio conosciuto come autore di canzoni successo, tra cui Escape, la Canzone della colada, numero nelle classifiche qualche anno fa. The mystery è un thriller, ma anche un'analisi della morale religiosa dell'impero britannico, recitato, nella versione di Rupert Holmes, da una troupe mimi hall dell'epoca vittoriana.

Tra gli interpreti, George Rose e l'attrice Betty Buckley nel dello sfortunato Drood.

Marina Conti

«Ottavia ovvero Indifferentemente», nuovo spettacolo dell'attore

Mastelloni nel night della solitudine

Leopoldo Mastelloni, l'attore-solista ora recita in compagnia

ROMA — Dopo quindici Leopoldo Mastelloni il ruolo di mattatore-solista per affrontare nella prossima stagione teatrale (dall'1 ottobre a Roma) uno spettacolo di cui è autore, protagonista e capocomico: si intitola «Ottavia ovvero Indifferentemente» (regia Nel figurano dieci attori capeggiati da Angela Pagano che interpreta femmina», l'amica complice di Ottavia.

Lo spettacolo, recitato in italiano con cadenza napoletana, è ambientato in un night club, dove c'è parecchia gente di passaggio e dove tuttavia domina la solitudine. Ottavia-Mastelloni è una creature femminile che la gente non capisce, perché c'è sempre l'equivoco della facciata; nonostante lei di vitalità, tenta di agevolare i rapporti tra i frequentatori e i dipendenti del night club.

Pontedera-teatro festa di tre giorni per il compleanno

PONTEDERA — Da ieri il Centro per Sperimentazione e la Ricerca teatrale di Pontedera festeggia con tre intensi giorni di spettacolo i dieci anni di vita. E' un compleanno particolarmente felice, sigilla un'esperienza per molti aspetti unica e annuncia un futuro rinnovamento forse divenuto urgente e necessario.

In Il Centro seppe raccogliere e diffondere i fermenti della scena più giovane. Partì da qui, sugli trampoli del and Puppet, la fortuna del teatro di strada; si celebrarono qui, nell'atmosfera sacrale dei numeri chiusi, i seminari spettacolo e antropologia Eugenio e dell'Odin Teatret; giunse tra le antiche piazze e i palazzi questa cittadina del Senese in ritualità colorata della scena orientale.

Ancora a Pontedera cominciò a concretizzarsi il legame fra teatro e territorio che avrà segnato, in tutto il Paese, lunga stagione teatrale non priva di equivoci e di storture. Da allora molte sono cambiate nel teatro italiano, sono avvicinate di scena molte espressioni di dieci fa, la sperimentazione è perso e spazio. Una ragione di più per indurre Roberto Bacci, animatore del Centro, e il Comune di Pontedera a rivedere una formula che non è più parte sfilacciata.

Questa tre giorni spettacolo si idealmente tra passato e futuro, è insieme compendio e prologo. Nelle vie, le piazze, le chiese e le Pontedera si sviluppa fino a il calendario. Ieri l'Accademia Rubino ha rappresentato l'antenato della Sinfonia notte, stasera e domani esibirà in Stradafera 1 e 2. Inoltre sono andati in scena gli spettacoli che replicati stasera e domani. Il passaggio è uno studio preliminare per *Apollo* di Marguerite Duras, la regia Thierry , regista del gruppo belga Ymagier Singulier, specializzato nel teatro di fabbrica.

Musetto è interpretato da Maria Teresa Telara, attrice «storica» Piccolo Teatro di Pontedera; Esercizi sulla tavola di ev è lo spettacolo più del gruppo FIAT/Teatro Settimo. I Burattini del Sole mettono in una Turandot tratta da Busoni e il Maggio di Buti, delle più antiche forme di popolare, rappresenta A ciascun giorno basta il suo .

Intorno a questo corpus centrale, vi concerti e performances di Palmisi e di Padiglione Italia, fra i più interessanti nuovi gruppi italiani.

G. G.

Un grande galà

Hollywood per Hudson contro l'Aids

YORK — Dopo il e l'isteria seguiti all'esplosione della vicenda di Rock Hudson, Hollywood ha deciso tendere la al di Aids. Più di milione di dollari è raccolto giovedì sotto dalle Hollywood riunite al gala Commitment for life, impegno per la vita, per la lotta contro l'Aids, organizzato da Taylor a Angeles.

«Questa sera realizziamo realizzati di Aida la dignità» ha dichiarato Sammy Davis jr. Hanno pagato tra i 250 e i 500 dollari a per mangiare una coloretta di vitello, i 2500 belli ricchi e famosi accorsi per raccogliere fondi devolvere allo project di Los Angeles, una delle più colpite dalla malattia. C'erano proprio tutti: da Liz Taylor a Burt Reynolds, che hanno presentato serata, a Burt Lancaster, Borgnine, Seymour, Linda Evans (che nonostante una leggera laringite appariva in formal), Sammy Davis jr., Shirley MacLaine.

A rappresentare il mondo rock arrivati Cyndi Lauper e Stewart, hanno cantato duetto, e Bette Midler, che ha cantato via satellite dalla Germania.

Il momento più toccante della serata è arrivato quando Burt Lancaster ha letto un messaggio di Rock Hudson, troppo malato per muoversi dalla villa di Beverly Hills: «Non sono certo contento di avere l'Aids — aveva scritto Hudson — ma se questo aiuta altre persone, posso perfomino sapere che la mia disgrazia personale ha un impatto positivo».

c. m.

SETTEMBRE MUSICA: CONCERTO PER I - LA CANTANTE TEDESCA - L'OPERA DI FERRERO

Giochi con un'oca vera

Anche il pubblico ha partecipato, applaudendo Liberovici e il gruppo

Pollini con Bach al Regio

TORINO — Stasera alle 21 al Regio per «Settembre Musica» un altro grande appuntamento: Maurizio Pollini al pianoforte interpreta «Il clavicembalo ben temperato, primo BWV di Bach.

Stamattina 11,30, chiesa dello Spirito Santo, concerto Sergio Balestracci, voce, flauto diritto e Virtuoli, clavicembalo: musiche di Domenico Scarlatti e Haendel.

Alle 16 ai Santi Martiri concerto del Coro Pro Musica Köln, direttore Johannes Hömberg, mottetti di Schutz e Bach.

Alle 21 al Carignano replica di «Mare Nostro» di Ferrero.

TORINO — C'è un settembre *Musica* anche per la prima età. provvede L'opera dei bambini, istituzione ripresa quasi interamente sulle spalle e buon volere di Sergio Liberovici, da anni specializzato, o piuttosto fatto missione allevare i giovani alla musica.

Nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, gremitissima, hanno presentato spettacolo parti intitolato Jeux d'oie *o* Yeux d'oie: *le fonti concordano), definito come «recitativi e arie da spettacolo voci, strumenti e prestigiatori».*

Nonostante l'«Oie», Ravel non c'entra. frutto un'oca vera, che un prestigiatore estrae magicamente, dopo vari altri giochi, di carte e fazzoletto, e che poi se sta lì buona buona durante il resto dello spettacolo.

quale si vale suoni ritmati e fortemente accentati musiche elementari voci e strumenti dovute a Daniele Bertolo, Gilberto Bosco, Mauro , Carlagnoli, Sergio Liberovici, Maria Luisa Pecciani, Alessandro Rao Rut. Purtroppo non siamo in grado di riferire i nomi dei coraggiosi esecutori, chiamati anche prestazioni acrobatiche nell'incastellatura

La seconda parte del programma riferiva al famoso «Musikalisches Würfelspiel» attribuito a Mozart, intesa a far comporre due di valzer e rondò senza essere musicisti e senza saper nulla composizione. Il pubblico, foltissimo, ha partecipato divertendosi al gioco, applaudendo a lungo Liberovici e i colleghi della Cooperativa Insieme Musica. m.

Ludwig, una voce ineguagliabile per la grande avventura del Lied

TORINO — Con del programma comprendente Lieder Schubert, Brahms, Wolf, Debussy, Alban Berg e er, il mezzosoprano Christa Ludwig ha tenuto un applaudito concerto all'Auditorium Settembre Musica. A molti anni suo debutto, nel 1948. Ludwig continua rappresentare punto di riferimento ineludibile nel campo della interpretazione musicale: spesso d'averla tra noi in una esecuzione operistica, il pubblico torinese ha potuto constatare in questi ultimi anni il canto da camera, per lei, non conosca segreti e, attraverso sua intelligenza e la sua voce, riservare emozioni impensate.

concerto dell'altra sera era tutto imperniato su amorzati: nell'oceano sconfinato della letteratura liederistica, la Ludwig ha scelto una ventina di capolavori che richiedono al cantante toni ammessi e sfumati, più che il gesto teatrale d'alta drammaticità.

E, in quest'ambito espressivo che permette alla sua voce disporsare ciò che possiede di più suadente e voce, ha alcuni vertici difficilmente eguagliabili: *La morte e fanciulla* di Schubert, un'arpa eolica di , *Kennst du das Land?* di Wolf, i quattro *Lieder op.* di Berg, le *Trois chansons Bilitis* di Debussy.

Ma come non commuoversi anche davanti alla grazia squisita, senza alcun lezioso bamboleggiante, con cui Ludwig ha cantato i quattro Lieder di Mahler tratti da *Des Knaben Wunderhorn*? O alla leggerezza ingenuamente maliziosa (mi si perdoni l'ossimoro) con cui la sua voce, fattasi leggera e guizzante, ha inseguito balenio della *Trota* Schubert?

La Ludwig possiede uno spettro ampio toni diversi, dalla bronzea del registro grave alla chiarità quello acuto, quasi sopranile, e sa sfruttare questa ricchezza per il suo giusto tono espressivo: interpretazioni mosse, varie, dove da una battuta all'altra è magistralmente la grande avventura poetica musicale del Lied tedesco.

Si prenda esempio: il ciclo pezzo di Schubert cui la Ludwig «fa» le due voci: prima quella terrorizzata della giovinetta che vede avvicinarsi lo scheletro, poi quella della morte, lancinante sulla stessa nota, dove il brivido terrore capovolge fine, con l'inattesa modulazione maggiore, inquietante e seducente invito alla pace eterna.

La cantante il suo destino accompagnatore, il pianista Erik Werba, hanno colto questa ambiguità e con simile capacità di penetrazione interpretativa hanno sfrondando tutte le altre pagine, rispondendo alla fine con due Lizst e Brahms agli applausi del pubblico. p. gal.

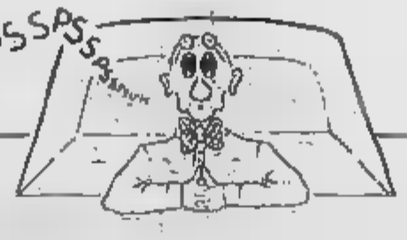
Nel Mare Nostro dell'opera buffa

E' andata in scena l'altra sera al Carignano di Torino l'opera buffa «Mare nostro» di Lorenzo Ferrero, libretto di Marco Ravasini, con la direzione spiritosa e sapiente di Edoardo Müller. Lo spettacolo, che dimostra il vero senso teatrale dell'autore, è firmato Giorgio Barberio Corsetti

Tiziana
CAPITOL avvincente!
L'ultimo film di NINO D'ANGELO
con musica e amore senza fine
IACUESSA presenta NINO D'ANGELO

Pop Corn e Patatine

CENTRALE
...spesso intelligente, compendio spiritoso d'una società caotica, una delle più gustose metafore della scrematura
G. Grazzini
(Corriere della Sera)
i favoriti della Luna

M&A
AGLI SPORTELLI DELLA CRT PUOI RINNOVARE IL TUO ABBONAMENTO AL TEATRO REGIO.
La CRT comunica che il termine ultimo per il rinnovo* degli abbonamenti al Teatro Regio è il ottobre.
Tutti gli sportelli CRT sono, fino a quella data, a disposizione del pubblico.
PSSPSSPSSPSSPSSPSSPSS

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO
* Si ricorda agli abbonati che quest'anno sarà possibile effettuare il rinnovo presso la biglietteria del Teatro.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

[illegible] Borso V. Emanuele 62, tel. 547 007). Per fortuna c'è un ladro in famiglia, con Jason Robards, Marsha Mason, Donald Sutherland, [illegible] Colori On. 15,40; 17,55; [illegible]; 22,25 Ingresso 6000

[illegible] (corso Sommeiller 22, tel 537.190). Porky's II la rivincita!, [illegible], Wyatt Knight, Tony Ganios. [illegible]: 16,10; 17,45; 19,20; [illegible], 22,30 Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.805). Pop [illegible] e potatoes, [illegible] Angelo (commedia). On.: 15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 Ingresso [illegible]

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.119): I ragazzi della Luna, di O. Josefsberg con J. Pierre Bernier, Christine Baily (Gran Premio Giulia Festival [illegible] '84), commedia brillante, colori. Non vist On. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40 Ingresso L. 6000, ridotto Alace 4500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) Mamma Ebe, di Carlo Lizzani con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber, colori (92 minuti). Vietato 14; or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi [illegible], tel. 545.245) Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori (minuti 1051). Or.: 10,40; 15,40; 20,40; 22,40. La seconda di una sessione! 20 anni di cinema ungherese in 50 film: Come e cara, di M. Meszaros ore 9,30, Diario intimo, ore 11,10; Rose [illegible] vecchie, di S. Erdori [illegible] 14,45.

CRISTALLO [illegible] tel. 650.7[illegible]). Massimo [illegible], Stefania Sandrelli, B. De Rossi, Ida Di Benedetto, Cassandra Domenica, colori Vist. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000

DORIA (via Stampa 8, tel 542 422). Sesso e pelo a tre piazze, John Cusack, Daphne Zuniga (commedia brillante). Or.: 15, 17,05, 18,55, 20,40, 22,30. Ingresso 4000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.9241) Cercasi Susan disperatamente, con Madonna, colori Non vist (dolby stereo-grande schermo). Or.: 15; 16,10; [illegible], 22,30 Ingresso 6000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447.9241) L'amore e il sangue (Flesh and Blood), di Paul Verhoeven con R. Hauer (Blade Runner) Col Vietato 18. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30, ingresso 6000.

ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.9241) La gabbia, di Patroni Griffi, con Laura Antonelli, T. Musante, F. Bolkan, Col. Vist. 18 Or., 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

FIAMMA (corso Trapani 57, [illegible] 372.057) Il cavaliere pallido, con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress. Colori. [illegible] ore 18 ultim: 16,15; 18,20, 20,20, 22,30 Ingresso 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.760): La gabbia, di Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, [illegible] Bolkan Col Vist. 18; or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Belgio 65, tel 521.4316): Tex, e il Signore degli abissi, Giuliano Gemma, William Berger, Carlo Mucari e con Flavio Bucci. Colori. [illegible] Or. [illegible]. 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502). Salò o le 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, colori Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 5000. Alace 4500

LUMIERE (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100). Videodrome, di David Cronenberg con James Woods. Vist 14 Or. 16, 17,40, 19,20; 21; 22,40 Ingresso L. 6000

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283) A 007 battaglia mobile, [illegible] Moore, Grace Jones, Tanya [illegible] (spettacolare). Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.850): Nightmare dal profondo della notte, di Wes Craven Colori Vist 18 Or 15, 16,30; 18; 19,30, 21; 22,30. Ingresso 5000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel 532 448) CN più spende... più guadagna! Or 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso L. 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): Perfect, di James Bridges con John Travolta (dolby stereo) Or.: 15,30, 17,30, 20,10; 22,30 Ingresso L. 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145): Dietro la maschera, di P. Bogdanovich, con Cher, Eric Stoltz, Sam Elliott Col Non vist Dolby stereo e schermo madreperlaceo sunny screen. Or.: 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830.521) Figlia mia, infinitamente cara..., di Valentino Orsini con Ben Gazzara, Mariangela Melato, colori. Non vist Or.: 15, 16,10, 20,20 22,30 Ingresso 6000. Alace 4500

VITTORIA (via Roma 356, tel 511.160) Scuola di polizia n. 2, prima missione, Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo) Or.: 15, 16,50; 18,35, 20,30 22,30 Ingresso 6000

ZETA D'ESSA (via Cibrario 58, tel 749.2907) Prossima apertura

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197). Scherzare col fuoco, Burt Reynolds, George Segal, Candice Bergen (avventuroso). Ap 16; ult 22.30. Replicano Alson Agis

FALCHERA (via Tanino 30, tel. 262.1665). Electric dreams, Lenny Von Dohlen. Non vist

FARO (via Po 30, tel 832.264) Ultimi del silenzio, con Sam Waterston, Hang S. Ngor (drammatico). Ap. 15; ultim 15,10; 17,30; 19,55; 22,20

FORTINO (via Cigna 47, tel 484.540): Uniscia e gentiluomo un film di Taylor Hackford con Richard Gere, Debra Winger. [illegible] 20,15; 22,20. Rid. Alace Agis

MASSAUA (Piazza Massaua 9, tel 798.803) Un piedipiatti a Beverly Hills, Eddie Murphy. Or.: 16,45; 18,40, 20,35, 22,30

MELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): Il mistero del calzare scomparso, di Can Rauter con Steve Martin, Rachel Ward. Ap 20; ult. 22,30. Ingresso 3000, rid [illegible]

NUOVO ODEON (via Valdaora 5, tel 749.33.87) Ladyhawke, di Richard Donner musiche di Andrew Powell con Rutger Hauer e Michelle Pfeiffer, dolby stereo dell'high dynamic system (minuti 124) [illegible] ult 22.20

LUCI ROSSE

ALEKANDRA (via Sacchi 18, tel 511.293): Il profumo del peccato, Veronica Hart (An american production 1985) Vist 18. Or.: 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35

ARCO FUCSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) Marina e la sua bestia, con Marina Frajese - Rassegna video film hard cont. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831.662) [illegible] 14,30 alle 23 continuato House Rampaid. Novità assoluta Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904) Sensitive Justine - Cuolo nero perversium Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ult. ore 24) Vist 18 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 655.334) Amore Top Secret, (When she was bad) Usa 85, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremy Colori Vietato 18 Ap 14,30 Ultimo 22,30

MAJOR (largo [illegible] 105, tel 267.974) Tesoomi al mattino. Vist 18 Ap 15; ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.347 0): Le dolci hostess dell'amore (Up, up and Away) Serie Usa 85 con Trill All American Girls, Paul Thomas, Ginger Lynn Colori Vist [illegible] Ap 14,30, ult 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel 830.255) Erotic Nurse - Tremes love. Vist 18 Ap 10; ult 22,30

PRINCIPE (via [illegible]pi d'Acaja 45, tel 749.6851) Leccami Lucy - Cuolo nero hard core (2 hard core 2) Novità. Vist 18 Ap 15; ult 22,30.

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.855) Il film Esperienze di coppies in love, Cindy Lane, James Dillis (Usa). Piaceri Morbosi, Gabriel Pontello Vist 18 Ap 10 ult 22.30, continuato L. 4000; rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.765): Bacchinge: intimità proibite, con Joby St James, Lauren Demenque, Paul Thomas (amatori cam hard core) Vist. 18 Ap 15, ult. 22.30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 650.3617). Basso caldo e bella Novità Vist. 18 Ap 14,30, ult 22,30

TORINO (via Buezzi 8, tel 530.353) [illegible] vedova [illegible] (Novità 85), Marina Frajese, Sandy Samuel Col Vist 18 Ap 10; ult 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.642) Dolce Alice - Tormenti di bocche insaziabili. Vist 18 No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

CUORE* (v. Nizza 56, tel 687.858) «Il film di successo da medaglia», Ufficiale e gentiluomo, Richard gere, Debra Winger. Or.: 16; 18, 20, 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Il [illegible] pallido. Non vist

[illegible] La gabbia.

SPLENDOR: L'ultimo drago. CHIVASSO

MODERNO: Il cavaliere pallido.

POLITEAMA: Star's lovers. CIRIE'

CATALANO: Colpi di luce.

ITALIA: Inferno in diretta. Vist. 18

NUOVO: La gabbia, di Patroni Griffi con Laura Antonelli, T. Musante, F. Bolkan. Ottimi. Vietato 18.

CUORGNE'

[illegible] L'ultimo drago.

MARGHERITA: Star's lovers. Vietato 14

IVREA

POLITEAMA: Scuola di polizia 2: prima missione.

MONTANARO

VITTORIA: La casa dei desideri porno. Vist 18

ORBASSANO

MODERNO: La casa in Hell Street

PINEROLO

HOLLYWOOD: Scuola di polizia n. 2: prima missione.

ITALIA: Tex e il signore degli abissi.

RITZ: La rosa purpurea del Cairo.

RIVOLI

NUOVO: Gli lascio cavia

SUSA

CERISIO: Casablanca, Casablanca

SETTIMO

BECCARIS: Il migliore.

VALPERGA

AMBRA: Rue [illegible]

TEATRI E CONCERTI

TEATRO [illegible] TORINO - [illegible] NE LUNGA [illegible] continua [illegible] di 15 stagione 1985 esclusivamente presso gli [illegible] della [illegible] di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO REGIO TORINO: Giselle. E in corso la prevendita dei biglietti per il balletto. (Spettacoli dal 26/9 al 2/10). Posto unico numerato lire 20.000

AVION-CENTRO CULTURALE: riunioni e corsi e stages di ginnastica dolce (inf. tel. 396.390.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali Scuola di danza classica diretta da Marika Besobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava reclutano ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 660.668.

CENTRO [illegible] DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: Seminario di carattere con [illegible] Mazzotti. Dal 23 al 27/9. [illegible] le lezioni [illegible] 9-12, 15-19 da lunedì a venerdì corso d'Azeglio 17 tel 660.668.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza jazz contemporanea, attivi dal 16 al 28 settembre Inf. tel 545.173

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: saranno classica diretta da Tiziana Tosco. Inizio corsi 16 settembre Inf. tel 545.173.

«A. GLANDI» - Gassino [illegible] 835.620 - 839.8457. Iscr. in corso, or 15-19.

D'UOMO TEATRO: corsi di [illegible] situazione [illegible] da Anna [illegible]. Or. 17-20 lun - [illegible] tel. [illegible]

[illegible] DI RICERCA [illegible] DEL [illegible] con il Cabaret Voltaire-Teram «Differenti sensazioni 4» Rassegna di teatro e di Arti Visive. «Exilium: I segnalori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali situati nella sede comunale di Grugliasco - Inf. Torino Lanza 31. Sabato 21 e domenica 22 settembre: seconda parte - durata due ore. Giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 settembre prima e seconda [illegible] - [illegible] quattro ore. Inizio ore 20,30 - Posti limitati. Prenotazione obbligatoria Per [illegible] ni G.R.T. del Bagatto tel. 011/780.5353 ind. 298/223 ore 18-19,30

INTRADORS: (S. Massimo, 21 - 871.009) Corsi di recitazione ed Espressione per ragazzi (6-14 anni) condotti dal Teatro Zeta Inf. ore 18-21

LABORATORIO TEATRALE: corso di recitazione, dizione e fonetica per attori, danza. Via C. Alberto, 12/1 tel. 715.548 ore 10-12; tel. 533.376 ore 18-20, sabato 10-12, 16-19.

MARSALIA TEATRO: Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro, ore 9,30-12, tel. 795.503 oppure telefonando al 548.204.

NUOVO - I SEMINARI DI SETTEMBRE: Danza classica con Susanna Cusato e Berti Berg. Danza contemporanea con Carla Perotti; Teatro del Corpo con Claudia [illegible] Seminario [illegible] «Esercizi... in platea», con Alessandra Muscari Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun a ven. C. d'Azeglio 17, tel. 660.668.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, tel. 518.201.

TANZESTUDIUM - Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danza ventilata, corsi speciali per bambini e adulti [illegible] 658.978 ore 18-19.

TEATRO DLE MARNA' - Premio Torino [illegible] lavora [illegible] [illegible] Sono [illegible] iscrizioni

TEATRO DLE MARNA' - Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel. 878.373.

[illegible] ON ICE - Piazza d'Armi (Esporjia) [illegible] Palasport Dopo tre anni torna a Torino la famosa «Rivista [illegible] sul ghiaccio». Migliaia di costumi, allestimi scenici per tre ore di entusiasmante spettacolo. Dalla fantasia alla realtà: «Il pulito, tutta grande pulizia di primavera Strepitoso successo». Spettacoli tutte le sere ore 21,00. Il venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli al giorno ore 17 e ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti e informazioni alle casse del Tendo-Palasport, tel 501 000 e da Salone La Stampa via Roma, 80 - tel. 548 83 34; [illegible] A tutti gli spettacoli i ragazzi fino a 14 anni pagano metà prezzo Prezzi Poltronissima 24 000 (12.000). Poltrona 20.000 (10 000), Tribuna C 14 000 (7000), Tribuna B 8000 (4000) Ultimi 2 giorni.

RITROVI

[illegible] BAGATELLE (Strada Cavoretto 21).

ARLECCHINO: con Al [illegible]y.

BELLE ARTI (tel. 657.229) ore 15.30 e 21 bello fisso

CHALET, ore 21 I Ragazzi del Sole

CLUB 44: ore 19,30-21 danza

DU PARC: ore 21 Edo Puma

FARO: ore 21 orch. Romy

FORTINO: ore 15,30 liscio

GARDEN: 15,30 gran pomeriggio con Di Sciavieri, omaggi alle dame, ore 21 serata mia ore liscio del sabato sera.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 checchisacio. Ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

LA PERLA del Valentino: 15,30-21

LE PARADIS (S. Massimo 14, 839.775): 21 La Nuova Riforma

LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.

[illegible]: 21 orch. Bal Musette

A CA MIA RISTORANTE: str. Revigliasco 136, Moncalieri, [illegible] 618

A CA [illegible]: un piccolo locale per grandi intenditori

A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde delle colline di Moncalieri.

A CA MIA [illegible] vi [illegible] un'ottima cucina.

A [illegible] MIA RISTORANTE: c'è tanta simpatia, tel. 641.838.

[illegible] NIGHT: [illegible] attrazioni.

[illegible] CLUB: (c. Moncalieri 346 int 14) stasera ore 21,30

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21, domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica sera cavalieri ingresso L. 5000, dame ingr. libero

[illegible] PIRATA» (v. Cigna 29, tel. 521.1680): orch. I Santos

S. GIORGIO: Ristorante Danza Varietà, orch. Principe e Albatros

SHAKER CLUB - Piano Bar (via C [illegible]glia 3, tel. 532.492) Renzo Dellarb, Gianni Palumbo, Nadia

SHAKER DISCOTECA: 31.

WHISKY NOTTE (tel. 687.583) prossima apertura

la COMeta
Stasera, domani pom e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
MARCO FINOTTO

PATIO CLUB
C. Moncalieri 346 int 14
Stasera [illegible] 21,30
Domani ore 15,30 e 21,30

DUE RITMI
di Giuseppe D'Orso
Questa sera ore 21
la grande orch. Romagnola
I FARINELLA FOLK

Hollidays
P. Duse 147 - t. 818.168
LOCALE RINNOVATO
MAXIDISCOTECA
DAME OMAGGIO
Pomeriggio e sera

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121) Maestri 800-900 Bellonl, Biscarra, Bosticco, M. Calderini, Cavallaro, Fontana, Gamba, G. Ghediuzzi, C. Ghediuzzi, H. Gonin, Icoli, Maggi, Morgari, Pallini, Ouaranone, Rabiloglio, Reycend, G. Riva, Rocca, Saccaggi, Talrucchi, Zotta

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Duemila, aperta al 31-12-85 (chiuso lunedì) [illegible] 40-10, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956 1547

DAVICO: pers Alessandro Tolomeo

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via [illegible] Rocca). Il passo dei manifesti originali. [illegible] anno proponiamo e produciamo immagini sempre nuove

L'AFFICHE (via C. Alberto 30) L'alternativa intelligente per arredare uffici. Negozi abitazioni Mostra permanente di oltre 1000 immagini

LA FINESTRELLA-Canelli 0141/900

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 26d) Mostra d'autunno 15,30-19,30

PROMOTRICE BELLE [illegible] - Valentino (tel. 682.545): personale di Adriana Gloria. 10-22/9. Orario [illegible] 12, 15,30-19,30, [illegible] 19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arte contemporanea

BERMAN: [illegible]stino Turiati - Acqui

[illegible] (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato). 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

(MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA [illegible] (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) grande museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19.15

[illegible] (corso Regina Margherita 200, tel. 839.563) Mostra permanente di pittura, scultura, ceramica, arredamento, tessuti, oggettistica, ecc. Orario 9-12,30, 14,30-18,30; sabato 9-12,30; domenica chiuso.

[illegible] (via Cibrario 72, tel. 746.334) Mostra permanente di pittura, scultura, ceramica, arredamento, tessuti, oggettistica, ecc. Orario 9-12,30, 14,30-18,30; sabato 9-12,30; domenica chiuso.

[illegible] (via Nizza 230, tel. 655.275

Un mese di teatro e cinema

Italia in scena per New York

ROMA — Per la decima volta l'Italia va a New York con il teatro, il cinema, le mostre. A differenza del passato, quando la rassegna durava sette giorni, questa edizione durerà un mese e sarà patrocinata dal [illegible] degli Esteri Giulio Andreotti su sollecitazione del governatore di New York Mario Cuomo.

Ma hanno voluto questo speciale lancio della cultura italiana anche il ministero del Turismo e Spettacolo, quello dei Trasporti, la Rai, l'Alitalia, l'Enit, e le [illegible] Basilicata, Campania, Lazio, Piemonte, Sicilia e Veneto.

«Italy on stage», «Italia in palcoscenico», entra così a far parte dei «Mesi della cultura italiana» annunciato ufficialmente il 6 luglio scorso. L'annuncio è stato dato giovedì pomeriggio in una conferenza stampa nella Farnesina dai sottosegretari agli esteri Susanna Agnelli e [illegible] Fioret.

«Italy on stage» si apre il 14 ottobre alla Carnegie Hall con un concerto della Banda dei carabinieri, il miglior complesso musicale militare italiano. L'inaugurazione però è fissata simbolicamente per il 12 ottobre.

Ma [illegible] la faccia della cultura italiana che il governo ha deciso di mostrare a New York? Quella della tradizione o del rinnovamento? L'idea, spiegano gli organizzatori, è di far conoscere all'estero una tradizione rinnovata: l'eccesso di [illegible] andrebbero nel [illegible].

TEATRO — Sono stati scelti *La gatta Cenerentola*, il primo e più famoso lavoro di Roberto De Simone e della sua compagnia di canto popolare; *Il campiello* di Goldoni nell'allestimento di Sandro Sequi; *I due sergenti* di Attilio Corsini forte di un ininterrotto successo di anni; *Pipino il breve* di Tony Cucchiara voluta appositamente per far [illegible] in America [illegible] sia in [illegible] teatro con musica; *Peppe e Barra*, lo scherzo immaginato da Lamberto Lambertini per Peppe e Concetta [illegible].

MUSICA CLASSICA — In questo caso la rosa è ristretta a soli tre nomi: il soprano Cecilia Gasdia, il violinista Uto Ughi; *Il Giovane quartetto* [illegible] italiano, erede di una illustre tradizione.

CINEMA — E' toccato a Firenze film festival organizzare la rassegna cinematografica che avrà luogo a New York dal 9 al 20 novembre. Alberto Sordi racconterà attraverso undici film quarant'anni della nostra storia.

MOSTRE — L'arte povera, la stessa che Germano Celant presentò un anno fa alla Mole Antonelliana con il titolo The Knot, [illegible] la serie delle esposizioni. La affiancano: La scrittura e il gesto, un itinerario dal Cinquecento ad [illegible] all'interno del teatro napoletano e Eleonora Duse e il suo mito.

Simonetta Robiony

Coluche condannato a sessanta [illegible] lavoro

PARIGI — Il famoso comico Coluche (che [illegible] 1981 si presentò anche candidato all'Eliseo) è stato condannato a dedicare 60 ore [illegible] suo tempo [illegible] «attività di interesse pubblico» per avere ingiuriato un poliziotto.

Nel momento di crisi i produttori pescano tra i collaudati successi londinesi

Jack Lemmon salverà Broadway?

Arrivano «Song and dance», «Poppy», «A map of the world», oltre all'ultimo Shepard e agli immancabili musical

[illegible] YORK — *Mal digeriti* [illegible] *in qualche modo assimilato l'indigesto stagione teatrale* [illegible] *che, come tutti i pasti pesanti, ha generato una* [illegible] *interminabile di sbadigli e depressioni, a Broadway fervono i preparativi. Mentre i produttori si affannano a cercare soldi e non danno certezze, ma* [illegible] *anticipazioni, un possibile mosse in scena, si tenta di cucinare qualche boccone appetitoso per la stagione a venire. Come successo* [illegible] *analoghi periodi* [illegible] *crisi, Broadway attinperà quest'anno, a piene mani, alle* [illegible] *dispense* [illegible] *West End londinese.*

[illegible] *primo di questi collaudati successi* [illegible] *Song and dance, di Andrew Lloyd Webber, presentato a Londra nel* [illegible] *Song and dance, in scena dal 18 al Royal Theatre, è diviso in due parti: la prima è dedicata ad* [illegible] *serie di consensi su una* [illegible] *inglese che cerca l'uomo giusto in America, protagonista Bernadette Peters. Nella seconda sola danza con la coreografia di Peter* [illegible] *e i ballerini scatenati. Nonostante la bravura di miss Peters, però, Song and Dance è già un mezzo flasco per Frank Rich del New York Times: «Il primo atto è brillante, il secondo sciocco e monotono».*

Torna a New York, dopo lo strepitoso successo della passata stagione con una scintillante rappresentazione di Cyrano, la Royal Shakespeare Company, che a dicembre presenta Poppy, una «pantomima satirica» sul traffico di oppio tra l'Inghilterra e la Cina nel XIX secolo, al teatro St. James. Anche Joseph Papp [illegible] *Public Theatre,* [illegible] *dei produttori teatrali più* [illegible] *tenaci ed attenti all'attualità americana (lo* [illegible] *ha presentato Tracers, sui reduci del Vietnam, e The normal heart, sul dramma dell'Aids) propone tra le altre cose due lavori già visti a Londra: A map of the world, scritto e diretto da David Hare (l'autore di* Plenty, *il film con Streep e Sting che trionfò* [illegible] *cinema americani), e* Aunt [illegible] and Iemon, *di Wallace Shawn.*

Attesi [illegible] *impazienza e curiosità,* [illegible] *ancora in fase di preproduzione, due musicals fatti in casa, che potrebbero rivoluzionare le sorti di Broadway: Mr. Jerry Lord sulla vita dell'inimitabile pianista e compositore Jerry Roll Morton con Gregory Hines, star di Cotton Club, e Bojangles, sulla carriera del tap dancer Bill Robinson. Ancora sulla carta un altro grande progetto: Sing, Mahalia, sing, con Jennifer Holliday nel ruolo di Mahalia Jackson.* [illegible] *Roberts, che recentemente* [illegible] *presentato in tv un interessante programma sulla sua dipendenza dall'alcol e sul modo in cui è riuscito a liberarsene, interpreta dal 29 settembre* [illegible] *Iceman cometh di O'Neill, al Lunt Fontaine Theatre.* [illegible] *Jack Lemmon rilancia in Long day's journey* [illegible] *night, sempre di O'Neill,* [illegible] *aprile.*

Jeanne Moreau dovrebbe volare da Parigi per La notte dell'iguana, di Tennessee Williams, in data [illegible] *destinarsi.*

[illegible] *parla già molto, negli ambienti teatrali newyorchesi, di due commedie, che andranno in scena Off-Broadway, e che, probabilmente, strapperanno più applausi di molti monumentali shows di Broadway messi insieme: Jung on the west side,* [illegible] *Pamela Lengyl, con è ruoli per attori al* [illegible] *sopra dei* [illegible] *film Cocoon e la commedia I* [illegible] *noi rappaport, e pecchieffi hanno riconquistato prepotentemente il* [illegible] *gallo spettacoli, regia di Alan Arkin, che se tutto va bene, cioè se ci sono abbastanza soldi, debutterà a metà ottobre. E* [illegible] *Is in the mind, ultimo lavoro dell'ormai mitico Sam Shepard, amatissimo* [illegible] *donne, uomini, intellettuali,* [illegible] *e produttori,* [illegible] *questi ultimi perché qualsiasi pièce centrale porti la sua firma è* [illegible] *successo sicuro. A lle* [illegible] *the mind dovrebbe aprire ad ottobre al Promenade Theatre, coinvolge due famiglie, ambientato in Montana e California. Sarà diretto dallo stesso Shepard, la* [illegible] *commedia pluripremiato Pool for ove è diventata* [illegible] *frattempo un film, diretto da Robert Altman, che uscirà sugli schermi americani a dicembre.*

The mystery of Edwin Drood, *a Broadway il* [illegible] *dicembre, dopo lo strepitoso debutto* [illegible] *opposto al Delacorte Theatre di Central Park, è* [illegible] *musical* [illegible] *potazione finale. Prodotto* [illegible] *Joseph Papp,* [illegible] *tratto dal* [illegible] *incompiuto* [illegible] *Charles Dickens, riscritto e musicato da Rupert Holmes, meglio conosciuto come guitare* [illegible] *canzoni* [illegible] *di successo, tra cui* Escape, *la Canzone della pitia colada, numero uno nelle classifiche qualche anno fa. The mystery è un thriller, ma anche un'analisi della morale religiosa e dell'impero britannico, recitato, nella versione* [illegible] *Rupert Holmes, da una troupe di music hall dell'epoca vittoriana.*

Tra gli interpreti, George Rose e l'attrice Betty Buckley nel ruolo della sfortunata Drood.

Marina Conti

«Ottavia ovvero Indifferentemente», nuovo spettacolo dell'attore

Mastelloni nel night della solitudine

Leopoldo Mastelloni, l'attore sofista ora regista in compagnia

[illegible] — Dopo quindici anni Leopoldo Mastelloni abbandona il ruolo di mattatore-solista per [illegible] prossima stagione teatrale [illegible] (dall'8 a Roma) uno spettacolo corale di cui è autore, protagonista e capocomico: si intitola «Ottavia [illegible] Indifferentemente» (regia di Dino Mele). [illegible] figurano altri dieci attori [illegible] capeggiati [illegible] Angela Fa[illegible] che interpreta «[illegible]mina», l'amica complice di Ottavia.

Lo spettacolo, recitato in italiano con cadenza napoletana, [illegible] in un night club, dove c'è parecchia gente di passaggio e dove tuttavia domina la solitudine. Ottavia-Mastelloni è una creatura femminile che la [illegible] non capisce, perché c'è sempre l'equivoco della facciata; nonostante ciò, lei prorompe di vitalità, tenta di agevolare i rapporti [illegible] i frequentatori e i dipendenti del night club.

Pontedera-teatro festa di tre giorni per il compleanno

PONTEDERA — Da ieri il [illegible] per la Sperimentazione e la [illegible] teatrale di Pontedera festeggia con tre intensi giorni di spettacolo i suoi [illegible] anni di vita. E' un compleanno particolarmente felice, sigilla un'esperienza per molti aspetti unica e [illegible] nuncia un futuro di rinnovamento [illegible] forse divenuto urgente e necessario.

Dieci anni fa il Centro seppe raccogliere e diffondere i fermenti innovativi della scena più giovane, [illegible] da qui, sugli alti trampoli dei [illegible] and Puppet, la fortuna del teatro di strada; si celebrarono qui, nell'atmosfera sacrale dei numeri chiusi, i seminari tra spettacolo e antropologia di Eugenio Barba e [illegible] Theatre; giunse [illegible] le antiche piazze e i [illegible] di questa cittadina del [illegible] la ricca colonia della [illegible] orientale.

[illegible] a Pontedera cominciò a concretizzarsi il legame [illegible] e territorio che avrebbe segnato, in [illegible] il Paese, una lunga stagione teatrale non priva [illegible] equivoci e di [illegible] molte [illegible] cambiate nel [illegible] italiano, si sono svuotate di [illegible] molte espressioni [illegible] moda [illegible] anni [illegible], la sperimentazione [illegible] ha perso slancio e spazio. Una ragione di più per indurre Roberto Bacci, animatore [illegible] Centro, e il Comune [illegible] Pontedera a rivedere una formula che si è [illegible] parte sfilacciata.

Questa tre giorni di spettacolo [illegible] identicamente [illegible] spartiacque [illegible] il passato e il futuro, è insieme compendio e prologo. Nelle vie, le piazze, le chiese e le ville di Pontedera [illegible] sviluppa fino a domani il denso calendario. Ieri l'Accademia Ruchu ha rappresentato l'*unicum* della Sinfonia di notte, [illegible] e domani si celebrerà in Stradafera il 2 Inoltre sono [illegible] in scena gli spettacoli che saranno replicati stasera e domani. Il passaggio [illegible] uno studio preliminare per *Agatha* di Marguerite Duras, con [illegible] regia di Thierry Salmon, regista [illegible] gruppo belga Ymagier Singulier, specializzato nel teatro di fabbrica.

Maccelle [illegible] interpretato [illegible] Maria Teresa Telaro, attrice «storica» [illegible] Piccolo Teatro [illegible] Pontedera; [illegible] sulla tavola [illegible] Mendelsohn è lo spettacolo più noto del [illegible]po FIAT/Teatro Settimo. I Buratttini [illegible] [illegible] mettono in scena una Turandot tratta [illegible] Busoni e [illegible] Maggio [illegible] Buti, una delle [illegible] antiche forme di [illegible] popolare, rappresenta A ciascun giorno basta [illegible] suo [illegible].

Intorno [illegible] questo corpus centrale, [illegible] sono concerti [illegible] performances [illegible] Costa [illegible] mini e di Padiglione Italia, due tra i più interessanti nuovi gruppi italiani. **o. g.**

Un grande gala

Hollywood per Hudson contro l'Aids

NEW YORK — Dopo il panico e l'isteria seguiti all'esplosione della vicenda di Rock Hudson, [illegible] ha deciso [illegible] di tendere la mano ai malati di [illegible]. Più di un milione di dollari è stato raccolto giovedì sotto [illegible] stare di Hollywood riunite al [illegible] Commitment [illegible] life, impegno per [illegible] vita, per la lotta contro l'Aids, organizzato da Elizabeth Taylor a Los Angeles.

«Questa sera restituiamo ai malati di Aids la loro dignità» ha dichiarato Sammy Davis jr. Hanno pagato tra i 250 e i 500 dollari a testa per mangiare [illegible] coloratta [illegible] vitello, i [illegible] rischi e famosi accordi per raccogliere [illegible] devolvere [illegible] «[illegible] progetto» di [illegible] Angeles, [illegible] delle città più colpite [illegible] malattia. C'erano proprio tutti: [illegible] Liz Taylor e [illegible] Reynolds, che hanno [illegible] serata, [illegible] Burt Lancaster, Ernest Borgnine, Jane Seymour, Linda Evans (che nonostante una leggera laringite apparirà in ottima forma), Sammy Davis jr., Shirley MacLaine.

A rappresentare il mondo del rock erano arrivati Cyndi Lauper e Rod Stewart, che hanno cantato in duetto, e [illegible] Midler, che [illegible] satellite [illegible] Germania.

Il momento più toccante della serata [illegible] [illegible] da Burt Lancaster ha letto un messaggio di Rock Hudson, troppo [illegible] per [illegible] dalla villa [illegible] Beverly Hills: «Non sono certo contento di avere l'Aids — [illegible] scritto Hudson — ma se questo aiuta altre persone, possa perlomeno sapere che la [illegible] personale [illegible] avuto un impatto positivo».

c. m.

SETTEMBRE MUSICA: CONCERTO PER I BAMBINI - LA CANTANTE TEDESCA - L'OPERA DI FERRERO

Giochi con un'oca vera

Anche il pubblico ha partecipato, applaudendo Liberovici e il gruppo

Pollini con Bach al Regio

TORINO — Stasera alle [illegible] al Regio per «Settembre Musica» un altro grande appuntamento: Maurizio [illegible] al pianoforte interpreta «Il clavicembalo ben [illegible] libro primo BWV 846-869» [illegible] Bach.

Stamattina alle 11,30, chiesa dello Spirito Santo, concerto Sergio Balestracci, voce, flauto diritto e Sergio Variolo, clavicembalo: musiche di Domenico Scarlatti e Haendel.

Alle 16 al [illegible] [illegible] concerto del Coro Fra [illegible] Köln, direttore Johannes Hämberg, mottetti di Schütz e Bach.

Alle 21 al Carignano replica di «Mare Nostro» di Ferrero.

TORINO — Ce un «Settembre Musica» anche per la prima età. Vi provvede l'opera dei bambini, istituzione che riposa quasi interamente sulle spalle e il buon volere di Sergio Liberovici, da anni specializzato, e piuttosto [illegible] fatto alla missione [illegible] allevare i giovani alla musica.

Nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, gremitissima, hanno presentato [illegible] *spettacolo* [illegible] *due parti intitolato* Jeux d'ile *(o* Yeux d'ile*; le fonti* [illegible] *concordano), definito come «recitativi» e arie da spettacolo per voci, strumenti e prestigiatori».*

Nonostante l'«Ile», Ravel non c'entra. Si tratta [illegible] *un'oca vera, che un prestigiatore estrae magicamente, dopo vari altri giochi, di carte e di fazzoletto, e che poi se ne sta lì buona buona durante il resto dello spettacolo.*

Il quale [illegible] *vale* [illegible] *suoni ritmati e fortemente accentati e di musiche elementari per voci e strumenti dovute a Daniele Bertotto, Gilberto Bosco, Mauro Bouvet, Giulio Castagnoli, Sergio Liberovici, Maria Luisa Pacciani, Alessandro Rue* [illegible]. *Purtroppo non siamo in grado di riferire i nomi* [illegible] *coraggiosi* [illegible] *ri, chiamati anche a prestazioni acrobatiche nell'incastellatura scenica.*

La seconda parte [illegible] *programma* [illegible] *riferisce al famoso «Musikalisches Würfelspiel» attribuito a* [illegible]*, inteso a far comporre* [illegible] *dadi valzer e rondò senza essere musicisti e senza saper nulla* [illegible] *composizione. Il pubblico, foltissimo, ha partecipato direttamente al gioco, applaudendo a lungo Liberovici e i suoi colleghi della Cooperativa Insieme Musica.* **m. m.**

Ludwig, una voce ineguagliabile per la grande avventura del Lied

TORINO — Con [illegible] bel programma comprendente Lieder [illegible] Schubert, Brahms, [illegible]lf, Debussy, Alban Berg e Mahler, il mezzosoprano [illegible]driate Ludwig ha tenuto un applaudito concerto all'Auditorium per Settembre [illegible]ca. A [illegible] anni [illegible] [illegible]butto, avvenuto nel 1946, la Ludwig continua a rappresentare un punto di riferimento ineludibile nel campo dell'interpretazione musicale: se è difficile sperare d'averla tra noi in una esecuzione operistica, il pubblico torinese ha potuto constatare in questi ultimi anni come il canto da camera, per lei, conosca segreti e, attraverso la [illegible] intelligenza e la sua voce, possa riservare emozioni [illegible] imprevedibile.

[illegible] stato dell'altra sera [illegible] tutto imperniato su toni [illegible]: nell'oceano sconfinato della letteratura liederistica, la Ludwig ha scelto una ventina di capolavori che richiedono al cantante toni sommessi e sfumati, [illegible] che il gesto teatrale d'alta drammaticità.

E, in quest'ambito espressivo che permette alla sua voce [illegible] dispensare ciò che possiede di più suadente e [illegible] vole, ha toccato alcuni vertici difficilmente eguagliabili: [illegible] *morte e la fanciulla* di Schubert, [illegible] *un'arpa eolica* [illegible] Brahms, *Kennst du das* [illegible] di Wolf, i quattro *Lieder* [illegible] di [illegible], le *Trois chansons* [illegible] *Bilitis* di Debussy.

Ma [illegible] non commuoversi anche davanti alla grazia squisita, senza alcun [illegible]smo bamboleggiante, con [illegible] la Ludwig ha cantato i quattro Lieder di Mahler tratti [illegible] *Des Knaben Wunderhorn*? O alla leggerezza ingenuamente maliziosa (tutti [illegible] perdoni l'ossimoro) con cui la sua voce, fattasi leggera e guizzante, ha inseguito il balenio della *Trota* di Schubert?

La Ludwig possiede [illegible] spettro molto ampio di toni diversi, dalla cupezza bronzea [illegible] registro grave [illegible] chiarità leggera di quello acuto, quasi sopranile, e sa sfruttare [illegible] ricchezza per dare ad ogni frase [illegible] giusto tono espressivo: ne escono interpretazioni [illegible] se, varie, [illegible] una battuta all'altra è colta magistralmente la grande avventura poetica e musicale del [illegible] tedesco.

Si prenda un esempio: il citato pezzo di Schubert in cui la Ludwig «fa» [illegible] [illegible] prima quella terrorizzata della giovinetta che [illegible] avvicinarsi lo scheletro, poi quella [illegible] morte, lancinante eppur [illegible] sillabazione [illegible] stessa nota, [illegible] il brivido [illegible] terrore [illegible] capovolge alla fine, con l'inattesa modulazione in maggiore, in un inquietante e seducente invito [illegible] pace [illegible].

La cantante e il suo esperto accompagnatore, il pianista [illegible] Werba, hanno colto questa ambiguità e con [illegible] capacità [illegible] penetrazione interpretativa hanno affrontato tutte le altre pagine, rispondendo alla fine con due [illegible] Liszt e Brahms [illegible] applausi del pubblico. **p. gal.**

Nel Mare Nostro dell'opera buffa

E' andata in scena l'altra sera al Carignano di Torino l'opera buffa «Mare nostro» di Lorenzo Ferrero, libretto di Marco Ravasini, con la direzione spiritosa e sapiente di Edoardo Müller. Lo spettacolo, che dimostra il vero [illegible] teatrale dell'autore, è firmato da Giorgio Barberio Corsetti

Titanus
CAPITOL avvincente!
L'ultimo film di NINO D'ANGELO
con tanta musica e [illegible] senza fine
ENZO IACUESSA presenta NINO D'ANGELO

Pop Corn e Patatine

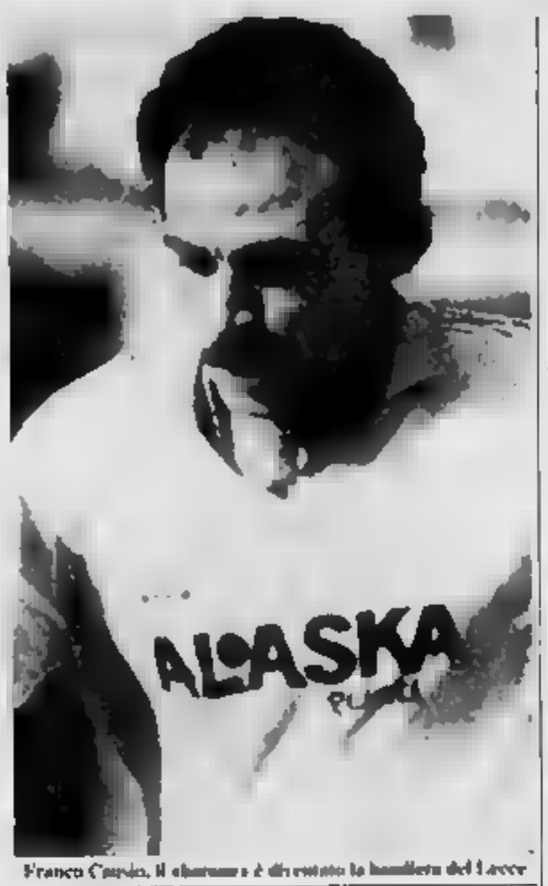
CENTRALE
Un gioiello da gustare
... il miglior film dell'anno
(La Repubblica)
...spesso intelligente, comprendo spiritoso d'una società esotica, una delle più gustose metafore della scemenza umana. G. Grazzini (Corriere della Sera)
i favoriti della Luna

M&A
AGLI SPORTELLI DELLA CRT PUOI RINNOVARE IL TUO ABBONAMENTO AL TEATRO REGIO.
La C R T comunica che il termine ultimo per il rinnovo* degli abbonamenti [illegible] Teatro Regio è il 10 ottobre.
Tutti gli sportelli C R T sono, fino a quella data, a disposizione del pubblico.
PSSPSSSPSSPSSPSSSPSSSPS

PUGLIA La regione si prepara a vivere una intensa settimana di sport

Lecce, gran calcio in arrivo

Domani il Torino, mercoledì la Nazionale - Per l'esordio in casa contro i granata il nuovo stadio sarà esaurito - L'impianto ristrutturato a tempo di record - Oggi porchetta a vino per festeggiare il completamento dei lavori



Franco Causio, il «barone» è diventato la bandiera del Lecce

LECCE — Un grande attesa per la prima partita che il Lecce giocherà domani contro il Torino nello stadio di «Via Mare», completamente ristrutturato e la cui capienza è stata raddoppiata. Saranno in 40 mila, probabile il tutto esaurito per un incontro che senz'altro resterà tra le tappe più significative nella storia del Lecce, approdato dopo quasi ottant'anni in serie A.

Le squadre di operai stanno lavorando da tre mesi, notti comprese per portare a termine un'impresa che sembrava impossibile: è stato abbattuto lo stadio costruito vent'anni fa ed a tempo di record sono state montate tribune e curve, che in questi giorni hanno superato i collaudi di stabilità ed hanno ottenuto l'agibilità. Per oggi si attende l'autorizzazione della Lega, mentre i lavori continuano — e continueranno anche dopo la partita — perché mercoledì c'è la Nazionale in amichevole contro la Norvegia.

Dopo aver giocato in trasferta le prime due partite del campionato proprio per la indisponibilità dello stadio (e su un campo in provincia invece, le due partite di Coppa Italia) il Lecce si presenta per la prima volta davanti ai propri tifosi. Ed all'esordio vogliono esserci tutti. Dalle vicine province di Brindisi e Taranto affluiranno migliaia di spettatori. I servizi d'ordine pubblico saranno messi sotto pressione. Si susseguono riunioni il prefetto Coccia sta predisponendo la massima vigilanza e tutte le misure per evitare il minimo contrattempo. Le autorità sono chiamate a controllare un pomeriggio senza precedenti, in uno stadio completo di tutte le rifiniture e con i parcheggi insufficienti. Perciò l'invito alle vigili urbane a lasciare a casa l'auto.

Il presidente Juliano non ha un attimo di respiro. Ce l'ha fatta a portare il Lecce in serie A, a farsi costruire dal Comune e quasi di sana pianta lo stadio, che avrebbe dovuto ospitare i mondiali, ed ora deve pensare a riempirlo. Il costo dell'accordo stadio che è costato tredici miliardi sembra incredibile, in una città dove per costruire una scuola ci vogliono quindici anni dove l'ospedale iniziato vent'anni fa non è ancora entrato in funzione. Ma il calcio ha fatto un «miracolo». Tutti solerti e — soprattutto — tutti pronti a gustarsi un magico pomeriggio in cui il Lecce incontra il Torino, vivrà una giornata indimenticabile.

Per l'inaugurazione ufficiale dello stadio, che avverrà mercoledì prossimo, il presidente Juliano ha invitato le massime autorità politiche e sportive (inviando anche un messaggio in tal senso al presidente Cossiga ed al presidente del Consiglio Craxi).

Dopo la buona prova di Verona (2-2) e la sconfitta di misura contro il Milan, l'allenatore Fascetti è l'unico a tenere questo incontro. Ci teneva a presentare il Lecce migliore. Invece, dovrà ancora fare a meno del centrocampista Barbas (l'argentino che si è infortunato a Verona) e dell'attaccante Alberto Di Chiara. In attacco ci sarà la coppia Pasculli-Pacione (un argentino ed un italo-venezuelano) con Orlandi e Causio a centrocampo.

«Temo molto il Torino — dice il tecnico dopo il primo allenamento svolto ieri mattina sul campo del nuovo stadio — soprattutto Dossena e Junior. Certo mi piacerebbe vincere questa partita, ma considerati i nostri problemi forse anche un pareggio sarebbe già un primo risultato».

Intanto Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli e titolare dell'impresa che sta ultimando i lavori allo stadio, ha annunciato che oggi al termine dei lavori, offrirà da bere a tutti i tifosi che arriveranno davanti al piazzale dello stadio. Rozzi offrirà porchetta e vino per 15 mila persone, un modo da brindare a questo nuovo lavoro che l'impresa ha compiuto in poco più di cento giorni.

Salvatore Gentile

Occasione di rilancio fra speranze e timori

Una regione scende in campo. In Puglia arriva il gran calcio. Domani Lecce e Bari ospitano rispettivamente Torino e Roma, e mercoledì prossimo sempre a Lecce giocherà la Nazionale di Norvegia mentre a Foggia saranno di scena gli azzurrini dell'Under 21 nell'ultima settimana intensa, ricca, importante per il rilancio sportivo di una regione che ha fallito il primo obiettivo della stagione, la qualificazione in Coppa Italia.

C'è molta attesa, è naturale, anche se gli stati d'animo divergono. Atmosfera di festa e speranza a Lecce, aria già pesante a Bari, curiosità a Foggia. Ma è bello che in questa vicenda di calcio e passione si coinvolga un'intera regione, alla quale peraltro viene offerta la possibilità di rilancio dopo le sfortune e le ombre di inizio stagione.

Chi sta peggio, fra le due squadre appena promosse in serie A, è il Bari di Bolchi. Eliminati dalla Coppa Italia, sconfitti due volte in campionato, i biancorossi pugliesi sono già nell'orlo della crisi. I tifosi sono delusi, il tecnico contestato, per la verità al Bari non c'è tanta voglia di far festa a meno che la squadra non batta la Roma rispettando antichi cerimoniali.

Lecce e Lecce, invece, stanno vivendo ore storiche. Le amarezze di Coppa Italia sono un ricordo, i tifosi preferiscono parlare dell'impresa di Verona o della sfortuna di San Siro. E la città è in festa, perché dopo 30 anni potrà assistere dal vivo ad una partita di serie A, e contro il Torino poi, che i pugliesi di Fascetti non hanno mai affrontato in campionato. E nel nuovo stadio, completato a tempo di record. In attesa degli azzurri di Bearzot, che mercoledì prossimo inaugureranno ufficialmente l'impianto. Lecce è piccola e bella, centomila abitanti, difficilmente in futuro avrà la possibilità di poderi una simile duplice festa di calcio. Ma aspettiamo per molti anni siamo certi che non potrà l'occasione. Come Foggia, del resto, che è toccato l'anticheroir della Under 21 contro la Norvegia. Per intanto, oggi, porchetta e vino davanti allo stadio di Lecce in grande festa e già cominciata.

r. b.

Dopo due sconfitte al Bari aria di crisi

BARI — La tremarella c'è di sicuro e non solo in campo. La gente che va allo stadio non ne vuol sentir parlare di questo Bari che impiega quindici anni per ritornare in serie A e poco meno di un mese per porre le basi per ridiscendere. La partita con la Roma, in questo senso, rappresenta una tappa importantissima nel difficile cammino che aspetta la squadra di Bolchi: ritrovarsi domani sera ancora a zero punti vorrebbe dire contestazione e crisi.

Bolchi continua a predicare umiltà, concentrazione e grande determinazione agonistica, ma è dubbio solo con queste armi si possa pensare di andare avanti per un intero campionato, anche in presenza di un risultato positivo contro una Roma capolista.

E infatti, smentendo un lanciano se stesso e la dirigenza, l'allenatore barese ha finalmente ammesso che qualche rinforzo sarebbe male (arriverà Dal Fiume, centrocampista del Napoli?), visto che la squadra all'Italico in serie A ha evidenziato limiti superiori a quanto lo stesso tecnico supponesse. Intanto c'è da fermare una Roma che non difetta di punte (Pruzzo, Conti e Tovalieri) e Bolchi mischia le sue poche carte in mano.

Quasi certamente il tecnico pugliese darà fiducia a Gridelli (marcherà Conti) e Terracenere unirà in panchina insieme al piccolo centrocampista Giunta che ha firmato pochi giorni fa. Ma la novità è il rilancio di Bivedoni, nella speranza che il giovane inglese riesca ad esprimere un pizzico di personalità tecnica autonoma, in attesa che rientri in squadra il suo nume tutelare Gordon Cowans, il quale ne avrebbe a perfezione con i cross bassi.

Per il resto, Bolchi lascia tutto invariato.

v. r.

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Ogni francese vincente sembra il sosia di Platini

Platini ha definito Prost «un perdente», allacciandolo nel ricordo a Poulidor, il ciclista sconfitto secondo e soprattutto nel primo, simbolismo dei francesi, più di Anquetil che vinceva tanto. Il pilota, fra l'altro ex «calciatore-pulcino» del Saint Etienne, dove Platini ha giocato, sta procedendo a diventare un vincente su scala grande, e la ricetta gli sta restituendo il sorriso. E ho notato qualcosa che, a mano a mano che si avvicina al titolo mondiale, Prost sempre più assomiglia a Platini, gli assomiglia proprio di faccia. Forse, come uno che sta fra i capelli a lungo assume fisionomia canina, un francese che vince diventa simile a Platini?

Alain Prost ormai quasi certo campione del mondo di Formula 1 (idolo del St Etienne, di Platini e di riflesso anche della Juventus) era considerato un perdente nato

Morti e Mundial

L'immensa produzione di cose assorbite da parte dello sport italiano non è soltanto industria di grandi argomenti economici morali, sentimentali, ma è anche sconfinato catalogo di argomenti proibiti (chi incasca i soldi dei biglietti finti regolarmente messi in vendita a Palermo, dove lo stadio è pieno e l'incasso è basso?), delizioso artigianato di errori, invenzioni, assurdità.

Basta scegliere. Si pensi ad esempio al «razzismo» della televisione di Stato e di certa stampa nei riguardi del Torino, autentico «negro» del nostro calcio: anche cancellando le partite di Coppa Uefa si viene per ultimi e non trattasi di ordine alfabetico, e prima il Torino in Coppa Italia due volte rimase fuori e volte l'annunciatore televisivo non lo citò fra chi aveva realizzato quell'impresa. Si pensi, per rimanere in chiave televisiva al declassamento degli italiani inviati ad assistere ad una conferenza con Mauro Forghieri che mai venga nominato la Ferrari, e non il che Forghieri sia lì per parlare di cucina emiliana, lì lì per parlare di auto e di Formula 1: una sequenza-insulto verso lo spettatore. Si pensi (tivù privata, stavolta) alla reclamizzazione enorme di una intervista a Boniperti, condotta da uno che poneva con la faccia furbetta, come di chi aveva intelligentissime trappole, domande da bandita lunghissime per una intervista nella quale Boniperti non ha detto, non ha dovuto dire nulla, ma proprio un nulla assoluto, pneumatico.

Così costante e sicura è la produzione

toh, possiamo altrettanto certi della regolarità dei raccolti) che non c'era forse bisogno di far crollare nei tifosoni gli stadi dei Mondiali messicano, come è accaduto in certa stampa, addirittura già con il necrologio fotografico per far sapere com'era l'Azteca. Ma a proposito del Mexico: quanti noi, apprendendo del terremoto, hanno pensato ai Mondiali 1986 prima che ai morti? E' un indizio a un piccolo e facilissimo esame di coscienza.

Fanna e Marangon

I tre capoversi che seguono si riferiscono a tre situazioni vere, due delle quali serie. Indovinare quella che è una seria, e non farsi ingannare dalle apparenze.

Il campionato, il Verona senza Fanna e Marangon va male, l'Inter con Fanna e Marangon va male. Fanna e Marangon, con nervi grossi impiegati, vanno sempre bene.

Maradona ha divorziato dal suo manager Cyterszpiller: è una notizia che fa felici i tipografi, prima di ogni altra categoria di persone. Per il disoccupato, la proposta «impotare» prestando il suo nome ad un ufficio per gli esami della vista.

E' stata iscritta d'ufficio alla C2, da parte di un pretore, una squadra di calcio campana. E' la seconda iscrizione di questo tipo, dopo quella di una squadra pugliese di basket istituita di uno sponsor prima, di un socio poi.

Aveva perso il padre nel terremoto in Irpinia

Il presidente Sordillo piange per il Messico

FIRENZE — Lo sport italiano piange il Messico attraverso la commozione improvvisa del presidente della Federazione calcio, Federico Sordillo Lacrime vere, dirompenti, inarrestabili quando i giornalisti presenti a Coverciano gli hanno chiesto di commentare il dramma di quel popolo. Fra i singhiozzi l'avvocato Sordillo ha detto: «Ho visto in tv quelle terribili immagini, mi hanno riportato alla mente il dramma della mia Avellino, un altro terribile sisma nel quale perse la vita mio padre. So che cosa vuol dire. Cerco da ore di mettermi in contatto con i miei amici, con il presidente della federazione De Castillia, con i quali lavoriamo da anni, niente da fare. Purtroppo l'Italia è interrotta, non sappiamo ancora le dimensioni di questa tragedia».

Becca la risposta a chi gli chiede se l'Italia potrebbe anticipare il «suo» mondiale: «Non è possibile, dal punto di vista organizzativo siamo solo agli inizi. Poi spero sinceramente che il Messico possa ospitare questa manifestazione, ha fatto tanti sacrifici per garantirsi uno spettacolo tanto avveniristico. E poi sarebbe un modo nel quale tante nazioni potrebbero garantire stati reali a questo popolo solo partecipazione. Anzi credo questo stimolo e spinta per riprendere la vita normale».

Nella mattina s'era riunita la presidenza federale con numerosi argomenti all'ordine del giorno: ratificato il rinvio della partita Juventus-Sampdoria per permettere alla squadra di Trapattoni di disputare la di Tokyo per l'assegnazione della Coppa Intercontinentale. Sempre per l'attività internazionale sono state fissate ben amichevoli. La prima riguarda la nazionale Under 21, che dopo aver incontrato il Lussemburgo il 16 ottobre, il 30 novembre giocherà in amichevole in Italia contro la Spagna. Per la formazione di due avversari d'Oltralpe prima in Germania il 3 febbraio in Italia, poi probabilmente ad Avellino, l'Austria il 26 di

Verrà poi esposta la Coppa del La decisione è stata presa per dar lustro alla manifestazione: «Cento giorni nello sport» che si terrà nella prima settimana di ottobre al Foro Italico. Devoluti all'ufficio assistenza i 9 milioni che l'ufficio inchieste aveva ricevuto dal giocatore Sgarbossa ai margini dell'inchiesta riguardante Padova-Taranto. Sono state poi fissate due commissioni speciali: una su stadio e la seconda a seguito della federale con compiti di natura giuridica.

a. r.

Totocalcio n.

Bari-Roma	x 2
Fiorentina-Milan	1 x
Inter-Avellino	1
Juventus-Pisa	1
Lecce-Torino	x 2
Napoli-Atalanta	1 x
Udinese-Samp	x 2 2
Verona-Como	1
Cagliari-Genoa	x 1 2
Perugia-Ascoli	x
Triestina-Monza	x
Trento-Parma	1
Cesena-Salernit.	1

Totip n.

PRIMA CORSA	0
Roma (galoppo)	1
SECONDA CORSA	x
Milan (galoppo)	x
TERZA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	2 1
QUARTA CORSA	9 x
Bologna (trotto)	x 9
QUINTA CORSA	1 1
Napoli (trotto)	1 x
SESTA CORSA	x x 1
Trieste (trotto)	2 1 x

Granata e leccesi non si sono mai incontrati

Il Torino si prepara ad un duello inedito

TORINO — «Sarebbe un errore ripensare ancora ai greci, dobbiamo rituffarci nel clima del campionato che è la manifestazione principale, quella che più impegna sul piano della continuità». Così Gigi Radice ha «accantonato» la scottante pratica Panathinaikos (ci rincontreremo tra dieci giorni, dopo la para con il Sampdoria») e ha chiesto al Torino massima concentrazione a Lecce.

«Sto seguendo il tempo il formazione pugliese — afferma il tecnico — che dopo diversi tentativi è riuscita a venire in A. E' una società con basi concrete, il presidente Juliano è un manager moderno, la squadra affidata a un allenatore capace. Basta ricordare che il Lecce ha strappato un pareggio sul terreno dei campioni d'Italia ed è stato sconfitto soltanto di misura dal Milan».

Radice a disposizione Junior che ieri si è allenato dopo una visita di controllo compiuta al Filadelfia dal prof. Cattaneo. Il brasiliano è con cautela ma ha dimostrato di riassorbito il colpo alla schiena. Sul fatto ambientale, sul problema «tenere a battesimo» la squadra pugliese all'esordio in casa e per di più sul nuovo campo da mila spettatori, Radice aggiunge: «E' un elemento in più che giocherà contro noi».

Gigi Radice

Per un abbastanza curioso Lecce-Torino è una gara inedita per il nostro campionato. come la fu, l'anno alla seconda giornata, Cremonese-Torino. Quali differenze ci sono tra i due Torino?

«Nella passata stagione perdemmo a Cremona senza attenuanti — ricorda l'allenatore granata — ma sostanzialmente fu, tra virgolette, solo una giornata storta. Credo che quest'anno, Coppa Italia e Coppa Uefa l'hanno evidenziato, abbiamo già un altro passo. siamo in grado di sopperire facilmente alle eventuali difficoltà dei singoli. La squadra è già pronta, è difficile che possa migliorare partita. Il Lecce potrà batterci soltanto se si dimostrerà più forte sul campo».

Può quindi tracciare un bilancio del primo mese di attività ufficiale? «Vorrei aspettare l'esito della sfida di Coppa; la squadra — risponde Radice — ha rispettato le tabelle di marcia, i programmi che avevo fissato. Così, ad esempio, ho confermato sul campo quanto di lui ci aspettavo per convinzione teorica allorché decidemmo di puntare su lui per sostituire Serena».

A Lecce Radice dovrebbe confermare la squadra che ha superato con lo stesso punteggio e con la grinta Fiorentina e Panathinaikos. Si potrebbe aprire una parentesi per Ezio Rossi, il difensore che due anni fa andò in prestito in pugliesi per la morte di Lorusso e Pezzella. Ma, come lo stesso tecnico ha fatto capire, certe realtà vengono prima delle «belle fiabe».

Franco Badolato

Tifosi in piazza per il Giugliano

Niente C2, la squadra penalizzata per illecito

NAPOLI — La commissione disciplinare dell'Interregionale ha condannato per illecito sportivo il Giugliano, la società campana già non ammessa in C2 per mancata iscrizione dovuta a crisi societaria e che un'ordinanza del pretore di Marano, giovedì, aveva reinserito.

Il Giugliano, che chiuse il girone I, è stato penalizzato di 3 punti per aver dato un premio a vincere alla Cavivanese in occasione dell'incontro di quest'ultima di Nola del 31 marzo scorso. Il calciatore Antonio Magno squalificato a tutto il 31 marzo 1986: è una risposta decisa della Figc all'assalto pretorile all'autonomia della magistratura sportiva.

Subito, a Giugliano, ci sono state accese contestazioni. Polizia e carabinieri, venuti anche da Napoli, hanno dovuto presidiare più calde della cittadina dove, nel breve volgere di poche ore si sono passati dall'illusione di tornare in certezza di un verdetto ormai nell'aria.

Domani a Caserta dovrebbe giocare il Nola, squadra classificatasi seconda ma iscritta al del Giugliano. I tifosi del Giugliano, insieme con i calciatori, stanno organizzando ugualmente una carovana, decisi a impedire lo svolgimento della partita, valida per il primo turno della C2 girone D.

L'avv. De Palma, civilista napoletano, ha così commentato l'esito del processo sportivo: «Una decisione assurda, il dibattimento è stato spesso interrotto da strane telefonate. Il giudice rispondeva dicendo "Sì presidente, sì presidente". In un primo tempo tutto doveva risolversi in due punti da scontare nel prossimo campionato, poi la sentenza, dura. L'avv. Platone, penalista: «Ancora una volta la giustizia sportiva ha mostrato la sua precarietà».

Il Coni proprio ieri aveva contestato la decisione del magistrato di Marano, Carlo Di Somma del ricorso alla magistratura ordinaria il Giugliano aveva sostenuto che l'ex presidente della società Domenico Guarino, che aveva firmato la rinuncia, non aveva titolo per compiere atti in quanto non era più in carica. Il pretore aveva disposto che il girone D del campionato di C2 fosse allargato a 19 squadre, con un turno di riposo settimanale per ogni formazione, accontentando così il Giugliano e Nola.

r. d'a.

In Coppa Uefa l'incontro Beerschot Porto-Bruges, disputatosi giovedì notte ad Oporto, è stato vinto per 3-2 dalla squadra portoghese

Chi c'è, chi manca

BARI — Bolchi rilancia l'inglese Rideout, che a Genova ha giocato solo uno spezzone di partita e conferma il giovane Gridelli, lasciando Terracenere in panchina.

ROMA — Al posto di Cerezo infortunato ad cervera Ancelotti, mentre squalificato Nela sarà sostituito da Lucci. Per il resto conferme.

FIORENTINA — Paolo Conti assente campionato di serie A 20 mesi, sarà in porta al posto dello squalificato Galli rientra Oriali in mediana e Battistini veste la maglia n. 10 al posto del giovane Onorati. Gentile sta meglio ma al massimo andrà in panchina.

MILAN — Icardi, sofferente per una bronchite, cederà la maglia n. 7 a Manzo. Per il resto Liedholm confermerà lo schieramento che ha perso in Coppa Uefa ad Auxerre.

INTER — Qualche incertezza per Collovati dolorante un piede e Altobelli, leggera contrattura. Dovrebbero recuperare entrambi, comunque pronti Mandorlini e Selvaggi.

AVELLINO — Ivic intenderebbe confermare formazione che ha battuto il Verona ma Ferroni, incaricato di marcare Falcao, risente di una botta e potrebbe dare forfait, Boccafresca.

JUVENTUS — Scirea, pur sofferente la tallonite, sarà regolarmente in campo. Conferma dunque della squadra-tipo questa inizio di stagione.

PISA — Toscani in edizione prudente. Rientra lo stopper Ipsaro, la punta Baldieri forse starà fuori, lasciando il posto ad Armenise, che contro il Napoli aveva giocato mezzata.

LECCE — Per l'esordio casalingo marcheranno l'argentino Barbas ed Alberto Di Chiara. Rientra invece il terzino Vanoli. Probabile in panchina Claudio Laporta, che ha firmato ieri il contratto.

TORINO — Junior, acciaccato dopo la battaglia col Panathinaikos, sembra recuperato. Radice quindi conferma la formazione abituale.

NAPOLI — Certo il Ferrario libero (con Renica terzino) che compensa la defezione di Marino. Altrettanto scontato il forfait di Pecci che sarà sostituito da Buriani. Possibile Caffarelli n. 7 con Daniel Bertoni in panchina.

ATALANTA — Nessun problema per Bonetti che confermerà lo schieramento che ha battuto l'Inter.

UDINESE — La novità è l'esordio dell'ex avellinese Barbadillo, bloccato finora dalla tallonite, con spostamento di Chimenz a mezzala, rimandando Miano in panchina.

SAMPDORIA — Francis contuso Orlecchia recuperabile ma Bersellini gli preferirà quasi certamente Mancini in coppia con Vialli, lasciando in panchina l'inglese e Lorenzo. Per il resto conferme.

VERONA — Bacchetti squalificato sarà sostituito da Vignola. Rientra in campionato Elkjaer, protagonista in Coppa Campioni Galderisi è acciaccato, giocherà.

COMO — Scontate senza degli infortunati Guerrini e Dirceu, rispettivamente sostituiti da Maccoppi e Notaristefano. Incerto Casagrande, eventualmente rimpiazzato Mattei. Probabile rientro Cornelusso al posto di Tedesco.

I toscani vogliono ripetere a Torino gli errori d'ingenua aggressività nelle prime due giornate

Ma la Juve è pronta col suo Brio goleador

TORINO — *Nella Juve in crescita in stagione, non solo per merito di Platini, è figura di Sergio Brio in lungo stopper, continuato anni appena compiuti, è giunto alla sua ottava stagione in maglia bianconera. Quest'anno, in seguito processo di revisione degli schemi, Trapattoni gli affida spesso compiti offensivi. A Como infatti ha segnato il gol della vittoria, in Lussemburgo è apparso in gran forma segnalandosi per numerosi spunti in attacco.*

«Non è che i miei compiti siano cambiati — afferma Brio — che in certe occasioni, tipo Como in cui marcavo Todesco che agiva sulla fascia destra, e mi consentiva un certo spazio, mi spingo più avanti. Se invece devo marcare una punta fissa questa libertà non è possibile».

Anche se pochi lo sanno, nella Juve Brio ha realizzato complessivamente poi 7 in campionato, 2 in Coppa Campioni, 2 in Coppa Italia, uno dei quali decisivo per la conquista del trofeo, nel 1979 a Napoli, contro Palermo.

«Ma il più bello di tutti — ricorda Brio — me lo hanno annullato a Bruxelles, nell'autunno dell'81, contro l'Anderlecht in Coppa Campioni. Quel gol ci avrebbe consentito di passare in vantaggio e la partita avrebbe preso una piega diversa».

Ragazzo volenteroso e modesto, Sergio Brio si considera un fortunato: «Devo baciare la terra dove passo per quello che sono riuscito a fare, nonostante due gravi infortuni, il primo nell'80 ed il secondo nell'84. Quadagno molto più di altri ragazzi meno fortunati e che magari hanno studiato più di me. Però io mi sempre impegnato e per arrivare ho fatto tanti sacrifici. Ringrazio Trapattoni per l'aiuto che mi ha dato completando le mie qualità».

Brio lamenta una leggera tallonite, ma giocherà.

r. s.

Guerini promette un Pisa più furbo

Sarà sacrificata una punta (Baldieri) a favore di un difensore (Armenise)

PISA — *«Non è contro la Juve che il Pisa deve misurarsi. Comunque, andremo a Torino con il rispetto dovuto ai bianconeri, ma anche di piena consapevolezza delle nostre forze. Non dimentichiamo che contro l'Inter siamo stati il Napoli il Pisa è andato per primo in vantaggio ed ha poi giocato a nostro sfavore quel pizzico d'esperienza che forse ci manca. Contro Juve cercheremo di essere un po' più furbi, spregiudicati».*

Questa la dichiarazione dell'allenatore del Pisa, Vincenzo Guerini, alla vigilia della partenza per Torino. peline due giornate il Pisa ha infatti mostrato un'aggressività persino ragguardata rispetto alle reali ambizioni di classifica; il risultato è che, dopo aver messo in gravissima soggezione gli avversari, il Pisa ha poi dovuto subirne il ritorno perdendo a Milano e rischiando contro il Napoli.

A Torino, dunque, il Pisa volterà pagina? Difficile cambiare il carattere di una squadra che articola il suo gioco sulla base degli uomini che vi agiscono. Certo è che a Torino il Pisa diventerà più accorto, meditando l'incontro anche sulla base dell'esperienza acquisita. In questa prospettiva annunciano anche novità (utilizzo il Pisa rinuncerà probabilmente ad una punta (Baldieri) per far posto a un difensore, che contro il Napoli s'è ben espresso anche come mezz'ala (Armenise).

Guerini sta anche studiando le non facili marcature sui terribili avversari. Il ricambio Ipsaro dovrebbe prendersi cura di Serena, mentre per Laudrup è pronto Colantuono, che contro Giordano domenica scorsa ha offerto una dignitosa prestazione. Infine, Platini è ipotizza che sia Chiti a dover seguire il fuoriclasse francese: per il giovane difensore (21 anni) questa serie A è davvero iniziata all'insegna del massimo impegno avendo già collezionato le marcature di Passarella e di Maradona. In entrambi i casi raccogliendo elogi unanimi. Per il resto, tutto immutato con Giovannelli in regia, Mariani centrocampista di contenimento Berggreen di raccordo, ma probabilmente in posizione più arretrata che non nelle gare d'esordio.

Il Pisa sarà a Torino con fiducia avendo al seguito anche un migliaio di supporters. Gli allibratori clandestini locali offrono la Juventus favorita a 2 contro 5, proponendo il pareggio a 3/1 e la vittoria del Pisa a 7/1: una quota allettante che ha già riscosso numerose attenzioni. E dimostrazione che la tifoseria locale attende questa trasferta con la segreta speranza di far bella figura sul difficile campo della Vecchia signora.

Renzo Castelli

Vinovo: in pista 90 trottatori

VINOVO — Interessante week-end ippico a Vinovo con oltre 90 trottatori.

Premio Sassari in programma oggi (13 milioni e 200 mila lire in palio - m 1600) partecipano Euro Gallo (V. Guzzinati), Eyebrow Lg (L. Gennero), Eskimo Mio (E. Demaria), Elma del Pino (L. Sarli) e Ervia del Rio (S. Vercellio).

I favoriti (inizio ore 14.30): Pr. Falau: Distributore, Dorio Ve; Pr. Alghero: Fabe del Bosco, Free Boy Ts; Pr. Sorso: Abisono, Bellula; Pr. Olbia: Elicot, Pr. Badesi: Attopeo, Rollino; Pr. Samuri: Elma del Rio, Euro Gallo.

Il Gran Trio, premio Banca Popolare disputatasi ieri a Treviso, è stata vinta Brunetto, davanti a Bia Bi e Corano. Comb. vinc. 17-22-10. Quota di L. 1.235.142 per 1682 vincitori.

Al Motovelodromo di Torino, oggi alle 15, i Minisauri Unicef incontrano i Frogs Busto Arsizio per il campionato italiano under di football americano.

FORMULA 1 Alboreto e Johansson confermati per l'86

Ferrari non cambia piloti

Comunicato di [illegible]lo: «Massimo impegno in ogni settore, [illegible] all'altezza dei meriti dei due»

«Enzo Ferrari ha ricevuto oggi a Maranello i piloti Michele Alboreto e Stefan Johansson che anche nel 1986 saranno con la Ferrari. Ferrari li ha ringraziati per il quotidiano ed intenso lavoro svolto, assicurando che la Casa sia impegnandosi in ogni settore per mettere loro a disposizione vetture competitive all'altezza dei loro meriti».

Il rito si è compiuto ancora una volta, identico negli anni, anzi [illegible] quasi nei secoli. Un comunicato laconico, che (cambiando poche parole) può servire per [illegible] riconferma o per un licenziamento, [illegible] resa nota le [illegible] del collaudatore modenese per il campionato di Formula 1 del prossimo [illegible].

L'annuncio conclude finalmente tutta la serie di illazioni e di indiscrezioni che già all'inizio della stagione, dopo l'allontanamento di René Arnoux, avevano movimentato il «mercato piloti» assegnando [illegible] volta in volta il corridore [illegible] e [illegible] svedese a varie scuderie. [illegible] chiude anche il discorso [illegible] gli ingaggi [illegible] altri piloti dei quali [illegible] erano fatti i nomi. [illegible] Rosberg (finito alla McLaren) a Senna, rimasto alla Lotus.

I motivi che hanno portato alla riconferma [illegible] Alboreto e Johansson non sono noti, né i termini del nuovo contratto. In ogni caso il milanese ha certamente meritato [illegible] fiducia di Ferrari [illegible] ha compiuto un [illegible] [illegible] fede nei confronti di Maranello se è [illegible] che aveva [illegible] [illegible] [illegible] competitivi, vista la [illegible] conclusione della stagione. Nello stesso tempo la Ferrari ha [illegible] [illegible] il temperamento, [illegible] [illegible] l'impegno del pilota.

Discorso diverso per Johansson il quale meritava una prova d'appello, [illegible] a giochi fatti (con Alboreto [illegible] nel ruolo di leader), nuovo per molti circuiti, a [illegible] con problemi soprattutto [illegible] nelle qualificazioni e [illegible] una serie incredibile [illegible] inconvenienti, lo avrebbero non [illegible] avuto la possibilità [illegible] farsi [illegible] conoscere a fondo se [illegible] per [illegible] umane. Per Stefan [illegible] [illegible] di [illegible] importante riconoscimento che certamente ieri gli [illegible] dato molta felicità.

Il [illegible] [illegible] comunicato, simile ad una quartina di Nostradamus o ad un oracolo della Sibilla nella sua semplicità disarmante, vuole lasciare anche altri [illegible]. Ma l'interpretazione è come [illegible] difficile anche per i «ferraristi» più navigati. Frasi come «la Casa si sta impegnando [illegible] ogni settore per mettere loro a disposizione vetture competitive, all'altezza dei loro meriti» possono significare qualsiasi cosa. [illegible] Ferrari si impegni in ogni settore ci pare scontato, ovvio. Se poi le vetture monoposto di Maranello non saranno vincenti, forse [illegible] [illegible] i meriti [illegible] Alboreto e Johansson [illegible] [illegible] oltre il piazzamento...

Non si parla di Indianapolis. Ma crediamo che il [illegible], se portato avanti, come sembra, [illegible] essere molto [illegible] da un pilota [illegible] pratico [illegible] gare Cart americane. Anche perché il calendario [illegible] permetterebbe [illegible] esempio ad [illegible] Alboreto di svolgere il doppio impegno in [illegible] [illegible]. Resta da vedere cosa si farà con Andrea De Cesaris il cui eventuale coinvolgimento nelle [illegible] Usa è condizionato da molti fattori: l'intenzione di Ferrari di ingaggiarlo, la possibilità del romano di trovare una [illegible] [illegible] [illegible] che resta il suo obiettivo primario) e le esigenze degli sponsor che patrocineranno questa nuova sfida.

[illegible] Chiavegato

Prost troppo veloce rischia [illegible] patente

PARIGI — Alain Prost [illegible] sorpreso [illegible] dalla polizia sull'autostrada a Nord di Valence (Drôme) mentre guidava a 174 km l'ora [illegible] [illegible] tratto dove la velocità massima è limitata a 80. Il pilota [illegible] [illegible] al [illegible] di [illegible] Porsche. La clamorosa infrazione è [illegible] 12 novembre 1984. Prost verrà processato il 25 ottobre a Valence. [illegible] una multa (tra 500 e 1000 franchi (tra le 100 e le [illegible] lire) e il ritiro [illegible] patente da 15 giorni a 6 mesi. Il permesso è stato tolto per un anno ad Alan Jones 10 giorni fa a Londra per guida in stato di ebbrezza. Dall'esempio dai piloti di F.1.

● Michele Alboreto ha provato ieri a Fiorano: 47 giri con la Ferrari (1'08"89) e dieci con la March di formula Indy (1'14"21). Ha detto che questa vettura è meno potente, meno agile ma dispone di effetto suolo.

PUGILATO Stanotte a Las Vegas campionato mondiale dei massimi

Holmes-Spinks, sfida dei record

LARRY HOLMES — Avrà 36 anni fra poco più di un mese, essendo nato a Cuthbert, in Georgia, il 3 novembre 1949. Prima di diventare campione del mondo, nel 1978, è stato per lungo tempo lo sparring partner preferito di Mohammed Ali. Holmes è imbattuto con 48 vittorie (34 prima del limite) su [illegible] incontri ed ha già difeso 21 volte la corona mondiale. Ha conquistato il titolo dei pesi massimi per il Wbc [illegible] giugno [illegible] a Las Vegas [illegible] ai punti Ken Norton e le ha [illegible] fino al settembre 1983 respingendo [illegible] avversari, tra cui il suo «maestro» Ali e Leon Spinks, fratello del suo rivale di stasera. Ha abbandonato la corona del Wbc per protesta contro la mancata autorizzazione a combattere in Sud Africa contro Coetzee ed ha continuato l'attività come campione del mondo riconosciuto solo [illegible] dall'Ibf.

MICHAEL SPINKS — Ha compiuto [illegible] anni nel luglio scorso, essendo [illegible] a Saint Louis, Missouri, il 13-7-1956. La sua notorietà è incominciata già da dilettante, con la conquista della medaglia d'oro tra i pesi medi alle Olimpiadi di Montreal nel 1976, mentre suo fratello Leon era «oro» tra i mediomassimi. Passato professionista nell'anno [illegible] attivo, Michael ha stentato a sfondare, arrivando alla conquista del titolo [illegible] della Wba soltanto nel luglio del 1981, con una vittoria ai punti su Eddie Gregory. Ha difeso la corona per dieci volte, riuscendo, col successo ai punti [illegible] 19 marzo 1983 su Dwight Braxton campione per il Wbc, [illegible] unificare il titolo mondiale dei mediomassimi. Solo [illegible] e Marvin Hagler tra i pesi medi sono campioni per tutti. [illegible] imbattuto, [illegible] 21 vittorie, [illegible] cui [illegible] per k.o.

Larry per eguagliare Marciano, lo sfidante per diventare il primo mediomassimo detentore anche del titolo assoluto

Sono i personaggi, non [illegible] sigle organizzative, a fare [illegible] grande box. Sulla carta, [illegible] sfida [illegible] stanotte sul ring dell'Hotel [illegible] [illegible] Las Vegas [illegible] Larry Holmes e Michael Spinks, valido per il campionato mondiale dei pesi massimi dell'Ibf, [illegible] «ceneretola» dei tre organismi mondiali, avrebbe ben poco valore, se i protagonisti non fossero quelli [illegible] che sono e [illegible] la sfida stessa non supponesse motivi di interesse del tutto singolari.

Larry Holmes, trentasei anni fra pochi mesi, il peso massimo di maggior prestigio oggi [illegible] attività malgrado ab[illegible] volontariamente rinunciato alla porzione di titolo [illegible] Wbc ben più importante di quella che gli resta, insegue un platonico traguardo di grande prestigio: eguagliare e, se le forze gli consentono [illegible] continuare a combattere, magari superare il record delle 49 vittorie consecutive, appartenente a Rocky Marciano, campione del mondo [illegible] [illegible] stessa categoria negli Anni 50.

Michael Spinks, invece, vissuto per [illegible] all'ombra del fratello Leon (vincitore [illegible] Mohammed Ali e campione del mondo dei massimi [illegible] un breve periodo) accarezza un sogno rivelatosi impossibile per [illegible] dieci mediomassimi che lo hanno preceduto: quello di [illegible] [illegible] primo campione fra i pugili [illegible] 79 chilogrammi a conquistare il titolo della massima categoria. Nella storia della boxe hanno inseguito questo traguardo-record pugili [illegible] [illegible] nome come Georges Charpentier, Billy Conn, Joey Maxim, Archie Moore, Bob Foster e tutti, per un motivo o per l'altro, hanno fallito.

Questa duplice ricerca del record, al di là della personalità e delle qualità [illegible] due protagonisti, giustifica la grande attesa che circonda un match sulla carta squilibratissimo a favore [illegible] Holmes e spiega le borse da favola (sei miliardi di [illegible] per il campione, la metà [illegible] Spinks) garantite ai due pugili dall'organizzatore Don King. Si parla addirittura, [illegible] per scontato il successo [illegible] Holmes, [illegible] una borsa [illegible] ben otto miliardi per disputare il com[illegible] [illegible] [illegible] 50, quello del record assoluto, il 22 novembre sempre a Las Vegas, contro Alfonso Ratliff. [illegible] pione Wbc dei massimi-leggeri oppure contro il campione d'Europa dei massimi Anders Eklund.

Queste anticipazioni [illegible] programmi futuri [illegible] maturo [illegible] [illegible] sulla conclusione, del resto più che logica, che i giudici chiocceranno [illegible] differenza [illegible] peso stiano un handicap insormontabile per il pur valido Michael Spinks, imbattuto [illegible] grande picchiatore, soprattutto col destro. Ma lo sfidante, [illegible] consapevole di avere il pronostico contrario, ritiene di poter rovesciare le previ[illegible]. Secondo Spinks, i vari Foster, Moore eccetera che lo hanno preceduto, erano ormai al tramonto della carriera ed [illegible] tentativo nella categoria superiore [illegible] era per [illegible] che un espediente per strappare un'ultima, [illegible] borsa. Staremo a vedere il rapporto [illegible] efficienza fisica [illegible] contrario, in quanto semmai è proprio Holmes sul viale del tramonto, intenerditosi o restare sul ring solo per incassare [illegible] so[illegible] ed a [illegible] superprotetto dai giudici — [illegible] nell'ultimo match, [illegible] Carl Williams — nella convinzione che valesse la pena di non fermare il cammino del «vecchio» [illegible] il suo [illegible].

Spinks si è sottoposto [illegible] [illegible] «contro-dieta» ingrassante, per attenuare almeno [illegible] parte l'handicap [illegible] peso nei confronti di Holmes. Ma [illegible] logica vuole che sia diventa[illegible] soltanto [illegible] mediomassimo gr[illegible] perdendo in velo[illegible] ed esponendosi al magnifico job sinistro che [illegible] «monumento» Holmes imparò a [illegible] tempo facendo lo sparring partner [illegible] Mohammed Ali. Nella sfida dei record insomma [illegible] il favorito è il «vecchio».

Gianni Pignata

ASSOLUTI DI TENNIS Oggi la conclusione, [illegible] Garrone-Romanò in campo femminile

Finale tutta nuova: Colombo sfida Panatta

Panatta senior annuncia la squadra di Davis contro il Cile: con Claudio [illegible] Cancellotti, Ocleppo, Canè e Cierro

TORINO — *Adriano Panatta, direttore tecnico federale e capitano non giocatore di Coppa Davis, ha anticipato i tempi ed [illegible] mezzogiorno [illegible] ieri, assistito [illegible] presidente federale Paolo Galgani, [illegible] annunciato i nomi [illegible] convocati per il playoff-salvezza [illegible] programma a Cagliari dal 2 [illegible] 4 ottobre: [illegible] fratello Claudio, Francesco Cancellotti, Gianni Ocleppo e la novità Paolino «lo zero» Canè; [illegible] gregato inoltre alla squadra Massimo Cierro come premio per i [illegible] conseguiti nell'arco dell'anno e la [illegible] posizione nella classifica mondiale (6 p. n. 117, [illegible] italiano dopo Cancellotti n. 49 e Panatta n. 98).*

L'unica variante rispetto agli ultimi due match, giocati [illegible] persi sull'erba in Australia e in India, è l'esclusione di Simone Colombo che, deludente per gran parte dell'anno, ha trovato proprio agli «assoluti» di Torino il suo [illegible] miglior forma [illegible] da raggiungere per la prima volta il traguardo [illegible] finale del singolare. Oggi affronterà Claudio Panatta, al suo secondo assalto al titolo.

Capitan Panatta spiega così le sue scelte: «Cancellotti e Claudio sono singolaristi non si discutono, a prescindere dalle [illegible] fornite in questi campionati. Sono i giocatori che [illegible] il maggior affidamento. La prossima [illegible] [illegible] seguire [illegible] torneo [illegible] Barcellona e spero che migliorino il loro stato di forma e soprattutto [illegible] fiducia, almeno per quanto riguarda Cancellotti».

«Per quanto riguarda il doppio, mio fratello — prosegue Adriano — mi [illegible] assicurato che [illegible] ha difficoltà a giocare per il [illegible] della squadra con Ocleppo [illegible] [illegible] quale ha avuto dei problemi che ora stiamo cercando di risolvere. Il doppio Claudio-Ocleppo è quello che offre maggiori garanzie, specie se Gianni nella prossima settimana [illegible] allenamenti a Riano [illegible] la guida [illegible] tecnici federali [illegible] compirà ulteriori progressi sul piano della tenuta. Ma nel caso che Ocleppo non fosse in condizione [illegible] giocare il doppio, che ritengo un punto decisivo per il buon esito [illegible] match, non potevo non tenere in considerazione [illegible] che ha giocato cinque [illegible] al fianco di Claudio cogliendo discreti risultati».

«Il premio a Cierro — [illegible] clude Panatta — vuole essere di stimolo e di [illegible] a tutto l'ambiente. Chi gioca i tornei internazionali, chi ha [illegible] classifica, viene premiato e tenuto [illegible] considerazione per la squadra [illegible] Coppa [illegible] stagione. In conferenza stampa ti aspetti la polemica, [illegible] disappunto ed invece [illegible] grande diplomazia dice: «Lo scorso anno [illegible] meritato la convocazione come riserva per i miei buoni risultati, quest'anno [illegible] [illegible] stato alno a questi campionati pari alle attese. Giusto convocare chi ha dato di più. Ora ho trovato serenità e tranquillità. Ci [illegible] con [illegible] testa e vengono i risultati. Spero di continuare. Finora ho giocato [illegible] un po' da dilettante, dal prossimo [illegible] [illegible] cambia, [illegible] il professionista».

Claudio Panatta batte Fio[illegible] dal quale [illegible] stato superato, sempre in semifinale, [illegible] scorso anno a Perugia, giocando per tutti e due i set [illegible] buona partita d'attacco per evitare [illegible] essere invischiato nel gioco dell'avversario che al contrario, specie nel primo set, commette un palo di errori di troppo per ogni gioco.

In campo femminile la finalissima si aprirà il tocco di Barbara Romanò alla maggiore potenza [illegible] e regolarità di Laura Garrone [illegible] che arriva però provata [illegible] tre maratone, alla media di tre [illegible] di gioco [illegible] giorno, contro Canepi, Simmonds e Bonsignori. Ma la milanese [illegible] non fallire l'ultimo appuntamento [illegible] è pronta a rincorrere le amiche della rivale fino all'ultima stilla [illegible] energia.

Rino Cacioppo

Allo Sporting finali [illegible] 10

Singolare maschile (semifinali): Colombo-De Minicis [illegible] 3, 6-0; Panatta-Fiorini 8-1, 6-4.

Singolare femminile (semifinali): [illegible] Fratta 6-3, 7-6; Garrone-Bonsignori 3-6, 7-5, 6-1.

Doppio maschile (semifinali): Colombo-Ocleppo b. Cierro-De Minicis 6-2, 2-6, 6-3; Canè-Panatta b. Aprili-Armellini 1-6, 6-4, 6-1.

Doppio femminile (finale): Bonsignori-Romanò b. Canepi-Villaverde 6-1, 4-6, 6-2.

Programma odierno: campo centrale: ore 10, finale singolare femminile; ore 13,30, finale singolare maschile; a seguire finale doppio maschile.

OGGI in TV

RAI 1

Motonautica, Ciclismo, Tennis — Ore 14,30 - 17: in «Sabato sport» da Milano, O.P. di motonautica «Città di Milano» da Lugo, ciclismo: Giro [illegible] magna; da Torino, campionati assoluti di tennis.

RAI 2

Pallavolo — Ore 0,30: da Milano, Italia-Cuba, mondiali juniores maschile.

RAI 3

Pallanuoto — Ore 16-16,55: da Rimini, campionati mondiali.

Atletica — 23,10: da [illegible]nia, Italia-Svizzera femminile.

MONTECARLO

Pallavolo — Ore 20: da Milano, Italia-Corea, campionati mondiali juniores.

GIRO DI ROMAGNA Debutta Vandelli

Mancano i grandi vediamo i giovani

LUGO — Mancano Moser, [illegible] (che tuttavia ha deciso [illegible] gareggiare sia nel Giro dell'Emilia sia nel Giro [illegible] Piemonte e [illegible] dia), Contini e Baronchelli, ma al vecchio Giro [illegible] Romagna (60ª edizione) resta la prerogativa di lanciare alcuni giovani.

Dopo il promettente esordio [illegible] di Gianni Bugno (segnalatosi [illegible] gli animatori [illegible] recentissima Parigi-Bruxelles, di oltre 300 km) [illegible] oggi al via per la prima volta [illegible] i professionisti due atleti [illegible] notevole talento: Claudio Van[illegible] olimpionico di Los Angeles e medaglia di bronzo al Montjuïc nella cronosquadre e Flavio Giupponi, vincitore del Giro delle Regioni, una delle più importanti corse a tappe dilettantistiche del mondo.

Il percorso, che ricalca quello tradizionale, è impegnativo [illegible] non del tutto selettivo. [illegible] tratto pianeggiante di 120 km (dopo [illegible] partenza alle 9,30. Il passaggio da Lugo e una puntata sull'Adriatico), ci [illegible] [illegible] affrontare nel fra salite e saliscendi, la prima delle quali, il tradizionale Monte Trebbio, non potrà risultare decisiva essendo troppo lontana dal traguardo.

Dopo il [illegible] seguiranno i monti Menghica, [illegible] no, Albano, Calbano e Carla: l'ultima breve [illegible] posta a 40 km dall'arrivo di Lugo, potrà evitare il volatone, [illegible] che se è possibile il recupero dei velocisti, [illegible] particolare [illegible] Cavazzi, un nonnetto-sprint ancora in forma. La distanza è di 234 km.

c. v.

Mondiali jr. [illegible] pallavolo

[illegible] azzurrini in semifinale

MILANO — I campionati del mondo juniores di pallavolo sono [illegible] all'epilogo. L'ottima squadra maschile italiana, guidata dal polacco Skiba, si è qualificata per le finali dal 1° al 4° posto, mentre [illegible] formazione femminile lotterà per un piazzamento dal 5° all'8°.

Oggi, nel Palalido [illegible]tanese, si disputano le semifinali: gli azzurrini affrontano Cuba (ore 20) mentre nell'altra semifinale (ore 16) [illegible] anno di fronte Sud Corea e Unione Sovietica.

LA STAMPA
Direttore responsabile: Giorgio Fattori
Vicedirettori: Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S p A [illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible] (presid.): Luigi Bernabei, Giovanni Peradotto
Direttore [illegible] Palocchi
Stampa in fac-simile: 044 C S p A via Tavigliano 1000 Roma; Stampa in fac-simile: 213 S p A Corso Svizzera 20 Genova
© 1985 Soc. La STAMPA S p A
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1956
CERTIFICATO N. 793 DEL 6-12-1984

Autoveicoli Industriali Volkswagen
grandi lavoratori, piccoli consumatori

TL - Il massimo e il meglio [illegible] razionalizzazione dei trasporti
Nelle versioni Furgone, Furgone a tetto rialzato, Camioncino, Camioncino doppia cabina, [illegible] (9 posti) [illegible] Autotelaio per allestimenti speciali.
Con portate da 1125 a 2835 chilogrammi.
Motore Diesel [illegible] cilindri di 2400cmc [illegible] versione aspirata (75CV) e in versione turbo (102CV). Cambio [illegible].

TRANSPORTER - Uno [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] mondo [illegible] autoveicoli [illegible] ann[illegible]
[illegible] versioni Furgone, Furgone a tetto rialzato, Camioncino, Camioncino doppia [illegible] e [illegible] (9 posti).
Con portate da 735 a [illegible] chilogrammi. Motore posteriore raffreddato ad acqua a [illegible] cilindri a benzina di 1900cmc(78CV), [illegible] di 1600cmc(50CV) e Turbo Diesel(70CV). Cambio a 5 marce.

CADDY - Una confortevole vettura [illegible] lavoro
Nelle versioni Furgone, Camioncino.
Con portate fino a [illegible] chilogrammi.
Motore Diesel a 4 cilindri di 1600cmc(54CV).

TRANSPORTER
ORA ANCHE NELLA VERSIONE SYNCRO A TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE

[illegible] punti di Vendita e Assistenza in Italia Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

VOLKSWAGEN

ECONOMICI

11 by sitter domande

PUERICULTRICE diplomata mezza età referenziata offresi qualche mezz'ora o tutto giorno. Tutti pomeriggi escluso sabato domenica. Tel ore pasti 675.013

ZIENZE studentessa lingue inglese - francese offresi baby sitter al pomeriggio Tel 442 740

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgoni anche guasti purchè non sinistrati. Corsi(ori corso Turati 37, Torino Tel. 502 503 e via Borgaro 110 Torino, tel. 290.792.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 37 diretto anche sabato mattino. Tel 011 877.242.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autousato G.Era tel. 325 647, c. Agnelli 79 (adiacenze aperto).

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni uso marca cilindrata, Massima valutazione Corso Toscana 9, tel 871.643.

CERCASI
amp.carrian. Q10, 1000, 1005 nuove e usate Holmes & Van Der Wolk tel. Germania 0049 5128/5749 Italia 041 924056

DELTA 1300 1500 1600 GT e HF dal 1980 al 1984 garantite 12 mesi. Lineari, corso Regina 270, tel. 751 846

PASSAT Variant 1.6 turbo diesel 81 argento metallizzato in garanzia vendo Simoni, corso Turati 53. tel 506.106

PRISMA 1.6 84 grigio scuro metallizzato vendo in garanzia concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel 506.106

RITMO 60 c. CL E5, 75 S. 85 Cabrio, 105 TC e diesel dall'81 all'84 tutte garantite. Lancia, corso Regina 270, tel. 761.866.

Ritmo 85 rosso vendo concessionario Volkswagen Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Rosselli 3, tel. 658 001

VENDO privato alfetta 1.8, 2.4 1984 L. 12 milioni. Telefonare ore pasti o dopo le 19 al 649 008.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI negozi piccoli e casette in Torino e prima cintura pagamento immediato massima riservatezza. Tel. 857.8856.

APPARTAMENTI, ultimi stabili, ville, cascine Casamercato Pagaberaccontanto Aperto sabato pomeriggio (011) 5588 corso Matteotti d'Arzago 23, Torino.

acquista urgentemente libero palazzo, 2 camere letto, eventuale cameretta, cucina, doppi servizi, dintorni 700 milioni Tel 535 184.

19 Vendita alloggi

A partire da lire 27 mentre privato vende alloggi liberi e occupati in zona San Paolo Tel. 506.610

AFFARE vendesi ultimi alloggi in via Fabio Filzi angolo corso Agnelli casa signorile 2 camere ingresso cucinino termo-cucina autonoma centrale a L. 65 milioni. Tel 532.798

ALIBERTI vendo ultimi alloggi di ristrutturando in via Cervino 58: 2 camere bagno cucinino termo Regina ascensore a L. 50 mq.m. Senza casa mutui regali garanzia proprietà commerciale anche residuo Tel 837 796.

ALMESE alloggio in villa soleggiato 3 camere cucina cantina box giardino. C.R. L'Immobiliare 011 320 0471.

BORGHETTO S. S. vendesi alloggio zona centrale vari affari in locali più servizi Tel 0183 940 717.

CASAMERCATO 5586 libert 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi completa. Aperto sabato pomeriggio

CASETTA libera in Moncalieri su 2 piani piccolo giardino vendesi Tel 011 690 869

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 6, tel. 543.321, costruisce villa a schiera a Castiglione, Rivoli, Rosta e alloggi in palazzina a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
panorama condominiale per gioco tennis. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Casa a partire da L. 90 milioni, comprese ampie verande panoramiche, garage o cantina
Dilazioni, mutuo,
piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, taverna/lo, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Casa a partire da L. 115 milioni
Dilazioni, mutuo,
piani finanziari individuali

Consorzio Sice
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
ROSTA
collina
giardino privato, taverna/lo, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Casa a partire da L. 115 milioni
Dilazioni, mutuo,
piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel.
CASTIGLIONE
a 8 km
da San Mauro
VILLE A SCHIERA
giardino privato, taverna/lo, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Casa a partire da L. 100 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

IMPRESA VENDE
IN CHIERI
ultimi appartamenti da 70 a 130 mq sufficiente 20% contanti. Finanziamento agevolato decennale al 6% fisso. Distanti 34 mesi senza interessi. Possibilità di permuta. Unico vendita aperto giovedì sabato domenica
TEL. 550.029 - 942.2402

LIBERO
signorile in villa bifamiliare 180 circa cantina autorimessa via Botta immediate vendo. Tel. 882.881.

SEI INVITATA, SEI INVITATO. 27, 28, 29 SETTEMBRE.

Da venerdì 27 a domenica 29 settembre, i Concessionari Lancia ti invitano ad un fine settimana molto speciale. Con il Galà Y10.

VINCERE UNA Y10 ANZI, DIECI.
Un'occasione da non perdere: Tutto il giorno, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20, i Concessionari e le Succursali Lancia resteranno aperti* per festeggiare l'Autobianchi Y10. Potrai scoprire l'auto della città del futuro. E soprattutto potrai vincere una delle dieci esclusive Y10 fire messe in palio da Lancia.

E IN PREMIO 3000 BORSE PORTADOCUMENTI "TANK BAG" DI MANDARINA DUCK.
Al Galà Y10 hai altre 3000 possibilità di vincere: in palio tra tutti i partecipanti al gioco ci sono infatti 3000 splendide borse "Tank bag" di Mandarina Duck. La borsa del momento, simbolo in tutto il mondo del più moderno styling italiano.

VISITATORE, UN PORTACHIAVI PERSONALIZZATO Y10 O FIRMATO FENDI IN OMAGGIO.
Una piacevole sorpresa attende tutti coloro che visiteranno una Concessionaria Lancia nei giorni del Galà Y10. Un portachiavi personalizzato Y10, o disegnato in esclusiva per questa occasione da Fendi.

LA CARTOLINA DEL CONCORSO SU N. 2327 IN EDICOLA DAL SETTEMBRE

PANORAMA N. 1015 IN EDICOLA DAL 23
Partecipare al Galà Y10 è molto facile. Il n. 2327 di Grazia in edicola dal 20/9 e il n. 1015 di Panorama in edicola dal 23/9 contengono la busta invito al Galà Y10, con tutte le istruzioni del concorso.

in collaborazione con GRAZIA Panorama

ENTRA IN Y10 E FAI IL TUO GIOCO.
Vai dal Concessionario Lancia più vicino e consegna la tua busta. Un incaricato provvederà ad aprirla e ad accompagnarti all'interno della Y10: Inserisci la scheda nel visore: se compare uno dei simboli vincenti, hai vinto una Y10 fire, una borsa "Tank bag" di Mandarina Duck.

L'ANIMA DELLA FESTA: L'Y10.
Scoprire l'Autobianchi Y10 significa scoprire, oggi, come viaggeremo nel futuro. Autobianchi è una firma Lancia, e l'Y10 è la prima piccola auto con la classe e i contenuti di una grande berlina di prestigio, facilissima da guidare. Nella Concessionaria potrai ammirare tutte le Lancia. Delta, Prisma, Thema, nelle versioni benzina, diesel e turbo: auto moderne e raffinate ai vertici della produzione europea. Sei invitata, sei invitato.

I CONCESSIONARI LANCIA TI ASPETTANO.

LITORALE in residence prestigioso con ampi giardini, posto Italiano 10 salottino 2 camere cucina servizi L. 97 milioni cantina e mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.8556.

LIBERO in residence prestigioso con ampi giardini, posto Italiano 10 salottino 2 camere cucina servizi L. 97 milioni cantina e mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.8556.

LIBERO piazza Bengasi, recente 3 camere, ripostiglio cucinino ingresso bagno bulconcini L. 78 milioni contanti e mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 557 8556.

LIBERO subito camera soggiorno cucinino servizi mq 60 vera occasione Tel 38 4491

LIBERO zona Francia recente signorile mq. 156 box vendo o permuto con locale ingresso 3 camere. Tel 707.2607.

LOCUSTAMIO corso Brescia 2°-3° piano, 3 camere cucina terrazzo bagno ascensore Lire Cassa tel. 544 100.

NONE
S.
IMPRESA VENDE VILLE
prezzi consegna a L. 600 000 al mq. Mutuo e stabili. Si valutano permute, visite in cantiere anche sabato domenica. NONE via S. Lorenzo 33, tel. 660.4307

ORBASSANO
Vendo vendite consegna luglio 1985 da L. 15 milioni contanti più dilazioni anche sfrattati e mutuo. Visite alloggi domenica via Volvera 76 Marone 749 5098

OTTIMA offerta - Via Nizza 75 angolo via Panetti prezzi affare 1 camera cucina ingresso bagno L. 20 milioni - soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 27 milioni - grande 3 camere cucina L. 32 milioni - ancora unità sono libere - ragionevolissima rateizzazione Fiduciaria Immobiliare. Tel. 52.75.954.

PINEROLO libero recente cantina ingresso 2 camere cucina bagno cantina G.R. L'Immobiliare 011 320 634 - 320 0471.

PRECOLLINA
Moncalieri appartamenti signorili giardini privati e condominiali lavori da rivedere ottimi. Tel. 637.712.

PRIVATO vende libero corso Rosselli ingresso 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel 500 323 sera

PRIVATO vende libero via Genova (Pertusa) Vela) camera cucina ingresso bagno primo piano 3 anni, ristrutturato L. 36.500.000 Via Agliano 19 bis Torino Tel 677 778

SAN GIORGIO
Canavese in villa nuovi L. 48 milioni più mutuo dilazioni vasto soleggio e dominante corso Repubblica Milano 749.0969

TROFARELLO
vendesi alloggi edilizia convenzionata Mutuo agevolato 5,6%. Telefonare 0123 472.33

VALBALICE
appartamento prestigioso 200 mq circa 3 ingressi 4 servizi taverna/lo garage no intermediari. Tel. 688.661.

VENDESI in Torino via Palanza alloggio 2 camere letto privata soggiorno cucinino Tel 0141 298 268

VILLA nuova costruzione splendida posizione 14 vani 1300 mq terreno privata vendo Tel 780 1785 (ore ufficio).

VILLAGGIO Aurora Rivalta splendida villetta vendo bifamiliare indipendente in villa bifamiliare Tel 785 095 - 819 5734

VILLE
a Volpiano L. 50 milioni più mutuo dilazioni pompe a Montanaro (Chivasso) vendesi villette doppie via Cardinal Delle Lanze Tel 0124 31 176 - 0124 356 625

VINOVO villaggio Ippico impresa vende ultime ville a schiera. Per appuntamento telefonare al 965.1734 ufficio, ore serali al 0121 74.045.

VOLPIANO
dal 720 mq mq nuovi signorili in perfette varie dilazioni estremamente allegro mutuo dilazioni visite sabato domenica via Brin 73 Marone 756.825

ZONA SAN PAOLO
Privato vende alloggi liberi e occupati a partire dal 22 milioni Tel 506 610.

DE GA 826.781.81 A vi proponiamo una residenza di pregio in villetta a schiera Condizioni di vendita particolarissime Telefonate con vostri appetiti Carlo se in via Bertola tra corso Francia e la tangenziale Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

DE GA 826.781.81 B vi proponiamo in permuta del vostro alloggio con una villetta a schiera

20 Domande affitto

A cinquanta rendente proteggono appartamento vuoto in dimora costruzione preferibilmente recente semicentro Tel 506 822 ore ufficio.

MEDICO cerca in affitto uso studio dentistico alloggio in Nizza o Corso Vica o Cologno Tel. 852-773 ore serali

21 Offerte affitto

AFFITTASI a L. 130 mila al mese alloggio nuovo, 4 camere garage in palazzina in Nerviano (CN) Tel. 0173 411 331.

AFFITTASI a moderno appartamento 2 camere tinello cucinino bagno Collegno Tel 50 15 151 Mattalino

AFFITTASI a ristorante alloggio arredato 2 letti Pertusa. Tel. 830 8455

AFFITTASI Alpicella monolocale arredato 2 letti 150 000 mensili con spese 3 mesi cauzione. Pubblicare Tel 016 63 114

AFFITTO boscone di Carpegna villetta o ultimo appartamento 4 camere piano rialzato 1 300 mila. Tel 885.937

CORSO Giulio Cesare alloggio mq 75 soleggiato 2 camere ingresso bagno telefono 500 000 mensili Tel. 521.4455

MOBILIFICIO affitta a prezzi ridotti via Michele Coppino capanna legno cucina bagno giardino piccolo 1 180 mila Tel 380 818.

PEGETTO Torinese alloggio uno con giardino Telefonare 882 0736.

PINO casa signorile appendice posizione 2 camere salone doppi servizi arredato box 1 bal.comprese Tel 657 028

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camerette modernissime ragazze sole uomini Tel. 386 374 ore pasti

24 Mobili, arredi

BAROVERO artigianale di mobili da 6 pz. Mobili di camere e salotti di qualità e prestigio. Pagamenti dilazione. Visitate il reparto «Orientalia». Via Bertola 45 angolo via Valperga Caluso

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiano montatore meccanico e tubista per impianti condizionamento. Tel 801 5418.

CERCASI artigiano per cablaggio quadri elettrici Tel 500 2418

CERCASI laboratorio serigrafia in grado di produrre circa 100 copie al mese in pura seta tunghi e corti carrozzeria serie Tel 512 336 - 874 055

30 Scuole e istituti

SCUOLA accreditata Lucca e Torino via Po 23 Torino tre mesi corso Giorgio Deliverato Giuliana Tel 544 131

33 Matrimoniali

PROFESSIONISTA vorrebbe 35enne intensamente cerca persona conoscenza scopo matrimonio legame della cosa aiuti reciproci. Scrivere Casella Postale 369 - 10024 Moncalieri.

ZENNE bancario calmo conoscerebbe scopo matrimonio donna veramente intenzionata. Scrivere «Più Vicini» 8327 — 10100 Torino.

AZIONE calma artigiano conoscerebbe allo scopo matrimonio donna seria semplice. Scrivere «Più Lontano» 140 — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

RIMESSAGGIO MONTEBIANCO
ROULOTTES -
CONTINUATO
DEL GERBIDO 45
Broglasco Tel. 780.2518

ROULOTTES
La Caravan Gi.Erre liquida limitato numero roulottes ma pure accessibile stanti Alpe a lire 2 milioni 500 mila. Pagamento fino 60 mesi senza cambiali senza anticipo. Caravan GR corso Trieste 60, Moncalieri (Torino). Tel 011 640 2767.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE maggior assortimento vastissimo. Bassotti Toy fulvi e grigi, Schnauzer nani, West Highland, Cocker nani, Shetland pechinesi, pastori. Tel 011 440 8177

ASSIAMO alpi cani B. Bernese maremmani schnauzer dobermann Labrad chow-chow alpari setter cocker pechinesi chihuahua yorkshire volpini Tel (011) 8181 598.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? C'è l'Air Parcheggi Telefonate 011 482 336 - 482 877.

NUOVI orari obbligazioni comunic. A Vitrulli, via Mafalda 1 - 40131 Bologna Tel.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ZONA collinare interamente Cuneo vendesi villa con appartamento piano terra centrale mq 200 abitabili cantina ampio seminterrato abitabile garage giardino mq 1100 riscaldamento autonomo L. 120 milioni possibile mutuo. Telefonare 02 316.974

A.A. PRA (All Casamercato 5586 cascine complessivamente indipendenti abitabili subito complete di salone 4 camere cucine servizi portico-loggia 10 000 mq terreno L. 97 milioni mutuo anticipo dilazioni pagamento

A.A. PRATO Nevoso Casamercato 5588 piena disponibile vigneto soleggiato cascina ampio cortile bassi servizi Lascina Possibilità mutuo

A.L. 13.000.000
a Punta immediata vendo casetta ristrutturata con giardino panoramico ristorante Tel 858 335

A Vicenza Lago Garda vendesi villetta 4 camere servizi cortile comodità negozi pubblici L. 19 milioni 500 mila Tel 830 7873

AFFARE duplex ingresso 2 camere cucina bagno servizi L. 31 milioni più rate mensili. Tel. 018 646.617.

AL mare di Cervia vendiamo 2-3 vani più servizi. Dilazioni, mutui Agenzia 0187 60 038 - 011 295 301

ALBENGA privato alloggio signorile ammobiliato 90 mq più 600 mq terreno box L. 10 milioni più 16 milioni rateizzabili Tel 018 646 617.

ALTO Balmese villetta di nuova, 2 vani, soggiorno, cucina, bagno, terreno, vendesi 19 milioni dilazionate. Tel 035 910 360

BIONDOLO Piemonte casa indipendente 4 vani terra terreno mq 1200 vicino negozi L. 20.500.000 Tel 0175 368.46

BARDONECCHIA Sea mutui pensionamento per nuova costruzione zona Belgio Vazzino case tipo villette a 7 alloggi di due dimensioni acquisto sulla carta a prezzo interessante. Per informazioni tel. 0122 99 715 - 9847.

BARDONECCHIA Sea vendo vicino Capoluogo 2 camere soggiorno servizi privato interessante. Per informazioni tel 0122 99 715 - 9847.

BARDONECCHIA Sea vendo ultimi appartamenti in residenziale più rinomata località ultimi pagamenti a rateo. Tel. 0122 99 715 - 9847.

BARGE (Saluzzo) vendo casa con terreno. Ad indipendente acqua luce strada L. 22 milioni. Tel 0121 71.821

BELLA cascina con terreno attorno una o due tavoglie cobma Ervas Barge privato vendo Tel. 748.231 pomeriggio

BORDIGHERA Imperia vendo appartamento mono bi trilocali due piscine mutuabile 2% Tel 0184 844 44 - 051 60

CASA con terreno cucina mobile 2 camere stalla fienile, colline Canale L. 35 milioni. Tel 0121 71.274

CASAMERCATO A (011) 0586 comprendente rustici pascolo, cascine, prato, seminativi, vasi in ogni forma Pagabere Contanti Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA indipendente libera con 2 giornate di terreno intorno vicinanze Saluzzo L. 75 milioni. Tel. (0121) 71.374

CLAVIERE alberghi privato vende alloggio vista stupenda box auto pari nuovissimi arredati soleggiato 6° piano ascensore impianto con cemento armato balconi riscaldamento mansarda 6 posti letto, prezzo impegnativo Tel (011) 596 8283 ore serali

CUMIANA casa con terreno 4 camere servizi garage magazzino grosso portico vendesi 75 milioni Tel 905.8208

CUMIANA nuova costruzione salone/cucina 2 camere camerette servizi ampio box terreno L. 97 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524 oppure 0121 522.10.

EXTRATERRA Piaire Liguria panoramica tranquilla vendesi mq 120 con terreno L. 60 milioni mutuo Tel 0186 981 354

FINALE Liguria 22 mt mare vendo bellissimo locale arredato ammobiliatissimo L. 40 milioni. Tel 019 690 108 910 882

FINALE Liguria vicinanze mare uso mensile, più estivi L. 40 milioni Agenzia Finalpia 019 600 685.

FINALE Liguria 2 camere servizi cucina servizi piccolo L. 120 milioni Agenzia Finalpia, tel. 019 600 685.

FRONTE isola S. Pietro Sardegna, ultima unità vendesi 20 milioni dilazionabili Tel 035 910 260.

LAGO d'Orta, posizione panoramica, villetta soggiorno, cottura, camere, bagno, terrazzo, 18 milioni dilazionabili. Tel. 035 910.364.

LIMONE (Cn) vendesi alloggio di mq panoramico sole balconcino soggiorno servizi terrazzo. Tel. ore pasti 011 637 605.

LIMONE Piemonte occasione unica privilegiata prestigiosissima posizione panoramica elegante alloggio mansardato con doppio riscaldamento autonomo. Tel 0174 45 347 ore ufficio.

LOANO attuale subito 2 piani più solaio grezzo attiguo L. 8 milioni subito più 20 milioni rateizzabili. Tel. 019 647.096.

MONTAGNA alloggi nuovi e grezzo sconfinanti Cesana Torinese locanti E. Bargero complesso «Il Borgo - Valle in loco aquido-domenica 839 011 919 877.

PELLA (No) 850 slm. in posto splendido vendonsi appartamenti ristrutturati, 3 mila e. Tel. 035 219 269

PRIVATO vende in Bastida alloggio 4 posti letto arredato in stagione più box Tel ufficio 595 147.

RUSTICO Alta Badia, con terreno, soleggiato, composto 4 vani più 3 milioni dilazionabili, vendesi. Tel 035 210.264

S. MARIA Maggiore (No), ultimate, vendonsi appartamenti da minimo 348 mila lire mensili antifurto Tel 035 210 000

S. VINCENT in nuovo complesso residenziale nella zona più esclusiva del bassa vendiamo bilocali attici. Pagamento ad avanzamento lavori. Rateizzazione con conto ore La Vallée, tel 0166 37.750

SALICE d'Alba nuovo condominio su due elo soggiorno camera cucinotto bagno; posto auto arredato solo L. 74 milioni. Tel 011 532.060

SANREMO
Fronte Porto Sole
Mono-bilocali vista mare
Piacevolmente ammobiliati - Lire
Gennaio - gennaio - lenire
Mutuo - dilazioni
Personale in cantiere tutti i giorni
Tel. 0173 304.88 - 49 574; 0184 662 450

SANTO Stefano al Mare splendida vendesi panoramicissima ultima palazzina piano vista mare posto macchina dilazioni 70 mi mese. Tel. 0183-30 255 - 30.470

SARDEGNA S. Teresa Pateu occasione sul mare, monolocale L. 24 milioni; villetta bilocali L. 46 milioni; villetta 110 mq 47 milioni. Ambasciata 0789 754 908.

SARDEGNA S. Teresa Pateu occasione villa 200 mq lotto 5000 mq confinante mare immobiliare 0789 754 908.

SAUZE d'Oulx vendesi splendida zona in-cantevole splendido nuovo piazza valle-sanza Leonardo tel 0122 858 263

SESTRIERE stilata soggiorno/letto cucinino bagno ski-box posto auto arredato L. 83 milioni. SIS 011 519 977 - 582 080

SESTRIERE in condominio signorile zona più ingresso soggiorno camino cucina bagno terrazzo posto auto L. 95 milioni Tel 48 11 89

SPOTORNO villa panoramissima con giardino giorno 70 mt mare accettasi 2 piani scoperta Tel 019/820 250

VAL di Susa privato vende casa buona e cantina più solaio Tel 954.5656.

VENDO villa abitazione stabile a Torre Pellice panoramica splendida Tel 067 334.

VICINO SESTRIERE
8 minuti auto fronte piste panoramico soleggiatissimi splendido open bilocali L. 47 milioni metà mutuo 14 milioni. Consegna chiavi compromesso saldo completo dilazioni a interessi irrisori. Orario Tuttasca sa Pegaseo cantiere sabato e domenica. Tel 0122 78.66 - Torino ufficio 011 621 027.

VILLA bifamiliare da ultimare 25 km Torino vendo L. 155 milioni. Tel. 0124 78 177 - 0124 31.901

VILLA d'epoca panoramica vendesi splendida Pianezza via Don Bosco 11 camere giardino Tel. 011 966 945 ore 20

VILLA 25 km Torino nel Canavese chiavi in mano vendo L. 110 milioni Tel. 0124 317 97 - 312 06.

18.000.000 vendo cascina mq 1000 di prato 18 km da Torino raggiungerla vendo Tel. 65 83.03.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano (Ra) occasionissimo appartamento arredato L. 35 milioni Agenzia Quadrifoglio (0544) 484 610.

IMPERIA affittasi via Lidaro appartamento cucina, servizi, 3 camere, soggiorno, balcone uscente e mansarda abitabile 2 camere servizi, posto garage giardino privato. Tel 0183 663 154.

PIETRA Ligure residence Verde Park 150 mt mare, in zona tranquilla, affittasi appartamenti arredati, composti 4-5 posti, sconto 10%. Tel 019 681 300.

47 Alberghi, pensioni residence

ANDORA panoramico Nazionale via Pio A, cedesi in ambiente confidenziale ampio appartamento mobili. Tel. 858 7501

DIANO MARINA pensione Villa Oria sulle colline splendida per coppie amanti quiete 30%. Soggiorni minimo 7 giorni. Tel. (0183) 405 363.

PIETRA Ligure Hotel Gorizia 3° cat. 50 mt dal mare, ogni comforts, cucina casalinga, eccezionale cantina, formula autobus Tel 019 647.357

PIETRA Ligure residence Perla Marina, complesso residenziale 150 mt mare, ascensore, condizionatori ogni comforts, ristorante, bar, soggiorno. 019 647.567.

RESIDENCE Michelangelo Carisio (Vc) aperto tutto l'anno Tel 0161 90 432 - 40 078 41 586

SOGGIORNO anziani 35 km Torino assistenza medico-infermieristica per autosufficienti e non. Tel 011 915 1275

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private. Indagini consulenza indipendente Corso Valentino Leonardo 107, telefonare 511 024 - 538 662.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e nuovi Esposizione stands del Parioni 34, tel. 472.950. Domeniche dopo ore 18.30.

52 Varie

AAAAAA. OCCELLERIA compra ora appena mercato coperto Piazza Repubblica, Corso Peschiera 181; tel 334.937

AAAA. COMPERIAMO argenteria antica preziosi vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.377 via Mazzini 37.

AA. ACQUISTO oro argento gioielli monete pratiche per contanti valutando massimo. Via Rumori 47, tel 806.0581.

ACQUISTASI pratica! pl argenti, valutazioni di mercato più 10% Telefonare 011 482 336 - 482 877

ASTROLOGIA personalità nuove proiezioni tu tornare in persona amata, matrimonio ecc! Tel 146 5823 393.318

LETTINI abbronzatura, box, soggiorni, camerette, vasto assortimento per interni. Corso Taranto 95, telefono 726.013

MARGHERETTINA Sea vende ultimi appartamenti in residenziale più rinomata località facilitazioni pagamento a rateo. Tel. 0184 99 715 - 9847

MARGE S. Marino vendo casa con terreno. Ad indipendente acqua luce strada L. 22 milioni. Tel 0121 71.821

BELLA cascina con terreno attorno una o due tavoglie cobma Ervas Barge privato vendo Tel. 748.231 pomeriggio

BORDIGHERA Imperia vendo appartamento mono bi trilocali due piscine mutuabile 2% Tel 0184 844 44 - 051 60

CASA con terreno cucina mobile 2 camere stalla fienile, colline Canale L. 35 milioni. Tel 0121 71.274

CASAMERCATO A (011) 0586 comprendente rustici pascolo, cascine, prato, seminativi, vasi in ogni forma Pagabere Contanti Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA indipendente libera con 2 giornate di terreno intorno vicinanze Saluzzo L. 75 milioni. Tel. (0121) 71.374

CLAVIERE alberghi privato vende alloggio vista stupenda box auto pari nuovissimi arredati soleggiato 6° piano ascensore impianto con cemento armato balconi riscaldamento mansarda 6 posti letto, prezzo impegnativo Tel (011) 596 8283 ore serali

CUMIANA casa con terreno 4 camere servizi garage magazzino grosso portico vendesi 75 milioni Tel 905.8208

CUMIANA nuova costruzione salone/cucina 2 camere camerette servizi ampio box terreno L. 97 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524 oppure 0121 522.10.

EXTRATERRA Piaire Liguria panoramica tranquilla vendesi mq 120 con terreno L. 60 milioni mutuo Tel 0186 981 354

FINALE Liguria 22 mt mare vendo bellissimo locale arredato ammobiliatissimo L. 40 milioni. Tel 019 690 108 910 882

FINALE Liguria vicinanze mare uso mensile, più estivi L. 40 milioni Agenzia Finalpia 019 600 685.

FINALE Liguria 2 camere servizi cucina servizi piccolo L. 120 milioni Agenzia Finalpia, tel. 019 600 685.

FRONTE isola S. Pietro Sardegna, ultima unità vendesi 20 milioni dilazionabili Tel 035 910 260.

LAGO d'Orta, posizione panoramica, villetta soggiorno, cottura, camere, bagno, terrazzo, 18 milioni dilazionabili. Tel. 035 910.364.

LIMONE (Cn) vendesi alloggio di mq panoramico sole balconcino soggiorno servizi terrazzo. Tel. ore pasti 011 637 605.

LIMONE Piemonte occasione unica privilegiata prestigiosissima posizione panoramica elegante alloggio mansardato con doppio riscaldamento autonomo. Tel 0174 45 347 ore ufficio.

LOANO attuale subito 2 piani più solaio grezzo attiguo L. 8 milioni subito più 20 milioni rateizzabili. Tel. 019 647.096.

MONTAGNA alloggi nuovi e grezzo sconfinanti Cesana Torinese locanti E. Bargero complesso «Il Borgo - Valle in loco aquido-domenica 839 011 919 877.

PELLA (No) 850 slm. in posto splendido vendonsi appartamenti ristrutturati, 3 mila e. Tel. 035 219 269

PRIVATO vende in Bastida alloggio 4 posti letto arredato in stagione più box Tel ufficio 595 147.

RUSTICO Alta Badia, con terreno, soleggiato, composto 4 vani più 3 milioni dilazionabili, vendesi. Tel 035 210.264

S. MARIA Maggiore (No), ultimate, vendonsi appartamenti da minimo 348 mila lire mensili antifurto Tel 035 210 000

S. VINCENT in nuovo complesso residenziale nella zona più esclusiva del bassa vendiamo bilocali attici. Pagamento ad avanzamento lavori. Rateizzazione con conto ore La Vallée, tel 0166 37.750

SALICE d'Alba nuovo condominio su due elo soggiorno camera cucinotto bagno; posto auto arredato solo L. 74 milioni. Tel 011 532.060

SANREMO
Fronte Porto Sole
Mono-bilocali vista mare
Piacevolmente ammobiliati - Lire
Gennaio - gennaio - lenire
Mutuo - dilazioni
Personale in cantiere tutti i giorni
Tel. 0173 304.88 - 49 574; 0184 662 450

SANTO Stefano al Mare splendida vendesi panoramicissima ultima palazzina piano vista mare posto macchina dilazioni 70 mi mese. Tel. 0183-30 255 - 30.470

SARDEGNA S. Teresa Pateu occasione sul mare, monolocale L. 24 milioni; villetta bilocali L. 46 milioni; villetta 110 mq 47 milioni. Ambasciata 0789 754 908.

SARDEGNA S. Teresa Pateu occasione villa 200 mq lotto 5000 mq confinante mare immobiliare 0789 754 908.

SAUZE d'Oulx vendesi splendida zona in-cantevole splendido nuovo piazza valle-sanza Leonardo tel 0122 858 263

SESTRIERE stilata soggiorno/letto cucinino bagno ski-box posto auto arredato L. 83 milioni. SIS 011 519 977 - 582 080

SESTRIERE in condominio signorile zona più ingresso soggiorno camino cucina bagno terrazzo posto auto L. 95 milioni Tel 48 11 89

SPOTORNO villa panoramissima con giardino giorno 70 mt mare accettasi 2 piani scoperta Tel 019/820 250

VAL di Susa privato vende casa buona e cantina più solaio Tel 954.5656.

VENDO villa abitazione stabile a Torre Pellice panoramica splendida Tel 067 334.

VICINO SESTRIERE
8 minuti auto fronte piste panoramico soleggiatissimi splendido open bilocali L. 47 milioni metà mutuo 14 milioni. Consegna chiavi compromesso saldo completo dilazioni a interessi irrisori. Orario Tuttasca sa Pegaseo cantiere sabato e domenica. Tel 0122 78.66 - Torino ufficio 011 621 027.

VILLA bifamiliare da ultimare 25 km Torino vendo L. 155 milioni. Tel. 0124 78 177 - 0124 31.901

VILLA d'epoca panoramica vendesi splendida Pianezza via Don Bosco 11 camere giardino Tel. 011 966 945 ore 20

VILLA 25 km Torino nel Canavese chiavi in mano vendo L. 110 milioni Tel. 0124 317 97 - 312 06.

18.000.000 vendo cascina mq 1000 di prato 18 km da Torino raggiungerla vendo Tel. 65 83.03.

se cerchi un impiego qualificato
ISCRIVITI AI CORSI PROFESSIONALI PER
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORE ELETTRONICO LINGUAGGIO COBOL
INFORMAZIONI PRESSO
ISTITUTO MARIA VITTORIA
Piazza Vittorio, 17 - Torino, Tel: 89 56 65 - 89 56 70

* Anno 119 - Numero 207 *

LA STAMPA

* Sabato 21 Settembre 1985 *

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 8

Festa popolare a Mogadiscio per dare il benvenuto a Craxi

di Tito Sansa — Bettino Craxi

Tremila morti, più di cinquemila feriti: i maggiori danni nella metropoli

Messico, nell'inferno del terremoto

Stato di emergenza proclamato dal presidente Miguel de la Madrid - Scuole, ospedali, alberghi distrutti - Mille persone sepolte sotto le macerie - Mancano medicine e sangue - Il sisma ha colpito la capitale e altri 4 Stati - L'epicentro sulla terraferma, tra Acapulco e Ixtapa

DOPO UN SERVIZIO

CITTA' DEL MESSICO — Tremila morti. Un quarto degli edifici della metropoli è lesionato o crollato. Fiammate dovunque, fughe di gas, invocazioni disperate arrivano dalle macerie dei palazzi sgretolati dai colpi del disastroso terremoto che giovedì mattina è è abbattuto sul Messico. Il sindaco Aguirre parla di persone ancora prigioniere degli stabili distrutti. «E' uno scenario da inferno...», dice uomo scampato alla speakers di radio pubbliche e private ripetono per ore e un messaggio di speranza: «Ciudad Marico ha desaparecido». «Città del Messico non è scomparsa», nonostante il sisma abbia toccato i 7,8 gradi Richter (11° grado Mercalli).

E la terra continua a tremare. Ieri alle 0,16 (5,16 italiane) un'altra scossa ha rinnovato paure e fughe dalle abitazioni. Altre venti hanno fatto vibrare gli edifici della capitale. Il presidente Miguel de la Madrid ha proclamato lo stato di emergenza in tutto il Paese: giorni di lutto nazionale, sospesi festività pubbliche e spettacoli, vietata la vendita degli alcolici.

Città del Messico è l'area più colpita dal fenomeno tellurico ma altri quattro Stati costieri lamentano morti, feriti e gravi danni: Colima, Guerrero, Jalisco e Michoacan.

Migliaia di persone hanno passato la notte all'addiaccio. «I palazzi si muovevano avanti e indietro ondeggiando. Ci siamo aggrappati agli alberi per non essere sbattuti qua e là. La polvere era così fitta che non si vedeva a due metri di distanza», raccontano quasi all'unisono.

Il terremoto è giovedì mattina (7,18 ora messicana, le in Italia) ha distrutto trecento edifici della metropoli. Altri sono pericolanti, almeno hanno riportato danni. «Oh Dio», dice il titolo a caratteri di scatola di un quotidiano pomeriggio.

Cinquantamila volontari affiancano i diecimila militari impegnati a rimuovere macerie. «La città sembra uscita da un bombardamento aereo», i soccorritori. Le facciate degli alberghi intere l'interno è stato spazzato via sismo. Chiese e scuole state cancellate. Grandi voragini si aperte strade.

Mancano medicine, cerotti, bende, plasma, Gli appelli alla popolazione si susseguono perché doni sangue. Medici e infermieri lavorano senza soste 36 ore. Il Centro medico del Seguro Social, del più grande policlinici capitale, è gravemente danneggiato e questo complica i feriti. «Sono più cinquemila, assicura Aguirre. La parte più antica della città ha subito i maggiori danni».

La cartina distruzione ha due punti neri: il centro e di del La centrale metropoli, quella che va dalla Avenida Suarez fin quasi allo Zocalo, dove si trova il palazzo del Governo, è particolarmente colpita.

Danni ingenti anche attorno piazza Garibaldi punti centrali della vita notturna della città. Analoga situazione nella zona, un settore ricco alberghi, ristoranti e night. Nel quartiere «Roma» e «Condesa», due residenziali abitazioni risalenti Anni e Trenta, si contano molte vittime. Vicino a Tlatelolco, dove c'è il ministero degli Esteri, e all'università autonoma, la più grande dell'America Latina, si segnalano altri danni.

«Non dimenticherò mai la tremenda sensazione di movimento stanza e il panico generale quando ho raggiunto le scale, racconta funzionario ministero Comunicazioni. Vedevo macerie piovere davanti alle finestre... per miracolo». I primi cinque piani dell'edificio, infatti, sono crollati. Un cumulo di rovine.

Notizie che arrivano dal fronte somigliano a bollettino di guerra. I primi bilanci parlano di alberghi interamente distrutti: il Regis, il Diplomatico, il Versailles, il Di Carlo, il Principado, Juarez e Montreal. Solo gli edifici di recente costruzione la torre italo-americana di 30 piani e gli alberghi El Presidente, Sheraton, Inn e Camino non hanno subito danni. L'aeroporto della capitale è rimasto per alcune ore ma ieri pomeriggio è riaperto al traffico.

Il bollettino del terremoto che arriva dal del non è più confortante anche se si registrano meno morti e meno danni. 37 vittime e 347 feriti segnalati nello Stato di Michoacan; un nello Colima, una vittima a Ixtapa Guerrero. E proprio tra Acapulco e Ixtapa è stato individuato l'epicentro del terremoto.

e. al.

A PAGINA 2 E 3

Ampi servizi e foto

Città del Messico. Il violento terremoto ha sbriciolato questo palazzo di quattro piani, dove abitavano decine di persone (Ansa)

Un Paese muto

Sventuratamente conosciamo, più di popolazioni, le che vivendo Messico 7,19 di giovedì. Queste ore le abbiamo vissute nei giorni Belice, del Friuli, dell'Irpinia. Subito, qual è la proporzione del disastro non si una stima delle vittime è impossibile. In questa ignoranza iniziale, per istinto di conservazione e per naturale pietà, si è portati a minimizzare. A illudersi, oltre alla ragione e all'evidenza.

Poi, illusione e speranza si spengono nelle notizie che arrivano via via. All'inizio il bilancio delle vittime è espresso in decine, poi in migliaia. In ogni nuovo comunicato c'è nome di qualche altra località devastata, cresce il numero delle case e degli alberghi, delle scuole e degli ospedali crollati. Nemmeno adesso si ha quadro preciso del disastro e l'esatto numero delle vittime ma, senza più l'illusione, c'è la paura della prossima notizia, di un altri brandelli della tragedia. E' lo sconforto e il pessimismo più cupo.

Con l'*after day* e anche gli altri giorni che verranno messicani. C'è la paura ogni notizia, e seguono l'angoscia, il panico. La radio messicana, ieri, quando ha ripreso a funzionare con mezzi di fortuna, ha trasmesso in continuazione una frase che dà l'idea panico diffusosi nel Paese: «*Città del Messico non è scomparsa. Ripetiamo: Città del Messico non è scomparsa*»

Si vive in un'epoca in cui si tutto e subito. In presa diretta, satelliti per telecomunicazioni, «instant books», polaroid. Ma pochi secondi ottavo grado scala Richter isolano mondo un Paese, in questo Paese isolano tra di loro le città, e nelle città un quartiere dall'altro. Interrotti i collegamenti telefonici e telex, chiusi gli aeroporti. Soltanto i radioamatori aprono brevi e vaghi squarci sulla catastrofe. Senza di loro, il primo giorno saremmo stati al tam tam e ai piccioni viaggiatori. Il mondo ha saputo che Città del Messico devastata dal breve messaggio di un radioamatore captato in Florida. Ma due giorni dopo il terremoto un quadro è impossibile. La confusione è grandissima, si hanno dati frammentari di centri importanti, notizie di intere regioni.

Soltanto una rete televisiva non ha avuto l'antenna distrutta e grazie a un gruppo elettrogeno può funzionare nonostante la mancanza di energia elettrica. Dall'altra sera manda, via satellite, immagini da apocalisse. Il silenzio le rende più sconvolgenti, surreali. Soltanto voce dello speaker, ma non si piange né grida, non sirena delle ambulanze né il fragore delle ruspe, muti i soccorritori e i loro danno. La notte è per incendi crepitii. Ma i pianti e le grida, i rumori di momenti simili noi sventuratamente li conosciamo. Questa rete televisiva superstite ci mostra, dice lo speaker, il centro di Mexico City. Edifici accartocciati e cumuli di macerie che erano grandiosi palazzi e alberghi internazionali. Ma che ne è del resto della città? Una megalopoli della quale non si sa il numero esatto di abitanti: la televisione ha detto 18 milioni. Una città che già aveva problemi immensi e circondata da quartieri di senza lavoro e baraccopoli di indios disperati. La capitale di un Paese che troppi conoscono soltanto attraverso le proposte delle compagnie di viaggio, belle spiagge e le vestigia degli antichi, terra di «*siesta e fiesta*» e appuntamento per il campionato mondiale di calcio.

Luciano Curino

«Ho visto sbriciolarsi il centro della città»

DOPO UN SERVIZIO

CITTA' MESSICO — *Dodici ore dopo il terrificante terremoto riusciamo a trasmettere questo servizio grazie all'unico comunicazione cavo rimasta aperta direzione di New York. Abbiamo pensato a lungo stabilire il contatto e trasmettere. Ci risulta che questo è stato il primo reportage autentico dal luogo del disastro. Circondati da migliaia famiglie, che secondo le usanze piangono i morti, i feriti e sperano poter salvare gli scomparsi, abbiamo certezza che tragedia sia di proporzioni molto più grandi di quanto fin dal primo momento si potesse prospettare. scosse durate tre interi minuti, rendendo incalcolabile danni subiti.*

La città più grande del ha vissuto sua catastrofe più grande. Abbiamo già sofferto in Messico tragici terremoti; però nemmeno quello del può paragonato lontanamente alla tragedia di ieri. città è praticamente tagliata fuori ogni comunicazione con il Paese e con l'estero. L'immagine più disastrosa ci viene offerta dal centro della metropoli. Molti edifici sono stati rasi al suolo e quello che rimane in piedi risulta gravemente danneggiato. Il centro praticamente non esiste più. Quello che ancora è più tragico: sotto le macerie ci sono migliaia di vittime. I danni materiali nessuno è in grado di valutarli.

Passando dal famoso Zocalo, la storica piazza sulla quale si affacciano il palazzo presidenziale e l'antica cattedrale, non si vede edificio che non abbia subito gravi lesioni. Nel centro vecchio, ma anche in quello più estero, moderno, non si vede una casa o palazzo che possano avvicinati, tanto meno abitati, senza gravi pericoli. In un solo giro per il centro vediamo completamente distrutti gli edifici di cinque ministeri messicani, ridotti in cenere l'ospedale centrale della Asistencia.

Djuka Jaitas

Copyright «Politika Beograd» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pagina colonna)

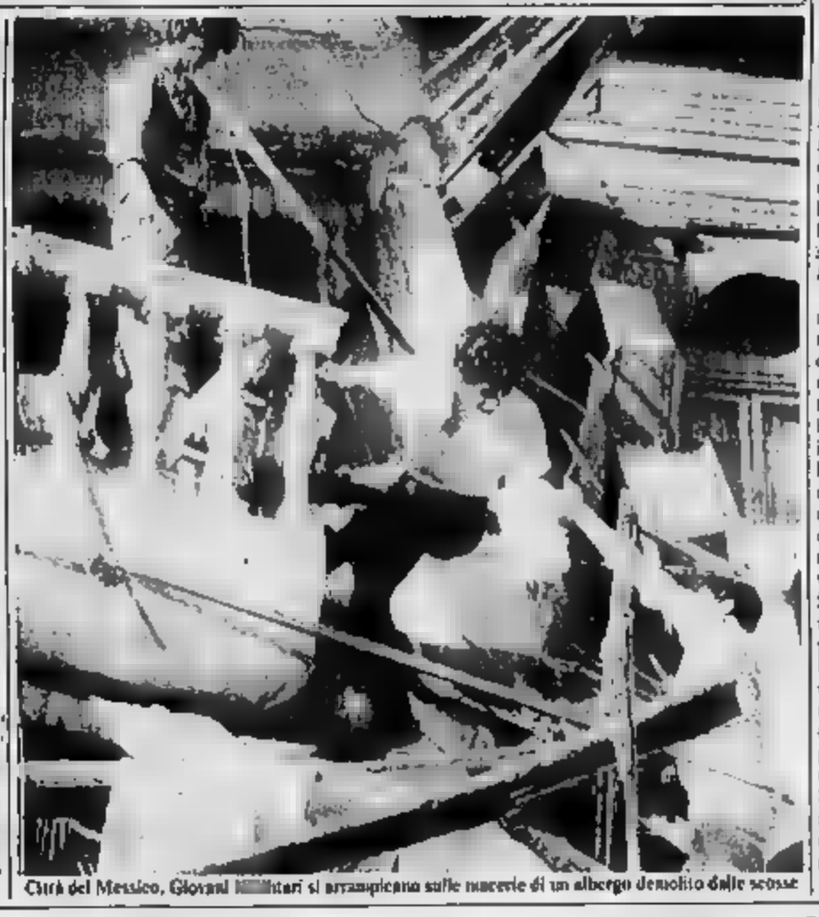
Come bombe atomiche

ROMA — La scossa terremoto in ha liberato all'epicentro un'energia pari a quella di 250 bombe atomiche Hiroshima, cioè 5 milioni tritolo. Una simile forza non basta però a giustificare le distruzioni catastrofiche a del Messico, che 350-350 chilometri dall'epicentro.

capitale «condannata» dalla natura su sorge: altopiano vulcanico lago prosciugato, quindi terreni incoerenti,

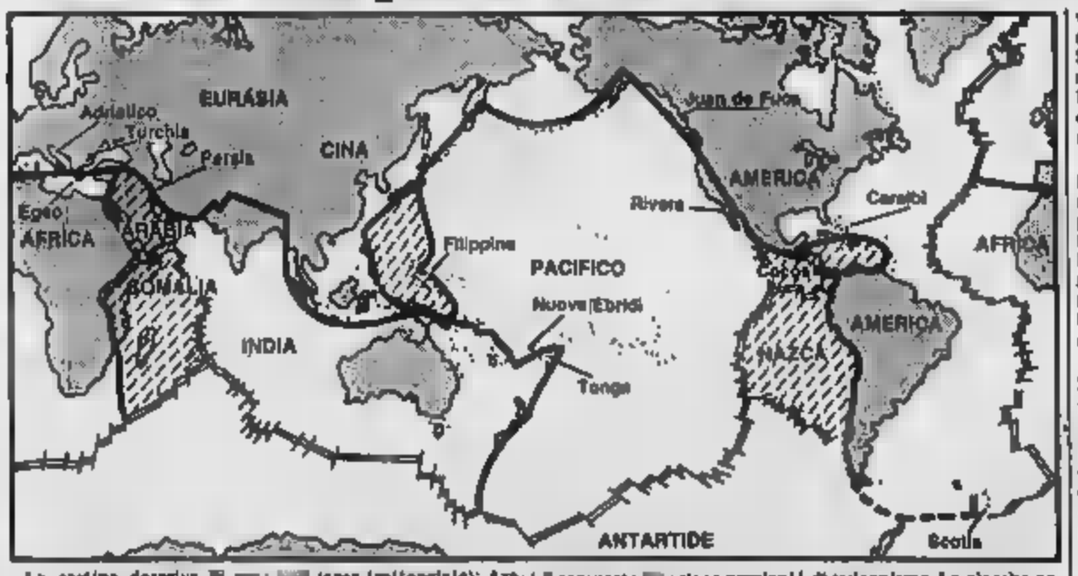
«E' stato un colpo di maglio ad una corda di violino: l'effetto è stato amplificato» ha commentato il prof. Calvino Gasparini, vicepresidente dell'Istituto nazionale di geofisica.

Secondo «ci si deve attendere la ripetizione di anche forti, fino un magnitudo 7, per diversi anni, se non per anni».



Città del Messico. Giovani militari si arrampicano sulle macerie di un albergo demolito dalle scosse

Scontro di placche terrestri nel Pacifico



La cartina descrive suddetta «tettonica a placche», che suddivide la Terra in sei parti principali (Africa, Eurasia, India, Antartide, Pacifico e America) e mi- (aree tratteggiate): Arabia, Somalia, Filippine, Cocos, Caraibi, Nazca.

Il guscio più esterno, rigido in media un centinaio di chilometri (litosfera), composto sottese porzioni rigide (placche) che si muovono l'una contro l'altra «galleggiando» su substrato I margini delle placche sede di sismicità e di vulcanismo. Le placche nascono lungo i limiti indicati linea doppia («distensivi»), dove si discostano l'una dall'altra in posto di fusi magmatici provenienti da zone più profonde. Le placche «muoiono» lungo i limiti indicati con linea unica («compressivi»): lungo questi limiti delle due placche si infila sotto la adiacente.

Lo spessore delle placche litosferiche è maggiore corrispondenza dei compressivi. Per questa e per altre ragioni, la massima quantità di energia sismica viene sviluppata lungo margini, dove si hanno anche gli ipocentri più profondi (fino a circa 600 chilometri).

Le aree situate lontano dai limiti di placca sono invece generalmente asismiche.

E' notare che i margini compressivi concentrati margine dell'Oceano Pacifico, lungo una «cintura di fuoco» ove sono associati a vulcanismo.

Ciò non significa che i terremoti siano causati dall'eruzione vulcanica. Entrambi i fenomeni possono ricondursi a una matrice e, che è dinamica e l'interazione placche litosferiche.

Allontanato il capo degli

Caso Greenpeace Salta il ministro

Charles Hernu

PARIGI — Il caso Greenpeace è divenuto un affare di Stato: ieri il ministro Difesa francese, Hernu, si è dimesso, e l'ammiraglio Lacoste, capo dei servizi segreti, è stato allontanato posto. La verità della pacifista «Rainbow Warrior» non è però stata chiarita. Anzi, c'è una nuova rivelazione: il settimanale «L'Express» scrive che i due sconosciuti d'affari francesi hanno minato il degli ecologisti avrebbero agito di piano che era già stato preparato per colare a picco una nave libica a Genova.

(A pagina 4 il servizio di *Enrico Singer*).

Roma: intervista con lo scopritore

«Così vinceremo il virus dell'Aids»

Robert Gallo

ROMA — «Fra mesi o un anno sapremo quando sarà pronto il vaccino anti-Aids», annuncia in un'intervista a «La Stampa» Gallo, scienziato americano che ha scoperto il virus. Dà due consigli: «Mai trasfusioni di analisi; niente amori occasionali». Ma sdrammatizza: «Il contagio può forse avvenire con un bacio prolungato, non col respiro». «Non è la peste».

Secondo il biologo, «contro l'Aids si sta sviluppando una promettente combinazione di medicine». Prima di arrivare al vaccino dice, «ci saranno importanti scoperte riguardano il cancro».

(A pagina 5 l'intervista di *Rossana Ombres*).

La scossa catastrofica è durata tre minuti, ieri sera la terra ha tremato ancora

Città del Messico. [illegible] poliziotto trasporta in spalla un ferito

Città del Messico. [illegible] giovani osservano ciò che resta dell'hotel Regis. A sinistra, un poliziotto di pattuglia contro gli sciacalli

Città del Messico. Un edificio si è «affloscialo»: decine di persone si mettono in salvo

Un padre racconta [illegible] ha salvato la figlia e visto morire la moglie

«Un boato, poi la vita si è fermata sotto di noi s'aprivano le strade»

NOSTRO SERVIZIO

CITTA' DEL MESSICO — Le fiamme escono dalle finestre di [illegible] edificio di dieci piani. Nuvole [illegible] fumo invadono l'intera Avenida Juarez, una delle arterie principali di Città del [illegible]. S'odono grida di gente disperata. Le testimonianze sono agghiaccianti: *«Il palazzo ondeggiava. Decine di persone [illegible] sono aggrappate agli alberi, ai pali dell'illuminazione pubblica a qualcuno [illegible] consentisse di [illegible] [illegible] estratti dal terremoto»*.

La metropoli sembra uscita da un bombardamento aereo. Le facciate degli alberghi [illegible] integre ma l'interno è stato spazzato [illegible]. Un terribile. Pitti Davidson, rievoca i terribili momenti vissuti giovedì mattina. *«Pensavo che il letto [illegible] tre carreggiate, mi è apparsa evidente la dimensione della tragedia»*.

L'immagine che si offre [illegible] sopravvissuti è terrificante. All'hotel Continental mancano i piani alti, quelli che si affacciano sulla [illegible]. Le macerie sono [illegible] in seguito di due autobus scolastici provocando due enormi buchi.

Ricorda Davidson: *«Gli uomini della Croce Rossa mi hanno detto che molte persone erano rimaste sotto le macerie dell'albergo. Lungo il Paseo de la Reforma centinaia di persone guardavano, sgomente, gli edifici sgretolati dal terremoto»*.

Nelle vie intorno il quadro è altrettanto drammatico. Un vigile del fuoco dice: *«Se il terremoto fosse avvenuto mezz'ora più tardi, nell'orario di apertura degli uffici, avrebbe fatto strage delle migliaia di impiegati che lavorano in [illegible]»*.

Il corrispondente della Reuter, David Cenilymjones, racconta: [illegible] appena *aperto la redazione al numero 122 del Paseo de la Reforma. Mi [illegible] precipitato per le scale per uscire all'aperto: le macerie mi crollavano intorno. [illegible] salvo per miracolo»*.

Le testimonianze degli scampati fanno rivivere quei 180 secondi di paura. *«Non dimenticherà mai quella tremenda sensazione di paura, propria da fine del mondo — dichiara l'ingegnere spagnolo Santiago Miró —. Mi sembrava [illegible] l'inferno da protagonista-vittima la terribile esperienza ricalcatagli nella finzione cinematografica dell'Inferno di cristallo. Eravamo tutti ammassati sui gradini dell'albergo alla ricerca [illegible] un varco per abbandonare l'edificio»*.

Un avvocato messicano, Julian Bernal, [illegible] scene ancora più drammatiche. *«Nelle strade si aprivano voragini, le crepe spaccavano in due gli edifici. [illegible] ciò si è improvvisamente fermata»*.

Un sacerdote messicano parla di catastrofe e ricorda le decine di feriti per le strade con le mani alzate chiedevano aiuto. *«Per fortuna, pochi minuti dopo [illegible] tragedia, tutte le forze di [illegible] del Messico si sono mobilitate»*, dice Jorge Arganis.

Due fratelli italiani, Flavio e Alessandro Boccuccia [illegible] riescono a cancellare le immagini [illegible] tragedia. *«Ho afferrato mio fratello per un braccio mentre stava per cadere dalla finestra dell'hotel Milan»*.

Su un marciapiede delle vicinanze di un edificio che ospita abitazioni e uffici, tre[illegible] salme vengono ricoperte da lenzuola e asciugamani. I superstiti percorrono in lacrime le strade invocando i nomi dei parenti scomparsi. *«Ho udito un tremendo boato — dichiara [illegible] giovane alla Tivu — e ho afferrato mia figlia. Con lei [illegible] lanciato [illegible] finestra. Non avevo la possibilità di salvare anche mia moglie che è rimasta schiacciata dalle macerie»*.

[illegible] condutture [illegible] saltati [illegible] e [illegible] rottura delle linee elettriche provocano decine [illegible] incendi. Giovedì notte della capitale è rimasta senza luce. Le stazioni [illegible] continuano a trasmettere appelli: *«Abbiamo bisogno di viveri, medicinali, picconi e pale per scavare sotto le macerie...»*. Anche all'ospedale Juarez, nelle vicinanze della centrale piazza della Rivoluzione, hanno bisogno di aiuto. Devono recuperare i corpi dei pazienti di [illegible] intera corsia distrutta [illegible] scossa di terremoto.

r. e.

Sarà [illegible] con medicinali

ROMA — Il ministro della Protezione Civile Zamberletti ha presieduto ieri una riunione [illegible] Comitato per le emergenze (Emercom) e d'intesa con il presidente del Consiglio Craxi, che [illegible] Mogadiscio si è tenuto in [illegible] costante contatto con Palazzo Chigi per avere informazioni [illegible] Messico, ha deciso l'invio di un «Jumbo» Cargo dell'A[illegible]lia [illegible] tonnellate di medicinali selezionati per le esigenze dell'emergenza, liquidi non deperibili per bambini e unità della protezione volontaria civile di Bergamo [illegible] cani da catastrofi.

E' stato inoltre disposto l'invio di un nucleo tecnici interforze, autosufficiente anche per le esigenze di trasporto, con il compito di fornire all'ambasciata italiana a Città del Messico ogni supporto.

'900, tragico albo di catastrofi

In Italia tre dei 32 sismi più rovinosi - Nel '76, ottocentomila vittime in Cina

Questi i maggiori terremoti registrati nel nostro secolo con il grado [illegible] intensità (scala Richter) e il numero di vittime:

30 ottobre 1983 (Turchia): 7,1 gradi, 1300 vittime

13 dicembre 1992 (Yemen del Nord): 6,0 gradi, 1000

23 novembre 1980 (Italia (Irpinia)): 7,2 gradi, [illegible]

10 ottobre 1980 (Algeria): 7,3 gradi, [illegible]

12 dicembre 1979 [illegible] Ecuador): 7,0, gradi, 800

18 settembre 1978 (Iran): 7,3 gradi, 25.000

4 marzo 1977 (Romania): 7,5 gradi, 1641

24 novembre 1976 (Turchia): 7,0 gradi, 4000

17 agosto 1976 (Filippine): 7,8 gradi, 8500

28 luglio 1976 (Cina): 8,2 gradi, 800.000

6 maggio [illegible] (Friuli)): [illegible] gradi, 6[illegible]

4 febbraio 1976 (Guatemala): 7,0 gradi, 22.778

6 settembre 1975 (Turchia): [illegible] gradi, 2312

28 dicembre 1974 (Pakistan): 6,3 gradi, 5300

23 dicembre 1972 (Nicaragua): 6,2 gradi, 5000

31 mag. 1970 (Perù): 7,7 gradi, 66.794

28 marzo 1969 (Turchia): 6,9 gradi, 1086

31 agosto 1968 (Iran): 7,4, 12.000

19 agosto 1966 (Turchia): 6,9 gradi, 2394

26 luglio 1963 (Jugoslavia): 6,0 gradi, 1100

21-30 maggio 1960 (Cile): 8,7 gradi, 5000

29 febbraio 1960 (Marocco): 5,8 gradi, 12.000

10-17 giugno 1956 (Afghanistan): 7,7 gradi, 2000

15 agosto 1950 (India): 8,7 gradi, 1530

[illegible] giugno 1949 (Giappone): 7,3, gradi, 3141

24 gennaio [illegible] (Cile): [illegible] gradi, 20.000

26 dicembre 1932 (Cina): 7,6, [illegible] 70.000

22 maggio 1927 (Cina): 8,3 gradi, 200.000

13 gennaio 1915 (Italia (Abbruzzi)): 7,5 gradi, 29.980

28 dicembre [illegible] (Italia (Calabria-Sicilia)): 7,5 gradi, 83.000 morti

16 agosto 1906 (Cile): 8,6 gradi, 20.000 vittime

18-19 aprile 1906 (Stati Uniti): 8,3 gradi, 452 vittime.

L'ultimo terremoto di magnitudo simile a quello che ha colpito giovedì il [illegible] si è avuto il 23 agosto nella regione nordoccidentale cinese dello Xinjiang, dove però ha provocato [illegible] numero modesto [illegible] vittime [illegible] [illegible] un [illegible] di feriti).

Il più disastroso in assoluto resta il terremoto di Tangshan, in Cina: malgrado il bilancio ufficiale parli solo di 240 [illegible] vittime, quello effettivo annoverò infatti di oltre 800 mila.

Difficili contatti (telex [illegible] via satellite) anche per la Farnesina

In Messico cinquemila italiani L'ambasciatore: è un disastro

ROMA — Il primo contatto dall'Italia con Città del Messico è stato possibile, ieri, solo dopo diciotto ore di tentativi. In serata si è così avuta notizia di [illegible] vittima italiana [illegible] terremoto, probabilmente [illegible] Città del [illegible] si [illegible] [illegible] donna, [illegible] quale si conosce soltanto il cognome, Benedetti, moglie [illegible] un dipendente della Olram. [illegible] È anche saputo di una decina di feriti, turisti ospiti forse di un albergo [illegible] capitale, che sarebbero già stati dimessi dagli ospedali.

Per un'intera [illegible], e poi per tutta la mattinata, dalla Farnesina egni altro tentativo [illegible] caduto nel vuoto: interrotte le tre linee intercontinentali, impossibile qualsiasi contatto [illegible], si era riusciti solo [illegible] il [illegible] del Pucino di «Telespazio» a ottenere [illegible] brevissimo contatto telefonico con Franco Ferretti, il nostro ambasciatore, che prima [illegible] essere interrotto aveva avuto solo il tempo di dire: *«È un vero disastro...»*.

Poi, alle 14,40, proprio mentre si attendeva [illegible] un altro ponte radio venisse attivato attraverso la Spagna, il telex ha cominciato [illegible] battere le prime informazioni. Era an[illegible] [illegible] [illegible] altra ambasciata [illegible] Avenida [illegible] Las Palmas: Perretti comunicava che l'edificio non aveva subito gr[illegible] danni, che il personale diplomatico era incolume.

Da quel primo messaggio, la linea telex è rimasta fino a tarda notte il [illegible] collegamento possibile: i fogli hanno continuato a battere [illegible] [illegible] [illegible] informazioni piovute un po' da tutta Italia e, in risposta, brevi notizie da parte di centinaia di connazionali, preoccupati di tranquillizzare i parenti rimasti qui. Qualsiasi valutazione sulla sorte degli italiani in Messico, al momento è dunque impossibile. Impegnati in varie industrie (Ansaldo, Fiat Trattori, Selenia, Nuovo Pignone, Montedison, Tufi, Agusta, Innocenti, Sant'Eustachio, Breda Progetti) o in uffici commerciali, sono circa 4500 [illegible] milani che risiedono stabilmente nell'area sconvolta [illegible] terremoto. Molto più difficile è però sapere esattamente quanti connazionali si trovassero in [illegible] co per turismo. Un [illegible] solo indicativo. [illegible] può ricavare dalle telefonate giunte ieri al tre numeri che la «unità di crisi» della Farnesina (oltre tenio [illegible] tra funzionari, operatori [illegible], telescriventi[illegible], tecnici, che divisi in turni [illegible] [illegible] [illegible] tardo pomeriggio di ieri) ha attivato nelle ultime ore. Le richieste di informazioni sono state oltre 7 mila.

All'ambasciata del Messico, in via Barberini, per l'intera giornata si è sfiorato il collasso: anche lì, centinaia di telefonate continue di persone a far ressa per avere notizie, nonostante un cartello in italiano e spagnolo che, affisso all'ingresso, spiegava come [illegible] ancora fosse in [illegible] do di dire qualcosa. *«Stiamo facendo tutto il possibile»* — lì risposto al telefono il diplomatico incaricato dei rapporti con l'esterno, Sandra Fuentes-Berain —. *«Cerchiamo in tutti i modi di metterci in contatto con Città del Messico, ma finora non ci siamo riusciti»*. [illegible] l'ambasciata, insomma, ha dovuto rivolgersi alla Farnesina per ricevere qualche informazione. E l'appello si è fatto [illegible]: *«Preghiamo tutti* — fanno [illegible] dal ministero degli Esteri — *di non lasciare contatti [illegible] il Messico: lo chiediamo ai parenti in attesa di notizie, alle aziende, ed anche ai giornali. Le poche linee praticabili sono intasate»*. Fino a tarda sera il collegamento telex con la nostra ambasciata funzionava [illegible] parzialmente, con possibilità di «chiamata» soltanto da Roma.

«Da Città del Messico — ha informato in serata il ministero — *continuano a giungere numerose richieste [illegible] ritenere lunedì[illegible]». Sono numerosi gli italiani, quasi tutti [illegible] per turismo, che l'uggendo dagli [illegible] con la prima, lunghissima scossa, hanno smarrito il biglietto o i passaporti. A tutti sarà garantita ogni assistenza. Di due turi[illegible] partiti da Città [illegible] [illegible] non appena l'aeroporto [illegible] riaperto, si [illegible] notizia da Madrid.

Poco dopo le 17, con un [illegible] dell'«Iberia», sono atterrati in Spagna Flavio Boccuccia, di ventuno anni e il fratello Alessandro, di sei. Alloggiavano all'Hotel «Milan»: Flavio Boccuccia ha raccontato di aver salvato il fratellino per miracolo: la prima, violenta scossa stava per proiettarlo fuori dalla finestra dell'albergo. [illegible] [illegible] infine, sono [illegible] anche le comunicazioni [illegible]. Se durante l'intera giornata erano stati i radioamatori a poter fornire i soli brandelli d'informazione, [illegible] notte [illegible] stato pi[illegible]te riattivato anche il collegamento via satellite, dal centro spaziale del Fucino alla stazione di Tulsingo, 300 chilometri dalla capitale.

Giuseppe Zaccaria

Cossiga scrive «Vi aiuteremo [illegible] ricostruire»

ROMA — Il [illegible] della Repubblica [illegible] inviato un commosso messaggio al presidente messicano Miguel de la Madrid: «Ho appreso con costernazione la notizia del [illegible] terremoto che [illegible] colpito il Messico. «In questa [illegible] circostanza — prosegue il messaggio —, vorrei esprimerle, anche a nome del popolo italiano, i sentimenti del più commosso cordoglio».

«Nel proposito di soccorrere le vite più sensibili e alleviare condoglianze — conclude Cossiga —, vorrei esprimerle, anche a nome del popolo italiano, i sentimenti del più commosso cordoglio».

Nessuno dei 12 stadi danneggiato, l'annuncio della Fifa dopo le prime informazioni

E fra otto mesi il Mundial si farà

ROMA — I Campionati del mondo di calcio si faranno regolarmente, nessuno dei 12 stadi che fra otto mesi ospiteranno la manifestazione sportiva è [illegible] danneggiato: lo ha assicurato a Siviglia, dove si trova attualmente, il presidente del comitato orga[illegible] Guillermo Canedo, ribaltando una notizia già trasmessa dalla televisione messicana «Canale 2».

Secondo [illegible] il comitato organizzatore ha inviato un telex alla sede [illegible] trale della Fifa, a Zurigo, nel [illegible]ale [illegible] afferma che sono [illegible] ispezionati tutti gli stadi destinati a ospitare gli incontri del Campionato [illegible] [illegible] do del prossimo anno, compresi i due di Città del Messi[illegible]. Questi sono l'Azteca, d[illegible] si svolgeranno l'incontro di apertura e [illegible] finale, e l'Universitario. Le altre sedi delle partite mondiali sono Puebla, [illegible] Guadalajara, Leon e Monterrey. La squadra italiana giocherà gli incontri del primo turno a Puebla dopo la gara inaugurale a Città del Messico. A Pue[illegible] [illegible]erà il suo ritiro. Anche gli edifici destinati ai giornalisti e alle televisioni di tutto il mondo, stando alle notizie della televisione messicana, non hanno subito danni.

Da Zurigo è arrivata la conferma della Fifa. In [illegible] comunicato diffuso ieri, la Federazione internazionale del calcio ha fatto presente che sulla base delle informa[illegible] ricevute [illegible] non vengono ritenuti necessari provvedimenti straordinari per quanto riguarda i preparativi della fase finale della Coppa del mondo. La situazione sarà comunque oggetto di una attenta valutazione da parte dei dirigenti dell'organismo e del presidente del co[illegible] organizzore Guillermo Canedo, il quale sarà a Zurigo lunedì prossimo. Il segretario generale della Fifa, Joseph Blatter, ha già avuto [illegible] contatto [illegible] il dirigente messicano.

La Fifa comunque ha voluto precisare che l'incontro [illegible] Canedo era programma[illegible] da tempo. [illegible] parte sua il presidente della Federazione internazionale, J[illegible] Havelange, ha indirizzato, dalla sua residenza a Rio de Janeiro un messaggio di condoglianze al presidente della Repubblica del Messico, Miguel de La Madrid.

Il presidente del Coni, Franco Carraro, ha dichiarato: *«Interpretando i sentimenti [illegible] tutto lo sport italiano desidero esprimere la più affettuosa e commossa solidarietà agli sportivi messicani. Oltre ai rapporti di profonda amicizia che sono sempre esistiti fra i due Paesi, non posso dimenticare il grande impegno organizzativo profuso dal Messico durante [illegible] Olimpiadi del 1968 e i Mondiali di calcio [illegible]. Nello stesso tempo [illegible] anche che proprio la terra messicana atleti azzurri delle diverse discipline hanno conseguito risultati straordinari»*.

«Sono dunque lieto — ha detto ancora Carraro — *per la notizia giunta dal Messico che i mondiali dovrebbero svolgersi regolarmente. Il grandissimo appuntamento sportivo aiuterà il Paese ed il popolo messicano nella [illegible] ripresa e nella riaffermazione della loro vitalità. Per questo motivo sono certo che il mondo sportivo internazionale darà il massimo contributo affinché i Mondiali vengano disputati in Messico e nel migliore dei modi»*.

c. pi.

Molti clandestini temono la denuncia

Privati anche del lutto i messicani negli Usa

NEW YORK — L'immensa comunità messicana negli Stati Uniti è alla ricerca disperata [illegible] notizie sui parenti rimasti in patria, nelle zone devastate dal terremoto.

Molti parlano a malapena qualche parola d'inglese, le linee telefoniche [illegible] il Messi[illegible] sono sovraccariche o interrotte, all'ambasciata [illegible] [illegible] Washington e nei consolati dall'altro ieri mattina tutti i telefoni danno sempre l'occupato. Gli unici canali aperti, per questa gente, sono i giornali di lingua spagnola, numerosi, e le stazioni radiotelevisive.

A *El Tiempo* [illegible] York, dove [illegible] giovedì stampano edizioni straordinarie ogni poche ore, [illegible] continuano ad arrivare migliaia di telefonate: *«Non sappiamo niente nemmeno noi, non abbiamo una lista dei morti* — dice un redattore — [illegible] non possiamo tranquillizzare nessuno».

I più colpiti sono gli [illegible]grati clandestini, costretti a vivere nascosti, con la paura [illegible] espulsione se si fanno avanti. Sono 6 milioni, secondo le statistiche più moderate, [illegible] secondo altri. Hanno riempito gli slum di [illegible] come Chicago e Detroit ed in parte New York, [illegible] in generale trovano una precaria sistemazione negli Stati [illegible] confine del Sud, nella cosiddetta sun belt, la cintura del sole.

Nella supertecnologizzata Syllicon Valley, dove, secondo tutti i miti correnti, dovrebbero lavorare solo tecnici specializzati, ingegneri e fisici, il lavoro umile della produzione viene svolto da oltre 10.000 illegali messicani. Da un'altra inchiesta risulta che il 47 per cento degli operai nell'industria minore a Los Angeles sono messicani che hanno traversato clandestinamente il Rio Grande.

m. c.

«Ho visto sbriciolarsi il centro»

(Segue dalla 1ª pagina)

curazione sociale e [illegible] altro grande ospedale [illegible]erno. Sono spariti i teatri principali e i più grandi cinematografi, resa inutilizzabile la principale stazione televisiva «Televisa». Al ministero ci parlano di danni per alcune centinaia di milioni di dollari ma aggiungendoci sul tragico scenario tutte le prime cifre ci appaiono troppo basse.

Ancore più dolorosi i calcoli sulle vittime umane. Nelle redazioni ci parlano [illegible] «migliaia di morti», arrivano voci che in un solo albergo abbiano perso la vita quattromila persone e tra le macerie di un palazzo di nuovissima costruzione oltre duemila. Dalle 7,20 del [illegible] di giovedì, quando [illegible] terribile scossa ha fatto scappare sulle strade tutti quelli che [illegible] in grado di muoversi, dalle [illegible] distrutte non arrivano che pianto, lamenti e richieste di aiuto. Migliaia di volontari si aggirano con sbando e senza ordine tra le macerie, concentrando gli sfuti per il momento [illegible] a palazzi pubblici, alberghi, ospedali e grattacieli abitati. Nella città, abituata a frequenti scosse sismiche, questa volta è stato colpito il centro molto più della periferia. Finora succedeva il contrario.

Oltre al distretto federale, è stata duramente colpita la Costa del Pacifico, gli Stati di Colima, Guerrero, Michoa[illegible] e [illegible] il grosso centro in-

Città del Messico. Un ragazza conforta un'amica [illegible]sta per ore intrappolata tra le macerie di una scuola della capitale

dustriale Lazaro Cardenas non esiste più come pure Ixtapa, noto luogo di villeggiatura. Nella stessa Acapulco buona parte degli alberghi è fuori uso. Dalle prime notizie sembra tuttavia che i danni nella provincia siano meno gravi di quelli sofferti a Città del Messico.

Djuka Jalina

Copyright «Politika» Belgrado e per l'Italia «La Stampa»

Nuovi numeri di telefono per inf[illegible]

ROMA — Per [illegible] grande [illegible] di telefonate di persone che vogliono avere informazioni sui congiunti che si trovano in [illegible] il ministero [illegible] Esteri ha aperto [illegible] una nuova [illegible] telefonica, che fa capo al numero 23.87.84, che si aggiunge [illegible] alle già in funzione (23.87.27 e 3[illegible]

La Croce [illegible] raccoglie [illegible]

[illegible] — Il [illegible] [illegible] italiano ha deciso di iniziare una raccolta di fondi.

Coloro [illegible] [illegible] ol[illegible] il proprio contributo possono effettuare i [illegible] menti sul cc postale numero 300004, intestato «Croce rossa italiana, comitato centrale, via Toscana 12 Roma», indicando nella causale del versamento «Pro terremoto [illegible]

L'esponente comunista [illegible] stato sindaco per vent'anni

Valenza, manca Luciano Lenti dalla lista pci per le elezioni

Forse è stato estromesso per riprendere, dopo il voto, il dialogo con i socialisti

VALENZA — E' stato il partito comunista a presentare per primo la lista dei candidati alle elezioni del 20 ottobre, indette per rinnovare il Consiglio comunale sciolto con decreto [illegible] presidente Francesco Cossiga. Il pci occuperà, quindi, il primo posto nella lista e, [illegible] subito detto, che non è stato minimamente contrastato dalle altre forze politiche.

Nello schieramento comunista ci [illegible] alcune novità, una indubbiamente clamorosa: non viene ricandidato Luciano Lenti, sindaco per un ventennio, deputato [illegible] due legislature e da sempre uomo [illegible] punta del pci valenzano. L'aver sacrificato Luciano Lenti non deve certo essere passato [illegible] discussione in casa comunista, la decisione comunque dovrebbe avere un chiaro significato: sgombrare il terreno da polemiche sicure nel [illegible] dopo le elezioni, fosse possibile una ripresa delle trattative con i socialisti. Non è infatti un mistero per nessuno che [illegible] scontri maggiori con i socialisti furono proprio [illegible] dall'ex sindaco.

Altra esclusione è quella dell'attuale segretario della sezione valenzana [illegible] pci, Antonio [illegible] Leo, mentre ritorna in lista Luigi Capra, già assessore alla Pubblica Istruzione due legislature fa. Altro ritorno quello [illegible] Giovanni Dogliotti che fu primo cittadino negli Anni 50.

Questa la lista comunista: Giovanni Bosco, Paolo Chiotto, Germano Tosetti, Luigi Capra, Virginio Piacentini, Gino Amisano, Giovanni Ariotti, Liviano Bellini, Piergiorgio Bertoni, Dario Bina, Mariuccia Campese Bortolotti, Francesco [illegible] Pasquale, Giovanni Dogliotti, Silvia Gandini, Angelo Gatti, Silvia Mirca Grossi, Paolo Orlando Iannelli, Giuseppe Icardi, Paolo Legnani, Adriano Leoncini, Silvano Maccan, Massimo Megazzini, [illegible], Franco Paolin, Renso Ravarino, Fabio Rossi, Claudio Rossin, Gianna Sacchi [illegible] Marescotti, Giorgio Sicondini, Settimio Siepe.

Ieri [illegible] presente il [illegible], Lucio Libertini. La lista [illegible] pci è stata ufficialmente presentata durante [illegible] incontro con la popolazione [illegible] Teatro [illegible]. «*Il nostro programma* [illegible] *ha come punto centrale il ritorno di* [illegible] *collaborazione* [illegible] *sinistra, con il psi e i laici*», dice il segretario sezionale Antonio Di Leo.

Una collaborazione che aveva conosciuto momenti molto critici nella legislatura conclusasi nell'83 e che era poi naufragata dopo pochi mesi di [illegible] del nuovo Consiglio comunale, portando alla formazione di un pentapartito (dc, psi, psdi, pri e pli) che disponeva però soltanto [illegible] [illegible] consiglieri su 30 (il [illegible] del pci e [illegible] dell'msi) è [illegible] fu sciolta dal prefetto Carlo Lessona per l'impossibilità ad approvare [illegible] preventivo '85. [illegible] risultato [illegible] la nomina di un commissario prefettizio, il dottor Raffaele Rega, e [illegible] scioglimento del Consiglio comunale [illegible] decreto del presidente Cossiga.

Negli [illegible] giorni i socialisti e il «polo laico» (psdi, pri e pli), che nelle passate elezioni [illegible] presentato un'unica lista, hanno deciso [illegible] rafforzare [illegible] l'alleanza presentandosi alla prossima consultazione del 20 ottobre [illegible] schieramento unico. Quindici candidati saranno socialisti, 5 ciascuno repubblicani, [illegible] moderati e liberali.

Come [illegible] Franco Lotteri, il capolista del [illegible] sarà l'ing. Cesare Baccigalupi, noto professionista valenzano. Verranno ricandidati i consiglieri uscenti — Franco Lotteri, Franco Gandolfo e Gerardo Monaco —; poi ci saranno l'architetto Gianni Negri e Giovanni Stanchi, vicepresidente uscente della Municipalizzata Valenzana. Il psdi ripresenterà il sindaco uscente Gino Gaia, i liberali Qualitero Belzer, il pri Alberto Lenti mentre, forse, non si ricandiderà Carlo Frascarolo.

Per la dc è probabile la ricandidatura degli otto uscenti: gli assessori Mario Manenti, vicesindaco, Lelio Regalzi e Paolo Straurino, e i consiglieri Piero Genovese, Giorgio Franco, Massimo Ratti, Alberto Bonsano e Roberto Quagliotto.

Franco Marchiaro

Casale — Tentativo di furto, ieri mattina, contro il negozio di pellicceria «Straniello» in via Sassi. Verso le 5 i ladri hanno cercato [illegible] forzare la saracinesca, poi forse disturbati dai proprietari del negozio [illegible] vicini, sono fuggiti.

Villa Ottolenghi

La giunta di Acqui contraria all'asta

ACQUI TERME — Contemporaneamente al consigliere regionale Andrea Migliasso, che ha rivolto un'interrogazione al presidente della giunta regionale, anche il sindaco e la giunta hanno deciso di muoversi per cercare di evitare la dispersione del patrimonio artistico [illegible] servato a Villa Ottolenghi di regione Monterosso, un patrimonio che, a metà ottobre, rischia di essere venduto all'asta dalla Finarte.

«*Come giunta* — dice il sindaco Raffaele Salvatore — *abbiamo deciso di segnalare alla Regione, alla Provincia e alle varie Sovrintendenze il pericolo rappresentato dall'asta, considerato che la vendita* [illegible] *e quindi la dispersione, del patrimonio artistico contenuto a Villa Ottolenghi rischia di diminuire il valore culturale del patrimonio stesso.*

Ci sono sculture di Arturo Martini, bronzi, dipinti, pezzi di arredamento «firmati», un insieme che l'asta finirebbe col portare lontano dalla città. E qui la decisione del sindaco e della giunta di scrivere [illegible] anche una lettera agli istituti bancari che operano in città, invitandoli a partecipare all'asta.

f. m.

Il segretario della società è [illegible] Firenze alla Lega calcio

Domani prima partita dei grigi ancora con «padre» sconosciuto

Circolano voci che Sili, tecnico della Massese, possa essere il nuovo amministratore delegato

ALESSANDRIA — *Il futuro dell'Alessandria calcio continua ad* [illegible] *al centro dell'interesse e delle discussioni dei tifosi mandrogni, dopo la decisione* [illegible] *fratelli Calleri di cedere il cento per cento della* [illegible] *di via Gentilini ad* [illegible] *non ben definita finanziaria toscana, di cui è consulente tecnico il direttore sportivo della Massese Giuliano Sili.*

Un interesse [illegible] *più vivo* [illegible] *«mistero» che ancora circonda i nuovi soci della finanziaria, sui quali non* [illegible] *ad avere, al momento, alcuna indicazione, in attesa della nomina almeno del presidente, oppure dell'amministratore delegato della società.*

A questo proposito [illegible] *voce, che non trova però conferma ufficiale, darebbe* [illegible] *certo che a ricoprire l'incarico di amministratore delegato potrebbe* [illegible] *proprio Giuliano Sili, che naturalmente dovrebbe lasciare il posto di direttore sportivo della Massese, militante come l'Alessandria nel girone* [illegible] *della C2. Sili amministratore delegato e Carlo* [illegible] *galla, che ha trattato* [illegible] *cessione* [illegible] *società per conto di Giammarco e Giorgio Calleri, resterebbe nell'Alessandria come direttore sportivo.*

Sono comunque, lo ripetiamo, voci, nulla di certo, infatti, è stato comunicato, neppure nel saluto di addio e di ringraziamento rivolto alla città e agli sportivi dei fratelli Calleri.

Mistero sulla finanziaria [illegible] *e nulla di nuovo è dato sapere sul probabile e atteso arrivo di nuovi giocatori all'Alessandria, per* [illegible] *forzare una formazione che, dopo le cessioni degli elementi migliori decisi dai fratelli Calleri, rischia* [illegible] *tarpare — lo primo partita è in programma domani, a Montevarchi — il campionato '85/86* [illegible] *una «rosa» ridotta di giocatori, imbottita tra l'altro* [illegible] *molti «pulcini»*

Giuliano [illegible]

Franco Marescalco

[illegible] *si sa che da* [illegible] *il segretario delle società, Gianfranco Coscia, è a Firenze, alla Lega calcio semiprofessionisti, per cercare* [illegible] *ottenere il «via» all'acquisto di alcuni elementi nuovi, per rafforzare la squadra agli ordini (ma resteranno loro, ecco un altro interrogativo) della accoppiata Colombo-Tagnin. Si tratterebbe, in particolare, di Magagnini e Mocellin i quali, però, hanno già giocato in Coppa Italia, nelle file della Massese, quindi il trasferimento richiede alcune precise formalità, allungando i tempi.*

Altri giocatori dovrebbero aggiungersi a capitan Manueli e compagni. Si dice che Angelo Gregucci, [illegible] *al Catania, tornerebbe in grigio* [illegible] *sarebbe anche — pure qui, però, nessuna conferma ufficiale — che* [illegible] *sta lavorando per ottenere il rientro in quadro del bomber «Ciccio» Franco Marescalco, ceduto dopo lo splendido campionato '84-85, al Prato,* [illegible] *promosso in serie dell'Alessandria), in C1.*

f. m.

Nella casa di [illegible] [illegible] piazza don Soria

Riprendono le lezioni un centinaio di reclusi

Oltre 70 si sono iscritti all'istituto tecnico

ALESSANDRIA — Un centinaio di detenuti del reclusorio di piazza don Soria sono tornati agli studi. [illegible] di loro [illegible] rano a diventare elettricisti e riparatori [illegible] computer mentre oltre 70 si sono iscritti a vari [illegible] dell'istituto tecnico statale per geometri. Le scuole all'interno della [illegible] penale, che è stata la prima in Italia a istituire regolari [illegible] scolastici, dalle elementari [illegible] medie superiori, riapriranno fra breve (si attende la definitiva autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione) e funzioneranno anche le mediee inferiori. I corsi professionali, che rientrano nell'ambito delle «*150 ore*» saranno gestiti e finanziati dalla Regione e saranno almeno due considerate le numerose richieste avanzate [illegible] detenuti.

La scuola in carcere, ad Alessandria, fu «*inventata*» da don Amilcare Soria, un sacerdote, insegnante di [illegible] che era cappellano al vecchio reclusorio e che con un costante lavoro riuscì a stabilizzare i corsi [illegible] scuola media e quello per geometri. Grossi nomi della malavita ottennero il diploma fra le mura [illegible] casa penale, da alcuni componenti della «*banda di via Osoppo*» ad amici e «*seguaci*» del bandito Giuliano [illegible] Gaspare Pisciotta.

Il ministero [illegible] Grazia e Giustizia da parte sua ha sempre appoggiato la scuola ben conscio della importanza e validità che mai è venuta [illegible] lo [illegible]. [illegible] esempio, su otto candidati agli [illegible] di [illegible] per il conseguimento del diploma di geometra, [illegible] hanno ottenuto la massima votazione (60/60), [illegible] 58/60, un altro 52/60. [illegible] risultati definito eccezionale, anche perché il voto minimo è stato di 48/60. Lo scorso anno l'unica nota stonata era stato la mancanza, dopo un trentennio di funzionamento, della scuola media inferiore dovuta all'una inspiegabile latitanza [illegible] Provveditorato agli Studi che aveva completamente «*dimenticato*» il problema dopo averlo strappato dal contesto generale delle «*150*».

Dicono alla direzione della casa penale che «*al di là dei risultati puramente scolastici, va sottolineato il valore della scuola come momento fondamentale di ristrutturazione della personalità del detenuto e della* [illegible] *risocializzazione*». [illegible] questo profilo la scuola nel carcere di piazza don Soria costituisce uno dei punti cardine della vita carceraria. In passato [illegible] verificarono casi clamorosi come quello di un detenuto [illegible] rifiutò, scontata la pena, [illegible] essere liberato: intendeva infatti concludere [illegible] studi.

e. c.

Lo stillicidio di piccoli [illegible] grandi furti del patrimonio artistico

Chiese del Casalese profanate

Scomparse tele dei maggiori pittori del '600-'700 - Il più clamoroso è stato il «colpo» in Duomo L'ultimo [illegible] San Nazario di Lu dove furono asportati otto pannelli attribuiti a Gaudenzio Ferrari

CASALE — Nell'agosto di due anni fa alcuni sconosciuti [illegible] dal Santuario della Madonna del Pozzo di [illegible] Salvatore una tela dell'Alberini (1622) e due del Morelli (1766). Nel novembre dello stesso [illegible] fu preso [illegible] mira il Duomo casalese: il ladro/i che contenevano le reliquie [illegible] Sant'Evasio venne forzato e furono rubati preziosi arredi in argento dell'urna che lo conteneva e statue lignee settecentesche [illegible] con- [illegible]. [illegible] notte tra il 7 e il [illegible] luglio [illegible] quest'anno, invece, [illegible] stati asportati dalla chiesa di [illegible] Nazario [illegible] Lu Monferrato otto pannelli attribuiti a Gaudenzio Ferrari (1840), valore stimato [illegible] 300 milioni di lire.

Questi sono solo alcuni esempi, i più rilevanti, di furti ai danni delle chiese monferrine, che però avvengono ad un [illegible] molto più [illegible], quasi alla media di uno ogni [illegible] mesi. Dice monsignor Felice Moscone, vicario generale della Diocesi di Casale: «*Negli ultimi cento anni le nostre chiese hanno subito circa 100 furti*».

Il patrimonio artistico [illegible] servato nei templi [illegible] notevole, anche se nessuno avanza una stima precisa. In genere i furti riguardano gli oggetti più facilmente smerciabili, [illegible] ante, pannelli [illegible] porte in noce del barocco piemontese o arredi sacri).

Spiega don Cesare Falanguerra, presidente della commissione diocesana per l'arte sacra: «*Questo perché di porte ce ne* [illegible] *migliaia ed è difficile poterle recuperare, mentre i quadri più preziosi sono fotografati e catalogati*».

Grazie alle fotografie, alcuni anni fa, [illegible] [illegible] recuperati un quadro [illegible] Spanzotto, rubato all'Abbazia [illegible] San [illegible] di Conzano, ed [illegible] getti preziosi trafugati in Duomo. Per molti degli oggetti minori prelevati dalle chiese si fa l'ipotesi che vengano [illegible] in commercio attraverso i mercatini dell'antiquariato. «*L'ideale* — [illegible] menta monsignor Moscone — *è che per i pezzi* [illegible] *rendito si sia una garanzia sulla provenienza, per tutelare* [illegible] *gli acquirenti e gli operatori onesti*».

Meta preferita dei ladri sono spesso le piccole chiese di campagna, dove i controlli [illegible] quasi inesistenti. Per prevenire i furti, le opere più preziose (nella diocesi esistono molte tele del Moncalvo e del Guarda), sono già state rimosse da tempo ed ora sono conservate in magazzini a Casale. [illegible] però in alcune chiese opere d'arte particolarmente significative per le comunità [illegible] (protette con sistemi di allarme antifurto) che tutti [illegible] ammirare. Altre tele, proprio perché custodite [illegible] magazzini, non sono visibili al pubblico.

«*L'idea che si arriva a creare un museo diocesano, o almeno un settore* [illegible] *arte* [illegible] *in un museo comprensoriale è rifiutata, è auspicabile*», commenta monsignor Moscone. Il problema sta nel finanziamento dell'iniziativa: da parte diocesana si afferma di non avere a disposizione la somma [illegible] e ci si dice disponibili ad affidare i quadri per l'esposizione al Museo civico che ha già in deposito alcune tele della chiesa [illegible] che [illegible] si sa quando aprirà i battenti.

m. fa.

PANORAMA ALESSANDRINO

Alessandria — Alcuni ladri, forzata la porta d'ingresso, sono entrati nell'alloggio di Carlo Bronzini, 61 anni, viale Medaglie d'Oro e hanno rubato oggetti d'oro e d'argento e due pellicce per un valore di 15 milioni.

Alessandria — Convegno annuale oggi all'Istituto «Don Orione»; sarà rinnovato il consiglio di sezione; il presidente, geom. Giovanni Pagella, terrà una relazione. Verrà dibattuto [illegible] incontro di [illegible] e sarà festeggiato l'ex allievo Saverio Tirone di Borgoratto, laureatosi in ingegneria informatica.

Acqui Terme — Mauro Colloveo, 20 anni, Torlonia, via Visconti, [illegible] dai carabinieri mentre rubava [illegible] bitazione di Maria Grazia, in [illegible] Roma 32, è stato processato per direttissima in pretura e condannato a mezzo milione di multa. [illegible] stato scarcerato.

Alessandria — Un pensionato di 65 anni, Silvio Bruzzone, abitante a Oviglio, in via Lanza, è stato rinvenuto cadavere [illegible] pomeriggio nel Tanaro, nei pressi della Cannetieri. Dai primi accertamenti pare si tratti di suicidio.

Novi Ligure — E' convocata lunedì prossimo, nell'aula magna della scuola per infermieri professionali dell'ospedale [illegible] in via Raggio 12, [illegible] inizio alle 21, l'assemblea dell'Usl 73. In discussione, fra l'altro, alcune variazioni al bilancio di previsione e l'istituzione di due posti di infermiere.

Novi Ligure — Organizzata dalla sezione novese della Associazione arma aeronautica, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport, si apre oggi, alle 10, al Palasport, la mostra statica dell'Aeronautica militare.

Due mesi di riposo per un esaurimento nervoso

Ferroviere in [illegible] sorpreso [illegible] spaccare legna: denunciato

Sarà processato dal pretore assieme al medico per truffa allo Stato

ALESSANDRIA — Il pretore di Tenno deve pronunciarsi nei prossimi giorni su un manovratore delle ferrovie, il casertano Giuseppe Leardi, 27 anni, occupato alla stazione di Alessandria, accusato di truffa allo Stato. Il magistrato dovrà dire se un lavoratore a [illegible] per malattia può mettersi a torso nudo a tagliare legna con una [illegible] lunga sull'aia della propria cascina. La stessa accusa è stata contestata al medico, il dottor Raffaele Quitto di Mignanio Montelupo, il quale redasse un certificato medico attestante che il giovane era affetto da esaurimento nervoso e necessitava [illegible] mesi di riposo.

[illegible] denunciare le due persone era stato l'ispettore capo della polizia ferroviaria di Alessandria, Pietro Caramello e i carabinieri avevano interrogato sia il [illegible] sia il medico: entrambi hanno sostenuto [illegible] tesi dell'esaurimento [illegible]. Giuseppe Leardi ha detto che la circostanza non [illegible] impediva di tagliare legna, anzi, [illegible] all'aperto «*gli faceva bene*».

Il giovane nei mesi [illegible] era stato inviato in trasferta [illegible] dall'Amministrazione delle ferrovie che, con tale gesto, aveva inteso favorirlo sia pure per un certo periodo; infatti Giuseppe Leardi non gradiva troppo lavorare tanto lontano da casa. [illegible] momento [illegible] rientrare [illegible] servizio ad Alessandria, il manovratore inviò un certificato medico, a firma [illegible] dottor Raffaele Quitto, da [illegible] risultava affetto [illegible] «depressione nervosa e bisognoso di [illegible] mesi di riposo».

La direzione delle Ferrovie inviò a [illegible] del dipendente [illegible] medico fiscale [illegible] Giuseppe Leardi fu trovato intento a segare legna. Secondo il sanitario il [illegible] che ha poi fatto [illegible] Alessandria [illegible] dove si trova tuttora e svolge il proprio lavoro «*godeva ottime salute, anzi sembrava un forzuto*». Di qui la denuncia inoltrata dall'ispettore capo della polizia ferroviaria, incaricato delle indagini, al pretore di Tenno [illegible] petente a pronunciarsi sulla vicenda.

e. c.

Truffato un orafo valenzano

VALENZA — Un orafo valenzano, il sessantaseienne Marco Moraglione, abitante in via Sassi 45, è stato raggirato da una commerciante milanese che i carabinieri hanno denunciato per appropriazione indebita aggravata.

I fatti risalgono a parecchio tempo [illegible] ma solo ora sono venuti alla luce: in base alla denuncia, la donna, facendosi credere una cliente solvibile, era riuscita a farsi consegnare dall'orafo gioielli per 35 milioni che poi non aveva pagato.

La donna, Roma Putti, 39 anni, abitante a Milano in via Fratelli Antona, si era presentata nell'oreficeria di Marco Moraglione acquistando gioielli per 35 milioni. Aveva proposto di pagare [illegible] cambiali e l'orafo valenzano aveva accettato. Alla scadenza, però, [illegible] effetti bancari sono andati tutti protestati.

(f. ac.)

Truffa nell'alloggio di Edoardo Raiteri, [illegible], viale [illegible] tuario 14. Alcuni ladri, forzata una finestra, [illegible] entrati nell'appartamento rubando gioielli per un valore di oltre quattro milioni.

Cantalupo Ligure — Un pensionato di 59 anni, Giovanni Passaggino, abitante in frazione Posalmato, si è ucciso impiccandosi alla ringhiera del pianerottolo della sua abitazione. Soffriva di un forte stato depressivo

[illegible]
...ad Alessandria c.so Roma 142
moda giovane...
sino [illegible] 18 anni...
ENRICO COVERI
GA GIORGIO ARMANI
TRUSSARDI

[illegible] ALIMENTARI
primarie marche cerca
GIOVANE DINAMICO
massimo 25enne per vendita alberghi, comunità zona ASTI e ALESSA[illegible]
inquadramento [illegible], concorso rimborso spese
Tel. per appuntamento mattino [illegible] 8,30-12,30 [illegible] (0171) 462.247

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] VITTORIO [illegible] n. 107 - [illegible]
TEL. 511.024 - [illegible]

ALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91[illegible]
SABATO 21 SETTEMBRE SERATA DEL LISCIO DANTE [illegible]
[illegible] 22 SETTEMBRE BALLO LISCIO ARMANDO SAVINI

IMPORTANTI VENDITE ALL'ASTA
All'incanto arredi, beni [illegible] compendi artistici provenienti da Nobile Dimora Alessandrina.
Sono compresi: Mobili italiani [illegible] francesi del XVIII [illegible] XIX sec. - Stampe [illegible] dipinti [illegible] antichi maestri pittori - Argenti Europei - [illegible] [illegible] colonna [illegible] [illegible] tavolo - Bronzi - Porcellane [illegible] ropee ed orientali - Antichi tappeti persiani - caucasici - anatolici [illegible] collezione.
ESPOSIZIONE: *tutti i giorni ore 10-20*
ASTA:
[illegible] 21 [illegible] ore 15 ed [illegible] 21
domenica 22 settembre [illegible] 16
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.
L'eccezionale vendita si terrà presso:
Grand Hotel Nuove Terme
P.zza Italia - ACQUI TERME (AL)
Telefono (0144) 321.08
Organizzazione
LOUIS ROBERT ITALIA

PONTECHINO
pizzeria [illegible] TEL. 0144-[illegible]
SABATO 21 SETTEMBRE [illegible]
CON I D.J. ALBERT [illegible] e TUMY
DOMENICA 22 SETTEMBRE
I CANTON
GIOVEDI' 26 SETTEMBRE [illegible]
CON I D.J. ALBERT [illegible] e [illegible]
VENERDI' 27 SETTEMBRE [illegible] LISCIO [illegible]
CAMILLO SANTAMARIA

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.1[illegible]
SABATO [illegible] [illegible] (solo sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
DOMENICA [illegible] SETTEMBRE (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
GIOVEDI' [illegible] SETTEMBRE BALLO MODERNO [illegible]
DISCOTECA
Tutti i GIOVEDI' ingresso libero a dame e cavalieri
[illegible] SERA ingresso libero [illegible] le dame

CITTÁ DI OVADA PALAZZO [illegible] VIA NOVI
MOSTRA DI ARREDAMENTO
ED ALLESTIMENTO PER LA [illegible]
CASA '85
28 Settembre
7 Ottobre
[illegible] CENTRO DISINFESTAZIONE MOSTRE

Aperto il convegno ■ S. Salvatore Monferrato

La letteratura del Piemonte

San Salvatore Monferrato. Con una dotta e brillante relazione sulla figura dello storico Giovanni Botero tenuta da Luigi Firpo, si è aperto ieri al Teatro Comunale il convegno nazionale «Piemonte e letteratura». Questa sera alle 21 è previsto, tra l'altro, la consegna del premio «Città di San Salvatore Carlo Pallavicino» al professor Gianfranco Contini

Le prime sagre in omaggio all'Autunno

L'uva, un rito immortale

E' tempo di vendemmia, funghi e vino e anche le molte sagre e manifestazioni folcloristiche ■ ispirano a questi particolari prodotti.

I castelli ■ Castello ■ Gonzaga a Casale ospitano ■ e domani ■ «Festa dell'uva» e in concomitanza domenica pomeriggio si terrà la quarta «Festa ■ Po». Le molte iniziative ■ programma ■ propo■ ■ Comune e comprendono spettacoli musicali, sfilate folcloristiche, spettacolo pirotecnico sul fiume (domani sera), stands enogastronomici allestiti dalle Pro ■. Domattina verrà presentato, a ■ dell'apposito consorzio, il vino Barbesino. Si pranza e cena al Castello.

Il re fungo tiene banco a Pontone dove oggi pomeriggio, dalle 15, sono in programma giochi ■ premio funghi, stasera si cena e si danza; domani pomeriggio tutti potranno gustare gratuitamente funghi fritti e polenta

Terza sagra della «panissa» un piatto tipico locale domani alla frazione Lanassi ■ Fabbrica Curone dove verranno assegnati i «Premi ■ 1985» mentre a Vignale si terrà una caccia al tesoro in bicicletta, organizzata dalla ■ del giovane.

«Stracacia ■ tesorone» a Novi Ligure, domani pomeriggio, per iniziativa dell'Aido. E' per equipaggi su auto, moto, biciclette con prove di ■, destrezza, travestimenti e strani giochi; premi «giganteschi».

Sedicesima edizione ■ «Festival dei Gavi» a Gavi: stamane tavola rotonda sul vino, s■ e domani ■ ■, ■ può assaggiare, e volendo acquistare, l'ottimo ■; sfileranno carri folcloristici e bande musicali. In occasione della rassegna Italo Primo, un ferroviere di Tassarolo, dalla vita tanto travagliata per un infortunio sul lavoro, ha scritto una poesia dove si legge, fra l'altro: «Austero e vasto, cinto d'orgoglioso cerpo lo Forte da l'oroso ■ gilo/a rimembrar tosto ■ istoria/piena d'onor e pluribus di gloria».

Tradizionale appuntamento oggi e domani a **Moniale** per la ■ dell'uva e del vino» organizzata dal Comitato festeggiamenti. Stasera alle 20 cena campestre, quindi spettacolo pirotecnico (fontane danzanti sull'acqua). Domani sfilata e premiazione ■ carri e frutta e ■ a premi «La torta della casalinga». e. c.

Centro Pacto, concerto d'una singolare band

Blues dei King Willy

Gli altri incontri musicali nelle chiese della provincia

Suonare è una vocazione che ■ nei momenti più impensati anche quando si ha una carriera avviata e ■ musica sembra «un di più», qualcosa da fare nel tempo libero. Poi ■ comincia a ve■ che ■ gente piace sentir suonare i vecchi successi e si pensa che vai ■ pena di continuare. Così alcuni ■ professionisti trentenni alessandrini sono divenuti un interessante gruppo musicale: ■ chiama «King Willy e i cattivoni», ha iniziato a suonare musica degli Anni 60, Beatles, Rolling Stones, Dik ■, Equipe 84, per passare ai Blues Brothers.

Il gruppo, ■ fluttuante..a seconda delle collaborazioni che di volta in volta ■ rinnovano, è composto stabilmente dal commerciante Tony Priulla (tastiere); Piero Pantizza, medico (chitarra solista); Pulvio Bagliani, ■ si occupa di computer, suona la chitarra a dodici corde; l'orafo Roberto Rosalgnoli (batterista); il dentista Paolo Pollarolo (sassofono); l'altro sassofono contralto Lorenzo Bolelli, insegnante; Riccardo Masa, chitarra basso; il geometra Renato Paola (tastierista); Roberto Sibilio, ancora un insegnante, che si diletta di pianoforte e infine Willy Zaino, voce ■ lista, di professione gallerista.

Dice Willy Zaino: «All'inizio intendevamo suonare per gli amici, poi siamo comparsi in pubblico e l'ultimo nostro progetto, nato quasi per caso, è un video-continuoop. E poichè sta particolarmente bene pensiamo ■ fare ■ film musicale da presentare al Festival di Lucerna e ad altre manifestazioni». Nel frattempo chi vuole vedere ■ vivo «King Willy e i cattivoni» può trascorrere una simpatica serata lunedì dalle 21 al Centro Commerciale ■ di Alessandria dove è in ■ una loro esibizione.

Due i concerti organizzati dall'Amministrazione provinciale e dai rispettivi Comuni nell'ambito di «Per la provincia nell'estate '85». Questa sera alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Capriata d'Orba (ingresso gratuito) concerto dell'organista e compositore Rino Rizzato che eseguirà musiche di celebri autori italiani e stranieri.

Concerto d'organo, domani sera, sempre alle 21,15, nella chiesa Collegiata di Serravalle Scrivia, dove sul restaurato organo Serassi il giovane genovese Guido Iotti eseguirà, fra l'altro, una serie di corali di J. Sebastian Bach

Ancora organo nella Collegiata di Novi Ligure: alle 21 di domani il maestro Arturo Sacchetti terrà il terzo concerto dell'esecuzione integrale dell'opera per organo di Bach. E' nell'ambito dell'attività artistica organizzata dall'Associazione «Pietro Generali» e il noto concertista suonerà sull'organo storico-monumentale realizzato nella prima metà dell'Ottocento dai fratelli Serassi.

Molto successo ha avuto sabato scorso il concerto per clarinetto e pianoforte eseguito dal duo Stefano Liaini e Eleonora Chiesa nell'antica Pieve di Viguzzolo». r. s.

Acqui, storia d'Italia raccontata dal cinema

ACQUI TERME — ■ amplia il programma collegato alla consegna dei riconoscimenti ai vincitori del «Premio Acqui ■, ■ manifestazione letteraria che, ■ diciottesima edizione, ha ormai raggiunto notevole importanza, restando tra l'altro l'unico premio nazionale riservato ■ un'opera storica.

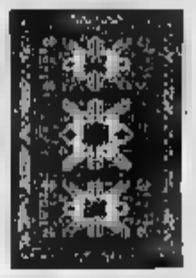
Il programma si articola in due giornate, venerdì e sabato della prossima settimana. Venerdì■ una giornata piena e ricca di interesse ■ gli appassionati di filmati di carattere storico. Il Comitato promotore (Rai, Istituto storico per la Resistenza, Istituto S. Paolo, Regione, Provincia, Comune e Azienda autonoma di cura) ha infatti predisposto per l'intero pomeriggio e la sera la programmazione al Teatro Ariston di dieci filmati, mentre nella mattinata alcune proiezioni saranno riservate agli studenti delle scuole cittadine.

Si inizia alle 15 con «Budoglio» per proseguire con «Yalta», «40 anni dopo: ■ linea gotica», «I cannoni delle Alpi», «Carri armati nel deserto», «Una donna di Ragusa», «Rodolfo G■■■■■»; ultimo ■ a Salò», «Il patrimonio della storia: il ricordo della Resistenza», «Lettera a Dante ■ Nanni» e, alle 22,30, «Tutti ■ uomini del duce».

Sabato 28 settembre, invece, nel salone del Grand Hotel Nuove Terme, si terrà un seminario di studi su «Guardare il passato: dal libro all'immagine televisiva». Aprirà i lavori Peppino Ortoleva, seguiranno le relazioni ■ ■■■■ Ellwood, ■■■ Forcella e Giuliano Montaldo, quindi gli interventi di Marcello Flores, Giorgina Levi, Gianni Perona, Angelo Del Boca, Piero Berengo Gardin, Franco Rositi, Giovanni Tantillo e Massimo Sani. Moderatore Emilio Pozzi.

Nella stessa giornata all'Ariston, ■■ 17,30, presentazione■ dei volumi premiati e incontro con gli autori e, alle 21,15, consegna del Premio Acqui Storia a Francesco Barbagallo per il volume «Nitti» (Utet), della Targa Terracini a Giuseppe Fiori per «Il cavaliere dei Rossomori» (Einaudi) e il Premio Davide Lajolo per la tesi di laurea a Gianfranco Ferraris. A conclusione, ■■ 22, anteprima assoluta del programma curato dalla Rai-Tv: «L'impero: un'avventura africana». f. ■

Salone delle Aste
di IACAMPO MARIO
Via Dante ■. 24 - ALESSANDRIA - Telefono (0131) 68.091



IMPORTANTE RASSEGNA DELLE OCCASIONI
DAL 10-9-85 AL 10-10-85
TAPPETI ORIENTALI IN C.D.
per incarico ■ commissione nuovo inventario a prezzo ■ realizzo: ribalte in stile - librerie - sale pranzo - credenze - salotti - porcellane «Dresda, Capodimonte, Sevres, Limoges» - avori - dipinti d'epoca

SETTORE ANTIQUARIATO:
Comò Luigi XV - ■ comò piemontese ■ '700 - ribalte - comò Luigi Filippo - salotti d'epoca in conto commissione per immediato ■ realizzo

E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

VI ASPETTIAMO AL Salone delle Aste
Orario: dalle ore 9 alle 12,30 dalle ore 15 alle 19,30

Dal 21-9 al 3-10 ■ GRUPPO ARTISTICO ■■■■■

Per il famoso stand in Giappone, trovato l'accordo tra Regione e organizzatori

Quel pasticciaccio di Tsukuba

La vicenda ora discussa in Consiglio regionale - Finiranno le polemiche? - La partecipazione alla «città del futuro» costerà 70 milioni invece dei previsti 200 - Continua la promozione turistica a Tokyo

AOSTA — Chissà se è finita la polemica sulla partecipazione della Valle d'Aosta all'esposizione tecnologica di Tsukuba (terminata in questi giorni) oppure sarà rinfocolata dall'opposizione nel Consiglio regionale della prossima settimana, il primo dopo la lunga estiva (poi e poi infatti spiegazioni sul «pasticcio» Tsukuba).

All'assessorato al Turismo fiducioso: «*L'affare non si è concluso ma perdita, anche su Tsukuba qualcuno ha voluto battere troppo la grancassa. Alla luce di come è stata architettata la vicenda non dovremmo aver nulla da temere dibattito costruttivo*».

Nei giorni la Regione ha ottenuto (dopo un «vertice» svoltosi Aosta) un accordo amichevole con ciela dell'Ente di Milano che ha curato partecipazione italiana alla «città del futuro» giapponese. Il trattato amichevole, ha contribuito anche ministero degli Esteri, ha evitato una in tribunale che sarebbe stata certamente lunga e che nuovamente mosso le acque del mondo politico valligiano.

Olga Boglione, dirigente dell'assessorato al: «*La società alla quale ci eravamo affidati riconosciuto che da parte sua vi stata grave inadempienza ha accettato no- controproposta economica. In sostanza pagheremo circa la metà della cifra preventivata*».

I dati forniti dall'assessorato sono i seguenti: Valle la presenza a Tsukuba aterà milioni, 45 dei quali a carico dell'amministrazione regionale (25 per la settimana gastronomica e proiezione diapositive su schermo gigante), re il resto (altri milioni, per lo piazzale posizione poco favorevole) versato dagli operatori turistici Courmayeur, in modo particolare dalla Val Veny.

«*Un'operazione discutibile per come è stata condotta diversa, almeno, non particolarmente costosa*», dice Boglione. La spesa viene a questo punto definita accettabile. E pensare che quando l'iniziativa venne pubblicizzata si parlava (a torto o a ragione non di un colossale investimento di 400 milioni.

è servita a qualcosa questa «timida» presenza nella «città del futuro»? L'assessore al Turismo Giuseppe Barbey e lo stesso Boglione esprimono una soddisfazione moderata: «*Tsukuba ci ha consentito di mantenere e di incrementare alcuni contatti, ha concentrato l'attenzione dei nostri operatori sul Giappone, un Paese che, per le sue potenzialità turistiche, non è stato abbandonato. Basti pensare che lo scorso inverno l'Alitalia ha dirottato in Valle d'Aosta quasi il cento per cento degli arrivi giapponesi*».

Il «feeling» la Valle e la terra Levante si è esaurito. Mentre sta valutando possibilità di partecipare per la seconda volta a un work-shop (un mercato del turismo) a Tokio e Osaka, Regione ha in preparazione alcuni seminari di conoscenza da offrire operatori turistici agenzie viaggio giapponesi. In più una troupe televisiva di Tokio quest'inverno girerà Valle documentari realizzerà spot pubblicitari che la Regione dovrebbe poter utilizzare anche Italia. «*Si tratta di iniziative che ci permetteranno di non perdere i collegamenti con un Paese che dodici milioni sciatori*», conclude Boglione.

Intanto parte per Roma dove parteciperà, 6 ottobre, alla «Centogiorni di sport» voluta dal Coni al Foro Italico. La Regione ha noleggiato due piste di artificiali (una di discesa e una di fondo) e una palestra di roccia.

questi «terreni» allestiscono un'équipe di maestri di sci daranno dimostrazioni di tecnica e anche corsi per i principianti. Sulla palestra di roccia si esibiranno due guide d'alta montagna.

Ci si affida all'Italia: per un po' nessuno vuole sentire parlare Tsukuba. d. cr.

Il saluto alle vittime del Lyskamm

VALTOURNENCHE — Oggi alle 11 una messa celebrata nella chiesa di Valtournenche renderà l'ultimo omaggio sei vittime del Monte Rosa: la guida alpina Roger Oberi e gli alpinisti Piero Béthaz, Piergiorgio Perucca, Carlo Fico, Ettore Grappein e Corrado Vuillermoz.

Alla cerimonia di suffragio prenderanno parte anche le autorità regionali; fiori sarà deposta sulla tomba di Louis Carrel, il grande alpinista al quale è stato dedicato il corso.

Istruttori allievi falegname e domani si trasferiranno a Selva di Valgardena per l'ultima settimana di formazione alla guida.

Violata la parete di ghiaccio sulla Nord del Petit Capucin

Una nuova «via» in onore delle sei vittime del Rosa

L'impresa Giancarlo Grassi e Carlo Stratta - L'arrampicata seracchi in bilico

COURMAYEUR — Giancarlo Grassi e Carlo Stratta, i due alpinisti «ghiacciatori» torinesi, ce l'hanno fatta: hanno violato la «via» dei seracchi sulla Nord del Petit Capucin (sul Monte Bianco) e l'hanno dedicata ai giovani morti sul Lyskamm. L'arrampicata è durata cinque ore.

«*Abbiamo dovuto correre in qualche tratto, ma la velocità nuoce sicurezza in una scalata sul ghiaccio*», ha detto Giancarlo Grassi, il capocordata.

La parete di neve e blocchi di ghiaccio è sovrastata da enormi seracchi. Per questo è molto pericolosa: bisogna cominciare a salire di notte e di giorno arrampicare più in fretta che si può. I «ghiacciatori» non cercavano un record di velocità, ma una «via» di grande impegno «*che potesse essere degna dei nostri amici morti sul Rosa*», ha detto Stratta.

Le difficoltà superate sono state molte e forse i due scalatori hanno affrontato qualche rischio di troppo. Di ritorno dall'impresa al rifugio Torino hanno infatti detto: «*Basta, è l'ultima volta che affrontiamo i seracchi*».

Carlo Stratta e Giancarlo Grassi raccontano la loro impresa

Seicento metri di «muro» bianco con un'«uscita» in volta da capogiro: alpinisti hanno superato muri e ponti neve, scesi e risaliti su labbra di grandi spaccature verticali.

Stratta detto: «*Quando ho visto i piedi di Giancarlo scomparire nel buco sotto il seracco credevo di non farcela più, la tensione che avevo accumulato per poco non mi fa cedere i nervi*». alpinista è infilato nella galleria leggermente in salita è trascinato a fatica sino dall'altra parte blocco di ghiaccio.

La caduta in questi ultimi giorni ha avvolto il ghiaccio: velo che è servito a insieme blocchi in equilibrio su appoggi. Nonostante la grande esperienza entrambi i «ghiacciatori» hanno patito quello che in gergo alpinistico è definito «*mal* crepacci», una situazione psicologica di malessere che in qualche circostanza può essere fatale.

c. mar.

La legge approvata dal Senato

Altri 590 miliardi per l'autostrada

AOSTA — Cinquecentonovanta Stato nuova autostrada Aosta e Courmayeur. La rimbalzata in Valle proprio il giorno in cui, a Ginevra, il Traforo Monte Bianco, società che con Regione parteciperà dell'opera, festeggiava i vent'anni.

Il disegno di legge del verso che stanzia mila miliardi per tutto il autostradale è stato approvato in via definitiva dalla commissione Lavori Pubblici del Senato, presieduta da Giuseppe Botta. Alla Valle d'Aosta e al Piemonte saranno destinati mille miliardi per i prossimi cinque anni. Serviranno anche il Préjus, per Torino-Savona e per metropolitane.

Il contributo statale per l'Aosta-Courmayeur andrà ad aggiungersi ai capitali già Regione e dall'Italstat. Monte Bianco, complessivi 310 miliardi, nei pressimo quinquennio.

Si raggiunge così la cifra di miliardi, preventivata dell'opera (35 chilometri di strada) a prezzi stimati con il tempo la subirà e sarà quindi necessario risolvere nuovi problemi di natura finanziaria. Ha detto l'onorevole Botta, presidente della commissione Lavori Pubblici del Senato: «*L'importante è partire. I finanziamenti si faranno quando sarà necessario*».

d. cr.

Reticolato all'Arco di Donnas

DONNAS — Il celebre arco romano di Donnas ed il percorso archeologico delle Gallie rimarranno temporaneamente chiusi ai visitatori.

possibile vedere le soltanto attraverso un cancello. Il quale è stata circondata la zona da una piccola rocciosa instabile sui monte in cui è stata scavata la via consolare.

Eccezionale cattura in un laghetto di Brissogne

Un luccio di 25 chili

Mario D'Andreamatteo con la sua preda, un luccio da mondiale (Foto Toni De Tommaso)

BRISSOGNE — «*E' del mondo*» hanno commentato i pescatori, ammirando il luccio catturato nel laghetto di Les Iles a Brissogne. veramente un esemplare da «Guinness dei primati»: lungo 130 centimetri e pesante 25 chilogrammi, misure eccezionali. Lo preso D'Andreamatteo, 33 anni, residente ad Aosta, in Sant'Anselmo, alle 18,15 di giovedì.

Tirarlo fuori dall'acqua è stata impresa facile. Ha raccontato il pescatore, orgoglioso della preda: «*Mi sono dovuto fare aiutare un amico che era con me e assieme abbiamo impiegato un'ora e mezzo per avere di questo pesce straordinario*».

L'esemplare pescato da Mario D'Andreamatteo sarà imbalsamato a secco e donato al museo di scienze naturali di Saint-Pierre. Andrà così a fare compagnia a una trota marmorata di novantadue centimetri e dal peso di quasi sette chili, catturata anni nelle acque Dora a Sarre, da Lorenzo Perrucchione, esperto pescatore di Porossan.

r. a.

Gesta di teppisti l'altra notte vicino a Gressan

In cinque aggrediscono e rapinano due giovani

AOSTA — Cinque giovani canavesani di Querqnè e Pratre finiti in manette l'altra notte dopo aver e rapinato due ragazzi valdostani all'uscita da una discoteca.

Le vittime dell'aggressione Luca Garbarino, 20 anni, residente a Aosta in via Parigi 238 e Lauro Orange, 24 anni, abitante a Gressan in frazione Benax, 14. Entrambi sono ricoverati all'ospedale di dove i medici hanno giudicati guaribili in giorni.

arrestati sono Antonio Borgbesio, 20 anni, via Bruno Buozzi 34; Gianni Domenico Giachino, 21 anni, località Tavoletto, e Giancarlo Bettas Begatin, 21 anni, località San Giuseppe. Quorgnè: Diego Derossi, 18 anni, via Villa 33 e Giuliano Milano, 21 anni, via Tetti di .

Il fatto è avvenuto l'altra notte, verso le 2, sulla strada di all'altezza dell'in per Chevrot. prima in una discoteca Garbarino aveva avuto una discussione con i cinque canavesani. Il diverbio sembrava superato. momento lasciare il locale notturno Garbarino compagnia di Lauro e Orange (anche quest'ultimo Gressan) veniva di affrontato dal gruppo dei cinque a non rispondere provocazioni. I tre valdostani salirono sull'auto Lauro Orange e si allontanavano discoteca.

Gli altri cinque giovani, però, decidevano di seguirli con loro vettura. L'auto dei valdostani veniva quindi raggiunta sulla strada Gressan e tamponata. Quando Garbarino e i Orange scendevano dall'auto venivano affrontati e minacciati dal gruppo dei cinque.

«*Dateci catenine d'oro e soldi altrimenti...*», hanno minacciato i rapinatori (risultati poi armi). Luca Garbarino e Lauro Orange reagivano Mauro Orange riusciva a scappare per chiamare aiuto. All'arrivo della pattuglia di polizia i cinque si erano già dileguati con il bottino (soldi, catenine d'oro, radio) dopo aver staccato i fili dell'auto dei Orange e gettato le chiavi. Scattava l'allarme e i rapinatori venivano fermati verso il 2,48 polizia stradale di Pont-Saint-Martin sull'autostrada, all'altezza di Montjovet.

b. m.

Forse aperta un'inchiesta sull'incendio di Donnas

Il mistero dei candelotti trovati nel bosco bruciato

DONNAS — E' probabile che la Procura della Repubblica di Aosta apra un'inchiesta per conoscere l'esatta causa dell'incendio boschivo sviluppatosi giovedì pomeriggio sulle alture di Donnas, a quota 1800 metri.

Le fiamme hanno rischiato distruggere una foresta di larici e alcuni alpeggi della zona. Le guardie forestali di Pont-St-Martin, prontamente intervenute per circoscrivere l'incendio assieme ai vigili del fuoco volontari, hanno infatti trovato nella località alcuni candelotti fumogeni potrebbero essere la dell'incendio a fatica soltanto sera, dopo l'intervento di un elicottero del servizio antincendi della Regione Valle d'Aosta.

ritrovamento dei candelotti anche il Francesco Biatti, responsabile della stazione forestale di Pont-St-Martin ha mantenuto un velo di riserbo, dopo aver informato la Procura Repubblica di Aosta. E' dire come i candelotti, che secondo alcuni testimoni emanavano ancora l'odore di polvere sparo appena bruciata, abbiano potuto trovarsi a oltre metri, in una zona molto impervia anche per i parcodi di alturo.

Donnas e Pont-Saint-Martin la gente racconta però che, nei giorni scorsi, alcuni aerei militari hanno più volte sorvolato il cielo della Bassa Valle, sfiorando poi la cresta di montagna che, sopra Donnas, divide la Valle d'Aosta dal Piemonte.

E' cosa possibile, anche se non provata dai fatti, che dopo aver segnalato la loro presenza con razzi fumogeni i militari si siano sbarazzati dei candelotti gettandoli dal velivolo.

E' ipotesi della quale si parla in paese, niente più. Soltanto la magistratura potrà risolvere il mistero e stabilire le origini dell'incendio e le eventuali responsabilità.

w. b.

Programma due giorni con giochi e spettacoli

A Sarre un curioso rodeo per festeggiare il patrono

SARRE — Si svolgono oggi e domani a Sarre i festeggiamenti per la festa patronale Maurizio, organizzati dalla Pro loco. Il programma è molto interessante e ricco di appuntamenti.

Questo pomeriggio alle 14 sono previsti giochi per bambini e una esibizione di calcetto (calcio giocato con squadre di cinque giocatori), sulla piazza Roccavilla. Subito dopo prenderà il via un torneo di calcetto a partecipazione libera. Alle 21, nel padiglione allestito sulla stessa piazza, è in programma un gran ballo con l'orchestra «La nouvelle époque».

Domenica si svolgerà la tradizionale «badoche», al giocheranno le finali del torneo di calcetto ed è prevista una esibizione dei giovani cittadini del Gruppo Sbandieratori del Gran Cogne di Aosta. Subito dopo, in una delimitata da balle di paglia, è in programma un «rodeo con caccia al maiale».

Una coppia di concorrenti dovrà cercare catturare un maialino liberato nell'arena. L'animale costituirà il premio per i vincitori. Alle 15 la maga Dayana, di Milano, si esibirà in giochi di prestigio e di illusionismo. Alla sera ancora ballo con l'orchestra dei «Bal music», di Sarre.

Sempre nella giornata di domenica, nella saletta riunioni di Sarre si concluderà la prima mostra estemporanea di pittura organizzata dalla Pro loco e dal Comune che ha avuto un grosso successo di pubblico.

Si sono particolarmente distinti gli artisti Graziano Proia, di Verrolli, Anna Beriati, di Sarre, e gli aostani Rolando Robino, Giuseppe Scati, Luigi Balbis, Carlo Monaya e Noussan. I temi preferiti pittori sono stati scorci delle frazioni di Sarre.

Fra opere esposte hanno avuto particolare apprezza parte del pubblico la tela sulla frazione Touras e quella sulla vecchia latteria di Sarre.

b. bas.

La mostra nella saletta Aosta

Gianasso presenta paesaggi della Valle

AOSTA — Si è aperta ieri (per concludersi il 28 settembre), nale via Maestro, la «personale» del pittore Giovanni Gianasso. L'orario della mostra dalle 10 12 e dalle 16 alle 19.

Nato a Brusasco, in provincia di Torino, Gianasso vive da oltre quarant'anni in Valle d'Aosta. Ha il diploma al liceo artistico dell'Accademia Torino nel ma si dedica esclusivamente alla pittura soltanto da dodici .

E' un paesaggista che sente da vicino la natura, la vita e le tradizioni della Valle d'Aosta. sua una ricerca realistica, priva di un tocco personale. Nei quadri si ritrovano scorci delle Valle d'Aosta, torrenti e montagne, abitudini vita.

Giovanni Gianasso ha partecipato esposizioni in città d'Italia all'estero; a giugno tele state presentate a Tokyo, per una manifestazione iniziative culturali Roma.

Con altri colleghi fondato l'Associazione degli artisti valdostani si propone la divulgazione dell'arte in valorizzazione della comunale via Xavier .

Il pittore: «*Per fare un quadro sono necessari un buon soggetto, la fantasia e capacità tecnica. Avere una discreta scolastica non indispensabile, ma è certamente utile; la fantasia, invece, è un dono natura*».

f. s.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Il gioco del falco, regia di John Schlesinger, con T. Hutton, S. Penn, L. Singer (Usa 1985) — *Giovani pacifisti americani entrano dei sovietici, senza avere alcuna motivazione politica cronaca un fatto realmente accaduto.*

GIACOSA: Scuola di polizia prima missione, regia di Jerry Paris, con B. Smith, D. Graf (Usa 1986) — *Primi giorni di lavoro per gli ex allievi della scuola di polizia. La satira goliardica ancora più marcata che nel primo film della serie.*

: Nudo e selvaggio, regia di M.E. Lamick, con M. Sopkiv, S. Carvel, M. Anderson (Brasile 1984) — *Superstiti di un disastro trovano nella giungla l'ecologismo e buon mercato.*

SPLENDOR: Film non visto. min. 16.

COURMAYEUR

: Ladyhawke, regia di Richard Donner, con R. Hauer, M. Pfeiffer, M. Broderick (Usa 1985) — *Un maledetto gettato un dividono cavaliere e principessa nell'Italia del Medioevo.*

VERRES

Paris Texas, regia Wim Wenders, H. Stanton, N. Kinski, H. Carson (Germ. 1984) — *Un alla ricerca racconti attraverso il territorio americano. Palma d'oro al Festival di Cannes 1984.*

: 2 in Emilius (chiusura 22 urgenti).

IL TEMPO

Tendenza: fino alle 12 di domani. Parzialmente nuvoloso.
Temperature: ieri: min. +11, max. +21.
Umidità: per cento. **Vento:** calmo
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

12,10 Voir la Vallée
14 — Itinerari '85: i rifugi, un programma di Carlo Rosa e Giorgio
14,30 Voix de la

RAITRE

19,10 Tg 3 Regionale
TVA
12,30 Notiziario

RADIO VALLE D'AOSTA

RETE
7,10 Dai giornali del mattino
8,15 Radio storia rosa
9 — Liscio in libertà
Il supermattino
10,30 Aperitivo in musica
11,30 Lorella e le carte
13 — Pomeriggio sentimentale
14 — Metal militia
15 — Buon sabato
16,30

Disco rete
18,30 Disco in penisola
15,03 Superpomeriggio
16 — notizie
17,35 Supercompilation
18,05

RADIO
9,02
9,32 Pit auguri
10,26 Un vela per l'estate
11 — Sell
14 — Mille un disco...
15,14
16 — Hit service
16,33 Il girandone
18 — Spettacoli... informazione
18,55 Un disco da ricordare

GAMMA

8,14 Gamma
10 — Musica e relax
11,30 Gallo libri
11,45 Chesterfield news
15 — Gamma Borse
19 — Gamma notizie

ANTENNE 2

14,50 Les jeux du stade
17,30 Les carnets de l'aventure
18 — Récré A2
18,35 Des chiffres et des lettres
18,55 D'accord pas d'accord
19,05 Hotel
20 — Le journal
20,35 Demain, c'est dimanche
21,55 Les histoires d'eno' Willy Ivanhoe
22,25 Les enfants du rock
23,30 Edition de la nuit
23,55 L'heure devant soi

TV SUISSE ROMANDE

3,25 Tennis
17,10 Jules bas
18,45 Dimbi' days
18,50 Téléjournal
20,05 Magyr
20,35 Pour venger Pépère
22,05 Téléjournal
Bgt
Le Fantasme, film

ARA S.A.S.
LA CONCESSIONARIA Alfa Romeo ARA
TUTTA L'ESPERIENZA ARA
nella selezione e nella preparazione dell'usato di tutte le marche.

LE NOSTRE OFFERTE:

GIULIETTA 1.8	1981	FIAT RITMO 105 TC	1981
GIULIETTA 1.6	1985	FIAT 127 SPORT	1982
ALFETTA 1.8	1983	MINI 1000	1980
ALFETTA 2.0	1979	TALBOT HORIZON	1978
ALFETTA 2.0	1982	GOLF GL 1100 3P	1980
A.R. SPRINT	1979	GOLF GL 1100	1979
A.R. ALFA SUD 1.2 SC	1982	PEUGEOT 104	1977
A.R. ALFA SUD 1.3	1979	OPEL KADETT 1.3	1981

OCCASIONI SELEZIONATE E GARANTITE
Autoexpert LA NOME DELL'USATO
Corso Ivrea 162 - AOSTA
Tel. 0165 - 40.329

Due valdostani al meeting internazionale dei giovani

«Sorpresa per la crisi che pesa sulla regione»

«Molti non [illegible] erano al corrente», dicono Andrea Vuillermoz e Michel Vallet - Il futuro

[illegible] — [illegible] valdostani, Andrea Vuillermoz di Quart, e Michel Vallet di Sarre, hanno partecipato al Meeting internazionale dei giovani di Jesolo, manifestazione organizzata dall'Enaip Acli, [illegible] il patrocinio della Regione Veneto, del [illegible] Italiano anno internazionale della gioventù e del ministero degli Esteri. Cinquecento ragazzi, fra i 18 e i 20 anni, [illegible] tavano 22 Paesi.

Riuniti in commissioni miste hanno affrontato, con un lavoro durato [illegible] settimana, i seguenti temi: disoccupazione giovanile; ecologia e ambiente; volontariato e nuove forme di solidarietà; le ragioni della pace; mass-media e partecipazione; condizione giovanile e droga; cultura e tempo libero; protezione civile; Nord-Sud, le comuni ragioni dello sviluppo; scuola e formazione professionale nella società dell'informatica.

Andrea Vuillermoz ha trattato [illegible] disoccupazione giovanile; Michel Vallet del dilagante fenomeno-droga. L'esperienza [illegible] stata positiva, [illegible] modo per sparlare sul problema [illegible] [illegible] ghondo guardando con gli occhi dei propri coetanei.

Hanno detto Andrea e Michel: «*Ognuno di noi ha esposto la sua opinione, analizzando e confrontando le situazioni dei diversi Stati. [illegible] può dire che, cercando di interpretare il presente, abbiamo provato [illegible] immaginare che cosa ci riserverà l'immediato futuro*».

Michel Vallet

Andrea Vuillermoz

Al meeting sono stati ribaditi concetti importanti, [illegible] iturati anche nella coscienza dei [illegible]: «*Non vogliamo più restare fermi [illegible] attesa di tempi migliori, ma diventare in qualche modo protagonisti in una società alle prese con tanti problemi, per contribuire al raggiungimento di un sistema economico che abbia al suo centro il rispetto della dignità umana*». Utopia, [illegible] no? Andrea e Michel dicono di no.

Sul fenomeno-droga i giovani del meeting hanno riconosciuto gli sforzi fatti da quanti «*operano per offrire ai tossicodipendenti l'occasione di ricostruire la propria esistenza*» e hanno sottolineato l'importanza dell'opera di repressione [illegible] traffico degli stupefacenti, suggerendo, inoltre, il potenziamento dei [illegible] interventi riabilitativi.

Il problema vero, hanno detto, è la ricomprensione [illegible] parte dei ragazzi, degli ideali e [illegible] [illegible] discreta fiducia nel futuro. Nel panorama generale del grande meeting si è inserita bene anche la piccola Valle d'Aosta.

Ha detto Andrea Vuillermoz: «*Molti [illegible] rimasti sorpresi nello scoprire che in Valle le disoccupazioni sta assumendo dimensioni drammatiche, anche se ancora esistono residue possibilità di impiego. Da parte nostra abbiamo illustrato ai compagni dei gruppi [illegible] lavoro quali passono [illegible] le risposte regionali alla crisi: espansione delle cooperative di lavoro, sviluppo ulteriore e guidato del settore turistico, formazione professionale nel campo delle nuove tecnologie, interventi dell'amministrazione pubblica per la creazione di nuovi posti di lavoro*».

Vuillermoz e Vallet hanno anche ricordato l'istituzione dei cantieri forestali che impiegano molti ragazzi, [illegible] praticamente durante l'estate.

d. cr.

Anticipa la maturazione dell'uva

Anche [illegible] Donnas si annunciano vendemmie super

[illegible] — La maturazione dell'uva già in fase molto avanzata anticipa quasi ovunque il dibattito [illegible] produzione [illegible] sulla vendemmia. A Donnas [illegible] «Festa dell'uva». [illegible] in programma il 13 ottobre, dopo cominceranno le vendemmie del «picotener» dal quale si ricava il vino Doc Donnas.

La raccolta delle uve pinot, invece, sempre in anticipo sugli [illegible] vitigni, è già cominciata all'inizio di questa [illegible]. Per alcuni vigneti la pioggia recente è stata provvidenziale: infatti dove lo [illegible] di terreno è più sottile la vigna cominciava a risentire della siccità.

Le previsioni sul raccolto di quest'anno sono più [illegible] ottimistiche. A vantaggio della qualità dell'uva anche queste ultime giornate dell'estate particolarmente calde favoriscono il processo di maturazione: i contadini sono soddisfatti dell'andamento della stagione e prevedono che il raccolto «sarà buono, ricco e darà un vino [illegible]

In Bassa Valle [illegible] stati distribuiti gli avvisi [illegible] quinto Concorso per il miglior vigneto che [illegible] scelto da [illegible] commissione composta [illegible] enotecnici e funzionari regionali. I viticoltori che intendono partecipare [illegible] [illegible] dovranno presentare [illegible] domanda entro il 1° ottobre compilando i moduli in distribuzione nel municipio del [illegible] luogo di residenza. Patrocinio [illegible] dalle amministrazioni comunali [illegible] Donnas, Pont-St-Martin, Bard e Perloz (territori in cui si produce vino a denominazione d'origine controllata) il concorso [illegible] lo [illegible] [illegible] incentivare la produzione vitivinicola, stimolando [illegible] giusta emulazione tra i «vignerons».

l. c.

Commissione per assunzioni al Casinò

AOSTA — Il presidente del Consiglio regionale Gianni Bondaz ha insediato la Commissione speciale per l'assunzione del personale [illegible] casinò di Saint Vincent. Ne fanno parte i consiglieri Gaetano Baldassarre, Valerio Benedetti e Francesco Stevenin e Pietro Cossa e Roberto Trentin [illegible] rappresentanza della Sitav.

La Commissione ha il compito di predisporre, per l'approvazione del Consiglio, d'intesa con le [illegible] organizzazioni sindacali, una proposta [illegible] regolamento per [illegible] nuove assunzioni nella casa da gioco. Il coordinatore dei lavori [illegible] Stevenin.

Al Breuil [illegible] raduno delle «Lancia» d'epoca

Fra le auto di un tempo la blasonata «Aurelia»

Il modello «Gt B 20» vinse [illegible] gare più prestigiose - La sfilata

La celebre «Aurelia 2500 Gt B 20» dei piloti Bracco e Chiron in una foto del 1954 scattata a Torino

CERVINIA — Il 14° raduno delle vetture d'epoca della Lancia, organizzato dal Lancia Club Italia di Torino, si svolgerà quest'anno in Valle d'Aosta. [illegible] 55 vetture ammesse (per [illegible] logistiche [illegible] stato limitato il numero [illegible] partecipanti), provenienti da tutta Italia e anche da Francia, Svizzera, Germania Ovest, [illegible] Uniti e perfino da Hong Kong, comprenderanno [illegible] delle vetture di serie, prodotti [illegible] Casa torinese [illegible] Anni Venti fino agli Anni Settanta.

Il pittoresco corteo (il raduno era [illegible] a Chivasso negli stabilimenti [illegible] Lancia) raggiungerà Cervinia verso le 12 di [illegible]. Quindi alloggio per il paese. «*Sarà uno spettacolo indimenticabile*», dicono gli organizzatori. I piloti, che sono anche proprietari e grandi amatori delle vetture d'epoca, esibiranno i loro «gioielli», al cospetto del Cervino dopo avere dedicato alle auto molto tempo, denaro ed energici «maquillages».

Dopo la sfilata, parcheggiate le vetture nei piazzali [illegible] ghet, e a conclusione [illegible] drink offerto dall'Azienda [illegible] soggiorno all'aperto se farà [illegible] (all'Hôtel Europa in caso contrario), i piloti saliranno in funivia a Plateau Rosa per un pic-nic sulla neve a 3500 metri di altitudine.

Al raduno si potranno ammirare le millicie Lambda, presentate la prima volta ufficialmente al Salone [illegible] Parigi nel 1922, con numerose innovazioni rispetto ai modelli dell'epoca, fra [illegible] quello che suscitò maggior stupore e sciupore: l'applicazione dei freni anteriori, ritenuti allora pericolosissimi. Invece, nel 1927, alla prima «Mille Miglia» ottennero un exploit eccezionale: due Lambda arrivarono al quarto e quinto posto assoluto.

Vi saranno poi le più recenti «Augusta», «Aprilia», «Aurelia», «Appia», «Flaminia» e la «Fulvia HF» e «Stratos» che spopolarono nei [illegible]. Alcune di esse sono famose e hanno alle spalle interessanti storie. Come la «Aurelia [illegible] GT B20» che, negli Anni [illegible], con alla guida Bracco vinse la [illegible] Miglia, la Targa Florio e la Carrera Panamericana (attraversamento del Messico da [illegible] a Nord) e, [illegible] guida Chiron, vinse il Rally di Montecarlo.

La [illegible] di questo raduno all'ombra [illegible] Cervino non [illegible] casuale. Dice Oscar Capellano, di Torino, presidente del Lancia Club Italia: «*Abbiamo voluto ritornare a Cervinia dove, nel 1972, venne costituito il Lancia Club Italia. Si sviluppò in seguito rapidamente fino a raggiungere gli attuali 800 soci, oltre a venire affiancato da altri 12 [illegible] Club [illegible] Parzi*».

Tutto [illegible] guida dell'ingegner Sandro Fiorio, allora responsabile del settore corse della Lancia che, proprio [illegible] quegli anni, con [illegible] Fulvia HF, cominciò a fare reggiare nei rallies, scalzando l'Alpine. Attualmente in tale incarico gli è subentrato il figlio Cesare, che è anche [illegible] dello [illegible] Cervinia.

Luigi Castellarin

I [illegible] anni del traforo [illegible] Bianco

AOSTA — Una delegazione [illegible] Consiglio regionale, guidata dal presidente Gianni Bondaz, ha partecipato ieri a Ginevra [illegible] convegno celebrativo, di carattere internazionale, del ventesimo anniversario dell'apertura del traforo [illegible] Monte Bianco.

La manifestazione [illegible] stata organizzata dalle società [illegible] e francesi di gestione del tunnel.

(Vedere un servizio in [illegible] pagina).

Ha vinto contro l'Astense, squadra della serie C2

Un collaudo positivo per Gagliardi-basket

L'affiatamento della squadra - Frosini: «Faremo un buon campionato»

[illegible] — La Gagliardi - La Vallée ha vinto per [illegible] la prima partita amichevole pre-campionato giocata [illegible] Asti contro il quintetto dell'Astense, squadra che milita nel campionato [illegible] C2. Collaudo positivo pertanto per l'allenatore astigiano Luigi Frosini che ha attuato originali schemi di gioco.

La Gagliardi ha sempre tenuto [illegible] [illegible] redini del gioco (sovente spigoloso per una certa rivalità che da sempre [illegible] le due squadre) [illegible] ha soprattutto cercato [illegible] diversificare al massimo le conclusioni sotto il tabellone dei padroni di casa.

Il tabellino finale dell'incontro conferma come questa impostazione dell'allenatore Frosini sia stata messa in pratica nel modo migliore. I realizzatori sono stati infatti: Venzon 17; Caruccì [illegible]; Zanata 17; Padovani 14; Zardo 8; Ferrari 2; Agostinelli 9; Di Muzio 4.

[illegible] termine [illegible] partita Frosini ha confermato l'impressione positiva suscitata dal gioco [illegible]no: «*Abbiamo disputato un incontro eccellente e, indipendentemente dal risultato positivo, l'impressione generale è che questa squadra sia avviata ad un campionato di C1 di tutto rispetto. Caruccì e lo stesso Agostinelli si [illegible] mossi bene ed hanno confermato di poter dare un valido contributo tecnico al gioco giallorosso*».

Ha continuato il trainer: «*Caruccì poi [illegible] dimostrato di essere quel gran giocatore che tutti conosciamo, sfoderando con [illegible] tranquillità e sicurezza i tiri da fuori che ci consentiranno [illegible] campionato di avere ragione anche delle squadre che si difendono molto sotto i tabelloni*».

Tutti i giocatori hanno messo in evidenza [illegible] eccellente condizione fisica, in- [illegible] [illegible] mancano gli elementi per [illegible] ottimista. Questa Gagliardi può proprio conquistare la serie B.

Domenica sera alla palestra del quartiere Dora è in programma la partita amichevole contro l'Ivrea [illegible] inizio [illegible] 20,30. L'incontro sarà però giocato a porte chiuse in quanto, essendo in corso una serie di operazioni tecniche di controllo ai cavi [illegible] sostegno del tetto, potrebbe essere pericoloso l'accesso al pubblico.

c. g.

Luigi Frosini

E' arrivata l'ora del calcio: domani partono i tornei di Seconda e Terza

Prima giornata di campionato con due derby in Bassa Valle

Pont Donnaz-Issogne e Verrès-Arnad - Partita interessante tra Charvensod e Châtillon

AOSTA — Domani pomeriggio alle 16 inizia il campionato di Seconda categoria. Le 11 squadre valdostane sono inserite nel girone D. Rispetto alla scorsa stagione le novità sono costituite dalla presenza [illegible] una terza formazione canavesana, la Montalto- [illegible] [illegible] [illegible]

Si è riunito il nuovo Consiglio comunale

I «10 comandamenti» della giunta Galvagno

Presentati i progetti speciali: palazzo dello sport, Casermone, centro manifestazioni, Teatro Alfieri, Pilone, parcheggi, viabilità, ambiente

ASTI — Due sedute di Consiglio comunale, giovedì e ieri sera, venerdì. Le prime due dopo la nomina della nuova giunta e del sindaco. E' stato, si può dire, il primo «contatto» tra maggioranza (pentapartito) e opposizione (pci, dp e msi).

La [illegible] giovedì è filata liscia. Per quasi quattro [illegible] il Consiglio ha approvato [illegible] 117 ratifiche di giunta (riguardavano quella precedente e l'attuale). La [illegible] assise comunale è iniziata con soli 28 presenti su 40, forse per l'ora inusitata: il Consiglio infatti è stato convocato alle 10.

Come [illegible] di cronaca diremo che sarà una delle ultime sedute che si terranno nella vecchia sede (la sala con l'effigie di Emanuele Filiberto). I banchi del Consiglio saranno spostati nella sala affrescata con i disegni del Palio che già fu utilizzata per le sedute del Consiglio. Ai gruppi consiliari saranno così messi a disposizione alcune salette. Spesa 210 milioni.

Il sindaco ha aperto i lavori rievocando la figura dell'ex sindaco, Cesare Marchia, recentemente [illegible]parso. Poi Galvagno [illegible] fatto distribuire [illegible] consiglieri copie della sua [illegible] riguardante gli indirizzi programmatici della [illegible] amministrazione. A questo proposito, [illegible]po comunista, Bruno Ferraris, ha chiesto che l'argomento venga dibattuto [illegible] un'apposita seduta. Gli indirizzi programmatici [illegible] contenuti in un ciclostilato, a firma del sindaco, [illegible] 38 pagine che riportano una sintesi delle proposte. [illegible] In particolare [illegible] progetti speciali che riguardano il centro delle manifestazioni (piazza del Palio), il palazzo dello sport, il casermone, il teatro Alfieri, il Michelerio, l'area [illegible] del Pilone, le aree attrezzate di corso Alessandria. [illegible] grande viabilità, i piani parcheggi e l'ambiente.

Sugli intendimenti programmatici della nuova giunta ci sarà, nel prossimo Consiglio, un ampio dibattito. Centodiciassette sono [illegible] le ratifiche approvate, [illegible] dietro l'altra, dal Consiglio, con brevi discussioni per alcune. [illegible] anche le interpellanze e le interrogazioni.

Il gruppo comunista ha sollecitato un [illegible] bando di concorso per la realizzazione del Centro commerciale di corso Alba e sull'assillante problema degli sfratti. Su quest'ultimo argomento ha risposto l'assessore Cantarella: «*Sto seguendo la situazione degli sfratti e devo che si [illegible] di un problema di povertà; [illegible] spiego, decine di sfrattati non possono pagare i canoni attuali trattandosi di pensionati che vivono soli nel centro storico. Ora è pronta sul [illegible] di alcuni edifici comunali da poter assegnare ed in particolare [illegible] realizzazione della casa albergo di via Varrone*».

La seduta consiliare è continuata, ieri [illegible] venerdì, per discutere e approvare altri quaranta argomenti all'ordine del giorno.

Vittorio Marchisio

[illegible] presenta a Costigliole [illegible] libro su Sandro Scotti

[illegible] — Domani, alle ore 10, nel salone del castello [illegible] paese [illegible] presentato il [illegible] «Alessandro Scotti e il partito dei Contadini», [illegible] Giovanni De Luna, patrocinato dall'Istituto storico della Resistenza in Piemonte. Editore Franco Angeli di Milano.

La presentazione della [illegible] pubblicazione sulla [illegible] del movimento contadinista astigiano, che ha avuto radici anche in altre province piemontesi, sarà tenuta dallo scrittore Nuto Revelli.

(f. la.)

Il grave incidente all'alba di ieri [illegible] Callianetto

Fonderia di alluminio distrutta da esplosione

E' saltato [illegible] forno, probabilmente per [illegible] fuga di gas Cinquanta milioni di danni nell'azienda dei fratelli Furia

CASTELL'ALFERO — Una violenta esplosione, ieri mattina, di un forno per la fusione dell'alluminio ha danneggiato locali ed attrezzature della fonderia [illegible] fratelli Giuseppe e Gualtiero Furia, in frazione Callianetto, via Porto Vecchio 14.

Non ci sono stati feriti. Lo scoppio è stato udito in tutta la zona. Sul posto sono subito accorsi i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri di Portacomaro. Inutile, invece, fortunatamente, l'intervento di un'[illegible]

La tragedia è stata però soltanto sfiorata. Una scheggia di metallo, in seguito all'esplosione, è andata a conficcarsi [illegible] parete interna di una vicina abitazione. La padrona di casa, Luigia Garrone, 79 anni, pensionata, si trovava in quel momento in un'altra stanza. Secondo i primi accertamenti, a causare lo scoppio sarebbe stata la fuoriuscita di kerosene dal serbatoio del forno, collegato ad una bombola di gas propano liquido usata per accendere l'impianto.

Una vampata ha avvolto il forno, ieri mattina verso le 7,30, subito dopo che uno dei titolari, Giuseppe Furia, 43 anni [illegible] fratello Gualtiero è noto nel mondo dell'automobilismo sportivo come corridore rallystai ne ha attivato il sistema di accensione. Le fiamme si sono propagate alla bombola di gas che è esplosa insieme con il forno.

I danni alla fabbrica, che è situata in prossimità [illegible] provinciale per Asti, alla periferia del paese, ammonterebbero ad una cinquantina di milioni.

f. b.

Ragazzi sorpresi [illegible] motorini rubati

CASTELL'ALFERO — Tre minorenni, sorpresi a bordo di motorini rubati, sono stati denunciati dai carabinieri di Portacomaro per furto [illegible]gravato.

[illegible] tratta di C.G., residente a Callianetto, A.P. e [illegible] di Asti. I tre ragazzini, tutti di 16 anni, viaggiavano a bordo di un «Califfo», risultato rubato a Roberto Scalinci, 16 anni, [illegible] Asti; di un «Motru» di proprietà di Guido Moggio, 45 anni, Asti, (che avevano entrambi lasciato i ciclomotori nel parcheggio dello stabilimento Wai Assauto) e di [illegible] «Ciao Piaggio» rubato a Raffaella Colombano, 16 anni, di Cavaglià (Vc).

(f. b.)

Prosegue la mostra de «La Stampa» sul Palio '85

Domani i nomi dei vincitori che hanno scoperto il borgo

Un piccolo borghigiano della Torretta, colto in una delle foto della mostra de «La Stampa»

ASTI — *Continuano di persone hanno già visitato la mostra «Palio '85», inaugurata, giovedì sera, nelle sale di palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357, Pinacoteca civica). La rassegna fotografica allestita da «La Stampa» con immagini del Palio 1985. Oltre alle gigantografie in bianco e nero sui personaggi del Palio e le fasi della corsa, viene proiettato anche un audiovisivo con una serie di diapositive a colori sulla giornata del Palio.*

La rassegna rimarrà aperta fino [illegible] 29 settembre con [illegible] seguente orario: da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, la domenica dalle 10 alle 12. Lunedì giornata di chiusura.

«Si è intanto concluso il concorso «Scopri il tuo borgo». Sono arrivati oltre centocinquecento foglietti, a testimonianza del successo del gioco. Oggi completato lo spoglio, avverrà l'estrazione.

Sono in palio 58 premi tra cui una A112, macchine fotografiche, pranzi nei ristoranti astigiani, «magnum» [illegible] spumanti, [illegible]

Domani domenica pubblicheremo i nomi dei vincitori estratti tra tutti i foglietti compilati dai lettori con [illegible] risposta esatta.

La festa di premiazione è fissata per sabato 28 settembre alle ore 10, nei locali di corso Alfieri dove è allestita la mostra fotografica.

Montechiaro festeggia i 100 [illegible] di nonna Lucia

MONTECHIARO — Domani, in occasione della festa dell'anziano, promossa dall'Amministrazione comunale, verranno festeggiati i cento anni di vita della più longeva montechiarese, Lucia Vacchina vedova Perraris, che ha raggiunto il traguardo del secolo di vita esattamente un mese fa.

Contadina e casalinga, nonna Lucia è ospite da ventidue anni della Casa di Riposo «Fratelli Arnaldi»; non ha figli ma solo nipoti.

Anche se [illegible] trascorre gran parte [illegible] suo tempo su di [illegible] sedia a rotelle, Lucia Vacchina è una delle ardzane più arzille della Casa: mangia di tutto, come le compagne più «giovani», ed apprezza a pranzo e a cena un bicchiere di vino, di «quello buono».

Alcuni giorni [illegible] sono è stata festeggiata nella [illegible] Riposo dal personale e dai parenti: domenicani verranno bambini e rappresentanti dell'Amministrazione comunale, col sindaco Gi[illegible]! Conti, a congratularsi con lei.

(f. b.)

Mostra su «Asti e la sua provincia» a Villafranca

Eroi e vini in cartolina

La rassegna filatelica e di vecchie immagini dedicata all'Astigiano, [illegible] organizzata [illegible] circolo Borgogno

Una storica cartolina del Palio di Asti del 1930, esposta alla mostra di Villafranca

VILLAFRANCA — *Fra le numerose iniziative promosse dagli organizzatori del «settembre» mostre, concerti, spettacoli folcloristici) particolare attenzione ha attenuto [illegible] rassegna filatelica proposta dal circolo «Borgogno» su «Asti e la sua provincia», ricca esposizione di vecchie [illegible] toline, francobolli ed annulli postali che raccontano l'economia, la storia, i personaggi, le manifestazioni [illegible] celebri dell'Astigiano. La rassegna è ospitata nel salone comunale, davanti alle scuole e resterà aperta fino a domani sera.*

In mostra documenti ed immagini che vanno dal decreto istitutivo della Provincia del [illegible] ai vecchi confini territoriali riprodotti in fotografie ingiallite che spaziano su Villanova e Montburuzzo, sulle antiche piazze di Asti e sui ponti [illegible] Tanaro. Le didascalie raccontano con linguaggio stringato ed essenziale la storia della città.

Sono visibili i più vecchi opifici, dalle Fabbriche riunite Way Assauto fil telefono allora portava il numero «18» per Asti e «31» per Torino), [illegible] «Conserve Salpa» e agli «Opifici Bertorello e figli».

Si dà risalto alla tradizione locale con cartoline «tecniche»: [illegible] in particolare, raccomanda l'uso del bozzolo «Solaro», il più produttivo [illegible] incrocio più allevatori a forse incetto.

Ci [illegible] poi i grandi personaggi, l'architetto Benedetto Alfieri, primo professionista «civile» alla corte sabauda fin esposizione i francobolli riproducenti i monumenti ideati o perfezionati dall'astigiano, come la palazzina di Stupinigi, l'esploratore Giacomo Bove, nato a Maresanna nel 1852, spintosi con la corvetta Cantemolo ed esplorare il Borneo, rappresentante italiano nel 1873 sulla baleniera [illegible] nella spedizione di Nordenskjod, poi in Patagonia e nella Terra del Fuoco, suicida a Verona nel [illegible] Angelo Brofferio e Giovanni Gerbi (una cartolina ricorda la fabbrica di cioli di corso Indipendenza a Milano e là sede cittadina di piazza Statuto), il cardinale Guglielmo Massaia e il pioniere del cinema muto Giovanni Pastrone, ricordato per la sua «Cabiria» del 1913 e i suoi rapporti col D'Annunzio.

Le ultime sezioni riguardano il Palio di Asti e la Festa: [illegible] riprodotte antiche monete come le parpaiole e i grossi, i tornesi, i soldini e i cavallotti, insieme [illegible] di altri pezzi.

Infine l'economia della provincia, [illegible] le coloratissime ed eleganti cartoline pubblicitarie delle più prestigiose case vinicole.

Laura Besia

Pittura estemporanea a Mondonio

CASTELNUOVO DON BOSCO — La Pro Loco della frazione Mondonio organizza il quinto concorso di pittura estemporanea nel giorni di oggi (sabato) e domani. Il concorso, intitolato «Il bric di Mondonio» si propone di valorizzare le bellezze del minuscolo paese.

(f. b.)

Decine di appuntamenti per il weekend

Corsa delle botti a Nizza Monferrato

Corse degli asini a Cocconato, Moncalvo, S. Damiano

Ecco gli appuntamenti del fine settimana. A Nizza, domenica i borghi faranno [illegible] le botti. [illegible] manifestazione analoga [illegible] tiene solo a Montepulciano. A contendersi la vittoria saranno nove borgate (si è aggiunta anche Castello [illegible] Rocco). Il percorso è l'anello di piazza Garibaldi: ogni squadra è composta da sei spingitori che si alterneranno alla guida della botte dal peso minimo di un quintale. Durante il pomeriggio presso il «Ciabot» [illegible] promozionale di vino.

A Canelli è in pieno svolgimento il «Settembre»: domenica sera [illegible] chiude la Mostra [illegible] attività commerciale; al mattino all'interno dello spazio espositivo delle direl. Festa del fungo commestibile-organizzata dal gruppo micologico «Bersadola» di Asti. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.

A Costigliole, si «volerà sui vigneti»: l'Associazione «Volo libero Corvi» di Asti promuove infatti il terzo trofeo enogastronomico che consiste [illegible] una gara-dimostrazione di deltaplani. La pista di decollo è in località Bastia: al mattino i concorrenti [illegible] ritroveranno nel [illegible] del Castello di Costigliole i primi della [illegible] incomincieranno [illegible] alzarsi verso le 13: l'ultimo decollo è previsto per le 16.

Rimanendo nel settore sportivo, ancora a Canelli, domenica: «Giornata ippi[illegible]»: al mattino una ginkana e al pomeriggio due corse [illegible] manifestazione. [illegible] terrà nella [illegible] piata realizzata dall'Associazione «Amici dell'ippica» [illegible] un'area tra [illegible] Sarzano e corso Asti. E' prevista tra gli altri la partecipazione di alcuni tra i più noti fantini astigiani.

E dai cavalli, agli asini: sempre domenica, correranno a Cocconato, Moncalvo e San Damiano (dove questa [illegible] si svolge la rassegna canora «Cantavino»). Ancora a San Damiano, domenica mattina corsa ciclistica e alla sera concerto della Mandolinistica «Pantalì» di Asti.

Domani e domenica festa vendemmiale a Piova [illegible]sasat: si inizia sabato con una [illegible] di musica da ballo e poi domenica sfilata di [illegible] allegorici.

Questa [illegible] a Montechiaro, «cena al lume di candela» e sfilata d'auto d'epoca, mostra di panificatori torinesi e recital di Piero Montanaro.

f. la.

Bella vittoria al torneo italiano per gli esordienti

I giovanissimi atleti del Calliano primi [illegible] campionati di tamburello

Ecco la squadra del Calliano che ha vinto il torneo: da sinistra in piedi Andrea Perigolo, Fabio Rossetto, Davide Scalia; accosciati: Enrico Berruti, Stefano Bottino e Carmine Sgro

CALLIANO — Ancora una prestigiosa affermazione per il tamburello astigiano: dopo l'«oro» della Scuola [illegible] Montechiaro ai «Giochi della Gioventù» è arrivata ora la vittoria del Calliano nel campionato italiano esordienti. I ragazzini allenati da Marco Bottino hanno conquistato domenica l'ambito titolo, superando, nella partita decisiva, disputata sullo sferisterio di Collignola (Ravenna) il temibile Salvi Rossetto (Verona) in due set col punteggio di 6-4; 4-2.

In precedenza i callianesi avevano sconfitto il Lugo [illegible] Ravenna (giunto terzo) [illegible] 6-0; 6-1 ed ancora più nettamente, l'Avellino (quarto) per 6-0; 6-0.

Davide Scalia, Enrico Berruti, Stefano Bottino, Andrea Perigolo, Pablo Rossetto e la riserva Carmine Sgro si erano qualificati al girone finale imponendosi, in un altro durissimo incontro, all'Ennio Guerra Castellaro (Mantova), [illegible] interregionale effettuata a Curno (Bergamo) per 4-0 nei «trampolini», dopo che i due set si erano chiusi in parità: 6-3; 4-6.

Nella gara decisiva, col Salvi, giocata alle otto e trenta del mattino, il Calliano è partito in svantaggio (1-2), rimontando però fino al 3-3; 5-4; 6-4. Il secondo set è stato più agevole per gli astigiani che sono andati avanti 3-1; 4-2; 4-3; 6-3.

Al termine c'è stata la giustificata esultanza del clan callianese per questo successo che premia un «vivaio» [illegible] tempo all'avanguardia, insieme con quello di Chiusano, in provincia di Asti.

Ha detto Bottino: «*Parecchie volte, negli [illegible] anni, abbiamo sfiorato traguardi altrettanto prestigiosi. Adesso è finalmente venuto questo [illegible] meritatissimo che ci premia per tutti gli sforzi fatti e, soprattutto, [illegible] fa ben sperare per un futuro ricco di soddisfazioni anche nelle categorie maggiori*».

f. b.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Yes e il signore degli [illegible]si (western), con G. Gemma, W. Berger.
POLITEAMA: Scuola di polizia 3 (brillante)
RITZ: [illegible] più spenda più guadagna (brillante), con R. Pryor
SPLENDOR: Il [illegible]v (erotico)
VITTORIA: La donna delle meraviglie (commedia), di A. Benlaccini, con C. C[illegible] L. Sassi

CANELLI

[illegible]: Harman [illegible]manico)

NIZZA

AURORA: I due carabinieri (brillante), E. Montesano
LUX: The Glenn [illegible] story (commedia), J. Stewart
SOCIALE: Rue Barbare (drammatico)
VERDI: Il piacere (erotico)

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso
LUX: Hanna D (drammatico)
SPLENDOR: chiuso

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna Dardito corso Felice Cavallotti 21/A, notturna Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: Fantone, via G. B. Giuliani 1.
Nizza: Cillario, via Crimelio Nizza; Bay Cavallo, via Carlo Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti [illegible]. Nizza 721.971, Canelli 532.525, Monastero Bor[illegible] 88.045, Rocca d'Arazzo [illegible], Calliano [illegible], Montechiaro 406.188; San Damiano 975.810, Costigliole 966.779, Villafranca 933.644, Cocconato 485.059, Montemagno 6[illegible], Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.556

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883, Canelli 834 [illegible], Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.772, Piazza Alfieri 52.805

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.758, Mancasale 202.485. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicenter 32.222.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Siamo rientrati al chiuso!!!
Questa sera e domani sera
L.D.C.
Music Group
L'Altro mondo è sempre una piacevole novità

C.I.A.M.
Centro Istruttivo Automobilistico Monregalese
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Diretto da alla collaudo
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30 573 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 452 332

IMPORTANTI VENDITE ALL'ASTA
All'incanto arredi, beni e complessi artistici provenienti da Nobile Dimora Alessandrina
Sono compresi: Mobili italiani e francesi del XVIII e XIX sec. - Stampe e dipinti di antichi maestri pittori - Argenti Europei - Pendole a colonna e da tavolo - Bronzi - Porcellane cinesi e orientali - Antichi tappeti persiani - caucasici - arazzi - Antichi da collezione.
ESPOSIZIONE: tutti i giorni [illegible] 10-20
ASTA:
sabato 21 settembre ore 15 ed ore 21
domenica 22 settembre ore 15
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo
L'eccezionale vendita si terrà presso
Grand Hotel Nuove Terme
P.zza Italia - ACQUI TERME (AL)
T[illegible] (0144) 521.06
Organizzazione
LOUIS ROBERT ITALIA

MENO COMBUSTIBILE CON LE CONTROFINESTRE E CONTROPORTE ISOLANDIA
NIENTE INSETTI CON LE ZANZARIERE A SALISCENDI, SCORREVOLI E PORTATILI ZANZA
PIÙ SPAZIO CON LE VERANDE FISSE E PIEGHEVOLI
Presso la M. B. D.
oltre ai serramenti [illegible] alluminio potete trovare anche altri interessanti articoli per la vostra [illegible]
[illegible] FLESSIBILI COLORATE IN TEGOLA CANADESE [illegible] SUPPORTI [illegible] LANTI ED IMPERMEABILIZZANTI
DIMES
SCALE A CHIOCCIOLA
SCALE A GIORNO
IN LEGNO ED IN ACCIAIO
SCALE RETRATTILI
FINESTRE PER MANSARDA
Alfa Lumi
Repubblica di San [illegible]
PORTE BLINDATE
[illegible]TINO
Assistenza e preventivi gratuiti, contattando:
M. G. D.
[illegible] DAVID geom. MASSIMO [illegible] C snc
Via Bruno Bozzo 43
ALESSANDRIA
Tel. 0131/65408-444076
Presente alla
VIII Fiera Cl[illegible] di Canelli
dal 15 al 22 settembre

L'esponente comunista era stato sindaco per vent'anni

Valenza, manca Luciano Lenti dalla lista pci per le elezioni

Forse è stato estromesso per riprendere, dopo il voto, il dialogo con i socialisti

VALENZA — E' stato il partito comunista a [illegible] ritirare per primo la [illegible] dei candidati [illegible] elezioni del 20 ottobre, indette [illegible] rinnovare il Consiglio comunale sciolto con decreto del presidente Francesco Cossiga. Il pci occuperà, quindi, il primo posto nella lista e, [illegible] subito detto, che [illegible] il [illegible] minimamente contrastato dalle altre forze politiche.

Nello schieramento comunista ci [illegible] alcune novità, una indubbiamente clamorosa: non viene ricandidato Luciano Lenti, sindaco per un ventennio, deputato [illegible] due legislature e da sempre uomo [illegible] punta del pci valenzano. L'aver [illegible] Luciano Lenti non deve [illegible] essere passato senza discussione in casa comunista, la decisione comunque dovrebbe avere un chiaro significato: sgombrare il terreno da polemiche sicure [illegible] dopo le elezioni, fosse possibile una ripresa delle trattative con i socialisti. Non è infatti un mistero per nessuno che gli scontri maggiori con i socialisti furono proprio innescati dall'ex sindaco.

Altra esclusione [illegible] quella dell'attuale segretario della sezione valenzana del pci, Antonio Di Leo, mentre ritorna in lista Luigi Capra, già assessore alla Pubblica Istruzione due legislature fa. Altro ritorno quello di Giovanni Degliotti che [illegible] primo cittadino negli Anni 50.

Questa la lista comunista: Giovanni Bosco, Paolo [illegible]to, Germano Toselli, Luigi Capra, Virginio Piacentini, Gino Amisano, Giovanni Ariotti, Liviano Bellini, Piergiorgio Bertoni, Dario Bina, Mariuccia Campese Bortolotti, Francesco Di [illegible], Giovanni Degliotti, Silvia Gandini, Angelo Gatti, Silvia Mirca Grossi, Paolo Orlando Iannelli, Giuseppe Icardi, Paolo Legnani, Adriano Leoncini, Silvano Maccan, Massimo Megazzini, [illegible] Norese, Franco Pasino, Renzo Ravarino, Pablo Rossi, Claudio Rossin, Gianna Sacchi Marescotti, Giorgio Strondini, Settimio Siepe.

Ieri [illegible], presente il sen. Lucio Libertini, la lista del pci è stata ufficialmente presentata durante [illegible] incontro [illegible] la popolazione al Teatro Sociale. «*Il nostro programma ha come punto centrale il ritorno ad una collaborazione di sinistra, con il psi e i laici*», dice il segretario sezionale Antonio Di Leo.

Una collaborazione che aveva conosciuto momenti molto critici nella legislatura conclusasi nell'83 e che era poi naufragata [illegible] pochi mesi di vita del [illegible] Consiglio comunale, portando [illegible] formazione [illegible] un pentapartito [illegible] (dc, psi, psdi, pri e pli) che disponeva però soltanto di 16 consiglieri su 30 (14 [illegible] dei pci e uno dell'msi) e [illegible] scelta dal prefetto Carlo Lessona per l'impossibilità ad approvare il bilancio preventivo '85. Il risultato fu la nomina di un commissario prefettizio, il dottor Raffaele Rega, e lo scioglimento del Consiglio comunale con decreto del presidente Cossiga.

Negli scorsi giorni i socialisti e il «polo laico» (psdi, pri e pli), che nelle passate elezioni aveva presentato un'unica lista, hanno deciso di rafforzare l'alleanza presentandosi [illegible] pressoché [illegible] consultazione del 20 ottobre come schieramento unico. Quindici candidati saranno socialisti, 5 circa [illegible] repubblicani, socialdemocratici e liberali.

Come dice Franco Lotticl, il capolista [illegible] pci sarà l'ing. Cesare Baccigaluppi, noto professionista valenzano. Verranno ricandidati i consiglieri uscenti — Franco Lotti[illegible], Franco Cantamessa e Gerardo Monaco —; poi [illegible] saranno l'architetto Olarini Negri e Giovanni Stanchi, vicepresidente uscente della Municipalizzata Valenzana. Il psdi ripresenterà il sindaco uscente Gino Gaia. I liberali Gualtiero Belzer; il pri Alberto Lenti mentre, forse, non si ricandiderà [illegible] Frascarolo.

Per la [illegible] è probabile la ricandidatura degli otto uscenti, gli assessori Mario [illegible] nenti, vicesindaco, Lello [illegible] gnali e Paolo Straurino, e i consiglieri Piero Genovese, Giorgio Franco, Massimo Ratti, Alberto [illegible] e Roberto Quaglietto.

Franco Marchisio

Villa Ottolenghi

La giunta di Acqui contraria all'asta

ACQUI TERME — Contemporaneamente al consigliere regionale Andrea Mignone, che ha rivolto un'interrogazione [illegible] presidente della giunta regionale, anche il sindaco e [illegible] giunto hanno [illegible] di muoversi per cercare di evitare [illegible] dispersione del patrimonio artistico [illegible] a Villa Ottolenghi di regione Monterosso, un patrimonio che, a metà ottobre, rischia [illegible] essere venduto all'asta dalla Finarte.

«*Come giunta* — dice il sin[illegible] Raffaele Salvatore — *abbiamo deciso di segnalare alla Regione, [illegible] Provincia e alle varie Sovrintendenze il pericolo rappresentato dall'asta, considerato che la vendita, e quindi la dispersione, del patrimonio artistico contenuto a Villa Ottolenghi rischia di diminuire il valore culturale [illegible] patrimonio stesso.*

Ci [illegible] sculture di Arturo Martini, bronzi, dipinti, pezzi di arredamento «firmati». [illegible] insieme che l'asta finirebbe col portare lontano dalla città. Di [illegible] la decisione del sindaco e della giunta di scrivere anche una lettera agli istituti bancari che operano in città, invitandoli a partecipare all'asta.

f. m.

Il segretario della società [illegible] Firenze alla Lega calcio

Domani prima partita dei grigi ancora con «padre» sconosciuto

Circolano voci che Sili, tecnico della Massese, possa essere il nuovo amministratore delegato

Giuliano Sili

Franco Marescalco

ALESSANDRIA — *Il fu[illegible] dell'Alessandria calcio continua ad essere al centro dell'interesse e delle discussioni dei tifosi mandrogni, dopo la decisione dei fratelli Calleri di cedere il cento per cento della società [illegible] alla Gentilini ed una non ben definita finanziaria toscana, [illegible] cui è consulente tecnico [illegible] direttore sportivo della Massese, Giuliano Sili.*

Un interesse reso più elevato [illegible] -mistero- che an[illegible] circonda i nuovi soci della finanziaria, [illegible] quali non si riesce [illegible] avere, al momento, alcuna indicazione, [illegible] attesa della nomina almeno del presidente, oppure dell'amministratore delegato della società.

A questo proposito una voce, che [illegible] trova però conferma ufficiale, darebbe per certo che a ricoprire l'incarico [illegible] amministratore delegato potrebbe essere proprio Giuliano Sili, che naturalmente [illegible] lascierà il posto [illegible] direttore sportivo della Massese, militante come l'Alessandria nel girone A della C2. [illegible] annunciatore delegato e Carlo Regalia, che [illegible] trattato [illegible] cessione [illegible] della società [illegible] conto [illegible] Gianmarco e Giorgio Calleri, resterebbe nell'Alessandria come direttore sportivo.

Sono comunque, lo ripetiamo, voci, nulla di certo, infatti, [illegible] stato comunicato, neppure nel saluto di addio e [illegible] ringraziamento rivolto alla città e agli sportivi dei fratelli Calleri.

Mistero sulla finanziaria toscana e sulla di nuovo e [illegible] sul probabile e atteso arrivo di nuovi giocatori all'Alessandria, per rinforzare una formazione che, dopo le cessioni degli elementi migliori decisa dai fratelli Calleri, rischia di iniziare — la prima partita è in programma domani, a Montepercchi — il campionato '85/86 [illegible] una «rosa» ridotta di giocatori, imbottita tra l'altro da molti [illegible].

Si sa che da ieri il segretario della società, Gianfranco Cosrio, è a Firenze, alla Lega calcio semiprofessionisti, per cercare di ottenere il «via» all'acquisto di alcuni elementi nuovi, per rafforzare la squadra agli [illegible] (mio referendo loro, ecco un altro interrogativo) della [illegible] coppiata Colombo-Tagnin. [illegible] tratterebbe, in particolare, [illegible] Magagnini e Mocellin i quali, però, hanno già giocato in Coppa Italia, nelle file della Massese, quindi il trasferimento richiede alcune precise formalità, allungando i tempi.

Altri giocatori dovrebbero aggiungersi a capitan Manueli e compagni. Si dice che Angelo Gregucci, [illegible] preso [illegible] Cuneo, tornerebbe in grigio e [illegible] sostiene anche — pure qui, però, [illegible] conferma ufficiale — che si sta lavorando per ottenere il rientro in squadra del bomber «Ciccio» Franco Marescalco, ceduto dopo lo splendido campionato '84/85, al Prato, nco promosso in serie dell'Alessandria) in C1.

f. m.

Nella casa di pena di piazza don Soria

Riprendono le lezioni un centinaio di reclusi

Oltre 70 si sono iscritti all'istituto tecnico

ALESSANDRIA — Un centinaio di detenuti del reclusorio di piazza don [illegible] sono [illegible] studi. Molti di loro aspirano a diventare elettricisti e riparatori [illegible] computer mentre oltre 70 si sono iscritti a vari corsi dell'Istituto tecnico statale [illegible] geometri. Le scuole all'interno della casa penale, che è stata la prima in Italia a istituire regolari corsi [illegible], dalle elementari alle medie superiori, riapriranno [illegible] brevi [illegible] attende [illegible] definitiva autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione) e funzioneranno anche le medie inferiori. I corsi professionali, che rientrano nell'ambito [illegible] *150* [illegible] saranno gestiti e finanziati dalla Regione e saranno almeno due considerate [illegible] numerose richieste avanzate dai detenuti.

La scuola in carcere ad Alessandria fu «inventata» da don Amilcare Soria, un sacerdote, insegnante di lettere che era cappellano [illegible] vecchio reclusorio e che con [illegible] costante lavoro riuscì a [illegible] i corsi [illegible] scuola media e quello per geometri. Grossi nomi della malavita ottennero il diploma fra le mura [illegible] penale, da alcuni componenti della «*banda di via Ovoppa*» ad amici e «*segnaci*» [illegible] Giuliano, come Gaspare Pisciotta.

Il ministero di Grazia e Giustizia [illegible] parte sua ha sempre appoggiato la scuola ben cosciente della importanza e validità che mai è venuta [illegible] lo scorso luglio. Un esempio, su [illegible] candidati agli esami di Stato per il conseguimento del diploma di geometra, [illegible] ottenuto la massima votazione (60/60), [illegible] 58/60, un [illegible] 52/60, un risultato definito eccezionale, anche perché il voto minimo è stato di 48/60. Lo scorso anno l'unica nota stonata era stata la mancanza, dopo un trentennio di funzionamento, della scuola media inferiore dovuta ad una inspiegabile inattanza del Provveditorato agli Studi che aveva completamente «*dimenticato*» il problema dopo averlo stralciato dal contesto generale delle «*150*».

Dicono alla direzione della [illegible] penale che «*al [illegible] lo dei risultati puramente scolastici, va sottolineato il valore della scuola [illegible] momento fondamentale di ristrutturazione della personalità del detenuto e della sua risocializzazione*». [illegible] to questo profilo la scuola nel carcere di piazza don Soria costituisce [illegible] [illegible] punti cardine della vita carceraria. In passato si verificarono [illegible] [illegible] come quello [illegible] un detenuto che rifiutò, scontata la pena, di essere liberato: intendeva infatti concludere gli studi.

c. c.

Lo stillicidio di piccoli e grandi furti del patrimonio artistico

Chiese del Casalese profanate

Scomparse tele dei maggiori pittori del '600-'700 - Il più clamoroso è stato il «colpo» [illegible] Duomo l'ultimo a San Nazario di Lu dove furono asportati otto pannelli attribuiti a Gaudenzio Ferrari

CASALE — Nell'agosto di due anni fa alcuni sconosciuti rubarono [illegible] Santuario [illegible] Madonna del Pozzo di San Salvatore una tela dell'Alberini (1522) e due [illegible] Murelli (1766). Nel novembre del[illegible] stesso anno fu preso di mira il Duomo casalese: [illegible] simulacro che conteneva le reliquie [illegible] Sant'Evasio venne forzato e furono rubati ornamenti in argento dell'urna che lo conteneva e statue lignee settecentesche dai confessionali. Nella [illegible] tra il 7 e 8 luglio di quest'anno, invece, sono stati asportati dalla [illegible] di San Nazario [illegible] Lu Monferrato [illegible] pannelli attribuiti a Gaudenzio Ferrari (1840), valore stimato circa [illegible] milioni [illegible] lire.

Questi sono solo alcuni esempi i più rilevanti di furti ai danni delle chiese monferrine, che però avvengono ad un ritmo molto più veloce, quasi alla media [illegible] ogni [illegible] mesi. [illegible] monsignor Felice Moscone, [illegible] generale della Diocesi di Casale. «*Negli ultimi cento anni le nostre chiese hanno subito circa 100 furti*».

Il patrimonio artistico [illegible] servato nei templi è notevole, anche se nessuno avanza una [illegible] precisa. In genere i furti riguardano gli oggetti più facilmente smerciabili, quali anta, pannelli e porte in [illegible] [illegible] piemontese o arredi sacri.

Spiega don Cesare Falagguerra, presidente della commissione diocesana per l'arte sacra: «*Questo perché di porte ce [illegible] sono a migliaia ed è difficile poterle recuperare, mentre i quadri più preziosi sono fotografati e catalogati*».

Grazie alle fotografie, alcuni anni fa, sono stati recuperati un quadro [illegible] Spanzotto, rubato all'Abbazia di [illegible] Martino di Contano, ed oggetti preziosi trafugati in Duomo. Per molti degli oggetti minori prelevati dalle chiese si fa l'ipotesi che vengano messi [illegible] commercio attraverso i mercatini dell'antiquariato. «*L'ideale* — commenta monsignor Moscone — *è che per i pezzi in vendita vi sia una garanzia sulla provenienza, per tutelare coi gli acquirenti e gli operatori onesti*».

Mete preferite dei ladri sono [illegible] piccole chiese di campagna, dove i [illegible] sono [illegible] inesistenti. Per prevenire i furti, [illegible] opere più preziose (nella diocesi esistono [illegible] tele [illegible] Moncalvo e [illegible] Guardai, [illegible] già [illegible] da tempo ed ora sono conservate in appartamenti a Casale. Restano però in alcune [illegible] chiese opere d'arte particolarmente significative per le comunità locali (protette con sistemi di allarme antifurto) che tutti [illegible] ammirare. Altre tele, proprio perché custodite in magazzini, [illegible] [illegible] visibili al pubblico.

«*L'idea che [illegible] artisti e creare un museo diocesano, [illegible] almeno un settore di arte [illegible] in un [illegible] comprensoriale [illegible] effadino, è auspicabile*», commenta monsignor Moscone. Il problema sta nel finanziamento dell'iniziativa: [illegible] parte diocesana si afferma di non avere a disposizione la somma [illegible] e ci si dice disponibili ad affidare i [illegible] per l'esposizione al Museo civico che ha già in deposito alcune tele [illegible] chiesa ma che non si sa quando aprirà i battenti.

m. fa.

PANORAMA ALESSANDRINO

Alessandria — Alcuni ladri, forzata la porta d'ingresso, [illegible] entrati nell'alloggio [illegible] Carlo Bronzini, 61 anni, viale Medaglie d'Oro e hanno rubato oggetti d'oro e d'argento e due pellicce per un valore di [illegible].

Alessandria — Convegno annuale oggi all'Istituto «Don Orione»; [illegible] rinnovato il consiglio [illegible] sezione; il presidente, geom. Giovanni Pagella, terrà una relazione. Verrà disputato [illegible] incontro di [illegible] e [illegible] festeggiato l'ex allievo Saverio Tirone di Borgoratto, laureatosi in ingegneria informatica.

Acqui Terme — Mauro Cocchivo, 20 anni, Tortona, via Visconti, [illegible] dai carabinieri mentre rubava nell'abitazione di Mario Arena, in corso Roma 33, è stato processato per direttissima in pretura e condannato a mezzo milione di multa. E' stato scarcerato.

Alessandria — Un pensionato di 65 anni, Silvio Bruzzone, abitante a Ovigilio, in via Lanza, è stato ripescato cadavere ieri pomeriggio nel Tanaro, nei pressi del[illegible] Canottieri. Dai primi accertamenti pare si tratti [illegible] suicidio.

Novi Ligure — E' c[illegible] lunedì prossimo, nell'aula magna della scuola per infermieri professionali dell'ospedale, [illegible] via Raggio [illegible], con inizio alle 21, l'assemblea [illegible] l'Usl [illegible]. In [illegible], tra l'altro, alcune variazioni [illegible] [illegible] di previsione e l'istituzione di due posti di infermiere.

Novi Ligure — Organizzata dalla sezione [illegible] della Associazione arma aeronautica, con il patrocinio dell'assessorato [illegible] Sport, si apre oggi, alle 10, al Palasport, la mostra statica dell'Aeronautica militare.

Due mesi di riposo per un esaurimento nervoso

Ferroviere in mutua sorpreso [illegible] spaccare legna: denunciato

Sarà processato [illegible] pre[illegible] assieme al medico per truffa allo Stato

ALESSANDRIA — Il pre[illegible] di Tenio deve pronun[illegible] nei prossimi giorni su un manovratore delle ferrovie, il casertano Giuseppe Icardi, 27 anni, occupato [illegible] stazione di Alessandria, ac[illegible] di truffa allo Stato. Il magistrato dovrà dire se [illegible] lavoratore a casa per malattia può mettersi a torso nudo a tagliare legna con una motosega sull'aia [illegible] propria [illegible] azienda contestata al medico, il dottor Raffaele Guitto di [illegible] grano Montelupo, il quale redasse un certificato medico attestante che il giovane [illegible] affetto da esaurimento nervo[illegible] e necessitava [illegible] due mesi [illegible] riposo.

A denunciare le [illegible] persone era stato l'ispettore capo [illegible] polizia ferroviaria di Alessandria, Pietro Caramello e i carabinieri avevano interrogato sia il manovratore [illegible] il medico: entrambi hanno sostenuto la tesi dell'esaurimento [illegible]. Giuseppe Icardi ha detto che [illegible] circostanza [illegible] gli impediva di tagliare legna, anzi, stare all'aperto «*gli faceva bene*».

Il giovane nei mesi scorsi era stato inviato in trasferta [illegible] [illegible] dall'Amministrazione delle ferrovie che, [illegible] tale gesto, aveva inteso favorirlo sia pure per un certo periodo; infatti Giuseppe Icardi non gradiva troppo lavorare tanto lontano da casa. Al momento di rientrare in servizio ad Alessandria, il manovratore invece inviò [illegible] certificato medico, a firma del dottor Raffaele Guitto, [illegible] cui risultava affetto da «*depressione nervosa bisognoso de due mesi di riposo*».

La direzione delle Ferrovie inviò a casa del dipendente un medico fiscale e Giuseppe Icardi fu trovato intento a segare legna. Secondo il sanitario il manovratore, che fu poi fatto [illegible] in Alessandria dove si trova tuttora e svolge il proprio lavoro, «*godeva ottima salute, anzi sembrava un forzuto*». Di qui la denuncia inoltrata dall'ispettore capo [illegible] polizia ferroviaria, [illegible] indagini, al pretore di Tenio competente [illegible] pronunciarsi sulla vicenda.

c. c.

S. Salvatore Monferrato — Furto nell'alloggio di Edoardo Ralteri, 61 [illegible], viale [illegible]ntuario 14. Alcuni ladri, forzata una finestra, sono entrati nell'appartamento rubando gioielli per un valore [illegible] oltre quattro milioni.

Castelspo Ligure — [illegible]n pensionato di [illegible] anni, Giovanni Passaggino, abitante in frazione Pessinate, si è ucciso impiccandosi alla ringhiera del pianerottolo della sua abitazione. Soffriva di un forte stato depressivo.

Truffato [illegible] orafo valenzano

VALENZA — Un orafo valenzano, il sessantaseienne Marco Moragione, abitante in via Sassi 45, [illegible] stato raggirato [illegible] [illegible] commerciante milanese che i carabinieri hanno denunciato per appropriazione indebita aggravata.

I fatti risalgono a parecchio tempo fa ma solo ora sono venuti alla luce: in base alla denuncia, la donna, facendosi credere una cliente solvibile, era riuscita a farsi consegnare [illegible] l'orafo gioielli per [illegible] milioni che poi non [illegible] pagato.

La donna, Roma Puttini, [illegible] anni, abitante a Milano in [illegible] Fratelli Antona, si [illegible] presentata nell'oreficeria di Marco Moragione acquistando gioielli per 35 milioni. Aveva proposto di pagare con cambiali e l'orafo valenzano aveva accettato. Alla scadenza, però, gli effetti bancari sono andati tutti protestati.

(r. ac.)

Azzurra 83
...ad Alessandria c.so Roma 142
moda giovane... sino [illegible] 18 anni...
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI
TRUSSARDI

DEPOSITO ALIMENTARI
primario [illegible] cerca
[illegible]GVANE DINAMICO
[illegible] 2benne per vendita alberghi, comunità zona ASTI e [illegible].
Inquadramento Enasarco, concorso rimborso spese.
[illegible], per appuntamento mattino ore 8,30-12,30 al (0171) 402.247

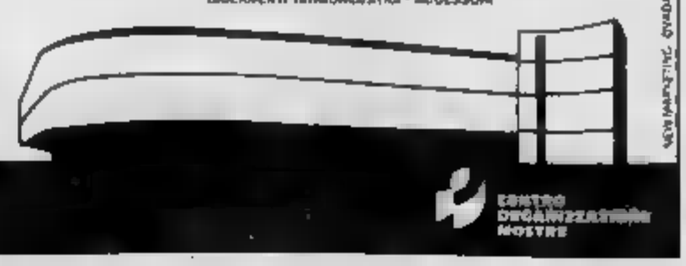
INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO [illegible] II, 107 - TORINO
TEL. [illegible]

VALENTIA
discoteca - valenza - tel. (0131) 91.475
SABATO 21 SETTEMBRE SERATA DEL LISCIO DANTE TORRICELLI
DOMENICA 22 SETTEMBRE BALLO LISCIO ARMANDO [illegible]VINI

IMPORTANTI VENDITE ALL'ASTA
All'incanto arredi, beni e complessi artistici provenienti [illegible] [illegible] Alessandrina.
Sono compresi: Mobili italiani e francesi del [illegible] e [illegible] sec. - Stampe e dipinti di antichi maestri pittori - Argenti Europei - Pendole a colonna e [illegible] tavolo - Bronzi - Porcellane [illegible] ropee ed orientali - Antichi tappeti persiani - caucasici - anatolici [illegible] collezione.
ESPOSIZIONE: *tutti i giorni ore 10-20*
ASTA:
[illegible] 21 [illegible] 16 ed ore 21
domenica 22 [illegible] 16
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.
L'eccezionale vendita [illegible] terrà presso:
Grand Hotel Nuove Terme
P.zza Italia - ACQUI TERME (AL)
Telefono (0144) 521.08
Organizzazione
LOUIS ROBERT ITALIA

DISCOTECA PONTECHINO
[illegible] TEL. [illegible]
[illegible] 21 SETTEMBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE [illegible] TUMY
DOMENICA 22 SETTEMBRE
I CANTON
GIOVEDI' 26 [illegible]
CON I D.J. [illegible] ONE e TUMY
VENERDI' 27 SETTEMBRE [illegible] LISCIO CON
CAMILLO [illegible]

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Stelvio [illegible] - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
SABATO 21 SETTEMBRE (solo sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
DOMENICA [illegible] SETTEMBRE (pomeriggio e sera)
BALLO [illegible] CON
DISCOTECA
GIOVEDI' 26 SETTEMBRE BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
Tutti i GIOVEDI' ingresso libero a dame e cavalieri
[illegible] SERA ingresso [illegible] alle dame

CITTÁ [illegible] OVADA [illegible] ESPOSIZIONI VIA NOVI
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA
CASA '85
28 Settembre 7 Ottobre
DIECI GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE
MOBILI IN STILE E MODERNI TAPPETI
RIVESTIMENTI LAMPADARI - SERRAMENTI
ISOLANTI TERMOACUSTICI - ACCESSORI

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

I camion passeranno per la deviazione militare

Valico della Maddalena via libera ogni due ore

Viene così evitato il blocco del traffico commerciale per la Francia - Due semafori a Festiona e Vinadio

CUNEO — L'Amministrazione della Provincia ha risolto il problema contingente dalla statale del Colle della Maddalena, che [illegible] stata bloccata per due [illegible] ai [illegible] degli autocarri per i lavori di [illegible] delle fognature a Demonte.

Il presidente della Provincia, Giovanni Falco, ha firmato l'ordinanza con la quale a partire dalle ore 8 del 23 settembre il transito dei [illegible] con [illegible] superiore ai [illegible] quintali [illegible] deviato, con senso unico alternato, lungo i quindici chilometri della strada militare, che nel frattempo [illegible] adattata, [illegible] quanto possibile, a sostenere il traffico degli autocarri e [illegible] Tir.

In sostanza, tutti gli auto[illegible] pesanti [illegible] o provenienti dal valico internazionale del [illegible] della [illegible] lena saranno deviati per questa stretta strada, in cui sarà istituito il senso unico alternato di marcia, disciplinato da semafori che [illegible] installati a Festiona e a Vinadio.

Inoltre una staffetta [illegible] rizzata della Provincia guiderà i convogli di camion, con limite di velocità di 30 chilometri l'ora. I semafori daranno il segnale di «via libera» all'incirca ogni due [illegible] Gli autocarri diretti al [illegible] sosteranno in attesa sul piazzale antistante il [illegible] Club di Festiona; quelli in discesa attenderanno il semaforo verde in uno spiazzo di Vinadio a monte del Forte.

Durante i due mesi di interruzione della statale i percorsi, pertanto, saranno i seguenti: per le automobili e i furgoni di peso inferiore ai 35 quintali, per via Dario Perrier e via Rubattiera in Demonte; per gli autoveicoli pesanti, deviazione sulla strada provinciale 223 di Festiona (tratto dal bivio [illegible] la statale [illegible] fino al cimitero della frazione) e, quindi, sulla strada militare Piano Quinto-Pian[illegible] che di Vinadio.

E' questa l'unica soluzione per impedire che [illegible] effetto degli improcrastinabili lavori [illegible] fognature di Demonte centinaia di aziende industriali, commerciali e artigiane della «Granda» subirebbero ingenti danni per il [illegible] commerciale attraverso [illegible] il valico di frontiera più importante e più frequentato della provincia, [illegible] ogni [illegible] transitano mediamente circa 30 mila autocarri.

E' una soluzione che è stata possibile grazie all'assenso [illegible] Regione Militare Nord-Ovest, ottenuto con l'interessamento [illegible] prefetto Leonardo Musumeci.

Certo, i disagi non mancheranno, per le attese ai semafori [illegible] e per la limitatissima velocità di crociera dei convogli guidati dalle staffette. Meglio, [illegible] che dover ripiegare [illegible] percorsi alternativi attraverso [illegible] valichi di frontiera.

Giorgio Ravasi

Riuniti i direttivi provinciali

Accordo a cinque per gli assessori

Riguarda la ripartizione delle cariche, [illegible] i nomi - Convocati i consigli

CUNEO — *La riunione dei comitati direttivi provinciali dc, psi, psdi, pri e pli, [illegible] ieri pomeriggio, ha portato alla soluzione, forse definitiva, dei problemi relativi alla formazione [illegible] giunte [illegible] Provincia e [illegible] capoluogo.*

Confermata la formula del pentapartito, è [illegible] convenuto, intanto, il criterio di assegnazione degli incarichi esecutivi, che dovrebbero essere [illegible] ripartiti: all'Amministrazione provinciale, la dc vorrebbe la presidenza e quattro assessori, il psi un [illegible] sorato e la vicepresidenza, un [illegible] ciascuno sarebbero assegnati a psdi, pli e pri.

Al Comune di Cuneo, secondo gli accordi la dc avrebbe il sindaco e tre assessori, il psdi un assessore vicesindaco; il pli due assessori, [illegible] ciascuno gli altri.

Per quanto concerne i nomi, tranne quelli di Guido Bonino alla presidenza [illegible] Provincia, di [illegible] Viano a capo della giunta comunale e di Nello Streri vicesindaco, è ancora quasi tutto da decidere; i partiti, infatti, si [illegible] riservati di discutere ulteriormente le attribuzioni dei vari assessorati.

Consigli convocati e convocato per le [illegible] di giovedì 26 settembre, quello provinciale per le ore 15 di lunedì 30 settembre. Ma nel frattempo si [illegible] intensificate le proteste per [illegible] stato [illegible] tali convocazioni davanti al municipio hanno protestato i gruppi consiliari del pci di «Cuneo verde alternativa», il msi ha inviato un telegramma al sindaco e al prefetto; per la Provincia le proteste [illegible] state espresse anche dai rappresentanti del gruppo «Valli Occitane-Lista Verde».

Si sostiene, da parte dei gruppi politici, che la formula del pentapartito rifletterà all'opposizione, che non appare accettabile alcuna giustificazione per il ritardo di oltre quattro mesi nella [illegible] zione dei rappresentanti eletti dal popolo, malgrado l'urgenza di affrontare i numerosi e gravi problemi del capoluogo e della provincia.

g. f.

Lo ha scoperto un pescatore tra le rocce del torrente Gesso

Trovato un cadavere a Valdieri è di un giovane turista tedesco?

Sarebbe [illegible] villeggiante che [illegible] stato notato [illegible] valle alla fine di agosto - Forse era suo un ciclomotore abbandonato - Sembra escluso che si tratti di un delitto

VALDIERI — Il cadavere di un [illegible] è stato rinvenuto l'altra [illegible] tra [illegible] del torrente Gesso in [illegible] Valletta di Terme [illegible] Valdieri da un pescatore. Per adesso non ha ancora un nome: alto un metro e ottanta, capelli biondi, età apparente sui trent'anni, non aveva con [illegible] alcun documento di identificazione.

Esclusa l'ipotesi del delitto [illegible] corpo non presentava alcun segno di ferite causate da [illegible] fuoco o [illegible] taglio, né di strangolamenti; appare scontata la disgrazia: il giovane [illegible] avrebbe stato [illegible] malore durante il bagno. Una tesi avvalorata anche dal fatto che al momento della morte il giovane aveva addosso soltanto gli slip e una canottiera.

Chi è? I carabinieri di Valdieri, che insieme con la tenenza di Borgo San Dalmazzo conducono le indagini, coordinate intimamente dal vicepretore di Borgo San Dalmazzo [illegible] Streri, sono convinti di poter dar presto un nome [illegible] cadavere, secondo i primi accertamenti si tratterebbe di un giovane tedesco che era stato notato [illegible] valle a Ferragosto.

Proprio in quel periodo, durante le ricerche di un alpinista torinese disperso sull'Argentera, i carabinieri si erano imbattuti in un giovane che nei caratteri somatici corrispondeva a quello rinvenuto cadavere nel torrente Gesso; ai militari [illegible] dichiarato di esser tedesco e di essersi accampato nella zona delle Terme [illegible] Valdieri, a poca distanza quindi dalla località Valletta.

Un'altra traccia: alcune settimane fa è stato trovato [illegible] ciclomotore che il giovane turista usava abitualmente per i suoi spostamenti in valle: è stato portato nel municipio di Valdieri e gli inquirenti stanno ora vagliando il contenuto di una [illegible] trovata sul motorino, nella speranza di poter risalire all'identità del giovane.

D'altronde [illegible] pista dello straniero è avvalorata anche da un altro particolare negli ultimi mesi non si sono avute nella [illegible] segnalazioni di persone scomparse corrispondenti alla vittima.

Altre indicazioni utili per l'identificazione dovrebbero poter venire dall'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria. Il corpo senza [illegible] del giovane, già in [illegible] stato di decomposizione, era stato ripescato [illegible] carabinieri con la collaborazione di una squadra dei vigili [illegible] fuoco di Cuneo.

Composto [illegible] un primo riconoscimento nel cimitero di Valdieri ieri è stato trasferito nelle celle frigorifere dell'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Del [illegible] è stata interessata anche l'Interpol.

Pier Paolo Luciano

Cuneo — [illegible] morto ieri [illegible] meriggio all'ospedale [illegible] Croce il pensionato Melchiorre Prato, 78 anni, residente a Fossano nella frazione Mellea 37, per [illegible] ferite riportate il 16 settembre, quando mentre in bicicletta faceva ritorno a [illegible], è [illegible] investito.

Ora a Moretta [illegible] caserma e monumento al carabiniere

NOSTRO SERVIZIO

MORETTA — Un carabiniere [illegible] [illegible] uniforme vigilerà davanti [illegible] [illegible] caserma: il monumento, opera degli artisti Gianfranco Monge, di Monasterolo, e Michelangelo Ambroggio, di Villanova Solaro, sarà inaugurato sabato prossimo.

L'iniziativa è della sezione cittadina dell'Associazione nazionale dell'Arma e [illegible] Comitato Pro Moretta, che hanno anche organizzato un raduno regionale.

Il ritrovo è fissato per sabato 28, alle [illegible] in piazza Umberto [illegible] alle 15 è in programma una messa, con benedizione della bandiera, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista; seguirà un corteo, per raggiungere il monumento ai Caduti, dove sarà deposta [illegible] corona d'alloro, e successivamente [illegible] caserma, per l'inaugurazione del nuovo [illegible] e [illegible] monumento al carabiniere [illegible] sarà consegnata una targa ricordo [illegible] autori dell'opera).

Alla cerimonia parteciperà la banda musicale della Filarmonica di Moretta.

Il presidente [illegible] Sezione carabinieri, brigadiere Mario Burgaretta, con la collaborazione del sindaco Mario Piovano, della «madrina» Lidia Piovano e della Pro Loco sta definendo [illegible] ultimi particolari della manifestazione.

Intanto il Circolo numismatico e filatelico ha ottenuto una speciale «annullo», con un ufficio postale mobile che funzionerà vicino alla nuova caserma.

Moretta avrà [illegible] di bandiere tricolori, per accogliere i partecipanti all'incontro regionale dei carabinieri in congedo e i colleghi delle altre associazioni d'Arma.

Da lunedì prossimo e fino al 30 settembre, nelle vetrine dei negozi saranno quadri con soggetto dell'Arma dei carabinieri. Sabato, per i partecipanti al raduno, i due ristoranti di Moretta hanno anche preparato uno speciale menù a prezzo fisso.

g. gr.

Forapaglia — Primo [illegible] due concerti dell'autunno musicale proposto da Comune e Pro [illegible] [illegible] 21 nella chiesa [illegible] Sant'Agostino dove il [illegible] Antonio Coraglia e il clavicembalista Remo Pipino eseguiranno brani [illegible] Veracini, Vivaldi, Scarlatti, Haendel, Bach. Il secondo concerto si terrà sabato 5 ottobre.

Improvvisa scomparsa [illegible] una giovane impiegata di [illegible] delle Grazie

Trapiantati reni e cornee di una donna morta a 33 anni per un ictus cerebrale

CUNEO — Da ieri le [illegible] reni di una giovane donna cuneese, [illegible] per ictus cerebrale, hanno ridato la vita a due persone che l'avevano persa e la speranza di continuare a vivere a due nefropatici gravi. I trapianti sono stati effettuati da un'équipe di specialisti di Torino.

La [illegible] che [illegible] perso la vita senza alcun segno premonitore è Marisa Giordano, 33 anni, impiegata in [illegible] fabbrica [illegible] lampadari di S. Rocco di Bernezzo, che abitava [illegible] il marito Piergiorgio De Negri, decoratore, nella frazione Madonna delle Grazie, via Cherasco 38. Mercoledì sera, in casa, improvvisamente ha accusato un grave malore; il marito l'ha portata immediatamente all'ospedale S. Croce, dove è morta, per ictus cerebrale. I coniugi [illegible] Negri, sposati [illegible] sette anni, [illegible] figli.

Al S. Croce, poche ore dopo la morte della donna, la decisione sofferta ma altamente umanitaria dei parenti, quella di donare organi vitali consentendone il trapianto. «Così ci [illegible] che la nostra Marisa continui a vivere», hanno detto, nel dolore per l'improvvisa tragedia.

I dirigenti dell'Aido (associazione italiana donatori di organi) [illegible] Cuneo si sono messi febbrilmente all'opera e poche ore dopo un'équipe di medici torinesi specialisti nel trapianto di reni e gli oculisti dell'ospedale Maggiore [illegible] Savigliano hanno effettuato i delicati interventi.

Dicono i dirigenti dell'Aido [illegible]: «E' la prima volta che [illegible] provinciale [illegible] il trapianto contemporaneo di cornee e reni e dobbiamo rivolgere un commosso ringraziamento alla sensibilità e all'umanità [illegible] parenti di Marisa».

Ieri alle 16,30 in Madonna delle Grazie il funerale della giovane donna è stato seguito [illegible] tutta la popolazione della frazione.

g. f.

Bra, una guida ai servizi Usl

[illegible] — Qual è l'orario del consultorio familiare? [illegible] va prenotata una visita specialistica? Quando e a chi si ha [illegible] chiedere una visita [illegible] medica a domicilio? Per [illegible] nelle novità introdotte [illegible] riforma sanitaria, il comitato di gestione dell'Usl 54 ha deciso di pubblicare e distribuire agli utenti una «guida ai servizi».

Secondo il pli alcune licenze avrebbero avuto trattamento di favore

A Mondovì la Procura apre l'indagine sulle presunte irregolarità edilizie

MONDOVI' — *L'interpellanza [illegible] su presunti illeciti edilizi presentata dai consiglieri liberali al sindaco Luciano [illegible] è stata consegnata al procuratore della Repubblica Giancarlo Allegri.*

Il magistrato dice: «Ho incaricato la squadra di polizia giudiziaria di svolgere indagini su quanto è scritto in questa interpellanza. Avanzare delle ipotesi è prematuro. Sono in attesa del rapporto e solo allora vedrò il da farsi.

Se illeciti e irregolarità [illegible] stati, come ipotizzano i liberali, le conseguenze [illegible] si faranno attendere.

L'interpellanza che il sindaco [illegible] inviato al procuratore è stata firmata dai consiglieri liberali Raffaele Costa, Beppe Ballauri e Ferruccio Dardanello. Questi i passi salienti del testo. «Chiediamo al sindaco se sia informato che negli anni 70-83 [illegible] parte di un funzionario del Comune siano [illegible] favoriti indebitamente alcuni privati nell'espletamento di pratiche per il rilascio di licenze o autorizzazioni edilizie... se risulti che talune licenze o autorizzazioni siano state rilasciate senza il pagamento dei prescritti oneri di urbanizzazione venendo classificate rurali [illegible] zone [illegible] una compiacente classificazione [illegible] edifici [illegible] caratteristiche rurali».

Il sindaco Luciano Mondino ha chiesto ai liberali di rendere pubblico il nome del funzionario che avrebbe commesso [illegible] illeciti ma, in una risposta scritta presentata durante l'ultimo consiglio, essi si sarebbero rifiutati [illegible] fornire [illegible] indicazioni più precise (sarà necessario attendere il prossimo consiglio per conoscere l'esatta risposta).

[illegible] qui la decisione dell'amministrazione comunale [illegible] inviare la documentazione al magistrato, che [illegible] incaricato i carabinieri di svolgere indagini.

Dell'interpellanza dei pre[illegible] edilizi [illegible] discute molto in città [illegible] attendono le decisioni del magistrato, che potrebbe ordinare il sequestro cautelativo degli archivi dell'ufficio urbanistico.

Prendere [illegible] delle licenze edilizie, delle ricevute dei pagamenti degli oneri di urbanizzazione per un periodo di tredici anni sarebbe comunque un lavoro lungo e complicato. Ogni licenza (sono alcune migliaia) dovrebbe essere sfogliata, confrontata con i lavori realmente eseguiti, chi lo chiese e, a secondo [illegible] periodi in cui è stata concessa, [illegible] e [illegible] fronte [illegible] le [illegible], la [illegible] tive nazionale regionale, con i piani pluriennali di attuazione, con il vecchio piano regolatore.

I liberali che hanno presentato l'interrogazione sono a [illegible] di casi precisi? Sono realmente stati commessi illeciti nella riscossione [illegible] pagamenti degli oneri? Chi è il funzionario «disonesto»? Questi [illegible] interrogativi a cui i carabinieri cercheranno di dare [illegible] risposta.

Qualcosa in più potrebbe emergere nella prossima seduta del consiglio, quando il sindaco renderà pubblica la risposta scritta dei liberali e quando i consiglieri che hanno rivolto l'interpellanza interverranno per dichiarare se siano o [illegible] soddisfatti della risposta che Mondino darà alle loro domande e della decisione [illegible] far intervenire la magistratura.

Gianni Martini

"PALLONE ELASTICO" - Serie A

Rosso contro Balocco oggi (ore 15) a Cengio

CENGIO — L'incontro clou del terzo turno del girone finale del campionato di serie A di pallone elastico è in programma oggi nello sferisterio ligure di Cengio alle [illegible] si [illegible] Rosso e Balocco.

Domani il girone di andata della poule finale si concluderà con il [illegible] di Andora fra il ligure Alcardi e l'[illegible] Bertola.

[illegible] occhi degli appassionati sono però [illegible] puntati oggi [illegible] Cengio dove potrebbe scriversi una pagina forse [illegible]iva per l'aggiudicazione [illegible] scudetto [illegible].

Carlo Balocco e l'Agrifuli [illegible] Stefano dopo aver sconfitto [illegible] Alcardi [illegible] Andora nella prima giornata hanno battuto nettamente domenica [illegible] Bertola nell'[illegible] sferisterio [illegible] Augusto Manzo e sono quindi in testa [illegible] classifica a punteggio pieno.

L'Acma di Cengio, invece, dopo [illegible] espugnato il Mermet [illegible] primo turno incontrando un Bertola che già manifestava i primi sintomi [illegible] crisi che si sarebbero poi fatti [illegible] più evidenti a Santo Stefano, è stata costretta alla resa casalinga [illegible] un Alcardi in netta ripresa.

[illegible] partita di oggi potrebbe essere dunque quasi decisiva per Balocco se riuscirà a vincere; l'atleta di Monesiglio salirebbe in questo modo a quota 3 in classifica e avendo a disposizione due partite in [illegible] e [illegible] fuori nel girone di ritorno potrebbe veramente considerarsi a un passo dal titolo.

Anche Rosso, per non farsi irrimediabilmente staccare deve tentare di vincere questo delicato incontro [illegible] il lanciatissimo Balocco, sul [illegible] rendimento pesa però l'incognita delle condizioni [illegible] che negli ultimi giorni non gli hanno consentito un rendimento pari alle sue possibilità. Nell'ultima partita con Alcardi, Rosso ha accusato il [illegible] del male all'inguine e nel finale di gara soppiccava visibilmente. Se le sue condizioni fisiche saranno migliorate la potenza di cui dispone può creare fastidi anche a Balocco.

a. a.

Firme ad Alba contro le [illegible] atomiche

ALBA — Saranno consegnate stamane alle 11,30 al sindaco Tommaso [illegible] in Municipio le 2500 [illegible] dei [illegible] nel primo semestre del 1985 dal comitato per la denuclearizzazione di [illegible].

Si una lettera [illegible] pagina le firme si chiede al sindaco e ai consiglieri comunali di dichiarare il territorio comunale «[illegible] denuclearizzata» in cui si è proibita la costruzione, l'installazione di [illegible] e centrali nucleari.

(g. f.)

Finita la contestazione delle «prime»

Carrù, gli scolari tornano in classe

[illegible] — [illegible] giovedì per la prima volta in classe, sospendendo [illegible] iniziato il [illegible] settembre, i 28 bambini della prima elementare a tempo pieno. I genitori avevano [illegible] il giorno precedente. [illegible] fonte ufficiosa, che il ministero non avrebbe concesso la seconda sezione da loro richiesta e perché molto amareggiati avevano deciso di mandare i loro figli a scuola.

I bambini sono stati accolti da due insegnanti: Paola Ponzo e Daniela Filippi, le quali hanno manifestato ai genitori la loro ampia disponibilità e cercato di fugare le perplessità. Infatti la sezione a tempo pieno di Carrù avrà ben 28 bambini, [illegible] quelli [illegible] avrà solo [illegible].

[illegible] conclude così una vicenda iniziata [illegible] primi giorni di settembre quando i genitori avevano saputo che contrariamente alla loro aspettativa e a quanto richiesto dal circolo avrebbe funzionato solo una sezione per il tempo pieno.

A nulla sono valse le proteste civili al provveditore agli studi e il telegramma che lo stesso ha inviato al ministero.

a. c.

Viaggiava su un motorino presso l'abitato di Cinzano

Studente di Corneliano schiacciato da un camion

Marco Barge

SANTA VITTORIA D'ALBA — Uno studente di [illegible] anni è stato investito e ucciso da un camion sulla [illegible] Asti-Cuneo tra Alba e Bra nei pressi dell'abitato di Cinzano. E' Marco Barge, nato a Fossano e abitante a Corneliano in via Cristoforo Colombo 25. La dinamica dell'incidente non è ancora completamente chiara, ma in base ai primi rilievi dei carabinieri, dipendenti dalla compagnia [illegible] Bra, il ragazzo alla guida di un ciclomotore, si sarebbe immesso per una strada secondaria che in località Guriot porta al Tanaro sulla statale senza dare la precedenza a un'autocisterna proveniente, pare a velocità piuttosto elevata, da Alba.

L'autista e proprietario del veicolo, Luigi Francesco Monti, 56 anni, di Rescaldina (Como), via Parini 9, che trasportava un carico di alcol, quando ha visto il motorino sbucare da sinistra ha frenato disperatamente, tanto da riportare una contusione [illegible] ginocchio, ma è stato inutile.

L'autocisterna, appesantita dal carico è piombata [illegible] ciclomotore [illegible] n.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Siamo rientrati al chiuso!!!
Questa [illegible] a domani sera
L.D.C. Music Group
L'Altro mondo [illegible] sempre una piacevole novità!

CRAZY BOY
QUESTA SERA DISCO-CRAZY-DANCE con
RAFFA
e la sua [illegible] fisarmonica
SERGIO PEZZI
e la sua grande orchestra
[illegible] POI.... E [illegible]...
[illegible] SERA
D'AUTUNNO
CON ELEZIONE DI
[illegible]
PRESELEZIONE AL CONCORSO PER
MISS [illegible] '86
Durante la serata si svolgerà una sfilata di moda sfileranno MISS PIEMONTE, MISS [illegible] PIEMONTE, altre splendide INDOSSATRICI, che indosseranno i capi della BOUTIQUE «IL POSTO» di CENTALLO e della PELLICCERIA «IMMAGINE» di CUNEO e sfoggeranno i gioielli di ROSSETTI di ROCCAVIONE
Sul palco
I CARAVAN CENTER
Più naturalmente la DISCOTECA [illegible]
RAFFA
L'INGRESSO E' LIBERO...
... è uno scherzo che vi offre il vostro amico «CRAZY BOY»!

LIPS DISCOTECA
QUESTA SERA RITORNA
GIORGINO
[illegible] regia
sarà con noi per molti SABATI, e TU?
[illegible] (CN) - 0174 [illegible]

FINANZIAMENTI
per [illegible] COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
corso S. Sebastiano 26 - CUNEO
tel. 0171 [illegible] - 67.357
TORINO - tel. 011 [illegible] - 539.447

AGENZIA di [illegible] società commerciale della zona
personale
per completamento proprio organico a vari livelli. Si richiede cultura media, spiccata attitudine alla vendita, patente auto (non indispensabile) e disponibilità immediata. Offresi [illegible] teorico-pratico inoltre inquadramento contratto agenti, compensi remunerativi di sicuro interesse. Per un colloquio informativo [illegible] ore ufficio lunedì 23-9-1985 e martedì 24-9-1985 in via Parabup n. 3, Cuneo.

COMUNICATO
La Direzione della Discoteca
PIAZZA D'ITALIA ONE WAY [illegible] FOSSANO
Avvisa la clientela che lo spettacolo
[illegible] MASSIMO BOLDI
in programma venerdì 20 settembre è rinviato
per improvvisi impegni cinematografici dell'artista a venerdì prossimo 27 c m

[illegible]
RICERCA
N. 1 [illegible] la informatica
N. 1 Programmatore Cobol-Basic in ambiente Dos
E' indispensabile la [illegible] ca di [illegible] autonomo.
Sede di lavoro [illegible] (CN)
Tel. 0172 411.817

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 20 - Tel. [illegible]

IL CENTRO
[illegible]
QUESTA SERA (al MODERNO)
DISCOTECA
D.J. FLAVIO
con la partecipazione di Radio Belvedere, FM 94,600
(al LISCIO) Orchestra
I LEM

[illegible]
MAXIDISCOTECA
SCARNAFIGI (CN)
Esalta la tua fantasia con la MAXIDISCOTECA del FANTASY
Questa sera ballo LISCIO con
GLI ZETA
Domani sera LISCIO con
[illegible]
Continua la
[illegible] DISCOTECA
Sabato e domenica sera
PIANO [illegible]
[illegible]

SETTEMBRE SALUZZESE '85
3ª ESPOSIZIONE REGIONALE CANINA
[illegible] DOMENICA 22 SETTEMBRE ORE 10-17
[illegible] ROSA BIANCA (Scuole Medie)
TROFEO - STUDIO D'INTERNI [illegible]
PASERO SALUZZO

boutique rafael uomo
BRA, via Marconi 8
FERRÉ - TRUSSARDI - VERSACE - BASILE - BALDASSARI

Appuntamento oggi e domani a Sampeyre

Passeggiate alpine col cavallo Mérens

Un'iniziativa della cooperativa turistica «Lu viol»

SAMPEYRE — Si riscopre il cavallo e la Cooperativa turistica «Lu viol» di Rore è in prima fila nell'operazione. Questa frazione di Sampeyre si distingue per una serie di iniziative non comuni, che vanno dalla bottega della ceramica al laboratorio per la confezione di trapunte e piumoni.

Questi ultimi sono originari dei Pirenei francesi e si chiamano anche «ariègeois», dalla località di Ariège vicino ad Andorra, e nel dopoguerra ha rischiato l'estinzione.

Secondo la definizione ufficiale, è *razza di montagna caratterizzata da cavalli di piccola taglia leggermente allungati, dagli arti corti e robusti, notevoli per la resistenza e la salute, l'ottimo carattere e la spiccata attitudine al lavoro in montagna. Il mantello è nero (morello) e ogni traccia di diverso colore è da considerarsi un'eccezione, mentre i riflessi rossicci del pelo una caratteristica diffusa. La taglia varia da m 1,35 a m 1,47.* Di grande resistenza e abituati ad alimentari frugali, non patisce il freddo ed è camminatore instancabile.

Si occupa dei cavalli il vicepresidente della cooperativa, Beppino Garnero (presidente è Piero Demattelsi), che intende lanciare il prossimo anno un «Centro alpino di escursionismo equestre». Ed è proprio sul tema dell'escursionismo che si discuterà oggi pomeriggio in un convegno che si svolgerà dalle 15 all'Albergo Monte Nebin a Sampeyre. Tra i relatori alcuni esponenti della Francia, che in questo campo ha già assunto numerose iniziative: sono Françoise Boutonnet, Olivier Courthiade, Eric Meillat e Gian Piero Delmastro di Tenda. Da parte italiana interverranno Ivana Puglisi (Cooperativa «Leo Baus» di Entraque), l'Associazione Cavalcavalli del Monferrato e Giacomo De Benedetti, che ha riscoperto il piacere di viaggiare con veicoli trainati da cavalli.

Domenica si svolgerà a Rore la «II giornata del cavallo di Mérens», che ha ottenuto il patrocinio di Regione, Comunità Montana Valle Varaita, Comune di Sampeyre, Associazione Provinciale Allevatori, Cassa di Risparmio di Saluzzo.

La mattina alle 10 si aprirà la rassegna con la presentazione dei cavalli, il loro valutazione e la classificazione dei migliori soggetti. Dopo il pranzo all'aperto, a base di polenta e salsiccia, si terranno nel pomeriggio alcune dimostrazioni pratiche delle qualità della razza Mérens, in relazione al lavoro e al tempo libero.

Leonardo Osella

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Fortarel

CUNEO — Presso la Vetrina, in contrada Mondovì 11, espone fino al 26 settembre l'artista inglese Billie Tandberg Thune-Larsen che per questa eccezionale personale presenta in anteprima i suoi lucidissimi, ultimo impiegno di bravura tecnica, contenuto ed effetto. L'artista che vive a Saint Paul de Vence, sulla Costa Azzurra, ha esperienze culturali internazionali che si riflettono in tutte le tappe del suo affascinante cammino.

MONDOVÌ — La galleria L'Acquario di via Manzoni 2 presenta, una mostra fare ormai consueto, una mostra singolare ed interessante di Silvano Gallerano Guglielmetti che rimarrà aperta fino al 28 settembre. Pittrice che viene «dal mare» portandosi addosso colori, istituzioni, influenze di un'Albissola artisticamente cosmopolita. Un pulito simbolismo attraente nelle tenere composizioni, che mettono in risalto il gusto surreale del raccontare.

CUNEO — Nella sala comunale delle Colonne, in via Santa Maria, s'inaugura oggi alle ore 16 la rassegna degli ultimi oli di Francesco Testa, pittore figurativo ricco di premi, impegnato allo spasimo per migliorarsi, promotore attivo, tra l'altro, del gruppo artistico Ligabue di Cavallermaggiore. L'esposizione terrà fino il 27 settembre.

CARRÙ — Alla Saletta, in corso Elmondo 1, rinnovato appuntamento per la 42ª Sagra dell'uva con la pittura raffinata di Guido Sergetti che ora vive a Magliano Alpi. Un'avventurosa ricca di emozioni, depurata dei segni superflui, che lascia spazio alla suggestione dell'immaginazione, anche quando emerge forte la figura.

NOVELLO — A Palazzo Sant'Anna rimarrà fino alla fine del mese, Vera Bertero, artista torinese amante di case da queste parti. Una pittrice preparata ed originale che tratta le figure e gli oggetti come fossero protagonisti di un mondo volutamente fiabesco, dove s'innestano capacità compositive, squisito gusto coloristico.

Eccezionale escursione alpinistica

Giro del Monviso in meno di 5 ore

Impresa di 2 atleti di Paesana - Ricostruito un rifugio

CRISSOLO — Su uno dei più classici percorsi alla quota, il giro del Monviso, tra le valli Po e Varaita, inserito da poco tempo nella grande Alpi — l'ormai famosa G.T.A. — negli scorsi giorni è nata forse una nuova specialità atletica. Due atleti del Gruppo sportivo «Fortino disco» di Paesana, Adriano Perotti di 26 anni e Daniele Sé, di 24, hanno percorso l'anello montano di 38 chilometri e 000 nel tempo record di 4 ore, 54 primi e 58 secondi; un tempo incredibile, quando si pensa che normalmente l'escursione prevede 12 ore di marcia da parte di un buon camminatore, divise però di più in due successive giornate.

La corsa si è snodata sul classico percorso che, partendo da Pian del Re a 2020 metri di quota, tocca il rifugio Sella, il passo San Chiaffredo (2764 metri), scende a Grange Ghelt a 1812, per risalire al 2911 metri Passo Vallanta, perde quota al rifugio Bailliff (2460 metri) impennandosi poi ai 3000 metri delle Traversette e piccata infine su Pian del Re, 950 metri più in basso, in un susseguirsi di impennate e discese mozza fiato.

ONCINO — Centoventi anni fa, esattamente nel 1865, il neonato club alpino italiano, fondato pochi anni prima dallo statista piemontese Quintino Sella, inaugurava il ricovero dell'Alpetto, a 2300 metri quota, il primo rifugio in assoluto che, sulle Alpi, veniva messo a disposizione degli appassionati della montagna.

Per molti anni l'Alpetto, nell'Alta Valle del Lenta, fu il punto di appoggio preferito per le salite al Monviso, fino a che il più comodo accesso da Crissolo e la costruzione del rifugio Quintino Sella sotto la parete est della grande montagna portarono all'abbandono del vecchio edificio che, caduto in rovina, si ridusse a essere ricovero di pastori e di bestiame all'alpeggio.

Due anni fa, il 25 settembre 1983, durante una manifestazione per ricordare la costruzione del rifugio, alla presenza del presidente del Cai Priotto, mentre si ricordava l'importanza storica dell'Alpetto, da parte di tutti si sottolineò la necessità di dare al ricovero la dignità di un tempo.

Sembravano, quelli, i soliti discorsi di circostanza, destinati a essere subito dimenticati; invece, domani, il vecchio e glorioso Alpetto sarà di nuovo inaugurato.

I lavori progettati dalla Comunità Montana Valle Po e finanziati, tramite la comunità stessa, dalla regione Piemonte, hanno rispettato il carattere e l' immagine dell'antico ricovero, destinato a diventare punto d'appoggio sui sentieri della Grande traversata delle Alpi, che toccano la zona del Monviso. Non è costata molto la ristrutturazione — meno di cinque milioni — perché la manodopera è stata fornita gratuitamente dai volontari e dagli «Amici della montagna».

L'appuntamento, dunque, è per domani alle 8 a Oncino, alle «Melre Decant», da dove con poco più di ore si marcia raggiungerà l'Alpetto.

p. l. r.

Garessio premia i «maestri del lavoro»

GARESSIO — Al raduno provinciale dei «Maestri del lavoro». Il Comune di Garessio ha premiato con medaglia d'oro tra benemeriti della categoria.

Sono Antonio Fantino, 69 anni, già capo fabbrica della Lepetit con 49 anni di attività lavorativa; Valentino Arduino, 70 anni, capo reparto della Cartiera di Ormea con 48 anni di servizio; Luigi Heffler, 68 anni, dirigente della Ledoga dove ha lavorato per 32 anni.

Torneo interregionale nel centro turistico cuneese

A San Giacomo di Roburent la lunga giornata del bridge

L'organizzazione è curata dal Club Mondovì - Cinquanta coppie

NOSTRO SERVIZIO

SAN GIACOMO DI ROBURENT — Piemontesi e liguri si affidano al bridge, con il 2° Torneo interregionale «I faggi».

Cinquanta coppie, oggi pomeriggio e stamane, si daranno battaglia nel centro turistico monregalese.

«Gli appassionati di bridge sempre più numerosi e a San Giacomo si sentiva la necessità di una manifestazione a cavallo fra le vacanze estive e l'autunno — spiega l'ingegner Ossella, responsabile tecnico e direttore di gara — *Così abbiamo varato il torneo, aperto a cinquanta coppie».*

L'appuntamento è per oggi alle 14.30 nelle «Il faggio». Il «Il faggino»: dopo il primo turno pomeridiano, la competizione proseguirà sera stasera, dalle 21.30.

L'organizzazione è curata dall'Associazione Bridge di Mondovì e le adesioni al ricevono società «I faggi» fino 14.15 oggi (tel. 0174-397,357).

Alla prima coppia classificata andranno milla lire; 150 mila alla seconda; altri premi saranno assegnati fino all'80 per cento dei

Il regolamento di gara prevede due turni di 16-20 mani a sistema Mitchel.

Con questo appuntamento, si chiudono le manifestazioni estive di San Giacomo di Roburent, che ha puntato sulla natura e la gastronomia per attirare nuovi villeggianti.

E. Fr.

Un libro di Piccinelli

CORTEMILIA — Si intitola «Un amore italiano» ed è una storia romantica tra Langhe e Canavese, tra i castelli delle torri di Alba e quelle rosse di Ivrea.

Franco Piccinelli parlerà del suo nuovo romanzo all'hotel San Carlo alle 14 dopo aver ricevuto dall'Amministrazione comunale cortemiliese un riconoscimento.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

CORSO: La rosa purpurea del Cairo.
FIAMMA: Scuola di polizia n. 2.
ITALIA: Biancheria intima per alsighere.

ALBA

CORSO: Nudo e selvaggio.
: Il cavaliere pallido.

BARGE

COMUNALE: Micky e Maude.

BRA

IMPERO: La rosa purpurea del Cairo.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 2.

CARAGLIO

SPLENDOR: Per piacere non salvarmi più la vita

CEVA

Casablanca, Casablanca

DRONERO

IRIS: C'era una volta.

FOSSANO

POLITEAMA: Due piedipiatti e Beverly Hills.

ORMEA

ARISTON: Uno scugnizzo a New York

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: La storia infinita.

SALUZZO

CIVICO: Nel profondo della notte.
ITALIA: Scuola di polizia n. 2.

SAVIGLIANO

AURORA: Il gioco del falco
RITZ: Vacanze caldo.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7
Alba: Bisviano, piazza Rossetti 3
Bra: Sarachi, via Vitt. Emanuele 142.
Ceva: Boeri, via Marenco 52.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena.
Mondovì: S. Maria, via Sant'Agostino 16
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Bianelli, via Alberti 11.

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113, Guardia medica 441, Carabinieri 112, Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66,444.

ALLE TV

ERRE UNO TV

Margherita Gautier, film di G. Cukor, con G. Garbo, R. Taylor — *Armando Duval si innamora della Signora delle Camelie e ha lo ricambia appassionatamente* (1936)
22,30 Sabato sport
23,55 Telegiornale

TELECUPOLE

Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Stars on Ice, spettacolo
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 La lettera rubata, film di R. Guerra, con P. Vanack, H. Viana — , dall'opera omonima di Poe. Un poliziotto riesce a recuperare una compromettente lettera della andata a

Appuntamenti del «Settembre»

SALUZZO — Continua il «Settembre saluzzese». Stasera, nella Cattedrale, alle 21, l'Accademia «Stefano Tempia» di Torino (con oltre 120 coristi e orchestrali) terrà un concerto di musiche di Delalande e Charpentier, a conclusione del dodicesimo festival musicale internazionale che ha proposto cinque interessanti appuntamenti con l'età barocca. Sempre stasera, nel Palazzetto dello sport si disputeranno, infatti le finali del secondo torneo nazionale di bakel, categoria juniores, organizzato dall'Associazione cittadina di pallacanestro.

Nell'ex asilo «La Perla», oggi e domani, si svolgerà la mostra di minerali e fossili

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
LOCALE CONVIVIA CO
QUESTA SERA SERA
MODERNO DISCOTECA
LISCIO ORCHESTRA ZANETTA
GIOVEDI' 26 TITTI BIANCHI
DOMENICA 6 OTTOBRE INIZIO POMERIGGI DANZANTI

CA DJ' AMIS
LA MORRA - v. Vitt. Emanuele 8 - Tel. (0173) 50.230
giovedì 26-9 alle ore 21,30
«LA PARAPSICOLOGIA NEL MONDO»
Africa, Oriente, Brasile
incontro con il prof. Oscar Osvaldo Cairoli y Fernandez
Durante la serata saranno proiettate delle diapositive sui diversi fenomeni paranormali
Il professore piemontese-uruguayo a Torino terrà un seminario di studi sulla Parapsicologia. Per iscrizioni ed informazioni telefonare (0173) 50.230

Le concessionarie FIAT di CUNEO
L'AUTO - CUNEOTRE
UNICAMENTE per il mese di settembre propongono alla propria clientela una supervalutazione FINO A
L. 1.800.000
per ogni veicolo usato (anche da rottamare) dato in permuta sull'acquisto di una qualsiasi versione di
RITMO e REGATA

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimoniale
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Diremo no alle solitudine
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.523 orario ufficio.
«TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 452.913

LE CUPOLE
Oltre al
D.J. ALEX SANDER
Questa sera LE CUPOLE
iniziano la correlata delle
MAXIORCHESTRE
Debutto de
«I MAJA»
Al locale
ELEGANT
Venerdì prossimo
per il grandioso arrivo
PRIMINO

Cari lettori, sappiamo che il vostro tempo è prezioso e non vogliamo rubarvene troppo. Ma il problema di cui stiamo per parlarvi, e cioè la stitichezza, è talvolta causato anche dalla cronica "mancanza di tempo" cui la vita di oggi ci sottopone: perciò crediamo che cinque minuti, dedicati alla lettura di queste due colonne, non siano tempo perso ma un utile, piccolo invito alla riflessione.

Perché tanta gente, al giorno d'oggi, soffre di stitichezza?

Se soffrite di stitichezza, vi consigliamo di leggere questo annuncio prima di andare a letto.

I motivi possono essere molti. Per esempio gli alimenti troppo raffinati, poveri di scorie. O il fatto di "trattenersi" volontariamente, quando si è troppo impegnati per il lavoro, lo studio od altro. O lo scarso esercizio fisico, la vita sedentaria, la pigrizia.

Oppure fattori psichici come lo stress e l'ansietà.

Va da sè, quindi, che il miglior antidoto alla stitichezza è la prevenzione: bisognerebbe cercare di migliorare non solo la propria alimentazione, ma anche le proprie abitudini, per evitare una parte delle cause di una irregolare funzione intestinale.

Ma cosa fare quando la stipsi c'è?

L'uso di un buon lassativo aiuta a normalizzare l'intestino.

Per esempio Verecolene Complesso: una specialità medicinale della Maggioni Farmaceutici, che produce una equilibrante funzione lassativa grazie alla completezza della formulazione.

Verecolene Complesso è un'associazione di principi attivi naturali e sintetici.

Uno o due confetti prima di andare a letto: e mentre dormite Verecolene vi prepara con facilità al vostro appuntamento del mattino. Perché "con facilità"? Perché un buon lassativo deve agire senza provocare fastidiosi disturbi. Così agisce Verecolene Complesso, che stimola blandamente l'intestino ma agisce con regolarità, favorendo anche l'attività del fegato.

MAGGIONI

Verecolene Complesso. Per una delicata lassativa.

La capitale delle Langhe si prepara a vivere il periodo più ricco di manifestazioni

ORDINE DEI CAVALIERI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI E LANGA

Alba lancia il suo autunno con l'investitura del podestà

La cerimonia questa sera - I reggitori delle sette borghi chiederanno licenza di correre il palio di domenica 6 ottobre - Festa in piazza con musica d'epoca medioevale e giochi di bandiere

Alba. Un momento della cerimonia dell'investitura del Podestà svoltasi nell'84. Con questa festa è inizio questa sera il programma dei preparativi del Palio che si svolgerà il 6 ottobre

ALBA — *L'autunno è alle porte.* Alba e la Langa si apprestano a vivere la loro stagione [illegible] Il profumo [illegible] tartufi, una fiera nazionale giunta alla cinquantacinquesima edizione, e la Giostra delle cento torri-palio degli asini che farà rivivere un giorno di vita medioevale.

Le manifestazioni dell'autunno albese si aprono questa sera (sabato 21 settembre) con la cerimonia di investitura del podestà, Guglielmo Rapa, al quale i reggitori dei sette borghi partecipanti alla Giostra renderanno omaggio e chiederanno l'autorizzazione a correre il palio [illegible] nel giorno di domenica 6 ottobre.

«Una cerimonia prevista dal protocollo che, con l'andar del tempo, è diventata essa stessa una festa dal sapore antico con personaggi, musiche e danze medievali», dice Silvio Biangetti, presidente dell'Ordine della Giostra delle cento torri. *«Quest'anno la cerimonia di investitura del podestà è stata arricchita con un suggestivo spettacolo di fuochi, luci e colori»*, osservano Marisa Oberto e Maria Bigliante della commissione artistica.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,15. Il podestà, Guglielmo Rapa, salirà nelle vesti i panni Piero Corino, carrozziere di Gallo Grinzane) farà il suo ingresso sulla piazza del Duomo accompagnato dal giudice, dal notaio, dal capitano del popolo, dalla signora di Alba con le sue ancelle, balestrieri, nobili e armati. Con la mano destra appoggiata sul libro della catena (il libro degli statuti medievali, così chiamato perché un tempo veniva legato alla cancellata del municipio per evitare che venisse trafugato), il podestà presterà giuramento di fedeltà, come vuole il cerimoniale, e riceverà le chiavi della città dal capitano del popolo.

Il rullio dei tamburi annuncerà l'arrivo dei reggitori dei sette borghi con il loro seguito di nobili. Il primo posto spetta al borgo delle Rane, che vinse il palio lo scorso anno. Seguiranno i borghi del Brichet, Fumo, Patin e Tesor, S. Martino, Moretta e S. Lorenzo. I reggitori, uno ad uno, renderanno omaggio al podestà e, infine, Gianni Giacosa, presidente delle «rane» chiederà, a nome di tutti i borghi, l'autorizzazione a correre il palio di quest'anno. Scontata la risposta del podestà che, con voce solenne, pronuncerà la frase: *«Ego Gulielmus Rappa, magnificae civitatis Albae Potestas solitus, mandato vobis: currite palium in nomine sancti Laurentii»*.

Ottenuto il permesso a correre il palio, la festa sulla piazza esplode. I musici «Les troubadours» di Pralormo eseguiranno pezzi originali d'epoca medioevale e accompagneranno le danzatrici (della Julie's School of dancing di Cuneo). Al termine si esibiranno i bravi sbandieratori della Giostra delle cento torri che hanno al loro attivo [illegible] decina di anni d'attività [illegible] oltre quattrocento «uscite» in Italia e all'estero (Francia, Belgio, Germania, Svizzera).

Appena insediato, il podestà presenterà a tutti il palio. Si tratta di un prezioso drappo finemente ricamato dalle suore domenicane di clausura di Alba [illegible] lo stemma dei borghi, arricchito da un dipinto riproducente uno scorcio del borgo delle Rane, vincitore lo scorso anno (opera del prof. Franco Onda latore di Dogliani). Terminata la cerimonia dell'investitura, inizia il conto alla rovescia fino al fatidico giorno del palio.

L'animazione si sposta nei [illegible] dei borghi dove fino al 5 ottobre i preparativi si faranno intensi. Si proveranno e riprovano costumi, scene. Tutti i 7 borghi domenica 5 prenderanno parte alla rappresentazione sul campo del palio (cortile del convitto) che quest'anno propone *«Alba in un giorno di festa all'epoca medievale»*. Ogni borgo prenderà poi parte alla sfilata storica sviluppando un suo tema diverso sempre di rievocazione storica.

I giorni che precedono il palio [illegible] carichi di [illegible]se. La tradizione vuole che dispetti, scaramucce, trafugamenti di costumi, pali e bandiere siano all'ordine del giorno. Le vecchie ruggini riaffiorano. La lebbra [illegible]. Il più invidiato fra tutti i borghi è quello delle Rane, che con le sue sei vittorie ha ormai raggiunto il Brichet che fu glorioso negli anni passati. Seguono il Fumo con due vittorie, Patin Tesor, S. Martino con un palio ciascuno e, nuova a quota 0, S. Lorenzo e Moretta.

Ancora una volta, il 6 ottobre gli albesi restituiranno, in chiave ironica, la beffa che gli astigiani fecero il 10 agosto 1275 correndo il loro palio sotto le [illegible] di Alba assediata dopo averne devastato le campagne. L'antico episodio offre ogni anno lo spunto per concludere in modo burlesco la rievocazione storica di momenti della vita medievale albese, una festa in cui il passato si mescola col presente.

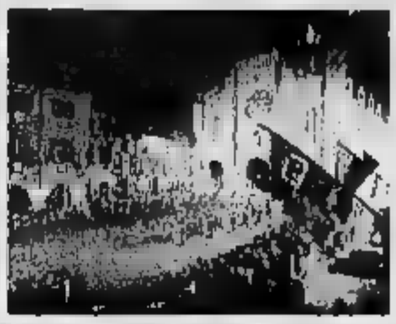
La Giostra delle 100 torri-palio degli asini è il preambolo alla fiera nazionale del tartufo, che si svolgerà dal 13 al [illegible] ottobre. Fra le novità di quest'anno, è confermata la presenza al palio dell'attore Alberto So[illegible]. Nell'ambito della fiera sarà inoltre ripetuta l'iniziativa della «cercatrice d'oro» che premierà la «barba dell'anno». Non si sa ancora a chi verrà consegnata. L'anno scorso, alla prima edizione, la ricercata fu assegnata agli studenti di Lavoro per la [illegible] delle teste di Modigliani.

Gianfranco Fiori

BORGO delle RANE

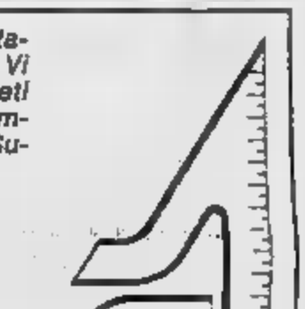
Ente Turismo e Manifestazioni

ALBA - V. V. Emanuele 19 - Tel. (0173) 362.807



«INVESTITURA del PODESTA'»
ALBA
Questa sera 21-9 ore 21
P. del Duomo
RAPPRESENTAZIONE STORICA CON MUSICHE, DANZE MEDIOEVALI
GIOCHI DI LUCE
[illegible] D'EPOCA [illegible]
(ingresso libero)

Lo studio specializzato in progettazione e ristrutturazione d'interni Vi propone [illegible] collezione di tappeti e arazzi dell'artigianato polacco comprendenti gli splendidi Gobelin, Sumaki e Kilim



Abitacolo
Corso Italia 2 - Tel. 0173-42112 (CN)

VIVACI POLEMICHE IN CITTA' SULLA FORMULA DEL SORTEGGIO DEGLI ASINI

E Borgo San Lorenzo minaccia il ritiro

Alba. Un momento del palio degli asini dell'edizione 1984

ALBA — Il Palio è soprattutto passione, coinvolgimento emotivo. [illegible], contesa, sia che scendano in pista i nobili purosangue che a difendere l'onore dei borghi e delle contrade siano chiamati i più modesti somari. Il Palio degli asini di Alba non fa eccezione alla regola [illegible] in questi giorni che precedono la grande sfida, la febbre [illegible] salendo. In ogni borgo fervono i preparativi per la sfilata storica e per la corsa degli asini, ma non tutto, quest'anno, sembra filare per il [illegible] giusto.

C'è grande polemica nell'aria e le minacce di ritiro dalla [illegible] di alcuni borghi si fanno sempre più [illegible]. A rincarare la dose della polemica e ad alzare le controversie è soprattutto il borgo di San Lorenzo, la cui presidente, Ines Manissero, è scesa in campo con decisione, appoggiata dai borghi del Fumo e del Brichet. Oggetto del contendere: la scelta degli asini, che [illegible] vorrebbero affidata al caso, altri lasciata ai singoli borghi. *«Sono anni che ci battiamo perché ciascun borgo possa scegliere il proprio asino, allenarlo per bene e farlo correre»* — dice Ines Manissero —. *«Ogni anno [illegible] promettono che la [illegible] verrà concesso e poi puntualmente si rimangiano tutto. Adesso siamo stufi: se [illegible] potremo scegliere l'asino, piuttosto [illegible] correremo il Palio»*.

«Noi non siamo mai riusciti a vincere un Palio» — rincara la dose Luciano Persano, il vicepresidente — *«e vogliamo interrompere la serie nera. Siamo andati a cercarci [illegible] asino, lo abbiamo trovato alla Fiera di Vicoforte, lo abbiamo portato ad Alba dove lo stiamo mantenendo nella bambagia in attesa di poterlo utilizzare. Gli altri forse intimoriti delle possibilità [illegible] fare altrettanto [illegible] boicottano e ci impediscono [illegible] correre»*.

Quali le possibili ritorsioni? I più moderati hanno dichiarato di non voler [illegible] il Palio, altri, più intemperanti, hanno progettato addirittura di rapire tutti i fantini degli altri borghi per far saltare la manifestazione. A dar man forte a San Lorenzo sono scesi in campo anche i Borghi del Brichet e del Fumo. La presidente di quest'ultima contrada, Marita Murolo, [illegible] solo per una sorta di solidarietà femminile verso la collega del San Lorenzo ha detto: *«Quando c'era la possibilità di scegliere l'asino c'era maggiore agonismo e più rivalità fra i borghi. Si creava un clima di competizione che andava a tutto vantaggio dello spettacolo. Il sorteggio degli asini smorza tutta questa atmosfera. Noi protestiamo e non correremo il palio anche se parteciperemo all'investitura del podestà ed alla sfilata storica»*.

Gli altri quattro borghi [illegible] molto compatti nel respingere ogni ipotesi diversa dal sorteggio. *«Il pubblico che viene ad Alba per il Palio vuole vedere la corsa degli asini»* — dice Danilo Mastrangelo, presidente del borgo Patin e Tesor — *«non quella di animali che a furia di allenamenti sono diventati dei quasi-cavalli bradchi»*.

«L'essenza del palio degli asini è la burla, il peso, il giro, la beffa e questo scopo si raggiunge con gli asini, animali imprevedibili ed incontrollabili. Il Palio è nato come episodio burlesco e tale deve rimanere», dice [illegible] Negro, del borgo di San Martino. *«Dobbiamo rispettare la tradizione e conservare una corsa che piace proprio perché imprevedibile»*, aggiungono Renzo Chiarle e Gianni Giacosa, presidenti del borgo Moretta e del borgo delle Rane. E l'ordine degli cavalieri della Giostra delle cento torri da che parte sta? Salomonicamente (e sorridentemente) Silvio Biagetti si appella alla democrazia: *«I borghi hanno votato per il sorteggio: gli altri tre contro. Il sorteggio pertanto si farà»*.

Anzi ad accrescere il caos, l'imprevedibilità della corsa ed in ultima analisi lo spettacolo, scenderanno nuovamente in pista anche due asini col colori della credenza, il cui unico [illegible] quello di aumentare ulteriormente la confu[illegible].

Aldo Scavino

agenzia corino
[illegible] in [illegible]
Locazione - Vendita - Immobili e Aziende
Via [illegible] Diaz, 1 - ALBA - Tel. (0173) [illegible]

da estelia corso Michele Coppino 5 - Alba
Troverete assortimento di
Camicie - Maglie - Calze
Biancheria intima uomo-donna
PREZZO QUALITA' GARANZIA

TENUTA Carretta
PIOBESI D'ALBA (Cuneo) - Tel. (0173) 619.119
DAI PROPRI [illegible] PRODUCE:
DOLCETTO, BAROLO, NEBBIOLO D'ALBA, GRIGNOLINO e BRACHETTO

personal home computer CENTRO COMPUTER
VI INVITA A PROVARE:

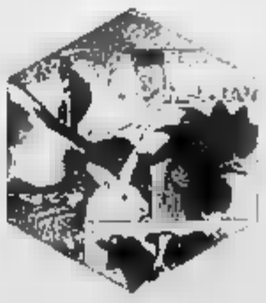
Vieni a provare Macintosh
il computer professionale Apple
con tutti i nuovi programmi aziendali
e scopri in trenta minuti
un [illegible] modo di lavorare
Apple Computer
VIA PARUZZA N. [illegible] - TEL. (0173) 35.441 - ALBA

Scalificio
[illegible] EMILIO

PRODUZIONE [illegible] IN ALLUMINIO E [illegible] LEGNO ALL'ITALIANA E [illegible]
SRA BANDITA
Via Con Orione n. 117
Tel. 0172 424.067
[illegible] 44.345

Tenuta
CA' DU RUSS
MARCHISIO SERGIO
[illegible] del Roero
CASTELLINALDO, via S. Pellico 7

IL GIRASOLE
RISTORANTE
ALBA
Via Giacosa 1
Tel. 0173 363.331
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE



TECNOFEED
di VAIRA PIER GIUSEPPE e C. s.n.c.
PREMISCELE [illegible] MANGIMI DA REDDITO
[illegible] e stabilimento: via Ciocchini n. 3 - NOVELLO
Tel. 0173 731.101

OGGI POMERIGGIO IL VIA ALLA SAGRA CON MOSTRE, MUSICA E DANZE

Fagioli e peperoni di Centallo prodotti da conoscere meglio

Il consorzio di produttori (compresi anche nei Comuni di Fossano, Villafalletto e Tarantasca) punta ai grandi mercati - Contatti con l'Associazione consumatori

I sacchi [redacted] confluiscono al [redacted] di Centallo

CENTALLO — Valorizzazione dei pregiati peperoni e fagioli locali e tentativo di farne conoscere meglio la qualità ai consumatori: questo, in sintesi, quanto si propone il comitato organizzatore della sagra dedicata appunto [redacted] due prodotti, giunta ormai alla [redacted].

Per [redacted] prima volta la rassegna di peperoni e fagioli che si svolge oggi e domani, [redacted] organizzata congiuntamente dall'amministrazione comunale cittadina [redacted] dal consorzio del mercato ortofrutticolo, che comprende, oltre a Centallo, Fossano, Villafalletto e Tarantasca.

Centallo, infatti, sede di [redacted] mercato che [redacted] svolge quotidianamente nei mesi estivi e nel primo periodo autunnale, mercato al quale confluiscono i prodotti orticoli [redacted] zona e che risulta il più importante della provincia.

La sagra s'inizia oggi pomeriggio, alle 17, con l'apertura della mostra dedicata proprio ai fagioli e ai peperoni [redacted] quale prendono parte una sessantina di espositori.

A sera, alle 20,30, spettacolo musicale con i cantautori Paolo Ghigo (che è di Centallo) e Gian Maria Testa, seguito da un intrattenimento danzante con la regia di Radio Saluzzo.

La mostra si riapre domani alle 9 mentre alle 10 è previsto il passaggio di una mongolfiera. Alle 11 verranno consegnate pergamene omaggio ai vari espositori e venti targhe in riconoscimento dell'attività svolta sul mercato, ai commercianti più assidui.

Nel pomeriggio, [redacted] inizio alle 15, si apre ufficialmente la vendita dei prodotti esposti [redacted] mentre, con inizio alle [redacted], peperoni e fagioli si potranno gustare preparati da insegnanti e allievi dell'istituto professionale [redacted] di Mondovì.

Alle 20,30 esibizione [redacted] ballerini del club Gabal che si cimenteranno nel [redacted] liscio, in danze standard, latino-americane e rock'n roll acrobatico. E' assicurata la presenza di coppie campioni italiane nelle varie categorie.

La sagra si conclude con un secondo trattenimento danzante sempre curato da Radio Saluzzo.

Sagra, quindi, come momento di valorizzazione del prodotto e teso a farlo apprezzare sempre di più.

[redacted] Centallo, nato [redacted] fa, ha commercializzato in questo tempo centinaia di migliaia di quintali di peperoni e di fagioli. [redacted] ultimi, inoltre, non vengono solo venduti freschi ma, in quantità quasi pari, anche secchi, soprattutto nella stagione invernale.

Il commercio del fagiolo secco, d'altra parte, è diventato una caratteristica [redacted] tonta, in quanto consente [redacted] mettere [redacted] parte il prodotto quando il [redacted] di vendita è basso, in [redacted] di [redacted] migliori.

Dopo i notevoli quantitativi commerciati e i discreti prezzi ottenuti lo scorso anno, peperoni e fagioli appaiono però quest'anno [redacted] diminuzione [redacted] mercato.

Commenta il dottor Adriano Paoletti, assessore all'agricoltura: «*Le troppo favorevoli condizioni climatiche hanno fatto sì che affluisse contemporaneamente sul mercato* [redacted] *notevole quantità di prodotto. Logicamente, a questo punto, il prezzo è diminuito e i produttori hanno preferito non portare tutta* [redacted] *merce in piazza e* [redacted] *invece la vendita diretta al commerciante e* [redacted] *consumatori*».

Insieme a questo motivo contingente vi è indubbiamente il fatto che le caratteristiche del peperone [redacted] sono non [redacted] ancora sufficientemente conosciute [redacted] massa [redacted] consumatori.

Alle[redacted] alcuni agricoltori: «*Il nostro prodotto* [redacted] *qualità indubbiamente superiori a quelle dei peperoni che crescono in altre zone. Oltre* [redacted] *dolcezza,* [redacted] *caratteristica peculiare, presenta* [redacted] *notevole spessore del pericarpo che può raggiungere anche i* [redacted] *millimetri. Inoltre, ha una raggardevole pezzatura,* [redacted] *conformazione a tre-quattro punte e* [redacted] *originale bollo grigio alla confluenza delle punte stesse. Costa di più,* [redacted] *indubbiamente* [redacted] *altro*[redacted].

Proprio per questo i [redacted] e i fagioli del consorzio vogliono arrivare [redacted] grande massa di consumatori. In questo senso si stanno muovendo con una serie di iniziative che consentano, in particolare al peperone, di mantenere [redacted] sue caratteristiche attraverso una riproduzione sempre [redacted] selezionata.

Già [redacted] quest'anno i fagioli saranno esposti nelle caratteristiche cassette di legno con la scritta «Fagiolo [redacted] Cuneo» e analogo discorso verrà fatto per il peperone.

Per quest'ultimo prodotto, inoltre, si stanno tentando studi specialistici per giungere a qualcosa di [redacted] [redacted] per i vini.

Ma l'iniziativa che forse ha maggiori probabilità di riuscita per far conoscere i prodotti orticoli [redacted], [redacted] [redacted] contatti avviati nei giorni [redacted] dal [redacted] l'associazione [redacted] consumatori. Dice al riguardo [redacted] Carlo Morra, un componente del comitato della sagra: «*Anche se i contatti sono solo nella fase iniziale, non è improbabile che, il prossimo anno, vi possano essere aderenti all'associazione che verranno a Centallo per apprezzare meglio peperoni e fagioli. In questo modo potremo veramente giungere al grosso pubblico*».

[redacted] stesso tempo, però, si [redacted] potenziando il mercato con l'installazione [redacted] un [redacted] pannone coperto, offerto dalla Cassa di Risparmio di Fossano, onde consentire la contrattazione della merce anche quando c'è cattivo tempo.

Andrea Cornaglia

Gli allievi della scuola alberghiera di Mondovì presenteranno a Centallo le loro ricette

Protagonisti della cucina piemontese

Tre «interpretazioni» gastronomiche con fagioli (in pasta e con le cotiche) e peperoni farciti

I pregiati peperoni di Centallo, per i quali si cercherà di ottenere la denominazione d'origine. A destra una fase delle contrattazioni per l'acquisto di fagioli

CENTALLO — Fra le [redacted] vità della sesta edizione della [redacted] [redacted] peperone e del fagiolo vi è anche la qualificata presenza di insegnanti e allievi dell'istituto professionale alberghiero di Mondovì.

[redacted] [redacted] fino a tarda sera [redacted] domani, due cuochi, due capi sala e alcuni [redacted] della scuola, [redacted] infatti a disposizione [redacted] pubblico per offrire loro assaggi dei gustosi piatti che possono essere preparati con peperoni e fagioli in questione.

Naturalmente, gli assaggi saranno gratuiti e, per innaffiare il tutto, [redacted] sarà anche a disposizione un buon bicchiere di vino.

Fra i [redacted] [redacted] che [redacted] rimo possibili, i responsabili della sagra hanno preferito mettere in risalto tre ricette che sono destinate senza dubbio a raccogliere i favori degli intenditori.

La prima ricetta è quella molto conosciuta che prevede [redacted] tra pasta e fagioli. Secondo i cuochi dell'alberghiero [redacted] Mondovì, per dieci [redacted]. [redacted] [redacted] chilogrammo [redacted] fagioli sgranati (di Centallo [redacted] mente), 200 grammi di pasta ditalini rigati, [redacted] grammi di [redacted]. [redacted] grammi di olio d'oliva, [redacted] grammi di pancetta arrotolata, 150 grammi di cipolla, del brodo e, come gusti, aglio, prezzemolo e rosmarino. Per ottenere un'ottima «pasta e fagioli» occorre tritare la cipolla e tostare con l'olio, aggiungere la pancetta affettata e tagliata a striscie, le patate tagliate a dadini e i fagioli.

Bagnare quindi [redacted] brodo e cuocere per alcune [redacted]. Quindici minuti prima di servire aggiungere la pasta e il trito di gusti.

La seconda ricetta proposta ancora [redacted] dieci persone è altrettanto classica e consiste nell'abbinamento [redacted] fagioli e cotiche.

Occorrono chilogrammi 1,5 [redacted] fagioli sgranati, un [redacted] di cotiche, grammi 300 di pomodori freschi e maturi, [redacted] grammi [redacted] cipolla, [redacted] grammi di olio d'oliva e, [redacted] gusti, alloro, aglio e rosmarino. Per ottenere un buon risultato bisogna tagliare la cipolla a fettine sottili, tostarle con l'olio, aggiungere le cotiche lavate e tagliate a pezzi, tostare pochi secondi. Unire poi i fagioli, i pomodori pelati e [redacted] grossolanamente [redacted] tutti i gusti. Il tutto va fatto cuocere almeno per un'ora.

La terza ricetta riguarda invece i peperoni che possono essere serviti in moltissimi modi. I cuochi della scuola alberghiera propongono peperoni farciti con un'interpretazione tutta personale.

Sempre per dieci persone occorrono avere tre peperoni [redacted] (logicamente quelli spessi e dolci della [redacted]), due pomodori medi, 200 grammi [redacted] formaggio nostrano, dieci filetti di acciughe sotto sale, 50 grammi di olio d'oliva, [redacted] [redacted] aggiungere il profumo [redacted] origano. Esecuzione: bisogna lavare e tagliare i peperoni in quattro parti, deporli in una teglia oleata, sistemare in ogni parte una fetta di pomodoro, formaggio, acciughe, origano e cospargere [redacted] poco olio. Il tutto va fatto cuocere a fuoco medio. I peperoni così farciti possono essere serviti caldi o freddi.

E' anche [redacted] [redacted] modo, voluto dagli organizzatori della sagra, di avvicinare i consumatori ai peperoni e ai fagioli della zona perché ne possano conoscere meglio la qualità.

a. c.

FRESSORI
[redacted] FRESIA & C. s.n.c. - Via Murazzo, 69 - [redacted] (0171) 71.93.12
Telex 212149 FREXOR I - SAN BIAGIO DI CENTALLO (Cuneo) - Italy
[redacted] MACCHINE AGRICOLE PER TUTTI I TIPI DI [redacted]
Gli spandiconcimi italiani [redacted] maggior prestigio più venduti [redacted] mondo.
Una gamma composta di [redacted] modelli tali da coprire più svariate esigenze

SPANDICONCIME [redacted] 2/15

SPANDICONCIME R 2/24

[redacted] R 1/16

SPANDICONCIME MOD. P

ASTESANA
ALIMENTI ZOOTECNICI
Commercio minuto - ingrosso cereali [redacted] materie prime
Allevamento [redacted]
Produzione mangimi

CORSO UMBERTO 88 - [redacted] VILLAFALLETTO
Tel. 0171/938.777 - 938.778 - 938.779 - Telex: 212445 [redacted]

COSTRUZIONI MECCANICHE
MOnchierO
s. n. c.
Via G. Marconi 20 - Tel. (0171) 714.034 - CENTALLO (CN)
SGRANATRICI - SFOGLIATRICI e SCAVAPATATE

Calleris Giovanni
CEREALI - LEGUMI
IMPORT - EXPORT
12044 CENTALLO
Fr. ROATA CHIUSANI (Cn) - Italy
Via Cuneo, 41 - Telefono (0171) 719102
Telex 216435 CALLER I
Confezionamento in pacchi [redacted] gr. 500, 1000, 2500

3M
i copiatori professionali
a carta comune

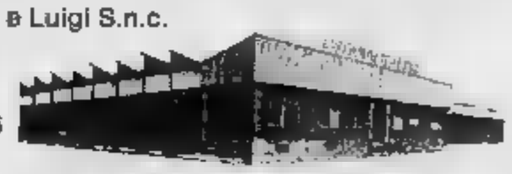
[redacted] CONSULENZA
DISTRIBUZIONE, ASSISTENZA [redacted]
bofetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO REGISTRATORI DI CASSA
FOSSANO via Roma 149, tel. 0172/60605

SERENO

CENTALLO S.S. 20 Cn»To Tel. 711333
CENTRO DEL MOBILE
11000 M²: TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE [redacted] SOLUZIONI D'INTERNI

Aldo Ballo
OFFICINA MECCANICA
Vendita trattori, macchine agricole e industriali.
Via Torino 105
Telef. (0171) 714.157
CENTALLO (Cuneo)

GALFRE OFFICINE
COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE
di Galfrè Domenico e Luigi S.n.c.
12044 CENTALLO
(Cuneo) Italy
Tel. (0171) 71.91.06
71.91.07



F.lli PIGNATTA CUNEO
La Bella del Ponte
LAVORAZIONE PROPRIA
COMMERCIO FRUTTA E VERDURA
Cascina BARCA - RONCHI
CUNEO
Tel. 0171/43.207
TORINO
Tel. 011/63.25.59

Per una zootecnia moderna e razionale
MANGIMI
ERGO MIX 2
S.p.A.
CENTALLO - 0171 711.104 - 711.327
CERVERE - 0172 494.133

MONETTO NATALE
12040 S. Vittore 72/A
Tel. 0172 642.105
FOSSANO (Cuneo) - ITALIA
Produzione [redacted] commercio all'ingrosso sementi e legumi.
Specializzato nella produzione e selezione varietale [redacted] semi di fagiolo rampicante e nano di qualsiasi varietà

La Piemonte Imballaggi
dei F.lli CAVALLO
[redacted] UNA VASTA GAMMA DI IMBALLAGGI ORTOFRUTTICOLI ED INDUSTRIALI
CONSEGNE RAPIDE
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
ROATA CHIUSANI - CENTALLO - Tel. 719.208

Come la città si prepara per l'arrivo di Giovanni Paolo II

A Genova dopo 160 anni

Visita all'Italsider e poi incontro con le autorità - Sarà beatificata la fondatrice delle «Brignoline»

Il Papa a contatto dei giovani in uno dei suoi numerosi viaggi

[illegible] — Genova [illegible] pronta a ricevere Giovanni [illegible] II per la storica (da oltre [illegible] anni nessun Pontefice è più passato per il capoluogo ligure) visita alla città e ai suoi luoghi [illegible] fede.

Genova sta perdendo ormai da qualche giorno [illegible] fisionomia d'un tranquillo [illegible] ritiere che tanto ha fatto scrivere e discutere anche con toni polemici. Le strade sono ripulite, [illegible] facciate dei palazzi dove scorrerà [illegible] corteo papale sono intonacate di fresco, ci sono manifesti di benvenuto, foto esposte nelle vetrine dei negozi [illegible] dolci [illegible] chero e [illegible] inneggianti [illegible] Papa presso [illegible] po' tutti i pasticceri.

[illegible] Wojtyla, come del resto è sua abitudine, ha un [illegible] filo. Arriverà a Genova, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» in elicottero, quindi, in auto, visiterà lo stabilimento «Italsider». Dopo un incontro e un breve scambio [illegible] saluti [illegible] operai, impiegati e dirigenti, s'imbarcherà su una pilotina e attraverserà le acque [illegible] porto [illegible] Genova.

Sbarcherà di fronte a Palazzo San Giorgio e avrà l'incontro con le autorità cittadine, con discorsi, omaggi e saluti. Raggiungerà poi, in macchina, la vicina Cattedrale [illegible] San Lorenzo dove celebrerà [illegible] solenne funzione per il clero della [illegible] Altri incontri [illegible] Arcovescovado e quindi [illegible] privata [illegible] con il cardinale Giuseppe Siri.

Per domenica mattina, presumibilmente Wojtyla (non [illegible] ancora se in macchina o [illegible] elicottero) si recherà al santuario [illegible] Madonna della Guardia. Successivamente compirà [illegible] visite, [illegible] prima all'istituto «Gaslini» e la seconda al «Piccolo Cottolengo».

La domenica prevede anche [illegible] colazione [illegible] i vescovi liguri e l'incontro [illegible] i giovani [illegible] Palasport della Fiera Internazionale.

La giornata sarà conclusa [illegible] la messa solenne celebrata in piazza della Vittoria. Nel [illegible] della cerimonia sarà beatificata Virginia Centurione Bracelli che nel [illegible] secolo fondò l'ordine delle suore Brignoline, diffuse in tutto il [illegible]. Tra le 19.30 e le 20, il Papa ripartirà in elicottero o in [illegible] (sul [illegible] trasporto, per misure di sicurezza, viene tenuto un certo riserbo), per Roma.

Tra i motivi e i significati del viaggio c'è sicuramente il riconoscimento morale alla lunga attività del cardinale Giuseppe Siri che nel maggio del [illegible] compirà [illegible] anni, metà dei quali trascorsi alla guida della diocesi.

Molto entusiasmo in città negli ambienti religiosi, nei movimenti giovanili vicini a Comunione e liberazione, nell'Azione cattolica e anche una certa eccitazione tra le autorità locali, tutte desiderose [illegible] ottenere il «primo posto» [illegible] coloro che riceveranno Wojtyla.

Rimane [illegible] polemica [illegible] costo effettivo [illegible] città [illegible] visita: è difficile fare un calcolo preciso, ma si parla di molte centinaia [illegible] milioni raccolte presso i [illegible] nelle parrocchie, [illegible] una ingente somma offerta dall'Associazione Industriali, di finanziamenti per circa mezzo miliardo [illegible] ciascuno, offerti dal Comune e [illegible] Regione, di qualche centinaio di milioni pagati dalla [illegible] di Risparmio per realizzare un'imponente illuminazione [illegible] cattedrale [illegible] San Lorenzo e sul piazzale antistante.

[illegible] sono poi protestate da parte di alcuni cittadini (specialmente in piazza della Vittoria dove il papa celebrerà [illegible] messa) per le pesanti, talvolta eccessive restrizioni alla libertà personale e alla privacy imposte, non sempre [illegible] rbo, da carabinieri e agenti della Digos. [illegible] sono poi [illegible] preoccupazioni per il traffico cittadino praticamente paralizzato per [illegible] giorni; infine è giunto ieri l'ordine agli abitanti delle strade già stabilite per gli itinerari papali di non portare rifiuti o immondizia negli appositi contenitori. Insomma, per [illegible] occorrerà tenere la saracinesca in casa.

Paolo Lingua

Da [illegible] famiglia [illegible] Chiavari

Uno stendardo in dono al papa

LEVANTE — Anche il Tigullio si prepara all'incontro con Giovanni Paolo II. Diverse sono le iniziative, le comitive, e c'è anche una famiglia [illegible] Chiavari (la notizia è trapelata nonostante il riserbo della Curia chiavarese) che ha chiesto [illegible] ottenere un'udienza privata dal Pontefice. Servirà a questi per ora ignoti cittadini [illegible] consegnare a Giovanni [illegible] una bandiera dello [illegible] Pontificio, che fino [illegible] 1870 sventolò su [illegible] Sant'Angelo e che probabilmente divenne bottino di guerra [illegible] qualche bersagliere [illegible] origine chiavarese.

Non si sa quando né dove avverrà l'incontro. Tra le iniziative più di rilievo va segnalata quella che partirà da Camogli: [illegible] di linea, il «Città di Camogli» con [illegible] posti, e un secondo scafo, partiranno questo pomeriggio e si fermeranno, nel porto di Genova, davanti a Palazzo [illegible] Giorgio. A bordo (il costo del biglietto, diecimila lire, è quello di sempre) anche alcune autorità locali e la banda comunale di Camogli.

I camogliesi sul battello saranno tra i pochi fortunati del Levante a vedere, relativamente da vicino, il Pontefice. Nelle 133 parrocchie che dipendono [illegible] diocesi di Chiavari, infatti, sono stati distribuiti [illegible] duecento [illegible] glietti. «La [illegible] [illegible] Papa, in un certo senso, privilegia Genova» dicono in Curia. E deve essere vero, visto che a Recco, che dipende direttamente dalla Curia genovese, i parrocchiani [illegible] [illegible]. Giovanni Bono hanno avuto 150 biglietti per la Messa di domenica in piazza della Vittoria.

Delusione nelle parrocchie del Chiavarese: a Barbagelata di Lorsica, che per inciso è [illegible] più alta della Liguria, il parroco Agostino Dellepiane non ha ricevuto nessun biglietto. «Ma forse non sarei [illegible] ugualmente: sono solo, sabato ho un matrimonio e domenica la chiesa deve rimanere aperta».

Don Michele Garaventa, parroco di Camogli, è anche canonico di S. Lorenzo: parteciperà alla funzione in [illegible] tedrale riservata ai religiosi. Il parroco di Recco, don Pier Carlo Casazza, fa una riflessione [illegible] data di emozione, [illegible] tata dalla visita [illegible] Papa Wojtyla: «Speriamo che non si tratti di [illegible] cosa passeggera e che questa visita pastorale dia i suoi frutti!

Raffa

Assegnati pochi biglietti

Da Savona ecco [illegible] polemica

SAVONA — La curia arcivescovile di Genova ha destinato a Savona appena 200 biglietti d'invito per i fedeli che vogliono assistere, domani pomeriggio, nella grandiosa cornice di piazza della Vittoria, alla concelebrazione papale durante il quale sarà beatificata la suora genovese Virginia Centurione Bracelli, fondatrice delle «Brignoline».

E' forse anche questa ragione che appare «riduttiva» la partecipazione [illegible] savonesi alla visita del Papa nel capoluogo. Dice [illegible] portavoce [illegible] Vescovado: «Il Santo Padre è in visita alla diocesi genovese, non alla Liguria».

Anche senza biglietti, molti hanno comunque risposto all'invito di varie associazioni religiose e cattoliche che [illegible] impegnati a organizzare viaggi a Genova. Il cappuccino padre Augusto, ad esempio, guiderà il pellegrinaggio della «Gioventù Francescana» mentre un [illegible] pullman porterà a Genova gli esponenti [illegible] «Comunione e Liberazione», il [illegible] centro savonese, in via Famagosta, è proprio dedicato a Giovanni Paolo II.

Una sessantina dei 200 biglietti [illegible] sono stati destinati alla parrocchia di Spotorno, che [illegible] organizzato un viaggio, in particolare per gli anziani. Qualche altro pullman partirà domani da varie altre parrocchie della diocesi. [illegible] maggior parte dei credenti si affiderà alla televisione.

Il vescovo, monsignor Giulio Sanguineti, invitato [illegible] curia genovese, parteciperà [illegible] cerimonie per la visita [illegible] Papa ma, per così dire, a titolo individuale, senza essere cioè alla guida [illegible] una vera e propria delegazione della diocesi savonese.

In questi giorni nelle chiese della provincia, durante la preghiera dei fedeli, una particolare «intenzione» è stata dedicata all'avvenimento: «Il Santo Padre nella prossima visita alla città di Genova trovi attenzione, accoglienza, ascolto e possa [illegible] la fermezza della sua fede confermare molti fratelli, essere di richiamo a quanti si [illegible] allontanati, scuotere gli indifferenti».

Il prossimo sarà, per Savona, l'Anno della Misericordia, a ricordo dell'apparizione [illegible] Santuario [illegible] Madonna il 18 marzo [illegible] 1536. Per adesso [illegible] remota la possibilità [illegible] una visita del papa [illegible] Santuario.

Ivo Pastorino

Recco, venerdì prossimo l'elezione della [illegible] giunta

Pentapartito: tutti d'accordo [illegible] per le cariche è la guerra

Contrasti fra socialisti e liberali? - La carica di vicesindaco [illegible] dei punti cruciali della trattativa - A Camogli i comunisti chiedono elezioni anticipate

RECCO — Dimissioni del sindaco, elezione del suo successore, nomina della giunta: [illegible] questi i tre punti all'ordine [illegible] giorno della seduta del Consiglio comunale [illegible] Recco, convocato per il [illegible] settembre: la data è stata stabilita giovedì [illegible] nella [illegible] di giunta a cui hanno partecipato i «vecchi» [illegible] e [illegible] Gianni Carbone, eletto il [illegible] luglio scorso.

Carbone aveva ottenuto un mandato esplorativo grazie ai voti del [illegible] partito, la dc (11 seggi), del psi (3) e del pri (1), nel tentativo [illegible] formare una coalizione che comprendesse anche psi [illegible] e psdi [illegible]. Nei due mesi e mezzo trascorsi da allora, i numerosi incontri svoltisi tra le varie delegazioni non sono serviti a far sfiorare [illegible] accordo e cinque e la situazione si presenta assai confusa.

Ufficialmente, tutti [illegible] dichiarano favorevoli [illegible] pentapartito: privatamente, i propositi sarebbero diversi. Le «pecl» che si raccolgono negli ambienti politici [illegible] contrasti: [illegible]: c'è chi dice [illegible] psi e psi stanno tentando [illegible] escludersi a vicenda e chi sostiene che è invece la dc, in fondo, a nutrire l'ambizione di un quadripartito. Psi e psdi [illegible] sono presentati alla trattativa [illegible] facendo fronte comune (non [illegible] sa quanto saldo) per far pesare maggiormente l'importanza dei loro 5 seggi.

Quanto alla contesa carica di vicesindaco, il psi ritiene di meritarla per averla già esercitata [illegible] legislatura e nell'ottica di un'equa distribuzione di incarichi politici e operativi nell'ambito del pentapartito. [illegible] il psi, invece, con il vicesindaco psi in giunta sarebbe troppo «a destra». Difficile prevedere [illegible] accadrà venerdì prossimo: «Penso che alla fine — dice Gianni Carbone — [illegible] qualche modo dovrà prevalere il senso di responsabilità di ciascuno».

Non è migliore la situazione di Camogli, dove le dimissioni [illegible] psi [illegible] due consiglieri comunali hanno condotto alla crisi [illegible] maggioranza, formata da socialisti e democristiani (ridotta a 10 seggi [illegible] 20). Le trattative per la costituzione [illegible] pentapartito finora non hanno avuto esito e [illegible] psi ha chiesto ufficialmente le elezioni anticipate (le ultime si sono svolte nell'83).

«Pur disponendo sulla carta di una maggioranza molto ampia di 14 consiglieri — hanno detto i rappresentanti del psi in una conferenza stampa — le forze del pentapartito, formula a cui noi siamo comunque contrari, non [illegible] riuscite a trovare un accordo. Tutto ciò è ormai lontano dal gioco democratico».

Il psi ha voluto lanciare un messaggio anche [illegible] «forze [illegible] progresso». [illegible] Camogli. «Questo paese è cresciuto, è cambiato, non può più [illegible] amministrato delle stesse persone e con la stessa mentalità di trent'anni fa. Per questa ragione intendiamo dare vita ad una lista ampia e rappresentativa di quella volontà di cambiamento. Camogli deve puntare [illegible] turismo, sfruttando le grandi ric[illegible] che possiede e che non sono mai state adeguatamente valorizzate».

Andrea [illegible]

Chiavari, arriva nuovo capitano dei carabinieri

CHIAVARI — Dopo alcuni anni trascorsi dapprima alla tenenza dei carabinieri di Sestri Levante e poi al [illegible] compagnia [illegible] Chiavari, il capitano Alessandro Menichini lascia il Levante per il comando della compagnia dell'aeroporto di Fiumicino.

[illegible] subentrerà, dal prossimo 3 ottobre, il capitano Corrado Fiorucci, in precedenza al nucleo operativo di Genova.

fm r.l.

La rassegna di Genova [illegible] anche un'occasione per le curiosità

Il rito del caffè in Liguria

Un traffico tradizionale per il porto - Per preparare la tazzina è importante anche il tasso [illegible] umidità - [illegible] test di Sanremo e gli stranieri che si precipitano al bar appena varcata [illegible] frontiera

GENOVA — Venga a prendere [illegible] caffè da noi: [illegible] l'invito che viene dalla Fiera Internazionale dove, da giovedì (e fino al [illegible] settembre) è aperto il «Salone del caffè», con espositori e operatori [illegible] tutto il mondo.

Ci [illegible] affaccia su un [illegible] to di enormi proporzioni: non è esagerato parlare di «chicchi d'oro». I grandi paesi esportatori inviano nel mondo più di 60 milioni di sacchi da 60 [illegible] ciascuno, ma le prospettive prevedono a breve scadenza un limite di [illegible] milioni di sacchi. [illegible] to dipenderà dalla [illegible] di penetrazione della «Marina» in quell'enorme mercato che è la Cina e nel quale — afferma un importatore genovese, appena rientrato da [illegible] — «Il caffè comincia ad aprirsi piccoli varchi nella storica cultura del tè».

Genova, porto del caffè — [illegible] è una delle voci più importanti del porto di Genova, dove nel 1960 passava addirittura il 95 per cento di tutto il prodotto destinato all'Italia. «La vocazione di Genova per il commercio del caffè risale al XVIII secolo, quando l'import dei sacchi nel nostro paese veniva diviso fra [illegible] città ligure e Venezia», dice Cesare Cavalieri, direttore dell'Associazione commercio caffè, droghe e coloniali. E aggiunge: «I nuovi trasporti [illegible] container hanno aumentato il volume di traffico, poiché passa dal porto di Genova anche caffè che poi prosegue via terra per il Nord». Allo scalo genovese [illegible] no capo 60 mila tonnellate [illegible] caffè all'anno, sulle [illegible] mila che l'Italia importa.

Umidità e tabacchi — In Liguria i consumi di caffè sono nella media nazionale: 3,8 chili pro capite di [illegible]. La miscela più usata è quella composta da «brasiliano» (40 per cento), «africano» (40 per cento) e centro-americano (20 per cento). La [illegible] più rie[illegible] che [illegible] bar possa offrire. Ogni [illegible]ta ha poi i [illegible] segreti [illegible] dosaggio. Il titolare [illegible] un [illegible]zio di piazza Dante, fino a qualche tempo [illegible], ogni mattina andava a vedere [illegible] barometri esposti alla sede della società Italia, in piazza De Ferrari, il tasso di umidità del momento. E, in base a quello, preparava le miscele. «Precauzione opportuna — precisa Cesare Cavalieri — perché l'umidità impone strategie diverse alla macinatura».

Sanremo, un test — Ma è vero che nei centri del litorale ligure il caffè sa di «salino» a causa della vicinanza del mare? Risponde Gastone Rossi, presidente dell'Associazione [illegible] commercianti di Sanremo: «Era [illegible] per il passato, quando c'erano infiltrazioni marine nell'acqua potabile e la "tazzina" veniva fuori senza crema e con quel sapore[illegible] Ora, con l'acqua del Roja, il nostro caffè è tra i più gustosi». Sanremo è un [illegible] importante per il livello di gradimento del caffè italiano da parte di stranieri. Spiega Gastone [illegible]: «Appena varcano [illegible] frontiere, i francesi si dirigono al bar per il rito della tazzina. Ho visto bere [illegible] una persona anche tre caffè, [illegible] dietro l'altro. Nessuno [illegible] più il "lungo"; la preferenza per il "ristretto" italiano è ormai assoluta. [illegible] Sanremo, in circa 350 bar, si vende [illegible] media [illegible] 15 mila tazzine al giorno».

Guido Coppini

Al salone delle feste del casinò cento sarti presentano le loro collezioni

Da Sanremo le novità della moda maschile

I temi principali sono la sera elegante, l'abito da città, la giacca relax, il pantalone giovane e lo «spolverino»

La [illegible] [illegible] Marina proposta al festival della moda

[illegible] — Lo [illegible] anno il Festival internazionale [illegible] sartoria maschile di Sanremo rilancia [illegible] a tre bottoni. La grande novità del festival di quest'anno è la giacca a due bottoni. L'alternativa bizzarra [illegible] moda continua.

[illegible] riflettori del palcoscenico del salone delle feste del casinò [illegible] «forbici d'oro» italiane e straniere fanno sfilare le anticipazioni della moda maschile 1985.

Stanno emergendo soprattutto cinque temi: la [illegible] elegante, l'abito da città, la giacca relax, il pantalone giovane e lo «spolverino». I tessuti [illegible] tutti raffinati, con un occhio di riguardo alla [illegible] qualcibilità. La giacca dal proporsi [illegible] sull'«intercambiabile». [illegible] infatti coordinarsi a meno [illegible] di pantalone, risolvendo [illegible] problema [illegible] lavoro, del tempo libero, della città o della [illegible]. Una moda pratica, con possibilità di [illegible] mento sia a capi di maglieria [illegible] camicie.

Lo «spolverino», leggerissimo, sembra [illegible] [illegible] a prestito dalle collezioni femminili [illegible] proprio dal festival [illegible] [illegible] comincia a farsi strada [illegible] realtà diversa. [illegible] probabile che [illegible] futuro l'abbigliamento [illegible] cintura per uomo uscirà [illegible] mani [illegible]. Una rivoluzione? Una conquista [illegible] gentil sesso che vuole spodestare [illegible] l'uomo anche nel [illegible] po della sartoria specializzata?

«Neppure per [illegible] — ha risposto Mario Pescarini, responsabile [illegible] manifestazione —. Alla base [illegible] tutto [illegible] una scelta ben precisa. Da qualche [illegible] la mano d'opera femminile sta rinsanguando la sartoria maschile dove, ed è un fatto, [illegible] carenza di apprendisti è più acuta». [illegible] Sanremo sono presenti anche sei sarti inglesi. Presentano [illegible] collezione, che farà poi il giro del mondo, creata [illegible] etichettata proprio con [illegible] sigla «Festival internazionale della sartoria di Sanremo».

Successo [illegible] riscosso [illegible] proposta di Angelo Bolzoni [illegible] divise [illegible] gran gala per [illegible] nautica, esercito, [illegible] e carabinieri [illegible] Liguria è presente con [illegible] decina di «forbici d'oro».

C'è anche un'azienda sanremasca [illegible] la «sartoria Di Donato». Uno dei capi, un completo in marroncino bosco in lana morbida a quadri, giacca a doppio petto, abbottonatura [illegible] con [illegible] punta a lancia, ha riproposto [illegible] alle Anni 50, i calzoni [illegible] morbidi al bacino, risvolti piccoli.

Al casinò si [illegible] tutti i grandi nomi, da Ulrico e Cosimo Bosi a Papotto, e poi Principiatti, Coccoli, Ferrante, Marioncini, Maschi, Castelli, Carpino. E i colori? Per il 1985, sotto questo profilo, avremo una «moda maschile spaccatutto», ricca [illegible] colore, anche di contrasti, tra il verde ed il rosa, tra il giallo ed il blu, tessuti misti lino con lana, tanta pelle e tanta seta.

r. b.

I panificatori per sbloccare prezzo del pane

GENOVA — L'associazione dei panificatori ha chiesto ufficialmente all'assessorato all'Industria e Commercio [illegible] Regione [illegible] sbloccare il prezzo [illegible] pane [illegible] minuto.

In questo senso s'è svolta [illegible] riunione presso [illegible] uffici regionali, presieduta dall'assessore pro tempore Luigi Orillo. *(p. l.)*

Rapallo, il complesso si avvia [illegible] diventare una cittadella [illegible] nuoto

Le piscine di S. Pietro successo dell'estate

RAPALLO — Le [illegible] piscine [illegible] [illegible] Pietro [illegible] state il grande successo dell'estate rapallese. Le due [illegible] anche all'aperto, costruite accanto al preesistente palazzetto del [illegible] hanno costituito un irresistibile richiamo non solo per i residenti, ma anche per i turisti.

Nel [illegible] [illegible] impianti natatori quello [illegible] San Pietro è all'avanguardia: il bel tempo, poi, ha fatto il [illegible] si spiega la grande affluenza di pubblico che si è registrata giorno dopo giorno: nei corso dell'estate, [illegible] stati staccati mediamente [illegible] biglietti [illegible] giorno.

Molti gli stranieri che forse hanno preferito [illegible] bagni in [illegible] mare non sempre pulito un tuffo nell'acqua cristallina delle due vasche, quella olimpionica (50 metri per 25) e quella riservata a bambini e principianti (25 metri per 12 con una profondità di 80 centimetri).

«Abbiamo fatto una massiccia azione di promozione presso alberghi e pensioni ed il nostro impegno è stato ripagato nel modo migliore — afferma con orgoglio Angelo Raggio, direttore dell'impianto —. Il pubblico ha risposto in maniera splendida, ma i primi giudizi favorevoli erano venuti dai partecipanti [illegible] "Memorial Morena" e dagli atleti azzurri che hanno effettuato qui un lungo ritiro collegiale prima dei campionati europei di Sofia».

Proprio il «Morena», tra le più importanti manifestazioni natatorie a livello giovanile, ha inaugurato ufficialmente, il 13 luglio [illegible] il complesso che diventerà in futuro una vera e propria cit[illegible]a [illegible] nuoto con [illegible] di foresteria per tecnici e [illegible]. Il fiore all'occhiello [illegible] il sistema [illegible] depurazione di fabbricazione tedesca: cinque filtri che rendono l'acqua purissima. «Anche [illegible] questo s'è importa la computerizzazione, ci troviamo di fronte [illegible] apparecchiature estremamente sofisticate», spiega Raggio. «Ad esempio c'è un robot [illegible] lavora tutta [illegible] notte [illegible] elimina anche il più piccolo granello [illegible] sabbia che si è depositato sul fondo».

Le due vasche rimarranno aperte fin che le condizioni meteorologiche [illegible] [illegible] dopo entrerà in funzione la piscina coperta. Indubbiamente ha contribuito al [illegible] anche l'orario adottato: apertura ininterrotta dalle 11 [illegible] mattino [illegible] 22; 3500 [illegible] il biglietto intero, 2000 quello ridotto. Occorrerà ancora [illegible] po' di tempo però prima che l'impianto assuma il [illegible] aspetto definitivo: deve [illegible]ninare infatti il secondo lotto [illegible] lavori [illegible] riguardano in particolare la costruzione della grande tribuna a due piani, dotata fra l'altro di palestra, infermeria e sala stampa.

a. b.

ULTIMISSIMI GIORNI

TUTTA LA RIVIERA NE PARLA!!

La Ditta

RAMELLO PELLICCE

chiude la sede di SANREMO

e

LIQUIDA

tutta la collezione
con i più alti sconti mai praticati

Approfitta di questa occasione per comprare
una splendida pelliccia firmata

Ramello

RAMELLO PELLICCE

Via Matteotti [illegible] - SANREMO

Effettuata comunicazione al sindaco in data [illegible]

Domani parte l'Interregionale, ma Rivaroli medita la liquidazione

I guai soffocano l'Imperia

Il presidente contesta una delibera del Comune che assegna solo 60 milioni alla società nerazzurra per la ristrutturazione del Ciccione, dove dovrebbe giocare anche la Dianese «Senza risposte serie e immediate, rinunceremo a proseguire» - Difficile debutto a Ivrea

IMPERIA — La Dianese giocherà al «Ciccione», le giovanili dell'Imperia e il Delta Rugby al «Marrugo» di Diano Marina: lo ha stabilito una delibera dell'amministrazione comunale, che giovedì pomeriggio, come precisa il sindaco Giovanni Barbagallo, ha deciso di versare alla società nerazzurra un contributo di 60 milioni per l'esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione all'impianto, necessari per ottenere l'agibilità della commissione provinciale per la sicurezza dei locali pubblici. Una panoramica della situazione.

Squadra. Per il difficile esordio di domani a Ivrea, non ci sarà l'attaccante Marafiotti, costretto a riposo da un attacco influenzale. «Forse, riuscirò a portarlo in panchina», osserva mister Baucia, che annuncia il forzato impiego di una sola punta. Zardi, al cui fianco, in posizione più avanzata del solito, giocherà Evangelisti.

Romei, almeno per il momento, è perso: è a casa, per una tendinite dal prof. Chiappuzzo. A disposizione di Baucia, vi sono anche lo stopper Schiesaro, destinato alla panchina, per ogni evenienza, e Massimilla, destinato invece alla tribuna. «Gigi non è ancora a posto. Proverà in Coppa Italia, mercoledì prossimo, e Santa Margherita», dice l'allenatore.

La formazione prevede Zenari in porta, Benvedutti e Lesca marcatori, Mura libero, Bolgiani e Calzia sulle fasce, Bensi, Redi e Chiarotto a centrocampo, Zardi ed Evangelisti in avanti. Meneghetti pronto per eventuali sostituzioni. Squadra piuttosto prudente, dunque, l'obbiettivo strappare un pareggio sul ostico terreno piemontese (la comitiva partirà domani mattina).

Rivaroli e Biamonti, i due dirigenti sono demoralizzati

«Cercheremo di coprirci. Puntiamo a superare indenni la fase iniziale del torneo. Inutile cedere fino a quando non saremo al completo. La vera Imperia la si potrà vedere all'opera soltanto fra un mesetto», ammonisce Baucia.

Campo. Quello della disponibilità del «Ciccione» era il problema più grosso, per l'Imperia. «A 48 ore dall'inizio del campionato, ancora non sappiamo nulla», protestava giustamente, ieri mattina, l'amministratore delegato Andrea Biamonti. E prontamente: «Si è persa l'intera estate, senza neppure sapere di preciso quali opere siano da fare. Abbiamo quasi l'impressione che si voglia sabotare l'Imperia, che si preferisca che il calcio sportivo da questa città».

Il tardivo intervento del Comune non sembra convincere il presidente Werner Rivaroli. «Non ne conosco i termini esatti, ma la sensazione è che sia una delibera presa sulle spalle degli altri. Chi mi assicura che la somma erogata sia sufficiente? E quando riceveremo questi soldi? E le spese per l'uso dello stadio da parte della Dianese, sono a carico suo o nostro? Mi pare un controsenso, insomma».

Sullora giovanile. E' l'altra spina che angustia Rivaroli e Biamonti. Pinuccio Chieppa, il dirigente responsabile, ha dato forfait. Chi seguirà, adesso, i 170 ragazzi delle otto squadre minori? Afferma Biamonti: «Siamo soli, nessuno ci aiuta. Non chiediamo niente che metta denaro, ma che si impegni ad accudire il settore. Occorrono almeno un paio di persone ogni formazione: potrebbero essere genitori, o parenti dei giovani calciatori. Non possiamo materialmente seguire tutto, abbiamo il dono dell'ubiquità».

I due massimi dirigenti dell'Imperia sono demoralizzati: «Abbiamo compiuto dei sacrifici, abbiamo allestito una prima squadra competitiva. Ma adesso basta. Non intendiamo restare in paradiso a dispetto dei santi. Se non avremo risposte serie e immediate, siamo decisi a prendere una drastica decisione: metteremo in liquidazione la società, come del resto avrebbero voluto fare i vecchi dirigenti imperiesi, che sostenevano, e a ragione, che agli sportivi l'Imperia non interessa».

Stefano Delfino

L'«operazione simpatia» dei biancazzurri è iniziata in Comune

Sanremese, gli auguri del sindaco

Sanremo, il sindaco Pippione nell'incontro di ieri a Villa Zirio con dirigenti, tecnici e giocatori biancazzurri (foto Galli)

SANREMO — Un pallone con le firme di tutti i giocatori: è l'omaggio che la Sanremese, al gran completo — presidente Scioli, dirigenti, allenatore Fontana e giocatori —, ha fatto al sindaco di Sanremo, Leo Pippione, alla vigilia della partenza per Rimini, prima trasferta di C1.

E' stata la prima volta che la comitiva biancazzurra, in coincidenza con la partenza del campionato, ha portato i suoi saluti al primo cittadino. Un'iniziativa che si inquadra nel nuovo corso delle pubbliche relazioni biancazzurre, con la società tutta impegnata in un'«operazione simpatia» a tutti i livelli.

Il sindaco, che era affiancato dall'assessore al Turismo, Guido Goya, e dal consigliere delegato allo sport, Agostino Carnevale, ha incoraggiato la squadra: «So che all'inizio dell'estate ci sono state incomprensioni con i tifosi. Sanremo è una città difficile. Allenatori e giocatori non devono demoralizzarsi. Hanno fatto una grande Coppa Italia e ora, con la C1, porteranno il nome della città in giro per l'Italia con un indubbio ritorno sul piano della promozione turistica». Parole, c'è da credere, che hanno subito rinfocolato nei presidenti Scioli i sogni di ingenti contributi finanziari alla Sanremese vista proprio come veicolo di promozione turistica.

La squadra parte stamane per Rimini. Arecco e Bizzarri sono leggermente acciaccati, ma saranno sicuramente in campo. Unico assente, come ormai si temeva, lo squalificato Fantinato. La Sanremese esordirà in campionato con una sola punta.

b. m.

Poche le speranze di far punti a Cuneo e Biella

Trasferte pericolose per Albenga e Andora

Impegni difficili, a Cuneo e Biella, attendono domani Albenga e Andora nell'esordio del campionato Interregionale. Le due squadre liguri hanno rifinito la preparazione ieri e gli allenatori, Invernizzi e Spigno, che cominciano la stagione con qualche problema, debbono ancora decidere le formazioni da mandare in campo contro avversari blasonati che non fanno mistero delle loro ambizioni.

Indicazioni più attendibili vengono dall'Albenga che ha collaudato il probabile schieramento anti-Cuneo giovedì sera a Pietra Ligure. Tino Invernizzi ha mandato in campo nel primo tempo Ancona, Bustellere, Vicinanza, Fontana, Nardini, Cantore, Boltero, Sartimagi, Ravera, Alfano e Mancavano Bianchi in difesa (ma domani ci sarà) e Di Napoli, per il quale, bloccato con molto ritardo dal giudice sportivo, per due turni, in conseguenza di un forno estivo (avrebbe potuto scontare la severa punizione in Coppa Italia), si attende un improbabile esito favorevole del ricorso subito presentato.

L'Albenga, molto impegnata dagli allenatori, ha segnato due gol nella ripresa con l'argentino La Re, l'oriundo che, con esperienza della massima serie argentina, ha confermato di essere un elemento di tutto rispetto per la categoria. E' probabile che i dirigenti ingaggino, come la questione societaria è in via di soluzione, facciano il possibile per ingaggiarlo, sacrificando forse qualche altro elemento della rosa. In prospettiva, inoltre, è conto sul ricupero di Rosso, tra un paio di mesi, il ritorno di Marchetti e l'eventuale avvicinamento del «militare» Guterotti.

La situazione giallorossa è quindi ancora suscettibile di novità.

L'Andora parte ringiovanito e rinforzato per otto undicesimi, ma il tecnico Carlo Spigno deve anche fare i conti con quadri decisamente esigui, non più di una quindicina di elementi. I fratelli Ciavarella e Sergio Pittino «sventolano».

L'allenatore afferma che «le armi dell'Andora dovranno essere ritmo e grinta». Dopo le numerose partenze, potrà contare su Setti, Rembado, Bucarella, Chirardi, Piolato, Costantini, Sidero, Scarcia, Loscalzo, Sasso, Lanteri, De Negri, Penalino, Piccarella (che spera di poter già allineare a Biella) e qualche altro rincalzo.

g. m.

Acquarone giù dal trono dei 5 mila il regionale a Garibaldi: 14'53"9

Andrea Garibaldi

IMPERIA — Un altro record di Luciano Acquarone, per anni bandiera del fondo e mezzofondo imperiese, è stato battuto. A superare la barriera dei 14'56"4 (primato provinciale dei 5000), è stato Andrea Garibaldi, 18 anni, di Imperia, portacolori della Maurina, che ha fermato il cronometro sul tempo di 14'53"9. Il vecchio record resisteva dal '72.

Andrea Garibaldi (categoria juniores) ha iniziato l'attività agonistica sei anni fa ed ha sempre gareggiato per i colori biancazzurri. Quest'anno si è laureato campione ligure assoluto nei 3000 siepi e ha conquistato il titolo regionale di categoria nella corsa campestre.

Il nuovo record su un tempo che per la categoria juniores è considerato di valore nazionale) è stato stabilito in un criterium provinciale disputatosi al Campo Primo.

Garibaldi, studente dell'Istituto tecnico per geometri, è allenato da Marco Calzia.

f. d.

SERIE C - 1 L'Entella cerca la rivincita a Massa, al Bacigalupo arriva il Sorso

Ventura: «Obiettivo salvezza»

Appello ai tifosi - Per Chiavari è un'occasione irripetibile anche sul piano turistico

CHIAVARI — Il conto alla rovescia sta per terminare: domani per l'Entella sarà fatidico debutto in C2. E' un momento molto importante che Chiavari attende da lunghi anni e i tifosi si augurano che lo «Stadio degli Olivetti» di Massa l'avversario migliore del modo. Alla vigilia rimbalzano tra i professionisti, raccogliamo le speranze, i timori, i propositi, le certezze dell'allenatore Giampiero Ventura, sul cui grava l'enorme peso della responsabilità e accordategli la un'intera città.

— Ventura, cosa rappresenta il football professionistico per l'Entella e soprattutto per Chiavari?

«E' un'occasione probabilmente irripetibile e bisogna che tutti se ne rendano conto per tempo: l'Entella porterà il nome di Chiavari in giro per l'Italia, attirerà inoltre i tifosi delle altre formazioni che potranno la città, sarà insomma una sorta di eccezionale veicolo propaganda non solo a livello calcistico, ma anche e soprattutto turistico».

— Ma la gente l'ha capito?

«Spero di sì. Mi auguro almeno che i chiavaresi si stringano intorno alla squadra, incitandola a dovere per tutto il campionato. Non lo nascondo, l'Entella ha un enorme bisogno del sostegno del pubblico, i giocatori devono sentirsi stimolati e spinti dai tifosi. Soltanto lavorando tutti insieme, potremo ottenere delle soddisfazioni. molti anni che Chiavari aspetta di riemergere a livello sportivo e questa meravigliosa opportunità non va assolutamente sprecata».

— Anche alla luce dei risultati ottenuti in Coppa Italia, quali potrebbero le reali possibilità dell'Entella in campionato?

«Non ci facciamo illusioni, sappiamo alla perfezione che il torneo lungo, difficile ed estremamente duro: vi-

Antonucci è in corsa per conquistare un posto all'attacco

tremo alla giornata, cercando sempre di fare il nostro dovere sino in fondo. A fine stagione tireremo le somme. S'chiaro che il nostro obiettivo minimo era e rimane la salvezza e siamo consapevoli che per centrarlo dovremo lottare dalla prima all'ultima giornata, senza mai concederci un attimo di rilassamento».

— Quali sono le squadre più temibili nella salvezza e quali invece combatteranno per la promozione?

«Cammin facendo, scopriremo le nostre attuazioni dirette ed è inutile fare pronostici a bocce ancora ferme. Tra le favorite, molto bene il Torres che dovrà vedersela con il solito gruppo delle 10 sorelle».

— Domani esordirete con la Massese che vi ha già battuto due volte in Coppa Italia. Un avvio proibitivo?

«Massese la Massese abbiamo pagato la prima volta (2-1) l'impatto con il mondo professionistico e la seconda (1-0) una serie di problemi interni: domani però la musica sarà diversa e vedremo di ottenere finalmente un risultato positivo contro i toscani di Cei».

— Come?

«Beh, ammetto che la Massese è più forte ed esperta di noi, credo che il campionato alimenterà i rapporti e dare il meglio di sé: pian piano stiamo prendendo confidenza con il mondo professionistico e, se i giocatori scenderanno in campo con la stessa rabbia e la voglia di far bene del doposcritto, potremo incamerare i primi preziosissimi punti. Una partenza è indispensabile per digerire discreto campionato».

— La formazione?

«In linea di massima è già fatta ma voglio tenere tutti concentrati sino all'ultimo: per le due maglie di difensori fissi sono in lizza Guerra, Di Fraia e Gozzi, per quelle delle due punte lottano invece Antonucci, D'Agostino e Valericco».

Aldo Costa

La matricola sarda ospite del Savona

SAVONA — *Alla vigilia dell'esordio, mister Sacco non ha problemi, almeno in apparenza. Di nuovo ko lo stopper Gabbana, non gli è assolutamente possibile fornire qualsiasi giochino in quanto a pretattica. I giocatori da mandare in campo sono quelli che ormai tutti sappiamo.*

Ospite il Sorso, per la prima partita di C2. «E' una squadra che arriva dall'Interregionale, che si trascina dietro l'entusiasmo della promozione; insomma, sarà bene stare con gli occhi aperti», avverte Franco Bartoli.

Sorso è un piccolo comune della provincia di Sassari: la squadra disputa per la prima volta la C2, è stata rafforzata con l'acquisto di vari elementi di categoria provenienti da squadre sarde. In campo i suoi giocatori indossano maglie biancoceleste e notizie che arrivano dall'isola riferiscono di un ambiente piuttosto «carico» e di grande impegno.

«Ho avvertito i ragazzi, saremo concentrati, almeno lo spero», dice Giuseppe Sacco, che ieri ha portato a termine il consueto allenamento di rifinitura. Mancano Gabbana, e Torino assieme al medico sociale Stellatelli. Lo stopper è stato sfoltito dal prof. Sembra un «giallo», visto che clinici famosi come il prof. Boni di Pavia e il prof. Broger di Genova hanno escluso qualsiasi lesione di menisco o di legamenti. Che ci sia il pinocchio di Gabbana? Il giocatore è sconfortato, reduce da almeno due campionati filati senza infortuni, è il primo a non spiegarsi quanto gli sta capitando.

Per un Sorso che scenderà al «Bacigalupo» piuttosto abbottonato, mister Sacco manderà in campo un Savona abbastanza a trazione anteriore, con Bertazzina libero non solo di ruolo ma anche di spinta in avanti. A turno lo «sciupone» Martinelli e Iosa. Si è ripreso Vignali, dunque niente problemi per la manovra sulla fascia.

Nella zona di centrocampo manovreranno gli ex sanremesi De Luca e Iosa, entrambi non ancora in piena condizione ma in costante progresso; poi Vignali e Martinelli, ogni volta liberi da impegni specifici. In punta Quagliaroli, che ha una gran voglia di andare in gol, e tuttavia. A marcare gli attaccanti più pericolosi ci penseranno Piacentini e Pampaloni, due elementi piuttosto eclettici, visto che entrambi al ruolo di marcatori si sono adattati essendo forse meglio adatti ad altri ruoli. Tra i pali Massimo Conti, che come molti altri suoi compagni preferisce la luce del sole per entrare completamente nel clima della partita.

l. p.

Interviste parallele agli allenatori Delfino e Bonaldi: tanta speranza, il cammino sarà duro

Samm e Rapallo si presentano così

Sammargheritese e Rapallo si apprestano a esordire nel campionato Interregionale, rispettivamente a Viareggio e in casa contro la Cuoio Pelli. Si tratta, in fondo, di due debuttanti infatti, se la Samm è una matricola arrivata nell'olimpo del calcio dilettantistico al termine di uno strepitoso campionato di Promozione, anche il Rapallo, rinnovato per i nove undicesimi, con l'innesto in squadra di elementi giovanissimi (e in formazione più «verde» del girone) di pochissima dimestichezza con la categoria. Per entrambe, in pratica, si tratta di un salto nel o quasi. E' l'Interregionale, come insegna l'esperienza fatta dal Bogliasco l'anno scorso, non perdona gli errori.

Alla vigilia del debutto, abbiamo rivolto a Luciano Delfino, anni, riconfermato alla guida Samm, e a Claudio Bonaldi, 40 anni, nuovo Rapallo, le seguenti domande:

1) Qual è, in percentuale, la condizione attuale della sua squadra.

2) Sotto quale profilo deve ancora migliorare.

3) Cosa si aspetta da questa domenica.

4) Qual è il giocatore e il reparto più in forma.

Luciano Delfino

1) Siamo al 60 per cento. Abbiamo lavorato parecchio ma ovviamente c'è ancora molto da fare ho già spiegato più volte, le mie squadre cominciano sempre piuttosto in sordina, ma poi escono fuori alla distanza e non lamentano quasi mai sbandamenti: questo perché in estate punto soprattutto sulla resistenza e sul fondo. Il gioco deve ancora velocizzarsi, ma giorno dopo giorno si registrano progressi. Fra non molto comunque si vedrà il vero volto della Sammargheritese.

2) Nel carattere e nella mentalità. I giocatori devono tenere sempre presente che l'Interregionale è una categoria difficilissima, in cui si deve lottare fino all'ultimo minuto con umiltà e con grinta. Bisogna dimenticare i campionati più recenti che hanno fatto registrare una promozione dietro l'altra: allora si vinceva facilmente, adesso, se non si sta attenti, si prendono sberle. Occorre saper soffrire e soprattutto bisogna aiutare i propri compagni. Per far maturare il più rapidamente possibile la squadra ho chiesto alla società alcuni rinforzi, uomini di categoria adatti al clima dei campi toscani.

3) Desidererei che i ragazzi mettessero in pratica almeno il 30 per cento di quanto detto martedì nello spogliatoio, alla ripresa degli allenamenti, dopo la trasferta di Coppa a Cuneo. Mi auguro davvero che quella scoppola possa servire per cogliere un risultato positivo a Viareggio. Soprattutto ho un presidio del centrocampo, è lì che si gioca di più nell'arco novanta minuti; chi è padrone del centrocampo ha in pugno la partita. In questo reparto purtroppo non abbiamo ancora la personalità sufficiente e subiamo spesso l'iniziativa degli avversari.

4) Può sembrare strano, ma è Mario Affanni, l'ultimo arrivo. L'ex Sarzanese è rivelato fin dalle prime battute un elemento preziosissimo, non solo per le doti tecniche, ma anche per l'esperienza (conosce molto bene questa categoria) e per la mentalità: è un vincente, non si tira indietro, non si arrende mai. L'uomo che ci voleva per squadra. Se arrivasse almeno un altro giocatore del suo calibro da sistemare in una posizione avanzata, potrei davvero dormire sonni tranquilli. Devo comunque sottolineare l'impegno costante di tutti i giocatori che compongono la rosa.

Claudio Bonaldi

1) La squadra è attualmente al 55 per cento. Ci vorrà ancora qualche settimana prima di arrivare alla condizione ottimale. I ragazzi sono tutti molto giovani e desiderosi di mettersi in luce. Sarà eccezionalmente ottimista, ma c'è margine solo per migliorare. del resto, sono confortato dalla serietà e dall'impegno con cui effettuano ogni allenamento.

2) I giocatori non sono ancora pienamente padroni dei dettami schemi. Il Rapallo quest'anno deve giocare in maniera completamente diversa rispetto al passato: bisogna aggredire l'avversario, adottare il pressing, non darsi mai tregua, abituarsi alla continuazione. Non a caso, però, ma seguendo un disegno prestabilito nel «ripasso» ad ogni allenamento. Puntando sul ritmo, sulla freschezza atletica, su certi automatismi, possono ottenere risultati positivi. Non bisogna dimenticare che tutti ci indicano come il classico naso di argilla in mezzo a tanti nasi di ferro e dobbiamo arrangiarci conseguenza. Sul piano della determinazione sono abbastanza tranquillo: i miei ragazzi cominciano a tirar fuori gli artigli.

3) Il primo di tredici miracoli.

4) Punto sul gruppo. E' questa la forza della mia squadra: è un insieme di ragazzi dotati di grande serietà e di grande spirito morale, validi tecnicamente ed atleticamente, che tentano di compiere un miracolo: conquistare la salvezza in un girone molto difficile, dove tutto viene affrontato con mezzi e mentalità da professionisti. I nostri ricevono un rimborso spese molto modesto, ma hanno promesso di lottare fino fondo. Se questa unità di spogliatoio e l'entusiasmo non verranno meno di fronte alle difficoltà che fatalmente incontreremo strada facendo, avremo qualche chance in più. Ho molta fiducia nell'amalgama che si è creato: i giovani bianconeri difetteranno di esperienza, ma non si arrenderanno mai. Domani affrontiamo la Cuoio Pelli, squadra sperimentata: i toscani sono sicuramente meglio attrezzati di noi, però sul nostro campo dovranno sudare parecchio.

Le interviste sono di Stefano Benati

Calcio — Molte squadre di Promozione e Prima categoria scendono oggi in campo per completare la preparazione. Il programma: Lavagnese-Sampierdarenese (Ribolla Lavagna, ore 16), Fontanabuona-Cap San Salvatore (Colombo di Ferrada, ore 16) e Moneglia-Ri Calcio (Bocca di Moneglia, ore 17). Frattanto l'altra sera la Cavese ha battuto il Cap San Salvatore per 3-2 in

Automobilismo — Domani sulle strade sestresi si conclude il «Challenge Toro Assicurazioni». La prova finale della stagione agonistica è valida per il «Trofeo Autosalone Oroppo» e il «Trofeo Autoricambi Picco» e si svolge sul percorso Santa Vittoria-Villa Tassani.

GOLF - Percorso di trentasei buche, formula medal

Rapallo: «Trofeo Lassale» trentadue coppie in finale

RAPALLO — Oggi e domani sul green del Golf Club Rapallo si disputa la finale del «Trofeo Jean Lassale», che mette di fronte le trentadue migliori coppie emerse dalla fase eliminatoria: si tratta di una gara con formula medal (quattro palle, la migliore) e percorso di competizione trentasei buche in cui i giocatori sono divisi in differenti categorie a seconda dell'handicap di partenza.

Nella scorsa stagione la «Coppa Jean Lassale» era nata unica prova a livello individuale, ma quest'anno è stato realizzato un circuito riservato alle coppie: il «Trofeo Jean Lassale» '85 comprendeva otto prove eliminatorie (l'anno venturo saranno molte di più) che si sono svolte presso i circoli golfistici di Venezia, La Margara, Monticello, Olgiata, Bologna, Punta Ala, Varese, Rapallo e hanno qualificato all'appuntamento finale trentadue formazioni.

La finale dei campi di casa il golf rapallese è rappresentato per la prima categoria da Marina Figari e Giuseppe Mitici (vincitori nell'eliminatoria). Antonio Bigliotti e Stefano Castiglioni (secondi), per la seconda categoria da Sally Betton e Stefano Castagnola (vincitori), Tea Giorgano e Laura Celpi (secondi). due giorni di gara le partenze avvengono tra le ore 8 e le 10, mentre le prove dovrebbero concludersi tra le 12,30 e le 14,30: la premiazione avverrà domenica pomeriggio (ore 17) nei locali della sede di via Mameli.

m. c.

A Rapallo la regata gastronomica

RAPALLO — Da una ventina d'anni il calendario del Comitato delle Società Veliche del Tigullio propone un appuntamento che vuol simboleggiare il passaggio dalla stagione estiva a quella autunnale e questa regata ha sempre riscosso un buon successo in fatto di partecipazioni e di pubblico: si tratta cosiddetta «Regata gastronomica» organizzata per domani dallo Yacht Club Tigullio. E' una prova tradizionalmente riservata agli yachts dell'International Offshore Rules (dalla classe A alla VII), ma da qualche tempo è stata allargata alle imbarcazioni delle classi tirare e ai monotipi.

Perché viene chiamata «Regata gastronomica»? Dopo la prova tutti i concorrenti si ritrovano nella sede rapallese dello Yacht Club Tigullio e danno il definitivo addio all'estate che se ne va prassando

(m. c.)

Pallanuoto il Nervi battuto a Cagliari

Saranno il Posillipo e il Pescara Bisley ad affrontarsi nella finale della Coppa Italia 84/85 di pallanuoto: questo l'esito delle semifinali che si sono svolte ieri pomeriggio alla piscina «Ugo

I campioni d'Italia del Posillipo hanno battuto il Nervi per 10-4, gli abruzzesi del Bisley hanno inflitto al Como un pesantissimo 13-4.

Domani si comincia con la finalina per il terzo posto tra genovesi e lariani (ore 16), cui seguirà la finalissima (ore 17,15): in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si disputeranno due frazioni supplementari (tre minuti l'una); dopo, eventualmente, i rigori.

(m. c.)

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 543 741): Invito Marilyn. Vet. 18 L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585 810): La gabbia. Dr. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,20 L. 6000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel 291 666): Cielo
CORALLO (via Innocenzo IV, tel 566 416): Rocket Raccoon.
DUCHESS (via Colombo 11, tel. 565 697): Infermi proibiti di mio meglio. Vet. 18
GRATTACIELO (p. Dante): Scuola di polizia n. 2.
IDEAL (corso Montegrappa, tel 882 260): Portoo III.
LUX (via XX Settembre): [illegible] del [illegible] (corso Buenos Aires 43), tel [illegible] Cercasi Susan disperatamente.
METROPIA (via XX Settembre, tel [illegible] 416): [illegible] con John Travolta
ORFEO (via XX Settembre 131/, tel 564 849): Film.
PALAZZO (piazza S. Caterina, tel 565 317): Oltre la mezzanotte.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel 203 749): Femmine gelose.
SUPERMARIOVERA (via Cagliari 9r, tel 883 739): Stewardess hostess per diporto. Vet 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 543 213): Maestro Elio
VERDI (via XX Settembre 38, tel 583 137): Legami. Dr 15, 18,50, 18,50, 20,45, 22,40 L. 6000

PROSEGUIMENTI VISIONI

CENTRALE (via B. [illegible], tel [illegible] 360): Jessica a.p.a.
CRISTALLO (largo Zecca): Ciechi marciti la morte.
FIAMMA (cinco Assunta 4, tel. 891 502): La rosa purpurea del Cairo.
SUPERBA: Carnet sentimen.

SECONDE [illegible]

CLUB INSTABILE: Nightmare.
EMPERADARENA
A.B.C.: Stazione d'estate - Squadra buon costume.
ARTORIA: Impiegato.
ELDORADO: Sempre bella in vela.
SPLENDOR: Frutto proibitissimo.
HOLIDAY III: Segreti particolari - Alto blu.

SESTRI PONENTE

[illegible]: Pinocchio.
FIERA
SARDORO (via Lib Chiesa 2): Il gioco del falco.
CAMPOMORONE
ALBERA: 2019 anno del contatto.
ARENZANO
ITALIA: Bloody simple.
PEGLI
EDEN: Bloody Hill cop

CHIAVARI
ASTOR: Le casa in fondo [illegible]
CENTRO: Rat Barbaro.
MIGNONE: Per fortuna c'è un babbo in [illegible].
NUOVO: Odore di corpo.
RAPALLO
GRIFONE (via Matteotti 42, tel. 50 791): Il pianeta.
ITALIA: Porky's III.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Codice del silenzio.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il cavaliere pallido.
CHIABRA: Porky's III.
ELDORADO: Scuola guida n. 2.
JOLLY: Femmine scatenate.
APOLLO: Tess e il signore degli abissi.
ALASSIO
COLOMBO: L'uccello del gallo.
ITTC: Scuola di [illegible] 2.
[illegible]: Blood Simple.
AMBRA: Maria la dolce.
[illegible]: [illegible] via di Nazia [illegible] cinel. BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Sempre di lunedì.
CAIRO [illegible]
ARENA: [illegible] della celebrazione per [illegible] con CERIALE
ODEON: I due carabinieri.
FINALE LIGURE
IDEAL: La casa maledetta.
ORDINA: La donna delle meraviglie.
LOANO
CANNES: Salari d'amore.
PERLA: La due vie di Stella Pascal.
MILLE MIGLIA
ITALIA: Mi fanno cenno.
LUX: 2019 l'anno del contatto.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Elettrico dragon.
SPOTORNO
ASTORIA: A tu per tu.
VARAZZE
TEATRO: Uno scandalo per bene.

SANREMO

CINEMA

CENTRALE: Another Country.
DANTE: Witness il testimone
DOLCEACQUA
CRISTALLO: La mosca e il [illegible].
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Per piacere non colpirmi più lo vita.
CENTRI: Rambo III torna.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Scuola guida.

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): Scuola di polizia n. 2.
CENTRALE (via Matteotti): Top e il signore degli abissi.
[illegible] (corso Matuzia 169, tel. 63 333): Overdose
METZ (via Matteotti): L'uccello del [illegible].
SANREMESE: Alibabà city

Clint Eastwood è «Il cavaliere pallido» all'Astor di Savona

Ventitré i partecipanti al concorso che si [illegible] oggi al Margherita

Tutti i duellanti del Paganini

Sinora figurano in gara due italiani; sempre forte [illegible] ben organizzata la rappresentanza sovietica

Il calendario per i tre giorni di prove

Il maestro Erede

Questo il calendario [illegible] prove eliminatorie

OGGI — Ore 15
1) George Ewart, anni 31, Gr. Bretagna
[illegible] C. H. Gabriel Gao, anni [illegible] Cina
3) Elaine Marcil, [illegible] 22, Canada
[illegible] Felix Trether, [illegible] 24, Germania
[illegible] Stephen Majeske, anni 21, Usa

OGGI — Ore 21
1) Stefan Coles, anni [illegible] Italia
[illegible] Anton Kalodenko, anni 22, Urss
[illegible] Dai-Sakk [illegible], anni 26, [illegible]

DOMANI — [illegible] I
1) [illegible] Bartov, anni 24, Svezia
2) Gheorghi Margineanu, anni 27, Romania
3) David Kim, anni [illegible] Usa
4) Haruchi Takuya, anni 28, Giappone

DOMANI — Ore 15
1) Augustina Abadjeva, anni 20, Bulgaria
2) Christophe Clad, anni 18, Francia
[illegible] Gabriel Croitoru, [illegible] Romania
4) Alberto Bologni, anni 21, Italia
5) Thomas Bottcher, anni 22, Germania

LUNEDI' — Ore 9
1) Dimitrij Berlinskij, anni 17, Urss
2) Michal Szykulski, anni 21, Polonia
3) Hiroko Namba, anni 27, Giappone
4) Marc Meghilevski, anni 26, Urss

LUNEDI' — Ore 15
1) Adriana-Simona Iliescu, anni 23, Romania
2) Kimiko Koiani, anni 24, Giappone

GENOVA — [illegible] oggi pomeriggio, alle ore 15, al Teatro Margherita, il XXXII [illegible] Internazionale di violino «Premio Paganini».

Ieri pomeriggio, al Conservatorio musicale genovese che da [illegible] capita i concorrenti al loro arrivo in [illegible] a disposizione [illegible] aule per le prove, ha [illegible] luogo l'appello e il sorteggio per stabilire l'ordine di esibizione.

[illegible] quarantà iscritti [illegible] per il momento presentati ventitre violinisti. Otto hanno telegrafato la loro indisponibilità. Fra questi [illegible] Curtiss, ventinove anni, peruviano, sfortunatamente bloccato a Verona [illegible] un incidente automobilistico.

Gli [illegible] ingiustificati potrebbero, [illegible] te, ancora arrivare in giornata: [illegible] tale caso sarebbero ammessi [illegible] prova eliminatoria in [illegible] all'elenco già approntato.

Ventitre concorrenti costituiscono [illegible] numero già rilevante. Il Concorso si preannunciava, del resto, interessante già nei giorni scorsi.

Da notare la presenza sovietica: tre [illegible]nti, accompagnati oltre che dai loro pianisti [illegible] da una interprete, [illegible] da [illegible] responsabile dei Concorsi sovietici. L'Urss, come è noto, detiene il primato delle vittorie con nove primi premi. Uno dei vincitori, Grigori Ginzburg, è quest'anno in giuria.

Accanto all'Unione Sovietica figurano in [illegible] nuova edizione anche [illegible] Gran Bretagna, [illegible] Cina, il Canada, la Germania, gli [illegible] Uniti (due vittorie), la Svezia, la Romania (tre vittorie), il Giappone, la Bulgaria (una vittoria), la Francia (tre vittorie) e la Polonia. [illegible] rappresentata [illegible] l'Italia: [illegible] iscritti figurano per il momento presenti Stefan Coles, trentenne, e Alberto Bologni, ventunenne. L'Italia figura nell'albo d'oro [illegible] Concorso per la [illegible] affermazione di Salvatore Accardo nell'ormai lontano [illegible]. La partecipazione italiana è [illegible] stata episodica: l'esibizione [illegible] due nostri violinisti è pertanto particolarmente attesa.

Il programma del Concorso prevede nelle prove eliminatorie la esecuzione della [illegible]nata op. 1 n [illegible] Tartini, di un lavoro di [illegible] (scelto [illegible] l'Adagio e Fuga dalla Prima Sonata, il Grave e Fuga dalla Seconda Sonata, l'Adagio e Fuga dalla Terza Sonata e la Ciaccona dalla Partita n. 2) e di [illegible] Capricci [illegible] Paganini [illegible] dal concorrente.

Lunedì, dopo l'ultima esibizione, la giuria (presieduta da Alberto Erede e composta da Pina [illegible]li, Raymond Dessaint, Stefan Gheorghiu, Grigori Ginzburg, [illegible] Materassi, Akira Morioka, Ricardo Odnoposoff e [illegible] Poulet) sceglierà i [illegible] che si presenteranno al pubblico (tutte le prove sono aperte e gratuite) martedì e mercoledì. Il programma comprende il primo tempo [illegible] Concerto di [illegible]zart (scelto fra il K 216, il K 218 e il K 219), una composizione di Paganini (o due suoi Capricci ad esclusione [illegible] quelli già eseguiti nella eliminatoria) e «Notturno e Tarantella» di Szymanowsky.

Infine, dopo le prove con l'orchestra diretta da Paolo Peloso fissate [illegible] giovedì e venerdì, sabato e domenica avranno luogo le finali.

Il programma dell'ultima prova non è particolarmente vario. Tutti i concorrenti hanno scelto due dei quattro concerti indicati nel bando di concorso. Nessuno proporrà il Secondo Concerto («I Profeti») di Mario Castelnuovo-Tedesco e il Concerto «Di luce» di Alessandro [illegible] vincitore del Concorso «N. Paganini» indetto dalla Rai nel 1982, anno paganiniano.

Il pubblico, oltre [illegible] conoscere il primo tempo [illegible] Concerto in re maggiore di Paganini, potrà ascoltare, invece, il primo tempo del Concerto [illegible] Beethoven e il Concerto in la minore [illegible]. 53 di Dvorak.

Per [illegible] prima volta [illegible] Rai trasmetterà in diretta [illegible] Radio 3 la finale di domenica 29 settembre.

[illegible] ricordato, infine, che dal 1961 il primo premio non viene assegnato. L'ultimo vincitore è stato il sovietico Ilja Kaler.

Roberto Iovino

Alle Clarisse una stagione pirandelliana

Paola Gassman sarà a Rapallo in «L'uomo, la bestia e la virtù»

RAPALLO — [illegible] un gran parte dedicato a Luigi Pirandello, [illegible] cui quest'anno ricorre il cinquantenario della morte, il cartellone di prosa 1985-86 del Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo. La stagione teatrale inizierà a novembre e terminerà a marzo. Il testo pirandelliano sul quale si aprirà il sipario della «Bomboniera rapallese» è Tutto per bene presentato dalla [illegible] di Giulio Bosetti, il 21 novembre.

A dicembre — la sera del 5 — sarà invece di scena Vittoria Caprioli con Mercadet, il faccendiere di Balzac. Chiuderà il 1985 ancora Pirandello con L'uomo, la bestia, la virtù presentato dalla compagnia di Ugo Pagliai e Paola Gassman.

La stagione [illegible] riprenderà a gennaio, il 9, da Ernesto Calindri, Beppe [illegible], [illegible] Tanet che reciteranno nel movimentato [illegible] non è una [illegible] seria, sempre del grande drammaturgo [illegible]liano.

Il 30 gennaio sarà la volta dell'Incidente di Luriano Sale e Luigi Lunari, messo [illegible] da Renzo Montagnani e Gianni Bonagura. [illegible] un lavoro di John Ford, Peccato che sia una [illegible]sidrina, debutterà a Rapallo l'8 febbraio l'ormai collaudato tandem formato da Andrea Giordana e Giancarlo Zanetti.

Chiuderanno [illegible] stagione teatrale rapallese Laurella Masiero e Renzo Palmer il 21 [illegible] California suite [illegible] Neil Simon.

m. b.

A Imperia documentari sugli alpini

IMPERIA — Questa sera alle 21, presso la palestra Maggi di Porto Maurizio, si terrà la proiezione di alcuni documentari sulla vita degli alpini. Si tratta di una delle iniziative organizzate dalla sezione «Alpi Marittime» [illegible] sezione nazionale alpini, in occasione della festa di San Maurizio, patrono dell'arma.

I filmati sono stati concessi [illegible] Stato Maggiore dell'Esercito.

Il diciassettesimo concorso nazionale che si concluderà il [illegible] settembre

«Città di Levante», i premi speciali

[illegible] — La giuria del diciassettesimo concorso nazionale di poesia «Città di Levante» ha comunicato i nomi dei poeti ai quali sono stati assegnati i premi speciali e le medaglie d'oro. Fra [illegible] essi uscirà il vincitore [illegible] [illegible] sarà comunicato il [illegible].

I premi speciali sono [illegible]ati a: Lina Zanzone di Genova Rivarolo, Antonio Medone di Levanto, Giuliano Avidano [illegible] Torino, Luisa Blocco di [illegible] Giuseppe Egidio D'Amico di Milano, Antonietta Zanazzo di La Spezia, Ernesto Chisani di Varazze, Franco Balestrini [illegible] Savona, Bruno [illegible] di Genova, Anna [illegible] Pellegrino Parmense, Domenico [illegible] di Genova, Annibale Vignocco di Marina Carrara, Gianluigi Nespoli [illegible] Milano.

Le medaglie d'oro sono Enrico Bonino (Albisola), Walter Ferrari (Brescia), Piera Bruno (Genova), Walter Magasso (Bonassola), Stelvio Palmo[illegible] (La Spezia), [illegible] Fabbri (Firenze), [illegible] Tassara (Portofino), [illegible] Sartori (Piacenza), Fausto Pelli (Lodi).

Per la sezione giovani sono stati segnalati la genovese Silvia Giusti e [illegible] milanese Valentina Belli.

Coro Mongioje, tournée piemontese

IMPERIA — Riprende domani l'attività del Coro Mongioje di Imperia. La prima stagionale è costituita da un concerto organizzato a Costigliole d'Asti, nell'ambito di una serie di incontri e scambi culturali fra Liguria e Piemonte.

Spiegano i responsabili del complesso: «Si tratta di un momento molto atteso e significativo, cui farà da scenografia il suggestivo castello della località piemontese».

Il gruppo, domenica 6 ottobre, si esibirà a Cantalupo, nell'entroterra di Imperia. Il 16 novembre è prevista la partecipazione alla Rassegna corale di Clusone, in provincia di Bergamo. Ad Imperia si terrà invece il tradizionale concerto di Natale. A gennaio il Coro Mongioje parteciperà alla [illegible]ne di Laigueglia.

Il Coro Mongioje organizza a Imperia, con ricorrenza biennale, una rassegna di canti corali, invitando altre formazioni di notevole levatura. Lo scorso anno il complesso ha inciso un disco a 33 giri.

f. d.

Le televisioni in Liguria

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Il mondo della magia, telefilm; 7,25 Ugo il re del judo, cartoni; 7,50 [illegible] cartoni; 8,15 The Magician, [illegible] 9,15 Speciali Andrea Del Sarto; 10,00 Grandi proposte, [illegible] 13 Pinocchio, [illegible] 13,30 [illegible] pescatore, cartoni; [illegible] Il volto dell'amore, [illegible] 15 Vivissa, telenovela; 15,15 Vivi, [illegible] tv per i ragazzi; I gloci magnifici sei, cartoni; Ugo il [illegible] judo, [illegible]; Gempei ragazzo persistente, cartoni; 18 Bellezza Andrea, telenovela; 19,15 Chips, telefilm; 20,15 [illegible] Adams dorme, film; 22,15 L'America in bicicletta, telefilm; 23,15 [illegible] proscalo [illegible] - Segue non stop.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [illegible] — Ore 8,50 Cartoni; 9 [illegible] Center, telefilm; 9,50 Attualità cinema; 9,55 Tra l'amore e il potere, [illegible]; 9,15 Buongiorno amica; 10,45 I cento giorni di Andrea, telefilm; 11,45 Pronto Videogioco; 12,45 Tra l'amore e il potere, telefilm; 13,15 I cento giorni di Andrea, telefilm; 13,40 Prima visione; 13,46 Rocky Joe, cartoni; [illegible]15, Cartoni; 14,40 Andrea Celeste, telefilm; 15,30 Speciale spettacolo; 15,35 Redazionale; [illegible] Mervin; 16,50 Cacciatori di squali, film; 18,05 Attualità cinema; 18,20 Andrea Celeste, telefilm; 19,15 Prima visione; 19,20 Ruota libera; 19,30 Super Book, cartoni; 19,50 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,25 Il terrore negli occhi del gatto (1970), film; 22,10 Il coraggio (1955), film; 23,40 Mavis, 0,10 Susanna agguato squillo, film; 1,40 Una storia allucinante, film.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Jeannie, Betty & Lillibit, cartoni; 8,30 Lea re della giungla, film; 10 Natura canadese, documentario; 10,30 Te[illegible] 11,15 S.W.A.T., telefilm; 12 [illegible] d'assalto, film; 13,30 [illegible] Il piccolo Ninja, cartoni; 14 [illegible] Il mondo [illegible] West, film; [illegible] Betty & Lillibit, [illegible]rech II, Jeannie, cartoni; 16,30 Aggrappato ad un albero, film; 18 Natura canadese, documentario; 18,30 S.W.A.T., telefilm; 19,30 Rosetta Il piccolo Ninja, cartoni; 20 The Great Detectives, telefilm; 21 Quando Sartana impugnò la colt, film; 22,30 La battaglia del Deserto, film; 24 Un uomo chia[illegible] Sinora, telefilm; 1 Lupo solitario II.

CANALE [illegible] - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Felce, cartoni; 20,30 La [illegible] intorno a noi, documentario; 21 Mr. Monroe, telefilm; 21,30 Double Play House, telefilm; [illegible] Lisonga di sapolcro (1968), film drammatico.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 Yattaman, cartoni; [illegible] Don Chuck story, cartoni; 10 A [illegible] Hong Kong (1965), film spionaggio; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; [illegible] Primo mercato, vetrina promozionale; 14 La gang degli orsi, telefilm; 14,30 Vetrina d'arte e prodotti; 17,30 Hogeleman, cartoni; [illegible] Chuck story, cartoni; 18,30 La gang degli orsi, [illegible] 19 Primogiornale, edizione sport, programma sportivo; 19,30 Maria Linda, telenovela; [illegible] Il principe degli attori (1955), film [illegible]sico; 22,15 Calcio, rete libera; 23,15 Per un pugno [illegible] dio [illegible] (1975), film avventuroso

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 53, 54 — Ore 8,30 Il mattino vale il doppio, rubrica; 12,30 Leggiamolo insieme; 13 Vendita promozionale; 14,20 Detective in pantofole, telefilm; 15 Lungo viaggio di ritorno, film; 16,40 Cianni e Penito, cartoni; 17,30 Pallamano, campionato jugoslavo; 18,30 I grandi viaggiatori, documentario; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,50 Salute in famiglia; 20,30 Faust; 22,50 Telefilm; 23,30 Medico e paziente.

TELETRIS

UHF [illegible], 32, 37, 50, 51, 57, [illegible] — Ore [illegible] Agente Z 55, missione disperata, film; 11,30 Speciale [illegible] 12 Club dei briscolatori; 12,30 Musicone; 13,30 Rubrica; 14,30 El Cjerro, film; 16 Speciale spettacolo; 17 Cartoni, [illegible] Intrigo internazionale; [illegible] 20,30 Tg Tris; 21 Storia di vita e malavita, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 14,30 Astrologia, con Sergio; 18 [illegible] Bianco e il cacciatore solitario, film, 17,20 Superclassifica show; 18,15 Cartoni animati; 19,05 Robottino, cartoni; 19,30 Ispettore Bluey, telefilm; 20,25 La politica nelle Alpi; 20,30 [illegible] parecchi...pi di Jolando e Margherita; 22 Ispettore Bluey, telefilm, 23 Chips, Il flagello del kung-fu, film; 0,30 Film; I Le allegre ragazze, film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — [illegible] 12,15 Telefilm; 13,15 [illegible] Personals; 13,30 Banana Sport, cartoni; 14 Felicità dove sei, telenovela; 15 La lotta del secolo è milioni di anni fa, film avventura; 17 Io, re del blues, film drammatico; 19,25 Zoom Tg Peseria; 19,40 Aspettando il domani, telenovela; 20,30 Felicità dove sei, telenovela; 21,30 Fortallan (incontro con Franco Il Ciccio), film; 23,15 Zoom Tg Peseria; 23,30 [illegible] grande carovana, film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; [illegible] amore così fragile così violento (1973), film drammatico, [illegible]; 17 Sp[illegible] film; 15,50 La fuga, film; 16,30 Il [illegible] fiore solitario, telefilm; 17 Cartoni animati; 18 La guerra di Troia (1961), film avventura, Kaka; 19,50 [illegible] del cinema, rubrica, 20 Adolescenza inquieta, telenovela; [illegible] Gli emigranti, [illegible]; 21,30 Il mostro in[illegible] (1974), film commedia. Francia 23 Film [illegible] - Filma non stop

Totò [illegible] film «Il coraggio» in onda alle 22,10 su Telegenova

Il progetto di far rivivere un teatro [illegible] un artista genovese di cui si conserva il patrimonio di pupazzi e copioni

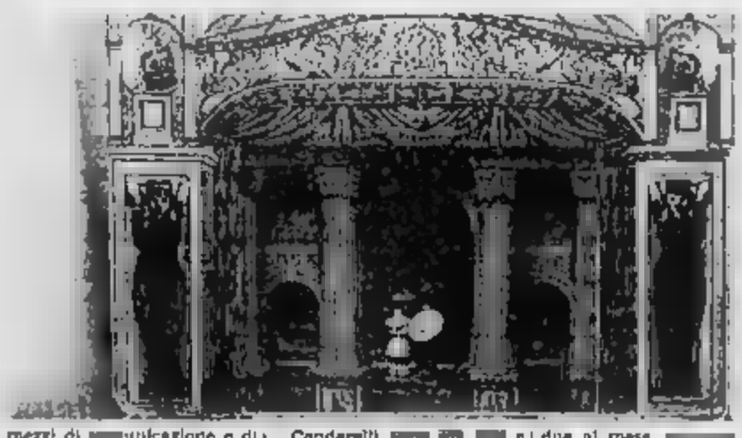
Alla scoperta del tesoro Cenderelli: le marionette

Alle Vigne, in Portoria, in Campo Pisano, in Santa Maria degli Angeli si tenevano spettacoli che richiamavano [illegible] vasto pubblico di bambini

GENOVA — «...Poteva contenere fino a duemilacinquecento persone, ma le cronache dell'epoca parlano di pienoni incredibili verificatisi in [illegible] degli spettacoli [illegible] marionette». [illegible] scrive Aldano Schinuckher nel suo volume *Teatro e spettacolo a Genova e in Liguria* a proposito del Teatro delle Vigne.

Il Teatro delle marionette visse nella Genova ottocentesca [illegible] un momento [illegible] particolare vitalità e ricchezza. Diver[illegible] le [illegible] che ospitavano spettacoli: [illegible] alle Vigne al citano il Teatro [illegible] Cincinnina in Portoria e il Teatro di Campo Pisano. Molti [illegible] marionettisti [illegible] attività [illegible] un repertorio vasto che [illegible] prendeva drammi storici (*Balilla*), lavori fantastici (*Ventimila leghe sotto i mari*) e altri tipi [illegible] legati più [illegible] meno alle tradizioni liguri.

Un [illegible] straordinario [illegible] affascinante che intorno alla metà del nostro secolo si spense, distrutto dai nuovi mezzi di [illegible]unicazione e di spettacolo.



Scomparsi i marionettisti, ne rimase [illegible] solo [illegible] tenere [illegible] [illegible] tradizione: Angelo Cenderelli, una figura curiosa di appassionato che sta destando in questi giorni un giustificato interesse da parte di [illegible].

Cenderelli, [illegible] morto nel 1959 era un tecnico del Comune [illegible] Genova. Amante della pittura [illegible] autore di racconti per bambini dopo la prima guerra mondiale, cominciò [illegible] costruire [illegible] e [illegible] gestire, ad uso familiare e privato, un piccolo teatrino [illegible] spettacoli. Cenderelli, [illegible] morto nel 1959 era un tecnico del Comune [illegible] Genova. Amante della pittura [illegible] autore di racconti per bambini dopo la prima guerra mondiale, cominciò [illegible] costruire [illegible] e [illegible] gestire, ad uso familiare e privato, un piccolo teatrino [illegible] spettacoli due al mese. [illegible] luogo in casa e si rivolgevano a pochi amici. Il nome dell'artista, tuttavia, finì con l'uscire [illegible] le [illegible] domestiche e nel [illegible]5 a Cenderelli fu offerto [illegible] salone sopra l'allora cinema Star. [illegible] 1953 Cenderelli fu chiamato a dirigere un teatrino in Santa Maria degli Angeli. Gli spettacoli continuarono fino al 1955 richiamando un [illegible] pubblico [illegible].

[illegible] 1959, alla morte del Cenderelli, la famiglia (che aveva collaborato [illegible] diversi suoi componenti [illegible] creazione del materiale marionettistico) [illegible] tutto il teatrino [illegible] [illegible] l'assistenza di Camporone. Il Centro è poi passato [illegible] la gestione del Comune [illegible] Camporone che è attualmente il proprietario [illegible] tutto il «tesoro» Cenderelli: quattro grandi bauli, una valigia da viaggio e [illegible] cestone in vimini contenenti un patrimonio notevole. Vi [illegible] trentacinque copioni, venticinque [illegible] complete, venti animali, trentanove [illegible] gome dipinte, trentanove elementi scenografici, quarantadue abiti, quattro fondali completi. Le marionette sono alte [illegible] quaranta a settanta centimetri, in legno [illegible] in [illegible] tapesta: figure spesso [illegible] espressive come l'odalisca, Baba, figure originali come il palombaro e i [illegible] rosi animali.

[illegible] [illegible] il Comune [illegible] Camporone, in collaborazione con l'Ente Decentramento culturale organizzò una mostra alla Meridiana e poi nella sala Consiliare [illegible] [illegible] ne stesso [illegible] Camporone [illegible], pur [illegible] [illegible] a tante difficoltà, c'è il progetto di far rivivere il mondo marionettistico (che in tante altre città non è mai morto) facendo [illegible] muovere le creature di Angelo Cenderelli. E' il grande desiderio della vedova e per tanti anni preziosa collaboratrice dell'artista, Alice Oermak, per la quale [illegible] marionette sono figurative nate per divertire i bambini.

Uno spettacolo sarebbe indubbiamente interessante e potrebbe probabilmente trovare spazio in [illegible] [illegible] tanti Teatri (ad esempio [illegible] Tosse) che da anni operano anche nel campo [illegible] scuola. [illegible] l.

APPUNTAMENTI FLASH

Filarmonica sestrese, concerto per il Papa

GENOVA — *Stasera la Filarmonica Sestrese, diretta* [illegible] *maestro Giuseppe Ratto, sarà in piazza Cariamento per tenere un concerto in* [illegible] *Papa.*

GENOVA — E' stato rinviato a [illegible] il [illegible] *concerto organizzato nell'ambito del «Settembre musicale a Serenissima» [illegible] giardino di villa Pallavicini in via San Bartolomeo degli Armeni. Allo spettacolo, in programma questa sera, avrebbe dovuto* [illegible] *prendere parte il Quartetto di Paolo Silvestri.*

I prossimi appuntamenti della rassegna sono previsti il 27 e il 28 settembre con [illegible] *Big Band* [illegible] *scuola di jazz* [illegible] *Quarto diretta* [illegible] [illegible] *Lugo e il spettacolo «Il cantante e o rappatore» a* [illegible] *di Federico Odling.*

COGORNO — *Questa sera, alle 21, nel Sagrato della Basilica* [illegible] *Fieschi si terrà un concerto* [illegible] *Compagnia dalli Musici al il Concerto* [illegible] *Dame diretta da G.E Corlase.*

[illegible] — [illegible] chiama «Prova anche tu» '85» il [illegible] *per dilettanti del cocktail che* [illegible] *terrà lunedì al bar San Martino «Da Gino», in via Sturla.*

Sedici concorrenti misureranno la loro abilità preparando short e long drink. Alla fine una giuria sceglierà il vincitore e il pubblico potrà provare i principali cocktail creati per [illegible]

BAVONA — *Per stasera alle 20,30 l'Arte ha organizzato, al teatro Chiabrera, un* [illegible] *musica classica con l'orchestra a plettro «Città di Milano» [illegible] il circolo mandolinistico «G. Verdi». L'ingresso è libero*

In programma musiche di Mozart, Puccini, Verdi, Haendel, Lehar, Schubert, Mascagni e Tarditi

Sanremo, gare [illegible] chemin al casinò

SANREMO — E' stato preparato il calendario del Trofeo autunnale di chemin de fer in [illegible] nella sala da gioco del casinò.

Le «dotazione premi» in palio è rappresentata [illegible] 565 gettoni d'oro [illegible] 500 grammi, 50 [illegible] dei quali è raffigurata un'immagine [illegible] con lo stemma, e da altri gettoni da 4,10 grammi.

[illegible] parteciperanno i giocatori più assidui, con prevedibili [illegible] incassi per [illegible] da gioco

Cucina e delitti premiati [illegible] Chiavari

CHIAVARI — [illegible] club «Pentole e Forchette» si è svolta la premiazione dei vincitori del «Premio Chiavari». Aldo Santini, autore di «Cucina toscana, delitti e castighi», ha vinto in sezione «Chiavari 85»; il premio «Nicola Fandolfi» (sezione sportiva), è stato [illegible] a Giuseppe De Martini per il racconto «Cara Elia». Infine, per la sezione enogastronomica, il premio intitolato a Luigi Volpicelli è andato allo scrittore Aldo Zelli.

Un contributo per gli scavi archeologici

[illegible] — L'amministrazione [illegible] ha [illegible]giato un contributo di [illegible] alla sezione sanremese dell'Istituto di studi liguri per gli scavi condotti in località Pian del Re. [illegible] Romolo e Bajardo.

Nella [illegible] gli archeologi stanno portando alla luce una necropoli ceppalitica.

L'operazione va avanti lentamente per [illegible] difficoltà finanziarie che incontrano gli [illegible] dici.

DIMENSIONE SUONO
IN ASSOLUTO PRIMO IN ITALIA
ARISTON CINEMA - SANREMO
Con il nuovo impianto sonoro ALTEC - CINEMECCANICA DOLBY STEREO
ORA IL SUONO E' SPETTACOLO

PRIME FILM: «Figlio mio infinitamente caro» e «Bersaglio mobile» con Moore

Ipotesi d'amore contro la droga

La Golino, un volto nuovo

FIGLIO MIO, INFINITAMENTE CARO di Valentino Orsini con Ben Gazzara, Mariangela Melato, Valeria Golino, Sergio Rubini. Produzione italiana a colori. Drammatico. Cinema Ritz di Torino.

La droga gira nella società la cattiva coscienza, proclama la divisione tra il dolore di chi è toccato e l'indifferente retorica di chi ragiona in astratto, dentro le famiglie il segno più visibile della separazione tra e figli, tanto più radicale quanto più apparentemente insensata. E' vero, la tossicodipendenza un numero relativamente limitato di giovani, ma non c'è dubbio che il valore turpemente simbolico dei guanti droga molto al di là dei dati ufficiali e statistici. Va molto più in profondità. Si legge madri che maledicono la vita dei figli drogati, una specie di pudore ha coperto finora i pensieri dei padri.

Nel film di si fa l'ipotesi più suggestiva e dannosa, un padre che scende col figlio nel pozzo della droga, per cercare salvezza nell'uguaglianza (ma più sotterraneamente per offrirsi in sacrificio al posto di lui). L'avvocato pisano Ben Gazzara, buon prof di tribunali, eclatico e democratico, onesto e riconosce una sera in un drogato colpito da malore per strada suo figlio. Il ragazzo è soccorso in tempo ma il padre è ormai dannato: perché? come mai? cosa ho fatto? E lo perseguitano l'irrisione distante del figlio e la tenerezza intermittente e incomprensibile della compagna di droga.

Finché l'avvocato, dopo che ogni costruzione sul figlio è risultata vana, s'avvelge intorno al collo il pezzo laccio di gomma e offre la vena alla siringa: «Vedi, anch'io. Mi stupito? Non sentì più solo?». C'è tra i due un abbraccio inebetito e quasi commosso.

Da qui in avanti il brandello di realtà, un padre di fronte al figlio drogato, diventa un apologo, un appello coraggioso di speranza, secondo la matrice razionalista e materialista (l'ultimismo della volontà) del regista Orsini. Il gesto di Gazzara è come sappiamo una sostituzione, dovrebbe morir lui perché il ragazzo si salvi. Ma bisogna che la solidarietà ritrovata abbia una sanzione, un premio comprensibile. Mentre la ragazza drogata muore per un'overdose praticatale dagli spacciatori (era la più sola, dunque la più indifesa), l'avvocato Gazzara para aiutato ad uscire dall'interno proprio dal figlio che s'è affrancato perché non s'è più sentito solo.

Orsini, che torna al lavoro dopo il viterbiniano *Vanini* e no (1960) ha costruito la sua ipotesi d'amore come un piccolo teorema da camera, volti gesti e parole: un monologo con quattro interpreti sullo sfondo di Pisa struggentemente estranea. E' naturale che ne intellettuale (cui ha contribuito lo scrittore Vincenzo Cerami) senta anche il peso della lunga speranza, una certa esitazione a giungere all'epilogo, la voglia di spiegarsi con qualche battuta di troppo. Ma i momenti chiave del film sono di grande e sincera commozione.

Non si dimentica facilmente la lettera dell'avvocato al figlio (*Figlio mio, infinitamente caro*) che è il passaggio dalla retorica alla verità, non si dimentica il ballo amoroso padre e figlio (ai due lati di una porta chiusa) per vincere con l'esercizio fisico la voglia di ricadere. Qui magari c'è un ricordo dell'ottimismo didattico Taviani Orsini collaborò a lungo. A Ben Gazzara perdona molto per la parte che interpreta, Valeria Golino ha la faccia e il corpo giusti per diventare una importante.

Stefano Reggiani

Non si scherza più con 007

«Mamma Ebe» di Lizzani con la Sandrelli, «instant-movie» tra cronaca e romanzo popolare

BERSAGLIO MOBILE (A view to a kill») di John Glen, con Roger Moore, Tanya Roberts, Grace Jones, Christopher Walken, Patrick Macnee. Canzone del titolo dei Duran Duran. Produzione americana a colori. Avventuroso. **Cinema Lux di Torino; Supercinema, King, Colà di Rivoli, Eurcine di Roma.**

Il cattivo Christopher Walken ha convocato una riunione di uomini d'affari nell'aula magna del suo covo personale. Chiarisce che si sostituirà nel dominio dell'informatica all'industria d'avanguardia della Silicon Valley e che venderà a tutto il mondo i microchips al prezzo (esorbitante) da lui stabilito. Obiezioni? Uno dei potenziali clienti si alza in piedi: «Per me è troppo, non ci sto». Gli dicono gentilmente di accomodarsi, si apre una portiera e lui precipita nel vuoto. Nessun'altra obiezione.

Per fortuna James Bond vigila. Il cattivo credeva d'averlo sepolto in acqua con Jaguar e tutto, ma 007 s'era salvato respirando l'aria compressa delle gomme. Bersaglio mobile è la quattordicesima puntata di 007, la settima in versione Roger Moore, che finora era sembrata inferiore alla serie Connery, non tanto per la naturale usura del personaggio, quanto per un accrescimento di ironia che Roger Moore infliggeva all'agente segreto.

Adesso anche Moore sente il peso dell'età e gli scherzi sembra abbiano lodevolmente lasciato il posto alla semplice sequenza avventurosa. Secondo la formula del regista Glen, si comincia con una fuga tra i ghiacci e si continua in un giro del mondo turistico-spionistico che rende meno pacifico l'approdo in California e la partita decisiva i cattivi che vogliono distruggere Silicon Valley.

Per fortuna le donne conservano la loro importanza nei piani e nei diversivi di Bond, anche purtroppo le occasioni in genere fuggenti e pericolose. Una certa degenerazione presente spinge Bond tra le braccia di Grace Jones, bella come una culturista con la faccia pugile. E meno male che c'è l'antidoto Tanya Roberts e la soddisfazione di collaborare per una volta col Kgb (dice la bella spia: «Lasciamo parte politica» e si danno in una rasca di sogno bollente).

* *

MAMMA EBE di Carlo Lizzani, con Stefania Sandrelli, Barbara De Rossi, Cassandra Domenica, Di Benedetto, Alessandro Haber, Laura Betti. Produzione italiana a colori. Drammatico. Cinema Cristallo di Torino; Fiamma di Roma.

Se n'è appena parlato diffusamente da Venezia, e ora in pubblica Mamma affronta la prova più giusta, le esigenze e gli esami un festival.

Lizzani fatto «instant movie», cioè un'opera che cerca l'immediatezza e l'ambiguità cronaca, ma soprattutto un romanzo popolare, con soluzioni narrative semplificate intorno a un personaggio santa da tribunale, entrato in apposite discussioni detrattori e devoti.

Mentre la vera Mamma rilascia dichiarazioni polemiche, spettatore potrà valutare come chiave «oggettiva» scelta da Lizzani concede un poco di spazio allo scetticismo laico dell'autore e come s'incontri con certi stilemi obbligati e necessariamente enfatici scrupoloso da noto che le di nudo della Sandrelli, rifiutate dal regista per l'edizione definitiva, sono state aggiunte dai produttori. Il bottaghino ha delle ragioni sempre più forti dell'autore.

g. f.

Roger Moore-007 e la Jones: le donne conservano la loro importanza nei piani e nei diversivi di Bond

Cagliari: Premio Italia di grande inquietudine

Troppa politica nelle tv Un malessere europeo

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — chiude il Premio Italia, solenne televisioni internazionali, che quest'anno quasi simbolicamente è arroccato quasi, nella splendida acropoli della cittadella nuovi, forse insuranate che piedi della collina. Cagliari, la maggior parte della gente continui e chiedersi «Il Premio Italia? con'è?».

Eppure mai come quest'anno il vento di un'inquietudine generale, più gagliardo ancora del vento di Sardegna, ha investito e turbato — e animato — una manifestazione che per natura vorrebbe restare, al di sopra delle piccole miserie televisive, un tranquillo Parnaso i dirigenti d'alto livello, prima di premiarsi a vicenda, discettano gravemente su programmi raffinati.

L'inquietudine è insinuata subito nel convegno, varato fra parecchie titubanze (troppo rischioso?), «L'immagine della politica nell'informazione televisiva» cui si è di dare veste di rassicurante ufficialità con il discorso del direttore generale della Rai Biagio Agnes: ma pure da questo cauto discorso ecco fuori la necessità per le tv pubbliche di darsi una e fronteggiare la concorrenza delle private che si apprestano a sferrare un'offensiva anche nel campo dell'informazione: e — in dimensione tutta quotidiana — il monito alla classe politica non guardare alla tv come alla «vetrina» delle vanità e del protagonismo.

Dopo di lui, capiscitamente, il sociologo Paolo Mancini ha accusato l'informazione italiana non rivolgersi al cittadino, sulla all'uomo della strada, di rivolgersi prevalentemente o soltanto classe politica scegliendo i stessi temi, usando il suo stesso linguaggio e le sue stesse perifrasi.

Anche dall'estero giunti echi interruzioni, pressioni, difficoltà, disagi. Dalla relazione sul TG della Germania Federale si è appreso che recente il sottosegretario agli Interni, Carl-Dieter Spranger, ha esortato tv tedesca a trasmettere. luogo di notizie di «guerre, scioperi e inquinamenti», resoconti «sui successi politici, su quanti milioni persone lavorano, sulle situazioni positive di vita, sulle famiglie sane, sui figli perbene, sugli studenti diligenti, politici che fanno loro dovere, sui lavoratori che fanno dimostrazioni».

Peraino in Bretagna il famoso autocontrollo delle informazioni in crisi per contestazioni, arrivate a proteste e rotture interne, su argomenti capitali non sufficientemente affrontati quali le questioni gallesi a scozzesi, l'Irlanda del Nord. I grandi scioperi minatori. E sordi contrasti esistono in Spagna; e dalla Jugoslavia, fra molti auto-elogi, si ammette che nei notiziari nazionali sono possibili «soppressioni, alterazioni e addolcimenti».

L'inquietudine è scoppiata veramente nell'ultimo convegno quello promosso dalla Circom, Unità nazionale che raggruppa i centri sperimentali delle tv. Qui, fuori dai denti, è stata prospettata — una utopica — l'ipotesi che a poco la televisione europea di Stato perda sue caratteristiche di servizio pubblico e si commercializzi a segno trasformarsi in «merce da vendere pubblicitari». Anche se il convegno era in inglese, anche se i partecipanti quasi tutti stranieri (tre gli italiani di cui solo due si esprimevano lingua madre), i concetti sono stati chiari e comuni: le tv pubbliche in Europa hanno molte chances, ma devono limitare il più possibile le ingerenze dei politici e dei pubblicitari, e devono soprattutto stare ben di più «dalla parte del pubblico e del potere».

Del resto l'impianto cerimoniale ed aulico del Premio stato scosso dalla stessa rassegna che — come diceva l'altro — ha offerto in misura rilevante opere ispirate alla realtà, alle contraddizioni, alle lotte oggi, opere anticonformiste e all'insegna nuove tecnologie irrompenti e dirompenti.

A proposito, la vieta eterna domanda: ma come e quando il pubblico potrà vedere queste opere? Il segretario e nume tutelare del Premio, Alvise Zorzi, allarga le braccia: «Non dipende da me. Dipende dai programmisti Rai. Ma i programmisti Rai qui non si fanno vedere».

Ugo Buzzolan

Radio e tv Questi i premi

— Il Premio Italia per il miglior dramma radiofonico è stato attribuito a «Scene da un'evacuazione» della Bbc. Per i drammi televisivi il riconoscimento è andato a «Una scrittura femminile un pallido», presentato dall'emittente Orf e coprodotto dalla Rai. Il premio speciale della Rai è stato attribuito a «Non hai nessuna probabilità afferrarla» presentato dalla norvegese Nrk.

Anche la Rai, con il documentario radiofonico «Solfeggi d'amore», è tra i vincitori: il lavoro, di Radiouno, ha ricevuto il premio speciale del settore drammi.

Collegamento tv il settembre

Borboni «inviata» in Caucaso tra i centenari per Domenica In

ROMA — Paola Borboni sarà la prima «inviata molto speciale» di «Domenica In» e aprirà la delle dirette previste dalla trasmissione Raiuno. L'attrice — che 85 anni — ha accettato di partire per l'Unione Sovietica dove, domenica 29, condurrà il collegamento con Likhni, il piccolo paese della repubblica autonoma Abkhasia nella zona del Caucaso noto come delle oasi della longevità, cioè uno dei paesi dove esiste la alla percentuale centenari.

Paola Borboni parteciperà ad una campestre di cui saranno protagonisti questi «vecchietti» e farà raccontare direttamente le loro abitudini di vita e lavoro, le regole dietetiche, cercando arrivare al «segreto» della loro longevità.

FILM ALLA TV: una drammatica storia di pugili Mickey Rooney su Raidue - «Miracolo a Milano» per Raitre

Anthony Quinn, una faccia piena di pugni

Su Retequattro in serata due film di Rock Hudson: «L'affare Blindfold» con la Cardinale e «Il ribelle d'Irlanda»

UNA FACCIA PIENA DI PUGNI Ralph Nelson (1962, Raidue, ore 20,30). Il pugile Macigno (A. Quinn) rassegna, seppure «suonato», abbandonare ring sul quale sconfitte. Cercherà di ritardare il proprio tramonto disputando in piccole palestre incontri lotta libera.

MIRACOLO A MILANO di Vittorio Sica (1951, Raitre, ore 16,55). Dal romanzo *Totò il buono* di Zavattini, film tra il fiabesco e il neorealistico nel quale il giovane protagonista e i suoi amici della periferia milanese. veri come lui, vivono un'esperienza assai singolare si conclude con volo collettivo in cielo, alla ricerca d'un mondo migliore.

LA CALUNNIA William Wyler (1936, Canale ore 9,30). Prima versione filmata d'un testo teatrale Lillian Hellmann, edulcorato nelle situazioni ardite (un'amicizia particolare tra donne, impersonate da Miriam Hopkins e Merle Oberon) e reso ancor più dalla versione italiana che peraltro stento, nel ad ottenere il visto dalla censura fascista. Il film venne poi rifatto Wyler trent'anni dopo; il remake, fedele al copione della Hellmann, ebbe a protagoniste Shirley MacLaine e Audrey Hepburn.

ANGELI SENZA PARADISO E. Pizzarotti (1970, & 19,35) Rifacimento italiano, a basso costo, dell'omonimo famosissimo film d'antoguerra (1934) dedicato W. Forst ad un infelice amore di Schubert. Romina Power e Al Bano tengono qui, molto modestamente, i ruoli che nel modello furono della grande Martha Eggerth e di Jarsy.

L'AFFARE BLINDFOLD Philip Dunne (1965, Retequattro, ore 20,30). Spionaggio alla maniera di Hollywood, un nucleare al quale si vogliono strappare segreti atomici. Rock Hudson e Claudia Cardinale i protagonisti.

IL RIBELLE D'IRLANDA Douglas Sirk (1955, Retequattro, ore 22). Altro film con Rock Hudson, qui rivoluzionario ottocentesco in lotta a Dublino contro il dominio britannico.

LE PISTOLERE di Christian-Jaque (1971, Telecity, 20,30). La Bardot e la Cardinale e risolute eroine West

Arci e Coni in tribunale per Baglioni

— *La disputa tra Arci e Coni sulla concessione dello stadio Flaminio alla Rai, per il concerto Claudio Baglioni, finisce tribunale*

Nella conferenza stampa seguita all'esibizione giovedì, applaudita da 35 mila persone, ieri mattina il presidente dell'Arci di Roma Felice Cipriani reso noto il contenuto di un esposto, presentato stesso giornale, alla pretura penale Roma. Nel documento si chiede magistrato di valutare se nel comportamento dei Coni e, più in generale, nell'andamento tutta la vicenda legata alla concessione spazio del Flaminio agli organizzatori di manifestazioni musicali, «siano ravvisabili ipotesi di reato anche omissivi».

In più, tra Arci e Coni, c'è un conto aperto, che risale all'inizio dell'85. «In occasione dell'anno internazionale giovenù — hanno raccontato ieri i responsabili dell'Arci di Roma — fu proposto al comitato italiano, presieduto da Su- Agnelli, di organizzare un concerto di Baglioni a Roma, al Flaminio. Gli incassi, meno le spese, dovevano essere utilizzati per promuovere iniziative analoghe, nel corso dell'anno. Allora, nonostante manifestazione fosse stata inserita comitato nazionale nel bollettino del ministero degli Esteri, il no del Flaminio fu immediato e deciso».

Veto del Vaticano

E' già nei guai il film con Noiret su papa Luciani

ROMA — «Conspiracy», il film su Giovanni Paolo I, il Pontefice che guidato la Chiesa per soli giorni prima di morire improvvisamente nel 1978, è nei guai prima cominciare ad essere girato.

Un rappresentante della produzione del film diretto da Richard Martin dichiarato che il Vaticano ha detto «no» alla loro richiesta di girare alcune scene della pellicola dentro i confini di San Pietro, rifiutandosi categoricamente di collaborare progetto cinematografico che porta sullo schermo la breve storia di papa Luciani.

Il cast del film, interpretato da Robert Mitchum e Philippe Noiret, ha deciso di trasferirsi così sulle coste della Jugoslavia.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,45; 23,35
10 — **Quell'incendio a Manhattan**, con David Dukes
11,35 **Il trio Drac**, disegno animato
12,05 **Il grande teatro del West**, telefilm
12,30 **La mostri pluviale**, documentario
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**, conduce Lello , ospite Francesco De Gregori, su Sinatra, Roger Moore, Irene Papas, Louis Malle e film Ran, di Kurosawa
14,30 **Sabato sport**, Lugo di Romagna: Ciclismo, Giro Romagna; Torino: Tennis, Campionati Italiani Assoluti, finale
17,05 **Al cinema, ragazzi!**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**
18,20 **Italia mia**
19,35 **Almanacco del giorno dopo. Che tempo fa**
20,30 **Sotto le stelle**, con Eleonora Brigliadori, Kid Creole and The Coconuts
21,55 **Speciale Tg1: Aids, la sindrome di immuno-deficienza acquisita**
Crociera d'inverno, racconti di W. Somerset-Maugham: **Il resso**, di Claus Peter Witt
23,20 **Prossimamente**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 21,55; 0,05
10 — **Prossimamente**
10,15 **La casa nova**, di Goldoni, regia di Luigi Squarzina con M. Crippa, O. Antonutti, L. Moriaconi
12,30 **Tg2 - Start**, muoversi come e perché
13,25 **Tg2 - I consigli del medico**
13,30 **Tg2 - Italia**, città, paesi, uomini e cose da difendere, proposti da Claudio Lavazza e Mario Meloni
14 — **Dse: Scuola sperta**, l'occhio giovane della pubblicità, regia di Gigi Santa
14,35 **Estrazioni Lotto**
14,40 - 16,30 **Tandem**, conducono Manfredi e Claudio Sorrentino
16,30 **L'estate azzurra**, telefilm
17,35 **Il fuggiasco - Una della famiglia - Vecchia Europa**, disegni animati
17,45 **I figli dell'ispettore**, telefilm: **La collana Giulietta**
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Premio Italia**, proclamazione dei vincitori della XXXVII sessione
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Una faccia piena pugni**, (1962) film di Ralph Nelson, con Anthony Quinn, Mickey Rooney, Gleason, Julie Harris, Stan Adams, Madame Spivy
Postiano top parade '85, in diretta, presenta Oreste Lionello
23,35 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm: **La commemorazione**

RAITRE

Telegiornale 19; 22,35
14,45 **Prossimamente**, programmi per sette sere
15 — **Dse: I mestieri artistico**, il capo della sartoria, programma di Sergio Minussi
15,30 **Dse: Il primo anno di vita, (1°) Bambini questo mondo**
16,55 **Miracolo a Milano**, (1951) film di Vittorio De con Emma Gramatica, Francesco Golisano, Paolo Stoppa
18,25 **L'altro suono**, appunti sulla musica popolare
19,35 **La cinepresa e la memoria: Perché se ne vanno**, (1967) regia di M. Gandin
19,45 **Concerto sinfonico**, in diretta da Cagliari in occasione della giornata conclusiva del Premio Italia 1985, dirige Zoltan Pesko, di Bach e Liszt
21 — **Speciale per Calvino: La giornata di un fotografo**, film di Citto Maselli, tratto un racconto di Calvino
22 — **Intervista con Calvino**, realizzata da Alberto Sinigaglia per la trasmissione **Vent'anni al**
23,10 **Jazz**
23,55 **Catania: Atletica femminile**, Italia-Svizzera

Francesco De Gregori presenterà in anteprima a «Prisma» il suo disco «Scacchi e tarocchi». La trasmissione curata da Gianni Ravicle, la sera su Raiuno alle ore 14, riprende oggi le trasmissioni dopo il gran cutro

Italia 1

8,30 **Le nella prateria**,
9,30 **Fantasilandia**, telefilm
10,30 **Operazione ladro**, telefilm
11,30 **Sanford and Son**, telefilm
12 — **Quincy**, telefilm
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Basket NBA**
16 — **Bim bum bam - Le avventure della dolce Kety - L'in- Creamy**, cartoni
18 — **Musica è**
19 — **Be Bop a lula (r) - Kiri me Licia**, cartoni
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I ragazzi computer**, telefilm
21,30 **La banda del**, (giochi)
22,30 **Sport: speciale Italia 1 - Boxe: Holmes-Spinks**
23,30 **Grand Prix**, settimanale televisivo
0,30 **Dee Jay television**, Video Music

Canale 5

8,30 **Galactica**, telefilm
La calunnia, film Hopkins, M.
11,10 **Lou Grant**,
12,10 **Peyton Place**, telefilm con M. Farrow e R. O'Neal
13,10 ,
13,30 **Malinconico burino**, film di R. Matarazzo con A. Nazzari, Y. Sa
16,30 **Angeli senza paradiso**, film di E. M. Fizzarotti con R. Power, Al Bano, A. Belli
17,30 **I confini dell'uomo**, documentario
18 — **Record**, settimanale sportivo
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Il buon paese**, spettacolo condotto da Claudio Lippi
23 — **Premiere**, nale di cinema
23,20 **Khartoum**, film di B. Dearden C. Heston, L. Olivier

Rete quattro

9 — **Destini**, novela
10,15 **Lazzarella**, film di Bragaglia con A. Panaro, M. Girotti
12,15 **I Ropers**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
Cartoni animati
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e paillettes**, novela
15,45 **Risate di gioia**, film di M. Monicelli con A. Magnani, Totò
17,30 **Mi benedica padre**, telefilm
18 — **Ai confini della sperie**, telefilm
18,30 **I Ryan**, telefilm
19,30 **d'amore**, sceneggiato
20,30 **L'affare Blindfold**, film di P. Dunne con R. Hudson, C. Cardinale
22 — **Il ribelle d'Irlanda**, film di D. Sirk con R. Hudson, B. Rush
24 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1 — **Agente speciale**, telefilm

Eurotv

18 — **Il ritorno dell'Uomo Tigre**, cartoni
18,30 **Sam, il ragazzo del West**, cartoni
19 — **campioni**, film a cartoni
20,30 **Le pistolere**, film con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot
22,30 **Arabesque**, telefilm
23,30 **Tuttocinema**
23,35 **Rombo tv**

Rete A

— **Felicità... dove sei**, telenovela
15 — **Shopping House**
18 — **Proposte per l'abbigliamento sportivo**
17 — **Superproposte**
Un gioiello tra l'altro, vendita promozionale di gioielli
19,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Felicità... dove sei**, telenovela
21,30 **Film**
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19
18 — **Zim Zum film**
19 — **Telemenu**
19,25 **Special Orecchiocchio**
20 — **Pallavolo, le juniores**
22 — **I trucchi del mestiere** (2° puntata) «A scuola di teatro con Dario Fo»
23 — **Piccola storia della**

Capodistria

Telegiornale: 18,55, 19,30; 22
15 — **Lungo viaggio di ritorno**, film
16,40 **Gianni e Pinotto**
18,30 **L'affondamento dell'Andrea Doria**
19 — **Detective in pantofole**, telefilm
19,50 **Sabato in famiglia**
20,30 **Faust**, opera di Charles Gounod
22,50 **Rai**, telefilm
23,30 **Medico e paziente**

Svizzera

Telegiornale 18; 18,45; 20; 22,15; 23,45
13,25 **Tennis**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Margherita Gautier**, film di George Cukor, con Greta Garbo
22,30 **Sabato sport**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio. 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 10,15 La grande mela; 11 O. Vanoni presenta incontri musicali del suo tipo; 11,48 Lanterna magica; 12,26 «Coco »; 13,20 Master; 14,28 Trio Schipa; 15 Sotto il sole, sopra la luna; 16,12 Doppio gioco; Musicalmente; Freezer; 20,05 Cantautori; 20,30 Il pastore; 21,30 Questa sera; 22 Montserrat Caballé; 22,27 «Ma ora verranno le stelle»; 23,05 La telefonata; Stereosuono. 19-24.

RADIODUE. 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 9,22 Per noi adulti di C. Lofanti; 11 Long Playing Hit; 12,10 Peyton Place; 14 Trasmissioni regionali; 12,45 - 13,50 Hit Parade; 15,30 Hit Parade; 18,32 Lotto; 17,02 Con M. Ricci alla grande muraglia cinese; 17,32 In diretta dalla laguna; 18,50 - Buoni motivi per un piacevole incontro; 21 Concerto diretto da C. Melles; Stereodue: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio. 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 18,30 J. B. [45]. Cantate sacre; 11,50 «Wozzeck», dirige C. von Dohnanyi; 19,30 Folk concerto; 19,30 - 19 Spazio tre; 20,15 XLII Festival di musica 21,55 Musica del 900 a Napoli, dirige Carlo Prato; 23 Il jazz. Stereonotte 24-6.

Come la città si prepara per l'arrivo di Giovanni Paolo II

A Genova dopo 160 anni

Visita all'Italsider e [illegible] incontro con le autorità - Sarà beatificata la fondatrice delle «Brignoline»

Il Papa a contatto dei giovani [illegible] uno dei suoi numerosi viaggi

GENOVA — Genova è pronta a [illegible] Giovanni [illegible] per la storica [illegible] oltre [illegible] anni [illegible] un Pontefice il più passato [illegible] il capoluogo ligure) visita alla città e [illegible] suoi luoghi [illegible] fede.

Genova sta perdendo ormai da qualche giorno la fisionomia d'un frenetico cantiere che tanto [illegible] fatto scrivere e discutere anche con toni polemici. Le strade sono ripulite, le facciate dei palazzi dove scorrerà il corteo papale sono [illegible] di fresco, [illegible] sono manifesti [illegible] benvenuto, foto esposte nelle [illegible] trine dei negozi e dolci di [illegible] chiaro e [illegible] invoglianti al Papa presso [illegible] po' tutti i pasticceri.

Carol Wojtyla, come del resto [illegible] sua abitudine, ha un carnet [illegible] fitto. Arriverà a Genova, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» [illegible] elicottero, quindi, in auto, visiterà lo stabilimento «Italsider». Dopo un incontro e un breve scambio di [illegible] con operai, impiegati e dirigenti, s'imbarcherà [illegible] su [illegible] pilotina e attraverserà [illegible] acque del porto [illegible] Genova.

Sbarcherà [illegible] fronte a Palazzo San Giorgio e avrà l'incontro [illegible] le autorità cittadine, [illegible] discorsi, omaggi e [illegible] lui. Raggiungerà poi, in macchina, la vicina Cattedrale [illegible] San Lorenzo dove celebrerà una solenne funzione per il clero della diocesi. Altri incontri in Arcivescovado e quindi [illegible] privata trattenuta con il cardinale Giuseppe Siri.

Per domenica mattina, prestissimo, Wojtyla (non si sa ancora se in macchina o [illegible] elicottero) si recherà al [illegible] santuario della Madonna [illegible] Guardia. Successivamente compirà due visite, [illegible] prima all'istituto «Gaslini» e [illegible] seconda [illegible] «Piccolo Cottolengo».

La domenica prevede anche una colazione con i vescovi liguri e l'incontro con i giovani al Palasport della Fiera Internazionale.

La giornata sarà conclusa con [illegible] messa solenne celebrata in [illegible] della [illegible]. Nel corso della cerimonia sarà beatificata Virginia Centurione Bracelli che nel XVII secolo [illegible] l'ordine delle suore Brignoline, diffuse in [illegible] il mondo. Tra le 19,30 e [illegible] 20, il Papa ripartirà in elicottero o in aereo (sui mezzi di trasporto, per misura di sicurezza, [illegible] tenuto un certo riserbo), per Roma.

Tra i motivi e i significati del viaggio c'è sicuramente il riconoscimento morale alla lunga attività del cardinale Giuseppe Siri che nel maggio [illegible] 1986 compirà 80 anni, metà dei quali tr[illegible] alla guida della diocesi.

Molto entusiasmo [illegible] città [illegible] gli ambienti religiosi, nei movimenti giovanili vicini a Comunione [illegible] liberazione, nell'Azione cattolica e anche [illegible] [illegible] eccitazione [illegible] le autorità locali, tutte [illegible] rose di ottenere il «primo posto» tra [illegible] che riceveranno Wojtyla.

[illegible]e la polemica sul [illegible]sto effettivo [illegible] città delle visite: è difficile fare un calcolo preciso, ma si parla [illegible] molte centinaia di [illegible] raccolte presso i fedeli nelle parrocchie, di una ingente somma offerta dall'Associazione [illegible] industriali, di finanziamenti per circa mezzo miliardo ciascuno, offerti [illegible] [illegible] e dalla Regione, di qualche centinaio [illegible] milioni pagati [illegible] Cassa di Risparmio per realizzare un'imponente illuminazione nella cattedrale di San Lorenzo e sul piazzale antistante.

Ci [illegible] poi proteste [illegible] parte di alcuni cittadini (specialmente in piazza della Vittoria dove il papa celebrerà la messa) per [illegible] pesanti, tavolta eccessive restrizioni alla libertà personale e [illegible] privacy) imposte, non [illegible] [illegible] con-passo, da carabinieri [illegible] agenti della Digos. Ci [illegible] poi le preoccupazioni per il traffico cittadino praticamente paralizzato per due giorni; infine è giunto ieri l'ordine agli abitanti delle strade [illegible] stabilite per gli itinerari papali [illegible] non portare rifiuti [illegible] immondizia negli appositi contenitori. [illegible] per 48 ore [illegible] correrà tenere la spazzatura in casa.

Paolo Lingua

Traffico in aumento [illegible] scorrevole, pochi incidenti gravi

Dalle statistiche dell'estate buone notizie per l'Autofiori

Battuto in agosto il record dei veicoli in transito - Il bilancio dei primi otto mesi dell'anno - Più auto verso la Riviera rispetto a quelle dirette in Francia

IMPERIA — Traffico sempre intenso ma [illegible] [illegible]e abbastanza scorrevole, pochi incidenti di una certa gravità e forte incremento dei transiti: la direzione dell'Autostrada dei Fiori ha inquadrato in questi termini il bilancio [illegible] mese [illegible] agosto. I veicoli transi[illegible] [illegible] «A 10» [illegible] più [illegible] dell'anno, agosto, [illegible] un milione 689 mila 877, con un incremento del 6,4% rispetto all'84, che aveva fatto registrare un milione 587 mila 650 passaggi.

Con agosto si è chiuso [illegible] che [illegible] [illegible] dei primi [illegible] mesi dell'anno, in [illegible] [illegible] trovato ampia conferma la tendenza generale all'aumento del traffico: 8.005.221 i veicoli [illegible] contro i 7 milioni 527.529 dell'84. Un incremento pari al 3,6%.

Un pelo di curiosità: al confine di Ventimiglia, [illegible] agosto, [illegible] autoveicoli entrati in Italia, rispetto a quelli diretti in Francia, sono stati circa 15.000 in più (278.077 contro 263.053). I pullman [illegible] sulla «A 10», nello stesso periodo, sono stati 2.385: oltre il 10% [illegible] più rispetto all'84 [illegible] era toccata [illegible] punta di 6517).

Più auto [illegible] la Riviera, rispetto a quelle dirette in Costa Azzurra, e in particolare più autobus dell'anno scorso: [illegible] [illegible] tutto sommato [illegible] abbastanza confortanti non solo per l'Autofiori [illegible] per l'intero settore turistico.

Complessivamente a Ventimiglia hanno varcato il confine 541.730 automezzi, contro i 484.903 dell'84. L'incremento è stato del 9,5%. Nel conteggio totale 523.524 sono veicoli passeggeri (contro i 477.435 dell'84), [illegible] un'aumento del 9,7%. Più [illegible]uto il balzo nei [illegible] [illegible] al trasporto merci: 17.806 [illegible] 17.368, con [illegible] incremento del 2[illegible].

I veicoli transitati sull'Autofiori hanno sviluppato [illegible] cifra impressionante di km percorsi: [illegible] solo agosto quel[illegible] ipotetico tracciato (ricavato dalla somma dei singoli tragitti) [illegible] 85 milioni e 270 [illegible] 189 [illegible]. Anche in questo caso, in raffronto all'84, [illegible] deve parlare di un incremento pari [illegible] 7,4%.

Sempre [illegible] agosto, durante il primo fine settimana, si è registrato [illegible] nuovo record giornaliero [illegible] transiti: [illegible] vetture. Più tranquillo il rientro di Ferragusto, con 62.900 [illegible] (sabato 17). Nello [illegible] periodo [illegible] il traffico era stato superiore, con una punta di 63.530 auto (sabato 10), rimasta a lungo il record assoluto dei transiti.

Hanno puntualizzato i responsabili dell'Autofiori: «*In [illegible] quadro [illegible] generale incre[illegible] dell'ultimo, questo calo nella giornata più critica dell'anno [illegible] da interpretare positivamente. Segno, fra l'altro, che la campagna per le partenze intelligenti [illegible] frazionate ha dato i suoi frutti. Gli automobilisti hanno recepito l'importanza di questo messaggio*».

Fulvio Damele

Arma, turisti protestano «Molte [illegible] abbandonate»

ARMA DI TAGGIA — Lo stato dell'aiuola [illegible] di fronte [illegible] distributore [illegible] benzina [illegible] quadrivio Rossat è al centro di [illegible] proteste avanzate da alcuni turisti.

Gli ospiti hanno fatto presente all'amministrazione comunale e al corpo dei vigili urbani che [illegible] piccola [illegible] verde [illegible] abbandonata e degradata. Le ortensie che [illegible] adobbavano sono morte e nessuno ha provveduto a sostituirle.

I villeggianti sottolineano che molte altre aiuole [illegible] Arma [illegible] nella [illegible] situazione e chiedono che [illegible] faccia qualcosa. (c. d.)

Da [illegible] famiglia di Chiavari

Uno stendardo in dono al papa

LEVANTE — Anche il Tigullio si prepara all'incontro con Giovanni Paolo II. Diverse sono le iniziative, le comitive, e [illegible] anche una famiglia di Chiavari [illegible] è trapelata nonostante il riserbo della Curia chiavarese) che ha [illegible] ed ottenuto un'udienza privata dal Pontefice. Servirà a questi per ora ignoti cittadini per consegnare a Giovanni Paolo II una bandiera dello Stato Pontificio, che fino al 1870 sventolò su Castel Sant'Angelo e che probabilmente divenne bottino di guerra di qualche bersagliere [illegible] origine chiavarese.

[illegible] [illegible] sa quando né dove avverrà l'incontro. Tra le iniziative più di rilievo va segnalata quella che partirà da Camogli: due battelli di linea, il «Cittè [illegible] Camogli» con 318 posti, e [illegible] secondo scafo, partiranno questo pomeriggio e all'ormeggio, nel porto [illegible] Genova, davanti a Palazzo S. Giorgio. Il bordo (il costo del biglietto, diciannove lire, è quello di sempre), anche alcune autorità locali e la banda comunale di Camogli.

I camogliesi sul battello saranno tra i pochi fortunati del Levante a vedere, relativamente da vicino, il Pontefice. Nelle 133 parrocchie che dipendono dalla diocesi [illegible] Chiavari, infatti, sono stati distribuiti solo duecento biglietti. «*La virtù del Papa, [illegible] un certo senso, privilegia [illegible] nora*» dicono [illegible]n Curia. E devessere vero, visto che a Recco, che dipende direttamente [illegible] Curia genovese, i parrocchiani [illegible] S. Giovanni Bono hanno avuto [illegible] biglietti per la Messa [illegible] domenica in piazza della Vittoria.

Delusione [illegible] parrocchie del Chiavarese: a Barbagelata di Lorsica, che per inciso è la più alta della Liguria, il parroco Agostino Dellepiane non ha ricevuto nessun biglietto. «*Ma forse non sarà andato ugualmente: [illegible] solo, sabato ho un matrimonio e domenico la chiesa deve rimanere libera*».

Don Michele Saraventa, parroco di Camogli, è anche canonico di S. Lorenzo: parteciperà alla funzione in cattedrale riservata ai religiosi. Il parroco di Recco, don Pier Carlo Canessa, [illegible] una riflessione sull'onda di [illegible] suscitata dalla visita di Papa Wojtyla: «*Speriamo che [illegible] si tratti di una cosa passeggera e che questa visita pastorale dia i suoi frutti*.

Raffa

Assegnati pochi biglietti

Da Savona ecco una polemica

[illegible] — La curia arcivescovile di Genova ha destinato a Savona [illegible] 300 biglietti d'invito per i fedeli che vogliono [illegible] assistere. [illegible] pomeriggio, nella grandiosa cornice di piazza della Vittoria, alla concelebrazione papale durante la quale sarà beatificata la suora genovese Virginia Centurione Bracelli, fondatrice delle «Brignoline».

[illegible] forse anche per questa ragione che appare «*tiepido*» [illegible] partecipazione [illegible] cattolici savonesi alla visita del Papa nel capoluogo. [illegible] un portavoce [illegible] Vescovado: «*Il Santo Padre è in visita alla diocesi genovese, non alla Liguria*».

Anche senza biglietti, [illegible] hanno comunque risposto all'invito di varie associazioni religiose e cattoliche che [illegible] sono impegnati a organizzare viaggi a Genova. [illegible] cappuccino padre Augusto, ad esempio, guiderà il pellegrinaggio della «*Gioventù Francescana*» mentre un altro pullman porterà a Genova gli esponenti [illegible] «*Comunione e Liberazione*», il cui centro savonese, in via Parmagosta, è proprio dedicato a Giovanni Paolo II.

Una sessantina dei 300 biglietti d'invito sono stati destinati alla parrocchia di Spotorno, che ha organizzato un viaggio, in particolare [illegible] gli anziani. Qualche altro pullman partirà domani [illegible] varie altre parrocchie della diocesi, la maggior parte dei credenti [illegible] affiderà alla televisione.

Il vescovo, monsignor Ottilio Sanguineti, invitato [illegible] curia genovese, «parteciperà alle cerimonie per la visita del Papa ma, per così dire, a titolo individuale, [illegible] essere [illegible] alla guida di una vera e propria delegazione della diocesi savonese.

In questi giorni nelle chiese della provincia, durante la preghiera dei fedeli, una particolare «*intenzione*» è stata dedicata all'avvenimento: «*Il Santo Padre nella prossima visita alla [illegible] Genova trovi attenzione, accoglienza, ascolto e possa con [illegible] fervente della sua fede confermare molti fratelli, essere di richiamo a quanti si [illegible] allontanati, scuotere [illegible] indifferenti*».

Il prossimo sarà, per [illegible]ia, l'Anno [illegible] Misericordia, a ricordo dell'apparizione al Santuario [illegible] Madonna il [illegible] marzo del [illegible]. Per adesso sembra remota [illegible] possibilità [illegible] visita del papa al Santuario.

Ivo Pastorino

La rassegna di Genova è anche un'occasione per le curiosità

Il rito del caffè in Liguria

Un traffico tradizionale [illegible] il porto - Per preparare la tazzina è importante anche il tasso di umidità - Il test di Sanremo e gli stranieri che si precipitano [illegible] bar appena varcata la frontiera

GENOVA — Venga a perdere un caffè da noi: è l'invito che viene dalla Fiera Internazionale dove, da giovedì (e fino al 22 settembre) è aperto il «*Salone del caffè*», con espositori e operatori [illegible] tutto [illegible] mondo.

Ci si affaccia [illegible] un mercato [illegible] enormi proporzioni; [illegible] è esagerato parlare [illegible] «chicchi d'oro». I grandi paesi esportatori inviano nel mondo più di 60 milioni di sacchi [illegible] 60 chili ciascuno, ma le prospettive prevedono [illegible] [illegible]-[illegible] [illegible] di 99 milioni di sacchi. «Molto difficile dalla capacità [illegible] penetrazione [illegible] «*tazzina*» in quell'enorme [illegible] che è la [illegible]na [illegible] [illegible] quale — afferma un importatore genovese, appena rientrato da Pechino «*il caffè comincia [illegible] aprirsi piccoli varchi [illegible] storica cultura del tè*».

Genova, porto [illegible] caffè — Il caffè è [illegible] delle voci più importanti del porto di Genova, dove nel 1950 passava addirittura [illegible] [illegible] per cento [illegible] tutto il prodotto destinato all'Italia. «*La vocazione di Genova [illegible] il commercio [illegible] caffè risale [illegible] [illegible] secolo, quando l'import dei sacchi nel nostro paese veniva divisa fra la città ligure e Venezia*», dice Cesare Cavalieri, direttore dell'Associazione commercio caffè, droghe e coloniali. [illegible] aggiunge: «*I nuovi trasporti con container hanno [illegible] aumentato il volume [illegible] traffico, poiché passo dal porto di Genova anche caffè che poi prosegue via ferra per il Nord*». Allo scalo [illegible] fanno [illegible] 60 mila tonnellate di caffè all'anno, [illegible] mila che l'Italia importa.

Umidità e miscele — In Liguria i consumi di caffè sono nella media nazionale: 3[illegible] [illegible] pro capite di [illegible]. La [illegible] più usata è quella composta da «brasiliano» (40 per cento), «africano» (40 per cento) e centro-americano (20 per cento). La miscela più ricca che un bar possa offrire. Ogni barista ha poi i suoi segreti [illegible] dosaggio. Il titolare [illegible] [illegible] esercizio di piazza Dante, fino a qualche tempo fa, ogni [illegible] andava a vedere nei barometri esposti alla [illegible] della [illegible] Italia. In piazza De Ferrari, il tasso di umi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. E, in base a quello, preparava le miscele. [illegible] opportuna — precisa Cesare Cavalieri — perché l'umidità impone modifiche alla macinatura».

Sanremo, un test — [illegible] è vero che nei centri del litorale ligure il caffè sa di «salino» a causa della vicinanza del mare? Risponde Gaetano Rosai, presidente dell'Associazione commercianti di Sanremo: «[illegible] [illegible] per il passato, quando [illegible] infiltrazioni marine sull'acqua potabile e la "tazzina" veniva fuori senza crema e con gusto sgradevole. Ora, con l'acqua del Roja, il nostro caffè è tra i più gustosi». [illegible] è [illegible] importante per il livello [illegible] gradimento del caffè italiano da parte di stranieri. Spiega Gaetano [illegible]: «*Appena [illegible] la frontiera, i francesi si dirigono al bar per il rito della tazzina. Ho visto [illegible] ad [illegible] persona anche tre caffè, [illegible] dietro l'altro. Nessuno vuole più il "lungo", la preferenza per il "ristretto" italiano è ormai assoluta. [illegible] Sanremo, in circa 350 bar, si vende una media [illegible] 15 mila tazzine al giorno*».

Guido Coppini

Al salone delle feste del casinò cento sarti presentano le loro collezioni

Da Sanremo le novità della moda maschile

I temi principali sono [illegible] [illegible] elegante, l'abito da città, la giacca relax, il pantalone giovane [illegible] lo «spolverino»

La nuova divisa della Marina proposta al festival della moda

SANREMO — Lo scorso [illegible] il Festival internazionale della sartoria maschile di [illegible] rilanciò l'abito a tre bottoni. La grande novità del festival di quest'anno è la giacca a due bottoni. L'altalena [illegible] della moda continua.

Sotto i riflettori del palcoscenico del [illegible] delle feste del casinò [illegible] «forbici d'oro» italiane e straniere fanno sfilare le anticipazioni della moda maschile [illegible].

Stanno emergendo soprattutto cinque temi: la sera elegante, l'abito da città, la giacca relax, il pantalone giovane e lo «spolverino». I tessuti sono [illegible] raffinati, con un occhio di riguardo alla ingualcibilità. La giacca del prossimo anno sarà «intercambiabile». Potrà infatti coordinarsi o meno con il pantalone, risolvendo così il problema del lavoro, [illegible] tempo libero, della città e della vacanza. Una [illegible] pratica, con possibilità di accostamento sia a capi [illegible] maglieria sia alle camicie.

Lo «spolverino», leggerissimo, sembra essere preso a prestito dalle collezioni [illegible]minili. E proprio [illegible] festival di Sanremo comincia a farsi [illegible] [illegible] realtà diversa: è probabile che in futuro l'abi[illegible] su [illegible] per uomo uscirà da mani femminili. Una rivoluzione? Una conquista [illegible] gentil [illegible] che vuole spodestare l'uomo anche nel [illegible]po della sartoria specializzata?

«*Neppure per sogno* — ha risposto Mario Pescarini, responsabile della manifestazione — *Alla base [illegible] tutto c'è [illegible] [illegible] ben preciso. Da qualche anno la mano d'opera femminile sta rimpiazzando la sartoria maschile dove, ed è un fatto, la carenza [illegible] apprendisti [illegible] più acuta*». A Sanremo sono presenti anche sei sarti inglesi. Presentano [illegible] collezione, che farà poi il [illegible] del mondo, creata ed etichettata proprio [illegible] la sigla «Festival internazionale [illegible] sartoria di Sanremo».

Successo ha riscosso la proposta di Angelo Boisoni per divise di gran gala per [illegible] nautica, esercito, marina e carabinieri. La Liguria è presente con una decina di «forbici d'oro».

C'è anche un'azienda [illegible] remese, la «sartoria [illegible] Donato». Uno [illegible] capi, un completo in marroncino bosco in lana morbida a quadri, giacca a doppio petto, abbottonatura [illegible] basta con revers [illegible] a lancia, ha riproposto lo stile Anni 50. I calzoni sono morbidi al bacino, risvolti piccoli.

Al casinò ci sono tutti i grandi nomi, da Litrico a Cosma, da Bosi a Papotto, e poi Prinzivalli, Coccoli, Perrante, Marioncini, Macchi, Castelli, Scarpino. E i colori? Per il [illegible] sotto questo profilo, avremo una «moda maschile spaccatutto», ricca [illegible] colore, anche di contrasti, tra il verde ed il rosa, tra il giallo ed il blu, tessuti misti [illegible] con lana, tanta pelle e tanta seta.

r. b.

I panificatori per sbloccare prezzo [illegible] pane

GENOVA — L'associazione [illegible] panificatori ha [illegible] ufficialmente all'assessorato all'Industria e Commercio della Regione di sbloccare [illegible] prezzo del pane al minuto.

In questo senso s'è svolta una riunione presso gli uffici regionali, presieduta dall'assessore pro tempore Luigi Grillo. (p. l.)

La proposta della Famija Sanremasca presto all'esame della giunta

La «Sala degli specchi» dedicata a Italo Calvino

Per vent'anni lo scrittore visse a Sanremo: un legame che affiora in alcune delle [illegible] opere più [illegible]

SANREMO — Italo Calvino e Sanremo. [illegible] legame durato vent'anni. A Sanremo ha frequentato [illegible] scuole, fino [illegible] quinta [illegible]. Poi la guerra partigiana nella II brigata «Luigi Nuvolone» e l'entrata trionfale a Sanremo il 26 aprile.

E Calvino, in alcune delle [illegible] opere più prestigiose, si è richiamato [illegible] sua città. Lo [illegible] fatto nel «*Sentiero dei [illegible] di ragno*», quando ricorda la sua adolescenza, e [illegible] «*Barone rampante*».

Italo Calvino [illegible] [illegible] le[illegible] a Sanremo e alle [illegible] tradizioni. Recentemente [illegible] scritto due articoli per «*A guardiara [illegible] matuzian*», l'opuscolo edito dalla Famija Sanremasca.

«*Il primo* — [illegible] Oino Guglielmi, segretario dell'associazione — *riguardava la storia della Liguria; l'altro l'entrata [illegible] partigiani a Sanremo, il giorno della liberazione*».

La Famija Sanremasca, ieri, [illegible] presente con una sua delegazione a Castiglione della Pescaia per i funerali dello scrittore. Dietro il [illegible] funebre c'era anche il gonfalone [illegible] Sanremo. La città, in passato, aveva dedi[illegible] una strada al padre [illegible] Calvino, Mario. Allo scrittore verrà probabilmente intitolato uno dei saloni [illegible] palazzo comunale, la «*Sala degli specchi*». La proposta, avan[illegible] Famija Sanremasca immediatamente dopo la sua scomparsa, verrà [illegible] dalla giunta municipale nei prossimi giorni. Italo [illegible] verrà [illegible] ufficial[illegible] [illegible] [illegible] prossimo.

Lo scrittore [illegible] [illegible] a Santiago de [illegible] Vegas, a Cuba. Il padre, biologo e direttore dell'Istituto Fitopatologico di Sanremo, vi si era trasferito nel 1923 per una serie [illegible] studi. La madre, al [illegible] mese della gravidanza, lo [illegible] raggiunto per un ultimo saluto, prima del parto, ma dopo il [illegible] arrivo nel Paese centroamericano erano arrivate le doglie e il piccolo era venuto prematuramente alla luce.

Italo ha vissuto a Sanremo, nella lussuosa villa Meridiana, [illegible] 1925 al 1943, frequentando tutto il ciclo scolastico: prima in via Volta poi [illegible] «*Gian Domenico Cassini*».

Dopo [illegible] guerra partigiana si è trasferito a Torino, dove ha scritto i primi libri per Einaudi. Una decina di anni fa la sua villa era stata [illegible] ta: l'aveva offerta al Comune, per evitare una speculazione. [illegible] l'operazione non era andata in porto. [illegible] è [illegible] trasformata in [illegible]en[illegible] da una immobiliare.

g. p. m.

ULTIMISSIMI GIORNI

TUTTA LA RIVIERA NE PARLA!!

La Ditta

RAMELLO PELLICCE

chiude la sede di SANREMO

e

LIQUIDA

tutta la collezione
con i più alti sconti mai praticati

Approfitta di questa occasione per comprare una splendida pelliccia firmata

Ramello

RAMELLO PELLICCE

Via Matteotti 64 - SANREMO

Effettuata comunicazione al sindaco in data 5-8-1985

Sanremo: l'assessore Conti ordina un'indagine amministrativa

Ci sono persone benestanti fra gli assistiti del Comune?

Verifiche all'ufficio del catasto e da parte delle assistenti sociali - Una «mappa» di chi ha davvero bisogno - Ipotesi di un centro comprensoriale per gli anziani

SANREMO — Ci sono abusivi negli elenchi dell'assistenza sociale del Comune? Persone che, pur non avendone diritto, godono di particolari aiuti e benefici da palazzo Bellevue? Quanti sono e perché ci sono?

Queste ed altre domande da settimane sono all'attenzione dell'assessore competente, il socialista Carlo Conti.

«*Voglio vederci chiaro* — ha dichiarato — *perché ho il sospetto che non tutto funzioni nel modo giusto. Ho dato incarico ai miei uffici di effettuare controlli per accertare, con sicurezza, chi ne deve usufruire e chi no. Mi sono arrivate voci di persone benestanti che figurerebbero negli elenchi del Comune. E' mio desiderio mettere ordine, eliminare ingiustizie, rendere meno pesante la vita di chi è stato sfortunato*».

Quanti sono gli assistiti da palazzo Bellevue? Un numero preciso, di fatto, non si conosce. La pratica varia ogni mese.

Le persone assistite a ruolo sono 450. «*I fluttuanti* — aggiungono subito alcuni impiegati — *sono altrettanti*». A questi bisogna poi aggiungere altri elenchi, come le decine di persone che ogni giorno si presentano a mangiare un pasto caldo all'Eca, oppure le 300 persone che percepiscono 10 mila lire di sussidio al mese dal Comune. Ci sono anche sanremesi che ricevono contributi per il telefono. E' tutto regolare?

L'assessore Conti «per capirci qualcosa» ha attivato un programma preciso. Ha detto: «*Si articola essenzialmente in tre punti. Primo: ho portato in giunta una pratica in cui si stabilisce di mandare un geometra al catasto e all'ufficio del registro per verificare se tra i nominativi delle persone che sono aiutate economicamente, o in altra maniera, ci sia qualcuno con proprietà immobiliari. Secondo: le assistenti sociali già impegnate a riprendere tutte le schede ed i nomi degli attuali assistiti. Su ciascuno devono preparare una relazione scritta dettagliata. Per esempio, da quanto tempo sono aiutati dal Comune, perché, se hanno parenti, se usufruiscono di pensioni, se sono bisognosi di cure. Terzo: civile alla mano, bisognerà accertare se tra i nostri assistiti ci sono persone che hanno figli o parenti che potrebbero prendersi cura di loro e non lo fanno*».

Conti, parallelamente al problema degli assistiti, è impegnato a trovare soluzioni anche alla pesante situazione degli anziani non autosufficienti. Ha concluso: «*Una città come Sanremo non può restare impotente di fronte a simili problemi. La persona anziana ammalata è come un bambino. Dipende interamente dagli altri. Per questo deve poter contare su strutture ed aiuti sociali adeguati. Non dobbiamo umiliarla*». A Sanremo, oltre il ricovero Borea, funziona Casa Serena. Entrambi gli istituti sono però insufficienti alle esigenze della zona.

E allora? L'assessore ai servizi sociali ha un'idea: dare vita, insieme a comuni limitrofi come Taggia, Ospedaletti, Bordighera, ad un consorzio e creare un centro moderno per poter accogliere degnamente tutti.

Roberto Basso

Sono in fiamme i boschi dell'estremo Ponente

VENTIMIGLIA — I boschi dell'estremo Ponente sono in fiamme. La situazione è drammatica in Valle Nervia, alle spalle di Ventimiglia, dove il fuoco ha già distrutto oltre cento ettari di verde (oliveti e pini) nel territorio di Rocchetta Nervina.

Contro il rogo lottano da ieri mattina i pochi uomini della guardia forestale e numerosi volontari della zona. Nel pomeriggio sono arrivati anche due Canadair, che fanno la spola con il mare versando ad ogni viaggio 5000 litri di acqua sul fronte dell'incendio.

Le fiamme sono partite nelle immediate vicinanze del paese e si sono estese in direzione di Gouta, risalendo vallate e crinali. Le cause sono sicuramente dolose. La zona nei mesi scorsi era già stata colpita dal fuoco. «Se non riusciremo a fermare il rogo al più presto, del patrimonio verde di Rocchetta rimarrà ben poco», dicono alla stazione della forestale.

Altri incendi di notevoli proporzioni si sono sviluppati nelle frazioni Trucco e Borra, alle spalle di Ventimiglia, e nel territorio di Castelvittorio nell'entroterra di Vallecrosia.

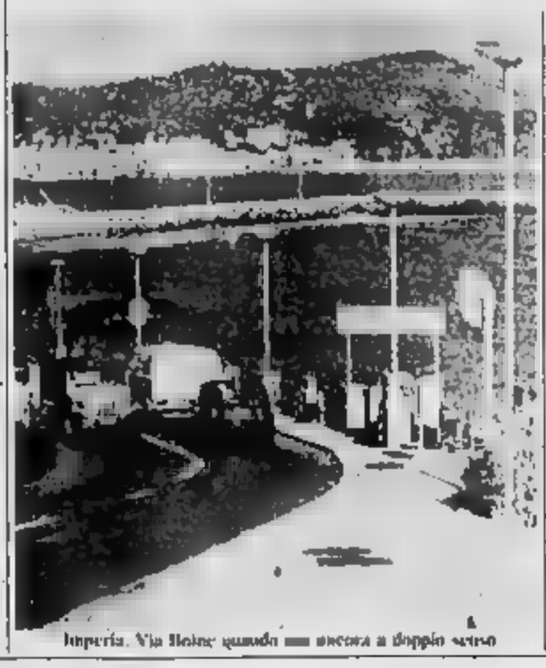
Nel pomeriggio il fuoco ha attaccato pure i boschi della Valle Impero, a Cesio, Caravonica e Pontedassio, Barcheto e San Bartolomeo. Anche qui sono intervenuti i Canadair per tentare di arginare la furia delle fiamme.

c. d.

Imperia: da tempo gli abitanti sollecitavano l'abolizione del provvedimento

Ritorna il traffico a Borgo Marina

Per il momento è stato di nuovo istituito il doppio senso di circolazione nel tratto di via Scarincio compreso tra il bivio di via Pirinoli e la chiesa Maristella - Via Boine rimane a senso unico - Forse abolito il semaforo di corso Garibaldi



Imperia. Via Boine quando era ancora a doppio senso

IMPERIA — Da ieri è stata soppressa l'isola pedonale di Borgo Marina. Gli abitanti del rione, il più turistico e animato d'Imperia, durante l'estate, hanno tirato un sospiro di sollievo. Era da qualche giorno, infatti, avevano sollecitato l'abolizione del provvedimento, che costringeva molti di casi a lasciare l'auto lontano da casa, oppure a compiere lungo giro vizioso per raggiungere i propri alloggi.

La viabilità del quartiere, tuttavia, non è stata ripristinata come era la primavera scorsa. Spiegano al comando dei vigili urbani: «*Per il momento, è stato ripristinato soltanto il doppio senso di circolazione nel tratto di via Scarincio compreso fra il bivio di via Pirinoli e la chiesa Maristella. Ciò consente appunto agli automobilisti di potersi recare, da levante, sino in piazza S. Antonio, cuore del quartiere, senza dover passare da corso Garibaldi e via Boine*».

Quest'ultima strada, invece, almeno per il momento, rimarrà a senso unico: si potrà percorrere soltanto in discesa, quindi, e non più, come in passato, anche in salita. Perché? «*Si erano verificati troppi incidenti*», rispondono i vigili. Così com'era, inoltre, via Boine offre buone possibilità di parcheggio.

Chi, dunque, arriva in Lungomare Vespucci potrà soltanto salire a Borgo Marina, ma non proseguire oltre, se non tornando indietro in via Pirinoli, dove un cartello avverte del divieto di transito a partire da 300 metri più avanti. Il semaforo all'intersezione via Pirinoli con corso Garibaldi, fonte lamentele (prima che fosse spento) per le continue code di veicoli? «*Forse sarà tolto del tutto. Deciderà l'amministrazione comunale*», precisano i vigili urbani.

La popolazione sembra soddisfatta: «*Comprendiamo le esigenze degli operatori turistici di Borgo Marina e perciò, anche se a noi crea qualche disagio, non ci opponiamo all'isola pedonale. Piuttosto, vorremmo che, terminato l'alta stagione, ci si ricordasse più sollecitamente delle nostre esigenze. Perché, per evitare malumori pure in futuro, non si decide, una volta per tutte, il periodo in cui sarà attuata l'isola, poniamo dal 1 luglio al 31 agosto?*».

Stefano Delfino

Imperiese arrestato a Lugano

IMPERIA — Anche un solo imperiese nascosto fra le quattro persone (due italiani, un tedesco e un francese) arrestate nei giorni scorsi a Lugano dalla polizia cantonale svizzera, per traffico di titoli e di valori. Manca solo la conferma ufficiale, perché le autorità civetiche mantengono il più stretto riserbo sull'operazione e preferiscono non rilasciare in generalità degli arrestati, e non è quindi possibile rendere nota il nome.

(s. d.)

Imperia rischia di perdere un contributo di due miliardi e

Nessuno vuol vendere case da assegnare agli sfrattati

IMPERIA — Imperia rischia di perdere i 2000 milioni concessi dal governo per risolvere il problema degli sfrattati in cerca di alloggio. Scadeva infatti ieri il termine entro il quale i proprietari di appartamenti da vendere avrebbero potuto inoltrare offerta al Comune, indicando il prezzo richiesto, e documentando con planimetria, certificazione catastale e certificato di abitabilità.

Ha detto ieri il sindaco Giovanni Barbagallo: «*Fino alle 12 le offerte giunte erano pochissime e certamente inferiori alle necessità. Speriamo che altre siano giunte nella posta ancora da registrare*».

I 2600 milioni «*in pericolo*» sono stati concessi al Comune di Imperia in quanto inclusa nell'elenco di quelli definiti «*ad alta tensione abitativa*» e con un elevato quoziente di sfrattati che non potevano trovare un nuovo alloggio.

Secondo alcune statistiche, nel solo 1984 gli sfratti divenuti esecutivi ad Imperia sarebbero stati 400, su abitanti: percentuale anche nel 1985. Va tuttavia osservato che proprio in questi giorni l'Unione dei piccoli proprietari ha negato l'esistenza di una situazione di emergenza nel settore, preannunciando anzi un ricorso al Tar contro l'inserimento di 17 Comuni della provincia nell'elenco delle zone ad alta tensione.

«*Secondo uno statistico da noi elaborato, ad Imperia vi sarebbe uno sfratto ogni 351 nuclei familiari, per cui l'emergenza che si intuisce non esiste in percentuale, possiamo quantificare gli sfratti allo 0,35 per cento della totalità delle famiglie, ed il 24 per cento di tali nuclei è composto da una sola persona*».

C'è da chiedersi perché pochi proprietari hanno risposto all'invito del Comune di acquistare appartamenti. Un esponente immobiliare ha detto: «*La burocrazia dei terreni edificabili, e le complicazioni burocratiche e finanziarie, temute per il fatto di dover trattare con un ente pubblico, non erano certamente tali da invogliare a vendere*».

b. v.

Pieve, Manfredo Manfredi replica alle accuse dell'Usl

PIEVE DI TECO — L'on. Manfredo Manfredi, nella sua qualità di presidente della Casa di riposo Borelli di Pieve di Teco, ha respinto l'idea che esista un braccio di ferro con l'Usl di Imperia. Quest'ultima, tramite il presidente Ivo De Michelis, aveva reso noto di avere un credito di 500 milioni, sottolineando l'opportunità di meglio definire i rapporti tra i due enti entro il 30 settembre, data di scadenza della convenzione.

Ha detto Manfredi: «*Stiamo trattando per definire questi rapporti: non credo che debba comportare litigi o traumi*».

Manfredi ha negato l'esistenza di una controversia di carattere economico: «*Il della Borelli è di 335 milioni, e non 500; una somma che noi riconosciamo, che varia ogni mese, sulla quale versiamo periodicamente acconti e che contiamo di definire in breve, senza dover ricorrere ai legali*».

Il presidente ha osservato, polemicamente: «*Se per la "Borelli" è un dovere pagare il dovuto, e lo farà, per l'Usl si tratta di erogare servizi e prestazioni con personale di corsia, cucina, lavanderia, guardaroba, secondo quanto previsto dalla convenzione*».

Questa la conclusione: «*L'ente ricovero Borelli, anche quando non ero io presidente, ha sempre improntato i propri rapporti con l'Usl in termini di responsabilità e correttezza e dimostrerà in futuro, con l'autonomia, quali e quanti passi avanti è capace di fare*».

b. v.

Sanremo: l'ordigno è stato fatto brillare al largo dagli artificieri

Peschereccio rientra in porto trascinando una mina nelle reti

SANREMO — Le acque del porto e del golfo di Sanremo continuano a restituire ordigni inesplosi risalenti alla seconda guerra mondiale.

Ieri mattina gli uomini del Nucleo Sdai (Servizio difesa artificieri incursori) di La Spezia hanno fatto brillare una mina recuperata casualmente da un peschereccio matuziano.

Il ritrovamento è avvenuto giovedì pomeriggio. Protagonista il «*Nuovo Enzo Rosina*», comandato da Salvatore Mirijn, anni, abitante in via Cavour 24. Il natante, impegnato nella pesca a strascico al largo della città, si è trovato ingigliato nelle reti un ingombrante oggetto.

Soltanto al rientro in porto l'equipaggio, che in un primo momento pensava di aver «*pescato*» un masso, si è accorto che si trattava di una mina a percussore del peso di circa 300 chili.

Salvatore ha avvisato il Circomare: l'ordigno è stato tenuto per tutta la notte in acqua, «*piantonato*» da carabinieri e polizia.

c. d.

Sanremo: i sommozzatori della Marina militare durante le operazioni di recupero della mina (Telefoto)

A Ventimiglia trova portafogli e lo restituisce

VENTIMIGLIA — Flavia Panetta, 30 anni, abitante a Ventimiglia, in via Bandette, è stata protagonista d'un atto di onestà.

La donna ha trovato su un marciapiede un portafogli contenente duecentomila lire in contanti.

La Panetta si è immediatamente recata al comando vigili urbani ed ha consegnato il tutto.

(i. m.)

Imperia, cade con il motorino per macchia

IMPERIA — Una macchia d'olio ha provocato l'altra sera, in via Tito Schiva a Oneglia, un incidente stradale fortunatamente senza gravi conseguenze.

A rimanervi coinvolto è stato Giovanni Russo, 32 anni, di Imperia, che viaggiava in sella ad un ciclomotore. Se l'è cavata con una contusione alla gamba e escoriazioni.

(i. d.)

Il direttivo socialista ha discusso il programma proposto in Consiglio

Ecologia, parcheggi, viabilità e porto Psi: «Così deve cambiare Ventimiglia»

VENTIMIGLIA — Giovedì sera è riunito il direttivo del psi di Ventimiglia per discutere il programma che sarà proposto nella prossima seduta del Consiglio comunale, prevista per i primi giorni di ottobre.

Il sindaco Mario Bianco, democristiano, spiega: «*L'argomento principe della seduta sarà la presentazione del programma che è stato concordato con i partiti componenti che fanno parte della coalizione (dc, psi, psdi), saranno anche elusi alcune pratiche lasciate in tappeto dalla precedente amministrazione. Del consuntivo 1984 non si discuterà ancora*».

«*Sul possibile allargamento della maggioranza ai repubblicani* — ha proseguito Bianco — *per noi democristiani non ci sono problemi, bisognerà verificare se i nostri attuali partners sono d'accordo*».

Dal canto loro i socialisti hanno messo a punto un intervento prioritari da eseguire, anche su suggerimento del Club ricreativo culturale Turati. Sono il completamento dei lavori della sala consiliare; la copertura del fiume Roia, proponendo di risolvere l'annoso problema con un progetto di copertura nel tratto fra il viadotto stradale e quello ferroviario, anziché verso la passerella; centro direzionale o teatro comunale; non ristrutturare l'attuale edificio comunale perché antieconomico, ma predisporre gli strumenti per bandire un concorso di idee per una struttura pubblica polivalente; prendere contatto con la proprietà del due cinema (Europa ed Impero), ora chiusi, per una eventuale locazione di uno di essi ad attività culturali.

Il delegato all'ecologia e disarca, Giuseppe Campagna, ha affermato: «*Il discorso ecologico deve affrontato in maniera conclusiva anche per quanto riguarda i giardini pubblici. Non si può disgiungere tra problemi essenziali, come la discarica pubblica del vallone Lodi. Ritengo che entro il 1986 Monte Pozzo, dove attualmente si brucia spazzatura, dovrà mettere di fumare*».

Infine i parcheggi, la viabilità e l'area portuale. La necessità è di reperire spazi per parcheggi realizzando dei riempimenti in prossimità della costa, usufruendo del materiale di scavo che si renderà disponibile dall'inizio dei lavori del parco ferroviario del Roia. Circa 500 mila mc sabbi potranno essere utilizzati a tale scopo e costituire un'area anche portuale a servizio del porto turistico, che potrebbe essere utile per il rilancio turistico della città.

Italo Merlo

Imperia, da Diano Marina a Cervo

Il Paradiso di Pluto

E 2 STUPENDI PICCOLI YORKSHIRE CHE TI ASPETTANO!

VETERINARIO

BORDIGHERA
Corso Italia 9
Tel. 263.283

BAGNI • TOSATURE
ALIMENTI E ACCESSORI PER PICCOLI ANIMALI

VII UNITA' LOCALE «del Savonese»

Presso l'U.S.L. n. 2 «del Savonese» sono indetti concorsi, per titoli ed esami, a:

- n. 1 posto di primario ospedaliero di anatomia ed istologia patologica
- n. 1 posto di primario ospedaliero di oncologia;
- n. 1 posto di primario ospedaliero di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi;
- n. 1 posto di ospedaliero di ortopedia e traumatologia
- n. 1 posto di primario ospedaliero di medicina generale.
- n. 12 posti di infermiere professionale.
- n. 2 posti di vigilatrice d'infanzia;
- n. 6 posti di tecnico di radiologia.

Le domande, da redigersi su carta legale e corredate dei prescritti documenti, vanno inoltrate, a mezzo lettera raccomandata a.r., al Presidente della 7ª U.S.L., via Colledi N. 13, Savona, oppure essere presentate direttamente all'Unità Operativa «Concorsi» sita in Savona, Loc. Valloria, Padiglione Vigiola, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali compreso il sabato.

Il tempo utile per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del giorno 27 ottobre 1985.

Ulteriori informazioni saranno fornite, a richiesta, dalla predetta U.O. Concorsi.

Il Presidente
Riccardo Borgo

E' punto di riferimento di tutti gli allevatori

Per San Matteo oggi a Mendatica l'antica fiera della Valle Arroscia

MENDATICA — Si tiene oggi a Mendatica, in occasione di San Matteo, una delle fiere più antiche della Valle Arroscia. Organizzata da Comune, Pro loco e Associazione provinciale allevatori in collaborazione con la Regione, la manifestazione richiama ogni anno nel piccolo centro dell'entroterra imperiese centinaia di persone.

In particolare la fiera di San Matteo è un importante punto di riferimento per gli allevatori della provincia.

Il programma prevede, tra l'altro, una rassegna ovinica interprovinciale di esemplari di razza bovina, caprina e ovina, con classificazione e premiazione dei migliori capi esposti. Tra gli appuntamenti di rilievo, l'esposizione di macchinari agricoli e una rassegna di prodotti dell'apicoltura.

In serata a mensa banco sarà la cucina tipica del posto con abbondanti porzioni di «Bisteppa e caccia là», un piatto tradizionale che prende spunto da un'antica ricetta dei pastori della Valle Arroscia.

Alle 21, musica e danze con l'orchestra «Alcasia e i Capricci».

Spiega Mariano Ferro, sindaco di Mendatica: «*La fiera di San Matteo ha tradizioni antichissime. Un tempo, per l'occasione, la nostra località si trasformava in un vero mercato dove affluivano decine e decine di allevatori. Gli abitanti sono tuttora molto sensibili a questo appuntamento, che costituisce anche un importante momento culturale e folcloristico*».

r. d.

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
CEDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km dal mare.
VENDESI: Diano Arentino, rustici.
VENDESI: Diano Marina alloggi 2-3-4 camere.
VENDESI: Borgomaro, vero affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione mq 180.

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA
Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183 496.985
compra - vende - permuta - affitta

MONTIMARE

BORDIGHERA VIA E. ANTONIO — VALLECROSIA VIA 67

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI kg 1 L. 1150	SAPONE NEUTRO ROBERTS 4 pz L. 2540	LACCA CADONETT 250 ml L. 1990
BABY SHAMPOO JOHNSON 300 gr L. 2750	PARMIGIANO REGGIANO al kg L. 1890	PROSCIUTTO CRUDO PARMA 14 mesi al kg L. 2190
PROSCIUTTO COTTO Senza polifosfati al kg L. 1490	TENERONE DI VITELLO al kg L. 7980	COSCIA VITELLONE al kg L. 10.880
ARROSTO VITELLONE al kg L. 9980	PESCHE al kg L. 1400	UVA DA TAVOLA al kg L. 1500
MELE STARK al kg L. 1250	PATATE Sacchi da 10 kg al sacco L. 2500	POMODORI SAN MARZANO in cassetta al kg L. 400
ZUCCHINI RIVIERA al kg L. 850	LATTE FRESCO INTERO lt 1 L. 1100	LATTE FRESCO PARZ. SCREMATO lt 1 L. 950
WHISKY BALLANTINE'S cl 75 L. 7580	AMARO MONTENEGRO cl 75 L. 5980	FUNDADOR cl 75 L. 6750
CROSTATINA MULINO BIANCO cacao 8 pz L. 1890 al kg L. 5616	CROSTATINA albicocca 8 pz L. 1490 al kg L. 4425	SACCOTTINO MULINO BIANCO 8 pz L. 2290 al kg L. 5725
BIRRA DREHER cl 66 L. 790 lt 1 L. 1192	TONNO MARUZZELLA gr 170 L. 1980 al kg L. 11.642	FETTINE FORMAGGIO FONTE BIANCA gr 190 L. 1250 al kg L.
CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ROSSA gr 250 L. 2990	OLIO SEMI GIRASOLE lt 1 L. 2390	LATTE FONTE BIANCA PARZ. SCREMATO lt 1 L. 670
OLIO OLIVA CARAPELLI lt 1 L. 3690	WURSTEL 4 pz - gr 100 L. 540	EMMENTHAL ENTREMONT al kg L.
FUSTINO DASH LAVATRICE kg 4800 L. 11.990	ASCIUGATUTTO FESS 2 rotoli L. 1090	CARTA IGIENICA 10 rotoli L. 1250

E' BORDIGHERA E VALLECROSIA

Oggi e domani

La festa del porcino a Bardineto

BARDINETO — Si inizia questa sera a Bardineto la seconda [illegible] nazionale del fungo d'oro, organizzata dal Consorzio altipiano bardinetese, dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco.

Gli scopi della manifestazione sono molteplici: si propone intanto di educare i cercatori sprovveduti a non mangiare funghi velenosi o comunque sconsigliati ai fini commestibili, poi di salvaguardare la natura, di proteggere l'ambiente e di regolamentare il modo con cui debbano essere raccolti i prodotti del sottobosco. Come è stato infatti alcuni cercatori non esitano a danneggiare gravemente l'humus con attrezzi e zappe per riuscire a trovare i funghi.

Ma quello che contraddistinguerà questa [illegible] festa dei funghi è l'assoluta mancanza di porcini nostrani. Un fatto che ha reso necessaria l'importazione della «materia prima» dalla Jugoslavia, nonostante la fama del porcino di Bardineto [illegible] sia valicato i confini provinciali e regionali. Colpa della siccità, ma gli esperti sono concordi nel dire che si tratta solo di un fatto contingente.

I programmi dei festeggiamenti. Questo pomeriggio alle ore 15 in piazza Pranchero degustazione di frittelle con funghi e piatti tipici. Poi giochi vari e la vendita dei biglietti che consentiranno la partecipazione al concorso fungo d'oro e fungo d'argento. In serata il complesso «Los Merenderos» allieterà con uno spettacolo di ballo liscio.

Domani mattina alle ore [illegible] si proseguirà la degustazione delle varie specialità preparate dai cuochi della Pro loco. Alle 12,30 sarà eletta la regina del fungo e il consorte re del fungo. Nel pomeriggio elezione di miss e mister fungo. Saranno premiate le migliori maschere vestite ovviamente da porcino. Alle 16 assegnazione del fungo d'oro e del fungo d'argento. Sono in programma inoltre la sfilata e l'esibizione di bande e majorettes, danze e giochi vari. Le manifestazioni si concluderanno a tarda sera.

Malgrado la penuria di porcini saranno [illegible] i cercatori che, muniti di regolare tesserino, si avventureranno nei boschi della zona alla ricerca di funghi.

g. p. c.

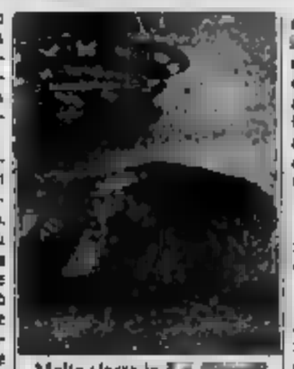
La scarsità di piogge ha favorito il proliferare dei rettili

Siccità, vipere anche in centro scatta l'allarme in Valbormida

Ucciso un cavallo in una tenuta vicino a Pallare - A Bragno un operaio morso mentre scende dal treno - Numerosi altri casi di morsicature - A Carcare alcuni esemplari in pieno centro

[illegible] — [illegible] paludre che si trovava [illegible] tenuta «Mantelli» [illegible] Carcare e Pallare è stato ucciso ieri mattina [illegible] morso [illegible] vipera, a pochi metri [illegible] greto [illegible] fiume Bormida.

L'animale è stato visto accasciarsi da alcuni agricoltori che lo hanno soccorso. E' stato chiamato un veterinario. Per il cavallo non c'era più nulla da fare. Vipere, anche a causa della siccità, sono state segnalate ovunque. Nel giro di pochi giorni a Carcare sono stati visti esemplari davanti alla sede della Croce Bianca, in via [illegible], in piazza Cavaradossi, in pieno centro [illegible].



Molte vipere in [illegible]

Due persone sono state morsicate a Bragno. Un operaio della Italiana Coke è stato morso alla caviglia mentre scendeva da un treno ferroviario, un giovane è stato invece morso alla mano mentre ripuliva gli scalini esterni della sua casa in via [illegible] grado, a Bragno, una contadina di Pallare è stata morsicata al braccio mentre tagliava erba per i conigli.

A [illegible] un escursionista ha catturato [illegible] una femmina gravida e l'ha uccisa. In pancia c'erano [illegible] sedici viperotti già vivi. Come mai quest'anno le vipere si trovano dappertutto? Rispondono gli esperti: «*Il rettile predilige, per non naturale, torrenti aridi, le [illegible] e il [illegible] degli ultimi tempi hanno permesso a questi animali di spingersi ovunque. In questo periodo stanno andando in letargo. Per questo motivo sono particolarmente aggressivi e il loro morso è molto pericoloso*».

[illegible] settimana Usl [illegible] Savona, proprio per scongiurare il pericolo, ha [illegible] una [illegible] di punti, nelle [illegible] dotati [illegible] siero, [illegible] tutte le [illegible] di campagna sono state distribuite speciali confezioni munite di siringhe, [illegible] fiale [illegible] siero. Ovunque ci sono manifesti con indicati tutti i centri di pronto soccorso.

[illegible] I medici: «*Può sembrare superfluo [illegible] è bene ricordare alcune norme elementari. Chi viene morsicato deve cercare di mantenere la calma più assoluta. Non deve correre per [illegible] accelerare la circolazione sanguigna, deve [illegible] di incidere la parte dove il vipera ha morso, deve far uscire sangue, il più possibile, quindi deve fasciare molto stretto (l'ideale sarebbe un elastico) l'arto ferito. [illegible] naturalmente si deve cercare di raggiungere il pronto [illegible] e sottoporsi alle terapie [illegible] caso*».

Il sempre minor numero di uccelli rapaci e [illegible] rettili, nemici naturali dei rettili, hanno favorito il proliferare delle vipere. E, a rendere ancora più drammatica la situazione s'è aggiunto l'abbandono delle campagne.

g. p. c.

E' morto ad Alassio l'ing. Boscione

ALASSIO — E' improvvisamente morto, per infarto, l'ingegner Andrea Boscione, 58 anni, assessore comunale democristiano ai lavori pubblici nel 1965, uno dei maggiori [illegible] imprenditori edili alassini.

I funerali [illegible] luogo [illegible] alle 15.

(r. sr.)

SITUAZIONE DIFFICILE PER L'ECONOMIA SAVONESE

Acna, si parla di licenziamenti il sindacato chiede un incontro

Si tratterebbe di cento persone in [illegible] - Necessario un nuovo forno alla Vitrofil di Vado - Cokitalia, due [illegible] di sciopero per l'apertura [illegible] negoziati

SAVONA — Per la provincia di Savona si preannuncia un autunno [illegible]. Allo stabilimento Acna di Cengio si parla di un ridimensionamento dell'organico di oltre [illegible] unità; la [illegible] di Cairo chiede che vengano risolte le [illegible] occupazionali con l'assunzione di [illegible] persone, la Vitrofil di Vado fa pressione per la costruzione [illegible] secondo forno. Unica nota positiva la 3M di Ferrania dove [illegible] investimenti approvati (56 miliardi) daranno garanzie per i prossimi cinque anni.

Acna — I risultati economici del [illegible] lungi lontani [illegible] previsioni. La strategia del direttore Duden, sempre più orientata a interventi di puro risanamento e ulteriori «tagli chirurgici» (lo dicono alla Camera del lavoro), non è condivisa dal sindacato. A rendere più delicata la situazione una [illegible] sempre più insistente, che parla di [illegible] ridimensionamento di almeno [illegible] lavoratori. Dice Bruno Spagnoletti segretario regionale della Filcea-Cgil: «*Il prossimo settimana attendo un incontro con la direzione. Se incontro conferma la voce secondo cui l'azienda ritiene che il [illegible] sia un fardello di oltre [illegible] dipendenti, lo scontro sarebbe inevitabile. La possibilità di mediazione sindacale [illegible] ridotte al lumicino*». Attualmente i dipendenti sono 830 di cui [illegible] in cassa integrazione. [illegible] 1980 erano occupate 1580 persone.

Vitrofil — Nello stabilimento di Vado Ligure [illegible] re (435 è il numero dell'organico) secondo il sindacato la tregua è durata fin troppo. Il 1985 doveva [illegible] l'anno della svolta. Nel 1984, infatti, per la prima [illegible] anni, la Vitrofil aveva raggiunto il pareggio [illegible] mico. Per poter ottenere risultati concreti, l'unico forno esistente avrebbe dovuto funzionare a [illegible] alla Fulc: «E' ora [illegible] *l'amministratore delegato, l'ingegner Arturo Parlonillo, sciolga gli ultimi dubbi sulla costruzione a Vado del secondo forno. Attualmente la Vitrofil è una grande incognita, non riuscendo a tenere il passo con la domanda di mercato*».

Italia — Giovedì [illegible] sono state due ore [illegible] sciopero per [illegible] turno a sostegno della piattaforma integrativa e per chiedere l'apertura dei negoziati. Inoltre i dipendenti hanno voluto rispondere [illegible] alcuni provvedimenti disciplinari (lettere di ammonizione e multe) che [illegible] iniziato a colpire alcuni operai.

3M — E' l'unica nota positiva. I segretari della Fulc hanno discusso e accettato [illegible] investimenti della multinazionale [illegible] prevedono [illegible] 66 miliardi. Spagnoletti però [illegible] «*Tutto bene, ma non dobbiamo abbassare la guardia e incalzare la 3M su tre punti fondamentali: il potenziamento delle ricerche, l'applicazione dell'elettronica alla fotografia, il mantenimento dei livelli occupazionali*».

Gian Paolo Carlini

Al congresso la diagnosi della Uil

ALBISOLA S. — Il segretario provinciale della Uil Giancarlo Battaglino ha aperto i lavori del IX [illegible] provinciale, con una relazione di [illegible] pagine dedicata ai grandi temi economici e politici [illegible] provincia. Battaglino, prima di entrare nel vivo dell'analisi [illegible] Uil su «[illegible] uscire [illegible] tunnel della crisi, ha reso noti alcuni dati eloquenti sullo stato dell'economia: i disoccupati nel 1980 erano 5984 contro i 9 mila attuali; sempre nell'80 le ore di [illegible] integrazione [illegible] 1.732.000 contro le 6.230.000 attuali; 1500 persone, grazie alle leggi «183» e «155» [illegible] prepensionate.

Battaglino [illegible] soffermato a lungo [illegible] sensazione diffusa in città: mancano i «santi protettori» a Roma. Savona è sempre penalizzata dai governi e dai partiti.

L'esponente sindacale ha poi ribadito le posizioni [illegible] Uil in merito alla reindustrializzazione dell'area vadese, che, come è noto, non ha trovato d'accordo Cgil e Cisl. Ha detto: «*La Uil ritiene fattibile la richiesta di potenziamento del porto di S. Raffaele. L'Italiana Coke deve avere la possibilità di agire autonomamente. Tutto ciò non è in alternativa del terminal* [illegible] *nico*». La [illegible] è poi favorevole alla costruzione del V e VI gruppo della centrale Enel a carbone: «*Ci assumiamo la responsabilità di questa scelta, anche se andassero a scontrarsi con le decisioni degli enti locali. Siamo d'accordo* [illegible] *pellati del progetto complessivo porto-terminal-funivie, ma il preoccupano le notizie secondo cui si spenderebbero 300 miliardi. I tempi di realizzazione non saranno certamente brevi*».

Un discorso a parte è [illegible] dedicato [illegible] Fiat di Vado Ligure. [illegible] di abbandono: Battaglino ha [illegible] sto un incontro con i responsabili della casa torinese [illegible] tro la fine dell'anno per [illegible] nascere l'impiego futuro dei [illegible] nella metri quadrati [illegible] terreno e dei relativi stabilimenti». I lavori si concluderanno stamane [illegible]

Pareri diversi sul comportamento di tre consiglieri

Per l'elezione del sindaco polemiche nel psi a Cairo

CAIRO — Ancora contrasti in casa socialista a Cairo Montenotte. E' un vecchio militante, [illegible] Molinaro, 75 anni, a sollevare la polemica. Nei giorni scorsi ha inviato una lettera dai toni duri al segretario della sezione, alla federazione provinciale e al sindaco di Cairo. Contesta l'atteggiamento di tre esponenti della componente di sinistra (Andrea Garbero, Pier Luigi Formica e Bruno Peninno) che, nel corso dei consigli [illegible] per l'elezione del sindaco, si sono scontrati con la maggioranza.

La prima volta hanno abbandonato l'aula facendo cadere i due terzi necessari per la nomina del primo cittadino. La seconda [illegible] si sono astenuti dalla votazione. Scrive Molinaro: «*Sono [illegible] ta i più vecchi socialisti della Val Bormida, ho la tessera da [illegible] anni, ho sempre seguito le direttive del partito. L'atteggiamento dei tre consiglieri è deplorevole. E' necessario prendere provvedimenti nei loro confronti [illegible] dal partito oppure no [illegible] vado io, seppure a malincuore, a consegnare [illegible] tessera al segretario*».

Venerdì [illegible] è riunita l'assemblea del partito [illegible] il segretario Franco Caruso: «*Le rivendicazioni del compagno Molinaro sono più che legittime. Ha ragione, una serie di chiarimenti. Nel [illegible] interessato problema [illegible] commissione regionale [illegible] pervenute*».

Nessuna dichiarazione, invece, da parte [illegible] sindaco Odvaldo Chebello. Si è limitato a dire: «*Attendiamo le decisioni della commissione*».

Il pensiero di Andrea Garbero, uno [illegible] tre socialisti [illegible]. «*Ci hanno già chiamati ribelli nel 1966, ora è un [illegible]. I motivi [illegible] sono personali [illegible] politici, perché noi rappresentiamo una minoranza che [illegible] il diritto di assumere [illegible] proprie responsabilità. Non vogliamo essere considerati numeri, ma partecipare attivamente alla vita politica della città. La nostra è stata una protesta, ma non abbiamo mai messo in discussione [illegible] nome del [illegible] però il fatto [illegible] la lettera [illegible] compagno Molinaro [illegible] sia stata [illegible] piazza i panni sporchi si [illegible] lavare in casa*».

g. p. c.

A pochi metri di distanza dal mare, a causa della siccità

Albissola: sul greto del Sansobbia agonizzano centinaia di anguille

ALBISSOLA [illegible] — Centinaia di anguille [illegible] morte, altre stanno agonizzando sul greto [illegible] torrente Sansobbia, a pochi metri di distanza dal [illegible]. La siccità di questi ultimi mesi ha infatti separato una profonda buca del fiume dalla [illegible] e propria. Sono rimasti prigionieri nel corso d'acqua centinaia di esemplari di «ceche», così si definiscono le anguille non ancora completamente formate.

Il diretto contatto con il mare assicurava un ricambio dell'ossigeno necessario per sopravvivere [illegible] un [illegible] già gravemente inquinato dagli scarichi industriali e dalle [illegible] nere. Gli ecologisti [illegible] hanno segnalato il fatto al Comune ad alla Protezione Animali. Un'analoga richiesta è stata avanzata anche al servizio di protezione civile della prefettura. Ma inutilmente [illegible] è intervenuto [illegible] salvare [illegible] anguille intrappolate e condannate ad una lenta morte per [illegible].

Secondo gli ecologisti, sarebbe sufficiente aprire un canale, con uno scavo di una decina metri, tra la pelle di acque stagnante e la [illegible] Sansobbia. Poche [illegible] lavoro e le anguille sarebbero salve. Spiega Paolo Bernal, [illegible] WWF: «*Le acque possono ritornare nell'alveo dolce e naturalmente salmastro [illegible] lentamente. Alcuni generi tendono a risalire i fiumi e i torrenti. La siccità impedisce [illegible] migrazione e i pesci sono costretti a vivere [illegible] come ristretta e [illegible] equilibrata. Il caso del Sansobbia sembra particolarmente grave perché coinvolge un numero rilevante di esemplari*».

[illegible] ecologisti ritengono indispensabile l'intervento del[illegible] provinciale di [illegible] Albissola Marina.

Affermano: «*Ogni anno vengono spesi decine di milioni per i lanci nei fiumi e [illegible] boschi e poi non si fa niente per salvaguardare la nostra flora e la nostra fauna che rischia di soccombere dinanzi ad una politica dissennata*».

Il dramma ecologico di Albissola ha riportato alla ribalta il problema di come cuocere i gretti [illegible] corsi d'acqua della provincia. Mesi fa il responsabile della sezione savonese del WWF Walter Lazzarini aveva [illegible] in guardia i sindaci di Marina e Superiore sul pericolo delle discariche abusive lungo il Sansobbia. Le due amministrazioni avevano in animo di procedere ad una ripulitura [illegible] greto tanto drastica da distruggere completamente le forme [illegible] acquatica.

Addirittura alcuni Comuni del ponente genovese hanno provveduto a [illegible] i tratti finali dei torrenti. A Quiliano i [illegible] d'acqua sono stati spianati [illegible] ruspe. Scrive Lazzari: «*Eliminare le discariche non significa distruggere l'habitat naturale di pesci, uccelli e piante. Ad Albissola c'è la possibilità di recuperare un'intera zona fluviale, oggi abbandonata. Va anche detto che è assurdo affidare ai privati il compito di sorvegliare [illegible] argini dei fiumi. Manca il personale specializzato. Purtroppo non si è ancora capito il valore del nostro patrimonio naturale, oggi gravemente danneggiato*».

m. mu.

Un concerto per organo [illegible] Alassio

ALASSIO — Questa sera alle 21, presso la chiesa Collegiata di Sant'Ambrogio Vescovo avrà luogo il quarto e penultimo concerto della prima rassegna musicale ambrosiana (ingresso gratuito).

L'organista Roberto Maria Cucinotta suonerà musiche tratte dall'opera [illegible] del grande maestro Marco Enrico Bossi nel sessantesimo anniversario della sua morte (1925-1985).

Bossi è definito dalla [illegible] «principe degli organisti».

Per l'occasione il Comune [illegible] Alassio — che con l'Azienda [illegible] soggiorno organizza la rassegna — conferirà una targa di riconoscimento a Celestino Candolfo, 97 anni, [illegible] Olivastri (Imperia) per la sua attività di restauratore di organi.

r. sr.

Società Italiana per il Gas

AVVISO ALL'UTENZA

Informiamo gli Utenti che a partire dal 16 settembre 1985 l'orario di apertura del nostro ufficio [illegible] Vado Ligure, via A. [illegible] 1, tel. 980 126, sarà il seguente:

[illegible] chiuso

[illegible] ore 14,30 alle ore 16,30

VENERDI'

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS - VIA PIAVE 23 SAVONA - TEL. [illegible]

italgas

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO

Appuntamento in piazza per rivivere il trionfo di Noli nel «Buon paese»

NOLI — Tutti in piazza questa [illegible] a [illegible] per assistere [illegible] finalissima de «*Il buon paese*». [illegible] fortunata trasmissione televisiva [illegible] Canale 5, condotta [illegible] Lippi che per gioco [illegible] di fronte decine [illegible] cittadini di tutta Italia.

Alla trasmissione conclusiva, proposta oggi da Canale 5, Noli è protagonista l'evento sarà trasmesso su uno schermo gigante in Piazza Chiappella. Nessuna paura comunque: il risultato è [illegible] già scontato. Si tratta infatti della registrazione della finalissima tenuta nello scorso agosto e dalla quale uscì vincitrice proprio l'agguerrita formazione dell'antica repubblica marinara.

«*Per noi [illegible] è trattato di una grande occasione per far conoscere il [illegible] di Noli e tutta [illegible] Italia* — ha commentato il sindaco Carlo Cambetta — *oltre che di passare una serata in allegria tutti assieme in piazza*». In caso di pioggia, ma tutti stanno facendo i debiti scongiuri, lo schermo gigante verrà spostato all'interno del capiente cinema-teatro Cristallo.

In ogni caso sarà [illegible] mente l'occasione per vedere tutta [illegible] città riunita insieme. La sera della semifinale, anch'essa trasmessa sullo schermo gigante, Piazza Chiappella fu un ribollire di applausi, ovazioni e cori, tutti [illegible] onore [illegible] giovani prodi che conquistarono la vittoria su Norcia. Una serata che vide la strabiliante maggioranza degli spettatori rappresentata [illegible] turisti: questa volta l'occasione sarà certamente più intima [illegible] di sicuro non meno rumorosa.

Per l'occasione, è stato deciso nel Consiglio comunale di ieri sera, tutti i componenti [illegible] squadra che ha partecipato [illegible] gioco [illegible] premi [illegible] [illegible] medaglia ricordo da parte dell'Amministrazione Comunale. Nella serata conclusiva [illegible] è confrontata [illegible] le rappresentative di Rocalmuto, [illegible] Clarganico e Castelliduardo, [illegible] un crescendo al cardiopalmo che ha portato alla vittoria finale solo dopo il «gioco dei sapienti».

n. d.

Processione e bande musicali per il patrono di Laigueglia

LAIGUEGLIA — Prosegue sino alla mezzanotte di domani (con apertura pomeridiana dalle 16), sulle piazzette del centro storico, la terza Fiera di San Matteo, santo patrono di Laigueglia. Una trentina di artigiani daranno prova nei loro stands, davanti al pubblico, della loro bravura.

Oggi alle 17 la solenne processione sarà accompagnata per le vie cittadine [illegible] bande [illegible] di Monta d'Alba, in [illegible] (alle [illegible] concerto in piazza della Libertà della [illegible] Giuseppe Verdi di Albenga.

Sempre nel [illegible] della fiera, verrà esposta da oggi, in piazza della Libertà, la nuova autolettiga Fiat Argenta della sezione della Croce Bianca di Laigueglia, che disporrà [illegible] di due ambulanze.

Nella sede di via Genova della Croce Bianca — [illegible] informa il capossezione Lino Orollero — sono funzionanti gli ambulatori dove visitano i medici Ciullano, Estienne, Zavaroni e Piazza (prevenzione dei tumori al seno e all'utero).

Domani la festa, iniziata giovedì scorso, [illegible] conclude con [illegible] sfilata (ore 11 e ore 16) della fanfara dei bersaglieri della Brigata Goito.

Ancora nel pomeriggio [illegible] sarà l'arrivo della penultima tappa del Giro ciclistico della provincia savonese.

r. sr.

A Villanova esposizione di [illegible] pittore di Wiesbaden

VILLANOVA D'ALBENGA — Heinz Rudy Mueller, pittore e docente [illegible] pittura a Wiesbaden, in Germania, risiede per lunghi periodi dell'anno nella frazione di Ligò.

Alcune sue più recenti opere (quadri, acquerelli e cartoni) aventi per soggetto la chiesa della Madonna delle Rose, che domina la piana di Albenga sopra il campo d'aeroporto, saranno esposte (con orario dalle 17 alle 22, domenica 10-13) attorno al pozzo medioevale di Villanova d'Albenga da oggi a domenica 29.

Partecipa il Circolo mandolinistico

Savona, due orchestre di scena al Chiabrera

SAVONA — Stasera [illegible] [illegible] al teatro Chiabrera concerto di [illegible] classica, per complessi a plettro. [illegible] palcoscenico l'orchestra «Città di Milano» e il [illegible] mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona.

E' un'iniziativa dell'Avis provinciale, con la quale hanno collaborato vari enti cittadini. L'ingresso è libero, lo scopo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle donazioni di sangue.

I due complessi orchestrali, coi quali collaborano i soprani Marisa Viani e Edda Tenaggi Rebagliati, hanno concordato un programma molto interessante. L'orchestra «Città [illegible] Milano», diretta da Goffredo Bernardi, eseguirà musiche di Mozart, Puccini, Verdi, Haendel, Lehar, la «Giuseppe Verdi» di Savona, diretta da Pino Aonzo, [illegible] di Cauciello, Schubert, Tosti, Mascagni, Bertolazzi, Haendel.

L. p.

[illegible] Carletto tutto [illegible]

SAVONA — Il vecchio bar «Carletto» di via Paleocapa (angolo piazza [illegible] Popolo) torna agli antichi splendori.

Oggi alle 17 riaprirà i battenti e i nuovi gestori, Vincenzo Persico e Francesco Catrino, hanno le idee chiare per rilanciare il locale: «Sarà un bar d'elite, signorile, tradizionalmente savonese. Non ci saranno le solite anonime scatole di cioccolatini industriali, ma specialità liguri. E [illegible] manca un locale del genere, saldamente legato alle [illegible] di questa terra. Vorremmo riuscire a creare un sofisticato luogo d'incontro, un locale accogliente dove ritrovarsi. L'ambiente [illegible] tranquillo e riservato, grazie alle sale interne. I clienti dovranno trovarsi a loro agio.

(m. zu.)

Una festa a Vendone

VENDONE — E' iniziata oggi e si concluderà domani a Vendone, nell'entroterra albenganese, la «Festa della giovenca», che intende offrire ai giovani, appunto, occasione di ritrovo e di divertimento.

Oltre a gastronomia, danze e giochi alla bella della tarda mattinata, avrà svolgimento dalle 16,30 di domani il Trofeo villaggio turistico «Corsa una volta», gara di enduro organizzata dal Motoclub Due [illegible] di Leca d'Albenga (110 soci, [illegible] cui 10 [illegible] donne [illegible] piloti). Dice il presidente del [illegible] Stefano Dani: «Intendiamo richiamare l'interesse dei giovani verso [illegible] motociclistiche di regolarità».

Per non danneggiare l'ambiente sono [illegible] vietate le prove.

(r. sr.)

Curata anche la si[illegible] del locale

Un «Chico tres» rinnovato riapre i battenti a Bragno

CAIRO — Ieri sera [illegible] riaperto i battenti il «Chico tres», la discoteca di Bragno interamente ristrutturata. Un [illegible] impianto di luci, unico nel [illegible] genere, fornisce effetti speciali. Inoltre [illegible] stati potenziati gli impianti di diffusione [illegible] musica.

Ieri sera la [illegible] ta. Il d.j. [illegible] Ferraro [illegible] presentato gli ultimi successi della disco-music. La sala è molto sicura. Le uscite di [illegible] [illegible] tra le più moderne. Ancora una volta Bibbi Occhin, il primo che ha avuto l'idea di aprire una discoteca in valle Bormida (il [illegible] di Carcare) ha avuto fiuto. Il «Chico tres» offre un'alternativa [illegible] altre [illegible] da ballo della provincia di Savona.

g. p. c.

ALBENGA — La sesta edizione della [illegible] dei fiori ornamentali e dei [illegible] in [illegible] avrà luogo presso il Miniapart in viale Italia [illegible] al 13 ottobre.

Domani parte l'Interregionale, ma Rivaroli medita la liquidazione

I guai soffocano l'Imperia

Il presidente contesta una delibera del Comune che assegna solo 60 milioni alla società nerazzurra per la ristrutturazione del Ciccione, dove dovrebbe giocare anche ■ Dianese «Senza risposte serie e immediate, rinunceremo ■ proseguire» - Difficile debutto ■ Ivrea

IMPERIA — La Dianese giocherà al «Ciccione», le giovanili dell'Imperia e il Delta Rugby al «Marengo» ■ Diano Marina lo ha ■■■ delibera dell'amministrazione comunale, che giovedì pomeriggio, come precisa il sindaco Giovanni Barbagallo, ■ deciso di ■■■ ■■ per ristrutturare un contributo ■ 60 milioni per l'esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione all'impianto necessari per ottenere l'agibilità dello stadio dalla commissione provinciale per la sicurezza dei ■■■ pubblici. Ma ecco una fotografica della situazione.

Squadra. Per il difficile esordio di domani a Ivrea non ci sarà l'attaccante Marafioti, costretto a riposo ■■ attacco influenzale, «Forse, ■■■■ a portarlo in panchina», osserva mister Baucia, che annuncia il lorcato impiego ■ una sola punta, ■■■, ■ cui fianco, ■ posizione più avanzata del solito, giocherà Evangelisti.

Ronsel. almeno per il ■■■■, è perso! ■ a casa, per farsi ■■■■ la tendinite ■■■ prof. Chiappuzzo A disposizione di Baucia, vi sono anche lo stopper Schiavaro, destinato alla panchina, per ogni evenienza, e Massirullla, destinato invece alla tribuna. «Gigi non è ancora a posto. Proverà in Coppa Italia, mercoledì prossimo, a Santa Margherita», ■■■ l'allenatore.

La ■■■■■ prevede Zenari in porta, Benveduti e Lesca marcatori, Mura libero, Bolgiani e ■■■■ sulle fasce, Berti, Redi e Chiarotto a centrocampo, Zardi ed Evangelisti in avanti, con Meneghetti pronto per eventuali sostituzioni. Squadra piuttosto prudente, dunque, ■■■ l'obbiettivo di strappare un pareggio sull'ostico terreno piemontese ■■ comitiva partirà domani mattina).

Rivaroli e Biamonti, i due dirigenti ■■■■ demoralizzati

«Cercheremo ■ stare coperti. Puntiamo a superare indenni la fase iniziale del torneo. Inutile stare fino ■ quando non ■■■■■ al completo. La ■■■ Imperia la si potrà vedere all'opera soltanto fra un mesetto», ammonisce ■■ Baucia.

Campo. Quello della disponibilità del «Ciccione» era il problema più grosso, per l'Imperia. «A ■■ ore dall'inizio del campionato, ■■■■ non sappiamo nulla», protestava giustamente, ieri mattina, l'amministratore delegato Andrea Biamonti. E brontolava: «Si è perso l'intera estate, senza neppure sapere di preciso quali opere ■■■■ ■■ fare. Abbiamo quasi l'impressione che si voglia sabotare l'Imperia, che ■ preferisca che il calcio sparisca da questa città».

Il tardivo intervento del Comune non sembra convincere il presidente Werner Rivaroli: «Non ne conosco i ■■rmini esatti, ma ■ sensazione ■ che sia una delibera presa sulle spalle degli altri. Chi ■■ assicura che la somma ■■■■ ta sia sufficiente? ■ quando riceveremo questi soldi? E ■ spese per l'uso dello stadio da parte della Dianese, sono a carico ■■■ o nostro? Mi pare un controsenso, insomma».

Settore giovanile. E' l'altra spina che angustia Rivaroli e Biamonti. Pinuccio Chieppa, il dirigente responsabile, ■■ dato forfait. Chi seguirà, adesso, i ■■■ ragazzi ■■■ otto squadre minori? Afferma Biamonti: «Siamo soli, nessuno ci pianta. Non chiediamo gente che metta denaro, ma che si impegni ad occuparsi il settore. Occorrono almeno un paio ■ persone per ogni formazione: potrebbero essere genitori, o parenti dei giovani calciatori. Non possiamo materialmente seguire tutto, non abbiamo ■ dono dell'ubiquità».

I due massimi dirigenti dell'Imperia sono demoralizzati «Abbiamo compiuto ■■ sacrifici, ■■■■■ allestito una prima squadra competitiva Ma adesso basta. Non intendiamo restare ■ paradiso a dispetto dei santi. Se non avremo risposte serie e immediate, siamo decisi a prendere una drastica decisione: metteremo in liquidazione ■ società, come ■■■ resto avrebbero voluto fare i vecchi dirigenti imperiesi, che sostenevano ■■■ a ragione, che agli sportivi l'Imperia non interessa».

Stefano Delfino

L'«operazione simpatia» dei biancazzurri è iniziata in Comune

Sanremese, gli auguri del sindaco

Sanremo. Il sindaco Leo Pippione nell'incontro di ieri a ■■■ Zirio con dirigenti, tecnici e giocatori biancazzurri (Telefoto Gatti)

SANREMO — Un pallone con le firme ■ tutti i giocatori: è l'omaggio che la Sanremese, al gran completo — presidente Scioli, dirigenti, allenatore Fontana e giocatori —, ha fatto al sindaco di Sanremo, Leo Pippione, alla vigilia della partenza per Rimini, prima trasferta di Cl.

E' stata la prima volta che la comitiva biancazzurra, in coincidenza ■■ ■ partenza del campionato, ha portato i suoi saluti al primo cittadino. Un'iniziativa che si inquadra nel nuovo corso delle pubbliche relazioni Biancazzurre, con la società tutta impegnata in un' «operazione simpatia» a tutti i livelli.

■ sindaco, che era ■■■■■■ato dall'assessore al Turismo, Guido Goya, e ■■■ consigliere delegato allo sport, Agostino Carnevale, ha incoraggiato la squadra: «So che all'inizio dell'estate ci sono state incomprensioni ■■ i tifosi. Sanremo è una città difficile. Allenatori e giocatori non devono demoralizzarsi. Hanno fatto una grande Coppa Italia e ora, con la Cl, porteranno il nome della città in giro per l'Italia con un impegno ■■■■■ riscontro sul piano ■■■ promozionale turistico». Parole c'è da crederle, che ■■■■ subito rinfocolate nel presidente Scioli I sogni di ingenti contributi finanziari alla Sanremese ■■■■ progetto ■■■■ veicolo ■ promozione turistica.

La squadra parte ■■■■■ per Rimini, ■■■■■ e ■■■■■■ sono leggermente acciaccati, ma saranno sicuramente in campo. Unico assente, ■■■■ ormai si temeva, ■■ squalificato Fantinato. La Sanremese esordirà in campionato con una sola punta.

b. m.

Poche le speranze di far punti ■ Cuneo ■ Biella

Trasferte pericolose per Albenga e Andora

Impegni difficili, a Cuneo ■ Biella, attendono domani Albenga ■ Andora nell'esordio del campionato Interregionale. Le due squadre liguri hanno rifinito la preparazione ieri e gli allenatori, Internizi e Spigno, che conoscono la stagione non qualche problema, debbano ■■■■■ decidere la formazioni ■■ mandare in campo contro avversari ufficialmente che ■■■ fanno mistero delle loro ambizioni

Indicazioni più attendibili vengono dall'Albenga che ha colloudato ■ probabile schieramento anti-Cuneo giovedì sera a Pietra Ligure. Tino Internizi ha mandato ■ campo nel primo tempo Ancona, Buratiero, Vitinanza, Fontana, Nardini, Cantore, Boltero, Sartimagi, Rovera, Alfano e Basso. Mancavano Bianchi in difesa ■■■ domani ci sarà) e Di Napoli per il quale, bloccato con molto ritardo dal giudice sportivo, per due turni ■ conseguenza di un torneo estivo (avrebbe potuto scontare la ■■■■ punizione in Coppa Italia) si attende un improbabile ■■■■ favorevole del ricorso subito presentato ■■■■.

L'Albenga, molto impegnata degli allenatori, ha segnato due pol nella ripresa con l'argentino Lo Re, l' orlando che, con esperienza della massima serie argentina, ha confermato ■ essere un attaccante ■■■■ per la categoria. E' probabile che i dirigenti ingauni, ora che la questione societaria è in via ■ soluzione, facciano il possibile per ingaggiarlo, sacrificando ■■■ forse qualche altro elemento della «rosa». In prospettiva, inoltre, ■ conta sul ricupero di Rosso, tra un paio di mesi, il ritorno ■ Marchetti ■ tra una quindicina ■ giorni e l'eventuale avvicinamento del «militare» Gallerotti.

La situazione giallorossa è quindi ancora suscettibile di novità

L'Andora parte ringiovanita e rinsaccata per otto undicesimi, ma il tecnico Carlo Spigno deve anche fare i conti ■■■■ giocatori decisamente assenti, non più ■ una quindicina, ■■ elementi I fratelli Claudio e Sergio Pithon sono «aventiniani».

L'allenatore andorese afferma che «le armi dell'Andora dovranno ■■■■ ritmo e grinta». Dopo le numerose partenze, potrà contare su Setti, Rembado, Bucarelli, Ghirardi, Piolato, Costantini, Spiem, Scarcia, Loschipo, Sasso, Lanteri, ■■ Negri Panaino, Piccarelo (che spera di poter più allinearsi a Biella) e qualche altro rincalzo.

g. m.

SERIE C - 1 L'Entella cerca la rivincita ■ Massa, al Bacigalupo arriva il Sorso

Ventura: «Obiettivo salvezza»

Appello ai tifosi - Per Chiavari è un'occasione irripetibile anche sul piano turistico

CHIAVARI — Il conto alla rovescia ■■ per terminare: domani scocca per l'Entella l'ora fatidica del debutto in C2. E' ■■ momento molto importante che Chiavari attende ■■ ■ luoghi ■■■ e i tifosi ■ augurano che ■■ lo «Stadio degli Oliveti» di Massa l'avventura cominci nel migliore dei modi. Alla vigilia del ritorno tra i professionisti, raccogliamo le ■■■■■■ i timori, i propositi, le certezze dell'allenatore Giampiero Ventura, sul cui ■■■■ l'enorme peso della responsabilità e della ■■■■ accordategli da un'intera città.

— Mister Ventura, ■■■ rappresenta ■ football professionistico per l'Entella e soprattutto per Chiavari?

«E' un'occasione probabilmente irripetibile e bisogna che tutti se ■■ rendano conto per tempo: l'Entella porterà ■ ■■■ ■ Chiavari in giro per l'Italia, attirerà inoltre i tifosi delle altre formazioni che potranno conoscere ■ città, sarà insomma ■■■ sorta di eccezionale pericolo di propaganda ■■■ solo a livello calcistico, ma anche e soprattutto turistico»

— Ma ■ gente l'ha capito?

«Spero di sì. Mi augura almeno che i chiavaresi si stringano intorno alla squadra, incitandola a dovere per tutto ■ campionato. ■■■ lo ■■■■■ do, l'Entella ha un ■■■■ bisogno del sostegno del suo pubblico, i giocatori devono sentirsi stimolati e spinti dai tifosi Soltanto lavorando tutti insieme, potremo ottenere delle soddisfazioni Sono molti anni che Chiavari aspetta di riemergere a livello sportivo e questa meravigliosa opportunità non ■■ assolutamente sprecata»

— Anche alla luce ■■ risultati ottenuti in Coppa Italia, quali potrebbero ■■■■ le reali possibilità dell'Entella in campionato?

«Non ci facciamo illusioni, sappiamo alla perfezione che il torneo di C2 ■ lungo, difficile ed estremamente duro giorno alla giornata, cercando sempre di fare il nostro ■■■ re sino in fondo. A fine stagione tireremo le somme E' chiaro che il nostro obiettivo minimo era e rimane la salvezza ■■■■ e siamo consapevoli che per centrarlo dovremo lottare ■■■■ prima all'ultima giornata, senza mai concederci un attimo ■ rilassamento»

— Quali ■■■■ le ■■■■■ più temibili nella corsa alla salvezza e quali invece combatteranno per la promozione?

«Cammin facendo, scopriremo ■ nostre avversarie dirette ed è inutile fare pronostici ■ bocce ancora ferme Tra le favorite, vedo molto bene la Torres che dovrà vedersela ■■■ ■ solito gruppo delle toscane»

— Domani esordirete ■■■ la Massese che vi ■■ già battuto ■■■ volte ■ Coppa Italia. Un avvio proibitivo?

«Contro la ■■■■■ abbiamo pagato ■ prima ■■■■ (2-1) l'impatto con il mondo professionistico, e la seconda (1-6) una ■■■ di problemi interni; domani però la musica sarà ■■■■■ e vedremo di ottenere finalmente un risultato positivo contro i ■■■■ ■ Cei»

— Come?

«Beh, ammetto che la Massese ■ più forte ed esperta di noi, ma credo che ■ campionato stimolerà i ragazzi a dare il meglio di sé: pian piano ■■■■■ prendendo confidenza con il mondo professionistico e, se i giocatori ■■■■■ deranno ■ campo con la ■■■■ ra rabbia ■ ■ voglia ■ fur bene del sottoscritto, potremo incamerare i primi preziosissimi punti. Una buona partenza è indispensabile per disputare una discreto campionato».

— La formazione?

«In linea di massima ■ già fatta ma voglia tenere tutti concentrati ■■■■ all'ultimo per le due maglie di difensori fissi sono in lizza Guerra, ■■ Frau ■ Conti, per quelle delle due punte lottano invece Antonucci, D'Agostino ■ Talarico».

Aldo Costa

La matricola sarda ospite del Savona

SAVONA — Alla vigilia ■■ debutto, mister Sacco non ha problemi, almeno in apparenza. Di nuovo ■■ lo stopper Gabbana, non gli è assolutamente possibile tentare qualsiasi giochino in quanto a pretattica. I giocatori da ■■■■■■ in campo sono quelli ■■■ ormai tutti sappiamo.

Si ospita il Sorso, per la prima partita di C2. «E' una squadra che arriva dall'Interregionale, che ■ trascina dietro l'entusiasmo della promozione; insomma, sarà bene stare ■■ occhi aperti», avverte Franco Bartoli.

Sorso ■ un piccolo ■■■■ ■■■ provincia ■ Sassari, la squadra disputa per ■ prima ■■■■ ■ C2, ■ stata rafforzata con l'acquisto di ■■■ elementi ■ categoria provenienti da altre squadre sarde ■■ campo i suoi giocatori indossano la maglia biancoceleste e ■■■■■ che arrivano dall'isola riferiscono di un ambiente piuttosto «carico» e di grande impegno.

«Ho avvertito i ragazzi, saremo concentrati, almeno lo spero, dice Giovanni Sacco, che ieri ha portato a termine il consueto allenamento ■ rifinitura. Mancano Gabbana, ■ Torino assieme al medico sociale Stellatelli Lo stopper è stato visitato dal prof. ■■■■■ ■■■■ un «giallo», visto che clinici famosi come il prof. Boni di Pavia e il prof. Broger di Genova hanno escluso qualsiasi lesione al menisco ■ ai legamenti. Che ■■ il ginocchio ■■ Gabbana? Il giocatore è sconfortato: reduce da almeno due campionati fiati senza infortuni, è ■■ primo a non spiegarsi quanto gli sta capitando.

Per un Sorso che scenderà ■■ «Bacigalupo» piuttosto abbottonato, mister Sacco manderà in campo ■■ Savona abbastanza a trazione anteriore, con Barlassina libero non solo ■■ ruolo ma anche ■■ spingerà ■■ avanti ■■ turno lo «copriranno» Martinelli e Iossa ■■ è ripreso Vignati, dunque niente problemi per la manovra su■■ fascia.

Nella zona di centrocampo manovreranno gli ex sanremesi De Luca e Iossa, entrambi non ancora in piena condizione ■■■ in ■■■■■■ progresso; poi Vignati e Martinelli, ogni volta liberi ■■ impegni specifici ■■ punta Quagliaroli, ■■■ ha ■■■■ voglia di andare in gol, e Ticuliano A ■■■■■■ gli avversari più pericolosi ci pensaranno Piacentini e Pampaloni, due elementi piuttosto ecletici, visto che entrambi al ruolo di marcatori ■ sono adattati essendo forse meglio adatti ad altri ruoli Tra i pali Massimo Conti, che come molti altri ■■■■ compagni preferisce la luce del sole per entrate completamente nel clima della partita

l. p.

Acquarone giù dal trono dei 5 mila il regionale ■ Garibaldi: 14'53"9

Andrea Garibaldi

IMPERIA — Un altro record ■ Luciano Acquarone, per anni bandiera del fondo e mezzofondo imperiese, è stato battuto. A superare ■ barriera dei 14'56"4 (primato provinciale dei 5000), 19 anni, di Imperia, portacolori della Maurina, che ha fermato il ■■■■■■■ ■■ tempo di 14'53"9. Il vecchio record resisteva dal '72.

Andrea ■■■■■■ (categoria juniores) ■■ iniziato l'attività agonistica sei anni fa ed ha sempre gareggiato per i colori biancazzurri Quest'anno si è laureato campione ■■■■ assoluto nei 3000 siepi e ha conquistato il titolo regionale di categoria nella ■■■■ campestre

Il nuovo record (fissato su un tempo che per la categoria juniores è considerato di valore nazionale) ■ ■■■■ stato ■■■■ in un criterium provinciale disputatosi ■■ Campo Primo.

Garibaldi, studente dell'Istituto tecnico per geometri, è allenato da Marco Calzia.

f. d.

Rally Sanremo in 104 al via

SANREMO — Sono ■■■ (uno in più della ■■■■■ passata) ■■ iscritti alla 21ª edizione del Rally di Sanremo. A quelli in gara nelle quattro tappe ■■■■ corsa vanno anche aggiunti i 38 concorrenti della speciale campionato «Fiat Uno».

Sono già stati ■■■■■■■■ i numeri. Questi i primi dieci: 1 Toivonen (Lancia), 2 Salonen (Peugeot), 4 ■■■■■■ (Lancia), 5 Bohri (Audi), 6 Alen (Lancia), 7 Saby (Peugeot), 8 Cerrato (Lancia), 9 Del Zoppo (Peugeot), 10 Biasi (Volkswagen).

Nebersasco, primo pilota ligure ■■ Citroën, avrà il 12. Il ■■■■■■■ 1 ■■■ non è in gara: è ■■■■ assegnato simbolicamente ad Attilio Bettega, tragicamente scomparso nell'ultimo ■■■■ di Corsica. Se ■■■■ ancora in vita, al «Sanremo 35» avrebbe avuto lo stesso numero.

(b. m.)

PALLONE ELASTICO - A Cengio, Andora e Imperia gli assalti decisivi

Rosso deve fermare lo scatenato Balocco

CENGIO — E' giunta al giro ■ boa ■ fase finale del campionato italiano ■ pallone elastico. Con le partite che si disputano oggi ■■■■■■■ a Cengio (Rosso-Balocco) e domani ad Andora (Alcardi-Bertola), il campionato potrà ■■■ ■■■ se Carlo Balocco, 30 anni, allievo del grande ■■■■ ■■■■, saprà conquistare il suo secondo titolo tricolore

Balocco che gioca per la Banatelfanese-Agrifull è infatti in testa dopo solo due giornate della poule finale a punteggio pieno e una sua eventuale vittoria ■■■ Ferlisterio di Cengio decreterebbe ■■ fatto la conquista del ■■■■

Non si vede infatti chi potrebbe ancora sovvertire la situazione, tenendo conto che lo stesso Balocco giocherà due partite delle tre ancora in programma sul proprio ■■■■■

La partita di Cengio (inizio ore ■■ offre quindi motivi tecnici e spettacolari che superano ■ gran lunga quelli legati al tradizionale confronto ■■ ■■■ grandi giocatori. Se Rosso saprà fermare Balocco, rimetterà ■■ discussione ■■ corsa al titolo e darà nuovo interesse al campionato

«E' evidente che Rodolfo scende in campo — commenta il presidente della ■■■■ Acna Cengio, ■■■■ Ardenti — con ■■ determinazione di giocare ■■ massimo e di dare tutto ■■■ cercare oltre alla vittoria anche ■■ salvare il campionato. Se come è ■■■■ sue possibilità, saprà imporsi, riaprirà il discorso scudetto per il quale appare come il massimo favorito subito dopo Balocco».

Lo stesso Rosso, che ha passato la giornata di ieri ad Alba, per sottoporsi a visite mediche e a terapie ■■■ ■■■■■ ■ stiramento inguinale che lo aveva parzialmente bloccato nell'incontro con Alcardi, palesa un moderato ottimismo

■■ lo scontro ■■■ ■■■■■ a Balocco assume un'importanza decisiva, ■■■ meno interessante sarà il confronto ■■ domenica fra Alcardi e ■■■■■■. Da una parte il figure cercherà ■■■■ vittoria di prestigio, che ■■■■■ una sua candidatura per il tricolore '85, mentre Bertola, dopo due risultati negativi ■■■■ secutivi darà fondo alle sue ■■■ di ■■■■■ e di carattere per cercare un riscatto che appare ancora ■■■ ■■■ portata.

Inoltre Bertola, ■■■ il prossimo anno dovrebbe abbandonare con ogni probabilità l'Albese, per lasciare il posto in ■■■■■ allo ■■■■ Alcardi, vorrà dimostrare che, malgrado i suoi 43 anni, ■■■■■■■ all'altezza del giovane battitore

■ p. c.

Derby Barla-Balestra un passaporto per la A

E' tempo di derby, oggi pomeriggio, nella poule promozione dei cadetti Barla (Juventus Imperia Hotel Ambassador)-Balestra (Taggese) è anche lo scontro che vale tutto ■■ campionato Inutile dire che, a parte i tradizionali ed immancabili motivi campanilistici che l'occasione impone, è assolutamente vietato perdere, soprattutto per i padroni di ■■■■ che si presentano ■■■ per l'ultima volta sul terreno ■■■■■

Per Barla e soci, infatti, il calendario, dopo il derby, riserba ancora ■■■ turni, ■■■ extramoenia ■ terra piemontese, dove quest'anno ha sempre regolarmente perso.

Diverso invece il discorso per Balestra e Musso Dopo l'incontro odierno, sarà ■ Taggese ad ospitare sia la Maglianese che l'Eda di Torino che, con le due figure, completano ■ quartetto del play-off.

Come noto, sono due i posti in palio per il salto di categoria Dopo il giro di boa, le quattro contendenti ■■■■ cute raccolte nello spazio ■ ■■ punto, quindi ■■■ un pronostico ancora difficilmente decifrabile. La quarta giornata dunque dovrebbe chiarire meglio la fisionomia del play-off. Chi uscirà vincitore dal confronto ■ Magliano Alfieri avrà praticamente già un piede in serie A

La quarta giornata Oggi, ore 15: Juventus Imperia Hotel Ambassador-Taggese; domani, ore 14,30: Maglianese-Eda. Classifica. Eda e Maglianese p. 2, Juventus Imperia e Taggese 1

a. d.

Si gioca a Albissola, Noli e ■ Santuario

Tre tornei dilettanti è test ai campionati

Trofeo Traversa, Memorial Mazzucco e Palio dei Quartieri Savonesi reggono il cartellone calcistico «minore», oggi e domani. Vediamo i programmi di Albissola Mare, Noli e sul campo del «Santuario»

La S. Cecilia Albissola allestisce la settima edizione del torneo che commemora la figura di Oluan Traversa, portiere che fece ■■■■ nel calcio provinciale negli Anni ■■■ senta e Settanta, stroncato da un infarto nel luglio ■■■ '76.

Si comincia oggi alle 14,45 ■ «Faraggiana» ■■■ l'esibizione dei giovanissimi «Under 10» della Scuola Calcio diretta ■■ Emilio Pastni), poi alle 15,30 la prima semifinale, tra Savona «Berretti» e Ligorna, con i genovesi che cominciano ■ ■■■■ al trofeo, vinto lo scorso anno e che farebbero loro in caso di bis. La partita ■ la rivincita della finale ■ un anno fa. ■■■ 17, inedito derby ■■■ Santa Cecilia e Alba Docilia, neopromossa in Seconda Categoria. Domani, con gli stessi orari, le finali fra le vincenti e le perdenti.

A Noli, la Polisportiva Nolese organizza la settima edizione ■■■ Trofeo Nino Mazzucco, ■■■■■■■ alla memoria dell'ex presidente. Il club di Massola propone quest'anno quattro formazioni. Oggi alle 15,30, semifinale Quiliano-Spotornese; a seguire, Borgio Verezzi-Noisese. Domani ■■■ ■ stessi orari, finali per terzo e primo posto (tra perdenti e vincenti odierne

Intanto, ■■■■■■■ al «Santuario» Il Trofeo ■■ Quartieri Savonesi. Le prime gare hanno fatto registrare questi risultati: Il Nuraghe-Letimbro 5-1 (reti di Cau e ■■■■■); Don Bosco-Legino ■■ (Venturino); Legino-Letimbro 0-0; Fornaci-Don Bosco 1-1 (Cerato e Romano); Zinola-Priamar 0-1 (Boraschi); Villetta-Lavagnola 7ª 3-4 (Peirone 2 e Pinto per la Villetta, Biangero 2, Bianchi e Rapetti per il Lavagnola)

Il torneo offre oggi alle 19,30 Lavagnola 78-Priamar e alle 20,50 Villapiana-Villetta. Domani alle 18, Letimbro-Fornaci, ■■■ 18,30 il Nuraghe-Legino. La fase eliminatoria a ■■■■ squadre prosegue fino al ■ settembre Finali, il 1° e il ottobre

La sezione ■■■■■■■ «Mirabella» dell'Associazione Arbitri Calcio ha reso noto di aver aperto le iscrizioni ai ■■■■ per aspiranti arbitri che durerannno due mesi. Iscrizione gratuita.

r. bg.

CICLISMO - ■■■ Bersano sembra non correre pericoli

Le tappe di Laigueglia e Savona un finale incandescente del Giro

Oggi a Laigueglia e domani a Savona, ■■ ultimi due atti dell'undicesimo Giro ciclomaturiale della provincia di Savona, che vive in questo weekend il gran finale. ■■■ tutti i 231 iscritti in ■■■■ nelle due frazioni dai diversi connotati: veloce quella odierna, dura quella domenicale.

Oggi ■■■ 14 scatta la quinta tappa, che lungo ■■■ tracciato ■■ 78 km porterà i corridori attraverso Alassio, Capo S. Croce, Albenga, Ceriale, Salea, Bastia, Arnasco (unica asperità), Villanova, poi di nuovo verso Laigueglia. Andora, Capo Mele e sprint ancora a Laigueglia Organizzano Azienda di soggiorno e GB Caracciolo.

La grande kermesse finale di domani parte da Savona solo apparentemente. Dopo il ■■■■■ presso il palasport ■■ corso Tardy e ■■■■■ (ore 7,30), avverrà infatti il trasferimento «turistico» a Carcare, dove sarà data il vera partenza, per ■■ percorso di 56 km, tutti in saliscendi. ■■ toccheranno Millesimo, Cengio, ■■■ Giuseppe, Carcare, ■■■■■ ■■■a, ancora Millesimo, Cengio ■ Giuseppe e Carcare, poi attraverso Altare e il ■■■ ■ Cadibona, picchiata ■■ Savona, dove ■ la striscione dell'ultimo traguardo, il quale prevede punteggi doppi Organizza ■ Velo Club Poggio

Al ■■ la ■■■■ severità dei tracciati di oggi e domani, ■ anche e soprattutto il doppio punteggio dell'ultima frazione a mantenere grande incertezza un po' in ■■■■ le classifiche. Questa soluzione, studiata a tavolino ■■ diverso tempo, è ■■■■■ tradizione del Giro, e ■■■■■■ ■■■■ aspetto di equilibrio fino all'ultimo giorno di ■■■■

Qualche categoria, però, conosce ■ pratica il proprio vincitore. E' il caso dei debuttanti, dove non dovrebbe correre rischi il genovese Bersano, e pure delle due fasce di ■■■■■ serie, ■■■■■■■ dal duo ■■■■ Mastrolanni ■■■■ ■■ composto ■■ ■■■■■■■■ e Pedemonte.

La suspense regna invece per tutto il resto ■■ Giro. Anche tra i super gentlemen, i «grandi vecchi» della manifestazione, il superfavorito Arosio dovrà ancora fare i conti con l'eccellente Maltavelli Apertissima, poi, la lotta ■■■ ■ maglie rosa delle due ■■■■ maggiori. Quella data in dotazione dalla ditta ■■ Burgio, con in palio il Trofeo Ceramiche Musumeci, presenta ■■■ vigilia degli ultimi ■■■ due scontri una coppia in vetta ■■■ 94 punti. E' formata dal campione ■■■■■■■ Ghisolfo e ■■ ■■■■■■■

Occhi puntati anche ■■■■ sfida nella fascia veterani-gentlemen (maglia ■■■■ Consorzio Artigiani Legino), ■■■■ il leader (e grande favorite della vigilia) Luigi Zalmbro, della Quinto ■■ Mare, potrà contare sui compagni Genghini e Calassi, ■■■ ha il ■■■ vero compito di guardarsi ■■ battaglieri savonesi Franco Reto.

Roberto Bagnasco

Tennis, ■ Pinna il «sociale» di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Si ■■■■ chiudono domani i campionati ■■■■■ ■■■ ■■ Tennis Club Ventimiglia. Il mini ■■■■■■■ del singolare femminile ha ■■ laureato campionessa Paola Pinna che ha prevalso in finale su Silvia Minchella. Terzo posto ■■■ Patrizia D'Oral

Paola ■■■■ è ora chiamata a difendere i colori ■■■■■ ■■■ ■■■■■■■ Ponente ligure ai campionati regionali di categoria, in programma prossimamente sui campi del Tennis Club di Vado.

(f. m.)

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge

Val Formazza: è deciso arrivano i dieci miliardi

Serviranno a risolvere i problemi della strada dopo la tragedia del 29 agosto - Il sindaco del piccolo Comune: «Una boccata d'ossigeno anche per l'occupazione»

Un'immagine del 29 agosto quando la frana si abbatté sulla strada

NOVARA — Adesso è ufficiale: arrivano dieci miliardi per risolvere radicalmente i problemi di sicurezza e collegamento sulla provinciale dell'alta Val Formazza. La proposta del ministro Nicolazzi, anticipata lunedì scorso in consiglio provinciale, è stata accolta dal Consiglio dei Ministri. Gli interventi a favore della Val Formazza, dopo la frana del 29 agosto che provocò tre vittime e il ferimento di sette persone, sono stati inseriti nel decreto legge presentato dal ministro della protezione civile Zamberletti per i comuni di Tesero e Sondrio, approvato ieri mattina dal Consiglio dei Ministri.

Così, come ha ricordato ieri il ministro Nicolazzi, i dieci miliardi saranno messi a disposizione del ministero dei Lavori Pubblici, che eseguirà anche i relativi lavori di consolidamento, prelevandoli, con un'anticipazione, dal capitolo di spesa relativo alla difesa del suolo. «Ritengo — ha aggiunto — che con questo provvedimento, da me fortemente voluto, si potranno risolvere radicalmente i problemi della valle Formazza ponendo solide basi per arricchire della stagionalità di quella strada e possibilmente al collegamento internazionale con la Svizzera».

La notizia è stata comunicata al presidente della Provincia Franco Fornara, all'assessore regionale Peppino Cerutti ed al sindaco di Formazza Mario Antonietti.

Fornara ha tirato un sospiro di sollievo: «Questo provvedimento ci risolve un sacco di problemi legati alle difficoltà finanziarie di un intervento che non avremmo mai potuto mettere in cantiere con le nostre sole forze e conta di compiere un notevole salto di qualità a tutto il bacino relativo al futuro di quella strada nel senso che faciliterà l'iter per la stagionalità, per la quale abbiamo rinnovato formale richiesta al ministro Nicolazzi».

Molto positive anche le reazioni del sindaco di Formazza perché la sistemazione della strada per le Cascate del Toce è destinata ad aprire nuove prospettive per l'economia dell'intera valle. Solamente lassù sarà possibile infatti sviluppare nuovi impianti soprattutto per la stagione invernale: «La tempestività di questo intervento — dice Mario Antonietti — è avvenuta oltre ogni nostra più rosea previsione. Accanto alle nuove prospettive di sviluppo per l'intera comunità, rappresenta anche una boccata d'ossigeno per i problemi occupazionali riferiti in particolare ai giovani. Dieci miliardi ci consentiranno di costruire una strada completamente nuova, sicura e praticabile anche d'inverno. Adesso ci sentiamo un po' meno abbandonati».

Sui tornanti alle pendici del monte Castello, da dove si è staccata la frana, non si è ancora iniziata l'opera di bonifica già prevista perché manca l'autorizzazione della magistratura di Verbania che sta conducendo l'inchiesta. La prossima settimana però si dovrebbe aprire un varco per ripartire a valle i mezzi dell'impresa rimasti bloccati dal giorno della frana.

Renato Ambiel

Un ex dirigente industriale di Novara con il figlio e un altro ragazzo

Ore d'ansia per tre novaresi in vacanza a Città del Messico

Le famiglie non sono riuscite ad avere notizie dei parenti dopo il disastroso terremoto - Non si sa neppure se siano ancora nella capitale: in programma avevano anche un viaggio ad Acapulco - Appello ai radioamatori

Novara. Da sinistra: Luigi Polo Friz, il figlio Diego e l'amico Giuseppe De Santo. A destra la madre di Giuseppe, Gioconda Notaro, che gestisce un'edicola

NOVARA — Ci sono tre novaresi a Città del Messico, la capitale semidistrutta dal terremoto. Sono padre e figlio con un amico di quest'ultimo. Due famiglie novaresi, vivono nell'angoscia ormai da un paio di giorni perché non riescono a mettersi in contatto telefonico con i congiunti né hanno avuto informazioni attraverso le ambasciate ed i ministeri nonostante i ripetuti tentativi.

A Città del Messico sono: Luigi Polo Friz, 54 anni, un dirigente industriale in pensione e il figlio secondogenito Diego di vent'anni, studente al primo anno di università, che abitano a Novara in corso Cavour 2. Con loro è Giuseppe De Santo, pure lui ventenne, compagno di scuola di Diego, primogenito di due fratelli. La sua famiglia abita in via Adamello 8/A.

Luigi Polo Friz era in Messico da qualche mese. In America ha dei parenti. Nel luglio scorso è stato raggiunto dal figlio Diego. I due si mantenevano in contatto epistolare con la madre Alda Chiodo. La scorsa settimana è partito alla volta del Messico anche Giuseppe De Santo, in aereo, dalla Malpensa. Dal suo arrivo a Città del Messico, dopo un viaggio tranquillo, hanno dato comunicazione i Polo Friz con un telex giunto alla loro famiglia la scorsa settimana. A Città del Messico i tre novaresi sono alloggiati al residence «Suites Imperiales» nella zona nuova della città.

Afferma Gioconda Notaro, la madre di Giuseppe, che gestisce l'edicola di giornali in piazza del Rosario: «Mi è stato detto che quella zona è completamente nuova. Gli edifici sono costruiti con tecniche antisismiche. Dal telegiornale abbiamo appreso, ploveri ora, la notizia del terremoto e ci siamo subito preoccupati. Abbiamo telefonato ai numeri che consiglia la RAI ma purtroppo non si riescono ad avere notizie. Siamo andati anche in prefettura ma abbiamo potuto comunicare solamente i nominativi e l'indirizzo dell'albergo al ministero degli Esteri. A questo punto pensiamo che qualche radioamatore novarese potrebbe venirci in aiuto».

Giuseppe De Santo è il primogenito di due fratelli. Il padre Antonio lavora allo stabilimento della «Pavesi». L'altro figlio Angelo, studente quindicenne, così come il fratello Giuseppe, del resto, aiuta la madre in edicola. Giuseppe, secondo il programma, dovrebbe rientrare a Novara la prossima settimana.

In via Cavour 2, all'ultimo piano del palazzo centrale, vive la famiglia Polo Friz. Alda Chiodo, la moglie dell'ex dirigente industriale, è riuscita ieri a comunicare i nominativi del marito e dei due ragazzi giovani all'ambasciata italiana di Washington. «Le ultime notizie di mio marito — dice — risalgono alla settimana scorsa quando mi comunicava, via telex, l'arrivo di Giuseppe. Non è solito telefonare, preferisce scriverci».

I tre novaresi avevano un preciso punto di riferimento a Città del Messico da dove però si spostavano. Avevano in programma, per esempio, una gita ad Acapulco il noto centro turistico sulla costa del Pacifico

r. a.

Situazione sempre più ingarbugliata

Castelletto Ticino tripartito lontano

CASTELLETTO TICINO — Situazione politico-amministrativa sempre più complessa e ingarbugliata a Castelletto Ticino: mentre sono ormai passati oltre quattro mesi dalle elezioni, la composizione di una maggioranza che a sua volta esprima un sindaco e un esecutivo, sembra essere ancora lontana.

Il 30 luglio, sotto lo stimolo anche di un intervento del prefetto, fu eletto Angelo Sibilla (indipendente nelle liste dc) con funzioni di sindaco esploratore; lo stesso Sibilla avrebbe garantito che il Consiglio comunale sarà convocato per il 2 ottobre. Ma nel frattempo un nuovo fatto da notizia è di ieri) ha aggiunto altre difficoltà. Clemente De Lucia e Cesare Bertoncelli, eletti entrambi nelle liste del psi (De Lucia fu sindaco nell'amministrazione decaduta) sono stati sospesi da ogni attività di partito per un anno e mezzo: la conferma è giunta dalla commissione regionale che ha ratificato una analoga decisione presa a livello provinciale.

Le vicende di De Lucia e Bertoncelli sono note: furono eletti insieme con Nicola D'Amico e Paolo Sibilla sotto il simbolo del garofano, mentre in un'altra lista anch'essa socialista ma in antitesi a quella con il simbolo ufficiale, riuscivano eletti Claudio Nava e Antonio Santini, assessori uscenti. Nel dopo-elezioni le condizioni si sono però rovesciate: il psi ha dato credito a Nava e Santini, ai quali si sono uniti anche D'Amico e Sibilla, mentre Bertoncelli e De Lucia sono rimasti isolati.

Tuttavia, la considerazione dei numeri di cui possono disporre le forze in campo (cinque dc, un socialdemocratico, otto comunisti, sei socialisti benché divisi in due tronconi), la soluzione della crisi sembra aperta a tutte le alternative. Le segreterie provinciali democristiana e socialista, anche interpretando il voto dell'elettorato, auspicano la formazione di un tripartito col psdi.

Sintomatico è il fatto che nelle ultime settimane De Lucia e Bertoncelli non abbiano partecipato né ad una assemblea generale del partito, né alla nomina del capogruppo consiliare.

Per contro non si esclude anche l'eventualità che si costituisca una maggioranza psi-psdi.

rn. b.

Verbania — Si è iniziato l'allestimento per la quinta edizione della Fiera campionaria che si terrà quest'anno dal 5 al 13 ottobre. L'area della manifestazione è la stessa dello scorso anno e più precisamente quello che era stato un tempo l'ampio parcheggio utilizzato dai dipendenti Montefibre in viale Azari. La Fiera sarà articolata su circa 150 stands coperti e in una vasta area all'aperto.

Ascolteranno il messaggio di Geova

Ventimila Testimoni allo stadio di Novara

NOVARA — Oltre ventimila testimoni di Geova arrivano oggi da ogni angolo del Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria, dal Veneto e da una parte dell'Emilia. Allo stadio comunale di viale Kennedy ascolteranno, in collegamento via cavo con Roma, il discorso di Theodore Jarncaz, membro del consiglio direttivo dei «testimoni», proveniente dagli Stati Uniti.

Il tema che tratterà Jacaz è legato all'«urgenza dei tempi» ed è tale da precipitare chi «testimone» non è. In poche parole l'esponente americano dei testimoni di Geova, rifacendosi a quanto contenuto nella Bibbia (profezie dell'apostolo Paolo) dirà che la fine del mondo è molto alle porte. Tale terribile appuntamento, atteso dai fedeli di Geova come una liberazione, sarebbe preannunciato nella lettera di S. Paolo ai Tessalonicesi.

E «pace e sicurezza» — assicurano i Testimoni — si comincia a dire con troppa insistenza da tutte le parti mentre gli ordigni nucleari aumentano in maniera preoccupante.

s. m.

E' uscita per andare al lavoro e non è più tornata

Giovane madre di cinque figli è scomparsa da Borgomanero

BORGOMANERO — Cinque bambini, dagli 8 ai 15 anni, sono stati abbandonati dalla mamma, che si è allontanata da casa undici giorni fa senza più dare notizie. La donna è Santina Girardi, 33 anni, residente in via Cureggio 5 nelle case della zona Peep, dove vive con il marito Michelino Spano, 41 anni, e i figli.

Santina Girardi è scomparsa nel pomeriggio di martedì 10. Verso le 15 aveva telefonato alla madre chiedendo dei ragazzi che si trovavano da lei e aggiungendo che stava andando in banca. La sera, il marito, un operaio occupato alla stamperia Daso, in via Cureggio 31, l'ha attesa invano. La Girardi lavorava per un'impresa di pulizie di Gattinara, dove il marito l'ha inutilmente cercata. Quel giorno, non si era presentata. I familiari hanno allora esteso le ricerche, ma della donna non si è saputo più niente.

Santina Girardi

La madre, che l'aveva vista qualche ora prima della telefonata, dice che indossava una gonna blu e un golfino rosa fatto a mano. Secondo i vicini, Santina Girardi sarebbe andata via di casa con un'altra donna, che l'attendeva con una macchina, e che pare fosse di Gattinara: la Simca 1000 con la quale andava abitualmente al lavoro, era rimasta infatti nel garage.

«Non so proprio che cosa pensare», dice la madre: «Tutto può essere successo: Santina soffre di un forte esaurimento nervoso. Il lavoro e i figli l'avevano distrutta: negli ultimi tre mesi aveva perso 10 chili, e tra poco avrebbe dovuto subire un intervento chirurgico. Può essere capitato davvero qualunque cosa. Rivolgo quindi un appello a quanti mi possono fornire qualche indicazione: il mio numero di telefono è 82216, prefisso 0322».

La mamma di Santina — che 17 anni fa perse un figlio, Carlo, annegato nel Lago d'Orta — deve ora badare ai cinque bambini e al genero: «In più ho mio marito e un altro figlio, in tutto otto persone a carico. Non so se sarò in grado di andare avanti così ancora per molto: se mia figlia non tornerà, dovrò fare ricoverare i bambini».

I bambini ascoltano silenziosi. Solo il più alto di tutti sfuggire qualche lacrima. I cinque fratelli Spano, rimasti senza mamma, sono: Giancarlo, 15 anni, apprendista in attesa di occupazione; Paolo di 14 anni e Martino di 13, che frequentano entrambi la seconda media; Enrica, di 11, prima media; e Andrea che ha solo 8 anni e la terza elementare.

Michelino Spano, il padre, ha intanto denunciato la scomparsa della moglie ai carabinieri di Borgomanero, che stanno svolgendo indagini, rimaste sinora senza risultato.

f. a.

Si scava nel passato per far luce sul delitto di Padova

Lo zingaro di Novara è stato ucciso forse per un regolamento di conti

NOVARA — Nessuna novità in merito all'assassinio di Jan Lakatosz, lo zingaro di 37 anni abitante a Sant'Agabio, colpito a morte mercoledì sera con un colpo di pistola alla periferia di Padova, mentre si trovava in auto con la madre, Maria Horniari di 60 anni.

Ieri i medici padovani hanno eseguito l'autopsia che ha confermato il primo referto: il killer ha sparato un solo colpo, con una calibro 22, al cuore.

Jan Lakatosz viveva da qualche tempo a Novara, con moglie e figlio, nel rione di S. Agabio, in un grosso condominio che ospita altri polacchi un tempo facenti parte di un folto gruppo abitante ad Oleggio. Anche oggi l'appartamento di via Concia è rimasto chiuso tutta la giornata e nessuno dei vicini ha notizie o saputo, direi qualcosa. E' stato confermato che lo zingaro era andato a Padova con la madre per partecipare ad una festa nuziale.

Stando alle prime indiscrezioni raccolte a Padova, pare che il Lakatosz non si interessasse, almeno in quell'occasione, di un matrimonio. E' stato raggiunto dal killer, pare tre a bordo di una potente «Bmw», in una zona periferica, quasi rispondendo ad un preciso appuntamento. Un regolamento di conti, dunque?

Maria Horniar è stata lungamente interrogata dagli inquirenti ma la donna non ha potuto essere di grande aiuto. «Si è svolto tutto così improvvisamente — ha continuato a ripetere — e non c'è stata nessuna discussione. Quando ho visto la pistola ho subito pensato al peggio, di essere uccisa anch'io».

l. l.

Convegno medico a Omegna

OMEGNA — Si terrà questa mattina, all'ospedale, il secondo convegno di aggiornamento sul tema: «Quale terapia per il paziente oncologico terminale». Scopo dell'incontro — promosso dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, dall'Associazione anestesisti rianimatori italiani, dall'Ordine dei medici e dei farmacisti della provincia di Novara e dall'Usl 57 di Omegna — è quello di fare il punto sulla possibilità o sulla qualità del trattamento dei pazienti. In genere accade che di questi pazienti, una volta dimessi, si debba occupare prevalentemente il nucleo familiare, dal momento che non è possibile per il medico di famiglia seguire ininterrottamente tutti i parenti affetti da tale patologia, affidati alle sue cure.

(s. m.)

RINGRAZIAMENTI

Carlo ed Enrico ringraziano tutti gli amici di

Daniela Minora

che hanno partecipato con affetto alle sue esequie.

— Novara, 20 settembre 1985

ARREDAMENTO
e progettazione d'interni
Corsi diurni e serali
ISTITUTO DELLA SANTA NOVARA
Via Dei Caccia, 5 - Via Negri, 4
Tel. 22.371 - 22.064

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo [illegible] di risolvere il vostro proble[illegible] rivolgetevi al nostro Centro. Oneste no alla solitudine
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 488.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.264

Vendesi o affittasi FERRAMENTA
con tab. n. 12/13/14
Omavasso - Tel. 0323/837.198

CEDESI avviato negozio alimentari
Frazione Stresa per motivi familiari
Tel. (0323) 31.336
ore ufficio

Vendo GATTINI PERSIANI
blu, smog. tartaruga.
Telefonare
0322 969.350
ore pasti

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI (INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10123 Milano Via C. Negri 8/10 - Tel. (02) 63.96
10126 Torino Corso st. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Massimi 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Gaccarà 1/14 - Tel. (010) 58.72.60/39.56.33
17100 Savona Via Astengo 1/11 - Tel. (019) 36.316/36.84.05
15100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo Via Goberti 47 - Tel. (0184) 66.42.66/66.46.40

VENDESI
in QUARONA SESIA
- Appartamenti signorili liberi, pronti, in nuova costruzione con impianti singoli di 2-3-4-5 locali più servizi
- Villini indipendenti con ampio giardino, liberi, pronti, in nuova costruzione: reparto notte: 3 camere da letto, servizi e terrazzo; reparto giorno: cucina abitabile, sala, salotto, servizi e terrazzo; scantinato con doppio garage, cantina, locale caldaia e tavernetta.
- Villette a schiera: tre camere letto, doppi servizi (notte) - sala, cucina, servizi (giorno), cantina adibita ad autorimessa con tavernetta, più sottotetto.
- Appartamento costruzione recente di mq 105 composto 2 camere letto, sala, cucina, ingresso, servizi, garage.
Tel. 0163 - 430.462

INA RULLINI S.p.A.
ricerca
INGEGNERI MECCANICI
anche neolaureati per assistenza tecnica clienti su scala nazionale.
Si richiede buona conoscenza della lingua tedesca o inglese, disponibilità a viaggiare e personalità dinamica.
Pregasi indirizzare risposta a:
INA Rullini S.p.A. - Strada Statale 229 al km 17 - 28015 MOMO (Novara)

centri abbigliamento
INNING
Più forti in CONVENIENZA
....superiori in QUALITÀ
Prato Sesia - Valduggia - Dormelletto
Novara - V.le Giulio Cesare (Fronte Fiat)

COMUNICAZIONE URGENTE
Per esigenze aziendali nella Provincia di Novara, la società ADIEM seleziona
AMBOSESSI ETA' 16-25,
da inserire al più presto possibile nel mondo del lavoro previo breve addestramento nella città di Novara.
Gli interessati potranno presentarsi presso l'Albergo MODERNO in Corso Garibaldi n. 25 il giorno 27 c.m. dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 20,00, ed il giorno 28 c.m. dalle ore 9,30 alle ore 13,00 per un colloquio con un nostro funzionario.
La società ADIEM rimborserà a tutti gli interessati (come contributo spese) lire 250.000.
- Minorenni accompagnati da un genitore.

HOTEL PALADINI RISTORANTE
DANCING
«Il locale di prestigio dove puoi anche cenare al lume di candela in compagnia delle migliori orchestre»
CASELLO AUTOSTRADA TO-MI CARISIO
Tel. 0161 97.228

«Miele selvatico»: uno spettacolo proposto dalla compagnia del popolare attore

Il teatro di Orsini sceglie Novara per una prima dedicata a Cechov

Sul palco del Faraggiana anche Rossella Falk diretta da Gabriele Lavia. Un progetto del Comune per istituire uno stage di recitazione. Il debutto non ancora confermato 10 o 13 ottobre le probabili date

Umberto Orsini e Rossella Falk: i protagonisti di «Miele selvatico» in prima nazionale a Novara

NOVARA — Quando Umberto Orsini fu proclamato «Novarese dell'anno» forse rispuntò l'amore per la sua città che aveva dovuto abbandonare per la carriera artistica.

In quei brevissimi secondi durante la consegna della targa è nata una nuova stagione per il teatro novarese. Ciò che non è stato possibile realizzare in campo musicale per l'improvvisa e prematura morte di Guido Cantelli, si potrà realizzare ora nel settore della prosa grazie all'impegno di un altro illustre novarese: Umberto Orsini.

Novara infatti si cimenterà in un' iniziativa assolutamente inedita: la produzione, grazie all'impegno della Compagnia Orsini-Falk, di uno tra gli spettacoli più attesi, della prossima stagione di prosa, una prima assoluta per l'Italia. Si tratta di «Miele selvatico», tratto dal «Platanov» di Cechov, un'opera scoperta nel 1923, vent'anni dopo la morte del grande drammaturgo russo.

L'accordo è stato raggiunto da Orsini con il Comune di Novara e non si tratterà di una rappresentazione isolata. L'assessore alla Cultura, Antonio Malerba, proprio in questi giorni è al lavoro per stabilire contatti più frequenti con il mondo teatrale italiano.

A questo proposito Malerba ha detto: *«Una produzione teatrale su scala nazionale (tutto il programma sarà allestito, infatti, a Novara) non può restare un fatto isolato e avulso dalla realtà culturale della città. Per questo il Comune è interessato alla realizzazione di uno stage teatrale diretto dallo stesso Orsini. Siamo sulla buona strada per trasformare le nostre intenzioni in realtà».*

«Miele selvatico», che è stato ridotto per le scene da Michael Frayn, sarà prodotto dal Comune di Novara in collaborazione con il Teatro Eliseo di Roma e si avvarrà della regia di Gabriele Lavia. Il debutto di Orsini e della Falk non è ancora stato confermato, ma si prevede dal 10 al 13 ottobre al Teatro Faraggiana. Un avvenimento che richiamerà a Novara l'attenzione e l'interesse della critica nazionale. Lo spettacolo non è mai stato rappresentato in Italia e, nella interessante trascrizione teatrale di Frayn, ha già costituito un grosso avvenimento culturale a livello internazionale con l'edizione andata in scena al prestigioso National Theatre di Londra.

Novara avrà quindi un «suo» teatro? E' quello che si prefiggono i pubblici amministratori grazie all'interesse e alla presenza di un artista che ha riscoperto improvvisamente i legami sentimentali che l'hanno riportato a amare la sua città.

Liliano Laurenzi

• Il decano dei pittori novaresi, Primo Baldini, 74 anni, uno degli artisti novaresi più affermati, è stato eletto cittadino onorario di Caprino Veronese. Non è il primo riconoscimento del genere che tocca al maestro, che anni fa era già stato nominato cittadino onorario di Santhià.

• Nuova veste editoriale per Microprovincia, una rivista di cultura locale che si pubblica a Stresa quasi da sette anni. Penalizzata fino ad oggi da una veste tipografica piuttosto modesta (Microprovincia è sostenuta dai lettori stessi con offerte libere e non ha praticamente introiti pubblicitari) la rivista, che è diretta da Franco Esposito, ha compiuto un nuovo e proprio salto di qualità: si presenta ora nel formato tipico di un «quaderno» di oltre 150 pagine.

QUOTAZIONI MERCATO TAPPETI ORIENTALI

Importazioni dirette dai paesi d'origine

PAKISTAN
Royal Karachi
Kashmere extra fine — da **Lit. 165.000** a **Lit. 230.000** al mq
Bucara kashmere
Esempio: mis da salotto ca. mt 2x1,30 da **Lit. 460.000** a **Lit. 600.000**

INDIA
Srinagar / Agra — da **Lit. 185.000** a **Lit. 210.000** al mq
Esempio: mis da soggiorno ca. mq 6 da **Lit. 800.000** a **Lit. 1.250.000**
Srinagar 1.do seta mis da salotto — da **Lit. 1.400.000** a **Lit. 1.600.000**

TURCHIA
Asia Minore: Yayali / Anadol / Ceyrek vecchia manifattura / colori vegetali / mis da salotto — da **Lit. 600.000**
Keysary lana mis da soggiorno — da **Lit. 1.400.000**

RUSSIA
Karabag vecchia manifattura mis da salotto — da **Lit. 550.000**
Kasak mis da soggiorno ca. mq 6 — da **Lit. 900.000**

IRAN (Persia)
Kirman Laver mis da soggiorno — da Lit. **2.700.000**
Nain 1.do seta mis da salotto — da Lit. **3.500.000**

I prezzi s'intendono Iva compresa e sono validi fino ad esaurimento e fino alle nuove importazioni.
Pagamenti dilazionabili a richiesta, senza interessi.
Disponiamo ancora di tappeti importati precedentemente al vertiginoso aumento del dollaro, su cui possiamo quotare prezzi inferiori.

ANTIQUARIATO - TAPPETI ORIENTALI

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.525
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Isola S. Giulio

Il settembre è in musica dai Tallone

ORTA — Continuano con grande successo di pubblico i concerti di settembre nella suggestiva cornice di Casa Tallone, sull'isola S. Giulio. Domenica scorsa la viola di Hans Van Dijk, fondendosi con il suggestivo piano di Manuela Marcone, ha entusiasmato passando dalla grazia settecentesca al romanticismo fantasioso e appassionato di Schumann e Brahms, per culminare con la sonata per la Grande viola di Paganini.

Con domani, dalla presentazione di giovani professionisti ancora poco noti al nostro pubblico (e farli conoscere è appunto uno dei compiti caratteristici assegnati al settembre musicale dal suo fondatore) si passa all'ascolto di artisti già più conosciuti a livello internazionale. La pianista Elsa Triangi, nota come profonda cultrice di Bach e della musica antica, e il soprano americano Maja Randolph, che ha cantato nei maggiori teatri, dalla Scala al Metropolitan, offriranno al pubblico un singolare concerto che alterna musica pianistica e liederistica, da Mozart a Mahler.

Della Triangi si ricorda un bel recital di alcuni anni fa quand'era reduce da un'importante tournée in Messico. In Maja Randolph, oltre allo splendore della voce, colpisce la straordinaria poliedricità della studiosa e dell'artista: diplomata in paleografia musicale a Cremona, laureata in filosofia e lingue moderne negli Usa, cura al impegno anche in ricerche scientifiche di carattere biologico.

a. m.

La colonia dei cremonesi a Torino nella terra della Beata Panacea

Un pellegrinaggio d'arte e di ricordi dove visse la Cenerentola del Medioevo

GHEMME — A due anni di distanza dall'estate del sesto centenario che aveva coinvolto in una serie di festeggiamenti l'intera Valsesia, il delitto di cui fu vittima la quindicenne Panacea (poi Panacea, «toccasana») viene riproposto da una singolare iniziativa. La colonia dei cremonesi a Torino presieduta da Giuliana Biraghi andrà quest'anno in pellegrinaggio d'arte nei luoghi dove è vissuta la «Cenerentola del Medioevo» e dove tuttora vivissimo ne è il culto.

La comitiva, a cui farà da guida il fotografo Renato Andorno che alla popolare leggenda ha dedicato una interessante indagine iconografica (Andorno-Perotti: «Beata Panacea». Società valsesiana di cultura) avrà come primo punto di riferimento Ghemme.

Qui infatti le reliquie sono custodite nello scurolo costruito nel secolo scorso dal ghemmese Antonelli nell'interno della parrocchia. Ma sin dal 1569 i documenti parlano di una cappella reclinata dove la salma era chiusa in un sepolcro coperto da un panno di seta rosso e bianco e illuminato da un cero.

Nell'ottobre del 1594 la cappella viene visitata dal vescovo novarese Carlo Bescapè. Di suo pugno il vescovo annota: *«A Quarona la martire, che si dice sia stata uccisa dalla matrigna a causa della sua santità nell'anno 1469 (data poi anticipata al 1383), si venera in modo particolare. La si invoca contro l'epilessia e a lei sono dedicati cappelle e altari e in molte chiese furono dipinte immagini di lei mentre veniva colpita dalla matrigna».*

Nel Medioevo era consuetudine che le gesta di un santo venissero illustrate accanto al luogo di sepoltura a edificazione dei devoti. A Ghemme la storia di Panacea sin dall'inizio punteggiata da miracoli era raccontata da nove affreschi che risalivano probabilmente alla prima metà del Quattrocento. Di essi però è rimasto soltanto la minuziosa descrizione fatta dal notaio ghemmese Pietro Francesco Nali nel 1883.

Nella parrocchia settecentesca di Ghemme, con gli affreschi sulla volta e le pareti, è conservata anche una preziosa ancona datata 1543 proveniente dalla cappella primitiva e attribuita a Gaudenzio Ferrari o alla sua scuola. Qui la santa, accanto alla Madonna, stringe in mano una palma.

Simile a quello di Ghemme era certamente il ciclo della narrazione di Quarona, nelle due chiese della «Beata al monte», accanto al santuario dove si dice sia stata uccisa mentre era al pascolo e «al piano» dove doveva essere sepolta. Ma, spiega la tradizione, il proprietario, Lorenzo Giuliani di Cellio, negò il permesso o forse, più logicamente, i parenti della madre, ghemmesi, richiesero il corpo. Il corteo al seguito del carro funebre trainato da buoi si spinse così sino a Ghemme dove fu sepolta offrendo poi motivo a una accesa disputa tra i due Comuni che da secoli se ne contendono le spoglie.

Dopo la sosta a Quarona i cremonesi si spingeranno a Boccioleto dove, nella chiesetta di San Pantaleone nella frazione Oro, tre affreschi di raffinata fattura del 1476 ripropongono gli episodi del dramma, rivelando anche l'intensità emotiva suscitata da quelle immagini realistiche. Il volto della iniqua matrigna, che porta a spalle un contorto diavolo, appare sconvolto dai gesti che i visitatori, coinvolti nello spettacolo, le hanno lanciato nel volger di secoli. Un gusto di lapidazione vendicatoria che si ripete in un affresco analogo custodito nella bellissima e quasi sconosciuta cappella di San Martino nel cimitero di Bellinzago Novarese (già Ingrevo) sulla strada del lago d'Orta.

Vittoria Sincero

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Pleasure Channels.
COCCIA: Mamma Ebe.
ELDORADO: Scuola di polizia 2. prima missione.
FARAGGIANA: Mondo cane oggi.
VITTORIA: 007 bersaglio mobile.
S. CUORE: Ghostbusters.

ARONA

MODERNO: C'è un fantasma tra noi due.
ROMA: Inferno in diretta.

BORGOMANERO

MODERNO: Inferno in diretta.
NUOVO: Scuola di Polizia II - Prima missione.

DOMODOSSOLA

CORSO: La casa di Hill Street.
CINE UNO: La casa di Hill Street.

GHEMME

ITALIA: Scuola di polizia.

OMEGNA

SOCIALE: Urla del silenzio.

TRECATE

VITTORIA: Amadeus.

VERBANIA

APOLLO: Fantasia di una porcellana.
ARISTON: Le due vite di Mattia Pascal.
VIP: Il cavaliere pallido.
SOCIALE (Intra): Dal profondo della notte.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia II - Prima missione.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Scuola di polizia II - Prima missione.
ASTORIA: Tank 182.
CAGNONI: Pentesilea.
MARCONI: Tank 182.

TURNI FARMACIE NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 0,45: **Comunale**, via Beltrami; dalle 8,45 alle 20,15: **Cazzarolo**, via A. Costa.

TURNI FARMACIE IN PROVINCIA

DORMELLETTO: Repossi.
BORGOTICINO: Gallarati.
MEDDO/MO: Monti.
DOMODOSSOLA: Bogani.
ORNAVASSO: Calvi.
MACUGNAGA: Guelfi.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 53093; **Belgirate** (0322) 77806; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 88219; **Domodossola** (0324) 45451; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 782121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848558; **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 88109; **Trecate** (0321) 74222; **Verbania** (0323) 51000 - 45800.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,20 **Due tigri e una carogna**, film di R. Kramer con B. Garzara, B. Reynolds — *Direttore di una multinazionale viene rapito mentre assiste a una partita di polo* (1976)
22 — **Dick Carter lo sbirro**, film di M. Truman con P. McGoohan, V. Tani — *Agente speciale Dick Carter sgomina una organizzazione di spie con l'aiuto degli abitanti dell'isola [illegible] quale le sole hanno la base* (1966)
23,45 **G.R.P. monitor**

RETE A

20,25 **Felicità... dove sei**, telenovela
21,30 **Film**
23,30 **Superproposto**

TELENOVA

20,30 **L'ammiraglio è una sirena persa**, film di A. Lubin con D. Knotts, C. Cook — *Uomo tranquillo succube della moglie, ha una grande passione per i pesci. Cade in mare e magicamente viene trasformato in un delfino* (1964)
22,30 **Charley**, telefilm
23 — **Il diavolo in corpo**, film di C. Autant-Lara con G. Philipe, M. Presle — *Donna matura mentre il marito è al fronte durante la guerra, si innamora di un giovane liceale* (1947)

Aut. Min. n. 4/280565/785

DESPAR

regala computer!

Presso tutti i punti vendita DESPAR che espongono il manifesto, riceverai in questi giorni in omaggio una tessera da completare con i bollini DESPAR (ti verrà dato un bollino ogni L. 2.000 di merce acquistata).
Avrai tempo dal 9 settembre al 7 dicembre 1985 per raccogliere i bollini: completando quattro tessere entro questo periodo, riceverai in omaggio dal tuo punto vendita DESPAR uno splendido computer COMMODORE 16; se riuscirai a completare solo due tessere, invece, riceverai una bellissima padella SAPORELLA.
Auguri!

STASERA SULLE STRADE TRA IL LAGO D'ORTA E LA VALSESIA

Centosessanta piloti al Rally 111 Minuti

BORGOMANERO — Parte questa sera con 160 iscritti il nono Rally 111 Minuti trofeo Borgo Auto e coppa Gattone Abbigliamento. La gara, che chiude le manifestazioni della Sagra dell'uva di Borgomanero, è organizzata dall'Automobile Club Novara con il patrocinio dell'Unicef. Il via verrà dato al Foro Boario, in viale della Libertà.

Il successo di partecipazione, in un momento che viene definito di crisi per le corse rallistiche, viene spiegato da Ermido Guglielmetti, addetto stampa dell'Automobile Club novarese: *«Si tratta, in primo luogo, di una corsa di fine stagione e non sono pochi i corridori alla ricerca di punti. La gara è poi ad alto coefficiente, e la formula indovinata consente ai piloti un risparmio di tempo e denaro».*

Alla partenza figureranno tutti i protagonisti delle ultime edizioni, più gli altri favoriti. Motivo dominante del rally sarà il duello fra Franco Uzzeni, vincitore in quattro precedenti edizioni, e Alfredo Gattone, che si è aggiudicato l'ultima prova. Gattone (con Poletti) corre su Lancia Rally 037, come Capellino, Fogagnolo e Barbarigo, mentre Uzzeni (con Bondesan) è rimasto fedele alla Porsche. E' in gara anche una Ferrari 308 guidata dal verbanese Massimo Cerutti.

Il percorso comprende tre prove speciali, che verranno ripetute nei tre giri a cavallo tra Cusio e Valsesia. In totale, si avranno 9 prove speciali con le seguenti caratteristiche.

Cusio — Il tracciato corre sopra Borgosesia verso la Cremosina, ed è molto selettivo. Si passa dal tortuoso al misto, al tutto veloce, su un fondo a tratti bello, a tratti sconnesso, a volte con foglie e detriti.

Colma — Prova di potenza e di velocità. Si incomincia con una serie di tornantoni guidabili, in salita, e si passa quindi al falsopiano e successivamente alla discesa. Fondo stradale ottimo e ampia carreggiata consentono il pieno sfruttamento della macchina.

Boleto — Prova classica dei rally novaresi. Alterna tratti tortuosi ad altri medioveloci. La sede stradale è assai stretta. S'inizia con i 13 tornanti della Madonna del Sasso, e si prosegue con i tornantini in discesa verso Valplana. Non sono consentiti errori: mille insidie si nascondono lungo tutto il tracciato.

f. a.

Football americano a Novara

NOVARA — Anche per la formazione dei «Lanceri Novara» di football americano è giunto il momento-verità. Oggi prenderà il via il primo campionato di serie «C» che vede nel girone Ovest la presenza della squadra novarese abbinata alle formazioni di Vigevano, Piacenza, Pavia, La Spezia e Bordighera.

Il Consiglio provinciale sarà guidato dal pentapartito

E' Biginelli il presidente (ma mancavano due voti)

Polemica: chi sono i franchi tiratori? - La distribuzione degli assessorati

VERCELLI — Il democristiano Marcello Biginelli, 65 anni, assicuratore e presidente dell'Associazione commercianti, è il nuovo presidente della Provincia: è stato eletto ieri mattina alla Sala delle Tarsie con una votazione, però, molto controversa e destinata a suscitare non poche polemiche. Biginelli ha avuto solo 15 dei 17 voti che poteva mettergli a disposizione il pentapartito: è il segno che, nel segreto dell'urna, interessi campanilistici o forse personali hanno prevaricato le direttive di partito.

L'esito della votazione, annunciato dal consigliere anziano che presiedeva l'assemblea, Giuseppe Ferraris, è stato il seguente: 15 voti a Biginelli, 3 al comunista Elsa Tempia, 1 a testa ai democristiani Gianfranco Oreppi e Remo Cantono, 1 a testa ai missini Flavio Januzzo e Valentino Guglielmino. Una scheda era bianca, una nulla.

I presenti erano 29: ciò significa che se il gruppo comunista fosse stato al completo (mancava l'ex sindaco di Buronzo Milcare Balocco), si sarebbe dovuto procedere ad una seconda votazione perché il presidente avrebbe dovuto avere almeno 16 voti, cioè la maggioranza assoluta. Se anche la seconda tornata avesse rispecchiato l'esito della prima, si sarebbe andati ad un terzo voto e solo in quest'ultimo caso sarebbe stata sufficiente la maggioranza relativa dei suffragi.

In ogni caso, i 15 voti al presidente rappresentano un campanello d'allarme per la nuova giunta provinciale. Difficile stabilire chi dei 17 consiglieri del pentapartito (8 democristiani, 4 socialisti, 2 liberali, un repubblicano e un socialdemocratico) non abbia votato per Biginelli. Secondo l'on. Gianfranco Astori (presente come osservatore alla seduta) e il capogruppo democristiano Norberto Julini non si può parlare di falda all'interno della dc. Un'altra spiegazione possibile è quella di un siluro sparato alla nuova presidenza dalla componente biellese del pentapartito (da uno o da due gruppi) che avrebbe voluto vedere un proprio rappresentante alla guida dell'esecutivo.

E' significativo il fatto che il più alto numero di voti — nelle successive elezioni degli assessori — sia andato al democristiano biellese Remo Cantono: 19 preferenze, due in più di quelle teoriche

Vercelli. Il presidente Marcello Biginelli e Giuseppe Ferraris

E vediamo ora quali sono gli altri componenti la nuova giunta provinciale, ricordando che Marcello Biginelli avrà le deleghe agli affari generali, all'informazione, al pronto intervento e all'emergia.

Assessore anziano (cioè vice presidente) è stato nominato, un po' a sorpresa, il socialista Giuseppe Ferraris: avrà le deleghe all'agricoltura, ambiente, ecologia, caccia e pesca. L'altro assessore effettivo del psi, Pietro Giulio Axerio avrà lo sviluppo economico, l'industria, il commercio, l'artigianato. All'assessore supplente del psi, Pietro Vercella Baglione, andranno sport e turismo.

La dc ha in giunta, oltre a Biginelli, gli assessori effettivi Antonino Filiberti (cultura, scuola e tempo libero) e Remo Cantono (bilancio, servizi sociali, rapporti con le Usl e le Comunità montane) ed il supplente Nicolino Tortolone (personale). Al socialdemocratico Arnaldo Vassena sono rimasti i lavori pubblici mentre il liberale Natale Picco ha avuto la programmazione e mantenuto i trasporti. Al repubblicani andrà la presidenza dell'Atap.

e. d. m.

Il bottino è stato di diciotto milioni

Due banditi assaltano la «Cassa» a Buronzo

BURONZO — Rapina da 18 milioni ieri mattina alla filiale di via Umberto I della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Mancavano pochi minuti a mezzogiorno. All'interno della banca c'era la cassiera, Roberta Tramontano, di 21 anni. Sono entrati due giovani, a viso scoperto: uno è rimasto vicino all'ingresso, l'altro si è avvicinato alla giovane, le ha puntato una pistola e le ha detto: «E' una rapina, dacci tutto il denaro che hai in cassa».

Alla cassiera non è rimasto altro da fare che obbedire. Il colpo è stato fulmineo: i rapinatori hanno fatto sparire in fretta il denaro e sono usciti di corsa. Fuori aspettava un'auto con motore acceso (secondo alcuni testimoni era un'«Alfetta») con al volante un terzo complice.

La vettura è ripartita di gran carriera, mentre veniva dato l'allarme.

e. d. m.

Il film di Lizzani sulla fondatrice del falso ordine religioso

«Ma era questa Mamma Ebe?»

Giudizi contrastanti e una convinzione diffusa: l'obbiettività appiattisce la vicenda - Scarsi riferimenti al Vercellese

VERCELLI — *Ieri sera in anteprima regionale per «Mamma Ebe», il film di Lizzani sulla fondatrice della sedicente Pia Unione di San Baronto, presentato il mese scorso a Venezia. Un centinaio di spettatori si sono radunati giovedì sera al «Nuovo Italia» e non c'era nessuno di coloro che furono in qualche modo coinvolti nella vicenda giudiziaria dell'estate 1966: né giudici, né avvocati, né testi. Eppure per altri films che avevano toccato la loro città (da «Riso amaro» a «Il tiro al piccione») i vercellesi si erano mossi. Può darsi che sul mancato «pienone» ai primi due spettacoli abbia influito l'impossibilità da parte dei cinematografari vercellesi di presentare per tempo l'avvenimento con l'adeguato rilievo: l'anteprima è stata infatti decisa poche ore appena prima della proiezione.*

Forse fra oggi e domani ci sarà un «boom» di spettatori, ma le previsioni degli esperti non sono improntate in tal senso. Spiega il gestore del «Nuovo Italia» Giacomo Givogre: «In questo "Mamma Ebe" di Vercelli c'è poco. Non è stato girato qui e c'è solo un fugace accenno, nel finale, a Borgo d'Ale. Poi, proprio dopo l'ultima inquadratura, una didascalia fa riferimento alla sentenza di primo grado del nostro tribunale. Per il resto nulla».

Prosegue Givogre: «Però il film si può anche vedere ai di là dell'interesse per così dire campanilistico. Ad esempio a me è piaciuta molto l'interpretazione della Sandrelli, forse mai così brava negli ultimi tempi».

Sulla Sandrelli il pubblico s'è spaccato. Per alcuni è stata appunto una lieta sorpresa, per altri un mero motivo di richiamo introdotto arbitrariamente dal regista per fare cassetta. E' il parere, ad esempio, di Alfredo Zavanone, titolare dell'ufficio cittadino di un'agenzia di viaggi. Premette: «Sono venuto a vedere il film perché conosco personalmente Lizzani, sono un tecnico fotografico, ho lavorato con lui. Mi ha un po' deluso. Soprattutto perché ha usato la recente fama che si è fatta la Sandrelli per meri scopi pornografici».

Una scena del film con la Sandrelli (a sinistra) e Cassandra Domenica e, (a destra) Ebe Giorgini, assistente di S. Baronto

E' un giudizio che condivide un giovane, Alessio Bertallot: «La scelta della Sandrelli per la parte della suora penitente risponde esclusivamente a esigenze di botteghino. Invece, m'è parsa azzeccatissima quella di Berta Dominguez che rende assai bene il personaggio di Mamma Ebe. Avevo seguito qualche udienza del processo e mi sembra che la Giorgini si possa abbastanza riconoscere nell'attrice che la impersona. Sul film vorrei osservare che m'è parso molto neutro: non prende assolutamente posizione».

Massimo Meiotti, un altro giovane, giornalista, critico d'arte, aveva vissuto direttamente l'esperienza del processo d'appello di Torino. Era stato incaricato dalla Rai di reclutare i «seminaristi» e le «suore» per la trasmissione «Linea diretta» di Enzo Biagi.

Ha visto il film al «Nuovo Italia» e commenta: «Secondo me, Lizzani è stato tradito dalla sceneggiatura che gli ha reso malissimo i personaggi, soprattutto i seminaristi. Ho parlato con alcuni di loro e mi erano sembrati di ben altra pasta rispetto ai "fantoccci" rappresentati dal film. Ho trovato molto flacco anche il personaggio di Ebe. La Giorgini che ho visto in tribunale aveva ben altro magnetismo».

Il pubblico è rimasto un po' disorientato dal fatto che, tranne per il trattamento riservato alla protagonista, Lizzani abbia deciso di cambiare i nomi di tutti gli altri personaggi rispetto a quelli reali. E così il marito della Giorgini, Battaglino, è diventato Lavagnino; la Ballantini (il braccio destro della Mamma) nel film si chiama Bonetti, ecc.

Un po' di ilarità hanno inoltre suscitato alcune scelte «scenografiche» di Lizzani, come quella di piazzare due carabinieri in grande montura (col pennacchio e gli stivaloni) a lato del presidente del tribunale.

Ma, tutto sommato, a qualcuno il film è piaciuto, se non altro per la ricerca di una certa oggettività. La pensa così il notaio Sebastiano Astuto. Dice: «Mi aspettavo di peggio. Invece, se si eccettua qualche caduta di gusto, come la scena dell'indemoniata che mi sembrava mal copiata da "L'esorcista", il film non m'è parso da buttare. Ho seguito solo sui giornali il caso ma mi sembra che Lizzani abbia cercato di renderla con sufficiente obiettività e anche con innegabile mestiere di uomo di cinema».

Enrico De Maria

Decine di motociclisti al quinto raduno nazionale

«Easy rider» a Vercelli

Giungono da tutt'Italia e dall'estero - Le manifestazioni collaterali

VERCELLI — Cominciano a giungere i primi motociclisti da tutta Italia e dall'estero che prenderanno parte oggi e domani al quinto raduno nazionale Città di Vercelli, indetto e organizzato dal Moto Club Vercelli presieduto da Giuseppe Fasoli e patrocinato dal Comune di Vercelli, dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, dall'assessorato allo sport della Provincia e dall'Ente provinciale per il turismo.

La prima edizione ebbe luogo nel 1978 e i partecipanti furono duecento. Alla seconda edizione, che ebbe svolgimento due anni dopo, ben ottocento il dettero convegno nella nostra città.

Inoltre, è da Vercelli che in questi ultimi tempi sono partite iniziative di grande successo nel settore motoristico: il trofeo Piemonte e il Motogiro della regione a tappe, ideate entrambe dal vice presidente del Motoclub di Vercelli, Giuseppe Ancona, manifestazioni che si concluderanno nella nostra città oggi e domani.

Il programma del motoraduno è come sempre molto vario ed allettante. Stamattina, dopo una visita all'aeroporto Del Prete dove chi vorrà potrà volare, vi sarà nel pomeriggio un'altra interessante visita: quella della pista di prova dell'Alfa Romeo a Balocco.

In serata, al Circolo Arci di Porta Torino, grigliata e intrattenimento musicale con l'orchestra Gianni Desio e col cantante Peppino Bolzoni.

Domani mattina lancio di paracadutisti, quindi concerto clou di tutta la manifestazione, cioè in sfilata per le vie cittadine, con partenza e arrivo in piazza Mazzini. Nel pomeriggio, premiazioni e conclusione del motoraduno.

f. l.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Mondo cane oggi.
MUSEO ITALIA: Mamma Ebe.
PRINCIPE: Bacco e pelo per tre.
SIROTTI: Scuola di polizia 2.

GATTINARA

ITALIA: La rivincita del Monte.

SANTHIA'

IDEAL: [illegible]
SPLENDOR: Shining.

FARMACIE

Vercelli: Giachino, piazza Cavour 38.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.656; **Trino** (0161) 829.585.

HOCKEY - Batte i Giovani Calciatori

L'Amatori fa bis al trofeo Palagi

VERCELLI — Seconda vittoria dell'Amatori Magliano Anna nel trofeo «Pulcipalagi» in pieno svolgimento a Viareggio e Forte dei Marmi.

Stasera a Viareggio si concluderà la competizione che ha visto al via otto squadre divise in due gironi e che ha destato notevole interesse.

Stavolta, contrariamente a quella della prima serata, autentico tiro al bersaglio la vittoria della formazione gialloverde è stata molto più sofferta.

La compagine dei Giovani Calciatori Viareggio ha offerto una resistenza accanitissima, molto più dura del previsto.

Ramon Auladell, lo spagnolo ex vercellese passato quest'anno nelle file della formazione toscana, si è distinto per la sua gran rabbia lottando disperatamente su tutte le palline e colpendo (involontariamente?) nei primi minuti di gioco con una stoccata alla fronte Caudell, così da mettere fuori il biondo giocatore vercellese per alcuni minuti.

Comunque, la stessa Crudeli si è vendicato nel migliore dei modi andando a segno per primo seguito poi da Jimmy Trissel.

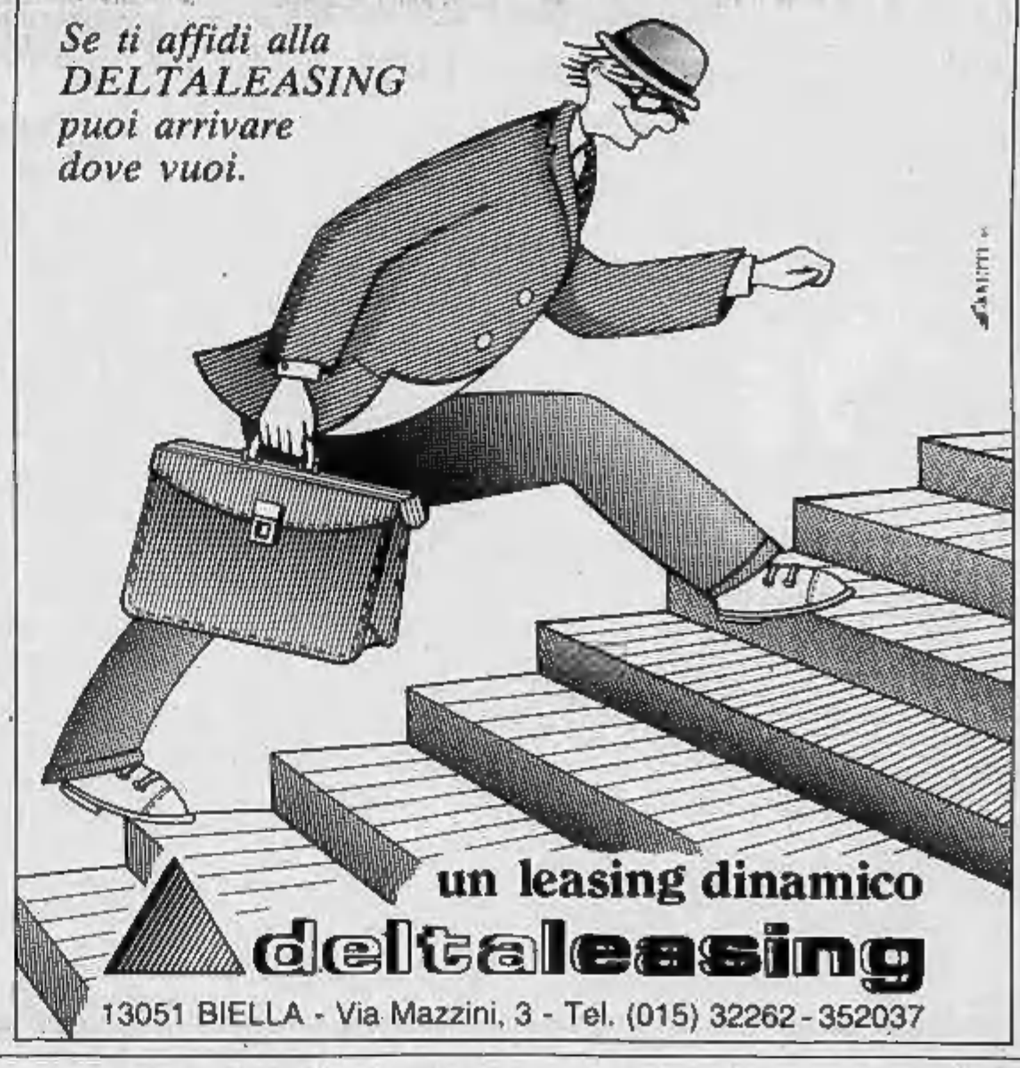
L'americano la specie periodo è in una forma strepitosa.

Non a caso come nelle ultime partite, in cui la regola dell'americano è stata del quattro gol, comunque la sua rete è stata preziosissima e ha permesso ai gialloverdi, con un 2-1, di scavalcare un avversario difficilissimo soprattutto dal punto di vista agonistico.

Mentre scriviamo queste note si sta disputando la gara Amatori-Monza, che designerà una delle squadre finaliste.

f. l.

sali la scala del successo



Se ti affidi alla DELTALEASING puoi arrivare dove vuoi.

un leasing dinamico
deltaleasing
13051 BIELLA - Via Mazzini, 3 - Tel. (015) 32262 - 352037

DANCING
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
SABATO 21
UNO SPETTACOLO IN MUSICA CON
AUGUSTO RIGHETTI e I BRAVO
DOMENICA 22
FESTA TROPICALE
Non mancate alla favolosa serata tropicale che il Faro vi offre. Mille favolosi costumi sono a vostra disposizione in un suggestivo scenario dei tropici!

HOTEL PALADINI
RISTORANTE
DANCING
«Il locale di prestigio dove puoi anche cenare al lume di candela in compagnia delle migliori orchestre»
CASELLO AUTOSTRADA TO-MI
CARISIO
Tel. 0161 97.228

Cercasi
PERITI ELETTROTECNICI O ELETTRONICI
Scrivere Casella 204
Pubblivalsesia
13011 Borgosesia (Vercelli)

Azienda operante sul territorio nazionale leader nelle forniture di Concessionari auto Officine Carrozzerie auto e autocarri Impresa artigiana della lavorazione di legno, alluminio e ferro
CERCA AGENTI MONOMANDATARI
PER VERCELLI E PROVINCIA
Tel. al n. 045 781.2100 sig. Calodi

CENTRO VENDITA CARISIO
VIANA
MANIFATTURA FILATI
LE FANTASIE VIANA SI SONO SCATENATE!
Sì, ti attendono i filati fantasia più nuovi ed attuali in lana, mohair, alpaca e un ricco assortimento di lane nei colori della moda autunnale.
Centro vendita aperto da martedì a sabato 9,30-12 - 14-19 - CARISIO - S.S. Santhià-Carisio

Nuova mappa del commercio cittadino

Biella ha deciso il mercato cambia la sede ed i turni

BIELLA — La mappa del commercio cittadino cambierà perché importanti innovazioni sono dietro l'angolo: in pochi anni Biella si darà un volto nuovo, senza sostengono molti operatori, «più consono al ruolo di una città dall'alto reddito pro capite».

Un'indagine di due anni fa stabilì che l'ipotetica provincia di Biella avrebbe occupato il quinto posto — dopo quelle di Aosta, Mantova, Modena e Cremona — nella classifica dei compratori più ricchi d'Italia, con una differenza positiva del 30 per cento rispetto alla media nazionale.

Dal 1983 ad oggi poco o nulla è cambiato.

Il binomio industria in crescita-retribuzione in aumento significa sempre un consistente giro di affari, acquisti in ascesa, sviluppo del terziario e così si scopre che a Biella vi è un esercizio commerciale ogni abitanti e che tutto sommato il settore tira parecchio.

Ma per stare al passo con i tempi una ristrutturazione è inderogabile e uno dei progetti più interessanti riguarda il grande mercato ambulante che occupa piazza Martiri della Libertà e che si estende in piazza Curia e nei vialetti di fronte all'ufficio postale.

Dice il sindaco Squillario: «*La sua importanza è indubbia, ma ogni lunedì, giovedì e sabato la zona è paralizzata. In una città con grandi problemi di traffico e di posteggi, gli effetti collaterali si sentono in misura più che proporzionale. Nell'ultimo decennio le modifiche sono state poche. Adesso ci sembra indispensabile razionalizzarlo perché da mercato rionale si è trasformato in cittadino. Trovargli una sede più idonea, facendolo sfilare di vuoti in modo da facilitare il transito, è il primo intervento; ridurlo a due giorni rappresenta il secondo passo*».

Il progetto innovativo prevede così il trasferimento del terzo turno settimanale (si dovrà decidere quale) sull'area di ventimila metri quadrati di corso 53° Fanteria, uno spiazzo già occupato dagli ambulanti una volta alla settimana.

Aggiunge il sindaco: «*In questo modo decongestioneremo il quartiere Riva un giorno in più e nel medesimo tempo favoriremo la distribuzione dei mercati. Due volte alla settimana gli ambulanti sistemeranno le loro bancarelle nella parte alta di Biella, due volte in quella bassa. E' chiaro che occorrerà attrezzare l'area di corso 53° fanteria e che l'innovazione non sarà immediata*».

E' quasi certo che il piano verrà inserito nel nuovo bilancio di previsione e che si affiancherà al progetto per il nuovo mercato all'ingrosso. E a questo proposito Squillario dice ancora: «*Il mercato dovrebbe essere finanziato entro pochi mesi. Il progetto esecutivo è già stato redatto. Nel frattempo stiamo trattando per l'acquisizione dei terreni in via per Candelo*».

Un'altra innovazione riguarda il piano di rilancio e di ulteriore valorizzazione di via Italia.

Roberto Eynard

Biella: fitto mistero sull'episodio di corso Risorgimento

Sono scomparsi i nove milioni del pensionato trovato morto

Li aveva appena prelevati dai risparmi in banca - Forse l'uomo era stato truffato

BIELLA — A 24 ore dalla morte di Pierino Foscale, 77 anni, si fa sempre più strada l'ipotesi che il pensionato possa essere stato vittima di una truffa. Uno degli indizi su cui sembra stiano lavorando gli investigatori della polizia è il tempo intercorso tra la seconda uscita di casa del pensionato (le 11,10 di giovedì), e l'ora in cui è stato trovato moribondo in corso Risorgimento (le 11,45). Foscale, cioè, nel giro di mezz'ora si sarebbe recato da via Paleotta 3 — dove abitava con la moglie Olga, 75 anni — al Banco di Roma, in via XX Settembre, dove ha ritirato i 9 milioni, ritornando quindi indietro di nuovo quasi fino a casa (da dove è stato trovato riverso sul marciapiede, di fronte ai giardini pubblici, a casa sua, ci soltanto un centinaio di metri).

E' improbabile che un uomo di 77 anni, anche se ancora in buona salute, sia riuscito a percorrere a piedi in 30 minuti quasi due chilometri (tra andata e ritorno), muovendosi nel traffico cittadino, e perdendo sicuramente tempo per le operazioni in banca avvenute a un'ora che, sempre, è di grandissima affluenza. E' possibile che qualcuno gli abbia dato un passaggio in auto. Ma chi, i truffatori?

Fdinea Foscale

Dice Lino Paglino di Calliabiana, cognato del pensionato: «*Sono convinto che qualche delinquente abbia adocchiato Pierino quando è uscito per fare la spesa. Si recava due volte alla settimana ai grandi magazzini Standa. Ma se anche è andata così, chi può mai aver notato una mezza dozzina di euro in mezzo a tanta gente?*».

Aggiunge la moglie, Edinea Foscale: «*Mio fratello deve essere caduto in qualche tranello. Quando è tornato a casa dalla spesa era come fuori di sè per l'eccitazione. Ha detto che aveva un grosso affare da combinare ma chissà che covava in realtà. Sua moglie Olga, che è inferma, ha cercato inutilmente di fermarlo. Lei si ricordava di una truffa ad un pensionato di Ronco. Ma malata com'è non ha potuto impedirgli di prendere il libretto dei risparmi con il quale è poi uscito per andare al Banco di Roma*».

In strada c'erano forse ad attenderlo i truffatori? Aveva appuntamento con qualcuno? E, nel caso, dove?

Tra le varie ipotesi c'è anche quella che si sia incontrato con qualcuno in via Pietro Micca, vicino alla farmacia Balestrini.

Dal momento che il pensionato esce dalla banca c'è, nella ricostruzione delle sue mosse, un vuoto di parecchi minuti, fino a quando, cioè, a mezzogiorno meno venti, Annamaria Paluello, la portinaia dello stabile al numero 7 di corso Risorgimento, guardando dalla finestrella della cucina, nota il corpo dell'uomo riverso a terra, sul marciapiede di fronte ai giardini. Dice: «*Perdeva sangue dalla faccia. Dalla parte destra sembrava avesse uno strappo o un buco nella camicia. Vicino al corpo c'era un astuccio simile a quello degli occhiali, di color verde*».

Suo marito, Luigi Magni, ha telefonato alla Croce Rossa. Racconta: «*Quando è arrivata l'ambulanza ho aiutato a caricare il corpo del pensionato e ho dato alla crocerossina l'astuccio degli occhiali dal quale era caduto fuori un foglietto. Io non lo guardato ma forse era la ricevuta del prelievo di banca. Soldi o assegni però non ne ha visti*».

Il mistero dunque continua. Pierino Foscale i soldi i banca (nove milioni) li ha ritirati. Sembra che invece di banconote si sia fatto fare un assegno — forse circolare — che ora sarebbe stato bloccato. A chi l'ha consegnato? Probabilmente per questo motivo potrebbe essere nato un diverbio tra il pensionato e i truffatori? Lo hanno strattonato o picchiato fino a fargli venire un infarto? La polizia per il momento non esclude alcuna pista.

Maurizio Alfisi

Un centro diagnosi per le auto

BIELLA - Da lunedì i biellesi potranno conoscere lo stato di «salute» della loro auto. In piazza Vittorio Veneto, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, funzionerà il Centro di diagnosi mobile, realizzato dall'Aci Piemonte e della Liguria per offrire un contributo alla maggiore sicurezza sulle strade.

E' un apposito semirimorchio dotato di sofisticate attrezzature in grado di eseguire un vero check-up agli organi vitali dell'autovettura.

Quindi vi si compiono controlli all'impianto frenante, agli pneumatici e alle ruote, all'accumulatore, all'impianto di illuminazione, fino alle analisi dei gas di scarico.

Il centro sarà a Biella fino a mercoledì 24, poi si sposterà a Vallemosso (il 25) e a Cossato (il 26 e il 27).

Un corso post-qualifica all'istituto alberghiero

Ora a Varallo si diventa anche manager di hotel

Concesso dal ministero - Aumentate quest'anno le iscrizioni di 40 unità

VARALLO — L'istituto alberghiero «Giulio Pastore» di Varallo ha da quest'anno un corso post-qualifica: il ministero della Pubblica Istruzione ha infatti approvato l'istituzione, nella sede valsesiana, delle lezioni per diventare un tecnico delle attività alberghiere. Assieme a Genova, Torino e Milano, Varallo è la sola scuola del Nord Italia ad avere questo perfezionamento professionale che porta gli allievi alla maturità alberghiera.

Per ora l'istituto valligiano avrà solo il quarto anno, diviso in due sezioni, visto l'elevato numero di iscritti. A partire dall'86-'87 il corso sarà completato con la creazione della quinta e lo svolgimento degli esami per il rilascio della maturità.

Spiega il professor Luciano Bosso, preside da anni nella qualificata scuola varallese: «*Dopo i tre anni specifici il nuovo corso prepara alla dirigenza nell'ambito delle imprese alberghiere e delle aziende ricettive. In modo particolare cura le attività amministrative con riguardo al controllo dei costi e la gestione del personale*». Tra le materie inserite nel piano di studio ci saranno anche le analisi delle iniziative più idonee ad avvicinare e mantenere la clientela alberghiera per diventare — cioè — un vero e proprio «manager dell'ospitalità».

La proposta di dare alla Valsesia un corso di completamento dello studio alberghiero scaturì lo scorso anno durante un convegno promosso dalla Comunità montana. Dalle relazioni presentate emerse l'esigenza di creare personale qualificato in grado di intervenire con nuove idee nella gestione dell'azienda alberghiera valligiana.

I responsabili della Comunità locale, congiuntamente all'Azienda di soggiorno e turismo e al preside della scuola, hanno inoltrato le pratiche per ottenere l'istituzione della nuova qualifica. Il ministero, tenendo conto delle esigenze economiche della valle, ha immediatamente accolto la domanda concedendo all'istituto «Pastore» di ampliare i corsi di insegnamento.

Con la collaborazione del Comune la scuola ha approntato le aule che ospitano gli allievi della quarta e per il prossimo anno saranno allestite anche quelle destinate alla quinta.

Un altro dato positivo che interessa la scuola di Varallo è l'incremento delle iscrizioni, aumentate quest'anno di oltre 40 unità rispetto al passato.

Gianni Perino Valga

Le manifestazioni del fine settimana

Una serata di musica sulla piazza a Pollone

BIELLA — Molte manifestazioni in programma per questo week end. Stamane una delegazione di ufficiali guidati dal capo di Stato Maggiore dell'esercito, tenente generale Luciano Brancati, ufficiali in congedo con il generale Aldo Baldo Lai e Mauro Catti rispettivamente capi delegazione per il Piemonte e la Lombardia, deporranno a Pettinengo una corona d'alloro sulla lapide del tenente generale Giuseppe Chirico, per parecchi anni capo del corpo di commissariato dell'esercito.

Domani a Donato, nell'ambito del 40° anniversario della Liberazione, una cerimonia organizzata dalle associazioni partigiane del Biellese e del Canavese, presenti i componenti delle formazioni Garibaldi e Matteotti che operarono sulla Serra.

A Cossato, domani, i volontari del soccorso del sottocomitato della Croce rossa festeggiano il quinto anno di attività. Il programma prevede, tra l'altro, un raduno di auto e moto d'epoca e un concerto della fanfara del 28° battaglione bersaglieri Ostavia di stanza a Bellinzago.

La musica sarà protagonista a Pollone, dove in piazza San Rocco, con inizio alle 21, si esibirà il gruppo di strumenti a fiato della Rai di Torino che interpreterà brani di Mozart e Beethoven.

r. cyn.

BORGOSESIA — Anche per questo fine settimana la montagna sarà protagonista delle manifestazioni valsesiane. Organizzata dalla Pro Monte Tovo, parte alle 8 di domani una marcia alpina di 10 chilometri che porterà da Borgosesia al rifugio Ca' Mea. Il programma prevede il raduno dei partecipanti alle 7,30 davanti ai locali della Pro Loco di via Sesone. Il percorso, che potrà essere coperto in un tempo massimo di quattro ore, toccherà i centri di Agnona, Isolella e Foresto.

A tutti i partecipanti sarà consegnato un oggetto artistico in ricordo e alle 13 verrà servito all'interno del rifugio un ristoro. La manifestazione giunge con quella di domani alla undicesima edizione.

g. p. v.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: Nim per adulti.
IMPERO: 007 Bersaglio mobile.
MAZZINI: La gabbia.
ODEON: Scuola di polizia n. 2.
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA

LUX: L'ultimo drago.
SOCIALE: Il codice del silenzio.

CANDELO

VERDI: Terminator.

COGGIOLA

ITALIA: Nudo e selvaggio.
ENNIO: Delicatezze bagnate di mia cugina.
RADAR: Witness il testimone.

COSSATO

MICHELETTI: Scuola guida.
PRIMAVERA: Sogni inestirpabili di mia zia.

PRAY

EXCELSIOR: C'è un fantasma tra noi due.

SERRAVALLE

CORSO: Lismer: profondo della notte.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 16-18,30; martedì e venerdì 8,30-12, 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12, 14,30-18, sabato 8,30-12.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 31.667 - **Sagliano, Mongrando Cerreano.**
Usl 48 - Cossato: Viana, via Marzini 80, tel. 93.519; **Sirona, Masso S. Maria, Coggiola.**
Usl 49 - Borgosesia: Bocca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo, festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.648 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.26.01; **Mongrando** 58.60.13; **Trivero** 75.65.66; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

Dal calcio alle bocce, una densa domenica sportiva

Viverone, festa del ciclismo Scattano i campionati di I e II

BIELLA — Grande festa del ciclismo provinciale domani a Viverone per chiudere degnamente una stagione intensa di attività.

La manifestazione, intitolata a Tino Rolle, per anni uno dei personaggi di spicco delle due ruote a livello regionale, riunirà in riva al lago tutti i corridori delle società vercellesi, biellesi e valsesiane.

La festa del ciclismo è infatti «una gara in quattro gare» che si svolgono contemporaneamente. Da Borgosesia i dilettanti di prima e seconda serie, da Occhieppo Inferiore gli juniores, da Gaglianico gli allievi e da Borgo d'Ale gli esordienti prenderanno il via altrettante corse che si concluderanno tutte sotto lo striscione posto in regione Masseria.

Completerà il quadro, ma non sarà valida agli effetti della classifica generale, la gara riservata ai cicloturisti che ha come sede di partenza Vercelli.

Spiega il presidente del Comitato provinciale Ugo Pinarello: «*Il memorial Rolle verrà assegnato alla società che avrà totalizzato il miglior punteggio nelle quattro categorie agonistiche. I punti saranno attribuiti in ordine decrescente dal primo al decimo arrivato; il totale determinerà la vincente*».

Gli esordienti percorreranno 40 chilometri; gli allievi 82, gli juniores 102; i dilettanti 154, i cicloturisti 58.

★ Giornata d'esordio, domani, anche per i campionati di Prima e Seconda categoria. Ecco il programma dei gironi che vedono impegnate le squadre biellesi e valsesiane.

Prima categoria. Angi Elter-Romagnano; Fulgor Valdengo- Occhieppese; G.S. Christophe-Vigliano; Pro Candelo- Quincinettese; Salussola-Quaronese; Sarre Chesallet-Dufour Varallo; Spolina-Fenis Nus.

Avvio particolarmente impegnativo per la matricola Spolina che affronta il Fenis, uno dei maggiori candidati alla promozione, mentre la Pro Candelo vaglia subito le sue ambizioni affrontando la sempre quadrata Quincinettese.

Ardue le trasferte della Dufour sul terreno della matricola Sarre e del Vigliano che fa visita al roccioso Saint Christophe. L'ambizioso Salussola riceve la Quaronese e a Valdengo è subito derby tra la Fulgor e l'Occhieppese.

Seconda categoria. Crevacuore-Valdengo; Verrone-Villaggio Lamarmora; Lessona-Bordevolese; La Cerva-Serravallese; Pray- Mosso-se; Ponderanese-Viverone; Pro Rosazio-Valle Cervo.

★ Si corre domani la prima edizione della Maratonina biellese d'autunno. La gara di 21 chilometri è riservata ai tesserati Fidal, Fidal amatori e agli enti di promozione sportiva di età superiore ai 18 anni.

★ Appuntamento per gli appassionati bocce al bocciodromo di Biella dove si disputa il trofeo Amici cosatesi. La gara è valida per il campionato di società.

r. c.

Oggi a Vigliano si festeggia Domenico Carta

VIGLIANO — Il centro biellese oggi pomeriggio festeggia gli ottant'anni di Domenico Carta, il popolare personaggio del ciclismo biellese. E lo fa nel modo più classico per chi da sempre si dedica allo sport delle due ruote: un comitato di società ha infatti organizzato un ricic-raduno di tutti i ciclisti del comprensorio.

I partecipanti all'incontro si troveranno alle 14 al campo sportivo e un'ora più tardi daranno vita ad una cicloturistica di una trentina di chilometri.

Il programma prevede alle 16,30 la consegna a Domenico Carta di un attestato rilasciato dalle società biellesi.

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Dramis, 15 - BIELLA - Tel. 615/21078

Concessionaria
RENAULT
di
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 22.959 - 307.44
Alcune nostre occasioni:

FIAT RITMO Diesel bianca	1982	buona
FIAT 127 blu	1981	buona
FIAT 125 blu scuro	1978	buona
ALFETTA 1600 beige	1976	ottima
CITROEN CX Pal 2 blu	1979	ottima
CITROEN CX 2.5 Dies grigio met.	1983	perfetta
FORD FIESTA S 1.2 rosso	1977	ottima
OPEL ASCONA 2.0 D beige	1980	ottima
PEUGEOT 505 Turbo D grigio	1982	perfetta
FIAT 126 P blu scuro	1979	ottima
FIAT 132 D 2500 blu scuro	1981	ottima
FIAT 131 D 2500 grigio met.	1981	ottima
FIAT 127 Diesel grigio met.	1983	perfetta
RENAULT R5 TL 3P nero	1980	ottima
RENAULT R18 GTD grigio met.	1982	ottima
RENAULT R9 TSE bianco	1982	ottima

...e molte altre

caravel COSSATO telef. 93.315 922.248
Sabato 21 settembre ELENA REDA
Domenica 22 settembre GIGLIANA GILIAN

VENDESI
in QUARONA SESIA
- Appartamenti signorili liberi, pronti, in nuova costruzione con impianti singoli di 2-3-4-5 locali più servizi
- Villini indipendenti con ampio giardino, liberi, pronti, in nuova costruzione: reparto notte: 3 camere da letto, servizi e terrazzo; reparto giorno: cucina abitabile, sala, salotto, servizi e terrazzo; scantinato con doppio garage, cantina, locale caldaia e tavernetta.
- Villette a schiera: tre camere letto, doppi servizi (notte) - sala, cucina, servizi (giorno), cantina adibita ad autorimessa con tavernetta, più sottotetto.
- Appartamento costruzione recente di mq 105 composto 2 camere letto, sala, cucina, ingresso, servizi, garage.
Tel. 0163 - 430.462

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
PARTE PER L'AMERICA IL PITTORE NINO GILETTI
Nino Giletti, il famoso pittore di Castelletto Cervo, in questi giorni ha portato a termine un importantissimo lavoro di pittura a Milano nella nuova sede della stilista di moda femminile Krizia, famosa e rinomata non solo in Italia ma in tutto il mondo. Ora il pittore Nino Giletti è partito per la California a Los Angeles City, precisamente Beverly Hills. Come tutti sappiamo è il luogo più famoso di tutta l'America. Là avrà sicuramente la possibilità di incontrare attori e attrici del cinema e della televisione (divi) più famosi di tutto il mondo.
Vadano al nostro artista del pennello i migliori auguri e congratulazioni.
Arch. G. Carlo Alhadeff

BREGLIA
TRASLOCHI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
Personale specializzato
Furgoni professionali attrezzati
Sollevatore idraulico esterno fino a 8 piani
Assicurazione totale sul materiale trasportato fino ad un valore di L. 50 milioni
Uffici:
Corso Risorgimento 7/A
Tel. 015/405.875 - BIELLA

MAESTRE D'ASILO
Assistenti comunità
Preparazione esami
corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
VERCELLI
Viale Garibaldi, 18
Tel. 0161 64674

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

BERTOTTO & moda uomo
abbigliamento selezionato per l'Autunno-Inverno, camiceria e maglieria
SANDIGLIANO - VIA C. BATTISTI 99 - STR. TROSSI - TEL. 015 691.243 - ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO 8,30-12,30 - 15-19